





1017 1/250





L E G G I,  
E  
COSTITUZIONI  
DI SUA MAESTÀ  
TOMO SECONDO.

---

L O I X  
E T  
CONSTITUTIONS  
DE SA MAJESTÉ  
TOME SECOND.



IN TORINO, NELLA STAMPERIA REALE.  
M D C C L X X.

1871

1872

1873

1874

1875

1876

1877

1878

1879

1880

1881

1882





## LIBRO QUARTO.

## LIVRE QUATRIÈME.

## TITOLO I.

## TITRE I.

*De' Giudici delle Cause  
Criminali.*

*Des Juges des Procès  
Criminels.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

Saranno unicamente sottoposti alla giurisdizione del Senato nella materia Criminale quelli, a' quali abbiamo riserbato lo stesso privilegio del Foro per le Cause Civili nel Lib. 2. Tit. 3. Cap. 1. §. 8.

Ceux à qui Nous avons accordé le privilège du for pour les causes civiles au liv. 2. tit. 3. chap. 1. §. 8. ne seront soumis qu'à la juridiction du Sénat dans les matières criminelles.

2.

2.

I delitti di Lesa Maestà di qualsivoglia sorta si sieno, e tanto in primo, che in secondo grado, saranno di cognizione privativa del Senato.

Les crimes de lèse-majesté de quelque sorte qu'ils soient tant au premier qu'au second chef seront de la connaissance du Sénat privativement à tous les autres tribunaux.

3.

3.

Se si commetteranno nelle Province, i Prefetti, ed i Giudici rispettivamente, nel Territorio de' quali se-

Si on commet ces crimes dans les provinces, les Juges-Majes & les Juges dans le territoire desquels ils se

guiranno, ne daranno immediatamente avviso al Senato per ricevere gli ordini del medesimo, e frattanto procederanno alle informazioni, e cattura del reo.

*commettront, en donneront aussitôt avis au Sénat, & pendant qu'ils en attendront les ordres, ils prendront les informations & feront arrêter les délinquans.*

4.

4.

*Vitt. Am. I.  
die 3. Apr.  
1632.*

Subito che perverrà al Senato qualche Causa Criminale, in cui debba esso procedere, si deputerà il Senatore Relatore per l'istruzione di essa.

*Dès que le Sénat sera saisi de quelque cause criminelle où il devra procéder, on nommera un Rapporteur pour l'instruction du procès.*

5.

5.

*M.<sup>e</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Seguendo qualche delitto riservato alla cognizione del Senato nel luogo, ove si trovi qualche Presidente, o Senatore, potranno essi procedere *ex officio* alle informazioni del medesimo, ed ordinare senz'altro eziandio la cattura del delinquente, se il caso lo richiede.

*S'il se commet quelque délit réservé à la connoissance du Sénat dans les lieux où se trouveront des Présidens ou des Sénateurs, ils pourront procéder d'office aux informations, & même ordonner la capture du délinquant si le cas le requiert.*

6.

6.

*Rex Victor  
Amed.*

I delitti, che si commetteranno da' Giudici, e Luogotenenti nelle rispettive Giudicature, e da' Vassalli ne

*Les délits que les Juges & leurs lieutenans commettront dans leurs respectives Judicatures, & les vassaux dans*



loro Feudi , faranno della cognizione de' Prefetti , ed apparterrà anche a' medesimi di procedere in quelle Cause Criminali , nelle quali nascerà contesa di giurisdizione tra Giudici.

*leurs fiefs , appartiendront à la connoissance des Juges-Majors , qui auront aussi celle des causes criminelles dans lesquelles il surviendra quelque contestation de juridiction entre les Juges.*

7.

La cognizione di tutti gli altri delitti apparterrà a' Tribunali de' Luoghi , dove faranno commessi , a preferenza del Giudice d'origine , o del domicilio del delinquente , i quali , quand'anche avessero incominciata la Causa , se ne faranno richiesti , dovranno con essa rimettere a' medesimi le informazioni , che avessero prese , il corpo del delitto , le di lui prove , ed il reo , se fosse arrestato.

*7. La connoissance de tous les autres crimes appartiendra aux tribunaux des lieux où ils auront été commis préférentiellement au Juge de l'origine ou du domicile du délinquant , qui leur remettront , en étant requis , le procès qu'ils pourroient avoir commencé , de même que les informations , le corps du délit avec ses preuves , & l'accusé s'il est arrêté.*

8.

Seguendo il delitto in congiuntura di resistenza usata contro un Usciere , Messo , o altro Serviente di giustizia nell'atto , o in odio dell'esecuzione di qualche

*Tom. II.*

8.

*La connoissance du délit de résistance faite à un huissier , sergent , ou autres gens de justice dans le temps , ou au mépris de l'exécution de quelques ordres , ou commis-*

*A 3*

ordine, o precetto giudiziario, la cognizione apparterrà al Magistrato, Prefetto, o Giudice, che avrà data la commessione a preferenza d' ogni altro.

9.

*Rex Car.  
Em.*

Potrà anche il Senato intraprendere, o avocare a se la cognizione di quegli altri delitti, che stimerà, ancorchè commessi ne' Territorj de' Giudici immediati, od in quelli de' Vassalli, sempre, e quando lo creda necessario per servizio della giustizia, o per maggior osservanza delle Leggi, e delle nostre Costituzioni; e specialmente trattandosi d' inquisito, il quale abbia commessi delitti in più Giurisdizioni tanto immediate, che mediate, potrà per la più pronta spedizione delle Cause, senza pregiudizio de' dritti, che a' Vassalli appartengono, avocarle a se, e deciderle, oppure delegare quel Giudice, che stimerà più proprio fra quelli, nel Territorio de'

*sions judiciaires, appartiendra au Magistrat, Juge-Maje, ou Juge qui aura donné la commission, par préférence à tout autre.*

9.

*Le Sénat pourra aussi prendre ou évoquer à soi la connoissance des autres délits, quand même ils seroient commis dans le district des Juges immédiats, ou dans un territoire infodé, lorsque pour le bien de la justice ou pour une plus exacte observation des loix & de nos Constitutions il le jugera nécessaire, & spécialement lorsque l'accusé aura délinqué en différentes juridictions tant immédiates que médiate, le Sénat pourra pour la plus prompt expédition des procès sans préjudice des droits des vassaux les évoquer & les juger, ou déléguer pour procéder contre le délinquant tel Juge qu'il croira plus à propos d'entre ceux dans le territoire desquels les délits*



quali i delitti saranno seguiti, ovvero il Prefetto della Provincia, se così esigesse la circostanza del caso, acciocchè proceda contro il delinquente, o delinquenti, con ordinare ai Giudici degli altri Territorj di rimettere al Delegato le già prese informazioni.

*auront été commis, ou même le Juge-Maje si les circonstances l'exigent, en ordonnant dans ces cas aux autres Juges de remettre à celui qui aura été délégué, les informations qu'ils pourroient déjà avoir prises.*

10.

Se però si tratterà d'un reo catturato, si preferirà quello de' Giudici, per opera di cui sarà seguito l'arresto, ove per qualche grave, ed urgente riflesso il Senato non istimi di scegliere un altro.

10.

*Mais s'il s'agit d'un accusé détenu l'on commettra le Juge qui l'aura fait arrêter, à moins que par quelque bon & pressant motif le Sénat ne se détermine à en choisir un autre.*

11.

Tutti i Giudici Ordinarij dovranno in ogni mese rimettere al Prefetto della Provincia una Nota da essi, e da' loro Segretari sottoscritta di tutte le Cause Criminali delle loro Giudicature, esprimendo lo stato, nel quale si ritrovano le medesime: ed i Prefetti saranno tenuti

11.

*Tous les Juges ordinaires seront obligés de remettre chaque mois au Juge-Maje de la province une note par eux signée & par leurs Greffiers de toutes les causes criminelles de leur Judicature, en y exprimant en quel état elles se trouveront; & les Juges-Majes devront en envo-*

trasmettere copia della medesima con simile Nota delle vertenti nelle Prefetture al Segretario Criminale del Senato, sotto pena agli uni, ed agli altri di scudi dieci.

*yer une copie au Greffier Criminel du Sénat avec une semblable note des procès pendans pardevant eux, sous peine aux uns & aux autres de dix écus.*

## TITOLO II.

*De' Segretari delle Cause Criminali.*

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**I**L Segretario Criminale del Senato, e tutti gli altri de' Tribunali subalterni faranno obbligati a tenere un Libro per le materie Criminali, il quale, oltre essere ben affogliato, ed intitolato coll'anno, che corre, dovrà anche nelle Prefetture, e Giudicature contenere il nome del Prefetto, o Giudice, che le esercita.

2.

Descriveranno in esso le denunzie, e le querele, che occorreranno farsi, e vi registreranno tutte le notizie di materie Criminali, che a me-

## TITRE II.

*De Greffiers des Procès Criminels.*

2.

**L**E Greffier Criminel du Sénat & tous ceux des tribunaux subalternes seront obligés de tenir un registre pour les matières criminelles, lequel devra être bien numéroté par feuillets avec l'intitulation de l'année courante; il contiendra encore à l'égard des Judicatures Majes & des Judicatures le nom de ceux qui les exercent.

*Ils y annoteront les accusations & les plaintes qui se feront, & ils y enregistreront toutes les notices qui leur parviendront en matière crimi-*



desimi perverranno, colle diligenze, che si faranno usate, descrivendo il tempo, la qualità del delitto, e l' nome del Fiscale, che farà l' istanza.

*nelle, & les diligences que l'on aura faites, en marquant le temps, la qualité du délit & le nom du fiscal qui en fait la poursuite.*

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Terranno pure un altro Libro, nel quale inseriranno le informazioni, e tutti gli atti originali, che di tempo in tempo si faranno per la prova de' delitti, e de' delinquenti, e consegneranno di mano in mano detti Libri ai loro Successori.

*Ils tiendront encore un autre registre dans lequel ils inséreront les informations & tous les autres actes originaux qui se feront successivement pour la preuve des délits & des délinquans, & les susdits registres seront remis par les Greffiers à leurs successeurs.*

4.

*Em. Philip.  
ibid.*

I Segretari de' Tribunali Supremi, che mancheranno d' adempire a ciascheduno degli obblighi, che loro sono sopra prescritti, caderanno in pena di scudi trenta per ogni volta, e quelli de' Tribunali inferiori nella pena di scudi quindici.

*Les Greffiers des tribunaux suprémes qui n'exécuteront pas quelque une des obligations qui leur sont ci-devant imposées, seront condamnés à une peine de trente écus pour chaque omission, & ceux des tribunaux subalternes à celle de quinze.*

4.



5.

*Rex Victor  
Amed.*

Gli esami de' Testimonj, e tutti gli atti, che sarà necessario di fare nelle Cause Criminali, si riceveranno, e scriveranno da' Segretari suddetti, o loro Sostituiti, che dovranno essere Notaj; ed in caso di malattia, ricusazione, o altro legittimo impedimento de' medesimi, potranno i Relatori, Prefetti, e Giudici valersi, in vece di essi, di quella Persona, che loro parerà, purchè sia Notajo, obbligando la medesima alla sincerità, e segretezza col giuramento.

6.

*Car. Em. I.  
die 12. Nov.  
1588.*

Avvertiranno li Segretari a compir in tempo opportuno le copie degli Atti Criminali tanto all' inquisito, che al Fisco, quando faranno ad essi ordinate, acciocchè per la loro colpa non venga ritardata la spedizione de' Processi.

5.

*Les informations & tous les actes qu'il sera nécessaire de faire dans les procès criminels, seront reçus & écrits par les susdits Greffiers ou par leurs substitués qui devront être Notaires, & en cas de maladie, de récusation ou d'autre légitime empêchement des uns & des autres, les Rapporteurs, Juges-Majors ou Juges pourront se servir à leur place de qui bon leur semblera, pourvu que ce soit un Notaire, qu'ils obligeront en ce cas par serment au secret & à l'exactitude.*

6.

*Les Greffiers auront soin d'expédier en temps du les copies des actes criminels tant aux accusés qu'au fisc quand on le leur ordonnera, afin que le cours des procès ne soit pas retardé par leur faute.*

7.

*Rex Victor  
Amed.*

La suddetta copia si farà senza veruna mercede, quando sarà domandata dal Fisco, con riserva di poscia chiederla al reo, se verrà condannato nelle spese.

8.

Quando però si trattasse di scritture voluminose, delle quali possa essere sufficiente al Fisco la comunicazione, e che essa gli venga offerta dal reo, non potrà il Segretario pretendere di fare alcuna copia, o ricevere per detta comunicazione emolumento veruno.

## TITOLO III.

*Dell' Accusatore, o sia  
Delatore delle querele.*

1.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**N**ON potrà verun Ufficiale di giustizia, sotto pretesto di provveder a' diritti del Fisco, obbligare

7.

*Ils expédieront sans aucuns frais les copies que le fisc leur demandera, sauf à eux de les faire payer en fin de cause si l'accusé est condamné aux dépens.*

8.

*Lorsqu' il s' agira cependant de quelques écritures volumineuses, desquelles il suffira au fisc d'avoir la communication, si l'accusé requiert qu' elle soit faite pour éviter les frais de la copie, le Greffier ne devra en faire aucune expédition ni recevoir aucun émolument pour la dite communication.*

## TITRE III.

*Des Accusateurs, soit  
de ceux qui portent  
des plaintes.*

1.

**A**Ucun Officier de justice ne pourra obliger qui que ce soit à porter sa plainte contre quelqu'un pour des



*Rex Victor  
Amed.*

chiccheffia a porgere querele contro alcuno ne' delitti minimi, e leggieri, sotto pena di scudi cinque, volendo, che in essi si proceda solamente ad istanza della Parte offesa.

*délits légers sous prétexte de pourvoir aux droits du fisc, à peine de cinq écus, voulant que l'on ne puisse procéder en semblables délits que sur la réquisition de la partie offensée.*

2.

2.

*Car. Em. I.  
die 2. Jun.  
1567.*

Non faranno i Giudici alcuna trasferta, o vacazione dipendente da Cause Criminali leggieri, per le quali si riserveranno a procedere nel tempo delle Assisie.

*Les Juges ne pourront se transporter, ni faire aucune vacation dépendamment des causes criminelles légères, devant se réserver d'y procéder au temps des assises.*

3.

3.

Si avranno per minimi, e leggieri que' delitti, che consisteranno nelle sole ingiurie verbali fra persone dell' istessa condizione, e non nobili, o in percosse fatte senz' armi, e senza effusione di sangue, per le quali non possa risultare mutilazione di membro, o deturpamento di faccia, o che non portino infamia all' offeso.

*On regardera comme délits légers ceux qui consistent en de seules injures verbales entre des personnes de la même condition, & non nobles, ou en des batteries sans armes & sans effusion de sang, desquelles il ne peut s'ensuivre aucune mutilation de membres, difformité de visage, ou qui ne laissent point d'infamie à l'offensé.*



4.

Sarà obbligato il Giudice in simili delitti a chiamar a se sommariamente le Parti, e facendo un breve Verbale, spedirà subito la Sentenza; ed in caso, che per la negativa delle medesime non si concordasse sopra 'l fatto, e che fosse necessario di sentire i Testimonj, non potranno esaminarsene più di due, se resterà per essi il fatto predetto dilucidato, e non dilucidandosi, potrà anche sentirsi il terzo, e non più; ed a misura di queste prove il Giudice profferirà la sua Sentenza, con cui prescriverà una conveniente soddisfazione alla Parte offesa.

5.

Se il reo negherà di comparire, trasmettagli una sola citazione col termine di tre giorni o in persona, o a casa, spedirà il Giudice la Causa, come di ragione.

4.

*Le Juge sera obligé en semblables délits de faire appeler sommairement les parties pardevant lui, & après avoir dressé un verbal succinct il donnera d'abord sa sentence; mais au cas que les dites parties ne conviennent pas du fait, & qu'attendu leurs négatives il soit nécessaire d'entendre des témoins, il ne pourra en ouïr que deux, si ce nombre suffit pour éclaircir le fait, autrement il pourra en entendre encore un troisième & pas davantage, & sur le résultat des preuves il prononcera sa sentence par laquelle il ordonnera une satisfaction convenable à la partie offensée.*

5.

*Si l'accusé refuse de comparoître, on le fera citer une seule fois en personne ou à son domicile, en lui donnant un délai de trois jours, après lesquels le Juge décidera la cause ainsi que de raison.*

6.

Avrà in questi la Parte querelante tutta la libertà di ritrattare la querela, avanti ch'è segua la Sentenza, e non vi farà necessaria l'assistenza del Fisco, eccettochè la medesima la domandasse a proprie spese, senza speranza d'esserne rimborsata.

6.

*La partie plaignante aura la liberté dans ces sortes de cas de se rétracter de sa plainte avant la sentence, & l'adjonction du fisc ne sera pas nécessaire, à moins que la dite partie ne la demande à ses propres frais, sans espoir de répétition.*

7.

Ne' casi, che consti notoriamente di simili delitti, dovranno i Giudici togati usar a dirittura qualche straordinaria mortificazione, come d'arresto personale in casa, o del carcere per due, o tre giorni senz'altro obbligo, che di farne tenere la memoria ne' registri del loro Tribunale.

7.

*Les Juges gradués auxquels il constera notoirement de semblables délits, donneront en droiture quelque mortification extraordinaire, comme les arrêts dans la maison ou la prison pour deux ou trois jours, sans être tenus à aucune autre formalité que de faire annoter le tout dans les registres de leur tribunal.*

8.

Negli altri delitti dovrà sempre il Fisco proceder *ex officio*, ed obbligarsi l'offeso a deporre la verità del fatto, e la ritrattazione, che facesse la Parte della sua querela,

8.

*Dans les autres délits le fisc devra toujours procéder d'office; l'on pourra même obliger l'offensé à déposer la vérité du fait, & quoiqu'il vint à se départir de sa plain-*



non impedirà, ch' egli non compisca quanto la giustizia della Causa richieda; si procederà però sommariamente nel modo prescritto per i delitti leggieri, quando si tratti di quelli, per i quali non è imposta una pena maggiore di lire cinquanta.

*te, ce département n'empêchera pas le fisc de continuer ses poursuites ainsi que de justice; l'on procédera néanmoins sommairement de la manière prescrite à l'égard des délits légers, lorsqu'il s'agira de ceux pour lesquels la peine imposée n'excède pas la somme de cinquante livres.*

9.

Ne' Bandi Campestri si procederà dall' Ufficiale deputato secondo la disposizione di essi, e la quitanza del danneggiato non toglierà la ragione della pena ad altri dovuta.

9.

*L'Officier commis pour connoître des contraventions aux bans champêtres procédera suivant la disposition portée par les dits bans, & la quittance de celui qui aura souffert le dommage, ne préjudiciera pas aux droits de ceux à qui la peine peut appartenir.*

10.

M.<sup>e</sup> Jo. Bap. 1680. Le querele, accusé, o denunzie delle Parti potranno proporfi tanto in voce, che in iscritto avanti i Giudici Ordinarij de' Luoghi, o in loro assenza avanti'l Luogotenente di essi, ed in difetto degli uni, e degli al-

10.

*On pourra porter les plaintes & faire les accusations ou dénonciations tant verbalement que par écrit aux Juges ordinaires des lieux ou à leurs lieutenans en leur absence, & au défaut des uns & des autres pardevant*



tri, avanti 'l Dottore più anziano del Tribunale, o pure avanti gli Uffiziali del Luogo.

*le plus ancien gradué du tribunal, ou pardevant les officiers locaux.*

## II.

*Rex Victor  
Amed.*

Quando le suddette querele, o denunzie si daranno in voce, dovranno immediatamente ridursi in iscritto, specificando il nome de' Testimonj, che si nomineranno per comprovare la querela, ed indicando le circostanze tutte, che possono conferir alla dilucidazione del fatto; indi si faranno sottoscrivere dalla Parte querelante, e non sapendo scrivere, dovrà farvi il suo segno, ed esprimersi la causa, per cui non è stata sottoscritta.

*Lorsque les susdites plaintes ou dénonciations seront faites verbalement, on devra immédiatement les rédiger par écrit, en spécifiant le nom des témoins que l'on nommera pour les prouver, & marquant exactement toutes les circonstances qui peuvent servir à l'éclaircissement du fait; on les fera ensuite signer par la partie plaignante, mais si elle ne sait pas écrire, elle y fera sa marque, & on exprimera pourquoi elle n'a pas signé.*

## 12.

Ricevuta la querela d'una delle Parti, il Giudicante, secondo la qualità delle persone, e le circostanze de' casi, riceverà anche quella dell'altra, se essa farà istanza, che si prendano le informazioni anche a suo discarico.

Non

## 12.

*Dès qu'on aura reçu la plainte d'une des parties, on recevra suivant la qualité des personnes & les circonstances des cas encore celle de l'autre, si elle requiert que l'on prenne aussi des informations pour sa décharge.*

*Quoiqu'*

13.

Non ostante la prevenzio-  
ne d'una delle Parti nel dare  
la querela, o la contraque-  
rela dell'altra, prenderà per  
rea quella, che dalle infor-  
mazioni risulterà essere tale,  
ed anche ambedue, se con-  
sterà, che ambedue abbia-  
no delinquito.

13.

*Quoiqu'une des parties ait  
prévenu en donnant sa plain-  
te ou sa contreplainte, l'on  
prendra toujours pour crimi-  
nelle celle des dites parties  
qui paroîtra telle par le ré-  
sultat des informations, &  
on les regardera toutes deux  
comme criminelles s'il con-  
ste que toutes deux aye nt  
délinqué.*

14.

M.<sup>r</sup> Jo. Bap.  
1680.

Ne' delitti leggieri potrà  
ammetterfi la Parte a con-  
troquerelare semplicemente,  
e senz'astringerla a dare cau-  
tele a favore dell'altra; ma  
in quelli, che richiedono  
pena afflittiva, non potrà ef-  
sere sentita, se non si costi-  
tuisce in prigione.

14.

*On pourra dans les délits  
légers être admis à faire in-  
former à charge & décharge  
simplement, & sans obliga-  
tion de donner caution en fa-  
veur de l'autre partie; mais  
quand il s'agira de délits qui  
méritent une peine afflictive,  
on ne pourra être oui qu'après  
qu'on se sera constitué en  
prison.*

15.

Non s'ammetterà pa-  
rimenti la controquerela,  
quando sopra le informazio-  
ni prese ad istanza del Que-  
Tom. II.

15.

*On ne recevra pas non  
plus la contreplainte, quand  
on aura suivant le cas ordon-  
né l'ajournement personnel,*  
B



relante farà seguita l'Ordinanza della citazione personale, o della cattura secondo i casi, ove si veda, che quantunque si provasse, non potrebbe toglier, o diminuir il delitto.

*ou la prise de corps sur les informations prises à la requête du plaignant, lorsqu'il paroîtra que la preuve qu'on pourroit faire, n'effacera ou ne diminuera pas le délit.*

## TITOLO IV.

*Come s'abbia da procedere alle Informazioni.*

## I.

*Em. Philip.  
1565.*

**D**Ovranno i Testimonj esaminarsi da' Relatori, Prefetti, o Giudici rispettivamente coll' assistenza dell'Avvocato Fiscale Generale, o Provinciale, o del Procuratore Fiscale, o Vice-Fiscale, o di quella persona, che potrà averfi in loro mancanza: si scriveranno le deposizioni da' Segretari del Tribunale, o loro Sostituti, e si sottoscriveranno, o si segneranno dal Testimonio, secondochè saprà, o non saprà scrivere, sotto pena, in caso di contravvenzione, al Relatore, Prefetto, o Giudice, ed al Segretario, di scudi venticinque.

## TITRE IV.

*De la manière de procéder aux informations.*

## I.

**L***Es témoins seront ouïs par le Rapporteur, le Juge-Maje ou le Juge, en l'assistance de l'Avocat Fiscal Général ou Provincial, ou du procureur fiscal, ou du vice-fiscal, ou de la personne qu'on poura avoir à leur défaut; les dépositions seront écrites par les Greffiers du tribunal, ou par leurs substitués, & signées par les témoins qui y feront leur marque s'ils ne savent pas écrire, sous peine en cas de contravention de vingt-cinq écus contre le Rapporteur, le Juge-Maje, ou le Juge & le Greffier.*

2.

Si fofcriverà altresì ciaf-  
cuna depofizione tanto dall'  
Efaminatore, che dall' Affi-  
fistente per il Fifco, e dal Se-  
gretario, fotto la medefima  
pena.

2.

*Les dépositions des témoins  
seront auffi fignées tant par  
celui qui les examine, que  
par celui qui affifte pour le  
fisc, & par le Greffier, fous  
la même peine.*

3.

Le depofizioni de' Testi-  
monj dovranno dettarfi dal  
Relatore, Prefetto, o Giu-  
dice, non effendo lecito all'  
Affifistente per il Fifco, o al  
Segretario, fe non di sug-  
gerire quello, che poteffe  
riguardare l'eftrinfecca for-  
malità degli Atti, fotto pe-  
na della fofpensione dell'uf-  
fizio per un anno contro  
chi contravverrà.

3.

*Les dépositions des témoins  
seront dictées par le Rappor-  
teur, Juge-Maje ou Juge,  
étant défendu à celui qui in-  
tervient pour le fisc, de mê-  
me qu'au Greffier de rien sug-  
gérer que ce qui pourroit re-  
garder l'extérieure formalité  
des actes, fous peine de la  
fufpension d'office pour un  
an contre celui qui contre-  
viendra.*

4.

Saranno obbligati i Rela-  
tori, Prefetti, e Giudici a  
ricercare dai Testimonj tan-  
to le circoftanze, che poffo-  
no aggravare, quanto quel-  
le, che poffono fgravare il  
delinquente.

4.

*Les Rapporteurs, les Ju-  
ges-Majés & les Juges fe-  
ront obligés d'interroger les  
témoins fur les circonftances  
aggravantes, comme fur cel-  
les qui peuvent décharger le  
delinquant.*



5.

*Rex Car.  
Em.*

Non potranno i Testimonj esser esaminati relativamente ad attestati, che abbiano fatti, volendo anzi, che questi se gli restituiscano prima del loro esame, e senza neppure, che se ne faccia loro la lettura.

5.

*Les témoins ne pourront être examinés relativement aux attestations qu'ils auront fait; voulons même qu'elles leur soient restituées avant que de les entendre & sans leur en faire lecture.*

6.

*M.<sup>e</sup> Jo. Bapt.  
ibid.*

Le prove, che risulteranno in favore del reo da' Testimonj prodotti dal Fisco, non avranno maggior vigore di quello, che avrebbero, se fossero prodotti dal reo medesimo.

6.

*Les preuves qui résulteront en faveur de l'accusé des dépositions des témoins produits par le fisc, n'auront pas plus de force que s'ils avoient été produits par l'accusé même.*

7.

Sarà proibito tanto all'Esaminatore, quanto agli altri Uffiziali, che assistono all'esame de' Testimonj, di rivelar in qualsivoglia modo le deposizioni de' medesimi, sotto la suddetta pena della sospensione.

7.

*Il est défendu tant à celui qui prend les informations qu'aux autres officiers qui assistent à l'audition des témoins, de révéler en aucune manière leurs dépositions, sous la peine susdite de la suspension.*

8.

*Rex Victor  
Amed.*

I Testimonj per le infor-

8.

*Les témoins pour les in-*

mazioni si somministreranno dagli Assistenti per il Fisco, con obbligo a questi di nominare senza parzialità le persone informate del fatto, e s' esamineranno segretamente, senzachè la Parte querelante, o alcun altro per essa assista al giuramento, che dovranno prestare.

*formations seront produits par ceux qui assistent pour le fisc, lesquels seront obligés de nommer sans partialité les personnes informées du fait; & elles seront examinées secrètement, sans que le plaignant, ni qui que ce soit puisse assister pour lui au serment que les témoins devront prêter.*

9.

*Rex Car.  
Em.*

Non potranno esaminarsi li Testimonj in turba, nè leggerli alli medesimi le querele.

9.

*On ne pourra examiner les témoins par tourbe ni leur faire la lecture des plaintifs.*

10.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Le spese per le vacanze di essi saranno tassate dall' Esaminatore a forma della Tariffa, subito che gli avrà sentiti, e saranno supplite intanto dalle Finanze, o da Vassalli rispettivamente.

10.

*Celui qui examinera les témoins, fixera suivant le tarif les frais de leurs vacations, dès qu' ils auront été ouïs, & ils en seront payés par nos finances ou par les vassaux respectivement.*

11.

*Rex Victor  
Amed.*

I Testimonj Fiscali potranno giurare in qualunque giorno, ancorchè solennemente feriato, e non avran-  
*Tom. II.*

11.

*Les témoins du fisc pourront prêter serment quel jour que ce soit, même les fêtes solennelles, & leur nombre*



no numero limitato; non farà però necessario, che si esaminino tutti gl' indicati, quando da quelli, che si sono esaminati, s' avranno prove piene per la liquidazione del delitto, e del delinquente.

*ne sera pas limité; il ne sera cependant pas nécessaire d'entendre tous ceux qui seront indiqués, lorsqu' on aura des preuves pleines pour la vérification du délit & du délinquant par le moyen des dépositions qui ont déjà été recues.*

12.

S' avvertirà di fare, che risulti dalle informazioni, se il Testimonio sia ultroneo, oppure precettato, o presentato, e che deponga con precedente giuramento da deferirsi a ciascheduno separatamente colle opportune ammonizioni.

12.

*On prendra soin qu' il résulte des informations, si les témoins ont déposé de leur mouvement, ou par injonction, ou s' ils ont été produits, & de leur faire prêter serment à tous séparément avec les remontrances convenables.*

13.

Quanto al modo d' interrogare, e di ricevere le deposizioni de' Testimonj s' osserverà il disposto nel Lib. 3. Tit. 18. degli Esami, eccettuati i casi, ne' quali abbiamo qui diversamente disposto.

13.

*On interrogera les témoins & on recevra leurs dépositions de la manière prescrite au liv. 3. tit. 18. des enquêtes, excepté dans les cas auxquels Nous avons pourvu ici différemment.*

14.

Le persone citate, o precettate a deporre saranno tenute immediatamente, o fra il termine, che loro sarà stato prefisso, a comparire per soddisfar alla citazione, o precetto, salvo che fossero legittimamente impediti, sotto pena dell' arresto, o carcerazione, che in caso di disubbidienza, o pericolo di latitanza, o fuga, o altra giusta causa potrà senz' altro eseguirsi.

14.

*Les personnes que l'on aura citées, ou à qui l'on aura ordonné de déposer, seront obligées de comparoître immédiatement dans le terme qui sera prescrit pour satisfaire à l'assignation ou à l'injonction, sauf qu'elles n'ayent quelque légitime empêchement, sous peine des arrêts ou de la prison, & en cas de désobéissance, ou que l'on craigne que les témoins s'enfuyent ou se cachent, ou lorsqu'il y aura quelque autre juste motif, on pourra faire exécuter cette peine.*

15.

Que' Testimoni, che compatendo ricuseranno di deporre la verità, di cui o per essere indicati, o in altra forma consterà esser eglino informati, potranno altringersi a deporre coll'arresto, e colla prigionia, ed eziandio colla tortura, secondo la qualità de' delitti, se saranno convinti d' esserne consapevoli.

15.

*Les témoins qui en comparoissant refuseront de déposer la vérité de ce dont il constera qu'ils sont informés pour avoir été indiqués ou autrement, pourront y être contraints par les arrêts & la prison, même par la torture, suivant la qualité des délits, s'ils sont convaincus d'en être instruits.*

B 4



16.

Lo stesso si praticherà, quando i Testimonj fossero già stati esaminati, e che nuovamente citati per essere uditi sopra gl'interrogatorj dati dal reo, o per essere confrontati ne' casi, che da queste Costituzioni è permesso il confronto, ricusassero di comparire, in qual caso dovranno esser anco puniti, come occultatori della verità, con una pena proporzionata al loro mancamento.

17.

Non potranno i Relatori, Prefetti, e Giudici, ed Intervenienti per il Fisco udire stragiudizialmente per mezzo del Segretario, o per altra interposta persona i Testimonj, che compariranno in giudizio, nè licenziarli senza ridurre in iscritto quanto per la verità avranno asserito poter deporre, sotto pena della privazione del loro uffizio.

16.

*On pratiquera de même lorsque les témoins qui ont déjà été ouïs, étant cités nouvellement pour être examinés sur les interrogatoires donnés par le délinquant, ou pour la confrontation dans les cas qu'elle est permise par nos Constitutions, refuseront de comparoître; ils seront encore punis d'une peine proportionnée à leur faute comme gens qui cachent la vérité.*

17.

*Les Rapporteurs, les Juges-Majes & les Juges, ni ceux qui interviennent pour le fisc, ne pourront ouïr extrajudiciairement par le moyen du Greffier, ou autres personnes les témoins qui comparoîtront en jugement, ni les congédier sans avoir fait rédiger par écrit tout ce qu'ils assureront pouvoir déposer pour la vérité, à peine de la privation de leurs offices.*

18.

*Rex Car.  
Em.*

Chiunque procederà alle informazioni, dovrà far precedere alla deposizione de' Testimonj un interrogatorio almeno generico sul delitto, di cui si tratta, e farà poscia in di lui arbitrio di far distendere il detto de' Testimonj per continuato discorso, o di stringergli interrottamente con interrogatorj diversi ne' capi, e punti essenziali, quando per la loro dubbiezza, affettazione, o altro motivo sembrerà a lui necessario; e facendo gl'interrogatorj, dovrà fargli estendere interamente, sotto la pena che sopra.

*Rex Victor  
Amed.*

18.

*Quiconque procédera aux informations devra avant que d'ouïr les dépositions des témoins, les interroger au moins généralement sur le délit dont il sera question, & il aura ensuite la liberté de faire coucher les dépositions en manière de discours suivi, ou d'interroger les témoins par interruption, en leur faisant des interrogatoires différens sur les chefs essentiels, lorsque leurs manières chancelantes, affectées, ou d'autres motifs le feront juger nécessaire; mais on devra faire écrire tout au long les susdits interrogatoires, quand on en fera, sous la peine ci-dessus.*

19.

Se alcun Testimonio avrà deposto essere stato commesso il delitto da persona, di cui egli non sappia il nome, o cognome, ma che per altro la riconoscerebbe alla faccia, al vestito, o ad

19.

*Si quelque témoin a déposé que le délit a été commis par une personne dont il ne sait ni le nom, ni le surnom, mais qu'il la reconnoîtroit à sa physionomie, à ses habits ou autre mar-*



altro segno da lui indicato, in tal caso sarà obbligo di chi esamina di fargli fare una descrizione specifica di essa, della statura, colore, abito, e di tutte quelle maggiori circostanze, che potrà addurre, e trovandosi detta persona arrestata, o venendo ad arrestarsi, si farà riconoscere dallo stesso Testimonio con metterla fra altre persone il più a lei simili di faccia, vestito, e statura, che sia possibile, ordinandogli, precedente il suo giuramento, di riflettere, se fra quelle vi sia il Soggetto da esso asserito per delinquente, e se affermerà, che vi sia, il Relatore, Prefetto, o Giudice gl' imporrà di toccarlo colla mano, e di sostenere in confronto del medesimo quanto avrà contro di esso antecedentemente deposto.

20.

Si descriveranno in tal

*que par lui indiquée, celui qui prend les informations, sera obligé de lui faire faire une description spécifique de cette personne, de sa taille, couleur de ses habits & de toutes les autres circonstances plus particulières que le témoin pourra rapporter, & si cette personne est arrêtée, ou qu'elle le soit dans la suite, on la fera reconnoître par le même témoin, en la mettant parmi d'autres qui lui pourront être plus ressemblantes de visage, en habit, ou par leur taille, & on lui ordonnera après lui avoir fait prêter serment de reconnoître si celui qu'il a assuré être le délinquant, se trouve dans ce nombre, & s'il assure qu'il y est, le Rapporteur, Juge-Maje ou Juge lui enjoindra de le toucher avec la main, & de lui soutenir face à face en confrontation tout ce qu'il a auparavant déposé contre lui.*

20.

*On décrira dans cet acte*

atto i moti , i gesti , il cambiamento di colore , ed ogni altra cosa , che detta persona riconosciuta venisse a fare , o a dire , come pure ogni discorso , che tra essa , e il Testimonio riconoscente venisse a seguire , tanto per reciproca provocazione , che per ordine de' suddetti Relatore , Prefetto , o Giudice.

*les mouvemens , les gestes , le changement de couleur & tout ce que fera ou dira la personne qui sera reconnue , de même que tous les discours qu'elle & le témoin tiendront tant en se provoquant mutuellement que par ordre du Rapporteur , Juge-Maje ou Juge.*

21.

Dovendosi far riconoscere il delinquente da più Testimonj , si faranno tanti atti di ricognizione , quanti saranno quelli , che dovranno ad essa procedere , avvertendo di fare ad ogni atto cambiar posto a quello , che deve essere riconosciuto.

21.

*Si l'on doit faire reconnaître le délinquant par plusieurs témoins , on fera autant d'actes de reconnaissance qu'il y a des témoins , en prenant soin de faire changer de place dans chaque acte à celui qui doit être reconnu.*

22.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Si riceveranno anche gli impuberi per deporre senza giuramento sopra i delitti ; ma nel giudicare s'avrà alle loro deposizioni quel riguardo , che farà di ragione.

22.

*Les impubères pourront encore être admis à déposer sur les délits , sans que néanmoins on puisse leur faire prêter le serment , sauf d'avoir en jugeant tel égard que de raison à leurs dépositions.*



23.

Sarà permesso a' Giudici di far anche fuori del loro Territorio quegli atti di giurisdizione, che faranno necessarij per compire le informazioni a loro attenenti, senza necessità di ricorrere al Prefetto, purchè ne diano precedente avviso al Giudice Ordinario del Luogo, ove si trasferiranno, e non permettendo l'affare, che ciò facciano antecedentemente, dovranno farlo immediatamente, dappoichè avranno proceduto, ed il Giudice del Luogo sarà tenuto ad informarne il Prefetto.

24.

*Rex Victor  
Amcd.*

Richiedendosi, che i Soldati d'ordinanza riferiscano il loro testimonio in Cause Criminali vertenti avanti qualunque de' nostri Tribunali sì immediati, che mediati, gli Uffiziali comandanti le Truppe saranno in obbligo di fargli in essi presentare per sottoporgli all'esame.

23.

*Il sera permis aux Juges de faire hors de leur territoire les actes de juridiction qui seront nécessaires pour achever les informations qu'ils doivent prendre, sans être obligés de recourir au Juge-Maje, pourvu qu'ils en donnent avis auparavant au Juge ordinaire du lieu où ils se transporteront, & si la nature du cas ne le leur permet pas, ils le feront immédiatement après qu'ils auront procédé, & le Juge du lieu sera chargé d'informer le Juge-Maje du tout.*

24.

*Lorsqu'il s'agira de faire déposer des soldats dans des causes criminelles qui sont pendantes pardevant quelqu'un de nos tribunaux tant immédiats que médiats, les Officiers commandans les troupes seront obligés de les y faire d'abord présenter pour y être ouïs.*

25.

Se poi si trovassero separati dalle loro Compagnie , e senz'alcuno de' loro Bassi Uffiziali, faranno tenuti a comparire alla semplice comminazione , che loro verrà fatta d'ordine de' suddetti Tribunali, i quali ne daranno poi, senza intervallo di tempo, la notizia all'Uffiziale più vicino della Truppa , ed in difetto di questo , al Comandante.

25.

*Mais s'ils se trouvent séparés de leurs compagnies & sans aucun de leurs bas officiers, ils seront tenus de comparoître sur le simple ordre qu'on leur en donnera de la part des susdits tribunaux, qui en informeront tout de suite l'Officier le plus voisin de la troupe, & à son défaut le Commandant.*

26.

Non potrà chiamarsi, o scriversi alcuno per reo , se non consterà antecedentemente del proposto delitto.

26.

*On ne pourra appeler ni inscrire personne comme criminel qu'il ne conste auparavant du délit proposé.*

27.

Amed. VIII.

Sarà perciò ogni Uffiziale di giustizia vigilantissimo nel procurare le prove del delitto ; e dandosi la fuga del reo, farà obbligato a proseguire il processo, senz'aspettare, se egli venga, o no nelle forze della Giustizia.

27.

*Tous les Officiers de justice seront à ces fins attentifs à procurer les preuves du délit, & si le criminel est fugitif, ils seront obligés de faire les poursuites du procès, sans attendre qu'il soit arrêté.*



28.

M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.

Non potrà alcuno essere accusato, o inquisito per reo di quel medesimo delitto, per cui già una volta sarà stato assoluto, o condannato.

## TITOLO V.

*Delle Relazioni de' Medici,  
e Cerusici.*

1.

Car. Em. I.  
die 29. Jun.  
1616.

**T**utti i Medici, e Cerusici, ed ogni altro, che medicalle, o soccorresse con rimedj medicinali qualche ferito, o battuto, se esso sarà nel luogo del Tribunale, dovranno subito notificarlo al Giudice, o suo Luogotenente, ed in loro assenza a qualche Uffiziale del Fisco; ed essendo fuori del Luogo, nel termine di ventiquattr' ore.

2.

Ne' Luoghi, dove non fossero Giudici, Castellani, Baili, nè verun Uffiziale del

28.

*Personne ne pourra être accusé ou recherché pour le même délit dont il aura déjà été absous ou pour lequel il aura déjà été condamné.*

## TITRE V.

*Des rapports des Médecins  
& Chirurgiens.*

1.

**T**ous les Médecins, Chirurgiens & autres qui traiteront ou fourniront des remèdes à quelque blessé ou battu, en informeront d'abord le Juge ou son lieutenant, & en leur absence un des Officiers du fisc, à moins que le blessé ou le battu ne soit hors du lieu du tribunal, & alors ils donneront cet avis dans le terme de vingt-quatre heures.

2.

*Dans les lieux où il n'y a point de Juge, de Châtelain ou Baile, ni aucun des*

Fisco, dovranno notificarlo a' Sindaci, o Configlieri, che faranno obbligati nel termine d'altre ventiquattr' ore a trasmetter, o portare la notizia al Giudice loro.

*Officiers du fisc, ils le notifieront aux syndics, ou conseillers de l'endroit qui seront obligés d'en envoyer ou porter l'avis à leur Juge dans un autre terme de vingt-quatre heures.*

3.

Si esprimerà in dette notificazioni, o relazioni, che dovranno farsi col loro giuramento, il nome, cognome, e patria del ferito, e di due Testimonj almeno di quelli, che hanno assistito alla cura, come pure il luogo, ove sarà stato medicato.

*Ils exprimeront dans les dites notifications ou rapports qu'ils feront avec serment, le nom, surnom & la patrie du blessé, & au moins les noms de deux des témoins qui ont assisté, lorsqu'ils l'ont pansé, de même que l'endroit où ils l'ont traité.*

4.

Esprimeranno anche la qualità delle ferite, o battiture, da qual sorta d'armi sieno fatte, ed in qual parte del corpo si trovino, aggiungendovi il loro giudizio, se sieno mortali, pericolose, o curabili, o se possano portare debilitazione di membro, o cicatrice perpetua, sotto pena, per qualunque caso sovr'espresso, di

4.

*Ils spécifieront encore la qualité des coups ou des blessures, avec quelle sorte d'armes elles ont été faites & en quelle partie du corps, en y ajoutant leur sentiment, savoir si elles sont mortelles, dangereuses, ou curables, s'il s'ensuivra quelque débilitation de membres, ou des cicatrices perpétuelles, sous peine dans chaque cas sus-*



scudi dodici.

*exprimé de douze écus.*

5.

5.

*Vitt. Amed. I.  
1632.*

Quando non possano rendere con probabile certezza il loro giudizio nel principio della cura, dovranno renderlo distintamente nel termine di tre giorni, o in quell'altro più proprio tempo, che la qualità della ferita richieda, sotto la pena che sopra.

*S'ils ne peuvent donner un sentiment probable au commencement de la cure, ils le donneront distinctement dans le terme de trois jours, ou autre plus convenable, suivant la qualité de la blessure, sous la peine ci-devant prescrite.*

6.

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Chiamandosi più d'un Cerusico alla cura di qualche ferito, o percosso, l'obbligo di dare la notizia, e relazione predetta farà del primo, che avrà medicato, ed avendo ciò fatto simultaneamente, saranno tenuti *in solidum* alla pena prescritta, quando unitamente, o da uno d'essi non fosse stata rimessa in tempo tal relazione.

*Si on appelle plusieurs Chirurgiens pour la cure de quelque blessé ou battu, le premier qui l'aura traité, sera obligé d'en donner la notice & de faire le rapport, & s'ils l'ont traité tous ensemble, ils seront tous tenus solidairement à la peine prescrite, quand ils ne remettront pas conjointement ou par un d'eux, le rapport en temps du.*

7.

7.

Quando il ferito, o percosso, pendente la cura, che ne avranno, venisse a morire,

*Si le blessé ou battu meurt pendant la cure, ils en donneront d'abord avis aux Juges,*

rire, ne daranno subito avviso al Giudice, o agli altri Uffiziali intervenienti in quella Causa per il Fisco, e si terranno pronti per assistere alla visita del cadavere, ed a dare quel giudizio, di cui faranno richiesti, e ciò sotto l'istessa pena.

*ges ou autres Officiers qui interviennent dans cette cause pour le fisc, & ils devront se tenir prêts pour assister à la visite du cadavre & donner leur sentiment lorsqu'ils en seront requis, sous la même peine que dessus.*

## TITOLO VI.

*Delle Visite, e Testimoniali del Corpo del delitto.*

I.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

**S**Ubito che perverrà a qualcheduno de' Tribunali tanto supremi, che inferiori la notizia de' delitti, il titolo de' quali, secondo il tenore della denunzia, accusa, o querela, possa esigere pena corporale, dovrà il Relatore, o altro Commessario, che verrà dal Magistrato deputato, il Prefetto, o il Giudice, secondochè faranno i delitti della loro rispettiva cognizione, immediatamente trasferirsi nel luogo, dove saranno seguiti, e formare il

*Tom. II.*

## TITRE VI.

*Des visites & des actes du corps du délit.*

I.

**D**ÈS qu'on aura notifié à quelque tribunal tant suprême que subalterne qu'il s'est commis quelque délit qui suivant la dénonciation, accusation ou plainte est d'une nature à mériter une peine corporelle, le Rapporteur, ou autre Commissaire nommé par le Magistrat, le Juge-Maje ou le Juge à qui la connoissance du délit appartient, se transporteront immédiatement sur le lieu où il a été commis, & dresseront leur procès verbal concernant le corps du délit & sur tout

C



*Rex Victor  
Amed.*

Processo sul corpo del delitto, e tutto ciò, che può influir alla prova di esso, eccettochè i Castellani, Baili, ed altri Uffiziali de' Luoghi vi avessero già sufficientemente supplito.

2.

*Rex Car.  
Em.*

Le armi, i mobili, e quelle cose, che riguardano il corpo del delitto, dovranno giudizialmente sigillarsi per conservare la prova della loro identità: quanto però alle robe furtive, provata che siasi l'identità, e pertinenza, e presentate che saranno al reo detenuto, ed anche senza tale presentazione, ove questo sia contumace, il Giudice ne dovrà ordinare sollecitamente la restituzione.

3.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

I Prefetti, e Giudici, che non adempiranno con tutta esattezza a quanto loro è sopra prescritto, incorreranno nella pena della sospensione

*ce qui peut influer à la preuve, à moins que cela n'ait déjà été suffisamment exécuté par les Châtelains ou Bailes & autres Officiers locaux.*

2.

*Les armes, les meubles & tous les autres effets qui concernent le corps du délit, devront être judiciairement scellés afin de conserver la preuve de leur identité; mais quant aux choses dérobées, dès que leur identité & appartenance sera établie, & qu'on les aura exhibées à l'accusé détenu, & même sans la nécessité de cette exhibition, lorsque l'accusé sera contumax, le Juge en ordonnera promptement la restitution.*

3.

*Les Juges-Majors & les Juges qui ne satisferont pas à tout ce que dessus avec une entière exactitude, encourront la peine de la suspension de*

de' loro uffizj per un anno. *leur office pour un an.*

4.

Le ferite si descriveranno diligentemente per lunghezza, larghezza, e profondità, ed in qual parte del corpo si trovino, col parere, ed assistenza del Cerusico.

4.

*On exprimera exactement la longueur, la largeur & profondeur des blessures, la partie du corps où elles sont, & cet acte devra se faire en l'assistance & avec le sentiment du Chirurgien.*

5.

Non potrà ricusar l'il Cerusico d'assistere a detta visita, e di riferire con giuramento il suo giudizio sopra la qualità delle medesime, sotto pena di scudi dieci.

5.

*Le Chirurgien ne pourra pas refuser d'assister à la dite visite & de donner avec serment son rapport sur la qualité des blessures, à peine de dix écus.*

6.

Si dovrà esprimere distintamente quelle, che faranno credute mortali, o curabili, e specificare da qual sorta d'armi si credano fatte.

6.

*Il exprimera distinctement celles qu'il croira mortelles ou curables & spécifiera avec quelle sorte d'armes il les croit faites.*

7.

Quando il suddetto Processo sarà stato formato dal Commessario, immediatamente che sarà compito, si rimetterà al Segretario del

7.

*Lorsque le procès verbal aura été fait par un Commissaire, il sera remis aussitôt qu'il sera achevé entre les mains du Greffier du tribu-*



Tribunale, che avrà spedita la commessione, unitamente coll' armi, i mobili, e tutto quello, che si fosse trovato nel luogo del delitto, e che potrà conferir alla prova di esso.

8.

*Resc Victor  
Amed.*

Venendo poi a morte il ferito, o percosso, si trasferiranno i Giudici, o Uffiziali de' Luoghi con assistenza del Fisco a visitar il dì lui cadavere, che faranno riconoscere con giuramento da due Testimonj, facendo pure intervenire il Cerusico, che l'avrà medicato, perchè affermi con giuramento, se il tale sia morto per cagione di tali, e tali ferite, o battiture.

9.

Il simile praticaranno, quando si trovasse il cadavere di qualche persona colle ferite, e con segni di battiture, o che altrimenti vi fosse sospetto non essere morta naturalmente, facen-

*nal qui a donné la commission, & on y joindra les armes, les meubles & tout ce qu'on aura trouvé sur le lieu du délit qui pourra contribuer à sa preuve.*

8.

*Si le blessé ou le battu meurt, les Juges ou les Officiers locaux se transporteront en l'assistance du fisc pour visiter le cadavre qu'ils feront reconnoître avec serment par deux témoins, en y faisant intervenir le Chirurgien qui l'aura pansé, afin qu'il déclare par serment si le blessé est mort de telle ou telle blessure ou coup.*

9.

*Ils procéderont de la même manière lorsqu'on trouvera le cadavre de quelque personne ayant des blessures, des marques de quelques coups, ou que l'on soupçonnera n'être pas morte naturel-*

do, come sopra, riconoscere da due Testimonj il suddetto cadavere coll' assistenza d' uno, o più Periti, i quali diano il loro giudizio sopra delle ferite, battiture, segni di veleno, o altri di morte violenta; e non essendo i Periti in istato di dare il loro giudizio sovra i segni esteriori, dovrà ordinarfi l'apertura del cadavere.

*lement, en le faisant reconnoître comme dessus par deux témoins en l'assistance d'un ou de plusieurs experts en l'art, qui donneront leur sentiment sur les blessures, coups, marques de poison, ou autres de mort violente, & au cas que les experts ne puissent donner leur sentiment sur les signes extérieurs, on ordonnera l'ouverture du cadavre.*

IO.

Quando non si trovi persona, che lo riconosca, si descriverà minutamente, e nel miglior modo, che sia possibile, tanto nelle fattezze, che nella statura, nel colore de' capelli, e nelle vestimenta, notandosi, e ritenendosi quanto si troverà appresso il medesimo, con riflettere pure, e notare, se avesse qualche segno nel corpo; indi si esporrà in luogo pubblico, ove sia frequente il concorso del popolo, per dilucidare, se da qualcheduno fosse conosciuto.

Tom. II.

IO.

*Si personne ne le reconnoît, on décrira le plus exactement que faire se pourra ses traits, sa taille, la couleur de ses cheveux & de ses habits, & tout ce qu'il aura sur lui, que l'on gardera en spécifiant s'il a quelque marque sur le corps; on l'exposera ensuite dans un lieu public & fréquenté pour savoir si quelqu'un pourroit le reconnoître.*



## II.

M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.

Non farà lecito a veruno di qualsivoglia stato, grado, e condizione di rimuover, o seppellir il cadavere di qualche persona, che sia stata uccisa, o che sia morta di morte non naturale, finchè i Giudici, o gli Uffiziali de' Luoghi non abbiano fatta la visita, e formato il loro Processo verbale, sotto pena di lire cinquanta.

## TITOLO VII.

*Della Cattura.*

## I.

Em. Philip.  
1565.

Rex Victor  
Amed.

**N**ON potrà ordinarfi la carcerazione di alcuno, se non vi faranno precedute le Informazioni, e Conclusioni del Fisco, salvo che si trattasse di carcere data per correzione, o contro i Testimonj, quando ciò viene dalle nostre Costituzioni permesso, o nelle circostanze delli casi infra espressi.

## II.

*Il est défendu à toute sorte de personnes de quel état, qualité & condition qu'elles soient d'enlever ou ensevelir le cadavre de quelqu'un qui aura été tué ou qui sera mort d'une mort non naturelle, jusqu'à ce que les Juges ou les Officiers locaux en ayent fait la visite & dressé leurs procès verbaux, à peine de cinquante livres.*

## TITRE VII.

*De la prise de corps.*

## I.

**O**N ne pourra ordonner l'emprisonnement de qui que ce soit qu'après que les informations auront été prises & que le fisc aura donné ses conclusions, à moins qu'il ne s'agisse d'emprisonnement ordonné par forme de correction, ou contre les témoins dans les cas auxquels Nous l'avons permis par nos Constitutions, ou dans les circonstances qui seront ex-

*primées ci-après.*

2.

Potranno però il Gran Cancelliere, ed il Primo Presidente, anche senza precedenti Informazioni, e Conclusioni del Fisco, ordinare catture, e farle eseguir in ogni occasione, che loro parerà convenire; e lo stesso farà lecito al Relatore, che fa la Causa, ed all' Avvocato Fiscale Generale, i quali ne daranno indi immediatamente avviso a chi reggerà il Magistrato.

2.

*Le Grand Chancelier & le premier Président pourront encore ordonner la capture & la faire exécuter, même avant les informations & les conclusions du fisc, dans tous les cas où ils le jugeront à propos; le Rapporteur de la cause & l'Avocat Fiscal Général pourront aussi l'ordonner, mais ils en donneront d'abord avis à celui qui régit le Magistrat.*

3.

I Relatori, Prefetti, e Giudici, che in congiuntura di procedere in materie Civili riconosceranno, che alcuna delle Parti possa aver commesso qualche delitto di falsità, o altro risultante dagli Atti Civili, potranno senz' altre Informazioni, e Conclusioni ordinare la cattura; come pure nel caso, che si commettesse qualche delitto in loro presenza, o se-

3.

*Les Rapporteurs, les Juges-Majes & les Juges qui en procédant en matière civile connoîtront qu'une des parties a commis un délit de fausseté, ou autre résultant des actes, pourront sans autres informations & sans conclusions ordonner la capture, comme encore si l'on commettoit en leur présence quelque délit, ou un grave manquement de respect au tribunal;*



guiffè qualche grave perdita di rispetto al Tribunale; e se la perdita di rispetto fe- guiffè in tempo, che non fossero in uffizio, verso i Presidenti, Senatori, o altri Uffiziali de' Supremi Magi- strati, decreterà il Magistra- to la cattura sul solo Verbale de' medefimi.

*mais si l'on manquoit de res- peët à des Présidens, Sénateurs ou autres Officiers des Magistrats suprêmes dans le temps qu'ils ne sont point dans les fonctions de leurs char- ges, le Magistrat ordonnera la prise de corps sur leur simple verbal.*

4.

*M.<sup>t</sup> Jo. Bap.*  
1680.

Se in congiuntura d' ese- cuzioni si farà resistenza agli Ufcieri, o ad altri, che ser- vono la Giustizia, non potrà concedersi la cattura sul solo Verbale, che faranno, ma vi si richiederà ancora il detto di due Testimonj.

4.

*Lorsqu'on résistera dans le temps de quelque exécution aux huissiers ou autres qui servent la justice, on n'or- donnera pas la prise de corps sur leur seul verbal, mais il faudra encore la déposition de deux témoins.*

5.

*Em. Philib.*  
*ibid.*

Non si carcererà alcuno, se non per que' delitti, che a forma delle nostre Costi- tuzioni, o della Legge co- mune possono richiedere pena corporale, o qualche pecuniaria grave, quando per essa il reo non avesse il modo di dar un'idonea cau- zione.

5.

*On ne fera emprisonner personne que pour des délits qui en conformité de nos Con- stitutions ou du droit com- mun pourront mériter une pei- ne corporelle ou pécuniaire considérable, pour laquelle le délinquant se trouve hors d'état de donner une caution suffisante.*

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Quando le prove non faranno sufficienti per ordinare la cattura, o la citazione personale, il Magistrato, Prefetto, o Giudice, secondo i casi, dovrà o dichiarare, che si proceda ad ulteriori informazioni, o quando consti, che sianfi già fatte tutte le diligenze possibili, senzachè si sieno potute avere maggiori prove, previe le Conclusioni del Fisco, decretare non essere luogo ad alcuna provvisione.

6.

*Lorsqu'il n'y aura pas des preuves suffisantes pour ordonner la prise de corps ou l'ajournement personnel, le Magistrat, Juge-Maje ou Juge devra suivant les circonstances des cas ordonner qu'il sera plus amplement informé; mais s'il résulte que l'on a déjà usé de toutes les diligences possibles sans avoir pu trouver de plus grandes preuves, il sera obligé après avoir eu les conclusions du fisc, de déclarer qu'il n'y a lieu à aucune provision.*

7.

*Em. Philib.  
ibid.*

Seguita che sia la cattura, farà il prigioniero subitamente condotto nelle carceri del Tribunale, che l'ha ordinata, senza poter essere trattenuto nelle case particolari, se non quanto porta la necessità della traduzione, e'l pericolo d'essere tolto dalle mani della Giustizia, sotto pena, a chi contravenisse, di pagare del pro-

7.

*Dès que l'on aura arrêté quelqu'un, il sera conduit dans les prisons du tribunal qui a donné l'ordre de l'arrêter, sans qu'on le puisse retenir dans les maisons particulières qu'autant qu'il sera nécessaire pour le traduire, ou à moins qu'il n'y eût quelque danger qu'il fût enlevé d'entre les mains de la justice, sous peine aux contre-*



prio tutti li danni, ed interessi, ed ogni altra spesa, che la Parte facesse.

*venans de payer en leur propre & privé nom tous les dommages, intérêts & tous les autres frais que la partie pourroit souffrir.*

8.

8.

*Car. Em. II.  
die 25. Maii  
1658.*

I prigionieri non potranno in qualunque forma, nè sotto qualsivoglia pretesto di Podesteria, o sia entratura prendere danari, o roba da quelli, che vi faranno dopo di essi tradotti, nè perciò farà lecito ai medesimi di molestarli, sotto pena di un tratto di corda.

*Les prisonniers ne pourront en aucune manière ni sous quelque prétexte que ce soit prendre de l'argent ni autres choses pour l'entrée de ceux qui seront traduits en prison après eux, & il est défendu de les inquiéter sous ce prétexte, à peine d'un trait de corde.*

9.

9.

*M.<sup>e</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Le Lettere, o Decreti di cattura si rimetteranno agli Intervvenienti per il Fisco, o ai Soldati di giustizia per farle eseguire, e si noterà al piede d'esse Lettere, e Decreti il giorno, che ne farà seguita la rimessione.

*On remettra les lettres ou décrets de prise de corps à l'intervenant pour le fisc, ou aux soldats de justice pour les faire exécuter, & on marquera au piè le jour qu'on les aura remis.*

10.

10.

Si dovrà eseguire la cattura, ancorchè gli accusati si opponessero, o si appel-

*On exécutera les prises de corps, quand même les accusés s'y opposeroient, ou*

lassero, riservandosi di deferir a dette opposizioni, o all' appello, dappoichè faranno stati uditi, e di conoscere, e decidere sopra la loro scarcerazione, come di ragione.

*appelleroient, avec la réserve de déférer aux dites oppositions ou à l'appel, dès qu'ils auront été ouïs, & de connoître & décider sur leur élargissement ainsi que de raison.*

## II.

## II.

*Rex Victor  
Améd.*

Ognivoltachè sia ordinata la cattura de' rei potrà farsi in qualunque giorno sì feriato, che festivo, eziandio nel termine della citazione per comparire.

*Dès que la prise de corps de l'accusé sera ordonnée, on pourra l'exécuter tous les jours tant fériés que fêtés, même pendant le délai d'ajournement pour comparoître.*

## I2.

## I2.

Il Magistrato, Prefetto, o Giudice, al quale spetta la cognizione del delitto, potrà far catturare il reo in qualunque luogo de' nostri Stati senza Requisitorie.

*Le Magistrat, Juge-Ma-je ou Juge à qui appartient la connoissance du délit, pourra faire arrêter l'accusé en quel lieu de nos Etats qu'il puisse se trouver, sans réquisitoires.*

## I3.

## I3.

Il reo catturato farà immediatamente riposto nelle carceri del Giudice del Luogo, ov' è seguito l'arresto, dal quale si farà indi tradur-

*Dès que l'accusé aura été arrêté, il sera mis immédiatement dans les prisons du Juge de l'endroit où l'on a exécuté la prise de corps, &*



re a quelle del Giudice, che avrà ordinata la cattura sulle Requisitorie del medesimo.

*delà il sera traduit dans celles de celui qui a ordonné l'emprisonnement, lorsqu'il en fera la réquisition.*

14.

*Car. Em. I.  
1582. &  
1597.*

Sarà proibito al Capitano, Luogotenente, Brigadiere, e ad ognuno de' Soldati di giustizia, od altri Servienti alla medesima di prendere danari, vesti, armi, nè qualsivoglia altra cosa, che si trovasse appresso il catturato, o nella di lui casa, non riguardante la Causa, nemmeno col pretesto del loro dritto, senzachè vi preceda l'ordine di chi ha ordinata la cattura, il quale potrà solamente darlo per le spese, con farsene un fedele, e diligente Inventario, e depositarsi in mano terza, e sicura quelle cose, che non conferiscono alla Causa, acciocchè stiano ivi depositate, finattantochè sia seguita la Sentenza, sotto pena, per detti Capitano, Luogotenente, Brigadiere, ed altri Soldati di giustizia, che ne

*Christina die  
27. Martii  
1638.*

14.

*Il est défendu aux Capitaine, lieutenant, brigadier & à tous soldats de justice ou autres à qui il appartient d'en faire l'office, de prendre sur ceux qu'on a arrêtés, ou dans leurs maisons, même sous prétexte de leurs droits, l'argent, les habits, les armes ou autres effets qui ne regardent point le procès sans un ordre précédent de celui qui a commandé d'exécuter la prise de corps, ce qui ne pourra cependant être ordonné que pour les frais; on en fera un fidelle & exact inventaire, & on remettra les effets qui n'auront aucun rapport au procès, en main tierce & sûre où ils resteront en dépôt jusqu'à la sentence, sous peine de deux ans de galères contre les Capitaine, lieutenant, brigadier & soldats de justice qui*

occultassero qualche parte, *en cacheront quelques-uns.*  
della galera per anni due.

15.

15.

*Rex Victor  
Amed.*

Quantunque non sianfi prese le informazioni, nè siano precedute le Conclusioni del Fisco, potranno tuttavia li Giudicenti far procedere all' arresto del reo, quando si sospettasse della sua fuga, o fosse colto *in flagranti*, od a clamore di popolo, o che fosse, o che potesse essere causa di qualche tumulto, o che il delitto fosse pubblico, ed atroce, ed il delinquente notorio.

*Les Juges pourront cependant avant qu' on ait pris les informations & que le fisc ait donné ses conclusions, faire arrêter l'accusé lorsqu' il sera suspect de fuite ou pris en flagrant délit, ou aux clameurs du peuple, ou qu' il sera ou pourroit être cause de quelque tumulte, ou que le délit sera public & atroce, & la personne du délinquant notoire.*

16.

16.

*Rex Car.  
Em.*

Quando trattisi di delitto, che porti pena corporale, od afflittiva, potranno altresì li Giudicenti far arrestare la persona, sulla quale cada un sospetto, purchè questo sia appoggiato a ragionevoli indizj, e massime d' una qualche causa, la quale verosimilmente possa averla indotta a commettere il delitto,

*Lorsqu' il s' agira d' un délit punissable d' une peine corporelle ou afflictive, les Juges pourront aussi faire arrêter la personne contre laquelle il n' y a qu' un soupçon, pourvu qu' il soit fondé sur des indices raisonnables, & surtout sur quelque motif qui ait pu l' avoir vraisemblablement engagé à commettre*



e specialmente, se, tosto che questo sia seguito, ne insorga la pubblica fama relativa alla suddetta causa, od altrimenti gliene risulti dalle informative, e relazioni di persone probe, e non mai sulle semplici relazioni, e notizie d' Emissari, Spie, o Salvo-condottati.

*le délit, & particulièrement si d'abord après qu'il a été commis, elle en est publiquement chargée relativement à ce motif, ou s'ils en ont été informés par des personnes de probité; mais ils ne pourront jamais ordonner la prise de corps sur le seul rapport des émissaires, espions ou de ceux qui ont obtenu des sauf-conduits.*

17.

Anche quando s'incontrino persone con robe indosso non convenevoli alla loro apparente qualità, e per conseguenza sospette d'essere state rubate, potranno i Giudicanti, anzi dovranno farle arrestare, come altresì quando abbiano qualche arma proibita; e così pure li Vagabondi, o Mendicanti validi.

17.

*Les Juges pourront aussi & devront même faire arrêter les personnes sur lesquelles on trouvera des effets qui ne conviennent point à l'état sous lequel elles paroissent, & qui en conséquence sont présumés avoir été volés, comme encore ceux qui auront quelque arme défendue, de même que les vagabonds & les mendiants valides.*

18.

Ordineranno anche l'arresto, e quello faranno eseguire, delli diffamati in genere di grassazioni, o di

18.

*Il auront le même pouvoir lorsque quelqu'un sera diffamé en fait de vols commis avec force, violence ou*

furti, ove vi concorra l'asserzione degli Amministratori delle Comunità, o la loro istanza per l'arresto di tali diffamati.

19.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovrà altresì ogni Giudice informarsi diligentemente, se nel di lui Territorio venga a capitare qualche delinquente, e farlo immediatamente arrestare, ancorchè avesse commesso il delitto nel Territorio d'un altro.

20.

I Giudici, che non faranno seguire la cattura de' rei con quella diligenza, che esige il servizio della giustizia, saranno puniti colla privazione de' loro uffizj, e resi inabili ad esercitarne altri; e li Sindaci, e Consigliieri, i quali non vi presteranno tutta l'assistenza, incorreranno nella pena di scudi trenta in proprio, come pure tutti gli altri, che ne faranno richiesti.

*menace, ou même en fait de vols simples sur la déclaration ou réquisition des administrateurs des communautés.*

19.

*Chaque Juge sera aussi tenu de s'informer exactement s'il n'y a point de délinquans qui se soient retirés dans son territoire, & en ce cas il devra immédiatement les faire arrêter, quoique le délit ait été commis dans le territoire d'un autre Juge.*

20.

*Les Juges qui ne feront pas arrêter les accusés avec toute la diligence que demande le service de la justice, seront punis par la privation de leurs emplois sans pouvoir plus être admis à en exercer d'autres, & les syndics & conseillers qui ne donneront pas toute leur assistance, encourront en leur propre & privé nom la peine de trente écus, de même que tous les autres qui ne la prêteront pas,*



*quand ils en seront requis.*

21.

*Rex Car.  
Em.*

Ogni Governatore, Comandante, o Uffiziale Militare potrà ordinare, e far seguire la cattura contro le persone eziandio non militari, che avessero delinquito, o che già fossero condannate, come altresì in tutti li casi sovr' espressi ne' §§. 15. 16. 17. e 18., ma dovranno subito rimetterle a' loro Giudici Ordinarij, a' quali saranno tenuti di dar assistenza, e man forte, ogni e qualunque volta ne sieno richiesti.

22.

Dipendendo la giustizia, od ingiustizia degli arresti da tante circostanze, che possono diversificare i casi, ed i delitti, dovranno perciò tanto li Giudicanti, quanto gli Uffiziali militari suddetti usare tutta la prudenza, e circospezione nell'ordinarli, di maniera che da un canto  
fi

21.

*Les Gouverneurs, les Commandans & tous Officiers de guerre pourront ordonner & faire exécuter l'emprisonnement, même contre les personnes qui ne dépendent pas du militaire, lorsqu'elles auront commis quelque crime, ou qu'elles auront déjà été condamnées; comme encore dans tous les cas sus-exprimés dans les §§. 15. 16. 17. & 18.; mais ils les remettront d'abord à leurs Juges ordinaires, auxquels ils seront tenus de prêter main forte toutefois qu'ils en seront requis.*

22.

*Comme la justice ou l'ingjustice des prises de corps dépend de tant de circonstances qui changent la nature des cas & des délits, les Juges & les Officiers militaires susdits auront soin de ne les ordonner qu'avec toute la prudence & la circonspection possible, en sorte qu'ils assurent d'un*

fi cautei, e promuova il servizio della giuitizia, e dall' altro non si rendano con indebiti arresti contabili del pregiudizio, che venisse recato alle persone, e famiglie nella loro estimazione, e roba.

23.

Essendo ne' casi sovra espressi ordinata da' Giudicenti la cattura di qualche persona, o questa venendogli dagli Uffiziali militari consegnata, come stata per loro ordine arrestata, dovranno li suddetti Giudicenti immediatamente informarne il Senato con la relazione de' motivi, in vista de' quali si sarà proceduto all' arresto, per ricevere gli ordini del Magistrato, dal quale si prescriverà senz' altro il rilascio, ogniqualvolta la cattura fosse seguita senza legittimo fondamento; ed in caso di negligenza de' Giudicenti nel recare la pronta informativa suddetta saranno castigati con quella

Tom. II.

*d' un côté le service de la justice & qu' ils ne se rendent pas de l' autre responsables par des emprisonnemens injustes du préjudice qu' ils causeroient aux personnes & aux familles dans leur réputation & leurs biens.*

23.

*Lorsque dans les cas sus-exprimés les Officiers de justice auront décrété quelqu'un de prise de corps, ou que les Officiers militaires l' ayant fait arrêter le leur auront remis, les susdits Juges devront immédiatement en donner avis au Sénat & l' informer des motifs que l' on aura eu pour procéder à l' emprisonnement, afin de recevoir les ordres du Magistrat qui les fera élargir aussitôt s' ils ont été arrêtés sans fondement légitime; & en cas que les dits Juges négligent de donner ce prompt avis, ils seront punis de la manière que le Sénat jugera plus convenable.*

D



pena, che meglio stimerà il Senato.

## TITOLO VIII.

*Dell'Annotazione de' Beni.*

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**S**UBITO che sarà commesso un delitto, in cui per disposizione delle nostre Costituzioni, o della Legge comune si farà luogo alla confiscazione de' beni, o a grave pena pecuniaria, e che si principierà a procedere contro il delinquente, si trasferirà il Segretario del Tribunale con un Ufficiale del Fisco alla casa del medesimo per annotare coll'assistenza di due Testimonj i di lui beni tanto mobili, che immobili.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

La suddetta annotazione de' beni si farà discretamente, e senza indagine soverchia delle cose domestiche, e segrete, che non possano influir al delitto, di cui si tratta.

## TITRE VIII.

*De l'annotation des biens.*

I.

**D**ÈS qu'on aura commis quelque délit en conséquence duquel la confiscation des biens ou une peine pécuniaire considérable doit avoir lieu par la disposition de nos Constitutions ou du droit commun, & que l'on commencera à procéder, le Greffier du tribunal se transportera dans la maison de l'accusé avec un Officier du fisc, & il annotera en présence de deux témoins ses biens meubles & immeubles.

2.

On fera la dite annotation des biens avec discrétion & sans rechercher inutilement les secrets de la maison qui n'ont aucun rapport avec le délit dont il s'agit.

3.

Annotandosi i beni a contemplazione della sola pena pecuniaria grave, e delle spese, non si farà l'annotazione, che per la concorrente quantità, benchè largamente, e potrà anche il reo evitarne il dispendio, offerendo un' idonea cauzione.

3.

*Si l'on fait l'annotation des biens en vue de la seule peine pécuniaire & des frais, il suffira de la faire à concurrence des dits frais & peine, quoique largement, & l'accusé pourra même éviter qu'on la fasse en donnant bonne & suffisante caution.*

4.

In tal occasione s'inibisce a' Giudici, a' Procuratori Fiscali, a' Segretari, ed a qualsivoglia altro Ufficiale di giustizia di portar, o far trasportare alle loro case, o altrove qualsivoglia quantità di danari, mobili, effetti, frutti, o altro, che appartenga al delinquente, sotto pena della privazione de' loro uffizj, e del doppio valore, a riserva che fossero cose concernenti il delitto, nel qual caso dovrà precederne la descrizione, e concessione di Testimoniali al Fisco.

4.

*Il est défendu dans ces occasions aux Juges, aux procureurs fiscaux, aux Greffiers & à tous autres Officiers de justice de porter, ni faire transporter dans leurs maisons ou ailleurs aucun argent, meuble, effet, fruit, ou autre chose qui appartient aux délinquans, sous peine de la privation de leurs offices & du double de la valeur des choses susdites, à moins qu'il ne s'agit d'effets qui ayent quelque rapport au délit, en ce cas ils en feront un inventaire, & en donneront acte au fisc.*



5.

*Em. Philip.  
ibid.*

Se le persone, appresso le quali si ritrovano i beni del delinquente, faranno idonee a rappresentare quanto agl' immobili i loro frutti, o prezzo di essi, e quanto a' mobili, e semoventi il loro valore, quando venissero sottratti, si rilasceranno alle medesime, ricevutane prima l'obbligazione, e la promessa di presentargli, ognivoltachè ne faranno richiesti.

6.

Non essendo quelle sufficientemente idonee, si dovranno rimetter in mano di altra persona, che sia sicura, sotto pena, per quello, che farà, o farà fare l'Inventario, di pagare l'equivalente del proprio.

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Non si potrà stabilire per Amministratore, Economo, o Depositario de' beni annotati verun parente, o do-

5.

*Si ceux qui tiennent les biens de l'accusé, sont assez solvables pour pouvoir représenter quant aux immeubles leurs fruits ou leur prix, & quant aux meubles & bestiaux leur valeur en cas de soustraction, on les leur laissera, après les avoir fait obliger & promettre de les représenter lorsqu'ils en seront requis.*

6.

*S'ils ne sont pas suffisamment solvables, on les remettra entre les mains de quelqu'autre personne sûre, sous peine quant à celui qui fera ou qui ordonnera l'inventaire, de payer en propre l'équivalent.*

7.

*On ne pourra pas établir pour administrateur, économe ou gardiateur des biens annotés aucun parent, ni do-*

mestico di Ricevidori, o Fittajuoli del nostro Demanio, o de' Vassalli, a' quali può spettare la confiscazione, o la pena pecuniaria.

8.

Se fra le cose annotate ve ne faranno alcune in istato di perir in pochi giorni, o di notabilmente deteriorarsi colla tardanza, dovranno i Relatori, Prefetti, o Giudici ordinarne la vendita, e surrogarvi il prezzo.

9.

Qualunque altra vendita delle cose annotate, fuori del caso sopraddetto, non potrà farsi senz' ordine del Magistrato, o di quell' altro Tribunale, avanti cui pende la Causa, e precedente il dovuto estimo, con inibizione agli Uffiziali di giustizia, e del Fisco di comprarne alcuna direttamente, o indirettamente, sotto la stessa pena della privazione dell' uffizio, e del doppio valore.

Tom. II.

*mestique des Receveurs & Fermiers de notre Domaine ou des vassaux à qui la confiscation ou peine pécuniaire pourroit appartenir.*

8.

*Si l'on craint que quelqu'un des effets annotés puisse périr en peu de jours, ou être considérablement détérioré par le retardement, les Rapporteurs, Juges-Majors ou Juges devront en ordonner la vente & en subroger le prix.*

9.

*On ne pourra vendre aucun des effets annotés hors du cas susdit sans l'ordre du Magistrat ou autre tribunal pardevant lequel la cause est pendante, & sans en avoir auparavant fait faire l'estimation requise, étant défendu aux Officiers de justice & du fisc d'en acheter aucun directement ni indirectement, sous peine de la privation de leurs offices & du double de la valeur des susdits effets.*

D 3



IO.

*Rex Car.  
Em.*

Nel trasferirsi da' Giudicanti al Senato il Processo, che si farà formato contro del delinquente, dovranno unire a quello anche gli atti dell'annotazione de' beni, o loro sequestro, come altresì d'ogni distrazione de' medesimi, che fossero seguiti.

## TITOLO IX.

*De' Custodi delle Carceri.*

I.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
die 15. Jan.  
1680.*

**S**Ubito che i delinquenti saranno condotti alle prigioni, dovranno i Custodi di esse farli porre in carceri segrete, ed anco separate, se vi sarà il comodo, di maniera che tanto avanti, che dopo gl'interrogatorj non possano avere colloquio con alcuno, salvo che venga altrimenti ordinato.

IO.

*Lorsque les Juges-Majes ou les Juges transmettront au Sénat le procès qui aura été fait contre le délinquant, ils y devront joindre les actes de l'annotation ou du séquestre des ses biens, comme aussi de quelconque distraction qu'on pourroit en avoir fait.*

## TITRE IX.

*Des Concierges des prisons.*

I.

**D**ÈS que les délinquans auront été traduits dans les prisons, les Concierges seront obligés de les faire mettre dans des cachots secrets, & même séparément s'il se peut, de sorte que soit avant qu'ils ayent été examinés, soit après, ils ne puissent parler avec personne, à moins qu'il ne soit autrement ordonné.

2.

2.

Em. Philib.  
die 3. Apr.  
1560.

Non permetteranno effi Custodi, che i ditenuti nelle carceri segrete abbiano inchioftro, calamajo, o carta fenza licenza del Giudicante, ed avendola, avvertiranno, che non ifcrivano, nè ricevano lettere, falvo che fieno da effo vedute, sotto pena della privazione de' loro uffizj, da incorrerfi ogniqualvolta contravverranno tanto a quefta, quanto alla precedente difpofizione.

*Les Concierges ne permettront pas qu' aucun de ceux qui font détenus dans les cachots fecrets, puiſſe avoir de l'encre, ni écriture, ni papier fans la permiffion de celui pardevant qui le procès s'inſtruit, & au cas qu'il l'accorde, ils prendront ſoin de lui faire voir toutes les lettres que le détenu pourroit écrire ou recevoir, ſous peine de privation de leur office, qu'ils encourront, s'ils viennent à contrevenir non ſeulement à la préſente diſpoſition, mais encore à la précédente.*

3.

3.

M.<sup>e</sup> Jo. Bap.  
ib.d.

Paſſati giorni otto, dachè fieno i rei ſtati ditenuti nelle prigioni ſegrete, ne porgeranno la notizia al Primo Preſidente, o al Prefetto, o Giudice riſpettivamente, perche vi provvedano.

*Lorsque quelque accuſé ſera reſté détenu dans les cachots ſecrets au delà de huit jours, ils ſeront obligés d'en donner avis au premier Préſident, ou au Juge Maje, ou au Juge, afin qu'ils y pourvoient reſpectivement.*



4.

Non potranno porre, o levare ai prigionieri li ferri dalle mani, o da' piedi, nè farli passare da una prigione all'altra senza licenza del Presidente, Relatore, Prefetto, o Giudice, salvo che l'urgenza fosse tale, che non avessero tempo di chiedergliela, nel qual caso sarà ciò loro permesso di fare, con che ne portino a' medesimi immediatamente l'avviso.

4.

*Ils ne pourront pas mettre ni ôter les fers des piés ou des mains des prisonniers, ni les faire passer d'un cachot à l'autre sans la permission du Président, Rapporteur, Juge-Maje ou Juge, à moins qu'il ne se présentât quelque cas si pressant qu'ils n'ayent pas le temps de la demander, & alors il leur sera permis de le faire, pourvu qu'ils en donnent immédiatement avis aux sus-nommés.*

5.

*Amed. VIII.  
ibid.*

*Rex Victor  
Amed.*

Saranno obbligati d'invigilare alla sicurezza, e pulitezza delle carceri, di fare la visita di esse due volte in ciascuna notte, e tre in ogni giorno, ed avvisare chi regge il Magistrato, o il Prefetto, o il Giudice, se alcuno de' carcerati cadesse in qualche infermità, acciocchè sia opportunamente visitato, e curato, e non vi perda per soverchio patimento la vita, e venendo

5.

*Ils seront obligés de veiller à la sûreté & à la propreté des prisons, comme aussi d'en faire la visite deux fois chaque nuit, & trois fois chaque jour, & d'avertir celui qui régit le Magistrat, le Juge-Maje ou Juge, lorsque quelqu'un des prisonniers tombera malade, afin qu'il soit soigneusement visité & traité, & qu'il ne perde pas la vie par de trop grandes souffrances; ils ne permet-*

alcuno di essi a morte, non permetteranno, che sia sepolto senza licenza.

6.

Faranno amministrare i Santi Sacramenti ne' tempi debiti da quel Confessore, che sarà giudicato a proposito dal Magistrato, Prefetto, o Giudice, e specialmente nella Santa Pasqua, e nelle altre Feste solenni.

7.

Dovranno eglino provveder i detenuti per delitti gravi, ed atroci de' necessarij alimenti a proporzione della loro qualità per conseguire quel rimborso, che ad essi sarà dovuto, ed eziandio di quel di più, che richiedessero a loro spese, e per la loro onesta soddisfazione, precedente la licenza del Presidente, Prefetto, o Giudice; non permetteranno però, che a tal sorta di delinquenti sieno somministrate cose commestibili, o

*tront pas non plus que l'on enterre sans permission les prisonniers qui mourront.*

6.

*Les Concierges prendront aussi soin de faire administrer les sacremens en temps du aux prisonniers, surtout aux saintes fêtes de Pâques, & autres fêtes solennelles par le Confesseur que le Magistrat, Juge-Maje ou Juge croira à propos.*

7.

*Ils fourniront aux détenus pour des crimes graves & atroces les alimens nécessaires suivant leur qualité, & ils en seront remboursés, de même que de ce que le Président, Juge-Maje ou Juge leur permettront de fournir aux détenus au delà du nécessaire; les Concierges cependant ne permettront pas qu'aucun autre, quoique domestique ou ami des délinquans, leur fournisse rien qu'ils puissent boire ou manger.*



potabili da verun altro, benchè domestico, o amico de' medesimi.

8.

8.

*Em. Philip.  
die 3. Apr.  
1560.*

Sarà proibito a' medesimi di ricevere da qualsivoglia persona oro, argento, o altra qualunque cosa da portarsi a delinquenti suddetti.

*Quand il s' agira des détenus pour les crimes susdits, les Concierges ne devront recevoir de qui que ce soit de l'or, ou de l'argent, ni quelque autre chose que ce puisse être pour leur porter.*

9.

9.

*Rex Victor  
Amed.*

Per gli altri delitti sarà permesso a' carcerati di poter far venire gli alimenti dai loro parenti, o altri, senz' essere obbligati a prenderli dai Custodi, purchè il tutto si rimetta in mani de' medesimi, e che sia da essi visitato.

*Les prisonniers qui seront détenus pour d'autres délits, auront la liberté de pouvoir se faire fournir les alimens par leurs parens ou autres personnes, sans être obligés de les prendre des Concierges, pourvu que le tout soit remis entre leurs mains & qu'ils le visitent.*

10.

10.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Saranno detti Custodi tenuti a far un Registro scritto a due colonne, in una delle quali scriveranno di giorno in giorno i nomi, e cognomi de' prigionieri, che

*Les Concierges seront obligés de tenir un registre écrit à deux colonnes, dans l'une desquelles ils marqueront jour par jour les noms & surnoms de ceux qui seront conduits*

faranno condotti in carcere, notando da chi, per qual causa, di qual ordine vi s'iano condotti, e se per causa Civile, o Criminale, e nell'altra registreranno il giorno dell'ingresso nelle carceri, e del rilascio, o discarico di detti prigionieri.

*en prison, par qui, pour quelle cause & par quel ordre, si c'est pour cause civile ou criminelle, & ils enregistreront dans l'autre colonne du dit feuillet le jour de l'entrée dans les prisons, & celui de l'élargissement, ou de la décharge des dits prisonniers.*

I I.

Si proibisce a' Custodi suddetti di metter in libertà alcun detenuto per cause Criminali, se prima non sia seguito l'ordine legittimo della scarcerazione, e che non abbiano avuto dal Segretario il rilascio in iscritto, sotto pena di soggiacere al medesimo castigo, che si farebbe imposto al detenuto, se non fosse stato scarcerato.

I I.

*Il est défendu aux Concierges de mettre en liberté aucun détenu pour des causes criminelles sans des ordres légitimes, & que le Greffier ne les leur ait donnés par écrit, sous peine d'encourir le même châiment que le prisonnier auroit du subir s'il n'avoit pas été élargi.*

I 2.

Offerveranno nel resto le regole, e gli ordini, che nelle occorrenze de' casi verranno loro prescritti dal Senato, e nelle Province da' Prefetti, e dagli altri rispet-

I 2.

*Ils observeront au surplus les règles & les ordres qui leur seront donnés dans les occurrences par le Sénat, & dans les provinces par les Juges-Majes & autres Juges*



tivi Giudici, sotto le pene, che parrà a' medesimi d'imporre.

*respectifs, sous les peines qu'ils jugeront à propos de leur imposer.*

## TITOLO X.

## TITRE X.

*Delle Visite de' Carcerati.*

*Des visites des prisonniers.*

I.

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**O**Gni Prefetto, e Giudice tanto immediato, che mediato visiterà ogni otto giorni coll'assistenza del suo Segretario li detenuti, che si troveranno nelle carceri dipendenti dal suo Tribunale, sentendo lo stato loro, ed in particolare come sieno assistiti nelle difese da' loro Avvocati, e Procuratori, prendendo per essi quelle risoluzioni, che persuaderà la giustizia; dovrà altresì ogni mese dare ragguaglio all'Intendente della Provincia di quelli, che sono a spese delle nostre Finanze, e delle riparazioni, che si crederanno necessarie, e ciò tutto sotto pena di lire cento.

**L**ES Juges-Majes & les Juges tant médiats qu'immédiats visiteront avec leurs Greffiers tous les huit jours les détenus dans les prisons dépendantes de leurs tribunaux, & s'informeront de l'état où ils se trouvent, & particulièrement comme ils sont servis dans leurs défenses par leurs Avocats & procureurs, & ensuite ils prendront les résolutions qu'ils croiront de justice; ils seront aussi obligés de donner tous les mois à l'Intendant de leur province un état des prisonniers qui sont aux frais de nos finances, & des réparations qu'ils croiront nécessaires, sous peine de cent livres.

2.

2.

Si noterà nelle visite il

*On annotera dans les vi-*

nome, e cognome de' prigionieri col titolo del delitto, e le Comunità dovranno ogni sei mesi elegger uno, o due del loro Consiglio, acciocchè assistano a dette visite, e si adoperino per la spedizione de' loro Processi.

*sues le nom & surnom des prisonniers & le délit dont ils sont accusés, & les communautés députeront tous les six mois un ou deux de leurs conseillers pour assister à ces visites & procurer l'expédition des procès des prisonniers.*

3.

Il Relator Ebdomadario dovrà una volta la settimana trasferirsi per parte del Magistrato a fare la visita nelle di lui carceri, e con esso, in luogo de' Deputati delle Comunità, assisteranno l'Avvocato, e Procuratore de' Poveri, o altri Procuratori, se qualche carcerato gli avesse particolari, ed il Segretario per farne la relazione al Magistrato.

3.

*Le Rapporteur de semaine fera la visite des prisons du Magistrat une fois la semaine; l'Avocat & le procureur des pauvres y assisteront avec lui à la place des députés des communautés, comme aussi les procureurs des prisonniers, s'ils en ont de particuliers, de même que le Greffier afin d'en faire ensuite le rapport au Magistrat.*

4.

Oltre la suddetta visita ebdomadaria dovranno i Magistrati del Senato, e della Camera in vicinanza delle Feste del Santissimo Natale, di Pasqua di Risurrezione,

4.

*Oltre la susdite visite de semaine les Magistrats du Sénat & de la Chambre en feront une générale des prisonniers qui dépendent de leur juridiction aux appro-*

*Rex Victor  
Amed.*



e della Natività della Beatissima Vergine procedere ad una Visita generale de' carcerati, che da essi dipendono, facendoli presentare al suo cospetto; e quanto a' detenuti nelle Province, gl' Intendenti, Prefetti, e Giudici venti giorni prima procederanno a detta visita, ed essa fatta trasmetteranno immediatamente alli suddetti Magistrati una Nota succinta dei carcerati, descrivendoli in essa per nome, cognome, patria, età, e condizione loro, col titolo del delitto di ognuno di essi, e da che tempo si trovano detenuti.

5.

Detti Magistrati, seguita la loro Visita generale, e ricevute le note de' Tribunali loro subalterni, metteranno in relazione separata que' prigionieri, che stimeranno esser in istato di poter sperare gli effetti della nostra Clemenza per casi graziosi, descrivendoli come sopra, senz' omettere alcuna cir-

*ches des fêtes de Noël, de Pâques & de la Nativité de la sainte Vierge, les faisant venir en leur présence; & quant aux détenus dans les provinces, les Intendans, les Juges-Majors & les Juges seront aussi obligés de faire vingt jours auparavant une semblable visite, & ils enverront aux Magistrats respectifs immédiatement après qu' elle aura été faite, une note succincte de leurs prisonniers dont ils marqueront le nom, surnom, patrie, âge & condition avec l'espèce du délit & le temps de leur détention.*

5.

*Après que les susdits Magistrats auront fait leur visite générale & qu' ils auront reçu les notes des tribunaux qui leur sont subordonnés, ils formeront une relation séparée des prisonniers qu' ils croiront être en état de pouvoir espérer les effets de notre clémence pour des cas gracieux, en y spécifiant ce*

costanza essenziale, che possa impedire, o facilitare la grazia.

*que dessus, sans omettre aucunes des circonstances qui peuvent empêcher ou faciliter la grace.*

6.

S'intenderanno graziabili per essere descritti in detta relazione di visita que' delitti, che non meritano di loro natura più che una pena leggiera afflittiva, o che faranno accompagnati dalla minor età, o vecchiezza dei delinquenti, o da altre circostanze; volendo però, che sempre restino esclusi i recidivi.

6.

*On regardera comme délitables graciabiles pour être décrits dans les relations de visite ceux qui ne méritent par leur nature qu'une peine légère afflictive, ou qui sont accompagnés de la minorité ou de la vieillesse des délinquans ou d'autres circonstances, voulant cependant que ceux qui auront récidivé, en soient toujours exclus.*

7.

Sarà cura del Senato di far tenere ben provvisti i carcerati di sperimentati Medici, Cerufici, e di Speciali, che dovranno essere da Noi patentati, ed avrà attenzione, che sieno di conosciuta probità, e di fedeltà sperimentata.

7.

*Le Sénat prendra soin que les prisonniers soient pourvus de Médecins, Chirurgiens & Apothicaires expérimentés; d'une probité reconnue & d'une fidélité éprouvée, & ils devront rapporter de Nous des lettres patentes de nomination.*



## TITOLO XI.

*De' Costituti, o sieno Esami  
de' Carcerati.*

## TITRE XI.

*Des réponses personnelles  
des accusés.*

I.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

**A**LL' esame degli accusati potrà procedersi ne' giorni sì feriatì, come non feriatì, e si esamineranno più presto, che sia possibile, e al più lungo dentro le ventiquattr' ore, dappoichè faranno carcerati, se lo stato degli Atti lo permetta.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Venendo arrestato il reo dopo compite le informazioni, se non si procederà al di lui esame fra il termine sopra stabilito, oltre la refazione de' danni, ed interessi per la ritardata detenzione, soggiaceranno anche i Relatori, Prefetti, e Giudici alla pena di scudi dieci, nella quale incorreranno pure gli Uffiziali del Fisco, che, seguito l'arresto, non ne daranno immediatamente ad essi l'avviso.

Ac-

I.

**O**N pourra examiner les accusés les jours fériés & non fériés, & ils seront ouïs le plus promptement que faire se pourra, & au plus tard dans les vingt-quatre heures depuis qu'ils auront été mis en prison, si l'état de la procédure le permet.

2.

Si l'accusé est arrêté après que l'on aura achevé de prendre les informations, & qu'on diffère de l'examiner au delà du terme ci-dessus prescrit, les Rapporteurs, Juges-Majors ou Juges encourront une peine de dix écus outre les dommages & intérêts envers le détenu pour sa plus longue détention, laquelle peine aura également lieu contre les Officiers du fisc qui après l'emprisonnement de l'accusé n'en donneront pas immédiatement

tement avis aux sus-nommés.

3.

Accadendo, che il Relatore, il quale avrà proceduto alle informazioni, sia in tal tempo assente, ammalato, o altrimenti impedito, farà obbligo degli Avvocati Fiscali Generali di porgere il suddetto avviso al Primo Presidente, il quale deputerà immediatamente un altro Relatore, prefiggendogli quel breve termine, che stimerà per procedere all'esame suddetto; se poi la Causa sarà avanti un Tribunale subalterno, il di cui Prefetto, o Giudice, che avrà prese le informazioni, sia anch'egli, come sopra, impedito, dovranno gli Avvocati Fiscali Provinciali, e Procuratori Fiscali darne parte ai loro Luogotenenti, i quali faranno, sotto le medesime pene, tenuti a procedere all'esame del reo fra giorni due, ed anche nel termine di ventiquattr'ore, quando le informazioni fos-

Tom. II.

3.

*Lorsque le Rapporteur qui a pris les informations, sera absent ou malade, ou qu'il aura quelqu'autre empêchement, l'Avocat Fiscal Général en avertira le premier Président qui nommera d'abord un autre Rapporteur, auquel il fixera un terme brief tel qu'il jugera à propos pour procéder au susdit examen; mais si le procès est pendant pardevant un tribunal subalterne & que le Juge-Maje ou le Juge qui a pris les informations, ait de même quelque empêchement, les Avocats Fiscaux & les Procureurs Fiscaux en informeront les lieutenans qui seront obligés sous les mêmes peines de procéder à l'examen de l'accusé dans le terme de deux jours, & même dans celui de vingt-quatre heures si les informations ont été par eux prises.*

E



fero state prese da loro medesimi.

4.

Trattandosi di quelli, che sieno stati presi *in flagranti*, dovranno sottoporsi all' esame, subito che saranno stati arrestati, e s' interrogheranno eziandio sul campo, se ivi il Giudice si ritrovasse.

5.

Quando le Conclusioni del Fisco non importeranno che la sola inquisizione, e citazione, e che il titolo del delitto non porterà pena afflittiva, presentandosi il reo per dare le sue risposte, non potrà dargli l' arresto, ma si prenderanno le medesime dal Relatore, Prefetto, o Giudice nelle loro case, o nel luogo del Tribunale; e ne' casi, ne' quali sarà necessaria la ripetizione, si monirà a doverli presentare a giorno certo per essere ripetito.

4.

*Ceux qui auront été pris en flagrant délit, seront ouïs aussitôt qu'ils auront été arrêtés, & même interrogés sur le champ si le Juge s'y trouve.*

5.

*Lorsque les conclusions du fisc ne tendront qu'à un simple ajournement personnel, & que le délit de sa nature ne pourra pas mériter une peine afflictive, si l'accusé se présente pour donner ses réponses, le Rapporteur, Juge-Maje ou Juge les recevront dans le lieu du tribunal ou dans leurs maisons, sans pouvoir lui donner les arrêts; on lui enjoindra cependant de devoir se représenter à jour certain pour être répété s'il est dans le cas de devoir l'être.*

6.

6.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Trovandosi nelle forze della giustizia più rei, che sieno colpevoli del medesimo delitto, dovrà ciascuno di essi separatamente esaminarsi.

*S'il y a entre les mains de la justice plusieurs accusés coupables du même crime, on les examinera tous séparément.*

7.

7.

*Rex Victor  
Amed.*

All'esame de' rei non potrà intervenire alcun Consulatore, o Procuratore per i medesimi, e nemmeno il Curatore, quando si tratti di minori.

*On ne laissera intervenir dans les examens des accusés aucune personne pour leur donner conseil, non plus que leurs procureurs, pas même, quand il s'agira de mineurs, le curateur qui leur a été établi.*

8.

8.

Prima che s'incominci l'esame de' rei, dovrà darsi a' medesimi il giuramento di dire la verità quanto al fatto altrui, e quanto al fatto proprio si comminerà loro quella pena pecuniaria, che secondo la qualità del delitto, e della persona sarà creduta a proposito, purchè non sia maggiore di quella, che possa richedere il delitto medesimo.

*Avant que d'examiner les accusés on leur fera prêter serment de dire la vérité sur le fait d'autrui, & on leur fera commination sur leur fait propre d'une peine pécuniaire proportionnée à la qualité du délit & de la personne, mais cette peine ne devra pas être plus grande que celle que pourroit mériter le délit.*



9.

*Victor Am. I.*  
*1652.*

Gl' interrogatorj , che si faranno a' rei, si scriveranno negli Atti al disteso, e non ceterati, sì perchè possa conoscerli, se talvolta fossero suggestivi, sì perchè chiaramente si veda, se ad essi convenga la risposta de' medesimi.

9.

*On écrira tout au long dans les actes sans & cætera les interrogatoires que l'on fera aux accusés, afin que l'on puisse reconnoître s'ils sont suggestifs, & si la réponse leur convient.*

10.

*Rex Victor*  
*Amed.*

A lungo parimenti si scriveranno le risposte de' rei, e si riceveranno in prima persona per esprimere con più distinzione il loro sentimento.

10.

*On écrira également tout au long les réponses des accusés, & on les couchera en première personne pour exprimer plus distinctement leurs sentimens.*

11.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.*  
*ibid.*

Si formeranno regolarmente i loro interrogatorj sopra le informazioni, che si sono prese, e non sopra le querele, denunzie, ed altre segrete memorie degli istigatori.

11.

*Les interrogatoires se feront régulièrement sur les informations que l'on a prises, & non pas sur les plaintes, dénonciations & autres mémoires secrets des instigateurs.*

12.

Potranno continuarli gli interrogatorj per più giorni,

12.

*On pourra continuer les interrogatoires pendant plu-*

se la materia l'esige, e sottoporfi il reo all'esame tante volte, quante faccia di bisogno per verificare il delitto; si leggeranno gl'interrogatorj, e le risposte chiaramente, ed in forma ben intelligibile al medesimo nel fine d'ogni Costituto; indi lo sottoscriverà (se saprà scrivere,) e non sapendo scrivere, farà un segno, di cui dovrà farsi menzione, e contrassegnarsi: sottoscriveranno altresì l'Esaminatore, l'Assistente per il Fisco, ed il Segretario, sotto pena di nullità, e di scudi dieci.

13.

Sarà proibito a' Relatori, Prefetti, e Giudici nel procedere agl'interrogatorj di usare veruna sorta di minacce, nè alcuna promessa di impunità per ricavare la confessione degli accusati, sotto pena della privazione dell'ufficio, e della nullità dell'esame.

Tom. II.

*seurs jours si la matière l'exige, & examiner l'accusé toutes les fois qu'il sera nécessaire pour la vérification du délit; on lui lira clairement les interrogatoires & ses réponses, & d'une manière intelligible à la fin de chaque séance, & il les signera, mais s'il ne sait pas écrire, il y fera sa marque, dont on fera mention & que l'on contresignera; l'examineur, l'assistant pour le fisc & le Greffier les signeront aussi, à peine de nullité & de dix écus.*

13.

*Il est défendu aux Rapporteurs, Juge-Majors & Juges d'user en procédant aux interrogatoires d'aucune menace ni promesse d'impunité pour tirer la confession des accusés, sous peine de privation de leur office & de nullité de l'examen.*

E 3



14.

Esorteranno però i delinquenti a dire la verità, rappresentando a' medesimi l'importanza del giuramento rispetto alla persona altrui, e commineranno loro, che quanto ad essi si procederà a que' rigori, che saranno portati dalla giustizia, se persisteranno nella negativa.

14.

*Ils devront cependant exhorter les délinquans à dire la vérité, en leur représentant l'importance du serment à l'égard du fait d'autrui, & leur faisant commination quant à eux-mêmes que l'on procédera aux rigueurs que demande la justice s'ils persistent dans la négative.*

15.

*Rex Victor  
Amed.*

Essendo presentata alla Giustizia qualche cosa, che conferisca alla prova del delitto, come armi, mobili, o simili, si dovrà anteporre al reo, perchè ne segua la ricognizione, descrivendo, se la riconosca per sua, o la neghi; e quando sia negativo, si continuerà nondimeno ad interrogarlo sulle qualità di essa per convincerlo: rispetto però alle robe furtive, che, stante la contumacia a principio del reo, si fossero restituite, basterà d'interrogarlo sulle qualità

15.

*Lorsqu'on aura présenté à la justice quelques effets qui peuvent servir à la preuve du délit, comme des armes, des meubles & autres choses semblables, on les exhibera à l'accusé pour les lui faire reconnoître, & on exprimera s'il a reconnu qu'elles lui appartiennent, ou s'il a nié, & en cas de négative l'on continuera ce non obstant de l'interroger sur leur qualité pour le convaincre; mais si l'on a rendu les effets dérobés à cause que sur le commencement du procès*

delle medesime.

*L'accusé étoit contumax, il  
suffira de l'interroger sur  
leurs qualités.*

16.

16.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Essendo l'Accusato fardo, o muto, dimodochè non possa rispondere, o udi- re gl'interrogatorj, farà al medesimo nominato un Curatore *ex officio*, che sia pratico del modo, con cui suole farfi intendere, il quale dovrà prestare il giuramento nelle mani del Relatore, Prefetto, o Giudice di bene, e fedelmente difendere l'accusato, di non rivelar ad alcuno i suddetti interrogatorj, e risposte, e di riferire con sincerità quello, che potrà ritrarre per segni, o per cenni, o altrimenti dall'accusato.

*Si l'accusé est sourd ou muet, de manière qu'il ne puisse répondre ou entendre les interrogatoires, on lui nommera un curateur d'office qui soit informé de la manière avec laquelle il est en usage de se faire entendre, & qui prêtera serment entre les mains du Rapporteur, Juge-Maje ou Juge, de bien & fidèlement défendre l'accusé, de ne révéler les interrogatoires ni réponses, & de rapporter avec sincérité ce qu'il pourra tirer de l'accusé par signes ou autrement.*

17.

17.

Il muto, o fardo, che saprà scrivere, potrà scrivere di sua mano, e sottoscrivere le sue risposte, e ripulse contro i Testimonj in compagnia del Curatore, il qua-

*Le muet ou le sourd qui saura écrire, pourra mettre par écrit & signer ses réponses & les reproches contre les témoins en l'assistance du curateur qui les signera aussi,*



le farà anche tenuto a sottoscrivervi, sotto pena di nullità.

*sous peine de nullité.*

18.

Non sapendo il sordo, o muto, o non volendo scrivere, il Curatore risponderà in sua presenza, come farebbe l'accusato, e faranno praticate, ed osservate le medesime formalità.

18.

*Si le sourd ou le muet ne sait ou ne veut pas écrire, le curateur répondra en sa présence tout comme ferait l'accusé, & on pratiquera & observera les mêmes formalités.*

19.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovendosi ricevere le risposte di qualche straniero, il di cui idioma non fosse inteso, si prenderà un Interprete perito, a cui si farà prestare il giuramento di fedelmente spiegare all'accusato gl'interrogatorj, di riferire le di lui risposte, e di non rivelare, come sopra; e quando l'esigenza del caso portasse di prendere un altro Interprete di detto Interprete, se gli farà prestare il medesimo giuramento.

19.

*Lorsqu'on devra recevoir les réponses de quelque étranger dont on n'entend pas la langue, l'on prendra un interprète expérimenté à qui l'on fera prêter serment d'expliquer fidèlement à l'accusé les interrogatoires qui lui seront faits, de rapporter ses réponses & de ne pas révéler comme dessus le secret, & s'il est besoin encore d'un truchement de l'interprète, on lui fera prêter le même serment.*

20.

Ove ricusi il detenuto di rispondere agl'interrogatorj,

20.

*Mais si le détenu refuse de répondre aux interroga-*

che gli faranno fatti, o rispondendo dia segni di pazzia, che precedenti le dovute notizie possa crederfi finta, se il delitto sarà meritevole di morte, o di galera, e che non resti pienamente giustificato con legittime prove, o con indizj sufficienti, dovrà avvertirsi, che risponda adeguatamente, comminandogli la tortura, alla quale si potrà divenire, se così persuaderanno le circostanze de' casi.

21.

Procedendosi a detta tortura, dovrà altresì il reo esser avvertito, che si torquisce a solo fine d' avere le di lui risposte, e se gli comincerà ancora, che, persistendo a non rispondere, o fingersi pazzo, s' avrà il delitto per confessato, per avvertirgli poi in tal caso quel riguardo, che la ragione richiede: non potranno però i Relatori, Prefetti, o Giu-

*toires qu' on lui fera, ou s' il donne dans ses réponses quelque marque de folie que l' on puisse croire feinte par les connoissances que l' on en aura prises, au cas que le crime mérite la peine de mort ou celle des galères, & qu' il ne soit pas pleinement justifié par des preuves légitimes ou par des indices suffisans, on l' avertira de répondre catégoriquement, en lui faisant commination de la torture, à laquelle on pourra procéder suivant que le persuaderont les circonstances des cas.*

21.

*Si l' on procède à la susdite torture, on avertira l' accusé qu' on la lui donne uniquement pour avoir ses réponses, & on devra encore lui intimar par commination que s' il persiste à ne vouloir pas répondre ou à contrefaire le fou, le crime sera tenu pour confessé, sauf d' y avoir ensuite tel égard que de raison, & néanmoins les Rapporteurs, Juge-Majes*



dici divenire alla tortura, e comminazione suddetta, se non dopo averne informati i rispettivi Magistrati.

*ou Juges ne pourront jamais en venir à la susdite torture & commination, qu'après avoir informé du fait les Magistrats respectifs.*

22.

Se il reo farà convinto per legittime prove, o per indizj sufficienti, o che non meriti pena di morte, o di galera, si comminerà a rispondere, sotto pena d'averfi il delitto per confessato; e dovrà averfi effettivamente per tale, quando replicata in altro diverso giorno tal comminazione, farà ostinato in non rispondere, o fingerfi pazzo.

*Mais si l'accusé est vaincu par des preuves légitimes ou par des indices suffisans, ou que le crime ne mérite pas la peine de mort ou celle des galères, on lui intimera de répondre sous peine que le délit sera tenu pour confessé, comme il le sera effectivement, lorsqu'il s'obstinera à ne pas répondre ou à contrefaire le fou, après qu'on lui aura réitéré un autre jour la dite commination.*

22.

23.

Se l'Accusato ricuserà di rispondere, perchè abbia allegato l'incompetenza del Giudice, e faccia perciò istanza di essere rimesso al suo Tribunale competente, si conoscerà sommariamente, e si deciderà sopra tale

23.

*Si l'accusé refuse de répondre, parcequ'il a allégué l'incompétence du Juge, & qu'il fasse ses instances pour être renvoyé pardevant son tribunal compétant, on connaîtra & décidera sommairement de son déclinatoire*

declinatoria, come sia di ragione. *ainsi que de droit.*

24.

Quando il reo avrà distintamente confessato il delitto colle sue qualità, e che abbia ratificata la sua confessione, che gli sarà letta, subito che sia terminato l'esame, avanti che da lui sia sottoscritto, e ch'essa resti verificata colle dovute circostanze, ed indizj, non sarà necessaria altra ripetizione nè per esso, nè per i Testimoni, ma terminati gli atti, s'intenderà per esso aperto, e pubblicato il Processo, e se gli assegnerà un breve termine di giorni otto a dire le cause, per le quali non abbia luogo la pena, che merita il delitto da esso confessato, intimandogli d'eleggere a tal effetto il suo Avvocato, e Procuratore.

25.

Se poi la confessione del reo non restasse sufficien-

24.

*Quand l'accusé aura distinctement confessé le délit avec ses circonstances, & ratifié sa confession à la lecture qui lui en aura été faite d'abord après qu'il aura été ouï, & avant qu'il l'ait signée, si la confession est accompagnée des circonstances & indices requis, il ne sera pas nécessaire de faire d'autres répétitions tant à son égard qu'à celui des témoins, mais dès que les actes seront achevés, le procès sera censé ouvert & publié quant à lui, & on lui assignera un délai de huit jours pour dire cause pourquoi il ne subira pas la peine que mérite le crime qu'il a confessé, & à cet effet on lui intimera de se choisir un Avocat & un procureur.*

25.

*Mais si la confession de l'accusé n'est pas suffisam-*



temente amminicolata dagli indizj, o prove del Processo, o farà il reo negativo, dovrà ripeterfi dopo quel breve spazio di tempo, che si stimerà, purchè non sia minore di tre ore, e persistendo, s'assegnerà a difesa nel tempo infra stabilito.

26.

Nel caso, che il delitto meriti pena afflittiva, e che il reo sia negativo o sopra il delitto principale, o sopra le qualità aggravanti, che l'accompagnano, e che le prove, o gl'indizj non sieno sufficienti per convincerlo, potrà divenirfi al confronto fra i Testimonj, ed il reo, per vedere, se commosso dalla loro presenza, si risolva a confessare la verità.

27.

Si descriveranno minutamente in occasione del confronto i moti, i gesti, ed i cambiamenti del reo, la

*ment soutenue par des indices, ou par des preuves qui résultent des actes, ou si l'accusé est négatif, il devra être répété après le brief délai que l'on jugera à propos, pourvu qu'il ne soit pas moindre de trois heures, & s'il persiste, on l'assignera à donner ses défenses dans le terme ci-après prescrit.*

26.

*Si le délit mérite peine afflictive & que l'accusé nie le crime principal, ou quelques circonstances aggravantes qui l'accompagnent, & que les preuves, ou les indices ne soient pas suffisans pour le convaincre, on en pourra venir à la confrontation des témoins & de l'accusé, pour voir si étant ému par leur présence il se résoudra à confesser la vérité.*

27.

*On décrira exactement les mouvemens, les gestes & les changemens de l'accusé, & la timidité ou l'animosité*

timidità, o animosità dell' uno, e dell' altro, e tutto quello, che da essi farà detto, e replicato.

28.

Dipenderà dal prudente arbitrio di chi procede all' esame di valersi della confrontazione, quando non possano averfi altronde maggiori prove, o indizj del delitto, riflettendo alla qualità del reo, e del Testimonio, ed alla maggior costanza di essi; ma non dovrà mai valersene, quando il reo sia confessò, o convinto.

29.

Occorrendo, che le prove contro il reo negativo dipendessero dalle risposte d'altri complici, si diverrà al confronto per vedere, se il medesimo si disponesse a confessare; se poi in tal occasione persisterà tuttavia nella negativa, dovrà il complice purgare la macchia della complicità nella tortura

*tant du dit accusé que des témoins, avec tout ce qu'ils diront & répliqueront lors de la confrontation.*

28.

*Il dépendra de la prudence de celui qui examine l'accusé, d'employer la confrontation quand il ne pourra pas avoir d'ailleurs de plus grandes preuves ou indices du délit, ayant égard à la qualité de l'accusé & du témoin, & à la plus grande fermeté de l'un & de l'autre; mais il ne pourra pas s'en servir lorsque le criminel aura avoué ou qu'il sera convaincu.*

29.

*Si les preuves contre l'accusé qui nie, dépendent des réponses des autres complices, on en viendra à la confrontation pour voir s'il se disposera à avouer, & s'il persiste dans la négative, le complice devra soutenir sa déposition dans le tourment de la question en présence de l'accusé pour purger l'infamie qui*



alla presenza del reo, quando si tratterà di delitto, il di cui titolo esiga la pena della morte, o della galera.

*résulte de sa complicité, pourvu qu'il s'agisse d'un délit qui soit d'une qualité à mériter la peine de mort ou celle des galères.*

30.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Dovranno i Relatori, Prefetti, e Giudici nell' esaminare i rei negativi fare ad essi diligentemente evacuare tutte le circostanze, colle quali possono coprire il delitto, e specialmente gli obbligheranno ad esprimere il luogo, dove si ritrovavano nel tempo, che esso è stato commesso, i Testimoni, che adducono in comp prova del loro detto, o fatto in tal occasione, e ciò per escludere la negativa coartata, o sia la prova dell' alibi.

*En examinant les accusés qui nient, les Rapporteurs, Juges-Majes & Juges leur devront faire exactement expliquer toutes les circonstances avec lesquelles ils peuvent couvrir le délit; ils les obligeront spécialement de dire où ils se sont trouvés dans le temps qu'il a été commis, & quels témoins ils ont pour prouver leur dire, & tout ce qu'ils pourront avoir dit ou fait à cette occasion, afin d'exclure par là la preuve de l'alibi.*

30.

31.

*Rex Victor  
Amed.*

Nel caso, che il reo persista nella sua negativa, terminate che sieno le informazioni, e che il Fisco non creda di poter fare altre diligenze, s' esaminerà nuova-

*Si l'accusé persiste dans sa négative, après que les informations seront achevées, & que le fisc ne croira pas de pouvoir faire d'autres diligences, on l'examinera de*

31.

mente il reo, contestando-  
gli le presunzioni, e gl'indi-  
zi, che contro di esso mili-  
tano, e stando tuttavia nega-  
tivo, se gli dichiarerà, che,  
non ostante la di lui negati-  
va, il Fisco lo tiene per reo  
di quel delitto, di cui è ac-  
cusato, e perciò meritevole  
delle pene al medesimo do-  
vute, interpellandolo ad eleg-  
gerli l'Avvocato, e Procura-  
tore, acciocchè possano  
difendere la sua Causa.

32.

S'interrognerà il Procu-  
ratore del reo, se voglia  
avere per debitamente esä-  
minati i Testimonj, che con-  
tro di lui hanno deposto, o  
dedurre qualche interroga-  
torio, sopra cui debbano ad-  
istanza d'esso esaminarsi.

33.

Potrà il reo, dopo un  
breve, e segreto colloquio  
col suo Procuratore, eleg-  
gere, se voglia, o no avere  
per debitamente esäminati i  
Testimonj, o voglia, che

*nouveau, en lui faisant com-  
prendre la force des présom-  
ptions & des indices qu'il y  
a contre lui séparément l'un  
après l'autre, & s'il s'obstine  
à nier, on lui déclarera que  
non obstant sa négative le  
fisc le tient pour coupable  
du délit dont il est accusé,  
& qu'il mérite par conséquent  
la peine qui lui est due, en  
l'interpellant de choisir un  
Avocat & un procureur pour  
défendre sa cause.*

32.

*On interrogera le procu-  
reur de l'accusé s'il veut te-  
nir les témoins qui ont dépo-  
sé, pour duement examinés,  
ou s'il veut donner quelques  
interrogatoires sur lesquels  
ils doivent être ouïs à sa ré-  
quisition.*

33.

*L'accusé après une brève  
& secrète conférence avec son  
procureur déclarera s'il veut  
les tenir pour duement exa-  
minés, ou qu'ils soient de  
nouveau interrogés, soit ré-*



fieno nuovamente a di lui istanza interrogati, o fia ripetiti; e nel caso, che voglia averli per debitamente esaminati, s'intenderà aperto per esso, e pubblicato il Processo.

34.

Quando poi eleggesse di voler dare i suoi interrogatorj, gli farà suggerito il nome, cognome, e patria di essi, esclusi quelli, co' quali fosse seguito il confronto, e gli farà assegnato il termine di due giorni a presentare essi interrogatorj, intimandogli, che se in detto tempo non si presenteranno, non sarà più amMESSO a presentargli, e s'avranno senz'altro per ripetiti i Testimonj.

35.

Presentandosi gl'interrogatorj, si richiameranno in giudizio i Testimonj, che dovranno interrogarsi, e citato il Procuratore del reo a vederli giurare, si farà rimuovere, prestato che ab-  
bia

*pétés à sa réquisition, & s'il les tient pour duement examinés, le procès sera censé ouvert & publié à son égard.*

34.

*S'il veut donner ses interrogatoires, on lui communiquera le nom, surnom & la patrie des témoins, à la réserve de ceux qui lui auront été confrontés, & on lui fixera un délai de deux jours pour présenter les dits interrogatoires, avec intimation que s'il ne les présente pas dans le dit terme, il n'y sera plus admis, & que les témoins seront tenus pour répétés.*

35.

*Dès qu'on aura présenté les interrogatoires, on fera rappeler en jugement les témoins qui y devront être interrogés, & on fera citer pour les voir prêter serment le procureur de l'accusé qui se retirera*

bia ciascuno il giuramento, e coll' assistenza del Fisco sarà letto separatamente ad ogni Testimonio il suo esame, interrogandolo, se sia quello stesso dal medesimo fatto; e poi sarà interrogato sovra le interrogazioni, che saranno state presentate dal reo, descrivendosi dal Segretario le di lui risposte, che dovranno essere ricevute, e sottoscritte colle formalità sovra espresse.

36.

I Testimonj, che in tal occasione ritrattassero, o variassero il loro detto in cose sostanziali, saranno castigati come falsarij, e spergiuri, secondo le circostanze de' casi, e specialmente dovranno torquersi per vedere in qual detto persistano.

37.

Interrogati che sieno i Testimonj, si avranno per pubblicate le informazioni colle risposte date alli sud-

Tom. II.

*tirera dès que chacun d'eux l'aura prêté; on lira ensuite séparément & en l'assistance du fisc à chaque témoin sa déposition en lui demandant si ce n'est pas la même qu'il a fait; on l'interrogera ensuite sur les interrogatoires qui ont été présentés par l'accusé, & le Greffier écrira ses réponses qui seront reçues & signées avec la même formalité ci-devant prescrite.*

36.

*Les témoins qui dans cette occasion se rétracteront, ou varieront leur dire sur les chefs essentiels, seront châtiés comme faussaires & parjures suivant les circonstances des cas, & ils seront mis à la torture pour savoir auquel de leur dire ils persistent.*

37.

*Dès que les témoins auront été interrogés, les informations avec les réponses données aux susdits interroga-*

F



detti interrogatorj.

*toires seront tenues pour publiées.*

38.

38.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Ne' delitti, che richiedono la cattura, non potrà udirsi il reo, se non si costituirà nelle carceri; e comparando avanti il Giudice in qualche Luogo, dove non si trovino carceri, si farà arrestare, e tradurre dove sarà stimato più opportuno.

*On ne pourra ouïr les accusés dans les délits pour lesquels on doit procéder à prise de corps, qu'ils ne se soient constitués en prison, & s'ils comparoissent devant le Juge dans quelque lieu où il n'y en ait point, il les fera arrêter & traduire dans l'endroit qu'il trouvera plus à propos.*

39.

39.

*Rex Victor  
Amed.*

In tal caso, ed in ogni altro di urgente servizio della giustizia qualunque Vassallo, che abbia le carceri, sarà tenuto a quelle concedere, ancorchè si trattasse di carcerati per delitti commessi nell'altrui Territorio; la qual concessione però dovrà essere senza verun suo aggravio, e per un tempo congruo a provvedersi d'altre carceri.

*Tous les vassaux qui auront des prisons, seront obligés de les prêter dans ce cas & en tous autres où il s'agira du pressant service de la justice, quand même ce seroient des prisonniers accusés de crimes commis dans la juridiction d'autrui; ce qui se fera cependant sans qu'il leur en coûte rien & pendant un temps convenable pour pouvoir ensuite les traduire dans d'autres prisons.*

40.

40.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.*

Ne' delitti di Lese Maestà in primo grado non farà necessario d'osservare le suddette regole, ma si potrà procedere secondo il disposto dalla ragion naturale, e delle genti, o nei termini dell' Extravagante *Ad reprimendum*, oppure valersi di quanto si dice in questo libro circa il modo di procedere *ex abrupto*.

## TITOLO XII.

*Delle Difese  
de' Rei.*

I.

*Rex Car.  
Em.*

**N**ELLE Cause Criminali avanti il Senato per la più pronta spedizione di esse, e più facile, ed esatta difesa de' rei abbiamo destinato per il loro patrocinio l'Avvocato, e Procuratore de' Poveri, salvo che, trattandosi di più inquisiti, fosse tra di loro incompatibile la stessa difesa, o che li rei per declinare dal di loro patro-

*On ne sera pas obligé d'observer aucune des susdites dispositions dans les crimes de lèse-majesté au premier chef, mais on pourra procéder suivant les règles du droit naturel & des gens, & en conformité de l'Extravagante ad reprimendum, ou suivre ce qui est prescrit concernant la manière de procéder ex abrupto.*

## TITRE XII.

*Des défenses des  
accusés.*

I.

**D**ANS les procès criminels pendans pardevant le Sénat Nous voulons, afin que l'expédition en soit plus prompte & la défense des accusés plus aisée & plus exacte, que l'Avocat & le procureur des pauvres soient censés destinés pour l'entreprendre, à moins qu'il ne s'agît de plusieurs accusés dont la défense seroit incom-

F 2.



cinio avessero giusti motivi, che dovranno rappresentarsi al Primo Presidente: avranno però sempre li rei la libertà d'eleggerfi anche per Condifensori altri Avvocati.

2.

Nelle altre avanti i Tribunali Subalterni s'intenderanno nella stessa maniera deputati per il patrocinio de' rei l'Avvocato, e Procuratore de' Poveri, se vi saranno; e non essendovi, potrà il reo eleggerfi per Avvocato, e Procuratore quelli, che gli piaceranno, li quali non dovranno ricusare a veruno senza legittima causa il patrocinio, sotto pena di essere interdetti dall'esercizio della loro professione: e nel caso, che il reo non elegga, gli verranno deputati dal Giudice; e sì gli uni, che gli altri dovranno essere soddisfatti delle loro fatiche, quando non si tratti di rei veramente poveri.

*patible, ou qu'ils n'eussent de justes motifs pour ne pas s'en servir qu'ils devront représenter au premier Président; ils auront cependant toujours la liberté de se choisir d'autres Avocats pour condéfenseurs.*

2.

*Dans les procès criminels pendans pardevant les tribunaux subalternes l'Avocat & le procureur des pauvres, s'il y en a, seront aussi censés députés de la même manière que dessus pour la défense des accusés, & s'il n'y en a point, l'accusé pourra se choisir l'Avocat & le procureur que bon lui semblera, lesquels ne pourront sans une cause légitime lui refuser leur ministère, à peine d'être interdits de l'exercice de leur profession, & dans le cas que l'accusé ne s'en nomme aucun, le Juge lui députera un Avocat & un procureur pour le défendre, & les uns & les autres devront être satisfaits de leur travail, si l'accusé ne se-*

*ra pas véritablement pauvre.*

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Nella pubblicazione, che si farà al reo del Processo informativo, si ordinerà, che gliene sia subito data copia, o che sia comunicato al di lui Avvocato, o Procuratore, se così il reo eleggerà.

3.

*Lorsqu'on déclarera le procès ouvert & publié, on ordonnera au choix de l'accusé de lui en expédier une copie, ou de le communiquer à son Avocat ou à son procureur.*

4.

La comunicazione, o copia del Processo informativo non si ritarderà, ancorchè vi fossero complici assenti, o contumaci, precedente però in questo caso il giuramento di non rivelare il contenuto del medesimo, se non farà l'Avvocato, o Procuratore de' Poveri, ed a riserva che vi concorressero circostanze tali, per le quali il Relatore, Prefetto, o Giudice della Causa stimasse necessario di dover altrimenti procedere.

4.

*On ne différera pas de donner la communication ou copie du procès, quoiqu'il y ait des complices absens ou en contumace, moyennant le serment que l'on fera prêter en ce cas de ne pas révéler son contenu, à moins qu'il ne s'agisse de l'Avocat, ou procureur des pauvres, ou qu'il n'y ait des circonstances qui engagent le Rapporteur, Juge-Maje ou Juge de la cause à devoir procéder autrement.*

5.

Si farà la suddetta copia,  
*Tom. II.*

5.

*On fera l'expédition de*

F 3



o comunicazione nel termine, che si stimerà conveniente secondo il grosso volume degli Atti, delle prodotte, o delle informazioni.

*la copie ou la communication du procès dans le terme que l'on jugera à propos de fixer, eu égard à la grosseur du volume des pièces produites & des informations.*

6.

Il reo in persona del suo Avvocato, o Procuratore, avuta copia, o comunicazione del Processo informativo, avrà giorni otto di tempo per dare le ripulse alli Testimonj del Fisco, e dedurre tutto quello, che vorrà per sua difesa, ed altri giorni quindici per farne le prove, passati i quali s'avrà l'esame per pubblicato, se farà seguito, e non essendo seguito, non farà più il reo ammesso a farlo.

6.

*L'accusé ayant eu copie ou communication du procès criminel par l'organe de son Avocat ou de son procureur, aura un délai de huit jours pour fournir des reproches contre les témoins du fisc, & pour déduire tout ce qu'il jugera à propos pour sa défense, après quoi il aura encore quinze autres jours pour rapporter la preuve tant des susdits reproches que de ce qui aura été par lui déduit, & passé ce terme, son enquête, s'il y a fait procéder, sera censée publiée, & s'il n'en a point fait, il ne sera plus admis à pouvoir la faire.*

7.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.* Non s'ammetteranno a  
1677. difesa de' rei altri Capiroli,

7.

*On n'admettra d'autres articles pour la défense des*

Rex Car.  
Em.

che quelli, per i quali si vorranno provare le ripulse date a' Testimonj, o che venissero in conseguenza delle risposte loro, o che non fossero alle medesime contrarj.

*accusés que ceux par lesquels ils voudront prouver les reproches fournis contre les témoins, & ceux qui viendront en conséquence de leurs réponses ou qui n'y seront pas contraires.*

8.

I Capitoli, che si dedurranno per la difesa de' rei, non s'ammetteranno senza il visa degli Avvocati Fiscali Generali, e Provinciali rispettivamente.

8.

*Les faits soutenus par l'accusé ne seront admis qu'après avoir été visés par les Avocats Fiscaux Généraux & Provinciaux respectivement.*

9.

E per l'esame si osserverà il disposto nel Lib. 3. Tit. 8. Rispetto però al numero de' Testimonj potranno i Magistrati Supremi ammettere oltre all'ivi fissato, se così stimeranno in qualche caso necessario per compimento delle difese de' rei.

9.

*L' on observera aussi pour les enquêtes ce qui est prescrit par le livre 3. iii. 8. de nos Constitutions ; mais outre le nombre des témoins qui y est fixé, les Magistrats suprémes pourront encore en admettre au delà, si les circonstances des cas le leur feront paroître nécessaire pour achever les défenses des accusés.*

10.

10.

Rex Victor  
Amed.

Pubblicato che farà l'esame

*L' accusé ne sera plus ad-*

F 4



me del reo, non farà più ammeſſo a dedurre nuovi Capitoli, ſalvo per parte del Fiſco ſieno fatti altri incumbenti, che diano luogo alle nuove deduzioni; e lo ſteſſo ſ'oſſerverà, quando l'eſame farà già principiato.

I I.

Seguita la pubblicazione, ed avutaſi dal Fiſco la copia dell'eſame, avrà giorni cinque per opporre, ed il reo altri giorni cinque per replicare; ma ſe il Fiſco nulla oppone, ſ'iſtruirà ſenz'altro la Cauſa a Sentenza.

I 2.

Se il Fiſco avrà oppoſto, ſpirato il termine aſſegnato al reo per la replica, ſi metterà pure la Cauſa a Sentenza, precedenti le Concluſioni Fiſcali, delle quali ſi darà copia all'Avvocato del reo, acciocchè dia altresì il medefimo le ſue Concluſioni deſenſionali.

*mis après la publication de ſon enquête à déduire des nouveaux faits, à moins que le fiſc n'ait fait quelques autres procédures qui y donnent lieu; il en ſera de même lors- que l'enquête de l'accuſé ſera déjà commencée.*

I I.

*Dès que l'enquête ſuſdite ſera publiée, le fiſc en ayant eu copie aura cinq jours pour fournir de ſes oppoſitions, & l'accuſé un autre délai de cinq jours pour répliquer, & ſi le fiſc n'a rien à oppoſer, la cauſe ſera ſans autre appointée à recevoir jugement.*

I 2.

*Mais ſi le fiſc fournit de ſes oppoſitions, & que le terme donné à l'accuſé pour répliquer ſoit écoulé, on l'aſſignera de même à ouïr la prononciation du jugement ſur les concluſions précédentes du fiſc, deſquelles on donnera copie à l'Avocat de l'accuſé, afin que de ſon côté il donne auſſi les ſiennes deſenſives.*

13.

Non ostante l'assegnazione de' termini, e la pubblicazione degli Atti, potrà il Fisco dedurre tutte quelle nuove prove, che gli sopraggiungeranno, le quali se gli ammetteranno in qualunque tempo, purchè non sia sentenziato: questo privilegio però del Fisco non s'estenderà a favore de' querelanti.

*Rex Car.  
Em.*

13.

*Le fisc non obstant le laps des délais assignés & la publication des actes, pourra rapporter toutes les nouvelles preuves qui lui surviendront, lesquelles seront admises en tout temps, pourvu que la sentence ne soit pas rendue; mais ce privilège du fisc ne s'étendra pas à ceux qui auront donné le plaignant.*

14.

Quando si faranno relazioni di Processi Criminali in contumacia tanto per Cause definitive, che incidenti, non si permetterà la presenza di persona alcuna, tolti gli Uffiziali del Fisco.

*Rex Victor  
Amed.*

14.

*Lorsque l'on fera le rapport en contumace des procès criminels tant pour la définitive que pour des incidents, il ne sera permis qu'aux seuls Officiers du fisc d'y assister.*

15.

Potrà anche assistervi l'Avvocato de' Poveri, stante il solenne giuramento, che ha della segretezza, ma non avrà luogo di discorrere, o motivare cosa alcuna a favore del contumace, salvo che indicasse qualche nullità

15.

*L'Avocat des pauvres pourra encore y intervenir attendu le serment solennel qui l'oblige au secret, mais il ne pourra rien dire ni suggérer en faveur du contumax, à moins qu'il n'indiquât quelque nullité dans le procès ou*



sopra il Processo, o l'Inquifizione. *dans les informations.*

16.

Nelle altre Cause potranno intervenire non folo l'Avvocato, e Procuratore de' Poveri, ma anche altri difensori.

16.

*Dans les autres causes non feulement l'Avocat & le procureur des pauvres pourront affifter au rapport, mais encore les autres défenfeurs.*

17.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Trattandofi di delitti meritevoli di morte, o della galera perpetua, potrà tenerfi il reo nelle carceri fecrete, finattantochè fieno terminate le di lui difefe, purchè gli fi dia comodo di potere colle dovute cautele aver colloquio col fuo Procuratore, ed Avvocato.

17.

*Quand il s'agira de délits qui méritent peine de mort ou des galères à perpétuité, l'accusé pourra être retenu dans le cachot jufqu'à ce qu'il ait fini fes défenses, pourvu qu'il puiſſe avoir commodément des conférences avec fon Avocat & fon procureur, en prenant à cet effet les précautions convenables.*

## TITOLO XIII.

*Della Tortura.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**N**ON ordineranno i Magistrati, Prefetti, e Giudici la tortura del reo, fe il titolo del delitto non

## TITRE XIII.

*De la Torture.*

I.

**L**ES Magistrats, les Juges-Majés & les Juges n'ordonneront la torture de l'accusé, que lorsque le crime

porta la pena della morte, o della galera, ne' quali casi, se le prove, o gl'indizj non faranno bastanti per condannarlo, decreteranno secondo la qualità, e forza di essi, che sia torquito, per ritrarre dalla di lui bocca la verità.

2.

Quando si tratterà di delitti atrocissimi, si diminuirà qualche grado della tortura, e si farà la riserva delle prove, che già risultassero dagli Atti, acciocchè, stando il reo negativo, possa condannarsi ad una pena straordinaria, benchè più mite di quella, in cui si farebbe condannato, se non fosse torquito.

3.

Non si stabilirà per i casi, eziandio atrocissimi, e quando gl'indizj sieno urgentissimi, un maggior tempo di tortura per la corda, che di due ore, la quale non

*sera d'une nature à mériter la peine de mort ou celle des galères, & en ce cas si les preuves ou les indices ne sont pas suffisans pour condamner l'accusé, l'on ordonnera suivant leur qualité & leur force qu'il soit appliqué à la question pour tirer la vérité de sa bouche.*

2.

*Quand il s'agira de délits très-atroces, on diminuera quelque degré de la torture, & on réservera les preuves qui résultent déjà des actes, afin que si l'accusé nie, il puisse être condamné à une peine extraordinaire, quoique plus douce que celle qu'il auroit pu subir s'il n'avoit pas été appliqué à la torture.*

3.

*On ne fixera pas un temps plus long de deux heures pour donner la torture avec la corde, quoiqu'il s'agisse de crimes même les plus atroces, & dont les indices sont*



potrà dividerfi in più giorni.

*très-pressans, sans qu'on puisse diviser ce temps en différens jours.*

4.

*Em. Phillb.*  
1565.

I Prefetti, e Giudici nell'ordinare la tortura non prescriveranno il tempo, ed il modo di essa, ma ne lasceranno l'arbitrio al Senato, a cui rimetteranno il loro Decreto per la confermazione, o riparazione, eziandio che il reo, a cui dovrà detto Decreto notificarsi, non ne appellasse, e ciò sotto la medesima pena stabilita nel §. 1. *Tit. della Confermazione delle Sentenze Criminali.*

4.

*Les Juges-Majes & les Juges qui ordonneront la torture, n'en prescriront ni le temps ni la manière, qui devront être arbitrés par le Sénat à qui ils enverront leurs sentences pour être confirmées ou réparées, quand même l'accusé après la notification qui devra lui en être faite, n'en appelleroit pas, & cela sous la même peine portée au §. 1. tit. de la confirmation des sententes criminelles.*

5.

*Rex Victor*  
*Amed.*

Nemmeno il Senato esprimerà nel disteso del suo Decreto il modo, o la durazione della tortura, ma si noterà secondo la di lui risoluzione sul tergo, o sul piede del Decreto dal Presidente, acciocchè serva per regola di chi dovrà farla eseguire.

5.

*Le Sénat n'exprimera pas dans son arrêt la durée ni la manière de la torture, le Président la marquera sur le dos ou au pié du dit arrêt, suivant ce que le Magistrat aura déterminé à cet égard, pour servir de règle à celui qui la fera exécuter.*

6.

Tale efecuzione fi commetterà dal Senato al Relatore della Cauſa; e ſe ſi tratterà della tortura ordinata da un Prefetto, o Giudice, il di cui Decreto ſia ſtato confermato, ſi rimanderà al medefimo, perchè l'eſeguiſca.

6.

*Le Sénat commettra pour la faire exécuter le Rapporteur de la cauſe, & ſ'il s'agit d'une ordonnance de torture rendue par un Juge-Maje ou Juge, & qu'elle ſoit confirmée, on lui en renverra l'exécution.*

7.

Il Giudice, Prefetto, o Relatore, a cui ſarà ſtata commeſſa l'eſecuzione, ſi trasferirà prontamente alluogo della tortura coll'intervento del Segretario, e di quello, che aſſiſte per il Fiſco, e fatto ivi condurre il reo, gli farà leggere da detto Segretario il Decreto, che la preſcrive, ſenza però ſpiegare nè i gradi, nè il tempo di eſſa.

7.

*Le Juge, le Juge-Maje, ou le Rapporteur commis pour l'exécution ſe transportera promptement ſur le lieu de la torture avec le Greffier & celui qui intervient pour le fiſc, & après y avoir fait conduire l'accuſé, il lui fera lire par le ſuſdit Greffier l'arrêt ou ſentence qui la preſcrit, ſans lui expliquer ni la manière ni la durée.*

8.

Sarà allora ordinato al Ceruſico di viſitarlo, e conſiderare, ſe vi riconoſca qualche incomodo, che poſſa

8.

*Il ordonnera en même temps au Chirurgien de viſiter & reconnoître ſi l'accuſé n'a point d'incommodités qui*



impedire di dargli la tortura, e previo il di lui giuramento, si farà scrivere dal Segretario la di lui relazione.

9.

*Ree Vider  
Amad.*

Se il Cerusico lo troverà capace del tormento, fatta che abbia la relazione, s'interpellerà il reo a dire la verità, imponendogli, come a principale in fatto proprio, la pena d'essere torquito, e come a Testimonio in fatto d'altri, se gli farà prestare il giuramento di dire la verità, e si procederà agl'interrogatorj circa la sostanza, e particolarità del delitto.

10.

Persistendo il reo nella negativa, si farà spogliare, e legar alla corda, ne quali due atti si ammonirà nuovamente a confessare la verità; e continuando tuttavia a negare, si ordinerà, che venga elevato da terra, e reiteratagli l'ammonizione,

*puissent empêcher de lui donner la torture, & après avoir reçu le serment du Chirurgien le Greffier insérera son rapport dans le verbal.*

9.

*Si le Chirurgien le trouve en état de soutenir la torture, après qu'il aura fait son rapport, on sommerá l'accusé de dire la vérité en lui imposant comme principal en son fait propre la peine d'être appliqué à la question, & on lui fera prêter serment de dire la vérité comme témoin sur le fait d'autrui, ensuite on lui fera les interrogatoires requis sur la substance & les particularités du délit.*

10.

*Si l'accusé persiste dans la négative, on le fera dépouiller & attacher à la corde, en l'interpellant de nouveau à chaque acte de confesser la vérité, & s'il continue de nier, on ordonnera qu'il soit élevé de terre, en l'interpellant en termes gé-*

s'interpellerà generalmente a dire la verità. *néraux de dire la vérité.*

## II.

Avvertirà il Relatore, Prefetto, o Giudice, che il Segretario scriva tutto quello, che il reo dirà in tempo del tormento, e se per qualche accidente non potesse continuar a subirlo, avutone il giudizio del Chirurgo, ne farà sospendere il proseguimento, finattantochè sia rimesso in istato di poterlo soffrire per il tempo restante.

## I 2.

Il corso dell' orologio per il tempo, che sarà stato prefisso, comincerà dall'atto della legatura delle braccia per essere applicato alla tortura.

## I 3.

Ove in alcuno de' suddetti tre atti precedenti all'elevazione il reo confessasse, non si procederà più ol-

## II.

*Le Rapporteur, Juge-Ma-  
je ou Juge sera attentif que  
le Greffier écrive tout ce que  
dira l'accusé pendant le temps  
du tourment, & si par quel-  
que accident il ne peut conti-  
nuer de le supporter, après  
avoir eu le sentiment du Chi-  
rurgien, on en suspendra la  
continuation jusques à ce que  
l'accusé se trouve en état de  
pouvoir le souffrir pour le re-  
ste du temps qui a été pre-  
scrit.*

## I 2.

*Le temps fixé pour la du-  
rée de la question commen-  
cera dès l'acte qu'on a at-  
taché les bras de l'accusé  
pour être appliqué à la tor-  
ture.*

## I 3.

*Si l'accusé confesse dans  
l'un des susdits trois actes  
avant qu'on l'élève, on ne  
procédera pas plus outre, mais*



tre; ma ridotta in iscritto la confessione colle sue qualità, e circostanze, si sottoscriverà l'atto, come sovra si è detto al *Tit. de' Costituti*, o *sieno Esami de' Rei*, e si farà condurre il reo nelle carceri segrete privo di colloquio per l'effetto infrascritto.

14.

Lo stesso si osserverà, quando il reo, essendo già nell'atto della tortura, principiasse a confessare, nel qual caso si calerà a terra per ricevere al disteso la di lui confessione, e si tratterà il corso dell'orologio per nuovamente elevarlo, e torquirlo per il restante del tempo, se venisse a ritrattare, o a variare sostanzialmente la confessione già cominciata.

15.

Si noterà in tutti li suddetti casi il tempo, pendente cui sarà stato torquito il reo.

*Per. Car.  
Em.*

In

*après avoir réduit par écrit sa confession avec ses qualités & circonstances, on signera l'acte comme il a été dit ci-dessus au tit. des réponses personnelles des accusés, & on fera conduire le dit accusé dans son cachot, sans qu'il puisse parler à personne pour les fins suivantes.*

14.

*On pratiquera de même lorsque l'accusé étant dans l'acte de la torture commencera à confesser, & en ce cas on le mettra à terre pour recevoir sa confession tout au long, & on arrêtera le cours du sablier pour l'élever & le tourmenter de nouveau pendant le reste du temps, au cas qu'il vienne à se rétracter, ou à varier essentiellement la confession qu'il a commencé de faire.*

15.

*Dans tous les cas susdits on exprimera le temps pendant lequel l'accusé aura été tourmenté.*

Quand

16.

*Rex Victor  
Amed.*

In ciascuno de' suddetti casi, che il reo confessi, si procederà il giorno seguente coll'assistenza del Fisico alla di lui ripetizione fuori del luogo della tortura, nel qual atto, precedente la sola comminazione d'una pena pecuniaria, e la prestazione del giuramento di dire la verità quanto agli altri, se gli leggeranno le risposte del giorno antecedente, le quali essendo confermate, se ne distenderà l'atto, si sottoscriverà, come sopra si è detto, e si assegnerà il reo a dire quanto gli occorra in sua difesa.

17.

*Rex Car.  
Em.*

Ritrattandosi, o variandosi sostanzialmente dal reo la fatta confessione, dovrà nuovamente procedersi alla tortura per tutto il tempo, che vi è stato prescritto, senza dedurvi quello, che fosse trascorso pendente l'atto antecedente; ed in caso  
Tom. II.

16.

*Quand l'accusé aura confessé dans quelqu'un des susdits cas, on procédera le jour suivant en l'assistance du fisc à sa répétition hors du lieu de la torture, & après lui avoir fait prêter serment de dire la vérité quant aux autres, & qu'on lui aura fait la commination d'une peine pécuniaire quant à son fait propre, on lui lira dans cet acte ses réponses du jour précédent; s'il les confirme, l'on en dressera l'acte que l'on signera, & on inuerrpellerà l'accusé de dire tout ce qu'il voudra pour sa défense.*

17.

*Si l'accusé rétracte ou varie essentiellement sa confession, l'on procédera nouvellement à la torture, & elle devra durer tout le temps qui a été fixé, sans déduction de celui qui seroit écoulé pendant l'acte précédent, & en cas de nouvelle variation l'on*

G



di simile variazione , potrà la tortura in tal maniera usarsi fino a tre volte , e non più , ancorchè il tempo prescritto per la medesima non fosse interamente trascorso ; e continuando a confessare nel tormento , ed a negare nella ripetizione ciò , che ha confessato , non s'avranno con dette torture per purgati gl'indizj , che vi fossero contro di esso , anzi s'intenderanno i medesimi maggiormente avvalorati dalle suddette confessioni non ratificate , e si punirà con quella pena straordinaria , che persuaderanno le qualità del delitto , della persona , e del caso.

18.

M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
ibid.

Dovendosi dare la tortura a più persone , si dovrà principiare sempre dalla più debole , e da quella , che verisimilmente può essere più facile a confessare.

19.

Allorchè la tortura fosse

*pourra réitérer la torture en cette conformité jusqu'à trois fois sans pouvoir la porter plus avant , quand même le temps fixé pour la torture ne seroit pas entièrement écoulé ; & si l'accusé continue de confesser dans les tourmens & de nier dans la répétition ce qu'il aura confessé , les indices que l'on pourroit avoir contre lui , ne seront pas tenus pour purgés par une telle torture ; ils seront au contraire regardés comme fortifiés par les susdites confessions qu'il n'a pas voulu ratifier , & on le punira par une peine extraordinaire suivant la qualité du crime , de la personne & du cas.*

18.

*Lorsqu'on devra donner la torture à plusieurs personnes , on commencera toujours par la plus foible , & par celle qui aura vraisemblablement plus de facilité à confesser.*

19.

*Quand on donnera la tor-*

*Rex Victor  
Amed.*

ordinata solamente nel capo de' Complici, non si comminerà pena alcuna a chi deve essere torquito, ma solo se gli darà il giuramento, come Testimonio in fatto d'altri; ammonendolo però a non gravare alcuno contro la verità, e rappresentandogli, che tanto è colpevole chi tace il vero, come chi dice il falso.

*ture seulement pour ce qui regarde les complices, on ne fera aucune commination de peine à celui qui y doit être appliqué, mais il suffira de lui faire prêter serment comme témoin sur le fait d'autrui, en l'avertissant de ne charger personne contre la vérité, & lui représentant que celui qui la tait, est aussi coupable que celui qui dit le faux.*

20.

Nelle risoluzioni, che il Senato prenderà o decretando la tortura, o confermando quelle de' Prefetti, o Giudici, dichiarerà la specie del tormento sussidiario, che dovrà darfi al reo in caso, che consti legittimamente esser egli incapace della tortura.

*Le Sénat déclarera dans ses arrêts de torture & dans ceux par lesquels il confirmera les sentences des Juges-Majors & des Juges, l'espèce du tourment subsidiaire que l'on doit faire souffrir à l'accusé au cas qu'il conste légitimement qu'il est hors d'état de supporter la torture.*

21.

Si potranno ricevere le risposte de' rei nella tortura in tutti i giorni, purchè non sieno di Domenica, o

21.

*On pourra recevoir les réponses des accusés à la torture tous les jours, pourvu qu'ils ne soient pas jours*



altre Feste solenni.

*de Dimanche ou de fête so-  
lemnelle.*

22.

Quando dovranno riferirsi in Senato le Cause, per le quali il Fisco abbia conchiuso a tortura, si ordinerà dal Primo Presidente, o dal Relatore, che il reo sia ristretto nelle carceri segrete, avantichè si venga a detta relazione, acciocchè gli sia tolto il comodo di poter avere colloquio con qualunque, che possa istruirlo per le sue risposte.

23.

Li soli Magistrati, ad esclusione de' Prefetti, e de' Giudici, potranno ordinare la semplice presentazione, ed applicazione del reo alla tortura senza elevazione, e tormento.

22.

*Lorsqu' on devra rapporter au Sénat les procès sur lesquels le fisc aura conclu à la torture, le premier Président ou le Rapporteur ordonnera que l'accusé soit renfermé dans le cachot avant que de commencer le rapport, pour lui ôter toutes sortes de moyens d'avoir des conférences avec quelqu' un qui le puisse instruire pour ses réponses.*

23.

*Les seuls Magistrats à l'exclusion des Juges-Majes & des Juges pourront ordonner que l'on présente ou applique simplement l'accusé à la torture sans l'élever ni le tourmenter.*

## TITOLO XIV.

*Della Citazione de' Rei,  
e del modo di procedere  
in Contumacia.*

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**N**ON essendosi potuto catturare il delinquente, ed essendosi terminate le informazioni, precedenti le Conclusioni Fiscali, dovrà esso citarsi a comparire personalmente per difendersi, e rispondere alle interrogazioni Fiscali.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

In una sola citazione si comprenderanno tre citazioni, assegnando in essa tre brevi termini correnti, uno spirato l'altro, cioè tre giorni per la prima, tre per la seconda, ed otto per la terza, coll'espressione in questa dell'assegnazione, precedenti le Conclusioni Fiscali, ad udire la Sentenza, ed essi passati s'avrà per contumace.

*Tom. II.*

## TITRE XIV.

*Des Ajournemens des accusés & de la manière de procéder en contumace.*

I.

**S**I l'on n'a pu arrêter le délinquant, & que l'on ait achevé de prendre les informations, il sera cité sur les conclusions fiscales à comparaître en personne pour se défendre & répondre aux interrogatoires du fisc.

2.

On insérera trois actes d'ajournement en un seul exploit, dans lequel on assignera trois brefs délais qui courront l'un après l'autre immédiatement, à savoir trois jours pour le premier, trois autres jours pour le second, & huit pour le troisième, lequel portera l'assignation à ouïr la prononciation du jugement sur les conclusions du fisc, & dès que ces dé-

63



*lais seront écoulés, l'accusé  
sera tenu pour contumax.*

3.

*Em. Philib.  
ibid.*

Nelle Cause di delitti, che portano pena afflittiva, si farà la citazione a suon di tromba, o di tamburo, o di altro instrumento equivalente, ed a voce di grida avanti la casa della solita, ed ultima abitazione del reo: e trattandosi di Soldati, avanti il Quartiere, detto volgarmente *la Caserma*, dove in ultimo luogo abitavano.

*Car. Em. II.  
die 2. Octob.  
1659.*

4.

S'attaccherà la citazione così pubblicata alla porta, o muraglia della medesima abitazione, o *Caserna*; e trattandosi di persona, che non abitasse ne' nostri Stati, si pubblicherà, ed affiggerà alla porta del Tribunale: e negli altri delitti, che non esigano pena afflittiva, basterà, che segua in persona, o a casa di abitazione del reo; e non avendo alcuna abitazione certa, od essendo assente da

3.

*Dans les causes de délits qui méritent une peine afflictive, on fera l'ajournement à son de trompe ou de tambour, ou d'autre instrument équivalent à haute voix devant la maison ordinaire où l'accusé demuroit en dernier lieu, & si c'est un soldat, devant le quartier (nommé vulgairement les Casernes) où il habitoit auparavant.*

4.

*On attachera l'exploit d'ajournement ainsi publié à la porte ou à la muraille du dit domicile ou Casernes, & si l'accusé n'habite pas dans nos Etats, on le publiera & on l'affichera à la porte du tribunal, & si les délits ne méritent pas une peine afflictive, l'ajournement sera signifié à la personne, ou au domicile de l'accusé, qui devra cependant être ajourné comme dessus devant*

Stati, si citerà avanti la porta del Tribunale.

*la porte du tribunal, au cas qu'il n'ait point d'habitation certaine, ou qu'il soit absent de nos Etats.*

5.

5.

*Rex Victor  
Amed.*

Basterà, che in essa si esprima il titolo del delitto, per cui si sono prese le informazioni, il mese, ed anno, in cui è stato commesso, ed anche il giorno, se di esso ne risulterà dal Processo, senza necessità di fare altre espressioni, o dichiarazioni concernenti il medesimo, e conterrà il nome del Magistrato, Prefetto, o Giudice, per ordine di cui sarà fatta.

*Il suffira d'exprimer dans l'ajournement l'espèce du délit sur lequel on a pris les informations, le mois & l'an auquel il a été commis, & même le jour, s'il en résulte du procès, sans autre expression, ni déclaration qui concerne le susdit délit; il devra cependant encore contenir le nom du Magistrat, Juge-Maje ou Juge par ordre duquel il se fait.*

6.

6.

Sarà obbligo del Segretario di notare dopo ciascuno di detti termini, che il reo non è comparso, e di tenere un esatto Registro delle fedì contumaciali, senzachè sia necessario, che dal Fisco si accusi la di lui contumacia.

*Le Greffier sera chargé de marquer après que chacun des dits termes sera écoulé, que l'accusé n'a point comparu, sans que le fisc soit obligé d'en accuser la contumace, & le susdit Greffier devra tenir un registre exact des certificats de contumace.*



7.

Procedendosi contro un reo, che sia fuggito dalle carceri dopo di essere stato esaminato, non si citerà, che con un solo termine per veder assegnare ne' meriti la Causa a Sentenza, e per essa condannarsi conforme sarà di giustizia, precedenti le Conclusioni del Fisco; il che pure avrà luogo in caso, che fosse fuggito dopo d'essere stato rilasciato, mediante sotromissione, o sicurtà di rappresentarsi.

8.

Se però il reo fosse fuggito avanti gl'interrogatori, o si volesse anche processare sopra detta fuga, o rottura delle carceri, o si fossero prese maggiori informazioni sopra il delitto principale, in tali casi si procederà contro di lui formalmente in contumacia nella maniera sopra prescritta.

7.

*Si l'on procède contre un accusé fugitif des prisons après qu'il a été ouï, on ne lui donnera qu'un seul délai pour ouïr la prononciation du jugement définitif, & être condamné ainsi que de justice sur les conclusions du fisc, ce qui s'observera de même au cas qu'il se soit enfui après avoir été relâché sous caution ou soumission de se représenter.*

8.

*Mais si l'accusé s'est enfui avant qu'il ait été interrogé, ou que l'on veuille procéder sur sa fuite ou sur la fracture des prisons, comme encore si l'on a pris de plus amples informations sur le délit principal, on procédera en ce cas contre lui formellement en contumace de la manière prescrite ci-dessus.*

9.

La sola fuga del reo ,  
eziandio con rottura delle  
carceri , non farà , che il de-  
litto del medesimo si abbia  
per confessato , ma si punirà  
per la suddetta rottura con  
un tratto di corda da dar-  
sogli in pubblico , oltre la pe-  
na , a cui dovrà di ragione  
soggiacere per il delitto prin-  
cipale.

9.

*Le délit ne sera pas tenu  
pour confessé par la seule fui-  
te de l'accusé , même avec  
fracture des prisons , mais il  
devra être puni pour la sus-  
dite fracture par un coup  
d'éstrapade en public , & su-  
bir outre cela la peine que  
mérite le délit principal.*

10.

Quelli , che in qualsivo-  
glia modo somministreranno  
a' carcerati ferri , o altro  
strumento per rompere le  
carceri , incorreranno nella  
pena della galera per anni  
due ; se poi le romperanno  
eglino medesimi per dar luo-  
go alla fuga de' detenuti , o  
tenteranno di levare qualche-  
duno dalle mani della giusti-  
zia , saranno condannati alla  
pena della galera per anni  
dieci , od altra maggiore ,  
ove le circostanze del caso  
persuadano di aggravarla ;  
se poi per la rottura delle

10.

*Ceux qui fourniront de  
quelle manière que ce soit  
aux prisonniers des fers ou  
autres outils pour rompre  
les prisons , encourront la  
peine de deux ans de galè-  
res , & ceux qui les rompront  
eux-mêmes pour donner aux  
détenus le moyen de s'éva-  
der , ou tenteront d'enlever  
quelqu'un des mains de la  
justice , seront condamnés aux  
galères pendant dix ans , &  
même à une plus grande pei-  
ne si les circonstances du cas  
exigeront de l'aggraver , & si  
l'effraction des prisons aura*



carceri seguisse la fuga de' carcerati , o giugnessero a levare alcuno dalle mani della giustizia , si puniranno colla galera perpetua.

*donné aux prisonniers le moyen de s'évader , ou s'ils auront de fait enlevé quelqu'un des mains de la justice , ils subiront la peine des galères perpétuelles.*

## II.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovendosi citare in contumacia per un nuovo delitto alcuno , che già fosse condannato , o inquisito per altri delitti precedenti , se gli offerirà per essi nella citazione un Salvo-condotto ; il che però i Tribunali inferiori al Senato non potranno fare senza il di lui ordine.

## II.

*Lorsqu'on devra citer en contumace pour un nouveau délit un accusé qui aura été condamné ou recherché pour d'autres crimes , on lui offrira dans l'ajournement un sauf-conduit à leur égard , mais les tribunaux subalternes ne pourront le faire que par ordre du Sénat.*

## I 2.

*Rex Car.  
Em.*

Nel caso , che alcuno de' nostri Magistrati Supremi debba far citare qualche accusato già stato inquisito , o condannato per altri delitti di cognizione d'altro Magistrato , il Salvo-condotto sarà offerto , ed accordato da quel Magistrato , a cui spetta la cognizione de' delitti precedenti , sull'istan-

## I 2.

*Si quelqu'un de nos Magistrats suprêmes doit faire ajourner un accusé qui aura déjà été enquis ou condamné pour d'autres délits qui étoient de la connoissance d'un autre Magistrat , le sauf-conduit sera offert & donné par le Magistrat auquel appartient la connoissance des délits précédens sur la requi-*

za, che ne verrà fatta dall' Avvocato Fiscale Generale, o dal Procuratore Generale rispettivamente secondo l'esigenza de' casi; quanto poi a' Disertori delle nostre Truppe, ove debba accordarsi loro qualche Salvocondotto, spetterà la concessione di esso a quel Magistrato Supremo, che procede contro de' medesimi per qualche nuovo delitto; con ciò però, che detto Salvocondotto venga, prima d'eseguirsi, registrato all'ufficio dell' Uditore Generale di Guerra per la di lui notizia.

13.

Lo stesso s' osserverà; sempre che per chiarire un delitto sarà necessaria la deposizione di un qualche Testimonio inquisito, o condannato, ed il termine, che se gli assegnerà, si regolerà nell' uno, e nell' altro caso, secondo che possa esigere il di lui accesso, soggiorno, e ritorno.

*sition qui en sera faite par l' Avocat Fiscal Général, ou par le Procureur Général respectivement suivant l'exigence des cas; s'il s'agit cependant de donner un sauf-conduit à un déserteur de nos troupes, il sera donné par le Magistrat suprême qui procède contre lui pour un nouveau délit, mais il n' aura aucun effet avant qu' il ait été enregistré au Bureau de l' Auditeur Général des guerres, pour qu' il en soit instruit.*

13.

*La même disposition aura lieu, lorsqu' il s' agira de faire déposer pour la preuve d' un délit quelqu' un qui aura été accusé ou condamné, & dans l' un & l' autre cas on fixera un terme proportionné au temps nécessaire pour le voyage & le séjour.*



14.

M.<sup>r</sup> Jo. Esp.  
1680.

Se il contumace reo di delitto, il quale non porti una pena corporale, fosse talmente impedito da qualche infermità, che non potesse comparire in giudizio nel tempo in detta citazione espresso senza evidente pericolo di sua vita, potrà costituire un Procuratore speciale per domandare una proroga di detti termini, esibendosi pronto a costituirsi, ognivoltachè la sua salute lo permetta, ed indicando il luogo, dove si ritrova.

15.

Non potrà il Procuratore far altra istanza in nome del reo contumace, che dimostrare sommariamente per mezzo delle attestazioni autentiche del Medico, o del Cerusico la verità dell'esposto, e se volesse dedurre qualche ragione toccante la Causa, non sarà udito.

14.

*Si le contumax accusé d'un délit qui ne mérite pas une peine corporelle, est si accablé d'infirmités qu'il ne puisse comparoître en jugement dans le temps prescrit par l'ajournement sans un péril évident de sa vie, il pourra constituer un procureur spécial pour demander une prorogation de délai, en promettant de se constituer dès que sa santé le lui permettra, & indiquant le lieu où il se trouve.*

15.

*Le Procureur ne pourra rien proposer au nom de l'accusé contumax, mais il pourra seulement faire consister sommairement de la vérité de l'exposé par des attestations authentiques du Médecin ou du Chirurgien, & s'il veut déduire quelque moyen qui concerne le fond de la cause, il ne sera pas ouï.*

16.

*Rex Victor  
Amed.*

Se si tratterà di delitto ,  
il di cui titolo possa meri-  
tare una pena corporale , il  
Relatore , Prefetto , o Giu-  
dice si porterà nel luogo ,  
nel quale si trova il reo , ed  
osservierà , se veramente il  
di lui stato permetta d'ef-  
fere tradotto alle carceri ,  
e potendosi condurre , lo fa-  
rà tradurre con tutta quella  
comodità , che si ricerca ,  
per non rendere pregiudi-  
zio alla di lui salute.

17.

Se poi lo stato di esso non  
farà tale da poter permet-  
tere la traduzione , lo esami-  
nerà , e si lascerà sotto la  
custodia della giustizia , che  
dovrà considerarlo come  
prigioniero , e tosto che si  
potrà , si farà tradurre co-  
me sopra.

18.

Quando però il reo si  
trovasse infermo ne' Stati  
stranieri , e che la di lui af-

16.

*Si le crime est d'une na-  
ture à mériter une peine cor-  
porelle , le Rapporteur , Juge-  
Maje ou Juge se transporte-  
ra sur le lieu où se trouve  
l'accusé , & après l'avoir  
examiné , il observera s'il est  
dans un état à pouvoir être  
traduit dans les prisons , & s'il  
peut supporter le voyage , il  
l'y fera conduire avec toute  
la commodité possible , pour  
ne pas préjudicier à sa santé.*

17.

*Mais s'il est hors d'état  
d'être traduit , on l'exami-  
nera , après quoi on le laisse-  
ra sous la garde de la justi-  
ce , & il sera considéré com-  
me prisonnier ; on devra ce-  
pendant le faire traduire aus-  
sitôt qu'on le pourra.*

18.

*Lorsque l'accusé sera ma-  
lade en pays étranger , on  
pourra lui accorder un délai*



senza, o fuga non fosse seguita per causa del delitto, potrà accordarſegli un termine competente a preſentarſi, precedendovi le atteſtazioni, che non dovranno eſſere ſoſpette, o affettate, e che provino l'infermità del medefimo.

19.

*Rex Car.  
Em.*

Sarà però lecito a' Giudici di ricevere, ed ammettere la preſentazione della fede di Batteſimo in prova della minor età del reo contumace, acciò, previa la verificazione, che ne verrà fatta con intervento del Fiſco, vi ſi abbia riguardo nella prolazione della Sentenza, nella quale non potrà farſi caſo del detto de' Teſtimonj ſull'età del reo.

*compétant pour ſe préſenter, pourvu qu'il ne ſoit pas abſenté ou enfui à cauſe de ſon délit, & qu'il envoie des atteſtations non ſuſpectes ni affectées qui prouvent ſa maladie.*

19.

*Les Juges pourront cependant recevoir & admettre pour la preuve de la minorité des accusés contumax les extraits baptistaires qui leur ſeront préſentés, & après les avoir vérifiés en l'afſiſtance du fiſc, ils y auront égard dans leur ſentence, ſans en avoir aucun au dire des témoins qui auroient dépoſé ſur l'âge de l'accuſé.*

## TITOLO XV.

*Della Forma, e del Tempo di purgare la Contumacia.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**L**E Cause de' contumaci, che si costituiranno, o faranno catturati dopo la Sentenza, si spediranno dal Senato, se si tratterà di Sentenza data da esso, o di delitti di morte, o di galera, o d'altra pena afflittiva sì principale, che sussidiaria.

2.

Catturandosi i rei nel termine di sei mesi, o costituentosi spontaneamente nelle carceri dentro all'anno, dappoichè sarà seguita la Sentenza loro, faranno uditi ne' meriti della Causa, pagate che abbiano le spese contumaciali, e s' ammetteranno a fare le loro difese, come se non fossero stati contumaci, ferme stando le deposti-

## TITRE XV.

*De la manière & du temps de purger la contumace.*

I.

**L**ES procès des contumax qui se constitueront ou qui auront été arrêtés après la sentence, seront expédiés par le Sénat, lorsqu'il s'agira des arrêts rendus par ce Magistrat, ou de délit portant la peine de mort ou celle des galères, ou autre afflictive tant principale que subsidiaire.

2.

*Les accusés qui seront arrêtés dans le terme de six mois, ou qui se constitueront volontairement en prison dans l'année après que leur sentence a été prononcée, seront ouïs au fond de la cause, en payant par un préalable les dépens de contumace, & on les admettra à faire leurs défenses comme s'ils n'avoient pas été contumax; mais cepen-*



zioni de' Testimonj morti,  
o assenti.

*pendant les dépositions des té-  
moins morts ou absens reste-  
ront dans toute leur force.*

3.

Se i rei non comparissero,  
o non fossero catturati nel  
tempo suddetto, ma in qua-  
lunque altro tempo personal-  
mente si costituiscono, o si  
catturino, faranno ammessi  
ad opporre le nullità, che di-  
pendono dal difetto di giu-  
risdizione, o di citazione  
contro di essi fatta, ed a pro-  
vare la loro innocenza per  
il delitto, per il quale sa-  
ranno stati condannati, sen-  
zachè il Fisco abbia bisogno  
di ripetere i suoi Testimonj,  
ancorchè fossero presenti,  
contro de' quali non potrà  
opporfi, che l'eccezione  
della falsità de' loro detti.

3.

*Si les accusés ne compa-  
roissent pas ou ne sont pas  
arrêtés dans le temps susdit,  
mais qu'ils se constituent en  
personne, ou soient arrêtés en  
quel autre temps que ce puisse  
être, ils seront admis à pro-  
poser des nullités qui provien-  
nent du défaut de juridiction  
ou de l'ajournement fait con-  
tr'eux, & à prouver leur inno-  
cence par rapport au délit pour  
lequel ils ont été condamnés,  
sans que le fisc soit obligé  
de faire répéter ses témoins,  
quand même ils seroient pré-  
sents, & on ne pourra opposer  
pour ce qui les concerne, que  
l'exception de fausseté de  
leur dire.*

4.

Dovranno i medesimi in-  
terrogarsi sopra le circo-  
stanze, e qualità del delitto  
nella forma avanti stabilita,  
e di poi letta loro la Sen-  
tenza

4.

*Les accusés seront interro-  
gés sur les circonstances & la  
qualité du délit de la manière  
ci-devant prescrite, & après  
qu'on leur aura lu la sentence  
qui*

senza contro di essi proffer-  
ta, s'assegneranno a fare le  
loro difese.

*qui a été rendue contr'eux,  
on les assignera à faire leurs  
défenses.*

5.

Se fatte le difese resterà  
viva nondimeno una semi-  
piena prova a favore del Fis-  
co, trattandosi di catturati,  
si darà esecuzione alla Sen-  
tenza; ma se la semipiena  
prova farà in qualche for-  
ma debilitata, si modererà  
la pena, secondochè le cir-  
costanze del fatto persuade-  
ranno.

5.

*S'il reste encore après les  
défenses une semi-preuve en  
faveur du fisc, & qu'il s'agis-  
se d'un accusé qui ait été  
arrêté, la sentence sera mise  
en exécution; mais si la se-  
mi-preuve se trouve affoiblie  
en quelque façon, la peine  
sera modérée suivant que le  
persuaderont les circonstances  
du fait.*

6.

Se poi si tratterà di rei,  
che spontaneamente si co-  
stituiranno in qualunque tem-  
po, non basterà la semi-  
piena prova per condannarli.

6.

*Mais si l'accusé s'est vo-  
lontairement constitué en quel-  
que temps que ce puisse être,  
la semi-preuve ne suffira point  
pour le condamner.*

7.

Venendo in qualunque  
caso il reo contumace ad  
essere ammesso alle difese,  
potrà il Fisco fare que' mag-  
giori incumbenti, che su-  
merà per la prova del de-  
litto, secondo i quali dovrà

7.

*L'accusé contumax étant  
admis à faire ses défenses en  
quel cas que ce soit, le fisc  
pourra faire les autres plus  
grandes preuves qu'il jugera  
à propos pour établir le dé-  
lit, & suivant ce qu'il en ré-*



o ripararsi , o confermarfi la Sentenza già profferita , ed anche accrescersi la pena da essa portata.

8.

Il tempo stabilito a purgare la contumacia , correrà dal giorno , che sarà pubblicata , ed intimata la Sentenza ; ma ove si tratti di Sentenza di morte , o di galera profferita da' Tribunali subalterni , si misurerà dalla pubblicazione , ed intimazione della Sentenza del Magistrato , che l'avrà confermata , o riparata.

*sulterà , l'on devra ou réparer ou confirmer la sentence qui a été précédemment rendue , & même augmenter la peine.*

8.

*Le temps fixé pour purger la contumace commencera à courir depuis le jour que la sentence aura été publiée & intimée ; mais lorsqu'il s'agira de sentence qui porte la peine de mort ou celle des galères , & qui aura été rendue dans des tribunaux subalternes , ce temps sera compté depuis la publication & l'intimation de l'arrêt du Magistrat qui aura confirmé ou réparé le premier jugement.*

## TITOLO XVI.

*In qual tempo si debbano compire i Processi Criminali.*

I.

*Em. Philib.  
1565.*

**P**Rincipieranno i Giudici , a' quali compete la cognizione del delitto , le

## TITRE XVI.

*Du temps auquel on doit instruire les Procès Criminels.*

I.

**L**ES Juges à qui appartient la connoissance du délit , commenceront à pren-



informazioni Criminali lo stesso giorno, che ne avranno avuta notizia, e termineranno il Processo al più presto, che si potrà, purchè il termine non ecceda i tre mesi, se non fossero costretti a far diversamente per qualche legittima causa, che dovranno partecipare al Prefetto, ed il Prefetto al Senato.

*dre les informations le même jour qu'ils en auront eu la notice, & ils termineront le procès le plutôt qu'il sera possible, & au moins dans le terme de trois mois, sauf qu'ils ne soient obligés de faire autrement pour quelque cause légitime, de laquelle ils devront faire part au Juge-Maje & celui-ci au Sénat.*

2.

*Rex Victor  
Aned.*

Il Senato punirà anche avanti il tempo delle Assise colla pena di scudi dieci li Prefetti, che fossero negligenzi nell'adempimento di quanto sopra; e lo stesso si osserverà da' Prefetti a riguardo de' Giudici sottoposti alla loro giurisdizione.

*Le Sénat punira même avant le temps des Assises d'une peine de dix écus les Juges-Majés qui seront négligens à exécuter tout ce que dessus, & les Juges-Majés puniront de la même peine les Juges qui dépendent de leur juridiction.*

3.

*Em. Philip.  
ibid.*

Saranno anche multati per la loro negligenza gli Uffiziali del Fisco secondo la premura de' casi, che non venissero prontamente portati alla notizia de' Giudici, eccetto se si trattasse di fal-

*Les Officiers du fisc seront encore punis de leur négligence suivant que les cas des délits seront urgens, lorsqu'ils n'en auront pas promptement donné notice aux Juges, sauf qu'il ne s'agisse*



sirà occulte , o d'altri delitti , che non possono così prontamente venir alla luce.

*de quelque fausseté occulte, ou d'autres crimes qui ne peuvent pas si promptement venir au jour.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Le Cause Criminali dovranno tanto dal Senato , che da' Prefetti , e Giudici essere spedite a preferenza delle altre , massimamente quando i rei fossero in istato di assoluzione.

4.

*Le Sénat, les Juges-Majés & les Juges expédieront les procès criminels par préférence aux autres, sur tout lorsque les accusés seront en état d'être absous.*

5.

Presentandosi soprassessorie , o sieno Lettere di Stato a qualunque de' nostri Tribunali per Cause Criminali , non s'intenderà , che per esse sia sospeso il procedere , ma , non ostanti le medesime , dovranno proseguire gli Atti della Causa fino alla Sentenza esclusivamente , indi rappresentar a Noi lo stato della medesima.

5.

*Lorsqu'on présentera des lettres d'état, soit de surseance à quelqu'un de nos tribunaux pour des causes criminelles, elles ne suspendront pas le cours du procès, mais on le continuera jusqu'à sentence exclusivement, & on Nous informera ensuite de l'état où il se trouve.*

## TITOLO XVII.

*Del modo di procedere sommariamente, o ex abrupto ne' delitti atrocissimi.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**S**E il reo sarà catturato nell'atto di delinquere, e come suol dirsi in *flagranti*, si procederà contro di esso *ex abrupto*, e con tutta la prontezza tanto circa l'inquisizione, e il Processo, quanto circa le assegnazioni a difendersi, di modo che constando del delitto, e semipienamente del delinquente, potrà venirsi alla tortura senza dare copia degl' indizj; oppure essendovi prove, ovvero indizj sufficienti per la pena ordinaria, spedito sommariamente il costituito del reo, se gli abbrevierà il corso, e termine per dire le cause, che possono minorare la detta pena, non solo a pochi giorni, ma a ore, se così creda necessario il Senato.

*Tom. II.*

## TITRE XVII.

*De la manière de procéder sommairement ou ex abrupto dans les crimes très-atroces.*

I.

**S**I le criminel est pris en *flagrant délit*, on procédera contre lui *ex abrupto*, & avec toute la célérité possible tant à l'égard des informations & actes du procès, qu'à l'égard des défenses, de manière que dès qu'il constera du délit & qu'on aura une semi-preuve du délinquant, on en pourra venir à la torture, sans donner copie des indices; & s'il y a des preuves ou des indices suffisans pour la peine ordinaire, après l'avoir ouï sommairement dans ses réponses personnelles, on lui abrégera le délai pour dire les raisons qui peuvent faire diminuer la dite peine, en le réduisant non seulement à peu de jours, mais encore à peu d'heures, si le Sénat le juge à propos.

H 3



2.

Spirato il suddetto termine, e fattasi in breve tempo la comunicazione degli Atti al Procuratore del reo, si verrà immediatamente alla Sentenza, volendo, che, giustificato il corpo del delitto, bastino per la pena ordinaria non solamente gl'indizj, quando sieno urgenti, o le deposizioni giurate di quelli, che l'avranno veduto, o sorpreso *in flagranti*, ma anche quelle de' Soldati di giustizia, Corridori, o simili, mentre però non patiscano maggiori difetti, ed il loro detto sia coadjuvato da alcuni indizj.

3.

Condannato il reo, si procederà all'esecuzione della Sentenza con quella speditezza, e pubblicità, e colle pene esemplari, che sembreranno più accomodate all'atrocità del caso, accioc-

2.

*Après l'échéance de ce terme, & dès que la communication des actes aura été faite au procureur de l'accusé dans un brief délai, l'on en viendra immédiatement à la sentence, & lorsqu'il constera du corps du délit, l'accusé pourra être condamné à la peine ordinaire, non seulement sur des indices pressans, ou sur les dépositions assermentées de ceux qui l'auront vu ou surpris en flagrant délit, mais encore sur les dépositions des soldats de justice, gardes des Gabelles ou semblables, s'il n'y a d'autres choses à leur objecter, & si leur déposition est soutenue de quelques indices.*

3.

*Le criminel étant condamné, l'on procédera à l'exécution de l'arrêt avec la promptitude & les peines les plus exemplaires & publiques qui seront jugées convenables à l'atrocité du cas, afin qu'il-*

chè servano di orrore , e *les inspirent de l' horreur &*  
 d'ammaestramento agli altri. *servent de frein aux autres.*

4.

Non si ritarderà questa pronta, e dovuta soddisfazione alla pubblica vendetta sul motivo, che vi sieno correi, o complici assenti, o contumaci, ma farà il Senato senz' altro spedir il reo presente, date, e prese quelle disposizioni, e cautele, le quali faranno necessarie, perchè la pubblicazione del Processo, comunicazione degli Atti, e spedizione del detenuto non sieno di pregiudizio al Fisco, riguardo a' contumaci, od assenti.

5.

Quando eziandio i rei di delitto atrocissimo non vengano colti *in flagranti*, se però il fatto farà notorio, e che del corpo del delitto risulti come sopra, vogliamo, che si proceda contro di essi, se faranno carcerati, nella forma, che si è detto de' presi *in flagranti*; e se saran-

4.

*On ne retardera point cette prompte satisfaction due à la vengeance publique sous prétexte qu' il y a des complices absens ou contumax, mais le Sénat fera expédier le procès du détenu, en prenant les précautions & les sûretés nécessaires, afin que la publication du procès, la communication des actes & la punition du détenu ne portent aucun préjudice au fisc à l'égard des contumax ou absens.*

5.

*Quand même les accusés des crimes très-atroces ne seront pas pris en flagrant délit, si le fait est notoire, & qu' il résulte du corps du délit comme dessus, Nous voulons que l' on procède contre ceux qui sont détenus, de la manière qu' il a été dit à l' égard de ceux qui sont pris*



no contumaci , concorrendovi la notorietà del fatto , si procederà pure sommariamente.

6.

Quanto si è detto in riguardo a' presi *in flagranti* , e dove sia notorio il delitto, s'osservierà ancora in tutti quegli altri casi , ne' quali crederà il Senato essere ragionevole , e giusto , che in tal forma procedasi.

7.

Tale procedimento *ex abrupto* non sarà permesso ad altri , che a' nostri Magistrati Supremi , a' quali comandiamo il rigore , e l'asprezza di tali giudizj , senzachè mai si discostino dal giusto nelle loro Sentenze , di modo che in questi delitti enormi , ed atrocissimi vadano sempre uniti il rigore , e la giustizia.

*en flagrant délit , & s'ils sont contumax & qu'il conste de la notoriété du fait , on procédera de même contr'eux sommairement.*

6.

*Tout ce qui a été dit à l'égard des criminels pris en flagrant délit , & des cas où le crime est notoire , s'observera encore dans tous les cas dans lesquels le Sénat croira juste & raisonnable de procéder de la même manière.*

7.

*Les seuls Magistrats suprémes pourront procéder ex abrupto , & Nous leur ordonnons d'user de rigueur & de sévérité dans ces jugemens , sans cependant jamais s'écarter des règles de la justice dans leurs décisions , de sorte que la rigueur & la justice agissent toujours de concert lorsqu'on devra punir ces sortes de crimes énormes & très-atroces.*

8.

Non potrà ad esso rinunziar il Fisco, e quando in alcuna parte del Processo si fosse osservata qualche solennità non necessaria; non però s'intenderà rinunziato al modo di procedere sommariamente senza formalità nel rimanente di esso.

## TITOLO XVIII.

*Delle Ingiunzioni di trasmettere le Informazioni.*

I.

**L**A trasmissione delle informazioni Criminali non potrà ordinarfi da' Magistrati per le Cause, che sono della cognizione de' Tribunali loro inferiori rispettivamente, salvo che si tratti di delitti, il titolo de' quali non esiga pena corporale.

*Rex Victor  
Amed.*

8.

*Le fisc ne pourra renoncer à cette manière de procéder, & lorsqu'on aura observé quelque solennité qui n'aura pas été nécessaire dans quelque partie du procès, on ne sera pas censé par là avoir renoncé au droit de procéder sommairement & sans formalité dans ce qui reste à faire.*

## TITRE XVIII.

*Des injonctions pour transmettre les informations.*

I.

**L**ES Magistrats ne pourront ordonner qu'on leur transmette les informations concernant les causes qui sont de la connoissance des tribunaux qui leur sont respectivement subordonnés, à moins qu'il ne s'agisse de délits qui soient d'une nature à ne pouvoir pas mériter une peine corporelle.



2.

Quando il Magistrato dagli Atti trasmessigli conoscerà non essere luogo ad inquisizione veruna, dovrà ciò dichiarare sommariamente, e senza costo di spesa alcuna, o rimettere immediatamente la Causa a chi spetta, se gli consterà il contrario, udito però sempre il Fisco.

2.

*Lorsque le Magistrat reconnoîtra en voyant les actes qui lui ont été transmis, qu'il n'y a lieu à aucune recherche criminelle contre l'accusé, il devra le déclarer sommairement sans qu'il en coûte aucune sorte de dépens, & s'il lui conste du contraire, il sera obligé de renvoyer d'abord la cause à qui elle appartient, & cependant le fisc devra toujours être ouï.*

## TITOLO XIX

*Della proibizione delle Composizioni nelle Cause Criminali.*

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**S**Arà proibito ad ogni Ufficiale di Giustizia, e del Fisco di comporre, o accordare veruna Causa Criminale tanto avanti, che dopo la Sentenza, sotto pena della privazione dell'ufficio.

## TITRE XIX.

*De la défense de faire aucune composition dans les causes criminelles.*

I.

**I**L est défendu à tous les Officiers de justice & du fisc de faire aucune composition dans les causes criminelles, soit avant, soit après le jugement, sous peine de privation de leur office.

2.

Rex Car.  
Em.

Se per detta composizio-  
ne avranno esatto qualche  
cosa , faranno anche con-  
dannati nella pena del qua-  
druplo , ove si tratti di de-  
litto , che non meriti se non  
una pena pecuniaria ; e se  
fosse di quelli , che sieno de-  
gni di una corporale , saran-  
no puniti anche corporal-  
mente secondo le circostan-  
ze de' casi , e cederà sempre  
l'esatto a favore del Fisco.

2.

*S'ils ont exigé quelque  
chose pour la composition , ils  
seront encore condamnés à la  
peine du quadruple lorsque  
le délit ne méritera qu'une  
peine pécuniaire , & quand la  
composition regardera des dé-  
lits portant peine afflictive ,  
ils pourront selon les circon-  
stances être punis même d'une  
peine corporelle avec confis-  
cation au profit du fisc dans  
tous les cas susdits de tout  
ce qui aura été exigé.*

3.

Nelle medesime pene ris-  
pettivamente cadranno an-  
cora , se sopprimessero qual-  
che processo.

3.

*Les mêmes peines auront  
respectivement lieu lorsqu'ils  
supprimeront quelque procès.*

4.

Rex Victor  
Amed.

Nè anche a' Vassalli sarà  
lecito di comporre le Cause  
di pene pecuniarie avanti la  
Sentenza , sotto pena di de-  
cadere dal beneficio di esse,  
e del doppio ; restando loro  
la libertà di ciò fare dopo la  
Sentenza per quella porzio-

4.

*Il est aussi défendu aux  
vassaux de faire avant la sen-  
tence aucune composition dans  
les procès où il s'agit de pei-  
ne pécuniaire , à peine de dé-  
choir du bénéfice qui pourroit  
leur en revenir & du double ;  
ils auront cependant la liber-*



ne, che a' medefimi spetta. *te de le faire après la sentence pour la portion qui leur en revient.*

5.

5.

*Em. Philip.*  
1565.

Trattandosi di delitti, il titolo de' quali possa richiedere pena corporale, se i Vassalli accorderanno composizioni avanti, o dopo la Sentenza, cadranno per la prima volta, oltre la nullità dell'accordo, nella pena di scudi ducentocinquanta; per la seconda di scudi cinquecento; e per la terza della perdita della giurisdizione, e frutti di essa, loro vita durante: ma non faranno impediti di accordare le confiscazioni a loro spettanti, dappoichè la Sentenza sia passata in cosa giudicata.

*Les vassaux qui accorderont, ou composeront avant ou après la sentence sur des délits qui pourroient mériter une punition corporelle, encourront pour la première fois la peine de deux cent cinquante écus, pour la seconde celle de cinq cent, & pour la troisième celle de la privation de leur juridiction & de ses fruits pendant leur vie, outre la nullité de l'accord; ils pourront cependant composer sur les confiscations qui leur appartiennent, après que la sentence aura passé en jugé.*

6.

6.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.*  
1677.

Non farà lecito a' Vassalli, nè alle Città, o Comunità, nè a qualunque altro, a cui possano spettare le confiscazioni, pene, e multe, d'affittarle, o sia accensarle, o farne qualunque altro con-

*Il est défendu aux vassaux, aux villes, aux communautés & à tous autres à qui peuvent appartenir les confiscations, les peines & amendes, de les affermer, ou faire sur icelles quelle autre*

tratto, sotto pena di decader dalla ragione di esse, che si devolverà al nostro Fisco per anni dieci.

*convention que ce soit, à peine de déchoir de leurs droits pour ce regard, lesquels seront dévolus à notre fisc pour dix ans.*

7.

Resterà riservata alle suddette Città, e Comunità la ragione verso i loro Amministratori per la propria indennizzazione nel modo, e forma, che potrà ad esse di ragione appartenere.

*Nous réservons aux susdites villes & communautés leur droit de recours contre leurs administrateurs pour leur indemnité de la manière qu'elle pourra leur compéter, ainsi que de raison.*

8.

Ne' delitti, che occorressero di composizioni nelle Cause Criminali, vogliamo, che per la punizione de' delinquenti bastino a favore del Fisco le prove privilegiate; il che dovrà pur osservarsi sempre, e quando si tratterà di malversazione in qualsivoglia uffizio sì Giuridico, che Economico.

8.

*Dans les délits de compositions sur les procès criminels, voulons que les délinquans en soient punis sur des preuves même privilégiées, & le privilège des preuves en faveur du fisc aura aussi lieu dans tous les cas de malversation des employés dans quelques offices tant juridiques qu'économiques.*



## TITOLO XX.

*Delle Sentenze Criminali.*

1.

*Rex Victor  
Amed.*

**L**E Sentenze delle Cause Criminali si spediranno nella stessa forma, che si è stabilita per le Cause Civili; ma quelle de' Prefetti, e Giudici, che portano la pena di morte, dovranno notificarsi al Procuratore solamente, e le altre al reo ditenuto.

2.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Quelle di morte, di galera, fustigazione, o bando si pubblicheranno a suono di tromba, o di tamburo, o d'altro strumento equivalente, ancorchè sieno date in contraddittorio, e s'affiggeranno alla porta del Tribunale, dove è stato commesso il delitto, del Luogo, nel quale il condannato ha il domicilio, e del Magistrato, che le avrà proferte, e dovranno contenere una succinta relazione

*Rex Victor  
Amed.*

## TITRE XX.

*Des sentences criminelles.*

1.

**O**N rendra les sentences dans les procès criminels de la même manière établie pour les civils, mais celles des Juges-Majes & des Juges qui porteront peine de mort, devront être seulement notifiées au procureur, & les autres à l'accusé s'il est détenu.

2.

Les sentences qui porteront peine de mort, des galères, du fouet & du bannissement, quoique rendues en contradictoire, seront publiées à son de trompe, ou de tambour, ou d'autre instrument équivalent, & affichées à la porte du tribunal de l'endroit où le délit a été commis, de celui du lieu où le condamné a son domicile, & du Magistrat qui les aura prononcées; on y insérera une relation succincte du délit & de ses cir-



del delitto, e delle circostanze più essenziali di esso; e ne' casi di Sentenze di morte farà anche cura dell' Avvocato Fiscale Generale di farle stampare per renderle maggiormente pubbliche.

*constances les plus essentielles, & l'Avocat Fiscal Général devra même prendre soin dans les cas de sentences portant peine de mort de les faire imprimer, afin que le public en soit mieux informé.*

3.

I Relatori delle Cause Criminali avviseranno l'Avvocato Fiscale Generale due giorni avanti la relazione, e se la Causa farà in contraddittorio, dovrà anche avvisarsi l'Avvocato del reo.

3.

*Les Rapporteurs des procès criminels avertiront l'Avocat Fiscal Général deux jours avant le rapport, & si la cause est en contradictoire, ils avertiront aussi l'Avocat de l'accusé*

4.

Accadendo la parità de' voti, prevaleranno quelli, alli quali s'unisce, o s'accosta la prima Sentenza; ma se si tratterà di una Causa, nella quale il Senato pronunzi in prima istanza, si abbraccerà l'opinione più mite.

4.

*Si les opinions sont partagées, celles qui seront conformes, ou qui approcheront davantage de la première sentence, prévaudront; mais s'il s'agit d'une cause dans laquelle le Sénat prononce en première instance, l'on suivra le sentiment plus doux.*

5.

Tanto nelle Sentenze in contraddittorio, che nelle

5.

*On devra adjuger dans les sentences tant en contradi-*



contumaciali dovrà aggiu-  
dicarsi alla Parte danneggiata  
il risarcimento delle spese,  
interessi, e danni patiti,  
quantunque non avesse luo-  
go la pena ordinaria del de-  
litto, e non fossero stati  
dalla Parte domandati.

6.

*M.<sup>re</sup> Jo. Bap.  
loul.*

Essendo nella medesima  
Causa più complici del de-  
litto, alcuni de' quali sieno  
presenti, ed altri contumaci,  
si spedirà nello stesso tempo  
la Sentenza contro tutti,  
eccettochè si trattasse di di-  
tenuti convinti, o confessi,  
o che fossero in istato d' es-  
ser assolti; nel qual caso si  
spedirà la Causa contro i me-  
desimi, benchè il Processo  
non fosse ancora compito  
contra i contumaci compli-  
ci dell' istesso delitto.

*Rex Villor  
Amed.*

7.

*Rex Car.  
Em.*

Sempre che il reo non  
contumace condannare non  
si possa a pena veruna, non  
soggiacerà alle spese, a ri-  
serva

*être qu' en contumace à la  
partie lésée les dépens, dom-  
mages & intérêts qu'elle aura  
soufferts, quand même il n'y  
auroit pas lieu d'en venir à  
la peine ordinaire du délit,  
& que la partie ne les auroit  
pas demandés.*

6.

*S'il y a plusieurs compli-  
ces du même délit dont les  
uns soient détenus & les au-  
tres contumax, on donnera  
la sentence contre tous en mè-  
me temps, à moins qu'il ne  
s'agisse de détenus qui soient  
convaincus, ou qui aient  
confessé leur crime, ou qui  
soient en voye absolutoire;  
dans ces cas on procédera à  
leur jugement, quoique le  
procès ne serait pas encore  
en état d'être jugé à l'égard  
des contumax complices du  
même délit.*

7.

*Quand l'accusé ne sera  
pas contumax & qu'il n'y  
aura lieu à le condamner à  
aucune peine, il ne sera pas  
non*



serva folamente de' casi, in cui vi concorra per il reato una semipiena prova, e si tratti di delitti, per i quali non si fa luogo alla tortura; avvertendo singolarmente i Giudici, ed altri Uffiziali di giustizia, che sempre, e quando rimanga incerta veramente, o dubbiosa l'innocenza, o la colpa, non debbano lasciar succumbere a questo dispendio gl'inquisiti.

8.

Le Conclusioni, che dagli Avvocati Fiscali de' Tribunali subalterni si faranno per l'assolutoria, rilascio, ed inibizione di molestia, pagate le spese, e per inquisiti di delitti, il di cui titolo non esiga pena afflittiva, tosto che faranno dal Fisco rimesse al Segretario del Tribunale, avanti cui pende la Causa, si manderanno da esso insieme colle informazioni all'Avvocato Fiscale Generale, il quale le esaminerà, e vi apporrà il suo *vista*, quando

*Tom. II.*

*non plus condamné aux dépens, à moins qu'il n'y ait à sa charge une semi-preuve, & qu'il ne s'agisse d'un délit pour lequel on ne puisse ordonner la torture, & les Juges & autres Officiers de justice auront une attention particulière de ne pas charger de ces frais les accusés, lorsque l'état des preuves aura laissé un vrai doute sur l'innocence ou sur le crime.*

8.

*Lorsque les conclusions que le fisc fournira dans les causes criminelles pardevant les tribunaux subalternes, seront pour l'absolutoire, l'élargissement ou l'inhibition de molestie avec dépens, & qu'il s'agira d'un délit qui ne mérite pas une peine afflictive, le Greffier du tribunal enverra sans délai les conclusions avec les informations à l'Avocat Fiscal Général, qui après les avoir examinées les vifera, ou les reformera & les renverra en-*

I



le approvi, o altrimenti le riformerà; indi o vifate, o riformate le rimanderà all'ifteffo Segretario, perchè loro dia corfo.

9.

Per maggiore fpeditezza delle Cautè di furti, e grafazioni, o d'oziofi, e vagabondi, che fono le più frequenti, e pregiudiziali al Pubblico, vogliamo, che fi pronunzino, anche in prima iftanza, le Sentenze dal Senato, ed a queft' effetto i Giudici, che faranno la Cautè, fpirato il termine delle difefe, l'afsegneranno a Sentenza avanti il Senato, a cui fi rimetterà immediatamente il Proceffo, fequite però prima le Conclusioni dell'Avvocato Fifcale Provinciale, e le Defenionali per effere prima della relazione vifate dall'Uffizio dell'Avvocato Fifcale Generale, e da quello dell'Avvocato de' Poveri, ai quali fi apparterrà d'eccitare ciò, che foffe ftato ommeffo in dette rifpettive

*fuite dans l'un & l'autre cas au même Greffier, pour qu'on puiſſe continuer le procès.*

9.

*Le Sénat jugera en première inſtance les procès qui ſeront inſtruits ſur les vols faits de force, avec violence ou menaces dans les grands chemins ou ailleurs, & tous autres vols de quelle nature qu'ils ſoient, de même que les procès qui ſeront faits contre les fainéans & vagabonds, afin que ces délits qui ſont les plus fréquens & les plus préjudiciables au public, ſoient plus promptement punis; à cet effet les Juges qui procéderont, aſſigneront l'accuſé, dès que le terme accordé pour les défenses ſera expiré, à ouïr la prononciation du jugement qui ſera rendu par le Sénat, auquel ils enverront immédiatement les informations, après cependant que les conclusions de l'Avocat Fiſcal Provin-*

Conclusioni anche in ordine alla pena.

*cial & celles de l'accusé auront été fournies; elles seront respectivement visées avant le rapport par l'Avocat Fiscal Général & par l'Avocat des pauvres qui releveront ce qui aura été omis dans les dites conclusions, même à l'égard de la peine.*

IO.

Le Sentenze, che condanneranno il reo alla morte, od alla galera, prescriveranno sempre la tortura nel capo de' complici, a riserva che si tratti di qualche caso, in cui per la natura del delitto, o per altre circostanze non possa esservi stato complice; il che s'osservierà eziandio rispetto alle donne, quando la pena sarà del carcere, fustigazione, o bando in sussidio di quella della galera: e ne' casi de' furti la tortura si darà anche per altri non dedotti in Processo per iscoprirne i complici, senza però che la confessione del reo possa mai in alcun tempo retor-

IO.

*Lorsqu'on condamnera l'accusé à la peine de mort, ou à celle des galères, on ordonnera toujours la torture sur le chef des complices, à moins qu'il ne s'agisse d'un cas dans lequel, eu égard à la nature du délit ou aux circonstances, il ne peut y avoir eu des complices; ce qu'on observera aussi à l'égard des femmes lorsque la peine de la prison, du fouet, ou du bannissement leur aura été infligée au lieu de celle des galères; & en cas de vol la torture sera encore donnée pour les autres vols non compris dans le procès, afin d'en découvrir les complices, sans que cependant la confession*



quirsi in pregiudizio del medesimo.

*du criminel puisse en aucun temps lui être préjudiciable.*

## II.

I Magistrati Supremi nel profferire le Sentenze in materia Criminale anche contumaciali, avranno solamente riguardo alla verità del fatto, senza far caso di quelle formalità, o irregolarità de' Processi, le quali non sieno nella sostanza, onde non possano influire nè ad aggravare il reo, nè a scemarne la difesa: li Magistrati però moniranno per esse, correggeranno, ed, ove sia duopo, castigheranno li Giudicanti, che le avessero commesse, fino alla privazione dell'impiego, ove fossero recidivi.

## II.

*Les Magistrats suprêmes dans les arrêts qu'ils rendront en matière criminelle, même en contumace, n'auront égard qu'à la vérité du fait, & ne s'arrêteront point au défaut de formalités, ni aux irrégularités des procédures qui ne regardent pas la substance, & qui ne peuvent contribuer à charger l'accusé, ni à affaiblir ses défenses; dans ces cas cependant les Magistrats avertiront les Juges, les admonesteront & les puniront au besoin, même par la privation de leur emploi en cas de récidive.*

## TITOLO XXI.

*Delle Sentenze Criminali in Contumacia.*

## TITRE XXI.

*Des sentences criminelles en contumace.*

## I.

*Rex Victor Aned.*

**N**ON farà più necessaria nelle Sentenze contumaciali di morte, o di

## I.

**I**L ne sera plus nécessaire d'exprimer dans les sentences de mort ou des galè-

galera l'espressione della pena del bando dagli Stati, ma, data al contumace la pena della confiscazione ne' casi portati da queste Costituzioni, o dalla Legge comune, s'esprimerà la condannagione della pena, secondochè il delitto richiederà, come se fosse presente, e si dichiarerà incorso in tutte le pene, che sono imposte contro i banditi.

*res rendues en contumace la peine du bannissement de nos Etats, mais après avoir imposé au contumax celle de la confiscation dans les cas portés par nos Constitutions ou par le droit commun, on le condamnera suivant que le délit le méritera comme s'il étoit présent, & on déclarera qu'il a encouru toutes les peines imposées aux bandits.*

2.

Per condannar il reo in qualunque pena tanto corporale, che pecuniaria basterà, che vi sia negli Atti una semipiena prova aggiunta alla contumacia.

2.

*La contumace jointe à une semi-preuve résultante des actes suffira pour condamner l'accusé à quelle peine que ce soit tant corporelle que pécuniaire.*

3.

Le Sentenze contumaciali, che contengono pena afflittiva, si notificheranno, e pubblicheranno con quelle solennità, e nella forma, che si sono sovra prescritte per l'esecuzione delle citazioni Tit. 14. §§. 3. e 4., e per la pubblicazione delle  
Tom. II.

3.

*Les sentences rendues en contumace qui contiendront des peines afflictives, seront notifiées & publiées de la manière & avec les formalités prescrites ci-dessus pour les ajournemens au tit. 14. §§. 3. & 4., & pour la publication des sentences criminel-*



Sentenze Tit. 20. §. 2., e le  
altre di pene pecuniarie, co-  
me si è stabilito nel suddetto  
Tit. 14. §. 4.

*les au tit. 20. §. 2., &  
celles qui ne porteront que des  
peines pécuniaires, avec les  
formalités ordonnées dans le  
dit tit. 14. §. 4.*

4.

4.

Sarà obbligo degli Avvo-  
cati Fiscali Generali, e Pro-  
vinciali, come anche de' Pro-  
curatori Fiscali, e Vice-Fis-  
cali di far seguire la pubbli-  
cazione delle Sentenze in  
contumacia nel termine di  
un mese al più tardi, dap-  
poichè faranno emanate.

*Les Avocats Fiscaux Gé-  
néraux & Provinciaux, de  
même que les procureurs fis-  
caux & vice-fiscaux feront  
publier les arrêts & senten-  
ces en contumace au plus tard  
dans le terme d'un mois de-  
puis qu'elles auront été pro-  
noncées.*

## TITOLO XXII.

*Della Confermazione delle  
Sentenze Criminali de'  
Tribunali subalterni,  
ed in quali casi  
sia necessaria.*

I.

M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
1677.

**T**utte le Sentenze affo-  
lutorie, o condanna-  
torie, che si daranno da'  
Prefetti, o Giudici nelle  
Cause di delitti, il titolo  
de' quali esige pena di mor-  
te, o di galera, ancorchè

## TITRE XXII.

*De la confirmation des sen-  
tences criminelles des  
tribunaux subalternes,  
& des cas où elle  
est nécessaire.*

I.

**L**ES Juges-Majes & les  
Juges renverront sans  
retardement au Sénat, sous  
peine de privation de leur  
office, toutes les sentences  
par lesquelles ils auront ab-  
sous ou condamnés les ac-

questa venisse in difetto della pecuniaria, dovranno da essi rimettersi senza ritardo al Senato, sotto pena della privazione dell'uffizio, abbenchè il reo non avesse appellato, e che il Fisco avesse concluso per la sola pecuniaria, acciocchè, precedenti le Conclusioni dell'Avvocato Fiscale Generale, e dell'Avvocato de'Poveri in quelle, che non sono contumaciali, deliberi il Senato sopra la confermazione, o riparazione di esse.

2.

Dovranno anche rimettersi al Senato, come sopra, le Sentenze, che emaneranno da' Tribunali subalterni contro i rei ritenuti, se il loro delitto sarà tale, che porti una pena afflittiva, benchè minore della morte, o della galera.

*cusés pour raison des délits qui sont d'une nature à mériter la peine de mort ou celle des galères, quand même celle-ci n'auroit lieu qu'à défaut de la pécuniaire; ce qui sera également observé quoique l'accusé n'aura pas appelé & que le fisc n'aura conclu qu'à une peine pécuniaire, afin que le Magistrat délibère sur leur confirmation ou réparation après que l'Avocat Fiscal Général aura donné ses conclusions & l'Avocat des pauvres les sien- nes dans les causes qui ne sont pas en contumace.*

2.

*Les sentences qui émaneront des tribunaux subalternes contre des accusés détenus, seront de même renvoyées au Sénat, lorsqu'il s'agira de délits qui sont d'une nature à pouvoir mériter une peine afflictive, quoiqu'inférieure à celle de la mort ou des galères.*



3.

Il Senato pronunzierà, se debba essere luogo alla conferma, o riparazione della prima Sentenza, sopra gli Atti della medesima solamente, salvo che riconoscesse essere stato il reo in qualche modo indifeso, ed in tal caso ammetterà ancora quegli incumbenti, che possono veramente giustificarlo, o sgravarlo; e lo stesso s'osservrà per quelle Cause, che istrutte a Sentenza avanti i Tribunali subalterni debbano in prima istanza decidersi dal Senato.

Rex Car.  
Em.

4.

In questi giudizj di conferma, o riparazione, sia detenuto, o sia contumace l'inquisito, pria che si devenga alla Sentenza, si potrà sempre dal Fisco, esclusivamente alli querelanti, supplire a quegli incumbenti, a quali mancato si fosse nel primo giudizio.

3.

*Le Sénat prononcera y avoir lieu à la confirmation, ou à la réparation de la première sentence, & seulement sur les actes du précédent jugement, à moins qu'il ne reconnoisse que l'on a omis quelque chose servant à la défense de l'accusé, & en ce cas il admettra les preuves qui peuvent effectivement le justifier ou lui être de quelque avantage, ce qui sera aussi pratiqué dans les procès qui après avoir été instruits pardevant les tribunaux subalternes devront être portés au Sénat pour y être jugés en première instance.*

4.

*Le fisc pourra toujours avant l'arrêt de confirmation ou de réparation, soit que l'accusé soit détenu ou qu'il soit contumax, suppléer à tout ce qui aura été omis avant le précédent jugement, mais ce privilège du fisc n'aura pas lieu en faveur des plaignans.*

5.

5.

M. Jo. Bap.  
ibid.

Quando si tratterà di Sentenze contumaciali di pene afflittive minori della morte, o della galera, i Giudici, e Prefetti, da' quali saranno emanate, dovranno fra giorni quindici dopo la pubblicazione di esse trasmetterle insieme cogli Atti al Segretario Criminale del Senato, acciocchè venendo il contumace a costituirsi, o ad essere catturato, conosca il Senato, e decida sovra la confermazione, o riparazione della prima Sentenza, nell' istessa maniera, che si è prescritto al *Tit. della forma, e tempo di purgare la contumacia*; avrà però il Senato la facoltà di decidere sulla conferma, o riparazione di simili Sentenze, ancorchè non segua la detenzione del reo.

Rex Car.  
Em.

6.

6.

Potranno bensì i Giudici, ed altri Uffiziali di giustizia, spirato l'anno dal dì della Sentenza, esigere intanto da

*S' il s' agit de sentences rendues en contumace & qui portent une peine afflictive inférieure à celle de la mort ou des galères, les Juges-Majors & les Juges qui les auront prononcées, seront obligés de les envoyer dans le terme de quinze jours après qu'elles auront été publiées, avec les actes du procès au Greffier Criminel du Sénat, afin que si le contumax se constitue ou est arrêté, le Magistrat confirme ou répare les dites sentences, ainsi qu'il est prescrit au tit. de la manière & du temps de purger la contumace; le Sénat pourra cependant confirmer ou réparer ces sentences, quoique l'accusé ne soit pas détenu.*

*Les Juges & autres Officiers de justice pourront cependant après l'année dès la date de la sentence exiger*



gli inquisiti in pena della loro contumacia i dritti, che sieno loro dovuti, previa però la tassa, che se ne farà dalla Segreteria Criminale del Senato, senzachè il reo possa giammai ripeterli, salvo nel caso, che gli Atti venissero indi dichiarati nulli.

## TITOLO XXIII.

*Delle Appellazioni.*

## I.

*Rex Car.  
Em.*

**D**Alle Sentenze Criminali pronunziate da' Giudici in contraddittorio, ancorchè il titolo del delitto non esiga pena corporale, si potrà appellare alli Prefetti, se la pena pecuniaria non farà minore di lire cinquanta, e da quelle de' Prefetti, anche in prima istanza, al Senato, se la pena eccederà le lire ducento: ove si tratti di somma minore, farà soltanto riservato il ricorso a Noi. Dalle Sentenze contumaciali non si ammetterà l'appello, ma potrà solamente il reo presentarsi, e

*des accusés en peine de leur contumace les droits qui leur seront dus, suivant la taxe qui en sera faite par le Greffier Criminel du Sénat, sans que les accusés puissent jamais les répéter, excepté le cas qu'il survint une sentence déclaratoire de la nullité des actes.*

## TITRE XXIII.

*Des appellations.*

## I.

**O**N pourra appeler aux Juges-Majes des sentences des Juges rendues en contradictoire, quand même le délit ne mériteroit pas une peine corporelle, si la pécuniaire n'est pas moindre de cinquante livres. On admettra pareillement l'appel au Sénat des sentences des Juges-Majes, quoique rendues en première instance, si la peine excède deux cent livres; mais s'il s'agira d'une moindre somme, l'on ne pourra que recourir à Nous. Quant aux sentences rendues en contumace, l'on n'en recevra point l'appel, & l'ac-

costituirsi avanti il Giudice, che le avrà pronunziate, pagate prima le spese contumaciali.

*cusé pourra seulement se présenter & se constituer pardevant le Juge qui les aura rendues, après avoir payé les dépens de contumace.*

2.

2.

*Rex Victor  
Amod.*

Non si concederà l'appello da' Decreti di citazione personale, se l'Appellante non si presenterà avanti quello, che l'ha ordinata per rispondere; e nemmeno dalle interlocutorie, se per esse non s'inferisca gravame irreparabile.

*On ne pourra appeler des décrets d'ajournement personnel, à moins que l'appellant ne se présente pour répondre pardevant celui qui l'a ordonné, & on n'admettra pas aussi l'appel des sentences interlocutoires, sauf qu'elles ne portent un préjudice irréparable en définitive.*

3.

3.

Gli appelli dovranno interporfi fra giorni cinque dopo la notificazione della Sentenza, introdursi fra giorni dieci, e terminarsi fra giorni cinquanta.

*Les appellations seront interjetées dans le terme de cinq jours après la notification de la sentence; elles devront être relevées dans celui de dix, & le procès devra être fini dans celui de cinquante.*

4.

4.

Passato il detto termine, senzachè sieno le suddette Cause spedite, s'avrà l'ap-

*Si le procès n'est pas fini dans ce terme, l'appel sera tenu pour désert, & on fera*



pello per deserto, e si darà *exécuter la sentence.*  
 esecuzione alla Sentenza.

5.

*Rex Car.*  
*Em.*

Prima però, che sia ricevuto, ed ammesso l'appello, dovrà sempre darfi dal condannato sufficiente sicurtà di pagare quello, che in seconda istanza sarà ordinato, a riserva che si trattasse di persona povera, da cui si presterà soltanto la cauzione giuratoria.

5.

*Le condamné devra toujours, avant que d'être reçu appellant, donner bonne & suffisante caution pour le payement de ce qui sera ordonné par le jugement d'appel, à moins qu'il ne soit pauvre, & en ce cas la caution juratoire suffira.*

6.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.*  
*1680.*

Ove sieno più rei complici dello stesso delitto, l'appello interposto da uno sarà comune agli altri sì presenti, che contumaci, di modo che anche per essi debba il Giudice dell'appello confermare, o riparare la Sentenza.

6.

*L'appel interjeté par un des complices du même délit sera commun aux autres tant présens que contumax, à l'égard desquels le Juge d'appel devra aussi confirmer ou réparer la sentence.*

7.

*Rex Car.*  
*Em.*

Se poi s'interporrà qualche appello per via di nullità d'Atti, Ordinanze, o Sentenze Criminali, si comunicherà il ricorso all'Avvocato Fiscale Generale, acciocchè,

7.

*Si l'on appelle par voye de nullité d'actes, ordonnances ou sentences criminelles, les pièces seront communiquées à l'Avocat Fiscal Général pour qu'il donne ses*

esaminati gli Atti, Ordinanze, o Sentenze rispettivamente, conchiuda, se vi sia, o no luogo a nullità; e nel caso, che, non ostanti le Conclusioni contrarie di esso, i ricorrenti persistano nella loro istanza per farla decidere, si condanneranno, succumbendo, nelle spese, ed in una emenda di scudi sei.

## TITOLO XXIV.

*Dell' Esecuzione.*

## 1.

Em. Philip.  
1565.

**P**Ronunziate le Sentenze de' Supremi Magistrati, o confermate da essi quelle de' Tribunali subalterni portanti pena afflittiva, dovranno mandarsi all' esecuzione.

## 2.

Questa si farà a spese de' rei, dovendosi però supplire, quando si tratterà di morte, o d'altra pena corporale, dalle nostre Finan-

*conclusions; si elles sont contraires à l'appelant, & que ce non obstant il persiste à requérir droit sur la nullité, il sera condamné, s' il succombe, aux dépens & à une amende de six écus.*

## TITRE XXIV.

*Des exécutions.*

## 1.

**D**ÈS que les arrêts des Magistrats suprêmes auront été prononcés, ou que les sentences des tribunaux subalternes portant peine afflictive auront été confirmées par les susdits Magistrats, on devra aussitôt les mettre en exécution.

## 2.

*Les exécutions seront faites aux dépens des criminels; nos finances cependant y suppléeront, ou les vassaux respectivement, lorsqu'il s'agira*



ze, o da' Vassalli rispettivamente, anche nel caso, che il Magistrato per degni motivi avesse ordinato farsi l'esecuzione nel luogo del delitto.

*de la peine de mort ou d'autres corporelles, même dans le cas où le Magistrat ordonnera par de justes motifs de faire l'exécution dans le lieu du délit.*

3.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Venendo condannata a morte, o ad altre pene afflittive una donna gravida, di che dovrà constare per deposizione giurata di due levatrici, che l'abbiano visitata, si differirà l'esecuzione della Sentenza, finattanto che sia sgravata, e che si creda in istato di poter subire la pena.

*3.  
Si l'on condamnoit à mort, ou à quelqu'autre peine afflictive une femme enceinte, de la grossesse de laquelle on devra faire constater par la déposition assermentée de deux sages-femmes qui l'auront dûment visitée, l'on différera l'exécution de la sentence jusqu'à ce qu'elle ait accouché & qu'elle soit en état de pouvoir subir la peine.*

4.

Spetterà solamente a' Supremi Magistrati d'ordinare l'esecuzione in effigie del reo contumace, ed aggiungere ne' delitti atroci le pene esemplari.

*4.  
Les Magistrats suprêmes auront seuls la liberté d'ordonner l'exécution du criminel contumax en effigie, & d'ajouter dans les délits atroces des peines exemplaires.*

5.

Non si sosponderà l'esecuzione delle Sentenze in ef-

5.

*On ne suspendra pas l'exécution des sentences en effi-*

figie per qualunque eccezione, che si porti da' parenti del condannato contumace, eccettochè il medesimo si costituisse nelle carceri, o che avesse ottenuta la grazia; nel qual caso gli farà accordata una competente dilazione a presentarla.

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Gli Avvocati Fiscali Provinciali, e Procuratori Fiscali nel termine d'otto giorni dopo seguita l'esecuzione delle Sentenze, che contengono pena afflittiva, in quelle Cause, che faranno da essi assistite, dovranno renderne ragguaglio all'Avvocato Fiscale Generale; ed i Prefetti, Giudici, o altri Giudicanti, nel Territorio de' quali farà seguita detta esecuzione, ne daranno in detto termine avviso al Senato.

*gie, quelques exceptions que puissent alléguer les parens du contumax, à moins que lui-même ne se constitue prisonnier, ou qu'il n'ait obtenu sa grace, en ce cas on lui accordera un délai compétant pour la présenter.*

6.

*Les Avocats Fiscaux Provinciaux & tous les procureurs fiscaux seront obligés dans le terme de huit jours après l'exécution des sentences portant peine afflictive dans les causes auxquelles ils sont intervenus, d'en donner avis à l'Avocat Fiscal Général, & les Juges-Majors, Juges ou autres qui sont chargés de l'administration de la justice, dans le territoire desquels la susdite exécution aura été faite, en devront donner pari au Sénat dans le terme susdit.*



## TITOLO XXV.

*Delle Pene.*

## I.

*Rex Victor  
Amed.*

**D**ichiariamo, che nella materia Criminale, quando si tratterà di delitti gravi, ed atroci, s'avranno per maggiori quelli, che avranno compiuti gli anni venti, e così incorreranno nelle pene ordinarie; li minori d'anni venti faranno castigati con altre proporzionate all'età, malizia, e circostanze de' delitti, eccettuatine i casi, ne' quali è stata per essi spezialmente prescritta una pena certa.

## 2.

*Rex Car.  
Em.*

Ne' casi, in cui non sia prescritto il tempo per la pena della galera, il Senato avrà l'arbitrio di regolarla, secondoche stimerà proporzionatamente all'esigenza de' casi.

Ne'

## TITRE XXV.

*Des peines.*

## I.

**D**éclarons qu'en matière criminelle, lorsqu'il s'agira de délits graves & atroces, on réputera pour majeurs ceux qui auront accompli l'âge de vingt ans, & ils devront être punis de la peine ordinaire; mais pour ce qui concerne les mineurs de vingt ans, ils seront châtiés par d'autres peines proportionnées à leur âge & malice, & aux circonstances des délits, à l'exception des cas où il y a une peine prescrite à leur égard.

## 2.

Lorsque le temps de la peine des galères n'est pas fixé, le Sénat pourra le déterminer suivant les circonstances.

Quand

3.

Rex Victor  
Amed.

Ne' delitti, ne' quali resta imposta agli uomini la pena della galera, catena, o corda, se verranno i medesimi commessi dalle donne, e non vi si troverà dalle nostre Costituzioni surrogata per esse un'altra pena, si puniranno con quella della fustigazione, bando, o carcere, secondo che si stimerà corrispondente, e proporzionata alla qualità del sesso, delle persone, e del caso.

4.

Nel punirsi i Nobili delinquenti, se i delitti non sieno tali, che portino seco infamia *de jure*, & *de facto* (nel qual caso non si avrà ad essi considerazione veruna,) si avrà riguardo alla loro nobiltà, e preservandogli immuni da pene infamanti, faranno loro permutate in altre più proprie, ma conformi al loro delitto, a

Tom. II.

3.

*Quand il s'agira de délits pour lesquels la peine des galères ou celle de la chaîne ou de l'estrapade est imposée aux hommes, & que ces mêmes crimes auront été commis par des femmes, sans qu'il y ait à leur égard aucune autre peine subrogée par nos Constitutions, on les punira par celle du fouet ou du bannissement ou de la prison, suivant qu'on la croira convenable & proportionnée à la qualité du cas, du sexe & des personnes.*

4.

*Lorsqu'il s'agira de punir des nobles qui auront délinqué, on aura égard à leur noblesse, & on ne leur imposera pas des peines infamantes; elles seront commuées en d'autres plus convenables, mais proportionnées aux délits qu'ils auront commis, pourvu qu'ils ne portent pas infamie de fait & de droit, auquel cas on n'aura aucun*

K



riserva che si trattasse di semplici Laureati, i quali non potranno godere di questo privilegio.

*égard à leur noblesse ; les simples gradués ne pourront cependant pas jouir de ce privilège.*

5.

*Rex Car.  
Em.*

Occorrendo, che un reo abbia commesso più delitti, la pena del più grave di essi non assorbirà quella, che resta prescritta per gli altri, ma si condannerà in tutte le pene, ove siano eseguibili, prescritte per ognuno de' suddetti delitti.

5.

*Au cas qu'un accusé ait commis plusieurs délits, il sera condamné à toutes les peines établies pour un chacun, pourvu qu'elles soient compatibles, & la peine de celui qui est le plus grave, n'effacera pas les autres.*

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Venendo il reo condannato a qualche tratto di corda, se il medesimo non si troverà a giudizio del Chirurgo in istato di soffrirlo, dovrà commutarsi la pena in quella di bando, carcere, o altra consimile; non ommessa però l'esemplarità dell'applicazione alla corda in pubblico.

6.

*Lorsque l'accusé aura été condamné à subir quelque coup d'estrapade & qu'il constera par le rapport du Chirurgien qu'il n'est pas en état de supporter cette peine, on devra la commuer en celle du bannissement, prison ou autre semblable, sans lui épargner cependant l'application à la corde en public pour que sa punition serve d'exemple.*

*Rex Car.  
Em.*

7.

*Em. Philip.  
1565.*

Non s'ammetterà il be-

7.

*On ne sera pas admis à*

nefizio della cessione de' beni per le pene pecuniarie, e se i condannati non potranno pagarle, dovranno altresì commutarsi in pene corporali, secondo che si stimerà opportuno; il che però non potrà farsi da' Prefetti, e Giudici, se non colla partecipazione del Senato.

*la cession de biens pour les peines pécuniaires, & si le condamné n'est pas en état de les payer, on devra les commuer en des peines corporelles; les Juges-Majes & les Juges ne pourront cependant les commuer sans la participation du Sénat.*

8.

8.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Non potranno gli eredi del delinquente essere molestati per le pene pecuniarie, e spese del Processo da esso dovute, se trattandosi di contumacia, non sia stata legitimamente intimata la Sentenza avanti la di lui morte, o essendo presente, non ne sia trascorso il tempo d'appellare, avanti ch'esso morisse.

*On ne pourra inquiéter les héritiers du délinquant pour le payement des peines pécuniaires & des dépens du procès, si s'agissant d'un contumax la sentence n'a pas été légitimement intimée avant sa mort, ou si n'étant pas contumax, le temps pour appeler n'est pas écoulé avant son décès.*

9.

9.

*Car. Em. I.  
die 1. Julii  
1531.*

Ogni Prefetto, e Giudice farà obbligato, sotto pena di lire trecento, di rimettere ogni tre mesi in mano dell'Intendente della Provin-

*Les Juges-Majes & les Juges seront obligés, à peine de trois cent livres, de remettre tous les trois mois entre les mains de l'Intendant*



cia una Nota sincera da essi, da' Fiscali, e da' Segretari sottoscritta, di tutte le pene pecuniarie, e multe, che saranno passate in cosa giudicata, e devoluta al Fisco nostro, con asserzione negativa di non averne altre; e lo stesso si farà da' Segretari Criminali de' Magistrati nostri Supremi, sotto la medesima pena.

*de la province une note exacte signée par eux, par les fiscaux & par les Greffiers de toutes les peines pécuniaires & amendes qui seront passées en jugé & dévolues à notre fisc, en y joignant une déclaration négative de n'en avoir point d'autres; ce qui sera aussi observé sous la même peine par les Greffiers Criminels de nos Magistrats suprêmes.*

IO.

*Rex Victor  
Amed.*

Ricevuta che abbia l'Intendente la nota sopradde-  
ta, non solo dovrà commet-  
tere la riscossione al Teso-  
riere, ma anche darne av-  
viso, ed indirizzarne una co-  
pia al Generale delle nostre  
Finanze.

IO.

*Aussiôt que l'Intendant  
aura reçu la dite note, il de-  
vra non seulement en commet-  
tre l'exaction au Trésorier,  
mais aussi en donner avis au  
Général de nos finances, en  
lui envoyant une copie de la  
même note.*

II.

Tutte le pene pecuniarie,  
e confiscazioni imposte tan-  
to dalle nostre Costituzioni,  
che dalla Legge comune,  
detratte prima le spese del  
Processo, ed i dritti dovuti  
agli Uffiziali del Fisco, s'ap-

II.

*Toutes les peines pécuniaires & les confiscations qui  
sont imposées tant par nos  
Constitutions que par le droit  
commun, distraction faite  
premièrement des dépens du  
procès & des droits qui sont*

Rex Car.  
Em.

plicheranno per un quarto al denunziatore, se vi sarà, quando si tratterà di delitti occulti; per un altro quarto allo Spedale della Carità stabilito nel luogo del commesso delitto, ed in difetto al viciniore; ed il rimanente, in qualunque luogo esistano gli effetti confiscati, spetterà al Fisco nostro, se il reato sarà seguito nelle Terre immediate, e se nelle mediate, a quello de' Vassalli del Territorio, ove è stato commesso il delitto, eccettuate le confiscazioni, che s'incorreranno per i delitti di Lesa Maestà in primo, e secondo grado; e similmente le pene, multe, e confische per le contravvenzioni agli Ordini concernenti o le nostre Gabelle, o lo stabilimento delle Monete, o la proibita estrazione delle gragnaglie; e finalmente quelle, che verranno imposte per delitti, che non sono della cognizione de' Vassalli, quali tutte riserviamo al Fisco nostro, ancorchè li reati seguis-

Tom. II.

*aus aux Officiers du fisc, seront appliquées pour un quart au dénonciateur, s'il y en a un & qu'il s'agisse de délits occultes; pour un autre quart à l'Hôpital de la charité établi dans le lieu où le délit a été commis, & à son défaut au plus voisin; & le surplus, dans quel endroit que les effets confisqués se trouvent, appartiendra à notre fisc, au cas que le crime ait été commis dans les terres immédiates, & à celui des vassaux s'il l'a été dans les leurs, à l'exception néanmoins des confiscations qui seront encourues pour les délits de lèse-majesté au premier ou au second chef, de même que des peines, amendes & confiscations portées dans les cas de contraventions aux ordres concernant nos Gabelles, nos monnoies & la défense de sortir les blés hors de nos Etats, & enfin de celles qui seront imposées pour des délits qui ne sont point de la connoissance des vassaux, toutes lesquelles Nous*

K 3



fero nelle Terre mediate.

*réservons à notre fisc, quoi-  
que les susdits délits ou  
contraventions seroient com-  
mis dans les terres médiates.*

12.

12.

*Rex Victor  
Amed.*

I Magistrati, Prefetti, e Giudici accresceranno le pene sì pecuniarie, che corporali imposte dalle nostre Costituzioni, ove così richiedano o le circostanze de' delitti, o la qualità de' delinquenti, e dovranno ezian-  
dó in questi casi estendere le pecuniarie alle corporali.

*Les Magistrats, les Ju-  
ges-Majes & les Juges aug-  
menteront les peines tant pé-  
cuniaires que corporelles qui  
sont imposées par nos Con-  
stitutions, lorsque les circon-  
stances des délits & la qua-  
lité des délinquans l'exige-  
ront ainsi; ils devront même  
en ces cas étendre les pécu-  
niaires à des corporelles.*

13.

13.

*Rex Car.  
Em.*

Se da' Processi Criminali non risulterà una piena prova de' delitti, perchè difficilmente chiarir si potessero, ma si tratterà d'inquisito notoriamente diffamato, o giustamente sospetto di più reati dello stesso genere, o concorreranno indizj per presumerlo reo, o complice de' medesimi, avranno li nostri Supremi Magistrati l'autorità di straordinariamente pu-

*Lorsque la procédure ne  
fournira pas la preuve com-  
plète de quelque délit qu'il  
sera difficile d'établir, & qu'il  
y aura cependant contre  
l'accusé une diffamation pu-  
blique ou des soupçons fon-  
dés pour le croire mêlé dans  
plusieurs délits de la même  
espèce, ou que les indices l'en  
feront présumer coupable ou  
complice, nos Magistrats su-  
prêmes auront l'autorité de*

nirli, secondo le circostanze de' casi, e la pena potrà estenderfi eziandio alla galera per quel tempo, che parerà più adeguato.

*le punir extraordinairement selon les circonstances des cas, & ils pourront même étendre la peine jusqu'à celle des galères pour le temps qui leur paroîtra plus convenable.*

14.

Gli scudi, de' quali si fa menzione nelle nostre Costituzioni nel fissare le pene pecuniarie, s'intenderanno quelli da lire sei di nostra Moneta.

14.

*Déclarons que les écus dont il est fait état dans la fixation des peines pécuniaires imposées par nos Constitutions, sont des écus de six livres de notre monnoie.*

## TITOLO XXVI.

*Delle Confiscazioni.*

## TITRE XXVI.

*Des Confiscations.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**O**ltre i casi, ne' quali dalle nostre Costituzioni, o dalla Legge comune è imposta la confiscazione de' beni, si verrà anche alla medesima per ragione della contumacia in tutti i delitti, ne' quali farà proferta Sentenza di morte, o di galera perpetua; ed avrà anche luogo la medesima pena per li condannati in contumacia ad una corris-

**L***A confiscation des biens aura non seulement lieu dans les cas où elle est imposée par nos Constitutions ou par le droit commun, mais encore pour raison de la contumace dans tous les délits pour lesquels on prononcera une sentence de mort ou des galères perpétuelles, comme encore si quelqu'un sera condamné en contumace à une peine équivalente à celle des*

*Rex Car.  
Em.*



pondente a quella della galèra perpetua. galères perpétuelles.

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Quanto però alla confiscazione, che s'incorrerà in vigore della contumacia, vogliamo, che se i rei faranno catturati dentro i sei mesi dopo la pubblicazione, ed intimazione delle Sentenze, o compariranno spontaneamente fra due anni, ricuperino la proprietà de' beni, ed i frutti di essi; se faranno catturati dopo i sei mesi, ricuperino solamente la proprietà; e se faranno catturati, o compariranno dopo i due anni, non ricuperino nè la proprietà, nè i frutti de' beni.

3.

Quando la confiscazione dipenderà dalla qualità del delitto, e non dalla contumacia, la rimessione de' beni si sospendrà per cautela del Fisco fino alla Sentenza definitiva, benchè i rei spon-

*Lorsqu'il y aura lieu à la confiscation pour raison de la contumace, Nous voulons que si les accusés sont arrêtés dans le terme de six mois après la publication & intimation des arrêts, ou s'ils comparoissent volontairement dans celui de deux ans, ils puissent recouvrer la propriété de leurs biens avec les fruits; mais s'ils sont arrêtés après les six mois, ils recouvreront seulement la propriété, & si on les arrête ou qu'ils comparoissent après les deux ans, ils ne pourront recouvrer ni la propriété ni les fruits.*

3.

*Si la confiscation dépend de la qualité du délit & non de la contumace, l'on suspendra pour la sûreté du fisc la restitution des biens jusqu'à la sentence définitive, quoique les accusés se consti-*

taneamente si costituiscano in carcere dentro i sei mesi suddetti.

*tuent prisonniers volontairement pendant les susdits six mois.*

4.

Seguita una qualche Sentenza portante la confiscazione de' beni a favore del Fisco nostro, dovranno gli Avvocati Fiscali Generali fra il termine d' un mese trasmetterne copia autentica all' Ufficio del Procuratore nostro Generale, al quale apparterrà di farne seguire la riduzione.

*Quand on aura rendu quelque arrêt portant confiscation des biens en faveur de notre fisc, les Avocats Fiscaux Généraux seront obligés d'envoyer dans le terme d'un mois une copie authentique au Bureau de notre Procureur Général à qui il appartiendra d'en faire faire la réduction.*

5.

L'Economo, che verrà deputato alla cura di detti beni, renderà alla Camera il conto dell' amministrazione di essi, e farà cura della medesima di far pagare le spese del Processo, e dritti dovuti agli Uffiziali del Fisco; come pure di arbitrare gli alimenti dovuti alla moglie, e figliuoli del condannato per il tempo assegnatogli a purgare la contumacia.

5.

*L'Econome qui sera établi pour prendre soin des biens confisqués, rendra compte de son administration pardevant la Chambre des Comptes qui fera payer les dépens du procès & les droits qui appartiennent aux Officiers du fisc, & arbitrera les alimens qui sont dus à la femme & aux enfans du condamné pendant le temps qui lui est donné pour purger la contumace.*



6.

Quando le confiscazioni apparterranno a' Vassalli, spetteranno al Senato le incumbenze, che abbiamo appoggiate di sopra al Magistrato della Camera.

6.

*Lorsque les confiscations appartiendront aux vassaux, le Sénat procédera aux actes que Nous avons ci-devant attribué à la Chambre des Comptes.*

7.

*Car. Em. I.  
die 11. Aug.  
1622.*

Non sarà lecito a veruno di conseguire da Noi donazione alcuna, o concessione di confiscazione, od altra pena pecuniaria, avantichè contro i delinquenti sia seguita la Sentenza, a cui compete l'esecuzione.

7.

*Il ne sera permis à qui que ce soit d'obtenir de Nous aucune donation ou concession des confiscations ou autres peines pécuniaires avant qu'il y ait contre le délinquant une sentence qui puisse être exécutée.*

8.

Tutti i Decreti, o Provisioni, che da Noi si facefero per dette donazioni, o concessioni prima della Sentenza, faranno nulle.

8.

*Tous les décrets & provisions que Nous pourrions faire avant la sentence pour les dites donations ou concessions, seront nuls.*

9.

*Rex Victor  
Amed.*

I debitori del condannato in pena di confiscazione dovranno nel termine di giorni quaranta, dappoichè essa sarà dichiarata, notifi-

9.

*Les débiteurs du condamné à la peine de la confiscation seront tenus dans le terme de quarante jours dès qu'elle sera déclarée, de notifier*

care il loro debito all' Avvocato Fiscale Generale, o Provinciale, alla pena del quadruplo di tutto ciò, che non reitasse notificato.

*leurs dettes à l'Avocat Fiscal Général ou Provincial, sous la peine du quadruple de tout ce qu'ils ne notifieront pas.*

## IO.

Lo stesso, e sotto la medesima pena, dovranno adempire coloro, che avessero in pegno beni stabili, o altra qualsivoglia cosa appartenente al condannato suddetto.

*Ceux qui tiendront en hypothèque des immeubles ou en gage d'autres effets de quelle sorte qu'ils soient appartenans au susdit condamné, observeront ce que dessus & sous la même peine.*

## II.

I Notaj parimenti, che avessero ricevuti Instrumenti, o quelli, che faranno ad essi succeduti, e che riteranno i Protocolli, dove esistessero detti Instrumenti, in vigore de' quali avesse il condannato contratto qualche credito, o fatto qualche acquisto, oppure che avesse riportata la quitanza di qualche debito da esso pagato, faranno obbligati a manifestarli nel termine sopradetto, purchè non sia trascorso maggior tempo di die-

## II.

*Les Notaires qui auront reçu quelques contrats, ou ceux qui leur auront succédé, & qui auront leurs protocoles dans lesquels il y aura quelque acte portant créance, acquisition ou quittance en faveur du condamné, seront obligés de les notifier dans le terme susdit & sous la même peine ci-devant exprimée, pourvu qu'il ne se soit pas écoulé plus de dix ans dès le jour que ces actes ont été passés.*



ci anni dal dì del fatto Instrumento, sotto la medesima pena.

12.

Gli Avvocati Fiscali Generali, e Provinciali dovranno tenere un registro delle suddette notificanze, e spedirne a coloro, che le avranno date, l'opportuna fede; e se la confiscazione spetterà al Patrimonio nostro, ne trasmetteranno immediatamente la notizia al nostro Procuratore Generale.

13.

La riduzione de' beni confiscati si notificherà per Bando pubblico a suon di tromba, o di tamburo, o di altro istromento equivalente avanti la porta del Tribunale, che avrà profferta la Sentenza, o di quello del Magistrato, che l'avrà confermata, e si attaccherà per iscritto tanto ivi, quanto alla porta del domicilio del condannato, registrando la suddetta pubblicazione col no-

12.

*Les Avocats Fiscaux Généraux & Provinciaux devront tenir un registre des dites notifications & en expédier à ceux qui les auront données, les certificats requis, & lorsque la confiscation appartiendra à notre fisc, ils seront obligés d'en donner immédiatement avis à notre Procureur Général.*

13.

*Dès qu'on aura fait la réduction des biens confisqués, on le notifiera par cri public à son de trompe ou de tambour ou d'autre instrument équivalent, devant la porte du tribunal où la sentence a été rendue, & à celle du Magistrat qui l'a confirmée; l'on devra y afficher l'exploit, de même qu'à la porte du domicile de celui dont les biens sont confisqués, & on enregistrera la dite pu-*

me dell' Usciere, o Messo, che l' avrà fatta, e l' giorno, mese, ed anno, in cui sarà seguita.

*blication avec le nom de l'huissier ou sergent qui l'aura faite, de même que le jour, le mois & l'an qu' on y a procédé.*

14.

14.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1677.*

S' esporranno i beni confiscati all' Incanto per venderli, e si delibereranno al maggior offerente, e l' danaro si pagherà in mano de' nostri Tesorieri, o de' Vassalli, se ad essi aspetteranno; se si trattasse però di confiscazione solo per causa di contumacia, non si farà tal vendita, che dopo due anni.

*On exposera les biens confisqués en vente à l'enchère publique pour les expédier au plus offrant, & on en payera le prix entre les mains de nos Trésoriers, ou entre celles des vassaux, s'ils leur appartiennent; si cependant il s'agit de confiscation seulement en conséquence de la contumace, l'on ne fera cette vente qu' après les deux ans.*

15.

15.

Se la confiscazione spetterà a' Vassalli, e che essi vogliano ritenerli i medesimi beni, soddisfatte le spese, se ve ne faranno, potranno farlo.

*Si les vassaux à qui appartient la confiscation, veulent se retenir les biens en payant les frais, s'il y en a, ils pourront le faire.*

16.

16.

*Em. Philip.  
1565.*

Non trovandosi compratori de' beni, che apparterranno al Fisco nostro, sa-

*Lorsqu'il ne se présentera point d'acheteur des biens appartenans à notre fisc, les*



ranno le Comunità obbligate a farli lavorare, e coltivarle per renderne conto al Fisco nostro della parte, che se gli dovrà.

*communautés les feront labourer & cultiver, & lui rendront compte des fruits pour la part qui lui en sera due.*

17.

*Rex Victor  
Amed.*

Non potrà, durante la vita del delinquente, impedire l'effetto della confiscazione, che deriva dalla qualità del delitto, qualunque proibizione d'alienazione, sostituzione, cautela, o clausula esclusiva delle ragioni del Fisco per lo passato apposta, o che fosse in avvenire per apporsi in qualsivoglia atto fra vivi, o d'ultima volontà fatto, o da farsi, le quali clausule, e cautele tutte si avranno a tal effetto per non apposte.

17.

*On ne pourra empêcher pendant la vie du délinquant l'effet de la confiscation qui dérive de la qualité du délit, par aucune prohibition d'aliéner, substitution, précaution ou clause excluant le droit du fisc, qui pourroient avoir été apposées, ou que l'on apposerait à l'avenir dans quelle espèce que ce soit d'actes entre-vifs, ou de dernière volonté faits ou à faire, lesquelles clauses & précautions seront à cet effet censées comme non apposées.*

## TITOLO XXVII.

*Delle Spese, e del Dritto degli Uffiziali di Giustizia, e del Fisco.*

I.

*Rex Viflor  
Amed.*

**A** Gli Uffiziali del Fisco spetterà l'ottava parte delle confiscazioni, e la quarta delle pene pecuniarie, multe, e composizioni dovute al Fisco nostro, o de' Vassalli, purchè queste non dipendano dalla commutazione, che si facesse colle corporali.

2.

Le suddette porzioni spettanti agli Avvocati Fiscali Provinciali, e Procuratori Fiscali particolari si divideranno coll' Avvocato Fiscale Generale ne' casi, che le condannazioni di prima istanza dovranno confermarfi, o ripararsi dal Senato; ma quando la Causa penderà solamente avanti il Senato, apparterranno interamente all'

## TITRE XXVII.

*Des dépens & des droits des Officiers de justice, & de ceux du fisc.*

I.

**L** A huitième partie des confiscations appartiendra aux Officiers du fisc, de même que la quatrième partie des peines pécuniaires, amendes & compositions dues à notre fisc ou à celui de nos vassaux, pourvu qu'elles ne dépendent pas de la commutation qui pourroit se faire des peines corporelles.

2.

Les portions qui appartiennent aux Avocats Fiscaux Provinciaux ou aux procureurs fiscaux particuliers, seront partagées avec l'Avocat Fiscal Général dans les cas où les condamnations de première instance devront être confirmées ou réparées par le Sénat, mais quand le procès sera seulement pendant par devant le Sénat, elles



Avvocato Fiscale Generale. *appartiendront entièrement à l'Avocat Fiscal Général.*

3.

La porzione, che a' medesimi spetterà sopra le condannazioni, multe, composizioni, o pene pecuniarie, che appartengono al Fisco nostro, sarà loro pagata in ogni trimestre dalle nostre Finanze, senzachè possano esigerla di propria autorità, sotto pena della restituzione del doppio, e sospensione degli stipendj per un quartiere.

4.

Gli Uffiziali di Giustizia, e del Fisco non potranno esigere nelle Cause Criminali avanti la Sentenza, se non quello, che riguarda le spese delle trasferte per la cibaria, e vettura secondo la tassa, e per quel solo numero di giorni, che si saranno dovuti impiegare per formare gli atti necessarj coll' accesso sul luogo, e recesso da quello.

Tali

3.

*La portion qui leur sera due sur les condamnations, amendes, compositions & peines pécuniaires qui appartiennent à notre fisc, leur sera payée tous les trois mois par nos finances, sans qu'ils puissent l'exiger de leur propre autorité, sous peine de la restitution du double, & de la suspension de leurs gages pour un quartier.*

4.

*Les Officiers de justice & ceux du fisc ne pourront exiger dans les procès criminels avant la sentence, que les frais du transport pour la nourriture & voiture en conformité du tarif, & pour le seul nombre de jours qu'ils auront du employer à faire les actes nécessaires, y compris ceux du transport sur le lieu & du retour.*

On

5.

Rex Car.  
Em.

Tali spese dovranno conseguire da' legittimamente indiziati, se potranno pagarle, e in difetto, se li delitti sono commessi nelle Città, e Terre immediate, dalle nostre Finanze; e se nelle mediate, da' Vassalli di esse, con riserva di ripeterle dal reo in fine della Causa nel modo, che di ragione.

6.

Se gl'inquisiti non saranno tradotti nelle carceri del Vassallo, nel di cui Territorio il delitto sia stato commesso, perchè questi non le abbia, o non sieno sicure, le spese di trasferta de' Giudici per gli esami non saranno dovute dagl'inquisiti, ma bensì dal Vassallo, salvo che per altri motivi fosse seguita la traduzione.

7.

Rex Victor  
Amed.

Quelle della traduzione  
Tom. II.

5.

*On exigera les dits frais de ceux contre lesquels il y aura des indices légitimes, s'ils pourront les payer, & à leur défaut, de nos finances, lorsque les délits seront commis dans les villes ou terres immédiates, ou des vassaux, s'ils l'auront été dans les terres inféodées, sauf de les répéter du criminel en fin de cause ainsi que de droit.*

6.

*Lorsque les accusés n'auront pu être traduits dans les prisons du vassal dans le territoire duquel le délit aura été commis, parcequ'il n'en a pas, ou qu'elles ne sont pas sûres, les frais du transport des Juges pour examiner les accusés seront à la charge des vassaux, & non des accusés, à moins qu'ils n'y aient été traduits par d'autres motifs.*

7.

*Les frais nécessaires pour*  
L



de' carcerati, e de' Testimoni per l' esame difensivo del reo, quando non farà questo in istato di pagarle, si suppliranno altresì dalle Finanze, o da' Vassalli rispettivamente come sopra.

*la traduction des prisonniers, & pour les témoins de l'enquête défensive de l'accusé seront payés par nos finances ou par les vassaux respectivement comme dessus, si l'accusé n'est pas en état de les payer.*

8.

8.

Rex Car.  
Em.

Siccome ne' Feudi divisi in più Conforti vogliamo, che gli emolumenti delle pene pecuniarie, multe, o confiscazioni spettino a tutti i Conforti, i quali ne parteciperanno a proporzione delle rispettive parti di loro giurisdizione, senza riflesso al modo, e tempo dell' esercizio della medesima, nè agli usi, o convenzioni, che vi potessero essere in contrario, così anche intendiamo, che debbano sempre essere a carico comune de' medesimi, e sieno ripartite colla suddetta regola le spese di giustizia.

*Comme Nous entendons que dans les fiefs divisés entre plusieurs vassaux les émolumens des peines, amendes ou confiscations soient partagés au profit de tous les confortis à proportion de leurs parts de juridiction, sans avoir égard à la manière ni au temps qu'ils l'exercent, ni aux coutumes ou conventions qu'il pourroit y avoir au contraire, Nous voulons aussi que les frais de justice soient toujours à leur charge commune, & qu'ils soient répartis entr'eux en la dite conformité.*

9.

9.

Rex Victor  
Amed.

Seguendo la Sentenza, e

*Si l'accusé est condamné*

che il reo si condanni nelle spese, potranno esigere da esso le vacanze, ed ogni altra somma, che loro si debba; ma se non potesse pagarle, non avranno per esse azione alcuna nè contro il Fisco, nè contro i Vassalli.

*par la sentence aux dépens, on exigera de lui les vacations & tout ce qui sera dû pour raison du procès, mais s'il ne peut pas les payer, on n'aura pour ce regard aucune action ni contre le fisc ni contre les vassaux.*

IO.

Sopra i beni del condannato si prenderanno le spese in primo luogo degli alimenti, e medicamenti dell'ucciso, o ferito; in secondo luogo del mantenimento, e custodia del reo; in terzo luogo le dovute agli Uffiziali di Giustizia, e del Fisco; in quarto luogo le spese, interessi, e danni aggiudicati alla Parte; e per ultimo le emende applicate tanto alla Parte, che al Fisco.

IO.

*On prendra en premier lieu sur les biens du condamné les frais des alimens & des remèdes fournis à celui qui aura été tué ou blessé, secondement ceux de l'entretien & garde de l'accusé, troisièmement les dépens qui sont dus aux Officiers de justice & à ceux du fisc, en quatrième lieu les dépens, dommages & intérêts adjugés à la partie, & finalement les amendes qui sont appliquées tant à la partie qu'au fisc.*

II.

II.

*M.<sup>s</sup> Jo. Bap.*  
1680.

Non potrà il Capitano de' Soldati di giustizia, nè verun altro Serviente esige-

*Le Capitaine des soldats de justice, non plus qu'aucun des autres qui servent à*



re, o ricevere alcun danaro dalle Parti, senzachè ad esse spediscano la loro quitanza, benchè non venisse richiesta.

*l'exécution des ordres judiciaires, ne pourront exiger ni recevoir aucun argent des parties, qu'ils n'en fassent quittance, quand même ils n'en seroient pas requis.*

12.

12.

Rex Car.  
Em.

Qualora li delinquenti, e malviventi siano arrestati a diligenza de' Vassalli, o de' loro Giudici, o delle Comunità, le spese di pane, e custodia, traduzione de'rei, e dell'esecuzione delle Sentenze, le quali il reo non possa pagare, saranno a carico delle nostre Finanze, ancorchè il delitto seguito sia nelle Terre mediate de' Vassalli.

*Lorsque les délinquans auront été arrêtés par les soins des vassaux ou de leurs Juges, ou par les communautés, les frais de pain, de geôle & de traduction, & ceux de l'exécution des sentences seront à la charge de nos finances si l'accusé n'est pas en état de les payer, quoique le délit ait été commis dans les terres des vassaux.*

## TITOLO XXVIII.

## TITRE XXVIII.

*Del Rilascio de' Prigionieri.*

*De l'élargissement des prisonniers.*

1.

1.

M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
1680.

**N**ELLE Cause, per le quali non può avere luogo la pena afflittiva, si dovranno rilasciar i carcerati dalle prigioni, purchè

**D**ANS les causes où il n'y aura pas lieu à une peine afflictive, l'on élargira les détenus moyennant caution ou soumission, s'ils

prestino idonea cauzione, o sottomeffione, se faranno abili a pagare, di rappresentarsi ogni, e qualunque volta ne sieno richiesti, avute prima le Conclusioni del Fisco.

*sont solvables, de se représenter quand ils en seront requis, après avoir eu auparavant les conclusions du fisc.*

2.

Il rilascio de' rei ne' delitti, il titolo de' quali porta la pena della morte, o della galera, o altra afflittiva, ordinato da' Giudici, o da' Prefetti, avantichè si eseguisca, dovrà essere confermato dal Senato, il quale non potrà decretarne la conferma, se non veduti prima gli Atti della Causa, e udito l'Avvocato Fiscale Generale nelle di lui Conclusioni.

*L'élargissement des accusés qui aura été ordonné par les Juges-Majes, ou Juges dans les cas où il s'agit de délits qui de leur nature peuvent mériter la peine de mort ou celle des galères, ou autre afflictive, ne pourra être exécuté qu'après que le Sénat aura confirmé un tel ordre; mais avant que d'en venir à une telle confirmation, le Magistrat sera obligé de voir les actes du procès, & d'ouïr l'Avocat Fiscal Général dans ses conclusions.*

3.

Trattandosi di carcerati per i debiti civili, consentendovi il Creditore, e il Custode delle carceri per le sue spese, non vi farà ne-

Tom. II.

3.

*Lorsqu'il s'agira de détenus pour dettes civiles, & que le créancier & le Geolier consentiront à leur élargissement, il ne sera pas néces-*

L 3



cessaria altra permissione per  
rilasciarli. *faire d'obtenir d'autre per-  
mission pour l'exécuter.*

4.

4.

I Poveri, che faranno di-  
tenuti per sole spese di giu-  
stizia, o per pene pecunia-  
rie leggiere, a quali non isti-  
masse il Senato di surrogare  
una corporale, si rilasceran-  
no, purchè prestino cauzio-  
ne giuratoria, se altra non  
possano prestare, con far  
altresì la cessione non igno-  
miniosa de' loro beni.

*Les pauvres qui ne seront  
détenus que pour les dépens  
de justice, ou pour des pei-  
nes pécuniaires légères que le  
Sénat ne jugera pas à propos  
de commuer en des peines cor-  
porelles, seront élargis, pour-  
vu qu'ils prêtent la caution  
juratoire, s'ils ne peuvent en  
donner une autre, mais ils  
devront faire cession de leurs  
biens, qui ne sera cependant  
point ignominieuse.*

## TITOLO XXIX.

*Della Nota, e Custodia  
degli Atti Criminali.*

I.

*Car. Em. I.  
die 11. Jan.  
1597.*

**I** Processi Criminali con  
tutti gli Atti, e Scrit-  
ture da essi dipendenti, che  
conterranno confiscazioni se-  
guite a favore del Fisco no-  
stro, si consegneranno, e ri-  
metteranno alla Camera no-  
stra de' Conti dal Segretario  
Criminale nel termine d'un

## TITRE XXIX.

*De la note & conservation  
des actes criminels.*

I.

**L**E Greffier Criminel sera  
obligé de remettre à  
notre Chambre des Comptes  
les procès criminels qui por-  
teront confiscation en faveur  
de notre fisc avec tous les  
actes & écritures qui en dé-  
pendent, dans le terme d'un  
mois après l'intimation de

meſe, dappoi- chè farà ſtata intimata la Sentenza, ſotto pena della privazione dell' uſſizio; e gli altri ſi rimetteranno nell' Archivio d' ogni Senato, e farà cura dell' Avvocato Fiſcale Generale d' invigilare, che ſegua la rimet- ſione ſuddetta.

*l'arrêt, ſous peine de priva- tion d' office; les autres pro- cès ſeront remis dans les ar- chives de chaque Sénat, & il ſera du devoir de l' Avocat Fiſcal Général de veiller à l' exécution de ce que deſ- ſus.*

2.

2.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.*  
1677.

I Prefetti, e Giudici avran- no il peſo di ritirare nel fine del loro uſſizio i Pro- ceſſi Criminali avanti di effi vertenti, che non ſono an- cora terminati, per conſe- gnargli al loro ſucceſſore.

*Les Juges-Majes & les Juges ſeront obligés de reti- rer à la fin de leur office les procès criminels qu' ils auront commencé d' instruire & qui ne ſeront pas encore jugés, pour les remettre à leurs ſucceſſeurs.*

3.

3.

Si farà un diligente In- ventario di eſſi, e dovrà dal ſucceſſore, che li riceve, farſene un' atteſtazione in ſcritto per diſcarico di quel- lo, che li conſegna.

*On en fera un inventai- re exact, & le ſucceſſeur qui les reçoit, en donnera une atteſtation par écrit pour la décharge de celui qui les re- met.*

4.

4.

Al ſuddetto Inventario ſ' aggiungeranno le Cauſe Criminali, che ſopravver-

*Le ſucceſſeur ajoutera à l' inventaire les procès cri- minels qui ſurviendront pen-*



ranno nel tempo del di lui uffizio, e così si farà di successori in successori, esprimendo in margine le date delle Sentenze di quelle, che saranno terminate, sotto pena, per chi contravvenisse a fare detta contegna, ed Inventario, della privazione dell'uffizio, e della facoltà d'esercitarne altro.

*dant le temps de son office, ce qui se pratiquera de même par chaque successeur, en mettant en marge la date des sentences de ceux qui seront jugés, sous peine de privation d'office, & d'incapacité de pouvoir en exercer d'autres contre ceux qui n'auront pas remis ces procès, & qui n'auront pas fait faire l'inventaire.*

5.

Non seguendo detta rimessione, i Giudici ne daranno parte al Prefetto della Provincia, ed il Prefetto al Primo Presidente del Senato nel termine di giorni otto, sotto pena di scudi trenta.

5. *Les Juges auxquels l'on n'aura pas remis les dits procès, en informeront le Juge-Maje de la province, & celui-ci le premier Président du Sénat dans le terme de huit jours, à peine de trente écus.*

6.

I Prefetti, e Giudici faranno anche tenuti nel fine d'ogni anno di rimettere i Processi Criminali, che saranno terminati, nell'Archivio pubblico della Prefettura, se vi sarà; e non essendovi, in quello de' rispetti-

6. *Les Juges-Majes & les Juges seront encore obligés de remettre à la fin de chaque année les procès criminels qui seront jugés, dans les archives publiques de la Judicature-Maje, & s'il n'y en a point, dans celles des Sé-*

vi Senati, inferendo nel registro del loro Tribunale una nota di detti Processi, in cui si specificherà il contenuto della Sentenza.

*nats respectifs, & ils feront insérer dans les registres de leur Greffe une note des dits procès, dans laquelle l'on spécifiera le contenu de la sentence.*

7.

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Il Segretario, o Archivista de' rispettivi Magistrati, o Prefettura sarà obbligato a spedir ad essi la ricevuta, e li riporrà diligentemente per ordine di tempo, e numero, notandogli in un registro particolare in forma corrispondente al modo, con cui si ripongono.

*Le Greffier, ou l'Archiviste des dits Magistrats, & les Greffiers des Judicatures-Majes seront respectivement obligés de leur en expédier un reçu, & de mettre diligemment les dits procès par ordre de temps, & de les numéroter, & les annoteront dans un registre particulier d'une manière qui réponde à celle avec laquelle ils sont arrangés.*

## TITOLO XXX.

*De' Banditi, e del Catalogo di essi.*

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**S**Eguita la Sentenza, per cui restino i rei contumaci condannati alla morte, o alla galera, saranno descritti in uno de' due Catalo-

## TITRE XXX.

*Des Bandits & de leur Catalogue.*

I.

**L**Es délinquans qui seront condamnés en contumace à la mort ou aux galères, seront décrits dans l'un des deux catalogues que



ghi, che si terranno pubblicamente esposti nell'Auditorio d'ognuno de' Magistrati nostri Supremi.

*l'on tiendra exposés publiquement dans l'Auditoire de chacun de nos Magistrats suprémes.*

2.

2.

Nel primo de' Cataloghi si descriveranno quelli, che faranno condannati a morte per delitto di Lesa Maestà, omicidj proditorj, grassazioni, ed altri delitti atrocissimi, per i quali i Magistrati esprimeranno nella loro Sentenza, che sieno meritevoli d'esser esposti alla pubblica vendetta, come nimici della patria, e dello Stato; e nel secondo quelli, che si condanneranno alla morte, o alla galera tanto perpetua, che a tempo per altri delitti, che non sieno sì atroci: e lo stesso si osserverà rispetto alle Donne, quando faranno condannate ad una pena corrispondente a quella della galera.

*Rece Car.  
Em.*

*On écrira dans le premier de ces catalogues le nom de ceux qui seront condamnés à mort pour des crimes de lèse-majesté, des homicides proditoires, des vols faits de force, avec violence ou menaces, & autres crimes très-atroces, pour raison desquels les susdits Magistrats exprimeront dans l'arret, qu'ils méritent d'être exposés à la vengeance publique comme ennemis de la patrie & de l'Etat; on écrira dans le second catalogue les noms de ceux qui seront condamnés à la mort ou aux galères à perpétuité, ou à temps pour des crimes moins atroces; cette disposition aura aussi lieu à l'égard des femmes qui seront condamnées à une peine qui leur aura été infligée en place de celle des galères.*

3.

*Em. Philip.  
ibid.*

S' esprimerà in detti Cataloghi il nome, cognome, e patria del condannato, la di lui statura, colore, ed altri connotati della persona, de' quali risulterà dal Processo, il nome del padre ancora, se si potrà, ed il titolo del commesso delitto, notandosi il giorno, il mese, e l'anno della seguita Sentenza.

4.

Liberandosi alcun bandito o sia per Grazia nostra, o sia per Sentenza, o nomina, si cancellerà da' suddetti Cataloghi, segnando pure nel registro di essi in margine il giorno, mese, e l'anno, in cui sarà seguita detta Grazia, Sentenza, o nomina, ed indi si sottoscriverà dal Segretario.

5.

*Car. Em. I.  
die 12. Nov.  
1583.*

Terranno li Segretari Criminali di detti Magistrati un registro partico-

3.

*On exprimera dans les susdits catalogues le nom, surnom & patrie du condamné, sa taille, sa couleur & les autres signalemens de sa personne qui résulteront du procès, avec le nom de son père s'il se peut, & l'espèce du délit qu'il a commis, comme aussi le jour, le mois & l'an que l'arrêt a été rendu.*

4.

*Lorsque quelque bandit sera libéré ou par grace qu'il aura obtenue de Nous, ou par arrêt, ou par nomination, son nom sera rayé des catalogues, & le Greffier annotera aussi en marge de leurs registres le jour, le mois & l'an de la grace, de l'arrêt, ou de la nomination, & signera.*

5.

*Les Greffiers Criminels des Magistrats tiendront un registre particulier de tous les*



lare di tutti i banditi, e condannati con relazione, ed espressione della Sentenza, e sua pubblicazione, che d'anno in anno si rimetterà all' Archivista del Senato, o della Camera rispettivamente per riporlo nell' Archivio.

*bandits & condamnés, où ils feront mention de l'arrêt & de sa publication, & ils le remettront d'année en année à l'Archiviste du Sénat ou de la Chambre respectivement pour le garder dans les archives.*

6.

Facendosi grazia da Noi ad alcun bandito, le nostre Lettere si noteranno da' Segretari nel predetto registro per averne conto alle occorrenze.

6.

*Quand nous ferons grace à quelque bandit, les Greffiers en annoteront les lettres patentes dans le dit registre pour y avoir recours au besoin.*

## TITOLO XXXI.

*De' Ricettatori de' Banditi.*

## TITRE XXXI.

*De ceux qui cachent les Bandits.*

I.

*Em. Philib.  
1565.*

**S**Arà proibito ad ogni persona di qualsivoglia grado, e condizione di ricettare, favorire, o soccorrere verun bandito dal nostro Dominio, che sia condannato in pena della morte, o della galera tanto perpetua, che a tempo,

I.

**I**L est défendu à toute sorte de personnes de quel état & qualité qu'elles soient de cacher, favoriser ou secourir aucun bandit de notre domination condamné à la mort ou aux galères tant perpétuelles que pour un temps, sous peine quant aux

sotto pena a' Feudatarj della perdita del Feudo, e agli altri di una grave pena pecuniaria da estendersi fino a scudi ducento cinquanta per la prima volta; e per la seconda, quanto a tutti, d'essere dichiarati incorfi nelle stesse pene, nelle quali si troveranno condannati i detti banditi, eccettuato, se fossero il Padre, o la Madre, il Figlio, o il Fratello, la Sorella, o la Moglie, i quali tutti per altro dovranno punirsi di pena proporzionata alle circostanze del caso, e del titolo del delitto.

*vassaux de la perte de leurs fiefs, & quant aux autres d'une peine pécuniaire considérable, qui pourra s'étendre jusqu'à deux cent cinquante écus pour la première fois, & sous peine pour la seconde d'être déclarés. les uns & les autres soumis aux mêmes peines auxquelles sont condamnés les susdits bandits, excepté que les contrevenans ne soient leur père, mère, fils, frère, sœur, ou femme, lesquels cependant seront punis d'une peine proportionnée aux circonstances du cas & à la qualité du délit.*

2.

2.

*Em. Philip.  
ibid.*

Si scuferanno da ogni pena le moglj a riguardo de' loro mariti, ed i mariti a riguardo delle loro moglj, come anche i parenti fino al terzo grado, se soccorreranno detti banditi fuori degli Stati nostri in lontananza almeno di quindici miglia, somministrando ad essi danari, o al-

*Nous exemptons de toute peine les femmes à l'égard de leurs maris, & ceux-ci par rapport à leurs femmes, comme aussi les parens jusques au troisième degré qui les secourront hors de nos Etats à une distance au moins de quinze milles, en leur fournissant de l'argent ou d'autres secours pour vivre.*



tro sussidio per il loro vivere.

3.

Non potranno i suddetti parenti in veruna maniera soccorrere, nè tampoco fuori degli Stati nostri, quelli, che fossero rei di Lesa Maestà divina, o umana, come neppure altri banditi, quando fosse da' Magistrati espressamente vietato, sotto la pena che sopra.

3.

*Les susdits parens ne pourront en aucune manière secourir, même hors de nos Etats les criminels de lèse-majesté divine ou humaine, non plus que les autres bandits, lorsque le Sénat l'aura expressément défendu, sous la peine ci-dessus.*

4.

*Car. Em. I.  
die 11. Dec.  
1596.*

Non sarà permesso agli Osti di poter in veruna maniera ricettare, alimentare, o alloggiare alcuno de' sopradetti banditi, sotto pena della galera per anni due, senzachè possano scusarsi d'averne ciò fatto per essere stati violentati da' medesimi, se nel giorno stesso, o al più nel giorno seguente non gli avranno denunziati al Giudice, o suo Luogotenente, o a' Sindaci del Luogo.

4.

*Il ne sera pas permis aux cabaretiens de donner refuge, nourrir ou loger aucun des susdits bandits, sous peine des galères pour deux ans, sans qu'ils puissent s'excuser en alléguant qu'ils y ont été forcés, sauf qu'ils ne les aient dénoncés le même jour, ou au plus tard le suivant au Juge ou à son lieutenant, ou aux syndics du lieu.*

5.

*Viñ. Am. I. ibid.* Chiunque s'accompagne-  
rà armato ne' nostri Stati  
con i suddetti banditi, s'in-  
tenderà incorso in quella pe-  
na, in cui è condannato il  
bandito medesimo.

5.

*Tous ceux qui dans nos  
Etats accompagneront étant  
armés les susdits bandits, se-  
ront censés avoir encouru les  
mêmes peines auxquelles le  
bandit avec lequel ils se trou-  
veront, a été condamné.*

6.

*Rex Victor Amed.* Avranno luogo le sud-  
dette pene, quando vi con-  
correrà la notizia, e scien-  
za, che i favoriti, pratica-  
ti, o altrimenti ricettati fos-  
sero descritti in uno de' so-  
praddetti due Cataloghi, la  
quale però dovrà sempre  
presumerfi ne' casi espressi  
nel Titolo seguente.

6.

*Les susdites peines auront  
lieu à l'égard de ceux qui  
sauront que les criminels qu'  
ils favorisent, fréquentent,  
ou cachent, sont décrits dans  
l'un des deux catalogues, ce  
que l'on présumera toujours  
dans les cas exprimés au ti-  
tre suivant.*

## TITOLO XXXII.

*Dell' Estirpazione de' Ban-  
diti, e de' Premj in tal  
caso concessi.*

## TITRE XXXII.

*De l'extirpation des bandits  
& des récompenses qui  
sont accordées à cet  
effet.*

I.

I.

*Em. Philib. 1565.* **P**Otrà ogni bandito libe-  
rarsi dalla pena impo-  
stagli, se presenterà nelle

**C**Haque bandit pourra se  
libérer de la peine qui  
lui a été imposée, en présen-



forze della giustizia un altro delinquente, che sia condannato nella stessa, o maggior pena.

*tant à la justice un autre criminel condamné à la même peine ou à une plus grande.*

2.

2.

Non potrà però, ancorchè liberato, abitare nel luogo, dove siano gli offesi da lui, se egli non abbia conseguita da essi la pace, oppure che ne sia da Noi particolarmente dispensato, quando, fatte le debite diligenze, non avrà potuto ottenerla.

*Il ne pourra pas cependant quoique libéré habiter dans le lieu de la résidence de ceux qu'il a offensés, s'il n'a pas fait la paix avec eux, ou qu'il n'en ait obtenu de Nous une permission particulière, lorsqu'après avoir fait toutes ses diligences il n'aura pu l'obtenir.*

3.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Chiunque sapendo essere banditi nello Stato, ed in che luogo conversino, non li notificherà agli Uffiziali, o Sindaci de' Luoghi, incorrerà la prima volta nella pena di scudi sessanta, e in difetto di due tratti di corda; e per la seconda, della galera per anni cinque.

*Quiconque saura qu'il y a des bandits dans nos Etats & le lieu qu'ils fréquentent, & ne le notifiera pas aux Officiers ou Syndics du lieu, encourra la peine pour la première fois de soixante écus, & subsidiairement celle de deux traits de corde, & pour la seconde fois celle des galères pour cinq ans.*

*Car. Em. I.  
die 11. Dec.  
1598.*

4.

4.

I Sindaci, Configlieri, ed ognuno

*Les Syndics, conseillers &*

ognuno delle nostre Comunità tanto immediate, che mediate, ognivoltachè avranno notizia, che ne' loro Territorj esistano banditi, o assassini, o stradajuoli, benchè non sieno condannati, daranno la campana a martello, e si adopreranno in ogni maniera possibile per farli prigionj, e consegnargli a' Giudici, acciocchè ricevano il meritato castigo, sotto pena di scudi cento in proprio per ognuno, che mancasse.

*& tous les autres habitans de nos communautés tant médiate qu'immédiates qui seront informés qu'il y a sur leur territoire des bandits, des assassins ou des voleurs de grand chemin, quoiqu'ils ne soient pas condamnés, sonneront le tocsin & feront toutes les diligences possibles pour les arrêter & les remettre aux Juges, afin qu'ils reçoivent les châtimens qu'ils ont mérités, sous peine de cent écus à l'égard de chacun des contrevenans, payables en leur propre & privé nom.*

5.

Non solo le Comunità, sopra i Territorj delle quali si sieno scoperti detti banditi, e malfattori, ma anche le contigue, e vicine dovranno, sotto la medesima pena, dare campana a martello, e mettendosi in armi, uscir in campagna per incontrarli, ed arrestarli.

*Non seulement les communautés sur le territoire desquelles on aura découvert des bandits & malfaiteurs, mais encore les contigues & les voisines devront sous la même peine sonner le tocsin, prendre les armes & se mettre en campagne pour les poursuivre & les arrêter.*

6.

Gli Uffiziali delle nostre  
Tom. II.

6.

*Lorsque quelqu'un des*  
M.



Truppe tanto di Cavalleria, che di Fanteria venendo richiesti da qualunque Sindaco, o Configliere delle Comunità, dovranno prestare loro tutta l'assistenza per l'effetto che sopra, sotto pena della nostra disgrazia.

7.

Se alcuno de' banditi, o altri malfattori suddetti farà resistenza con armi, potrà essere impunemente ucciso, e quello, che l'ucciderà, ancorchè fosse de' complici, consegnerà la grazia della sua liberazione, se non sarà condannato in pena maggiore di quella, che avrebbe meritato l'ucciso.

8.

*Res: Victor  
Amed.*

Perchè i banditi non sieno in alcun luogo, nè da veruna persona di qualunque grado, e condizione si sia tollerati, o assistiti, ma che, come perturbatori della pace comune, si perseguitino, e vengano carcerati, farà ob-

*syndics ou conseillers des dites communautés demandera du secours pour l'effet ci-dessus aux Officiers de nos troupes tant de Cavalerie que d'Infanterie, ils seront obligés de le leur donner, sous peine de notre disgrace.*

7.

*Si quelqu'un des bandits, ou autres malfaiteurs fait résistance avec des armes, on pourra le tuer impunément, & celui qui le tuera, quand même il seroit complice, obtiendra la grace de sa libération, s'il n'est pas condamné à une plus grande peine que celle qu'auroit mérité le bandit qu'il a tué.*

8.

*Pour être plus assuré que qui que ce soit, de quel état, qualité & condition qu'il puisse être, ne souffre, ni assiste en aucun lieu de notre domination les bandits, & qu'on les poursuive & arrête comme perturbateurs du repos public,*



bligo de' Giudici , o loro Luogotenenti di far descrivere in un registro i banditi; e tanto detti Giudici, quanto i Segretari delle Comunità dovranno far affiggere nel Tribunale, e nella stanza rispettivamente, dove si fa il Consiglio, la Nota di essi nella medesima forma prescritta per i due cataloghi de' nostri Supremi Magistrati, obbligandogli ad invigilare, che non sia mai la medesima o accidentalmente, o maliziosamente rimossa; ed in caso, che ciò seguisse, dovranno subito sostituirne un' altra simile, e tutto sotto pena della privazione del loro uffizio.

9.

Devrà perciò il Senato, immediatamente che avrà fatto descrivere un qualche contumace nel catalogo, trasmetterne la Nota ad ognuno de' Prefetti, e Giudici dipendenti da se, come pure agli altri Senati de' nostri Stati, i quali quella tras-

*les Juges ou leurs lieutenans seront obligés de faire décrire les bandits dans un registre, & tant les susdits Juges que les Secrétaires des communautés devront faire afficher dans le tribunal, & respectivement dans la chambre où se tient le conseil, la note des bandits en la forme & manière prescrites à l'égard des deux catalogues de nos Magistrats supérieurs, & ils prendront garde qu'on ne l'ôte jamais par accident ou par malice, & si le cas arrivoit, ils en substitueront une autre semblable, le tout à peine de privation de leur office.*

9.

*A cet effet dès que le Sénat aura fait décrire le nom de quelque condamné en contumace sur le catalogue, il devra immédiatement en envoyer la note à chacun des Juges-Majors & Juges qui sont dans son ressort, de même qu'aux autres Sénats de*



metteranno altresì a' Prefetti, e Giudici della loro rispettiva giurisdizione.

*nos Etats, lesquels devront aussi la faire parvenir aux Juges-Majes & Juges qui dépendent de leur respective jurisdiction.*

10.

Dappoichè i banditi saranno stati descritti sopra tal nota per tre giorni, sarà obbligo preciso de' Giudici, o loro Luogotenenti, e de' Segretari, Sindaci, e Consiglieri delle Comunità, e di ciascheduno di essi solidariamente di stare ben avvertiti, che niuno di detti banditi si trattenga manifestamente, o segretamente per lungo, o breve tempo, sotto qualunque pretesto, nel loro Territorio, o suoi confini, ma dovranno immediatamente perseguitarli, ed arrestarli sotto le pene infrastrate.

11.

Se i banditi saranno del Luogo, o de' suoi confini, e che abbiano ivi delinquito, in tal caso la pena della negligenza in catturarli sarà di scudi cento.

10.

*Dès que les bandits auront été décrits sur la dite note pendant trois jours, les Juges ou leurs lieutenans, les Secrétaires, syndics & conseillers des communautés, & chacun d'eux sera obligé solidairement de prendre garde qu'aucun des dits bandits ne demeure publiquement ou en secret pendant peu ou beaucoup de temps, sous quelque prétexte que ce soit, dans leurs territoires ou lieux contigus, & ils seront tous obligés de les poursuivre immédiatement, & de les arrêter sous les peines ci-après.*

11.

*Si les bandits sont du lieu ou de ceux qui lui sont contigus ou qu'ils y aient délinqué, la peine de la négligence à les arrêter sera de cent écus.*

12.

Se faranno d'altri luoghi, ma della Provincia, e che siano descritti in detta nota stata per tre giorni affissa, la pena sarà di scudi cinquanta.

12.

*S'il ne sont pas du lieu, ni des circonvoisins, & qu'ils soient cependant de la province & décrits dans la dite note qui aura été affichée pendant trois jours, la peine sera de cinquante écus.*

13.

Se poi tali banditi fossero d'altra Provincia, la pena sarà di scudi venticinque.

13.

*Mais si les bandits sont d'une autre province, la peine sera de vingt-cinq écus.*

14.

In dette rispettive pene dovranno essere irremissibilmente condannati i Giudici, Luogotenenti, Sindaci, e Configlieri tutti *in solidum* riguardo al Fisco, colla riserva solo dell'indennizzazione fra essi, salvo se la fuga, o non seguita cattura de' banditi sia per negligenza degli uni senza trascuraggine degli altri; nel qual caso tal indennizzazione dovrà riceverfi solo da quelli, che faranno in negligenza, come altresì da quei parti-

14.

*On condamnera irrémissiblement aux susdites peines les Juges, leurs lieutenans, les syndics & conseillers tous solidairement envers le fisc, avec la seule réserve de leur recours les uns contre les autres, sauf que les bandits n'ayent point été arrêtés, ou qu'ils se soient enfuis par la négligence des uns, sans qu'il y ait eu de la faute des autres, auquel cas ceux qui auront été négligens, devront seuls être tenus à l'indemnité, de même que les particu-*



colari delle Comunità, che avvisati in voce, o per mezzo della campana avessero ricolato d'accorrere, e prestare la loro assistenza.

*liers des communautés qui ayant été avertis verbalement ou par le tocsin, refuseront d'y accourir & de donner leur secours.*

15.

Nella stessa pena comminata per i Giudici incorreranno i Vassalli, che non avranno fatte le necessarie diligenze, o date le opportune disposizioni per inseguire i detti banditi, ed i facinorosi.

15.

*Les vassaux qui n'auront pas fait les diligences nécessaires ou donné les ordres convenables pour poursuivre les dits bandits & malfaiteurs, encourront la même peine portée contre les Juges.*

16.

*Em. Philib.  
1565.*

I Sindaci, e Configlieri delle Comunità, sopra i Territorj delle quali i banditi, che saranno descritti nella nota de' loro Tribunali, commetteranno rubamenti, o altri danni, saranno obbligati a risarcirli del loro proprio, senza ammettere scusa, o controversia, nel qual risarcimento i Giudici dovranno concorrere per la decima parte.

16.

*Les syndics & les conseillers des communautés sur les territoires desquelles les bandits qui seront décrits dans la note de leur tribunal, feront quelques vols ou causeront quelques vols ou causeront d'autres dommages, seront obligés en leur propre & privé nom de les payer sans aucune excuse ni contestation, & les Juges devront concourir pour la dixième partie dans ce dédommagement.*

17.

*Vitt. Am. I.  
die 17. Aug.  
1634.*

Chi avrà ardire d'opporfi, ed in qualsivoglia modo resistere alla persecuzione, che si facesse contro i sopradetti banditi, incorrerà la stessa pena, in cui è condannato il bandito.

18.

*Rex Victor  
Amed.*

Non potranno impunemente ucciderfi, se non que' banditi per delitti atrocissimi, che il Senato avrà ordinato descriversi nel primo catalogo, ed esporfi alla pubblica vendetta, come nemici della Patria, e dello Stato, eccettuato, rispetto agli altri, il caso della resistenza da essi fatta con armi.

19.

Quelli, che presenteranno uno di questi banditi, se lo presenteranno vivo, potranno nominare se medesimi, o altri, che gioiranno dell'impunità per i delitti da loro commessi, purchè non

17.

*Quiconque aura la hardiesse de s'opposer & de résister de quelque manière que ce soit à la poursuite de quelque bandit, encourra la même peine à laquelle le bandit est condamné.*

18.

*On ne pourra tuer impunément que les bandits pour des crimes très-atroces, & qui auront été décrits par ordre du Sénat dans le premier catalogue pour être exposés à la vengeance publique comme ennemis de la patrie & de l'Etat, à moins que ce ne soit en cas de résistance avec des armes par rapport aux autres.*

19.

*Ceux qui présenteront un de ces bandits en vie, pourront se nommer eux-mêmes ou quelqu'autre pour jouir de l'impunité de leurs crimes, pourvu qu'ils ne soient pas de lèse-majesté au premier,*

M 4



sieno di Lesa Maestà in primo, o secondo grado; se lo presenteranno morto, avranno facoltà di nominare solamente se medesimi, o il Padre, o il Figliuolo; il Marito, o la Moglie; il Suocero, o Genero; o il Fratello, o Cognato.

*ou second chef, & s'ils le présentent mort, ils pourront seulement se nommer eux-mêmes, leur père ou leurs enfans, leur mari ou leur femme, leur beau-père ou leur gendre, leur frère ou beau-frère.*

20.

20.

*Rex Car.  
Em.*

Se però si trattasse di un reo di qualche delitto atrocissimo, ed in circostanze, in cui il Senato stimasse, che non prevalga, per il bene della giustizia, l'esempio del castigo del bandito così presentato all'impunità di chi lo presentasse, dovrà sospendere, e rappresentarci il caso per le nostre determinazioni.

*Si cependant celui qui présente le bandit, est coupable d'un crime très-atroce, & qu'il y ait des circonstances qui déterminent le Sénat à penser que l'exemple de la punition du bandit présenté ne prévaut pas pour le bien de la justice à l'impunité de celui qui le présente, le Sénat Nous fera des représentations à cet égard & attendra nos déterminations.*

21.

21.

*Rex Victor  
Amed.*

Gli altri poi, che presenteranno vivi que' banditi, che non possono impunemente ucciderfi, goderanno il beneficio di nominare se medesimi, o altri fra le perso-

*Ceux qui présenteront en vie les bandits qui ne peuvent être tués impunément, jouiront du bénéfice de se nommer eux-mêmes ou quelques autres du nombre de ceux ci-*

ne sovra espresse, con che non sieno rei di maggiore delitto, e così condannati in maggior pena.

*dessus exprimés, pourvu qu'ils ne soient pas coupables d'un plus grand crime, & par conséquent condamnés à une plus grande peine.*

22.

Quando coloro, che presenteranno i banditi, non voleffero, o non poteffero gioire della nominazione, in tal caso otterranno dalle nostre Finanze il premio in contanti, cioè per ogni bandito di quelli, che si possono uccidere, se si farà presentato vivo, lire settecento, e cinquanta; e se morto, lire quattrocento, e cinquanta.

22.

*Lorsque ceux qui présenteront des bandits, ne voudront ou ne pourront jouir de la nomination susdite, ils obtiendront de nos finances une récompense en argent comptant, savoir pour chaque bandit du nombre de ceux que l'on peut tuer, sept-cent cinquante livres s'ils le présentent vif, & quatre cent cinquante s'il est mort.*

23.

Rispetto poi a quelli dell' altro catalogo, che solamente si possono presentar vivi, se sarà un bandito di morte, avranno lire trecento settantacinque; se di galera perpetua, lire trecento; se d'anni dieci, lire ducento venticinque; se d'anni cinque, o minor tempo, lire cento,

23.

*S'il s'agit des bandits de l'autre catalogue que l'on peut seulement présenter vifs, si le bandit est condamné à mort, ils auront trois cent soixante & quinze livres, trois cent s'il est condamné aux galères perpétuelles, deux cent vingt-cinq si c'est pour dix ans, & cent cinquante si*



e cinquanta.

*c' est pour cinq années ou  
pour un moindre temps.*

24.

24.

*Rex Car.  
Em.*

Nel regolare il premio si avrà riguardo alla pena, in cui il bandito era condannato in contumacia, e non a quella, nella quale si condannasse poi catturato per il riguardo delle difese da esso fatte.

*On fixera la récompense suivant la peine à laquelle le bandit a été condamné en contumace, & non suivant celle à laquelle il pourroit être condamné après avoir fourni de ses défenses.*

25.

25.

Chiunque abbia acquistata la ragione di nominare un bandito, o conseguire il premio, dovrà nel termine di un mese, dal giorno dell'arresto, o far presentare al Senato la nomina, o domandarne il premio, altrimenti s'avrà per decaduto dall'uno, o dall'altro diritto.

*Quiconque aura acquis le droit de nommer un bandit ou celui d'avoir une récompense, devra dans le terme d'un mois à compter dès le jour de sa détention faire présenter au Sénat la nomination ou demander la récompense, faute de ce il sera censé déchu de l'un ou de l'autre de ces droits.*

26.

26.

Sarà proibito a chicchefia di vendere, cedere, o altrimenti contrattare la ragione di conseguire il premio; come pure quella di

*Personne ne pourra vendre, céder ou autrement contracter le droit de récompense ni celui de nomination, sauf en faveur des délin-*

nominare, salvo con quei delinquenti, che potranno nominare se stessi, sotto pena, a tali contraenti, del doppio valore del premio dovuto, applicabile per un terzo al denunziatore; qual pena potrà anche estendersi ad una corporale ad arbitrio del Magistrato, secondo le circostanze de' casi.

quans qui seront dans le cas de se nommer eux-mêmes, sous peine quant à ceux qui feront de tels contrats, du double de la valeur de la récompense susdite applicable pour un tiers au dénonciateur, & cette peine pourra même être étendue à une corporelle arbitraire au Magistrat suivant les circonstances.

27.

27.

*Rex Victor  
Am. d.*

S'intenderà pure abolita ogni facoltà in qualunque modo per avanti concessa a qualsivoglia persona, Corpo, ed Università, ancorchè privilegiata, e di cui fosse necessaria una specifica menzione, di nominare banditi, o facinorosi processati, e condannati; con riserva però, ove tal facoltà fosse stata accordata a titolo oneroso, di conseguirne dalle nostre Finanze l'indennizzazione.

Nous abolissons toute sorte de privilèges de quelle manière qu'ils aient été ci-devant accordés à quelle personne, Corps ou Communauté que ce soit, quoique privilégiés, & qu'il fut nécessaire d'en faire une mention spéciale, de nommer des bandits ou malfaiteurs qui ont été recherchés ou condamnés; réservons cependant à ceux qui auront de semblables privilèges à titre onéreux, d'en recevoir l'indemnité de nos finances.

28.

28.

*Vict. Am. I.  
ibid.*

Presentandosi un malfat-

Si l'on présente un mal-



tore processato, che non sia stato per anche condannato, ma che successivamente venga poi sottoposto alla pena di quel delitto, per cui sarebbe stato descritto nel primo, o secondo catalogo, se non fosse stato arrestato, godrà colui, che lo presenta, il medesimo beneficio, che goderebbe, se fosse stato antecedentemente condannato.

29.

Le sopraddette liberazioni, ed impunità s'interineranno dal Senato, o dalla Camera rispettivamente, senz'chè sieno obbligati quelli, a' quali si debbono, di costituirsi nelle carceri.

30.

Non godrà alcuno il beneficio sopraddetto per la semplice notificazione, o denunzia, che facesse di detti banditi, o malfattori, se non avrà interposta l'opera, ed il rischio suo, quando sono stati arrestati.

*fauteur contre lequel on ait procédé & qui n'ait pas encore été condamné, mais qui le soit dans la suite à la peine d'un délit pour lequel il auroit été écrit dans le premier ou second catalogue, s'il n'avoit pas été arrêté, celui qui le présentera, jouira du même bénéfice dont il auroit profité si ce malfaiteur avoit été condamné auparavant.*

29.

*Les susdites libérations & impunités seront entérinées par le Sénat ou par la Chambre des Comptes respectivement, sans que ceux à qui elles sont dues, soient obligés de se constituer en prison.*

30.

*Personne ne pourra jouir de ce bénéfice en faisant la simple notification ou dénonciation des susdits bandits ou malfaiteurs, qu'il ne se soit lui-même employé & qu'il n'ait couru quelque risque lorsqu'ils ont été arrêtés.*

31.

Godranno il beneficio sopra descritto anche i Soldati di giustizia, che senza essere comandati arresteranno alcuna delle persone sopradette.

31.

*Les soldats de justice qui sans être commandés arrêteront quelqu'une des personnes susdites, jouiront de la même récompense ci-dessus accordée.*

32.

Per godere il beneficio suddetto, chi arresterà, o ucciderà alcuno de' banditi, o malfattori, dovrà subito, od almeno fra ore ventiquattro, presentarlo o vivo, o morto nelle mani della giustizia; e non potendo presentare tutto il corpo, presenterà il capo avanti i Giudici Ordinarij de' Luoghi, nel Territorio de' quali sarà stato ucciso.

32.

*Pour jouir du bénéfice sus-exprimé il faudra que celui qui aura arrêté ou tué quelqu'un des susdits bandits ou malfaiteurs, le présente d'abord vif ou mort à la justice ou pour le plus tard dans les vingt-quatre heures après, & s'il ne peut présenter tout le corps, il en présentera la tête au Juge ordinaire du lieu dans le territoire duquel il l'a tué.*

33.

Il Giudice Ordinario dovrà fare le opportune Testimoniali della presentazione, e ricognizione della persona, o cadavere, che verrà presentato.

33.

*Le Juge ordinaire donnera les actes nécessaires de la présentation & de la reconnaissance qui sera faite de la personne ou du cadavre qui lui aura été présenté.*



34.

M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1677.

Non potrà veruno essere nominato, se non sarà egli stato descritto nel catalogo de' banditi almeno per sei mesi, ancorchè nominasse se stesso, od il presentato fosse un condannato a maggior pena.

35.

Se nel tempo, che il bandito sarà arrestato, avrà ottenuta la Grazia, Nominazione, o Salvo-condotto, che sia stato esibito avanti il Segretario Criminale, dappoi- chè sia seguita la segnatura, non potrà quello, che lo presenta, godere il beneficio sopraddetto, benchè la Grazia, o Salvo-condotto non sia passato agli Uffizj, e non sia stato dal Magistrato interinato.

36.

Se il presentato dovrà essere liberato in conseguenza della Grazia, Nominazio-

34.

*Personne ne pourra être nommé, s'il n'a été écrit dans le catalogue des bandits au moins pendant l'espace de six mois, quoiqu'il se nommeroit lui-même ou que le bandit présenté auroit été condamné à une plus grande peine.*

35.

*Si le bandit avant que d'être arrêté a obtenu grace, ou une nomination, ou un sauf-conduit qui ait été exhibé au Greffier Criminel après avoir été signé, celui qui l'arrêtera & qui le présentera, ne pourra jouir du susdit bénéfice, quoique la grace ou sauf-conduit n'ait pas passé dans les Bureaux & n'ait pas été entériné par le Magistrat.*

36.

*Si celui qui a été présenté, obtient la libération en conséquence de la grace, nomi-*

ne, o del Salvo-condotto, che avesse, sarà tenuto a rifondere alla persona, che lo presenta, le spese, che avrà fatte per il di lui arresto; e quando, non ostante detta Grazia, o Salvo-condotto, la Sentenza si eseguisse, si rifonderanno le medesime dalle nostre Finanze.

37.

Rex Car.  
Eun.

Chiunque procederà come sovra all'arresto di qualcuno come bandito, o malfattore, dovrà nel presentarlo spiegare li motivi, in vista de' quali siasi divenuto all'arresto; e sempre quando si riconosca questo seguito ingiustamente, e senza veruna causa, si castigherà quello, che ha arrestato, con la pena, che si stimerà adattata alle circostanze del caso.

nation ou sauf-conduit par lui obtenu, il sera obligé de restituer à la personne qui l'a arrêté & qui le présente, les frais qu'elle aura faits pour l'arrêter, & lorsque non obstant la grace ou sauf-conduit la sentence sera exécutée, nos finances restitueront les dits frais.

37.

Quiconque arrêtera quelqu'un, ainsi qu'il est dit ci-dessus, & le présentera à la justice comme un bandit ou malfaiteur, devra exprimer les motifs qu'il a eu pour l'arrêter, & si l'on reconnoît qu'il l'ait arrêté injustement & sans aucune cause, il sera puni des peines proportionnées aux circonstances du cas.



## TITOLO XXXIII.

*Dell' Inseguimento, ed Arresto de' Disertori.*

I.

*Rex Car.  
Em.*

**L**I disertori delle nostre Truppe faranno considerati come banditi; così vogliamo, che siano in ogni luogo inseguiti, ed arrestati, dando anche a quest' effetto, semprechè così esiga il caso, campana a martello.

2.

Ordiniamo alli Governatori, o Comandanti, Prefetti, e Giudici, od altri Uffiziali di giustizia, che capitando Soldati nelle Città, Luoghi, o Territorj di loro giurisdizione, debbano fargli esibire la licenza in istampa, di cui devono essere muniti nell'uscire dai limiti del loro Presidio, debitamente sottoscritta da un Uffiziale della Compagnia, dal Colonnello, o Comandante del Corpo, e dal Governatore, o Comandante del Presidio, in  
cui

## TITRE XXXIII.

*De la poursuite & capture des Déserteurs.*

I.

**O**N regardera comme bandits les déserteurs de nos troupes; voulons en conséquence qu'ils soient poursuivis & arrêtés en tous lieux, & qu'on sonne même à cet effet le tocsin lorsque les circonstances l'exigeront.

2.

Ordonnons aux Gouverneurs, Commandans, Juges-Majes, Juges & autres Officiers de Justice, que lorsqu'il paroîtra des soldats dans les villes, lieux ou territoires de leur juridiction, ils se fassent présenter la permission imprimée dont ces soldats doivent être pourvus pour sortir des limites de leur garnison, dûement signée par un Officier de la compagnie, par le Colonel ou Commandant du Corps, & par le Gouverneur

cui faranno , e visata dal Commessaro , od Ufficiale del Soldo ; e non esibendola , farli senz' altro arrestare come disertori.

*neur ou Commandant de la place dans laquelle ils sont en garnison, & visée par le Commissaire ou l'Officier de la Solde, & ils les feront arrêter comme déserteurs dès qu'ils ne seront pas munis de cette permission.*

3.

In mancanza de' Governatori, o Comandanti, Prefetti, e Giudici, od altri Uffiziali di giustizia, avranno la medesima obbligazione i Sindaci delle Comunità, sotto pena di scudi cinquanta solidariamente, ed in proprio, applicabili per una metà al denunziatore, e per l'altra al Fisco.

*Lorsqu'il n'y aura point de Gouverneur, Commandant, Juge-Maje, Juge ou autre Officier de justice, les syndics des communautés auront la même obligation sous peine de cinquante écus qu'ils payeront solidairement en leur propre & privé nom, & dont une moitié sera applicable au dénonciateur & l'autre au fisc.*

4.

Chiunque saprà, che si ritrovi nel Territorio qualche disertore, o Soldato non munito di detta licenza, dovrà tosto darne avviso al Giudice del Luogo, o suo Luogotenente, o in difetto ad uno de' Sindaci, o Consiglieri, acciocchè sia inseguito, ed arrestato, sotto

*Tom. II.*

4.

*Quiconque saura qu'il y a dans le territoire quelque déserteur ou soldat sans permission, devra sous peine de vingt écus applicables comme dessus en donner d'abord avis au Juge du lieu ou à son lieutenant, & à leur défaut à un des syndics ou conseillers pour le faire pour-*

N



pena di scudi venti applica- *suivre & arrêter.*  
bili come sopra.

5.

Proibiamo alli Sindaci, Configlieri, e ad ogni altro particolare delle Città, Comunità, e Luoghi di ricoverarli, o permettere, che si ricoverino ne' loro Territorj, case, o cassine rispettivamente, sotto pena ai Sindaci, o Configlieri di scudi cinquanta solidariamente, ed in proprio, e di scudi venticinque per ogni particolare nelle case, o cassine di cui seguisse il ricovero.

6.

Semprechè risulterà, che qualche disertore siasi fermato per un mese in un Territorio, e non sia stato inseguito, ed arrestato, si avranno i Sindaci, e Configlieri per trasgressori di questi nostri ordini, ed incorreranno nella suddetta pena, senzachè possa loro giovare la

5.

*Défondons aux syndics, conseillers & à tous particuliers des villes, communautés, terres & lieux de retirer les déserteurs, ni de permettre qu'ils se retirent dans leurs territoires, maisons ou métairies respectivement, sous peine contre les syndics ou conseillers de cinquante écus payables solidairement en leur propre & privé nom, & de vingt-cinq contre chaque particulier dans les maisons ou métairies desquels ils se seront retirés.*

6.

*Lorsqu'il résultera que quelque déserteur a séjourné pendant un mois dans un territoire sans avoir été poursuivi ou arrêté, les syndics & conseillers seront regardés comme transgresseurs de nos ordres, & ils encourront la peine susdite qu'ils ne pourront éviter, quoiqu'ils allè-*

scusa di non averli conosciuti, o di averli creduti disertori di Stati esteri.

7.

Gli Osti, e Tavernieri non potranno dar a mangiare, o bere ad alcun disertore, o ricoverarlo in qualsivoglia modo nelle loro osterie; e neppure i Portolani, e Barcajuoli passarli, o traghettarli, sotto pena di scudi cinquanta, applicabili come sopra, senzachè giovi nemmeno ad essi il pretesto d'ignoranza, semprechè avranno albergato rispettivamente, o passato Soldati, senza farli, come sopra, presentare la licenza, e neppure gli scuferà l'allegare d'essere stata loro usata violenza, se di questa non ne avranno dato parte immediatamente al Giudice del luogo, o vicino.

8.

Chiunque ardisse d'impedire l'arresto di qualche disertore, o di resistere, op-

*guent de ne les avoir pas connu, ou de les avoir cru déserteurs des Etats étrangers.*

7.

*Les hôtes & cabaretiers ne pourront donner à boire ou à manger à aucun déserteur, ni les retirer de quelque manière que ce soit dans leurs hôtelleries & cabarets, & les pontoniers & bateliers ne pourront les passer ni transporter, à peine de cinquante écus applicables comme dessus, sans qu'ils puissent prétendre aucune cause d'ignorance, dès qu'ils auront respectivement logé ou passé des soldats sans se faire présenter la permission comme il est dit ci-devant; il leur sera de même inutile d'alléguer qu'on a usé de violence à leur égard s'ils n'en ont pas immédiatement donné part au Juge du lieu, ou au plus voisin.*

8.

*Quiconque empêchera la capture de quelque déserteur, résistera ou s'opposera de*



pure opporsi in qualche modo a quelli, che l'inseguiranno, o si adopereranno altrimenti per arrestarli, incorrerà la stessa pena, a cui soggiacerebbe il medesimo disertore, estensibile però soltanto fino alla galera perpetua, quand' anche fosse per la diserzione dovuta la pena della morte; e quando occorressero ferite, o che il disertore si sia levato dalle mani di chi l'avrà arrestato, la pena sarà della morte.

9.

Sarà anche proibito di comprare, od in qualsivoglia altro modo contrattare co' Soldati di Cavalleria, e Dragoni, o di Fanteria i loro cavalli, armi, vesti, bagaglio, munizioni da guerra, od altra simile cosa, sotto pena corporale arbitraria non minore d'un tratto di corda; o d'anni due di catena, qualora trattisi di compra, cambio, o d'altra contrattazione del cavallo, od

*quelque manière à ceux qui le poursuivront ou autrement s'employeront pour l'arrêter, encourra la même peine que celle à laquelle le déserteur seroit condamné; elle ne pourra cependant être que des galères perpétuelles, quand même le déserteur devroit être puni de la peine de mort; mais s'il s'en est ensuivi des blessures ou que le déserteur ait été enlevé des mains de ceux qui l'avoient arrêté, les coupables seront punis de mort.*

9.

*Défendons aussi d'acheter des soldats de Cavalerie, dragons, ou d'Infanterie leurs chevaux, armes, habillemens, bagage, munitions de guerre ou autre chose semblable, & de contracter à cet égard avec eux de quelque manière que ce soit, sous peine corporelle arbitraire qui ne sera pas moindre d'un trait de corde ou de deux ans de chaîne, lorsqu'il s'agira d'échange, achat ou de quel-*

armamento, o di alcuna parte di esso.

*qu' autre marché du cheval,  
& de toutes ou de partie des  
armes.*

IO.

Se taluno avesse il reo ar-  
dimento di dar aiuto, o con-  
figlio a qualche Soldato per  
disertare, incorrerà nella  
pena d' anni due di galera;  
e di due tratti di corda,  
se l' aiuto si desse dopo la di-  
sertione: e questa pena po-  
rà anche farsi eseguire sul  
campo dalli Governatori, o  
Comandanti, se i detti fau-  
tori saranno presi *in fla-*  
*granti*, od in termine di  
ventiquattr' ore dopo com-  
messo il delitto.

II.

Se poi l' aiuto si darà in  
tempo di guerra, e dappoi-  
chè il Soldato avrà diserta-  
to, incorreranno i rei di esso  
nella pena di anni dieci di  
galera; ed in quella della ga-  
lera perpetua, se l' aiuto, o  
configlio sarà dato a' Sol-  
dati avantichè disertino:  
ma se od avanti, o dopo la

*Tom. II.*

IO.

*Si quelqu' un étoit assez  
osé pour donner aide ou con-  
seil à quelque soldat pour dé-  
serter, il encourra la peine  
de deux ans de galères & celle  
de deux traits de corde, si  
cette aide a été donnée après  
la désertion; les Gouverneurs  
ou Commandans pourront mê-  
me faire exécuter sur le  
champ cette peine, lorsque  
les fauteurs seront pris en  
flagrant délit, ou dans les  
vingt-quatre heures après qu'  
ils l'auront commis.*

II.

*Ceux qui en temps de guer-  
re donneront aide à quelque  
soldat après qu' il aura dé-  
serté, encourront la peine de  
dix ans de galères, & celle  
des galères perpétuelles si l' ai-  
de ou le conseil ont précédé  
la désertion; mais ils seront  
toujours punis de mort, soit  
que l' aide ou le conseil aient*

N 3



diferzione si desse aiuto, o consiglio con scienza, che i Soldati vogliano passare a servire il nemico, faranno simili delinquenti puniti colla pena della morte.

12.

Incorrerà nella pena della morte chiunque o per se stesso, o per mezzo d'altri in qualunque maniera direttamente, o indirettamente indurrà, o subornerà, tenterà di subornare, o servirà di mezzano ad indurre, o subornare Soldati delle nostre Truppe a disertare, ancorchè non gli riuscisse di portarli alla diserzione.

13.

Oltre le provvidenze sovra espresse, vogliamo, che sieno esattamente osservate, e rimangano in pieno vigore le altre comprese nell'Editto nostro delli sei Settembre mille settecento sessantasette.

*suivi ou précédé, lorsqu'ils sauront que les soldats veulent passer au service de l'ennemi.*

12.

*Quiconque par lui-même ou par autrui, directement ou indirectement, & de quelque manière que ce soit engagera, subornera, tentera de suborner, ou s'entremettra pour suborner ou engager des soldats de nos troupes à désertter, encourra la peine de la mort, quoiqu'il n'ait pas réussi à les faire désertter.*

13.

*Voulons qu'outre les présentes dispositions les autres qui sont contenues dans notre Edit du 6. 7.<sup>me</sup> 1767. soient exactement observées, & demeurent dans toute leur force & vigueur.*

## TITOLO XXXIV.

*Di varj Delitti, e delle loro  
Pene.*

## C A P O I.

*De' Maledici, e Bestem-  
miatori.*

I.

*Amed. VIII.  
ibid.**Car. III. die  
10. Octob.  
1513.*

**T**utti quelli, che o per una biasimevole corruttela, o per impeto di collera disprezzeranno, o malediranno con temeraria, e contaminata lingua il Nome venerabile, ed immortale di Dio, o giureranno irriverentemente per le Sacrosante Membra di Cristo, o romperanno in una qualche ingiuria contro la santità, ed integrità verginale della gran Madre di Gesù Cristo Signor nostro, o contro l'onore, e 'l rispetto degli altri Santi, faranno subito arrestati in que' luoghi, dove avranno commesso un così abbominevole delitto, per essere ivi esemplarmente castigati secondo la gravità della bestemmia.

## TITRE XXXIV.

*De plusieurs délits & de  
leurs peines.*

## CHAPITRE I.

*Des Jureurs & Blasphé-  
mateurs.*

I.

**T**ous ceux qui par une coutume damnable ou par un mouvement de colère mépriseront ou maudiront avec une langue téméraire & envenimée le saint nom de Dieu Immortel, ou jureront avec irrévérence par les sacrés membres de Jésus-Christ, ou proféreront quelque injure contre la sainteté & intégrité virginale de la glorieuse Mère de Dieu, ou contre la vénération & le respect du aux autres Saints, seront sur le champ arrêtés dans les lieux où ils auront commis ces abominations, pour y être exemplairement châtiés selon l'énormité du blasphème.



2.

Rex Victor  
Amed.

Se la bestemmia farà leggiera, si punirà colla pena del carcere per un anno.

2.

*Si le blasphème se trouve léger, il sera puni par la peine de la prison pour un an.*

3.

Se farà atroce, si condannerà il delinquente alla galera, regolandone il tempo a proporzione dell' eccesso, avuto riguardo se farà stata profferta in pubblico, o in privato, o se si tratterà di recidivo; ed alla morte, se farà profferta con animo deliberato.

3.

*Si le blasphème est atroce, le délinquant sera condamné aux galères, dont on déterminera le temps à proportion de l'excès, ayant égard au lieu où le blasphème aura été proféré, si c'est en public ou en particulier, ou s'il s'agit de récidive; mais quand ce crime aura été commis de propos délibéré, l'on en viendra à la peine de mort.*

4.

Incorrerà nella pena suddetta di galera, o di morte rispettivamente chiunque calpestasse, corrompesse, o macchiasse le Immagini Sacrosante di Dio, della Beatissima Vergine, o degli altri Santi.

4.

*Ceux qui fouleront aux piés, corrompront ou saliront les saintes images de Dieu, de la sainte Vierge & des autres Saints, seront respectivement punis de la peine des galères ou de mort.*

## CAPO II.

## CHAPITRE II.

*Del delitto di Lese Maestà.**Du crime de lèse-majesté.*

1.

1.

*Rex Victor  
Amed.*

**C**hiunque offendesse ,  
macchinasse , congiu-  
rasse , o in qualsivoglia mo-  
do tentasse d'offendere , mac-  
chinare , o congiurare con-  
tro la Persona , i Figli , o  
l'onore de' Reali Regnanti ,  
o contro gli Stati nostri , sarà  
reo di Lese Maestà in primo  
grado , senza considerare , se  
sia suddito , o forestiere .

**Q**uiconque offensera , ma-  
chinera , conspirera ou  
tentera de quelque ma-  
nière que ce soit d'offenser ,  
machiner ou conspirer con-  
tre la personne du Roi ou  
des Princes ses enfans , ou  
leur honneur ou contre l'Etat ,  
sera criminel de lèse-majesté  
au premier chef , sans avoir  
égard s'il est sujet ou étran-  
ger .

2.

2.

*Christina die  
5. Martii  
1639.*

Non sarà lecito a veruno  
de' nostri Sudditi di qualsi-  
voglia grado , e condizione  
si sia , nè ad alcuno degli abi-  
tanti ne' nostri Stati di tener  
intelligenze secrete , o in  
qualsivoglia modo diretta-  
mente , o per interposta per-  
sona trattare co' nemici della  
nostra Reale Corona , nè  
sommministrar ad essi aiuto ,  
consiglio , o favore , nè di  
promuovere , o concitare le-

*Il est défendu à tous nos  
sujets de quel état , qualité  
& condition qu'ils soient , &  
à tous les habitans de nos  
Etats d'avoir des intelligen-  
ces secrètes & de traiter dire-  
ctement ni indirectement , ou  
par l'entremise de quelqu'un  
avec les ennemis de no-  
tre Couronne , de leur prêter  
aide , conseil ou secours , &  
de fomenter ou exciter des  
séditions ou tumultes , à pei-*



dizione, o tumulti, sotto pena d'essere dichiarato reo di Lesa Maestà in primo grado.

3.

Essendo alcuno consapevole di detti trattati, intelligenze, e d'ogni altra congiura, sarà tenuto di subito rivelarle, altrimenti s'avrà per partecipe, e complice di esse, e reo dello stesso delitto.

4.

Rex Victor  
Amed.

La pena de' rei di Lesa Maestà sarà la morte accompagnata sempre da quelle più rigorose esemplarità, che esigerà l'enormità d'un sì grave delitto.

5.

Si darà anche luogo alla confiscazione de' beni sì liberi, che fidecommissarij, o primogeniali non solo in pregiudizio de' discendenti, ma anche di qualsivoglia altro chiamato, quantunque agnato trasversale, o estraneo,

ne d'être déclarés criminels de lèse-majesté au premier chef.

3.

*Celui qui aura connoissance des susdits traités ou intelligences ou de toute autre conspiration, sera tenu de les révéler d'abord, autrement on le regardera comme participant, complice & coupable du même crime.*

4.

*Les criminels de lèse-majesté seront punis de mort, à laquelle on joindra toujours les peines les plus rigoureuses & les plus exemplaires qu'exige l'énormité d'un si grand crime.*

5.

*Il y aura aussi lieu à la confiscation des biens tant libres que sujets à fideicommis ou primogéniture, non seulement au préjudice des descendants, mais encore de quelqu'autre appelé que ce puisse être, quoiqu'agnat*

ed ancorchè il Fidecommisso, o Primogenitura sieno stati istituiti col nostro assenso, e con espressa proibizione di qualunque alienazione, e non ostante parimente la spezial esclusione del Fisco, eziandio a solo oggetto di conservar i beni nella famiglia, e nell'agnazione; il che tutto s'osserverà in avvenire non solo per le Primogeniture, e Fidecommessi, che si faranno, ma anche per quelli, che si trovano fatti nel passato.

*collatéral ou étranger, & quand même les fidéicommiss ou primogénitures auroient été faits de notre consentement & avec une expresse prohibition de toute sorte d'aliénation, non obstant aussi l'exclusion spéciale du fisc, même dans la seule vue de conserver les biens dans la famille & l'agnation, & tout ce que dessus devra être observé à l'avenir non seulement par rapport aux primogénitures & fidéicommiss qui se feront, mais encore à l'égard de celles & de ceux qui ont déjà été faits par le passé.*

6.

Se il reo di Lesa Maestà in primo grado farà contumace, s' eseguirà la condanna-  
gione nella di lui effigie; se morirà avanti la Sentenza, o se il delitto si scoprirà dopo la di lui morte, si procederà nondimeno contro la memoria del medesimo, e farà essa condannata.

6.

*Si le criminel de lèse-majesté au premier chef est contumax, on l'exécutera en effigie, & s'il meurt avant la sentence ou que son crime se découvre après sa mort, on procédera néanmoins contre sa mémoire, & elle sera condamnée.*



7.

Car. Em. II.  
1671.

Non ardirà veruno sì suddito, che forestiere di fare ne' nostri Stati levata alcuna di Soldatesca tanto di Cavalleria, che di Fanteria, sotto pena della vita, e confiscazione de' beni: farà sotto la stessa pena proibito d'estrarre da' nostri Stati gente per servire altrove in guerra; e se le levate predette si facessero per andar a servire Principi, co' quali Ci accadesse aver guerra, s' avranno i contravventori per rei di Lesa Maestà in primo capo.

8.

Incorreranno nelle stesse pene i complici, gl' istigatori, le scorte, e tutti quelli, che in qualsivoglia modo avranno parte, o cooperranno in detto delitto; ed ognuno, che possa esserne consapevole, sarà obbligato di rivelarli a' Comandanti, o a' Prefetti delle Province,

7.

*Nous défendons à tous nos sujets, de même qu' aux étrangers, de faire dans nos Etats aucune levée de gens de guerre tant de Cavalerie que d' Infanterie, sous peine de la vie & de la confiscation de leurs biens; il sera aussi défendu sous la même peine d'en faire sortir des gens pour les faire servir ailleurs en guerre, & si la levée se faisoit pour aller au service des Princes avec lesquels Nous serions en guerre, les contrevenans seront tenus pour criminels de lèse-majesté au premier chef.*

8.

*Les complices, les instigateurs & tous ceux qui escorteront les personnes ainsi levées pour soldats, ou qui auront part, ou coopéreront de quelque manière que ce puisse être au susdit délit, encourront les mêmes peines, & tous ceux qui pourront en être informés, seront obligés de les*

o a qualcheduno de' nostri Ministri, ed Uffiziali superiori, con certezza d'essere tenuti segreti; e mancando, saranno puniti colla pena d'anni dieci di galera.

*révéler aux Commandans & aux Juges-Majors des provinces, ou à quelqu'un de nos Ministres ou Officiers supérieurs, les assurant du secret, & s'ils y manquent, ils seront punis de la peine de dix ans de galères.*

## CAPO III.

*De' Monetarij falsi.*

## I.

*Victor Am. I. 1632.* **N**ON sarà permesso ad alcuno di fabbricare, o far fabbricare ne' nostri Stati, e fuori delle nostre Zecche veruna sorta di Moneta d'oro, d'argento, di rame, o di qualsivoglia altro metallo, o lega, nè in grande, nè in piccola quantità, tanto della nostra marca, che di quella di qualsivoglia altro Principe straniero, sotto pena, per li contravventori, che le fabbricheranno coll' impronto della nostra stampa, d'essere strangolati in pubblico, ed abbruciati, e della confiscazione de' beni; e se saranno fabbricate colla marca d'al-

## CHAPITRE III.

*Des faux Monnoyeurs.*

## I.

**I**L est défendu à toute sorte de personnes de fabriquer ou faire fabriquer dans nos Etats hors de nos Hôtels des monnoies aucune espèce monnoyée d'or, d'argent, de cuivre ou de quelqu'autre métal ou alliage, ni en grande, ni en petite quantité, tant à notre coin qu'à celui de quelqu'autre Prince étranger, sous peine quant aux contrevenans qui en fabriqueront à notre coin, d'être étranglés & brûlés en public & de la confiscation de leurs biens, & quant à ceux qui en fabriqueront au coin des autres Princes, de la



tri Principi, della forza, e confiscazione de' beni come sopra.

*peine du gibel & de la confiscation des biens comme dessus.*

2.

Avrà luogo la suddetta pena, quantunque le Monete fossero d'eguale, o maggiore bontà di quelle, che si stampano nelle nostre Zecche, e straniera, senza riguardo, se sieno ne' nostri Stati approvate per correnti, oppure sieno proibite, o bandite, volendo, che sieno sempre considerate per false, ognivoltachè si trovano fabbricate fuori delle nostre Zecche.

2.

*La susdite peine aura lieu, quoique les espèces se trouvent d'égale bonté ou supérieures à celles que l'on bat en nos Monnoies & autres étrangères, sans qu'on doive avoir égard si elles ont cours dans nos Etats, ou si elles y sont défendues ou décriées, voulant qu'on les regarde toujours comme fausses lorsqu'elles auront été fabriquées ailleurs que dans nos susdits Hôtels des monnoies.*

3.

Nella medesima pena incorreranno, ancorchè avessero solamente dato principio a fabbricarle, o farle fabbricare, e tutti quelli, che a tali fabbricatori, o a' loro complici daranno in qualsivoglia modo aiuto, favore, o consiglio, e particolarmente quelli, che con previa intelligenza direttamente, o

3.

*Ils encourront la même peine, quoiqu'ils auroient seulement commencé à les fabriquer ou à les faire fabriquer, de même que tous ceux qui donneront aide, secours ou conseil de quelque manière que ce soit aux fabricateurs ou à leurs complices, & particulièrement ceux qui étant d'intelligence avec eux*

per interposta persona ritireranno, o riceveranno dette Monete per ispendere, e smaltirle.

*directement ou par l'entremise de quelque personne, retireront ou recevront les dites monnoies pour les débiter.*

4.

Soggiaceranno alla detta pena della forza, e confiscazione de' beni quelli, che fabbricassero, o facessero fabbricare in Istato alieno le Monete di nostra marca, o che in esse avessero qualsivoglia sorta di complicità.

4.

*Ceux qui fabriqueront ou feront fabriquer dans les pays étrangers des monnoies à notre coin ou qui en seront complices en quelque manière, subiront la peine du gibet & de la confiscation des biens.*

5.

Si puniranno nella stessa forma quelli, che introducessero, o facessero introdurre ne' nostri Stati Monete false di qualsivoglia stampa, benchè sieno altrove fabbricate.

5.

*Ceux qui introduiront ou feront introduire dans nos Etats de fausses monnoies, de quel coin qu'elles soient, quoique fabriquées dans les pays étrangers, seront punis de la même peine.*

6.

Sarà proibito sotto la pena medesima di fare, o procurare, che si facciano stampe atte a fabbricare Monete, e di ritenerle scientemente in casa, o altrimenti in suo potere.

6.

*Il est défendu sous la peine susdite de faire ou de concourir à ce que l'on fasse des coins propres à fabriquer des monnoies, ou de les garder sciemment dans sa maison, ou autrement en son pouvoir.*



7.

Non potrà veruno tondere, tingere, od in altra forma deteriorare, alterare, o commettere, e dar mano, che si tondano, o in qualunque altra maniera si alterino le Monete di qualsivoglia sorta, nè introdurle tostate, o in verun altro modo alterate, ancorchè della marca di Principe straniero, sotto pena della galera perpetua, e della perdita delle medesime; ed in questa pena incorreranno pure quelli, che tingessero, o altrimenti alterassero, o deteriorassero in Istato alieno le dette Monete.

*Rex Car.  
Em.*

8.

*Vit. Am. I.  
ibid.*

Non farà lecito ad alcuno di fabbricare, o far fabbricare, nè di avere in casa, o altrove fornelletti da vento, forbici, grizoli, o altri simili stromenti atti a fondere, o ad alterare Monete, sotto pena della galera  
come

7.

*Personne ne pourra rogner, teindre, détériorer ou altérer de quelque manière que ce soit aucune sorte de monnoies, ni donner la commission ou prêter la main pour les faire rogner ou altérer, de quelque espèce qu'elles puissent être, ni introduire celles qui sont rognées ou altérées, quand même elles seroient frappées au coin d'un Prince étranger, à peine des galères perpétuelles, outre la perte des dites monnoies, & ceux qui auront teint, détérioré ou altéré les dites monnoies en pays étranger, encourront aussi la même peine.*

8.

*Il ne sera permis à qui que ce soit de fabriquer ou de faire fabriquer, ni d'avoir dans sa maison ou ailleurs des fourneaux à vent, des ciseaux, des creuseis & autres semblables outils propres à fondre ou altérer les monnoies,*

come sopra, eccettuati però quegli artefici, a' quali per uso dell' arte loro fossero necessarij.

*noies, à peine des galères comme dessus, à la réserve cependant des artisans qui en pourront avoir besoin pour l'exercice de leur art.*

9.

Chi spontaneamente, essendo complice, rivelerà gli altri delinquenti di falsa Moneta in caso, che non sia stato prevenuto dal Fisco, e somministrerà una semipiena prova del delitto, catturandosi il reo, conseguirà l'impunità del medesimo; e non essendo complice, avrà dalle nostre Finanze il premio di scudi cento.

9.

*Celui qui étant complice déclarera volontairement les autres délinquans de fausse monnoie sans être prévenu par le fisc, & qui fournira une semi-preuve du délit, obtiendra l'impunité de son crime, si l'on arrête le délinquant, & s'il n'est pas complice, il aura de nos finances une récompense de cent écus.*

10.

10.

*Em. Philib.  
die 17. Feb.  
1580.*

Se alcuna persona inavvertentemente ricevesse qualche Moneta falsa, o tofata, o altrimenti come sovra alterata, dovrà consegnarla ai Maestri delle nostre Zecche, o agli Uffiziali del Luogo, nominando la persona, da cui l'avrà ricevuta, sotto pena di lire cinquanta.

*Si quelqu'un reçoit par inadvertance quelques espèces fausses ou rognées ou autrement altérées, comme il est dit ci-devant, il les remettra aux Maîtres de nos Monnoies, ou aux officiers locaux, en nommant la personne de qui il les a reçues, à peine de cinquante livres.*



## II.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, che senz' alcuna  
intelligenza co' fabbricatori  
ispenderanno scientemente,  
e dolosamente Monete false,  
cadranno nella pena d'anni  
dieci di galera.

## CAPO IV.

*Dell' Infanticidio.*

## I.

**L**A pena dell' infanticidio sarà sempre quella della morte, e ne saranno puniti non solamente le Madri, ma tutti coloro, che vi coopereranno.

## 2.

Le donne, che procureranno l' aborto, e quelli, che ne faranno complici, incorreranno nella medesima pena, ogniqua volta sarà seguito l' aborto; e non essendo seguito, si puniranno con pena corporale proporzionata alle circostanze del caso.

## II.

*Ceux qui sans aucune intelligence avec des fabricateurs dépenseront sciemment & frauduleusement des monnoies fausses, encourront la peine de dix ans de galères.*

## CHAPITRE IV.

*De l' Infanticide.*

## I.

**L**A peine de l' infanticide de sera toujours celle de la mort, & non seulement elle aura lieu par rapport aux mères, mais encore à l'égard de tous ceux qui y coopéreront.

## 2.

*Les femmes qui procureront leur avortement, & tous ceux qui en seront complices, subiront la même peine toutes les fois que l' avortement sera ensuivi, autrement on les châtiara par une peine corporelle proportionnée aux circonstances.*

3.

Sarà riputata rea d'infanticidio ogni donna, che verrà convinta d'aver nascosta la propria gravidanza, ed il parto, e si troverà essere stato il figliuolo privato del Battesimo per mano del Paroco, e della pubblica, e solita sepoltura, e vi concorrerà altresì un qualche urgente indizio di morte violenta, senza il quale farà solamente luogo, nelle accennate circostanze, ad una rigorosa tortura per ricavar la verità, e non farà mai a peso del Fisco la prova, che il parto sia nato vivo.

3.

*On réputera pour coupable d'infanticide toute femme qui sera convaincue d'avoir caché sa grossesse & son accouchement, si l'enfant a été privé du baptême par les mains du Curé, & de la sépulture publique & accoutumée, pourvu qu'il y ait encore quelque indice pressant de mort violente; mais au défaut d'un tel indice il y aura seulement lieu à une torture rigoureuse pour découvrir la vérité dans les cas où les susdites circonstances se rencontreront, sans que le fisc soit jamais tenu de prouver que l'enfant soit né en vie.*

4.

Le Madri, che esporranno il proprio parto, e quelli, che in qualsivoglia modo vi daranno mano, incorreranno nella pena della pubblica fustigazione, se saranno persone ignobili; e d'un anno di carcere, se nobili, o di qualche riguardo, ed oc-

4.

*Les mères qui exposeront leurs enfans, & ceux qui en quelque manière y prêteront la main, encourront la peine du fouet en public s'il s'agit de personnes de basse condition, & celle de la prison pour un an si elles sont nobles ou de quelque considé-*



correndo, che esso venisse a trovarsi morto nel luogo, nel quale è stato esposto, si puniranno con una pena più grave, avuto riguardo al luogo, in cui sarà stato esposto, ed alle altre circostanze, che potevano rendere probabile il pericolo della vita del parto.

*ration, & lorsque l'enfant sera trouvé mort dans l'endroit où il a été exposé, on augmentera la peine, eu égard au lieu où il aura été exposé, & aux autres circonstances propres à faire regarder comme probable le danger de la vie de l'enfant.*

## C A P O V.

*De' Duelli.*

## I.

*Christ. die 17.  
Ost. 1643.*

**N**ON farà lecito a veruna persona di qualsivoglia stato, grado, e condizione di chiamare, o far chiamare alcuno in duello, o a singolar pugna, nè di portarsi in virtù di disfida in qualche luogo certo, e concertato con qualsivisia sorta d'armi per batterfi a piedi, o a cavallo, o di batterfi in esso, sotto la pena della vita, e confiscazione di tutti i beni.

## 2.

Si farà luogo alla suddetta

## CHAPITRE V.

*Des Duels.*

## I.

**I**L est défendu à toute sorte de personnes de quel état, qualité & condition qu'elles soient d'appeler ou faire appeler quelqu'un en duel ou en combat particulier, & de se porter ensuite d'un défi en quelque lieu certain & concerté pour se battre à pié ou à cheval avec quelque espèce d'armes que ce soit, & de s'y battre, sous peine de la vie & de la confiscation de tous leurs biens.

## 2.

La susdite peine aura en-

pena, ancorchè s' eleggesse il campo del combattimento fuori de' nostri Stati, purchè in effi sia seguito il trattato.

*core lieu lorsque l'on choisira le champ de bataille hors de nos Etats, pourvu que le défi s'y soit donné.*

3.

Non s'avrà riguardo, se in tal atto segua, o non segua omicidio, o ferita d'alcuno d'effi; e se uno de' duellanti uccidesse l'altro, oltre la pena predetta per l'omicida, avrà luogo la confiscazione de' beni, anche in riguardo all'ucciso.

3. *On encourra la même peine, quoiqu'aucun des duellistes n'aura été tué ou blessé, & si l'un des deux tue l'autre, outre la peine susdite contre l'homicide, la confiscation des biens aura encore lieu à l'égard du mort.*

4.

Morendo parimenti ambedue i duellanti o nel campo concertato, o fuori di esso, avrà luogo contro ambedue la confiscazione suddetta.

4. *Si les deux duellistes meurent sur le champ de bataille ou dehors, la susdite confiscation aura lieu contre tous deux.*

5.

Sotto la pena imposta a' duellanti farà proibito a chicchessia di scientemente accettare, mandare, o portare disfide, o parole, che quella possano in veruna maniera inferire, ed in alcun

5. *Il est aussi défendu sous les peines imposées aux duellistes à toute sorte de personnes d'accepter, envoyer ou porter sciemment des défis ou paroles qui puissent en aucune manière donner occasion*



altro modo ingerirsi, o avere parte coll' aiuto, o consiglio ne' trattati, o nel duello predetto.

*au duel, & de s'y ingérer de quelqu'autre manière ou d'y participer, en servant de second, ou donner conseil pour le défi ou pour le duel.*

## CAPO VI.

*Delle Grassazioni, e de' Riscatti.*

## CHAPITRE VI.

Des vols faits de force, avec violence ou menaces, & des rançonnemens.

I.

I.

*Car. Em. I.  
die 11. Nov.  
1596.*

**C**hiunque depredasse alcuno, o tentasse di depredarlo tanto in casa, che fuori, o sulle strade pubbliche, ed altre, o in qualsivoglia luogo, ancorchè non segua offesa alcuna della persona depredata, o assalita, cadrà nella pena della morte, anche per la prima volta, e vi si unirà qualch'esemplarità, secondochè stimerà il Senato.

**Q**uiconque volera ou tentera de voler quelqu'un de force, avec violence ou menaces tant dans sa maison que dehors, sur les grands chemins ou autres & en quel endroit que ce puisse être, quand même la personne attaquée ou volée n'auroit pas été maltraitée, sera puni, même pour la première fois, de la peine de mort, à laquelle on joindra telle autre peine exemplaire que le Sénat jugera à propos.

2.

2.

*Rex Car.  
Em.*

Se poi ad aggravare la depredazione, o l'attentato di essa concorresse anche l'uc-

*Mais si la personne volée ou qu'on a tenté de voler, a été tuée ou cruellement mal-*

cisione del depredato , o si usasse qualche barbaro trattamento , la pena farà della ruota , oppure d'essere il reo tratto al patibolo a coda di cavallo , secondochè le circostanze del caso faranno per esigere giustamente l'una , o l'altra di queste due pene esemplari.

*traîtée, le coupable sera condamné à la roue ou à être traîné au gibet à la queue d'un cheval selon que les circonstances l'exigeront.*

3.

3.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
die 1. Jan.  
1677.*

Avrà luogo la pena della morte anche contro i minori d'anni venti, purchè maggiori di dieciotto, se colla grassazione vi concorrerà l'omicidio, o ferita, altrimenti si condanneranno alla galera perpetua; se poi saranno minori di dieciotto, e maggiori di quattordici, subiranno la pena della galera perpetua, se v'interverrà l'omicidio; quella d'anni dieci di catena, se una qualche ferita; e d'anni cinque, se non seguirà nè omicidio, nè ferita.

*Les mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit seront aussi punis de la peine de mort, lorsqu'outre le vol il y aura encore l'homicide ou des blessures, autrement on les condamnera aux galères à perpétuité, & s'ils sont mineurs de dix-huit ans, mais majeurs de quatorze, ils subiront la peine des galères perpétuelles s'il y a eu un homicide, celle de dix ans de chaîne s'il y a eu quelque blessure, & celle de la chaîne pour cinq ans s'il n'y a eu ni homicide ni blessure.*

*Rex Victor  
Amed.*

4.

4.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Nella stessa pena cadrà

*Quiconque extorquera de*



chiunque in qualsivoglia forma, e luogo estorcerà da altri con armi, o con qualsivoglia sorta di violenza somma alcuna di danari, che non gli sia di ragione dovuta.

*quelque manière & en quelque lieu que ce puisse être, à quel qu'un avec des armes ou par quelque sorte de violence que ce soit, une somme d'argent qui ne lui est pas due de droit, encourra la même peine.*

5.

*Rex Victor  
Amed.*

Provandosi dal reo, che li danari estorti gli fossero di ragione dovuti, si punirà, oltre la perdita del credito, e restituzione del danaro estorto a favore del Fisco, colla pena della galera per anni cinque, se l'estorsione sarà seguita con armi; e se senz'armi, colla prigionia per mesi sei.

*Si l'accusé prouve que l'argent qu'il a extorqué, lui étoit dû de droit, outre la perte de sa créance & la restitution de la somme extorquée en faveur du fisc, il sera puni de la peine des galères pour cinq ans si la violence a été commise avec des armes, & de celle de la prison pour six mois si l'extorsion a été faite sans armes.*

6.

*Car. Em. I.  
Ibid.*

Cadranno in pena della morte quelli, che domanderanno danari, od altre robe per modo di ranzone, cioè chiedendole per mezzo di segrete ambasciate, o di viglietti, aggiungendovi le minacce, o facendosi vedere spesso coll'armi, o valendosi

*Ceux qui demanderont de l'argent ou autre chose par manière de rançonnement, c'est-à-dire par quelque message secret ou par billet avec menaces, soit en se faisant voir souvent armés ou se servant d'autres semblables moyens propres à imprimer la*

d'altri simili modi abili ad incutere timore, ancorchè non segua l'effetto della così minacciata razione. *terreur, seront punis de mort, quoique le rançonnement n'aura été suivi d'aucun effet.*

7.

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Il solo detto giurato dell'offeso, se vi concorra un qualche altro legittimo indizio, non solo servirà ne' suddetti delitti per procedere alla cattura, ma farà anche sufficiente per la tortura.

*La seule plainte affermentée de l'offensé souvenue par quelqu'autre indice légitime servira non seulement dans les susdits délits pour procéder à prise de corps, mais elle sera encore suffisante pour en venir à la torture.*

8.

8.

Se tali ranzoni, o riscatti si faranno senz'armi, o violenza, si puniranno colla galera per anni dieci; e per cinque quelli, che vi si intrametteranno: e s'intenderà anche riscatto, quando si estorcerà con minacce qualche cosa contro la volontà delle persone sotto qualunque altro pretesto di mutuo, o simili.

*Ceux qui feront de tels rançonemens sans armes ou violence, subiront la peine de dix ans de galères, & ceux qui y coopéreront, seront punis de celle de cinq ans, & on regardera aussi comme rançonnement, lorsque l'on extorquera avec menaces quelque chose contre la volonté de quelqu'un sous quelque prétexte que ce soit d'emprunt ou autre semblable.*

9.

9.

Commettendosi però que-

*Les mineurs de vingt ans,*



sto delitto senz'armi, o violenza da' minori d'anni venti, ma maggiori di dieciotto, s'incorrerà da quelli, che faranno tali riscatti, la pena d'anni cinque di galera; e se minori d'anni dieciotto, maggiori però di quattordici, quella d'un anno di catena: e coloro, che vi si intrametteranno, essendo minori d'anni venti, ma maggiori di dieciotto, si puniranno colla stessa pena d'un anno di catena; ed ove minori d'anni dieciotto, maggiori però di quattordici, con quella di mesi sei di catena.

IO.

Si punirà anche in questo delitto l'attentato, benchè non sia seguito l'effetto, adattando la pena proporzionata alla qualità dell'attentato, ed alle circostanze, per le quali non seguì l'effetto, valendosi delle sopra espresse da Noi, o declinando dalle medesime, come i dettami della giustizia persuaderanno.

*mais majeurs de dix-huit qui commettront de tels rançonnemens sans armes ni violence, seront punis de la peine de cinq ans de galères, & de celle de la chaîne pour un an s'ils seront mineurs de dix-huit & majeurs de quatorze; & ceux qui y coopéreront, encourront aussi la peine de la chaîne, savoir les mineurs de vingt & majeurs de dix-huit pour un an, & les mineurs de dix-huit & majeurs de quatorze pour six mois.*

IO.

*On punira encore dans ce délit l'attentat, quoiqu'il ait été sans effet, & on imposera une peine proportionnée à la qualité de l'attentat & aux circonstances qui en ont empêché l'effet, en faisant subir au coupable celles ci-devant prescrites ou en les diminuant suivant que la justice le persuadera.*

## II.

Se alcuno de' nostri Sudditi commettesse in Istato alieno assassinio, omicidio proditorio, o premeditato, grassazione, furto sacrilego, od altri delitti gravi, il cui titolo importi la pena di morte, o di galera perpetua, si punirà colla pena ordinaria, ancorchè il delitto fosse commesso contro persona non suddita; e così anche, se il delitto sarà commesso in dominio straniero contro un nostro Suddito, pervenendo il delinquente ne' Stati nostri, sarà punito come sopra: ed in tutti i sopradetti casi potrà il Senato valersi degli Atti, che fossero stati fatti nel luogo del commesso delitto, o di quelli, che dal Fisco nostro si faceffero.

## 12.

Quanto agli altri furti le informazioni, che saranno state prese nel luogo del

## II.

*Si quelqu'un de nos sujets commet dans les Etats étrangers un assassinat ou un homicide en trahison ou de dessein prémédité, quelque vol de grand chemin ou sacrilège, ou quelque autre crime qui mérite la peine de mort ou celle des galères à perpétuité, il sera puni de la peine ordinaire, quand même le crime auroit été commis contre quelqu'un qui ne seroit pas notre sujet; comme aussi lorsqu'ayant été commis dans un pays étranger contre un de nos sujets, le coupable aura été arrêté dans nos Etats, & dans tous les cas susdits le Sénat pourra se servir des procédures faites dans l'endroit où le délit a été commis, ou de celles qui seront faites à la poursuite de notre fisc.*

## 12.

*Quant aux autres larcins, les informations qui auront été prises dans l'endroit où*



commesso delitto, faranno  
sufficienti per obbligar il de-  
linquente alla restituzione di  
quanto avesse rubato, quan-  
do sieno legittime, e con-  
cludenti.

*le délit a été commis, seront  
suffisantes pour obliger le dé-  
linquant à restituer tout ce  
qu'il aura dérobé, pourvu qu'  
elles soient légitimes & con-  
cluantes.*

13.

13.

*M. Jo. Bap.  
2677.*

Si puniranno colla stessa  
pena della morte i forestieri,  
che, avendo commesso qual-  
che grassazione negli Stati a  
Noi confinanti, pervenissero  
in mano della nostra Giusti-  
zia, purchè sia seguita nella  
distanza di due miglia, o che,  
essendo seguita in maggior  
lontananza, avessero traipor-  
tato nel nostro Dominio una  
qualche parte de' danari, o  
delle robe levate alle perso-  
ne, che avranno spogliate,  
senza considerare, se esse  
sieno suddite, o forestiere.

*On condamnera aussi au  
gibet les étrangers qui ayant  
fait quelque vol de force, avec  
violence ou menaces dans les  
Etats qui confinent aux nô-  
tres, y seront arrêtés par or-  
dre de nos Officiers de justi-  
ce, pourvu que le vol n'ait  
pas été commis plus loin qu'  
à la distance de deux milles,  
ou qu'ayant été commis plus  
loin, les coupables ayent trans-  
porté dans nos Etats quelque  
partie de l'argent ou des ef-  
fets pris à la personne qu'ils  
auront dépouillée, sans faire  
aucune différence si elle est  
de nos sujets ou étrangère.*

## C A P O VII.

## CHAPITRE VII.

*Dell' Insulto con animo  
premeditato, e de'  
Venefizj.*

*De l' insulte faite de propos  
déliéré, & des empoi-  
sonnemens.*

I.

I.

*Em. Philip.  
1565.*

**S**E alcuno con animo premeditato, e senzachè vi concorra veruna causa prossima, e recente, farà insulto, o assalirà altra persona per ucciderla, usando ogni sforzo per eseguire la sua intenzione, se di tal animo sarà confesso, o convinto per mezzo delle prove, o di legittimi indizj, si punirà colla stessa pena dell'omicidio, ancorchè non ne sia seguito l'effetto, o che avesse ucciso uno per un altro.

**S**I quelqu'un de propos déliéré sans en avoir eu quelque sujet prochain & récent, fait insulte ou attaque une autre personne pour la tuer en faisant tous ses efforts pour exécuter son intention, & qu'il le confesse ou qu'il en soit convaincu par des preuves ou des indices légitimes, il sera puni de la peine portée contre les homicides, quand même l'effet n'en sera pas ensuivi, ou que l'on auroit tué une personne pour une autre.

2.

2.

*Car. Em. II.  
1660.*

Incorrera pure la pena della morte ogni persona, che con animo deliberato, ed a sangue freddo sparera armi da fuoco contro alcuno, anche senza offenderlo, o che con qualsivoglia altra

Quiconque tirera avec des armes à feu de propos déliéré & de sang froid contre quelqu'un, même sans le blesser, ou bléssera quelque personne avec d'autre sorte d'armes, encourra aussi la peine



*Rex Victor  
Amed.*

sorta d'armi offenderà alcuno; se poi scroccasse, o tentasse di sparar armi da fuoco contro alcuno, o d'offenderlo con altre armi, caderà nella pena della galera perpetua.

*de mort; mais qui débatera les susdites armes à feu ou tentera de tirer avec contre quelqu'un, ou de le blesser avec d'autres armes, encourra la peine des galères perpétuelles.*

3.

Rispetto a' minori d'anni venti, maggiori però di dieciotto le suddette pene si diminuiranno rispettivamente di un grado; e quanto a' minori d'anni dieciotto, maggiori di quattordici la pena sarà d'anni tre di catena.

*Ces peines seront diminuées respectivement d'un degré à l'égard des mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit, & les mineurs de dix-huit ans majeurs de quatorze subiront la peine de la chaîne pour trois ans.*

4.

*Rex Car.  
Em.*

Il veneficio sarà sempre punito colla pena della morte, accompagnata da quell'esemplarità, che si stimerà più adattata all'enormità di un sì atroce delitto.

4.

*L'empoisonnement sera toujours puni de mort avec telle autre peine exemplaire qui sera jugée plus proportionnée à l'atrocité de ce crime.*

5.

Incorreranno in questa pena quelli, che daranno, o faranno dare il veleno, i loro complici, istigatori, o

5.

*Cette peine aura également lieu contre ceux qui donneront ou feront donner du poison, leurs complices, in-*

fautori, e chiunque altro vi desse mezzo, ed aiuto, ancorchè non sia seguito l'effetto, e così ancora coloro, che tentassero di darlo, o farlo dare per un fine così malvagio; e non solamente i maggiori, ma anche i minori d'anni venti, se avranno compiti gli anni dieciotto, ommesse solamente, rispetto a questi, l'esemplarità, salvo che altramente persuadessero le circostanze de' casi.

*stigateurs ou fauteurs, & contre ceux qui leur donneront aide ou fourniront des moyens, quand même le crime n'auroit été suivi d'aucun effet, de même que contre ceux qui tenteront de le donner ou faire donner pour une fin aussi criminelle, & non seulement contre les majeurs, mais encore contre les mineurs de vingt ans s'ils ont dix-huit ans accomplis, à l'égard desquels la peine exemplaire n'aura cependant pas lieu, à moins que les circonstances du délit ne la fassent regarder comme nécessaire.*

6.

Saranno riputati fra i veleni non solamente quelli, che di loro natura sono tali, e così atti a cagionare prontamente la morte, ma anche gli altri, che per la loro maligna qualità alterando insensibilmente la salute conducono pure alla morte, sieno naturali, oppure artefatti.

6.

*On regardera comme poisons non seulement ceux qui sont tels de leur nature & qui sont propres à causer une mort prompte, mais encore ceux qui en altérant insensiblement la santé causent également la mort, soit qu'ils soient naturels, ou composés.*



7.

Proibiamo a chiunque di ritenere qualunque sorta di veleni semplici, o preparati come sovra, salvo a quelli, a' quali restano necessarj per l'esercizio della loro professione, o mestiere, sotto pena di scudi cinquanta, ed altra maggiore, eziandio corporale, secondo le circostanze de' casi.

7.

*Défondons à qui que ce soit de retenir aucune espèce de poisons simples ou préparés, sauf à ceux à qui ils sont nécessaires pour l'exercice de leur art ou profession, sous peine de cinquante écus & autre plus grande, même corporelle, suivant les circonstances.*

8.

Sarà pure proibito, sotto la stessa pena, a tutti i Fondichieri, Droghisti, o Rivenditori di robe vive il vendere, o dispensare droghe velenose, mercuriali, oppiati, caustici, corrosivi, e simili, fuorchè agli Speciali, Artisti, ed a quelli, a cui sono necessarie per la loro professione.

8.

*Il est également défendu sous la même peine à tous épiciers, droguistes & revendeurs de drogues de vendre ou débiter à qui que ce soit des drogues vénéneuses, des préparations mercurielles ou opiates, des caustiques, corrosifs & autres semblables, sauf aux apothicaires, artistes & à ceux qui en ont besoin pour l'exercice de leur profession.*

9.

Nel caso, che vendano dette robe a persone riservate

9.

*Lorsqu'ils vendront de telles drogues aux personnes exceptées,*

vate, dovranno notare in un libro a parte il giorno, nome, cognome, patria, e professione di quelle persone, a cui le avranno vendute, e la quantità delle droghe finalitate con far sottoscrivere quello, che le ha comprate, o essendo illiterato, farvi fare il segno in presenza di due Testimonj, che si sottoscriveranno, e ciò sotto pena di scudi venticinque.

IO.

E sotto tal pena non si potranno vendere droghe, come sovra, a persone incognite, quantunque si facciano di professione, a cui sieno necessarie, se non presenteranno una fede del Giudice del Luogo, e Segretario del Tribunale, in cui si esprima il loro nome, cognome, patria, e professione; qual fede, o certificato verrà ritirato per inserirsi nel libro particolare da tenerfi, come sopra, dal Fondichiere, o Droghista.

Tom. II.

*ceptées, ils seront obligés à peine de vingt-cinq écus d'écrire dans un livre à ce destiné le nom, surnom, la patrie & profession de ceux à qui ils en auront vendu, la quantité des drogues & le jour qu'elles auront été vendues, & ils feront signer l'acheteur, ou lui feront faire sa marque, s'il ne sait pas écrire, en présence de deux témoins qui signeront.*

IO.

*Il est défendu sous la même peine de vendre les drogues susdites à des personnes inconnues, quand même elles diroient qu'elles exercent une profession à laquelle ces drogues seroient nécessaires, à moins qu'elles ne présentent un certificat du Juge de l'endroit & du Greffier du tribunal, dans lequel sera exprimé leur nom, surnom, patrie & profession, & ce certificat sera retiré par l'Epicier ou Droguiste pour l'insérer dans le livre à ce destiné comme dessus.*

P



## I I.

La proibizione come sovra fatta a' Fondichieri, ed altri di vendere, o dispensare veleni, e robe pericolose, s'intenderà pure fatta, sotto la stessa pena, agli Speciali, salvo sieno ordinate da' Medici, o Cerusici.

## I I.

*La défense faite aux Epiciers & autres de vendre ou débiter des poisons & drogues dangereuses sera également censée faite sous la même peine aux Apothicaires, à moins qu'elles n'ayent été ordonnées par les Médecins ou Chirurgiens.*

## I 2.

Quelli, a' quali è permessa la ritenzione, o smaltimento di dette robe, e quelli ancora, che per la loro professione sono obbligati valersene, dovranno ritenerle in luogo a parte sotto chiave, da custodirsi sempre presso loro per risponderne, sotto pena di scudi cinquanta, estensibile eziandio ad una corporale, secondo le circostanze de' casi, e della maggiore, o minore negligenza.

## I 2.

*Ceux à qui il est permis de retenir ou débiter les drogues susdites, & ceux qui par leur profession sont dans le cas de s'en servir, seront obligés de les tenir à part dans un lieu fermé dont ils garderont eux-mêmes la clef pour en répondre, sous peine de cinquante écus, qu'on pourra même étendre à une corporelle suivant les circonstances des cas & la plus grande ou moindre négligence.*

## I 3.

E chiunque non avendo professione, arte, o nego-

## I 3.

*Ceux qui n'exerçant aucun art, profession ou né-*

zio per ritenere, o valersi di dette droghe, andasse, o mandasse fuori de' nostri Stati a provvedersene, incorrerà nella pena di scudi cento, ed anche in una corporale, se così persuaderanno le circostanze del caso.

## C A P O VIII.

*Di quelli, che s'uccidono da se stessi.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

SE alcuno di sana mente incrudelisse contro il proprio corpo, e divenisse omicida di se medesimo, dovrà criminalmente procedersi contro la di lui memoria, e condannarsi ad esser appeso il suo corpo alla forca; e non potendosi aver il corpo, vi farà appesa la di lui effigie.

2.

Per la suddetta pena non s'intenderà derogato alle altre, che richiedessero i delitti, ch'esso potesse aver antecedentemente commessi

*goce qui leur permette de retenir ou de se servir des drogues susdites, iront ou enverront hors de nos États pour s'en pourvoir, encourront la peine de cent écus, & même une corporelle si les circonstances l'exigent.*

## CHAPITRE VIII.

*Du Suicide.*

I.

SI quelqu'un étant sain d'esprit & d'entendement étoit assez cruel pour devenir homicide de soi-même, l'on procédera criminellement contre sa mémoire, & on ordonnera que son corps soit pendu au gibet, & si l'on ne peut avoir le cadavre, l'exécution s'en fera en effigie.

2.

*Cette peine ne dérogera pas à celle que le délinquant auroit méritée pour d'autres délits qu'il auroit commis précédemment tant à l'égard des*



tanto rispetto all' esemplarità , quanto rispetto alla confiscazione. *peines exemplaires que de la confiscation.*

3.

3.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Per la prova del corpo del delitto , e modo di verificarlo , s' osserverà il disposto per gli altri delitti.

*On observera pour la preuve du corps du délit & pour la manière de l'établir ce qui a été prescrit à l'égard des autres délits.*

4.

4.

S' eleggerà un Curatore , che assista alle parti del defunto per rispondere in luogo del medesimo , e per difenderlo.

*On nommera un curateur qui paroîtra pour répondre à la place du défunt & pour le défendre.*

5.

5.

Se alcuno de' parenti vorrà accettare detta Cura, farà preferito ad ogni altro, giurando di bene, e fedelmente esercitarla; e non essendovi fra i parenti chi voglia accettarla, farà eletto un altro *ex officio*, con che presti sempre il giuramento suddetto.

*Si quelqu'un de ses parens veut accepter la curatelle, il sera préféré à tout autre, en prêtant serment de bien & fidèlement l'exercer, & s'il n'y en a point qui veuille l'accepter, on choisira un autre curateur d'office qui devra toujours prêter le même serment.*

## CAPO IX.

## CHAPITRE IX.

*De' Furti, e Latrocinj.**Des Vols & Larcins.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**P**ER il primo furto, se farà semplice, e non eccederà la somma, o valore di lire quindici, si punirà il ladro colla catena a tempo, e se eccederà la suddetta somma, o valore, colla fustigazione in pubblico; per il secondo furto, ancorchè non ecceda la somma, o valore suddetti, farà bollato in un braccio, e gli si darà la galera a tempo conforme alla qualità del furto, purchè non sia minore d'anni cinque; per il terzo la galera per anni venti; e per il quarto la galera a vita, se tra tutti quattro i furti non eccederanno la somma, o valore di lire duecento: ma eccedendo, si punirà per il quarto furto con la pena della morte, alla quale si farà sempre luogo per il quinto, qualunque sia la somma, o valore tra

*Tom. II.**Rex Car.  
Em.*

**P**OUR le premier vol qui sera simple & n'excèdera pas la somme ou la valeur de quinze livres, le voleur sera puni de la peine de la chaîne pour un temps, & s'il excède la susdite somme ou valeur, il subira celle du fouet en public; pour le second, quand même il n'excéderoit pas la somme ou valeur sus-exprimée, le voleur sera marqué au bras & condamné aux galères pour un temps proportionné à la qualité du délit, pourvu que ce ne soit pas pour moins de cinq ans; le troisième sera puni des galères pour vingt ans, & le quatrième des galères perpétuelles, lorsque tous les quatre vols ensemble n'excéderont pas la somme ou la valeur de deux cent livres; mais s'ils l'excèdent, l'on en viendra à celle de mort, laquelle aura toujours lieu

P 3



tutti li furti, ancorchè non giunga alle lire ducento.

*pour le cinquième vol quelle que soit la somme ou valeur de tous les effets dérobés, & encore qu'elle n'arrive pas à deux cent livres.*

2.

Le suddette pene avranno luogo, ancorchè i ladri sieno minori d'anni venticinque, maggiori però di venti; e si diminuiranno d'un grado, se si tratterà di minori d'anni venti, maggiori di diciotto: ma a questa diminuzione non si farà luogo, se non quando tutti i furti sieno commessi prima dell'età d'anni venti; se poi i ladri faranno minori d'anni diciotto, maggiori di quattordici, si puniranno colla catena a tempo; e se minori di quattordici, col carcere a proporzione del numero, e delle circostanze de' furti.

2.

*Ces peines auront lieu quoique les voleurs soient mineurs de vingt-cinq ans, pourvu qu'ils soient majeurs de vingt; elles seront diminuées d'un degré, s'ils sont mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit, mais seulement dans les cas que tous les vols auront été commis avant l'âge de vingt ans; & lorsque les voleurs seront mineurs de dix-huit ans & majeurs de quatorze, ils seront condamnés à la peine de la chaîne pour un temps, & s'ils sont mineurs de quatorze ans, on leur fera subir celle de la prison pendant un temps proportionné au nombre & à la qualité des vols.*

3.

*Vitt. Amed. I.  
die 23. Dec.  
1632.*

Non sarà necessario, che per dare luogo alle pene del

3.

*Il ne sera pas nécessaire pour condamner aux peines*

secondo, terzo, quarto, e quinto furto rispettivamente, sia stato il ladro accusato, processato, punito, o condannato per furti antecedenti, volendo, che le medesime abbiano effetto, ognivoltachè si troverà essere stati dal ladro commessi più furti distinti di luogo, e tempo.

*respectives du second, troisième, quatrième & cinquième vol, que le voleur ait été accusé, qu'on lui ait fait son procès, ou qu'il ait été puni ou condamné pour les vols précédens; voulons qu'elles aient leur effet toutes les fois que le voleur aura commis plusieurs vols distincts de lieu & de temps.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

S' avranno per furti distinti quelli, che si commetteranno in luoghi diversi, benchè nello stesso giorno, o nella medesima notte.

*On regardera comme des vols distincts ceux qui seront commis en différens lieux, quoiqu'ils aient été faits le même jour, ou dans la même nuit.*

5.

5.

*Rex Car.  
Em.*

Per i furti nelle campagne i ladri di frutti, piante, legna, ed altre cose della stessa natura si puniranno col carcere; se faranno recidivi, colla catena; e se ritorneranno nondimeno a rubare, anche colla galera rispettivamente a tempo, ed eziandio con qualche esemplarità per soddisfazione del

*Ceux qui commettront dans les campagnes quelques vols de fruits, arbres, bois & autres choses de cette nature, encourront la peine de la prison, & en cas de récidive celle de la chaîne; & si néanmoins ils retombent dans le même délit, ils seront condamnés à la peine des galères à temps, & le Sénat pour*



Pubblico, e contegno de' malviventi, quando il Senato lo stimerà, secondo le circostanze delle persone, e delle cose rubate.

*ra même, eu égard aux personnes & choses volées, y ajouter & faire exécuter sur l'endroit quelque peine exemplaire propre à donner une satisfaction au public & à contenir les malfaiteurs.*

6.

I ladri domestici si puniranno, se maggiori d'anni venti, colla pena della morte per il primo furto, quando questo ecceda la somma, od il valore di lire ducento, o sia accompagnato da altre circostanze aggravanti; e se saranno minori d'anni venti, maggiori però di dieciotto, colla pena della galera perpetua: ma per il secondo furto eccedente la suddetta somma, od accompagnato da altra circostanza aggravante, anche i minori d'anni venti, maggiori di dieciotto saranno puniti colla morte.

*Les voleurs domestiques majeurs de vingt ans seront punis de mort pour le premier vol, s'il excède la somme ou la valeur de deux cent livres, ou s'il est accompagné d'autres circonstances aggravantes; & lorsqu'ils seront mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit, ils seront condamnés aux galères perpétuelles, mais ils seront toujours punis de mort pour le second vol, s'il excède la susdite somme ou s'il est accompagné d'autres circonstances aggravantes.*

7.

Ove poi il furto non ecceda la somma, od il valore di lire ducento, nè vi

7.

*Lorsque le vol n'excèdera pas la somme ou la valeur de deux cent livres, & qu'*

concorra altra circostanza aggravante, la pena per i maggiori d'anni venti sarà per il primo furto della galera perpetua, e per il secondo della morte; e per i minori d'anni venti, maggiori di diciotto per il primo furto sarà quella della galera per anni dieci, e per il secondo della galera perpetua; ma per il terzo furto basterà, che il ladro sia maggiore d'anni diciotto per essere punito di morte.

8.

Rispetto poi a' minori di anni diciotto, maggiori di quattordici, vi sarà in tutti i detti casi rispettivamente la pena della catena per quel tempo, che esigeranno le circostanze, avuto riguardo all'età.

9.

S'avranno per furti domestici anco quelli, che si commetteranno da' servidori, e serve ventiquattr' ore,

*Rex Victor  
Amed.*

*il ne sera accompagné d'aucune autre circonstance aggravante, les majeurs de vingt ans seront punis pour le premier vol de la peine des galères perpétuelles, & de celle de la mort pour le second; les mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit encourront pour le premier vol la peine de dix ans de galères, & pour le second celle des galères perpétuelles; mais les majeurs de dix-huit ans seront toujours punis de mort pour le troisième vol.*

8.

*Les mineurs de dix-huit ans majeurs de quatorze seront dans tous les cas susdits punis de la peine de la chaîne pour un temps proportionné à leur âge & aux circonstances.*

9.

*On regardera également comme vols domestiques ceux qui seront commis par des valets ou servantes vingt-qua-*



dopo che faranno entrati al servizio de' loro Padroni, ancorchè non ricevano gli alimenti in casa de' medesimi, od ivi non pernottino; e così pure fra mesi due, dopo che faranno usciti dal servizio suddetto.

*tre heures après qu'ils seront entrés au service de leurs maîtres, quoiqu'ils ne soient pas nourris dans la maison, & qu'ils n'y couchent pas; & les vols qu'ils commettront pendant deux mois après qu'ils auront quitté le service de leur maître, seront aussi regardés comme vols domestiques.*

IO.

Si puniranno altresì per la prima volta colla pena della morte i furti di cose sacre commessi in luogo sacro, o dove le medesime sogliono custodirsi: se poi l'empietà giugneste a segno di porre la mano sacrilega nel Tabernacolo dell'Altare, e rubarvi cose sacre, vogliamo, che per imprimere un giusto terrore s'aggiunga alla pena della morte quella del precedente taglio della mano; ed a queste pene soggiaceranno anche i minori d'anni venti, e maggiori di dieciotto.

*Rex Car.  
Em.*

IO.

*Le premier vol des choses sacrées commis dans un lieu sacré ou dans celui où l'on est en coutume de les garder, sera aussi puni de mort; mais si quelqu'un étoit assez impie pour porter une main sacrilège dans le tabernacle de l'autel & y voler des choses sacrées, Nous voulons pour imprimer une juste terreur, que le coupable soit condamné à avoir le poing coupé avant que de subir la peine de mort; les mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit encourront les mêmes peines.*

## II.

Quando il furto sarà commesso in luogo sacro di cose non sacre, ma solamente dedicate, o destinate al culto Divino, e che il valore eccederà la somma di lire ducento, vi farà anche per il primo furto la pena della morte, se il ladro sarà maggiore d'anni venti; e se minore d'anni venti, maggiore di diciotto, si punirà per il primo furto colla galera perpetua, e per il secondo colla morte: ove poi non ecceda detta somma, o valore, la pena per il primo furto sarà della galera perpetua, e per il secondo della morte, se si tratterà di maggiori d'anni venti; e se il ladro sarà minore d'anni venti, maggiore di diciotto, si punirà per il primo furto con anni dieci di galera, per il secondo colla galera perpetua, e per il terzo colla morte.

## II.

*On punira aussi de mort le premier vol des choses qui ne sont pas sacrées, mais seulement dédiées ou destinées au culte divin, & dont la valeur excèdera la somme de deux cent livres, lorsqu'il aura été commis dans un lieu sacré, si le voleur est majeur de vingt ans; & s'il est mineur de vingt, majeur de dix-huit, il sera condamné aux galères perpétuelles, & pour le second vol à la mort; lorsque le vol n'excèdera pas la valeur susdite, le premier sera puni de la peine des galères perpétuelles & le second de mort, si le voleur est majeur de vingt ans; & s'il est mineur de vingt & majeur de dix-huit, il sera condamné pour le premier vol à dix ans de galères, pour le second aux galères perpétuelles, & pour le troisième à la mort.*



12.

Se poi si ruberanno in luogo sacro cose non dedicate, nè destinate al culto Divino, la pena sarà per la prima volta d'anni dieci di galera; per la seconda a vita; e per la terza della morte: e queste pene avranno rispettivamente luogo contro i maggiori d'anni venti, e si diminuiranno d'un grado rispetto ai minori d'anni venti, maggiori di diciotto, i quali però saranno anche puniti di morte per il quarto furto.

12.

*Le premier vol des choses qui ne sont pas dédiées ou destinées au culte divin, & qui aura été commis dans un lieu sacré, sera puni de la peine de dix ans de galères, le second de celle des galères perpétuelles & le troisième de mort; ces peines n'auront lieu que contre les majeurs de vingt ans, & elles seront diminuées d'un degré à l'égard des mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit; ils seront cependant punis de mort pour le quatrième vol.*

13.

La distinzione di luogo, di cui nel §. 3. non sarà necessaria per i furti domestici, o commessi in luoghi sacri, ma basterà quella del tempo.

13.

*La distinction de lieu portée par le §. 3. ne sera pas nécessaire pour les vols domestiques, non plus que pour ceux qui auront été commis dans les lieux sacrés, mais celle du temps suffira.*

14.

*Rex Victor  
Amed.*

Per cose dedicate, o destinate al culto Divino s'intenderanno i paramenti, i

14.

*Les paremens, les choses d'or ou d'argent offerts en vœu, les nappes, cierges &*

voti d'oro, o d'argento, le tovaglie, le candele, e i quadri, che sono degli Altari, il Cereo Pasquale, le lampane, i candellieri, incensieri, o altri ori, ed argenti, o i danari d'elemosine; e si avranno per sacre quelle cose, che sono consacrate, o solite a servire per usi sacri.

*tableaux des autels, le cierge pascal, les lampes, les chandeliers, les encensoirs & autres effets d'or ou d'argent, de meme que l'argent des aumônes seront censés dédiés ou destinés au culte divin, & on regardera comme sacrées les choses qui auront été consacrées, ou dont on est en coutume de se servir pour des usages sacrés.*

15.

*Rex Car.  
Em.*

I furti, che si commetteranno in occasione d'incendio, o rovina, si puniranno per la prima volta colla pena d'anni dieci di galera; per la seconda della galera perpetua; e per la terza della morte.

*Le premier vol commis à l'occasion de quelque incendie ou ruine sera puni de la peine de dix ans de galères, le second de celle des galères perpétuelles, & le troisième de mort.*

16.

Se poi il valore della cosa rubata eccedesse la somma di lire quattrocento, il ladro sarà punito per il primo furto colla galera perpetua; e per il secondo colla morte.

16.

*Si cependant la valeur des effets volés excède la somme de quatre cent livres, le voleur encourra pour le premier vol la peine des galères perpétuelles, & celle de mort pour le second.*



17.

Alle suddette pene rispettivamente si farà luogo anche contro i minori d'anni venticinque, maggiori di venti, e si diminuiranno d'un grado per i minori d'anni venti, maggiori di dieciotto; ma se da questi si commettesse il terzo furto eccedente la somma, od il valore di lire quattrocento, o il quarto furto, ancorchè non eccedente una tal somma, saranno sempre puniti colla pena di morte.

18.

Saranno altresì puniti colle medesime pene i furti, che si commetteffero in occasione di qualche naufragio ne' laghi, o fiumi; ed a riguardo di quelli del Mare si osserveranno le altre disposizioni, di cui nell' Editto nostro de' quindici Luglio mille settecento cinquanta.

17.

*Les mineurs de vingt-cinq ans & majeurs de vingt seront punis des mêmes peines, & elles seront diminuées d'un degré à l'égard des mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit; ceux-ci seront cependant condamnés à mort pour le troisième vol, s'il excède la somme ou la valeur de quatre cent livres, & pour le quatrième quoiqu'il n'excède pas cette somme.*

18.

*On punira aussi des mêmes peines les vols commis à l'occasion des naufrages arrivés sur les lacs, fleuves & rivières, & on observera à l'égard de ceux qui arriveront sur mer, les autres dispositions contenues dans notre Edit du 15. Juillet 1750.*

19.

*Rex Victor  
Amed.*

Ne' delitti d' abigeato si farà anche luogo alle medesime pene rispettivamente; e s'intenderà commesso, ogni qualvolta si ruberà bestiame ne' pascoli, o nelle stalle in numero di sei, se saranno bestie piccole, cioè pecore, capre, e simili, o di una sola, se saranno grosse, come cavalli, e buoi.

19.

*L' abigeat sera puni des mêmes peines respectivement, & il sera censé commis lorsqu'on dérobera du bétail dans les pâturages ou dans les étables au nombre de six bêtes, si elles sont de la petite espèce, comme chèvres, brebis & semblables, ou une seule si elle est de la grosse espèce, comme chevaux & bœufs.*

20.

*Rex Car.  
Em.*

Per la prova del corpo del delitto, in ordine alla preesistenza, e mancanza delle cose rubate, basterà il detto giurato di chi abbia patito il furto, quando egli sia una persona notoriamente proba, o che si provi tale, ed avuto riguardo al di lui stato, possa probabilmente aver avuto presso di se le cose suddette, e conti altresì di qualche sua doglianza, o ricerca subito seguito il furto, oppure avuta la notizia d'esso; ma questo

20.

*La préexistence & l'enlèvement des effets volés seront prouvés par la déposition affermentée de celui à qui le vol a été fait, lorsque ce sera une personne de probité notoirement reconnue ou prouvée telle, & qui eu égard à son état pouvoit avoir ces effets, s'il conste qu'il a fait quelques plaintes ou recherches d'abord après que le vol a été commis ou qu'il en a eu connoissance; ce qui n'aura cependant lieu que lorsqu'il s'agira d'effets*



avrà solamente luogo, allorchè si tratti di cose proprie del querelante, e tali, che per la loro natura, od altre circostanze non possa provarsi altrimenti la preesistenza, e mancanza delle medesime.

21.

Il detto giurato di chi sopra basterà pure per la prova dell'identità, purchè sia accompagnato da un qualche Testimonio, ancorchè domestico, se si tratterà di cose, le quali sogliano lasciarsi a vista; e se di altre, vi concorra qualche indizio, e nell'uno, e nell'altro caso abbia nella di lui querela dati connotati corrispondenti alla cosa rubata, incaricando Noi strettamente ogni Giudice di farli sempre distintamente spiegar.

*qui appartiennent au plaignant, & dont on ne peut prouver autrement la préexistence & l'enlèvement eu égard à leur nature ou à d'autres circonstances.*

21.

*La plainte assermentée de celui à qui le vol a été fait, suffira pour la preuve de l'identité, pourvu qu'elle soit accompagnée de la déposition d'un témoin quoique domestique, lorsqu'il s'agira d'effets que l'on est en coutume de laisser exposés à la vue, & à l'égard des autres elle suffira, si elle est fortifiée par quelque autre indice; mais dans l'un & l'autre cas elle devra contenir une spécification exacte & distincte des effets volés; chargeons à ces fins expressément les Juges de la faire faire dans toutes les plaintes.*

Gli

Les

22.

22.

*Rex Victor  
Amed.*

Gli Oſti , Cabarettieri , Rigattieri , Senſali , od altri , che , precedente qualche trattato , o intelligenza co' ladri , ricetteranno i medefimi , o le coſe rubate , o quelle compreranno , faranno , come dolofamente partecipi , e complici , puniti colla pena del furto ; quelli poi , che ſenza precedenza d'alcun trattato , o intelligenza ricetteranno ſcientemente le coſe rubate , o quelle compreranno , o ſ'intrometteranno per farle vendere , ſi puniranno anche come colpevoli di detti furti , ma colla diminuzione di qualche grado di pena , che ſi regolerà ſecondo le circottanze de' caſi più , o meno aggravanti : ſe poi ſi tratterà di recidivi , e diffamati , ſi puniranno ſempre gravemente , ed eziandio con qualche eſemplarità : e le pene , come ſovra preſcritte contro i ricettatori , avranno in tutti i ſuddetti caſi riſ-

*Tom. II.*

*Les hôtes , cabarettiers , fripiers , courtiers & autres qui d'intelligence , ou après un accord receleront les voleurs , ou les effets volés , ou les acheteront , ſeront regardés comme complices ; & punis de la peine du vol ; ſi cependant ſans être d'accord ou d'intelligence avec les voleurs , ils ont recelé ſciemment des effets volés , ou qu'ils les ayent achetés , ou qu'ils ſe ſoient entremis pour les faire vendre , ils ſeront également punis comme coupables des dits vols , mais avec la diminution de quelque degré de la peine qui ſera déterminée , eu égard aux circonſtances plus ou moins aggravantes ; & loſqu'il ſ'agira de perſonnes diffamées , & qui auront récidivé , elles ſeront toujours grièvement punies , & même avec quelque peine exemplaire ; les peines ci-devant preſcrites contre les receleurs auront auſſi reſpectivement lieu*

Q



pettivamente anche luogo per quelli, che tengono mano a' figliuoli di famiglia, ricettando, e vendendo le cose, che levino di casa del padre.

*dans tous les cas susdits contre ceux qui prêteront la main aux fils de famille en recevant, ou vendant les effets qu'ils auront pris chez leur père.*

23.

23.

*Rex Victor  
Amed.*

Sarà proibito a' Chiavajoli, ed altri Artefici di vendere a chicchessia grimaldelli, volgarmente detti *Passapertutto*, o fabbricare per i domestici, o figliuoli di famiglia, o per qualunque persona incognita, o sospetta chiavi di veruna sorta sulle stampe di cera, o altra impronta, o modello, sotto pena della fustigazione in pubblico, e d'essere tenuti al risarcimento de' danni, che perciò ne seguissero.

*Il est défendu aux serruriers & autres ouvriers de vendre à qui que ce soit des crochets appelés passapertout, ni de faire pour des fils de famille ou des domestiques, ou pour quelqu'autre personne que ce puisse être inconnue ou suspecte, aucune clef sur des empreintes de cire, ou d'autres modèles, sous la peine du fouet en public, & d'être tenus au remboursement des dommages qui pourroient s'ensuivre.*

24.

24.

*Rex Car.  
Em.*

Chi farà colto, avendo indosso chiavi false, grimaldelli, o altri stromenti atti ad aprire, o sforzar ferrature, sarà punito colla galera a tempo ad arbitrio

*Quiconque sera arrêté ayant des fausses clefs, crochets, ou autres outils propres à ouvrir ou forcer des serrures, sera puni de la peine des galères pour un temps ar-*

del Senato, non minore però d'anni cinque; e se si tratterà d'un minore d'anni venti, e maggiore di dieciotto, si punirà colla catena d'anni due.

*bitraire au Sénat, qui ne fera cependant pas moindre de cinq ans, & si le délinquant est mineur de vingt ans & majeur de dix-huit, il sera condamné à la chaîne pour deux ans.*

25.

25.

*Rex Victor  
Amed.*

I compratori, o quelli, che ritengono cose rubate, ancorchè fossero in buona fede, sopravvenendo loro la notizia, che tali cose sieno furtive, saranno tenuti a denunziarle al Giudice, sotto pena del quadruplo.

*Les acheteurs, ou ceux qui retiennent des effets dérobés, quoiqu'en bonne foi, seront obligés de les dénoncer au Juge dès qu'ils auront eu connoissance que ce sont des effets volés, sous peine du quadruple.*

26.

26.

Quando le persone, appresso le quali si ritroveranno le cose rubate, fossero sospette, e diffamate, se non giustificheranno d'onde sieno ad esse pervenute, si puniranno colla medesima pena imposta a' ladri, alla quale soggiaceranno anche i truffatori, e questa sarà estensibile fino alla galera perpetua, avuto riguardo al numero, qualità, e valore,

*Lorsque les personnes au pouvoir desquelles on trouvera des effets volés, seront suspectes & diffamées, elles seront punies de la peine prescrite contre les voleurs, si elles ne font constater comme ils leur sont parvenus; cette peine aura également lieu contre les escrocs, & on pourra même l'étendre jusqu'à celle des galères à perpétuité, eu égard au nombre, à la qua-*

*Rex Car.  
Em.*



delle cose truffate.

*lité & valeur des effets escroqués.*

27.

Li Giojellieri, Orefici, e qualsivoglia altra persona, che attenda alla compra, e vendita di gioje, ori, ed argenti, gli Ottonaj, Stagnajuoli, Pajuolaj, Rigattieri, Patarij, e Ferravecchj dovranno rimettere, quanto agli abitanti in Torino, all' Ufficio del Vicariato, e quanto agli abitanti altrove, al Segretario del Tribunale del Luogo, ed in sua assenza a quello della Comunità, ed in mancanza di questo, al Sindaco, una Consegnà distinta, e circostanziata di tutte le cose, che compreranno, o riceveranno in pegno, pagamento, o permuta, oppure per vendere, e ciò fra ore ventiquattro dopo seguita la compra, o rimessione come sopra, spiegandone la quantità, qualità, ed altri connotati, ed il prezzo, per cui avranno quelle

27.

*Les Joailliers, les Orfèvres & tous ceux qui achètent & vendent des pierres précieuses, des effets d'or ou d'argent, les ouvriers en laiton, en étain & en cuivre, les fripiers, revendeurs & acheteurs de ferrailles devront remettre, quant à ceux qui habitent à Turin, au Bureau du Vicariat, & quant à ceux qui habitent dans les autres villes, bourgs & terres, au Greffier du tribunal de l'endroit, & à son absence au Secrétaire de la paroisse, & à leur défaut au syndic une note exacte & détaillée de tous les effets qu'ils achèteront ou recevront en paiement, en gage ou en échange, ou qui leur seront remis pour vendre, & ce dans vingt-quatre heures après qu'ils leur auront été vendus ou remis; ils exprimeront dans cette note la qualité, quan-*

avute col nome, cognome, patria, e stato delle persone, che gliele avranno portate, come se sono figliuoli di famiglia, servitori, o serve, sotto pena di scudi dodici, e in difetto, d'un mese di carcere per la prima volta, e di tre mesi di catena in caso di recidiva; la qual pena potrà eziandio accrescersi contro coloro, che cadranno più frequentemente in simile mancamento: saranno però eccettuate da questa consegna le robe, che si prenderanno ne' Fondachi, o Negozi aperti.

*tité & autres marques particulières des dits effets, avec le prix pour lequel ils leur sont parvenus, le nom, surnom, la patrie & la condition de ceux qui les leur auront portés, comme s'ils sont fils de famille, ou domestiques, à peine de douze écus, & subsidiairement d'un mois de prison pour la première fois, & de trois mois de chaîne en cas de récidive, & cette peine pourra même être augmentée contre ceux qui omettront fréquemment de donner cette note; on ne sera cependant pas obligé de la donner à l'égard des effets qui auront été achetés dans les boutiques & magasins de ceux qui ont un négoce ouvert.*

28.

Li Segretari de' Luoghi, e li Sindaci, che riceveranno la consegna in assenza del Segretario del Tribunale, dovranno settimanalmente rimetterla al medesimo.

28.

*Les Secrétaires & syndics des paroisses remettront chaque semaine au Greffier du tribunal les notes qu'ils auront reçues en son absence;*



29.

Non potranno nè prima della consegna, nè per giorni otto dopo variare, od alterare lo stato, e forma delle cose suddette, e nemmeno venderle, o rimetterle ad altri, sotto pena d'essere castigati anche corporalmente, secondo le circostanze del caso, e massime quando fosse stato loro inibito di variarle, o alterarle, o di venderle, come sopra, per qualche maggior tempo.

30.

Le suddette obbligazioni, e pene saranno comuni anche agli Ebrei, eziandio per quelle cose, che comprassero, o venissero loro rimesse da altri Ebrei.

31.

Si terrà un registro di dette consegne per ordine di tempo, ed a misura, che si riceveranno, se ne spedirà

29.

*On ne pourra avant qu'on ait donné la note, ni pendant huit jours après qu'elle aura été donnée, varier ou altérer l'état & la forme des effets susdits, & moins encore les vendre ou remettre à d'autres, à peine de punition, même corporelle suivant les circonstances, & surtout lorsqu'il leur aura été défendu de varier ou altérer, ou vendre les dits effets pendant un plus long terme.*

30.

*Les Juifs seront aussi tenus aux dites obligations, & punis des dites peines, même pour regard des effets qu'ils achèteront ou qui leur seront remis par d'autres Juifs.*

31.

*On tiendra un registre de ces notes par ordre de temps, & à mesure qu'elles seront reçues, il en sera expédié à*

a' consegnanti una fede, senzachè possa esigerfi cosa veruna nè per la consegna, nè per la fede.

*ceux qui les auront remises, un certificat, sans qu'on puisse rien exiger ni pour la note ni pour le certificat.*

32.

Quando non si farà adempiuto alla consegna, e si riconoscerà, che le cose non consegnate erano state rubate, se vi concorrerà qualche altro indizio aggravante, si avrà, chi non consegnò, per complice del furto, e sarà conseguentemente punito, avuto riguardo alle circostanze del medesimo.

32.

*Lorsqu'on n'aura pas donné la note des dits effets, & qu'on découvrira qu'ils ont été volés, s'il y a quelque indice pressant contre ceux qui ne l'auront pas donnée, ils seront censés complices du vol & punis, eu égard aux circonstances.*

33.

Gli Osti, Cabarettieri, e Locandieri faranno tenuti alla stessa consegna, e sotto la medesima pena per le cose, le quali sieno loro rimesse in paga, o a pegno, oppure da persone sospette a titolo di custodia, e singolarmente da quelle solite a cangiar alloggio, dette *Passavolanti*.

33.

*Les aubergistes, cabaretiers & ceux qui louent des chambres, donneront aussi sous la même peine la note des effets qui leur auront été remis en paiement, en gage ou en dépôt par des personnes suspectes, & surtout s'il s'agit de ceux qui changent souvent de logement, vulgairement appelés passe-volants.*



34.

Il Senato avrà anche l'autorità d'usare tutti que' mezzi, che stimerà più propri per iscoprire, ed arrestare i grassatori, i ladri, li ricettatori delle cose rubate, ed altri fautori, o complici de' medesimi; e potrà non solamente concedere l'impunità a qualche reo, usate le consuete, ed opportune cautele di partecipazione dell' Avvocato Fiscale Generale, ma ancora promettere qualche premio, il quale farà senz'altro dalle Finanze nostre pagato a chi, o non essendo reo, scoprirà qualche grassatore, o ladro, ricettatore, o fautore de' furti, o essendo fra li rei, darà anche una semi-piena prova contro gli altri, e maggiormente se faralli cadere in mano della giustizia.

35.

Le pene come sovra gradatamente imposte per i fur-

34.

*Le Sénat pourra prendre les moyens les plus propres & les plus efficaces pour découvrir & faire arrêter les voleurs, les receleurs & leurs fauteurs & complices, & il pourra non seulement accorder l'impunité à quelque coupable avec les précautions accoutumées & convenables sur les réquisitions de l'Avocat Fiscal Général, mais encore promettre quelque récompense qui sera payée par nos finances à quiconque qui n'étant pas coupable, découvrira quelque voleur, receleur ou leurs fauteurs, ou qui étant lui-même accusé, donnera une semi-preuve contre les autres, & surtout s'il en procure la capture.*

35.

*Les peines ci-devant respectivement prescrites pour*

ti, quando vi concorrano circostanze aggravanti, come a cagion d'esempio, se seguissero con rottura, o apposizione di scala, o di nottetempo, o di somma egregia, avuto sempre riguardo al valore della cosa rubata, o al danno di chi abbia patito il furto, s'accresceranno ad arbitrio del Senato, e s'estenderanno eziandio fino alla morte, se così esigesse il pubblico bene.

*les vols pourront être augmentées par le Sénat, & même étendues jusqu'à celle de la mort si le bien public l'exige, lorsque les vols auront été commis avec des circonstances aggravantes, comme s'ils ont été faits avec effraction, ou apposition d'échelles, ou de nuit, ou lorsque le vol sera considérable, eu égard toujours à la valeur des effets & au dommage de celui à qui ils ont été volés.*

## CAPO X.

*Del Peculato.*

I.

**Q**uelli, che commetteressero furto di danaro Regio, o di altra cosa delle nostre Aziende, se il furto non eccederà la somma, o valore di lire quindici, saranno condannati alla pubblica fustigazione; se si tratterà di somma maggiore, non però eccedente le lire ducento, alla galera per anni dieci; e per li furti

## CHAPITRE X.

*Du Péculat.*

I.

**C**eux qui voleront des deniers ou autres effets royaux, seront condamnés à la peine du fouet en public, si le vol n'excèdera pas la somme ou la valeur de quinze livres, à celle des galères pour dix ans, lorsque la valeur du vol étant au dessus de quinze, ne passera pourtant pas la somme de deux cent livres, & aux ga-



eccedenti detto valore, alla galera perpetua: ma se vi concorresse o violenza, o rottura delle Casse, o Magazzini, incorreranno sempre la pena della morte.

2.

Rispetto a' minori d'anni venti, e maggiori di dieciotto la pena si diminuirà rispettivamente d'un grado; e per i minori d'anni dieciotto, e maggiori di quattordici vi farà la catena, o il carcere, secondo le circostanze de' casi.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Si puniranno anche colla galera perpetua coloro, che usando qualche falsità, si appropriassero, o esigessero dalle nostre Tesorerie, ed Aziende alcuna somma, o cosa loro non dovuta, o da altri dovuta al nostro Regio Patrimonio.

*lères perpétuelles, si la valeur excédera la dite somme; mais si le vol aura été commis avec violence, ou avec effraction des caisses ou des magasins, les voleurs seront toujours punis de mort.*

2.

*Lorsqu'il s'agira de mineurs de vingt ans majeurs de dix-huit, la peine sera respectivement diminuée d'un degré; & les mineurs de dix-huit ans majeurs de quatorze seront punis de la peine de la chaîne, ou de celle de la prison suivant les circonstances.*

3.

*On punira aussi de la peine des galères perpétuelles ceux qui en usant quelque fausseté s'approprièrent, ou exigeront des nos Trésoreries, ou des autres endroits destinés au maniement de nos affaires quelque somme ou autre chose qui ne leur sera pas due, ou bien que d'autres devront à notre Royal Patrimoine.*

4.

I Tesorieri, Ricevidori, ed Amministratori di danaro, o altra cosa delle nostre Aziende, che ne convertissero in uso proprio, o divertissero in altro, incorreranno nella pena d'anni cinque di galera, senzachè possano essere scusati nè per la picciolezza della somma, o della cosa, nè ammessi a purgare la mora, rappresentando l'equivalente.

4.

*Les Trésoriers, Receveurs & administrateurs des deniers, ou autres susdits effets royaux, qui en employeront ou divertiront à leur propre usage ou autrement, encourront la peine des galères pour cinq ans, sans que la modicité de la somme ou de la chose leur puisse servir d'excuse, & ils ne pourront pas être admis à purger la demeure en représentant l'équivalent.*

5.

S'avranno per convinti del suddetto reato, ognivoltachè il danaro, o altre cose si trovino esportate dalle Tesorerie rispettivamente, o da' Magazzini destinati per la loro custodia, senza ordine degli Uffiziali preposti all'Azienda.

5.

*Ils seront réputés pour convaincus de ce crime, lorsque les deniers ou autres effets auront été transportés hors des Trésoreries, ou respectivement des magasins destinés pour les garder, sans l'ordre des Officiers préposés pour l'administration de nos affaires.*

6.

Se i Tesorieri, Ricevidori, o altri Amministratori suddetti commetteranno

6.

*Les Trésoriers, Receveurs & autres administrateurs qui déroberont des deniers ou*



furto di danari, o altre cose del loro maneggio, o per ricoprirne l'appropriazione, o diversione usassero qualche falsità, saranno condannati alla morte.

*autres effets dont ils ont le maniement, ou qui useront de quelque fausseté pour cacher qu'ils se les sont appropriés, ou qu'ils les ont divertis, seront condamnés à la mort.*

7.

Subiranno le stesse pene tutti quelli, che vi presterranno consiglio, ajuto, o favore in ognuno de' casi sopra espressi.

*Tous ceux qui donneront aide ou conseil aux délinquans, ou les favoriseront dans chacun des cas sus-exprimés, subiront les mêmes peines.*

8.

Se qualche Ufficiale delle nostre Aziende, violando quella somma fedeltà, che Ci deve, s'appropriasse qualche somma di danaro, o cosa a Noi spettante, o commettesse qualche altra frode a nostro pregiudizio, o scientemente vi cooperasse, o consentisse, cadrà nella pena della morte.

8.

*Si quelque officier préposé au maniement de nos affaires viole la fidélité qu'il Nous doit, en s'appropriant quelque somme de deniers, ou autre chose qui nous appartienne, ou en commettant quelque autre fraude à notre préjudice, ou en y coopérant sciemment, ou en donnant son consentement, il sera puni de la peine de mort.*

## CAPO XI.

## CHAPITRE XI.

*Della Falsità.**Des Fauffetés.*

I.

I.

*Car. III. die  
10. Octob.  
1513.*

**I** Notaj, che falsamente faranno, o che in qualche parte sostanziale altereranno Scritture, o Instruimenti di qualsivoglia sorta, tanto se sieno ricevuti da essi, quanto se fossero d'altri Notaj, incorreranno la pena della morte.

**L** Es Notaires qui feront faussement, ou qui altereront en quelque partie essentielle des contrats, ou autres écritures de quelque sorte qu'elles soient, tant celles qu'ils auront reçues que celles des autres Notaires, encourront la peine de mort.

2.

2.

*Car. Em. II.  
die 2. Nov.  
1674.*

Chiunque deporrà il falso tanto in giudizio, che fuori nelle Cause Civili, soggiacerà alla pena, se sarà maschio, d'esser condotto per i luoghi pubblici mitrato sopra un asino col remo in ispalla, e di più di dieci anni di galera; e se sarà donna, della reiterata pubblica fustigazione, e tutti ad un'emenda verso i Giudici, eziandio subalterni, avanti i quali avranno commessa la falsità, o nel Tribunale, de' quali se ne faranno ser-

Quiconque déposera le faux tant en jugement que dehors dans les causes civiles, encourra la peine, si c'est un homme, d'être conduit mitré sur un âne par les rues publiques avec une rame sur l'épaule, & en outre celle des galères pour dix ans, & si c'est une femme, on lui donnera deux fois le fouet en public, & ils seront tous condamnés à faire amende honorable aux Juges, même subalternes, pardevant qui ils auront commis la fausseté,



viti.

ou dans les tribunaux des-  
quels on s'en sera servi.

3.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Nella medesima pena incorreranno quelli, che deporranno il falso in Cause Criminali a favore de' rei contro il Fisco.

*Ceux qui déposeront le faux dans les causes criminelles en faveur des accusés au préjudice du fisc, encourront la même peine.*

4.

4.

Se la deposizione falsa seguirà a favore del Fisco, la pena farà della galera perpetua quanto a' maschi, e del bando perpetuo da' nostri Stati, oltre la reiterata fustigazione, quanto alle donne; e s'estenderà alla morte, se poteva esservi condannato il reo, quando veramente avesse commesso il delitto ascrittogli.

*Lorsque la déposition fautive aura été faite en faveur du fisc, la peine sera des galères perpétuelles quant aux hommes, & du bannissement perpétuel de nos Etats, outre celle du fouet réitéré en public quant aux femmes, & cette peine pourra s'étendre jusqu'à la mort, si l'on avoit pu y condamner l'accusé, au cas qu'il eût effectivement commis le délit qu'on lui a imputé.*

5.

5.

*Car. Em. II.  
ibid.*

Alle medesime pene rispettivamente, secondo i casi suddetti, vogliamo, che sieno sottoposti tutti gl'istigatori, subornatori, mediato-

*Nous voulons que les instigateurs, suborneurs, médiateurs de faux témoins & autres qui coopéreront aux faux témoignages, soient con-*

ri, e induttori de' Testimonj falsi, ed altri cooperatori alle false testimonianze, e ad un grado di più, quando nella subornazione, istigazione, o cooperazione sarà intervenuta promessa di danaro, o altro qualsivoglia premio, sforzo, inganno, o violenza.

*damnés respectivement aux mêmes peines suivant les cas sus-exprimés, & elles devront être augmentées d'un degré, lorsqu'on aura joint à la subornation, à l'instigation, ou coopération la promesse de donner de l'argent ou autre récompense quelle qu'elle soit, ou quand on y aura employé la force, la tromperie, ou la violence.*

6.

Vogliamo ancora, che sieno puniti colla pena d'anni due di catena tutti quelli, che avranno dato, o promesso danaro, o altro premio a' Testimonj per ritirarli dal dire la verità, o invitarli ad occultarla, oltre la pena del quadruplo di quanto avranno dato, o promesso.

6. *Nous voulons encore que tous ceux qui auront donné ou promis de l'argent, ou autre récompense aux témoins pour les détourner de dire la vérité, ou les inviter à la cacher, soient punis d'une peine de deux ans de chaîne, outre celle du quadruple de ce qui aura été donné ou promis.*

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, che, non essendo Notaj, fabbricheranno qualunque sorta di Scrittura falsa sì pubblica, che privata, incorreranno nella pena della

7.

*Ceux qui n'étant pas Notaires fabriqueront quelque espèce que ce soit d'écriture fausse soit publique soit privée, encourront la peine des*



galera perpetua, ed in quella d'anni cinque tutti coloro, che consapevoli della falsità si serviranno delle medesime, o delle deposizioni false, con produrle in giudizio, benchè non abbiano cooperato a farle.

8.

E per maggiormente toglier a tutti i sopranominati le scuse, dichiariamo, che non possa giovar ad essi l'allegare, che le falsità loro non abbiano avuto effetto, nemmeno, che tali scritture, e deposizioni sieno state nullamente ricevute, e che non sieno atte a produrre verun nocumento; volendo, che in questi casi le pene da Noi sovra stabilite si diminuiscano d'un grado solamente.

9.

Nemmeno vogliamo, che giovi alli delinquenti la scusa della minorità, e solamente i minori d'anni venti, maggiori di dieciotto si con-

dan-

*galères à perpétuité, & tous ceux qui sachant la fausseté se serviront des susdites écritures ou des dépositions fausses, en les produisant en jugement, y seront condamnés pour cinq ans, quoiqu'ils n'ayent pas coopéré à les faire.*

8.

*Et pour mieux ôter aux sus-nommés toute sorte d'excuse, Nous déclarons qu'il ne leur servira de rien d'alléguer que la fausseté n'a pas eu son effet, non plus que de dire que les dépositions ou écritures ont été nullement reçues, & qu'elles ne sont pas propres à pouvoir nuire, voulant que dans ces sortes de cas les peines ci-dessus par Nous établies soient diminuées seulement d'un degré.*

9.

*La minorité ne pourra servir d'excuse aux délinquans; cependant les mineurs de vingt ans & majeurs de dix-huit ne seront condamnés qu'à la peine*

ne

danneranno alla catena per  
anni due; ed i minori di  
dieciotto, maggiori di quat-  
tordici, a sei mesi di carcere.

*ne de la chaîne pour deux ans,  
& les mineurs de dix-huit ans  
& majeurs de quatorze à celle  
de la prison pour six mois.*

I O.

I O.

*M. Jo. Bap.  
1680.*

Si procederà nel delitto  
della falsità nella maniera stes-  
sa, che si procede negli altri  
delitti, a riserva che il que-  
relante di falso, se non pro-  
verà almeno semipienamente  
il delitto, dovrà punirsi colla  
medesima pena, che sarebbe  
stata dovuta all'accusato, a  
cui rifarcirà pure tutti i dan-  
ni, spese, ed interessi.

*Resc Victor  
Amel.*

*On procédera dans les dé-  
lits de fausseté de la même  
manière que dans les autres  
crimes, à la réserve que si  
celui qui se plaindra de quel-  
que fausseté, ne fournit pas  
au moins une semi-preuve du  
délit, il sera puni de la mê-  
me peine qu'auroit du subir  
l'accusé, en faveur duquel il  
sera en outre tenu à tous les  
dépens, dommages & intérêts.*

## C A P O XII.

## CHAPITRE XII.

*De' Libelli Famosi.*

*Des Libelles diffamatoires.*

I.

I.

*Car. Em. I.  
die 1. Jan.  
1602.*

**N**ON potrà veruno di  
qualsivoglia stato,  
grado, e condizione si sia  
fare da se, o procurare, che  
da altri si facciano sotto qual-  
sivoglia pretesto, o colore  
scritti, o libelli famosi con-  
tro alcuno espressamente no-  
minato, o direttamente, o

*Tom. II.*

**I**L est défendu à toute sor-  
te de personnes de quel-  
que état, qualité & condition  
qu'elles soient de faire ou  
de procurer que l'on fasse  
sous quelque prétexte que ce  
puisse être des écrits ou libel-  
les diffamatoires contre quel-  
qu'un qui y soit expressément

*R.*



indirettamente indicato, sotto quella pena, che la qualità della maldicenza, e le circostanze del caso, e delle persone richiederanno, da estenderfi fino alla morte, e confiscazione de' beni.

*nommé, ou directement ou indirectement caractérisé, sous la peine que la qualité de la médisance ou les circonstances des cas ou des personnes exigeront, & qui pourra s'étendre jusqu'à celle de la mort & à la confiscation des biens.*

2.

Si puniranno colla stessa pena quelli, che gli affiggeranno, o faranno affiggere tanto in pubblico, che in privato, o che in qualsivoglia altro modo li dissemineranno.

2.

*On punira de la même peine ceux qui les afficheront ou feront afficher tant en public qu'en particulier, de même que ceux qui les répandront de quelque autre manière que ce puisse être.*

## C A P O XIII.

*Delle armi proibite, del loro Porto, e Ritenzione.*

## CHAPITRE XIII.

*Des Armes défendues, de leur port & ré-tention.*

I.

*Rex Car.  
Em.*

**S**Arà permesso a chiunque il porto d'armi lunghe da fuoco, e delle pistole di misura; queste però potranno portarsi solamente, andando a cavallo, all'arcione, ed in sedia, o in carrozza nelle fonde attaccate alle me-

I.

**P**Ermettons à toutes personnes le port des armes longues à feu & des pistolets de mesure; on ne pourra cependant porter les pistolets qu'à l'arçon de la selle, si l'on marche à cheval, ou si c'est en chaise ou en car-

desime, e dalli mulattieri in viaggio attaccate a' basti de' loro bestiami, e scoperte, e non mai da veruno indosso, ancora meno alla cintola, sotto pena di scudi sessanta, e in difetto, di anni due di galera; se poi le suddette armi lunghe si portassero in occasione di commettere qualche delitto, si punirà colla pena d'anni due di galera, rispetto a' maggiori d'anni venti; e d'un anno di catena rispetto a' minori d'anni venti, e maggiori di dieciotto, e ciò ancorchè il delitto non fosse pienamente provato, e senzachè in detta pena s'intenda compresa quella, che si dovesse al medesimo, se si provasse.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

S' intenderà anche commesso abuso del porto di dette armi, quando segua in occasioni di balli, o nozze, od in luogo, dove per Feste di divozione, o altro moti-

*rosse, dans les fourreaux y attachés; & les muletiers ne pourront les porter en chemin que découverts & attachés aux bâts de leurs mulets ou autres bêtes de charge, mais jamais sur eux & moins encore à la ceinture, sous peine de soixante écus, & subsidiairement de deux ans de galères; si cependant quelqu'un porte des armes longues à l'occasion de quelque délit, il sera condamné s'il est majeur de vingt ans à la peine de deux ans de galères, & à celle d'une année de chaîne s'il est mineur de vingt ans & majeur de dix-huit, quand même ce délit ne seroit pas pleinement prouvé, & sans y comprendre la peine qu'il mériteroit au cas qu'on en eût la preuve.*

2.

*On sera aussi censé abuser du port des armes lorsqu'on les portera dans les bals ou nœces, dans les endroits où il y aura concours de peuple à l'occasion de quelque*

R 2



Rec. Car.  
Em.

vo vi sia radunanza di gente, o di nottetempo vagando per le Città, Terre, e Luoghi; e la pena di chi così ne abusasse, sarà, se maggiore d'anni venti, di due anni di galera; se minore d'anni venti, maggiore di dieciotto, d'un anno di catena; e se minore d'anni dieciotto, e maggiore di quattordici, del carcere per quel tempo, che stimerà il Senato.

*fête ou pour d'autres motifs, comme encore lorsqu'on les portera de nuit en errant par les villes, terres & autres lieux; la peine de ceux qui en auront ainsi abusé, sera de deux ans de galères s'ils sont majeurs de vingt ans, d'une année de chaîne, s'ils sont mineurs de vingt & majeurs de dix-huit, & de la prison pendant le temps que le Sénat le jugera à propos, lorsqu'ils seront mineurs de dix-huit ans & majeurs de quatorze.*

3.

Delle pistole corte, balestrini, stiletti, pugnali, coltelli alla genovese, ed altri fuselati, stocchi, e spade in bastone non solamente sarà proibito il porto, ma anche la ritenzione in casa, sotto pena, a' contravventori, quanto al porto, di dieci anni di galera, e quanto alla ritenzione, di anni cinque: sarà però permessa la ritenzione, ed anche il porto delle armi corte da fuo-

3.

*Défendons non seulement de porter des pistolets courts, des balestrins, stilets, poignards, couteaux à la genoise & autres armes fuselées, de même que des estocs & des épées dans des bâtons, mais encore de les retenir dans les maisons, sous peine aux contrevenans quant au port, de dix ans de galères, & pour la rétention de celle de cinq; il sera cependant permis aux gardes de nos Gabelles & aux*

co alli Soldati invigilatori delle nostre Gabelle, e di giustizia.

*soldats de justice de retenir & même porter des armes courtes à feu.*

4.

Per pistole corte s'intenderanno quelle, che faranno di lunghezza minore d'un terzo di raso di cannone.

4.

*On regardera comme pistolets courts ceux dont le canon aura moins d'un tiers de ras de longueur.*

5.

Incorreranno in detta pena quelli, in casa de' quali si troveranno dette armi, benchè disfatte, quando però vi si trovino tutte le parti componenti le medesime, e che unite insieme fossero in istato d'offendere.

5.

*Ceux dans la maison desquels on trouvera les dites armes, quoique démontées, pourvu que toutes les pièces qui les composent y soient, & qu'on reconnoisse qu'elles peuvent facilement se joindre, & qu'étant unies ensemble elles seroient en état d'offenser, encourront la dite peine.*

6.

I minori d'anni venti, e maggiori di diciotto per il porto d'armi corte incorreranno la pena d'anni cinque di galera, e per la ritenzione di esse in casa, di anni tre di catena.

6.

*Les mineurs de vingt ans, mais majeurs de dix-huit seront punis pour le port des armes courtes de la peine de cinq ans de galères, & pour les avoir tenues dans la maison, de celle de trois années de chaîne.*



7.

Gli altri minori d'anni dieciotto, e maggiori di quattordici faranno puniti sì per il porto, che per la ritenzione di dette armi corte con un anno di catena.

7.

*Les mineurs de dix-huit ans & majeurs de quatorze seront punis pour le port ou la rétention des armes courtes de la peine de la chaîne pour un an.*

8.

Sarà proibito l'andar in quadriglia con qualunque sorta d'armi da fuoco sì di giorno, che di notte, sotto pena della galera perpetua; e s'intenderà quadriglia, quando faranno radunate a mal fine più di cinque persone armate.

8.

*Il est défendu d'aller en quadrille, soit troupe, avec quelque sorte d'armes à feu que ce soit, tant de jour que de nuit, sous peine des galères perpétuelles, & on sera réputé être en quadrille lorsque plus de cinq personnes seront assemblées & armées à mauvais dessein.*

9.

Nei casi, che i lupi, od altre fiere infestino le campagne, potrà il Giudice, Bailo, o Castellano del Luogo permettere agli abitanti d'inseguirle colle armi lunghe da fuoco, e nella licenza, che ne spedirà loro in iscritto, prefiggerà il numero delle persone con inter-

9.

*Si les loups ou quelques autres bêtes sauvages infestent les campagnes, le Juge, le Châtelain ou le Baile du lieu pourront permettre aux habitans d'en faire la chasse avec des armes longues à feu, en fixant néanmoins dans la permission qu'ils leur en donneront par écrit*

vento sempre d'uno de' Sindaci, o Configlieri per impedirne ogni abuso.

*le nombre des personnes qui feront cette chasse, à laquelle un des syndics ou conseillers devra toujours assister pour empêcher tous les abus.*

IO.

IO.

Rex Car.  
Em.

Sarà anche proibito il porto de' coltelli con punta, detti volgarmente da fodero, e di quelli ancora, che sebbene senza punta, e tondi, ed eziandio snodati, sieno però taglianti nella cima, e la lama di essi per mezzo di qualche ordigno rimanga, snodato il coltello, fissa, ed immobile, e così atti al medesimo uso; come pure delle baionette, ancorchè d'un solo taglio, sotto pena, a' maggiori d'anni venti di anni cinque di galera; a' minori d'anni venti, e maggiori di dieciotto, d'anni due; ed ai minori di dieciotto, e maggiori di quattordici d'un anno di catena.

*Nous défendons aussi le port des couteaux à pointe, vulgairement appelés couteaux à gaine, comme encore le port de ceux qui quoique sans pointe & ronds, & qui pouvant même s'ouvrir & se fermer, ont l'extrémité tranchante, & dont la lame, le couteau étant ouvert, peut par quelque ressort, ou autre moyen être rendue fixe & immobile, & qui sont ainsi propres au même usage que les couteaux à gaine, à peine de cinq ans de galères lorsque les délinquans seront majeurs de vingt ans, de deux ans lorsqu'ils seront mineurs de vingt & majeurs de dix-huit, & d'une année de chaîne lorsqu'ils seront mineurs de dix-huit ans & majeurs de quatorze; défendons aussi sous les mêmes peines le port*



*des bayonnettes, quoi qu'à un  
seul tranchant.*

I I.

Sarà pure vietata la riten-  
zione delle baionette, sotto  
pena, per i maggiori d'anni  
venti, d'anni due di galera;  
d'un anno di catena per i  
minori d'anni venti, e mag-  
giori di dieciotto; e di sei  
mesi di carcere per i minori  
di dieciotto, e maggiori di  
quattordici.

I 2.

S'intenderanno eccettua-  
te quelle persone, che han-  
no bisogno di detti coltelli  
per l'esercizio della loro pro-  
fessione, purchè non ne abu-  
fino; e l'abuso s'intenderà  
sempre commesso, ognivol-  
tachè si porteranno senza ne-  
cessità d'adoperarli per oc-  
casione del loro mestiere.

I 3.

Niuno potrà fabbricare,  
nè tener in vendita alcuna  
delle suddette armi, delle  
quali è proibita la ritenzio-

I I.

*Défondons encore la ré-  
tention des bayonnettes sous  
peine de deux ans de galè-  
res pour les majeurs de vingt  
ans, d'une année de chaîne  
pour les mineurs de vingt  
majeurs de dix-huit, & de  
six mois de prison pour les  
mineurs de dix-huit ans ma-  
jeurs de quatorze.*

I 2.

*Nous exceptons ceux à  
qui ces couteaux sont néces-  
saires pour l'exercice de leur  
métier, pourvu qu'ils n'en  
abusent pas, & ils seront cen-  
sés en avoir abusé lorsqu'ils  
les porteront sans être dans  
la nécessité ou l'occasion de  
s'en servir pour l'exercice de  
leur métier.*

I 3.

*Personne ne pourra fabri-  
quer, ni exposer en vente,  
ni vendre aucune des armes  
dont la rétention est défen-*

ne; e molto meno venderle, sotto pena della galera per anni cinque; e sarà solo permesso agli Armajuoli da Noi perciò privilegiati il poter fabbricare, montare, ed aggiustare le armi corte di quelli, a' quali resta permesso come sopra il porto, e la ritenzione delle medesime: e non potranno neppure introdursi ne' nostri Stati, lavorarsi, nè tenersi in vendita, ed ancora meno venderli le baionette, ed altri coltelli proibiti, se non da chi ne ottenga come sopra da Noi la permissione, mediante quelle precauzioni, che stimeremo di prescrivere, sotto pena d'anni due di galera; nella quale incorreranno anche i come sovra privilegiati, se ne venderanno ad altri, che a quelli, a cui è permessa la ritenzione, o il porto rispettivamente.

*due, sous peine de cinq ans de galères, & il ne sera permis qu'aux armuriers, auxquels Nous en aurons accordé le privilège, de pouvoir fabriquer, monter & raccommoder les armes courtes de ceux auxquels le port & la rétention en est permise comme dessus; personne ne pourra non plus sous peine de deux ans de galères introduire dans Nos Etats, fabriquer, ni exposer en vente & moins encore vendre les bayonnettes & les couteaux défendus sans en avoir obtenu de Nous la permission avec les précautions que Nous prescrivons; encourront la même peine ceux qui ayant le privilège susdit en vendront à d'autres qu'à ceux à qui la rétention ou le port en seront respectivement permis.*

14.

14.

Rex Victor  
Amed.

Le prove, che s' ammettono per piene, e sufficienti a condannar un inquisito per

*Les preuves qui sont regardées comme pleines & suffisantes pour condamner un*



altro pubblico delitto tanto in contumacia, che in contraddittorio, s' avranno anche per tali per convincere, e punire i trasgressori nel porto delle armi sopradette.

*accusé de quelqu' autre délit public tant en contumace qu'en contradictoire, seront de même suffisantes pour convaincre & punir les contrevenans aux défenses du port des armes.*

15.

*Rex Car.  
Em.*

Quelli, che in rissa spareranno, o scroccheranno armi da fuoco per offendere qualcheduno, ancorchè non segua veruna ferita, se si tratterà d' armi, il di cui porto non sia vietato, faranno condannati nella pena di anni due di galera; ed ove il loro porto sia vietato, si puniranno colla galera per anni tre, oltre alla pena prescritta per il porto d' esse armi; e qualora segua qualche ferita, ancorchè leggiera, se con l' uso d' armi da fuoco permessa, la pena sarà sempre d' anni tre di galera, e se con armi, delle quali ne sia proibito il porto, sarà la pena d' anni cinque di galera, oltre quella prescritta per il porto di esse.

15.

*Ceux qui dans quelque querelle tireront avec des armes à feu pour offenser quelqu'un sans pourtant qu'il s'ensuive aucune blessure, seront condamnés à deux ans de galères s'ils auront tiré avec des armes dont le port n'est pas défendu, & si c'est avec des armes prohibées, à celle des galères pour trois ans, outre la peine établie pour le port des armes; mais s'il y a eu des blessures, quelque légères qu'elles soient, ils en seront toujours punis des galères pour trois ans si les blessures auront été faites avec des armes à feu dont le port est permis, & de cinq ans de galères si ce sera avec des armes défendues, outre la peine qui est prescrite pour le port d' icelles.*

16.

Alla stessa pena d'anni cinque di galera, oltre quella stabilita per il porto delle armi da taglio, e da punta proibite come sopra, soggiaceranno pure quelli, che in rissa cagionassero con le medesime armi qualche ferita, quantunque leggiera, lasciando ad arbitrio de' Giudici il castigare con pena corporale, od afflittiva proporzionata alle circostanze de' casi quelli, che cagionassero ferite in rissa con altre armi permesse.

17.

Si farà luogo alle pene come sopra rispettivamente imposte sì per le armi da fuoco, che altre, semprechè se ne farà fatto uso, nè gioverà alcuna scusa, o allegazione di momentanea delazione delle medesime.

16.

*Cette peine des galères pour cinq ans outre celle qui est établie pour le port des armes tranchantes & pointues qui sont prohibées comme dessus, aura aussi lieu par rapport à ceux qui dans quelque querelle blesseroient quelqu'un avec des armes de cette espèce, quand même les blessures seroient légères, & si elles se feront en querelle avec des armes dont le port n'est pas défendu, les Juges pourront punir ceux qui les auront faites, de telles peines corporelles ou affliktives qu'ils jugeront convenables & proportionnées aux circonstances des cas.*

17.

*L'on ne pourra éviter les peines respectivement établies ci-dessus pour le port des armes à feu & autres sur le prétexte ou allégation de ne les avoir portées que pour un moment, & il suffira d'en avoir usé pour y être condamné.*



18.

E ficcome l'abuso, che si fa da' figliuoli di famiglia, del porto delle armi suole provenire da una non buona loro educazione, o dall' esempio de' loro genitori, od anche da un' indolenza di questi nel non vegliare, come devono, sugli andamenti de' proprj figliuoli; perciò all' oggetto di provvedere più efficacemente alla pubblica quiete ordiniamo, che siano per la metà a carico de' padri le spese de' Processi, che verranno costrutti per il porto d' armi proibite sì da fuoco, che altre sovra espresse contro i figliuoli di famiglia, che convivono col padre, e che sono nella podestà del medesimo; ed ove questo risultasse di più reo di qualche colpa per essere stato consapevole dell' abuso nel porto di dette armi, senza averlo impedito, soggiacerà alla pena di scudi venti, ed all' intiero pagamento delle spe-

18.

*Et comme l'abus des armes qui n'est que trop commun aux fils de famille, provient ordinairement du peu de soin que prennent les pères à leur bonne éducation, ou de l'indolence qu'ils ont à surveiller, comme il est de leur devoir, à la conduite de leurs enfans, & quelquefois même de leur mauvais exemple, voulant aller à la source du mal & pourvoir le plus efficacement qu'il soit possible à la tranquillité publique, déclarons que les frais des procès que l'on instruira contre des fils de famille pour le port des armes à feu & autres qui se trouvent défendues ci-dessus, seront pour la moitié à la charge de leurs pères lorsqu'ils auront les enfans chez eux & sous leur puissance paternelle; & s'il constera que le père savoit que son fils abusoit du port d'armes défendues & ne l'aura pas empêché, il sera puni de sa faute par le payement*

fe del Proceſſo.

*de tous les frais du procès,  
outre une amende de vingt  
écus.*

## C A P O XIV.

*Delle Uſure, ed altri  
Contratti illeciti.*

I.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**N**ON potrà veruna perſona di qualſivoglia ſtato, grado, e condizione eſercitar in qualunque forma pubblica, o occulta, direttamente, o indirettamente, per mezzo di contratti tanto eſpreſſi, che ſimulati, o in qualſivoglia altro modo alcuna ſorte di uſure, ſotto pena della confiſcazione de' beni, la quale avrà anche luogo, ogniqualvolta ſi ſcopra, e conſti dopo la morte di qualche perſona, che la medefima ſia ſtata ſolita ad eſercitar uſure come ſopra, rifatti però ſempre i danni di quelli, che ne avranno patito.

## CHAPITRE XIV.

Des uſures & autres contrats illicites.

I.

**A**ucune perſonne de quelque état, qualité & condition qu' elle ſoit ne pourra en aucune manière exercer publiquement ou en ſecret, directement ou indirectement par le moyen de contrats tant expreſſes que ſimulés, ou de quelque autre façon que ce puiſſe être, aucune ſorte d' uſures, ſous peine de la conſiſcation des biens, laquelle aura auſſi lieu toutes les fois que l' on découvrira ou qu' il conſtera après la mort de quelqu' un qu' il a été en coutume d' exercer des uſures comme deſſus; on rembourſera cependant toujours les dommages à ceux qui en auront ſouffert.



2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Il frutto permesso agli Ebrei ne' loro privilegj per il danaro, che daranno ad imprestito, s' intenderà solamente per que' Banchieri Ebrei riconosciuti come tali dal Consolato, e per i soli danari loro proprj, e non per quelli, che riceveffero da' Cristiani con patto tacito, o espresso di negoziarli in comune.

*L'intérêt permis aux Juifs dans leurs privilèges pour l'argent qu'ils prêtent, aura seulement lieu à l'égard des banquiers Juifs reconnus pour tels par le Consulat, & uniquement pour leur argent propre, & non pas pour ce qui concerne celui qu'ils prendront des Chrétiens avec pacté tacite ou exprès de le négocier en commun.*

3.

3.

Verificandosi, che alcun Cristiano imprestasse, o in qualsivoglia modo desse danari agli Ebrei per avere parte certa, o incerta in quell' utile, che ad essi è permesso, si avranno gli uni, e gli altri per usuraj, e si procederà contro di essi nel modo sopra prescritto.

*Si l'on prouve que quelque Chrétien prête ou trafique de quelque autre manière que ce soit de l'argent avec les Juifs pour avoir une part certaine ou incertaine au profit qu'il leur est permis d'en retirer, les uns & les autres seront regardés comme usuriers, & on procédera contre eux de la manière ci-dessus prescrite.*

4.

4.

*Rex Car.  
Em.*

S' avranno per contratti illeciti quelli, ne' quali le

*On regardera comme contrats illicites ceux dans les-*

merci state vendute a credito ritorneranno alle mani del venditore, o de' mediatori, o faranno per mezzo loro distratte a minor prezzo della compra, o se si faranno stimate nel venderle a prezzo non giusto, e si farà sborsato qualche danaro al compratore.

*quels les marchandises vendues à crédit retourneront entre les mains du vendeur, ou des entremetteurs, ou lorsqu'elles seront vendues par leur entremise pour un prix moindre que celui pour lequel elles auront été achetées, ou quand elles n'auront pas été estimées à un juste prix lors de la vente, & que l'on aura compté quelque argent à celui qui les a achetées.*

5.

Saranno altresì gravemente sospetti d'inganno quegli altri contratti, ne' quali si vendano merci a credito, che non sieno di buona qualità, e come suol dirsi, mercantili, ed apprezzate nondimeno, come se non fossero difettose, avuto singolarmente riguardo alla qualità de' contraenti, de' mezzani, se ve ne faranno, e delle merci.

*Les contrats de vente des marchandises qui ne sont pas de débit par leur mauvaise qualité, seront aussi regardés comme très-suspects de fraude lorsqu'elles auront été vendues à crédit & appréciées comme si elles n'étoient pas défectueuses, eu égard surtout à la qualité des contractans, des entremetteurs, s'il y en a, & des marchandises.*

6.

Così anche faranno considerati que' contratti, ne'

6.

*On regardera aussi comme suspects les contrats par les-*



quali si vendano, o altrimenti si diano a credito merci, o altre cose ad uno, che non sia negoziante in simil genere, e le merci a lui come sopra rimesse non sieno convenienti per la loro quantità, o qualità allo stato, e bisogno della persona, o famiglia di esso; ed ancora più, se il contratto si farà con un figlio di famiglia non emancipato, o separato dal padre, oppure v' intervenga lo sborso di qualche danaro, come sopra.

*quels des marchandises ou autres effets auront été vendus, ou autrement donnés à crédit à quelqu'un qui ne négocie pas dans le même genre de marchandises, & lorsque leur qualité ou quantité ne répondra point à l'état & au besoin de l'acheteur ou de sa famille, & surtout lorsque le contrat aura été passé avec un fils de famille qui ne sera pas émancipé, ni séparé de son père, ou que l'on aura déboursé quelque argent.*

7.

In tutti questi casi gli Ordinarij de' Luoghi, ne quali abiteranno le Parti, oppure il Convenuto, e dove non risiede il Senato, potranno conoscere, purchè non si tratti di somma eccedente lire quattrocento; ed ove ecceda simile somma, riferbiamo la cognizione al Senato, ed incarichiamo il zelo sì di questo, che de' Giudici suddetti per il pubblico bene a circoscrivere, secondo

7.

*La connoissance de tous les cas sus-exprimés appartiendra dans les endroits où le Sénat ne réside pas, aux Juges ordinaires des lieux où habitent les parties, soit le défendeur seulement, lorsque le sujet de la contestation n'excedera pas la somme de quatre cent livres; mais s'il l'excede, la connoissance en sera réservée au Sénat, & Nous le chargeons pour le bien public également que les dits*

Ju-

do le circostanze de' casi, i detti contratti, e condannare pure i colpevoli d'un raggiro così abusivo anche con la perdita del credito, e delle cose come sovra contrattate.

*Juges de casser & annuler les susdits contrats, & de condamner ceux qui seront coupables d'une négociation aussi artificieuse, même à la perte de la créance & des effets qui auront été vendus ou autrement donnés à crédit.*

8.

E perchè vogliamo in oltre, che il Senato punisca simili colpevoli con una pena, eziandio esemplare, si rispetto ad essi, che a' mezzani, s'emprechè risulti, che siavi intervenuta qualche seduzione, inganno, o frode; perciò gli Ordinarij nelle Cause di questi illeciti contratti, che saranno da essi conosciute, ove vi concorrano le circostanze suddette di frode, inganno, o seduzione, dovranno quelle verificare, e trasmettere le prove al Senato, acciò sommaramente provveda al castigo de' colpevoli.

8.

*Et comme Nous voulons au surplus que tant les auteurs de ces contrats illicites, que ceux qui y auront contribué par leur entremise, soient punis par le Sénat de quelque peine, même exemplaire, lorsqu'ils auront usé de supercherie, de séduction ou de fraude, ordonnons aux Juges de vérifier ces circonstances dans les causes où ils devront connoître de contrats de cette espèce & d'en transmettre les preuves au Sénat qui pourvoira sommairement pour la punition des coupables.*

9.

Dalle Sentenze degli Or-  
Tom. II,

9.

*Si quelqu'un veut appeler*  
s



dinarj, che veniffero prof-  
ferite a riguardo de' suddet-  
ti contratti, o loro Ordina-  
nze portanti gravame irre-  
parabile nella definitiva, si  
potrà soltanto appellare al  
Senato.

*des sentences rendues par les  
Juges ordinaires sur les dits  
contrats, ou de leurs ordon-  
nances, lorsqu'elles lui fe-  
ront un grief irréparable en  
définitive, il ne pourra por-  
ter son appel que pardevant  
le Sénat.*

IO.

I contratti di mutuo, od  
altri simili, che si faranno  
co' figliuoli di famiglia sen-  
za partecipazione, e consen-  
so del padre, se non sono  
emancipati, o non vivano  
separatamente da effo, o  
non siano riputati a guisa di  
padre di famiglia, oppure  
non esercitino pubblicamen-  
te mercatura, o altro nego-  
zio, e neppure abbiano pe-  
culio castrense, o quasi ca-  
strense, ovvero beni avven-  
tizj, ne' quali non ispetti al  
padre l'usufrutto, o la como-  
dità, faranno nulli, senzachè  
possano avere alcun effetto,  
neppure morto il Padre;  
anzi se v'interverrà qualche  
seduzione, inganno, o altro  
mezzo illecito, si puniranno

IO.

*Déclarons nuls & sans ef-  
fet, même après la mort du  
père, les contrats de prêt faits  
à des fils de famille & tous  
autres semblables, par lesquels  
ils contracteront quelque dette  
sans la participation & le  
consentement de leur père, à  
moins qu'ils soient émanci-  
pés, ou qu'ils vivent séparé-  
ment ou qu'ils soient regar-  
dés comme pères de famille,  
ou qu'ils fassent publique-  
ment quelque commerce ou  
négoce, ou qu'ils aient un  
pécule castrense ou quasi ca-  
strense, ou des biens adven-  
tifs dont le père n'a pas l'usu-  
fruit; & s'il est intervenu  
quelque séduction, tromperie  
ou autre moyen illicite, l'on  
punira même les coupables.*



anche i colpevoli nella maniera sovra prescritta ne' §§. 7. 8. e 9. secondo le circostanze de' casi.

*de la manière prescrite ci-dessus aux §§. 7. 8. & 9. selon les circonstances des cas.*

## CAPO XV.

*Degli Oziosi, Vagabondi, e Zingani.*

I.

*Rex Car.  
Em.*

**G**LI zingani, come anche gli oziosi, e vagabondi sì maschi, che femmine tanto de' nostri Stati, come d'alieno dominio, saranno puniti, quanto agli uomini maggiori d'anni venti, colla galera per anni cinque; e se minori di venti, ma però maggiori di dieciotto, con quella per anni tre: è quanto alle donne maggiori d'anni venti, colla pubblica fustigazione; e se minori di venti, ma maggiori di dieciotto, con il carcere per un anno; ed essendo minori di dieciotto, siano maschi, o femmine, per la prima volta, se di alieno dominio, si discaccieranno da' nostri Stati, e se Sudditi,

## CHAPITRE XV.

*Des Fainéans, Vagabonds & Bohémiens.*

I.

**L**ES fainéans, les vagabonds & ceux qu'on appelle vulgairement les Bohémiens, soit qu'ils soient de nos Etats ou des pays étrangers, seront punis des peines ci-après: savoir les hommes majeurs de vingt ans des galères pour cinq ans, & s'ils sont mineurs de vingt & majeurs de dix-huit, des galères pour trois ans; & à l'égard des femmes, elles subiront la peine du fouet en public, si elles sont majeures de vingt ans, & celle d'un an de prison, si elles sont mineures de vingt & majeures de dix-huit; mais si les uns & les autres soit hommes, soit femmes sont mineurs de dix-huit, on les chassera de nos Etats pour



purchè maggiori d'anni quattordici, si puniranno li maschi colla catena per un anno, e le donne con il carcere per mesi sei, colla comminazione sì per gli uni, che per gli altri delle pene sovra stabilite, le quali in caso di recidiva dovranno contro di essi eseguirsi.

*la première fois, s'il s'agit d'étrangers, & étant de nos sujets majeurs de quatorze ans, la peine sera d'un an de chaîne pour les hommes, & de six mois de prison pour les femmes, en faisant néanmoins tant aux uns qu'aux autres la commination des peines établies ci-dessus, & on les leur fera subir en cas de récidive.*

2.

Si avranno per oziosi, e vagabondi coloro, li quali, essendo sani, e robusti, senza beni stabili, o redditi sufficienti al loro mantenimento, e senza esercizio di professione, andranno vagando, o che si fingeranno storpi, o ciechi, eziandio che non girassero questuando.

2.

*On regardera comme fainéans & vagabonds tous ceux qui étant sains & robustes, & n'ayant aucuns biens immeubles, ni des revenus suffisans pour leur entretien, iront errant sans exercer aucune profession, de même que ceux qui contrefont les estropiés ou les aveugles, quand même ils ne mandieroient pas.*

3.

Ove appresso di questi oziosi, e vagabondi si ritrovino grimaldelli, o chiavi false, ovvero scalpelli, e ferri simili, oltre alla pena sovra

3.

*Si les fainéans & vagabonds se trouveront avoir sur eux des crochets, des fausses clefs ou autres ferremens semblables, outre la peine*

prescritta, soggiaceranno a quella stabilita in questo Titolo cap. 9. §. 24.

*établie ci-dessus ils subiront encore celle qui est prescrite au chap. 9. §. 24. de ce titre.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Allegando un vagabondo o il possesso de' beni, e redditi, o l'esercizio di qualche professione ne' nostri Stati, dovrà nello stesso tempo individuare precisamente dove quelli possiede, od ha esercitata la professione, altrimenti non s'avrà alcun riguardo alla di lui allegazione, e se il Fisco proverà il contrario, si avrà il reo per convinto, e non sarà più ammesso a addurre, che o posseda altri beni, od abbia esercitata altrove la suddetta, od altra professione.

*Si quelque vagabond allègue qu'il possède des biens, qu'il a des revenus ou qu'il exerce quelque profession dans nos Etats, il devra en même temps indiquer précisément l'endroit où il a ses biens & revenus ou celui où il a exercé sa profession, autrement on n'aura aucun égard à une telle allégation; & si le fisc prouve le contraire, l'accusé sera tenu pour convaincu, sans qu'il puisse plus être admis à déduire qu'il possède des biens ou qu'il a exercé ailleurs la susdite profession ou quelque autre.*

5.

5.

Se poi il vagabondo allegasse, che o possiede beni, o ha esercitata una professione ne' Stati alieni, dovrà esso giustificarlo, altrimenti si avrà per non fatta la di lui eccezione.

*Tom. II.*

*Et si le vagabond allègue qu'il possède des biens ou qu'il a exercé une profession dans les pays étrangers, il devra le justifier, autrement telle allégation sera regardée comme si elle n'avoit pas été proposée.*

S 3



6.

Non farà lecito a veruno di somministrare a' suddetti zingani alcuna sorta di viveri, ricovero, ed assistenza; anzi dovranno le Città, Terre, e Comunità de' Stati nostri procurare l'arresto, e traduzione loro in carceri sicure, sotto pena, a' Sindaci, e Configlieri, di lire quattrocento in proprio, e di lire ducento per ogni particolare, da incorrerfi qualunque volta si contravvenga alle presenti disposizioni.

6.

*Il ne sera permis à personne de fournir des vivres, ni de donner retraite & assistance aux Bohémiens, & les villes, terres & communautés de nos Etats feront même en sorte de les arrêter, & de les traduire dans des prisons sûres à peine de quatre cent livres contre les syndics & conseillers, & de deux cent contre chaque particulier, laquelle peine ils encourront chaque fois qu'ils contreviendront aux présentes dispositions.*

7.

*Rez. Car.  
Em.*

Occorrendo, che alcuno di detti zingani, oziosi, o vagabondi delinquesse ne' nostri Stati, intendiamo sia castigato non solamente per il delitto, che avrà commesso, ma altresì sempre con la pena da esso incorsta per la qualità di ozioso, e vagabondo.

7.

*Si quelqu'un des dits Bohémiens, fainéans ou vagabonds délinque dans nos Etats, Nous voulons qu'outre la peine du délit qu'il aura commis, il soit toujours condamné à celle que mérite sa qualité de fainéant & vagabond.*

8.

Oltre alle presenti disposizioni dovranno a riguardo degli oziosi, e vagabondi, ed altre consimili persone osservarsi, ed eseguirsi gli altri provvedimenti particolari da Noi di tempo in tempo dati per la loro estirpazione, o che venissero in avvenire a stabilirsi.

## CAPO XVI.

*Compendio di varie proibizioni.*

I.

*Em. Philip.  
1560.*

**N**ON sarà lecito ad alcuno de' nostri sudditi, di qualsivoglia stato, grado, e condizione si sia, di partire da' nostri Stati per andar a servire fuori di essi alcun altro Principe, sotto pena della confiscazione de' beni; e sarà altresì proibito a qualunque famiglia di trasferirsi fuori de' nostri Stati per stabilire ne' Paesi stranieri l'abitazione, o il domicilio senza speciale nostra

*Reor. Gar.  
Em.*

8.

*Outre ce qui est établi ci-dessus par rapport aux fainéans, vagabonds & autres gens semblables, l'on observera encore les autres dispositions particulières que Nous avons données de temps à autre pour leur extirpation ou que Nous pourrions donner à l'avenir.*

## CHAPITRE XVI.

*Contenant diverses défenses.*

I.

**A**ucun de nos sujets de quel état, qualité & condition qu'il soit, ne pourra s'absenter de nos États pour aller servir hors d'iceux quelque autre Prince, sous peine de la confiscation de ses biens; défendons aussi à toutes familles de se transporter sans notre permission expresse hors de nos États pour fixer dans les pays étrangers leurs habitations ou leurs domiciles, sous peine de cinq cens



permiffione, fotto pena di feudi cinquecento, e in difetto, d'anni cinque di galera; e s'intenderà incorfa la pena fuddetta, quando fi faranno date le difpofizioni per fimile trafmigrazione, e quelle foffero ridotte ad atto proffimo per efeguirfi.

*écus, & fubfidairement de cinq ans de galères; & elle fera cenfée avoir encouru cette peine lorsqu'elle aura donné les difpofitions néceffaires pour fa transfmigration, & qu'elles auront été portées près de l'exécution.*

2.

2.

*Rex Viter  
Amed.*

I Vaffalli abitanti ne' noftri Stati non potranno afentarfi da' medefimi fenza Nofta licenza in ifcritto, falvo che l'urgenza foffe tale, che quelli delle rifpettive Province limitrofe non poffano riceverla da Noi; nel qual cafo i Governatori, o Comandanti potranno concederla anche in ifcritto per foli quindici giorni, e per andar a' luoghi certi, la quale dovrà registrarfi, e fottoscriverfi dal Prefetto.

*Il eft défendu à nos vaffaux qui habitent dans nos Etats, de s'en absenter fans notre permiffion par écrit; fi cependant ceux qui habitent dans nos provinces limitrophes ont quelque affaire fi urgente qu'elle ne leur donne pas le temps de recourir à Nous, les Gouverneurs ou Commandans pourront en ce cas leur en accorder la permiffion auffi par écrit pour quinze jours feulement, & pour aller en des lieux déterminés, & elle fera enregiftrée & fignée par le Juge-Maje.*

3.

3.

Quelli, che partiranno

*Ceux qui s'absenteront de*

senza licenza da' nostri Stati, o eccederanno il tempo, che verrà loro prefisso, cadranno nella pena di scudi ducento cinquanta; e quando si tratteranno fuori Stato per più di anni dieci, incorreranno nella confiscazione de' beni, durante la loro vita; come pure quando dentro i dieci anni, essendo loro intimato il ritorno, non obbediranno.

4.

I Vassalli, che avranno ottenuta da Noi licenza di andare fuori Stato, e di servire anco a' Principi forestieri senz' alcuna limitazione di tempo, dovranno ripatriarsi fra il termine d'anni due, dappoichè sarà a' medesimi aperta una qualche successione testamentaria, o *ab intestato*, sotto pena di decadere dalla medesima, che si devolverà a coloro, che saranno abitanti ne' Stati nostri, e che farebbero succeduti, se quelli fossero premorti.

*nos Etats sans permission, ou qui outrepasseront le temps qui leur aura été fixé, encourront une peine de deux cent-cinquante écus, & lorsqu'ils resteront hors de nos Etats au delà de dix ans, leurs biens seront confisqués pendant leur vie, comme aussi lorsque pendant les dix ans on leur aura intimé de revenir & qu'ils n'auront pas obéi.*

4.

*Les vassaux qui auront obtenu de Nous la permission de s'absenter de nos Etats, ou même de servir des Princes étrangers sans aucune préfixion de temps, devront se repatrier dans le terme de deux ans après que quelque succession leur aura été déferée soit par testament soit ab intestat, sous peine de déchoir d'une telle succession, laquelle sera en ce cas dévolue aux personnes qui habiteront dans nos Etats, à qui le droit de succéder auroit appartenu à leur défaut en cas de prédécès.*



5.

Resta proibito a qualsivias de' nostri Sudditi, o abitanti ne' Stati nostri di avere corrispondenze, che possano in qualunque maniera pregiudicare all'interesse dello Stato, sotto pena grave, estensibile eziandio alla morte, secondo le circostanze de' casi.

5.

*Nous défendons à tous nos sujets ou habitans dans nos Etats quels qu'ils soient d'avoir des correspondances qui puissent en quelque manière que ce soit être préjudiciables à l'Etat, sous une peine grièye qui pourra même s'étendre jusqu'à celle de la mort suivant les circonstances des cas.*

6.

I Ministri nostri, ed Uffiziali di giustizia, i Collegj, o altri aggregati a' medesimi, e qualunque suddito, e forestiere abitante ne' Stati nostri, che unitamente, o separatamente, in voce, o in iscritto consultassero per gli stranieri contro l'interesse della Corona nostra, o dello Stato, saranno puniti come ribelli.

6.

*Nos Ministres, nos Officiers de justice, les Collèges & autres Corps qui leur sont aggrégés, & tous nos autres sujets, de même que les étrangers habitans dans nos Etats, qui consulteront conjointement ou séparément, verbalement ou par écrit pour les étrangers contre les intérêts de notre Couronne ou de l'Etat, seront punis comme rebelles.*

7.

Proibiamo a' nostri Ministri di Stato, a quelli, che

7.

*Défendons à nos Ministres, de même qu'à ceux*

sono inviati ne' paesi stranieri, ancorchè senza carattere, ed a' Segretari d'Ambasciata; come pure al primo Segretario di Guerra, Capi d'Azienda, e loro rispettivi subalterni di poter ingerirsi in traffici di qualsivoglia sorta tanto ne' Stati nostri, che fuori, o d'impiegare veruna somma di danaro, ad essi in qualsivoglia modo spettante, in beni stabili, o in Censi, o in altri fondi posti nel Territorio di Stati alieni, alla pena d'incorrere nella privazione delle loro rispettive cariche, d'essere dichiarati inabili all'esercizio d'altri impieghi, e di altrettanta somma verso il Fisco.

8.

Quanto a' Vassalli, Nobili, ed altri Sudditi avrà luogo la medesima proibizione di non impiegare danari ne' paesi stranieri, sotto pena di altrettanta somma come sopra.

*qui sont envoyés dans les pays étrangers, quoique sans caractère, & aux Secrétaires d'Ambassade, comme aussi au premier Secrétaire de la guerre, aux chefs de nos Bureaux & à leurs respectifs subalternes de s'intéresser en quelque trafic que ce puisse être tant dans nos Etats que dehors, ou d'employer aucune somme d'argent qui leur appartienne de quelque manière que ce soit, en biens immeubles, constitutions de rentes ou autres fonds qui sont dans les pays étrangers, sous peine d'encourir la privation de leurs charges respectives, d'être déclarés incapables d'en exercer d'autres, & de payer en faveur du fisc une somme semblable.*

8.

*Cette défense d'employer des sommes d'argent dans les pays étrangers aura aussi lieu à l'égard des vassaux, des nobles & autres sujets, sous peine de payer semblable somme comme dessus.*



9.

Chiunque de' nostri Sudditi abitante ne' nostri Stati accetterà, o riceverà da' Principi stranieri in tempo, che abbiamo guerra con essi, pensioni, o stipendj, sarà reo di Lesa Maestà; e ne' tempi di pace, se li riceverà senza Nostra licenza, cadrà nella pena del carcere perpetuo, se sarà impiegato, o Vassallo, oltre la perdita del Feudo quanto a questo; e tutti gli altri, della galera per anni cinque.

10.

Non sarà lecito a' nostri Vassalli, o altri Sudditi di ricevere alcun abito, o ordine di Cavalleria, o Religione militare, fuori di quelli, che da Noi si concedono, a riserva della Religione Gerosolimitana.

9.

*Quiconque de nos sujets habitans dans nos Etats acceptera ou recevra des Princes étrangers dans le temps auquel Nous serons en guerre avec eux, quelque pension ou gage, sera coupable du crime de lèse-majesté; & si c'est en temps de paix & sans notre permission, il encourra la peine de la prison perpétuelle, au cas que ce soit une personne employée ou un vassal, outre la perte du fief par rapport à celui-ci, & tous les autres subiront la peine de cinq ans de galères.*

10.

*Il ne sera pas permis à nos vassaux, non plus qu'à nos autres sujets de prendre aucun autre habit ou ordre de Chevalerie, ou Religion militaire que ceux que Nous accordons, à la réserve de la Religion de Saint Jean de Jérusalem.*

## I I.

## I I.

*Christina die  
9. Jan. 1648.*

*Rex Victor  
Amed.*

Non potrà alcuno stampare, nè fare stampar verun Libro, o Scrittura, se non avrà antecedentemente riportata la licenza da' Revisori da Noi deputati, sotto pena, all'uno, ed all'altro, di scudi cento, e della perdita de' libri; eccettuate le Allegazioni, o altre Scritture relative alla decisione delle Cause, per le quali basterà la licenza, che ne verrà data dal Relatore della Causa, o da' Prefetti, e Giudici nelle Province.

*Personne ne pourra imprimer, ni faire imprimer aucun livre ou écrit, qu'il n'en ait auparavant obtenu la permission des Réviseurs par Nous établis, sous peine quant aux uns & aux autres de cent écus & de la perte des livres; Nous exceptons cependant les avis en droit & les autres écrits relatifs à la décision des procès, pour l'impression desquels la permission du Rapporteur ou celle du Juge-Maje ou du Juge dans les provinces sera suffisante.*

## I 2.

## I 2.

Dovranno gli Stampatori tanto ne' Libri, quanto nelle Allegazioni, o nelle altre Scritture, oltre al nome dell' Autore, esprimere anche il loro nome, ed enunziare nel fine delle stampe la licenza ottenuta, alla pena di scudi trenta, se la tralasceranno, e d'anni due di galera, se l'enunzieranno contro verità.

*Les Imprimeurs seront obligés d'exprimer tant dans les livres & avis en droit, que dans les autres écrits non seulement le nom de l'auteur, mais encore le leur propre, & de faire mention à la fin de l'ouvrage de la permission qui a été accordée, sous peine de trente écus en cas d'omission ou de deux ans de galères, s'ils l'énoncent contre la vérité.*



13.

*Rex Car.  
Em.*

Sarà pur anche proibito a chicchessia di fare stampar libri, o altri scritti fuori de' nostri Stati senza licenza de' Revisori, sotto pena di scudi sessanta, od altra maggiore, ed eziandio corporale, se così esigesse qualche circostanza per un pubblico esempio.

13.

*On ne pourra faire imprimer hors de nos Etats des livres ou autres écrits sans la permission des Réviseurs, sous peine de soixante écus, & de telle autre plus grande, même corporelle, que les circonstances paroîtront exiger pour donner un exemple.*

14.

*Rex Victor  
Amed.*

I Libraj, e Mercanti, che vorranno introdurre, o vendere qualunque sorta di libri procedenti da' paesi forestieri, e qualunque altro particolare, che vorrà introdurre tanto per uso proprio, che altrimenti, dovranno ottenere la licenza in iscritto da' Revisori suddetti; proibendo agli Uffiziali delle nostre Dogane di permettere l'estrazione da esse senza la detta licenza, che dovrà esser loro presentata, e registrata dalli medesimi, sotto pena, in caso di contravvenzione, della perdita

14.

*Les libraires & les marchands qui voudront introduire ou vendre quelque sorte de livres que ce soit venant des pays étrangers, de même que tous les autres particuliers qui voudront en introduire tant pour leur propre usage qu'autrement, seront obligés d'en obtenir la permission par écrit des Réviseurs; défendons aux officiers de nos douanes de les en laisser sortir sans la dite permission qui devra leur être présentée & par eux enregistrée, sous peine en cas de contravention, de la perte des*

de' libri, e di scudi cento, quanto ai primi; e quanto ai secondi, della privazione del loro impiego.

*livres & de cent écus quant aux premiers, & quant à ces derniers de la privation de leur emploi.*

15.

Oltre la proibizione; e le pene, che sono portate dalla Legge comune contro i Tutori, e Curatori, che maritano co' fuoi congiunti le persone alla loro tutela, e cura commesse, si proibisce anche a' medesimi di sollecitare tali matrimonj, o sponsali con qualsivoglia altra persona, senza consenso de' più prossimi parenti di detti Pupilli, o Minori, sotto pena di lire cinquecento.

15.

*Outre la défense & les peines portées par le droit commun contre les tuteurs & curateurs qui marient à leurs parens les personnes commises à leur tutelle & curatelle, il leur est encore défendu de procurer leur mariage ou fiançailles avec quelqu'autre personne que ce soit sans le consentement des plus proches parens des pupilles ou mineurs, sous peine de cinq cent livres.*

## TITOLO XXXV.

*Delle Grazie, e degli Indulti.*

I.

## TITRE XXXV.

*Des graces & indults.*

I.

*Car. III.  
die 10. Oct.  
1513.*

**T**utti quelli, che avranno riportate da Noi Lettere di grazia, perdoni, o abolizioni di delitti, o pene, dovranno presentarle nel termine di mesi tre, altrimenti

**T**ous ceux qui obtiendront de Nous des lettres patentes de grace, pardon ou abolition de crime ou de quelque peine, seront obligés de les présenter dans



decaderanno dal beneficio delle medefime.

*le terme de trois mois, autrement ils seront privés du bénéfice des dites lettres.*

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

La presentazione delle Grazie di pene afflittive, e delle pecuniarie, a cui è surrogata una corporale, si farà avanti il Senato; ed avanti il Prefetto quella delle meramente pecuniarie, salvo che procedano da' delitti, la cognizione de' quali spetti al Senato.

*On présentera pardevant le Sénat les graces des peines afflittives & des pécuniaires pour raison desquelles la corporelle est subrogée, & elles seront présentées pardevant le Juge-Maje quand il s'agira seulement de peines pécuniaires, à moins qu'elles n'ayent lieu par rapport à des délits dont la connoissance appartiendra au Sénat.*

3.

3.

Si comunicheranno esse Lettere all'Avvocato Fiscale Generale, o Provinciale, e si riconoscerà dal Senato, o Prefetto rispettivamente, se sieno surrettizie, o altrimenti difettose.

*Les dites lettres seront communiquées à l'Avocat Fiscal Général ou Provincial, & le Sénat ou le Juge-Maje reconnoîtront respectivement si elles sont subreptices ou autrement défectueuses.*

4.

4.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
1677.*

Quando conterranno la grazia di pena corporale, o l'abolizione di delitto, il di cui titolo porti tal pena,  
non

*Lorsque ces lettres contiendront la grace d'une peine corporelle ou l'abolition de quelque délit qui soit de qua-*

non si riceveranno dal Senato, se l'impetrante non si costituirà nelle carceri per dare le risposte sovra il delitto, di cui è intitolato, ma non si rilascerà dalle medesime nè esso, nè verun altro carcerato, che avesse ottenuta la grazia, finchè sianfi le Patenti riconosciute come sopra.

*qualité à mériter une telle peine, elles ne seront pas reçues par le Sénat, à moins que l'impétrant ne se soit constitué dans les prisons pour donner ses réponses sur le délit dont il s'agit, sans qu'on puisse l'en élargir, non plus qu'aucun autre détenu à qui Nous aurons accordé des lettres de grace, qu'après qu'elles auront été reconnues comme dessus.*

5.

5.

*Car. III.  
ibid.*

Ove non si trovi cosa difettosa nelle Patenti, dovranno i Senati interinarle, ed i Prefetti registrarle, e gli uni, e gli altri ordinarne la loro osservanza, reintegrata che sia la Parte offesa delle spese, e danni, per i quali fisseranno una certa somma, senzachè possa da tale fissazione ricorrersi, nè supplicarsi.

*S'il n'y a rien de défectueux dans les dites lettres, les Sénats devront les entériner, & les Juges-Majes les faire enregistrer, & les uns & les autres ordonneront qu'elles soient observées suivant leur forme & teneur, après que la partie offensée aura été remboursée de ses dépens & dommages, pour raison desquels on fixera une somme certaine, sans qu'on puisse recourir ou supplier contre cette fixation.*



6.

*M.<sup>s</sup> Jo. Bap.  
ibid.*

Se la Grazia farà di morte, o di galera, o porterà l'abolizione di delitto, che meriti alcuna delle pene suddette, prima che venga interinata, dovrà il grazia-to presentarla personalmente nell'Udienza pubblica del Senato, genuflesso col capo scoperto alla presenza degli Avvocati, e Procuratori, e farà obbligo del Primo Presidente, o di chi reggerà il Magistrato d'ammonirlo, acciò più non cada in simili, o altri delitti.

7.

Trovandosi, che le suddette Lettere sieno viziose, o che sieno impetrate con inganno, s'avranno per non fatte, e si procederà nella maniera, che sia di giustizia.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Tutte le suppliche, che a Noi si presenteranno per

6.

*Lorsque les lettres contiendront la grace de la peine de mort ou des galères, ou qu'elles porteront l'abolition d'un crime qui mérite ou l'une ou l'autre de ces peines, l'impétrant sera obligé avant qu'on l'entérine de la présenter en personne dans l'Audience publique du Sénat à genoux & tête nue en présence des Avocats & des Procureurs, & le premier Président, ou celui qui régit le Magistrat, devra l'exhorter de ne plus commettre à l'avenir de semblables ou autres crimes.*

7.

*Si l'on reconnoît que les dites lettres sont vicieuses, ou qu'elles ont été frauduleusement impétrées, elles seront regardées comme non obtenues, & on procédera ainsi que de justice.*

8.

*Tous les placets qui Nous seront présentés pour obtenir*

avere simili Grazie, dovranno comunicarsi all'Avvocato Fiscale Generale, o Provinciale, acciocchè dia il suo sentimento, e quello trasmetta chiuso, e sigillato nelle mani del Gran Cancelliere, il quale ce ne dovrà fare la relazione.

*de semblables graces, seront communiqués à l'Avocat Fiscal Général ou Provincial, afin qu'il donne son sentiment qu'il enverra fermé & cacheté entre les mains du Grand Chancelier qui Nous en fera le rapport.*

9.

9.

Car. III.  
1517.

Se alcuno, dopo aver ottenuta da Noi la grazia del suo delitto, ricadrà nel medesimo, o in altro simile, o più grave di esso, si considererà, come se non l'avesse avuta; se poi il secondo delitto sarà minore del primo, dovrà anche averli riguardo a questo per dare al reo una pena più grave di quella, che avesse meritato il secondo delitto.

*Celui qui après avoir obtenu grace de son délit y retombera, ou dans un autre semblable ou plus grave, sera regardé comme s'il ne l'avoit jamais obtenue, mais si ce second délit se trouve inférieur au premier, on aura aussi égard à celui-ci pour condamner le criminel à une peine plus grande que celle qu'auroit mérité le second crime.*

10.

10.

Car. Em. I.  
1615.

Nelle grazie di pene afflittive non s'intenderanno mai comprese le pecuniarie, che unitamente con esse si debbano al delitto; e tanto in queste, che in qualunque

*Les graces des peines afflictives ne comprendront point les peines pécuniaires encourues pour le même délit, & ces graces, ni celles des amendes ou peines pécuniaires*



Rex Car.  
Em.

grazia di pene, o multe pecuniarie non dovranno intenderfi incluse le spese del Procello, nè verun altro dritto spettante agli Uffiziali del Fisco nel calo, e nella forma stabilita da queste nostre Costituzioni, salvo che ciò sia espressamente nelle Patenti ordinato.

*ne comprendront pas non plus les frais du procès, ni aucun autre droit du aux officiers du fisc dans les cas & de la manière portée par nos Constitutions, si Nous ne l'avons pas expressément ordonné dans les lettres patentes.*

II.

II.

M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.

Presentando i grazianti le suddette Lettere, dovranno depositare, o dare nella Segreteria Criminale una sufficiente cauzione per le somme, alle quali possono ascendere l'emende, o la reintegrazione dovuta alla parte, e le spese, e gli emolumenti di giustizia.

*Ceux qui présenteront des lettres de grace, feront le dépôt au Greffe Criminel, ou donneront bonne & suffisante caution pour la somme à laquelle peuvent monter les amendes, le dédommagement dû à la partie, & les frais & émolumens de justice.*

I 2.

I 2.

Eadem  
1677.

Non potrà ritenersi il reo nelle carceri, quando si sarà spontaneamente presentato ad esibire la Grazia ottenuta in virtù dei supplicati veri, benchè si dichiarasse incapace di poterne godere per non essere il delitto grazia-

*On ne pourra retenir le criminel qui se fera volontairement constitué prisonnier pour présenter la grace qu'il aura obtenue sur un exposé véritable, quoique l'on déclare qu'il ne peut en jouir parceque le délit n'est pas*

bile, e nemmeno potrà essere ritenuto per altri delitti non graziati, per i quali non fosse stato legittimamente citato.

*graciable; il ne pourra de même être retenu à cause d'autres délits pour lesquels il n'aura pas été légitimement cité, quoiqu'il n'en ait pas obtenu grace.*

13.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, che vorranno, e potranno godere degl'Indulti generali, o Salvi-condotti, non faranno obbligati a costituirsi in carcere, nè a dare le loro risposte.

*Ceux qui voudront & pourront jouir des indults généraux ou sauf-conduits, ne seront pas obligés de se constituer en prison, ni de donner leurs réponses.*

14.

14.

Le Grazie de' delitti, che sono della cognizione della Camera, dovranno essere interinate dalla medesima, e trattandosi di ritenuti nelle Province, deputerà gl'Intendenti per ammettere il graziato a presentarle avanti di se; eccettuatine però i rei di morte, o di galera, che si tradurranno nelle carceri del Magistrato, salvo fossero di là da' Monti, o Colli, rispetto a' quali avrà la facoltà di ordinarne la traduzione, o commettere

*La Chambre des Comptes devra entériner les grâces des délits qui appartiennent à sa connoissance, & lorsqu'il s'agira de détenus dans les provinces, elle commettra les Intendants pour admettre ceux qui auront obtenu grace, à la présenter pardevant eux, à l'exception cependant des criminels qui ont mérité la mort, ou les galères, lesquels seront traduits dans les prisons du susdit Magistrat, à moins qu'ils ne soient au delà des monts ou cols, à l'égard des-*

*Tom. II.*

*T 3*



la presentazione della Grazia, secondochè richiederà il servizio della giustizia.

*quels la Chambre aura la liberté d'ordonner qu'ils soient traduits, ou de donner la commission pour faire présenter leur grace, ainsi que le demandera le bien de la justice.*

FINE DEL LIBRO QUARTO.

FIN DU QUATRIÈME LIVRE.

## LIBRO QUINTO.

## LIVRE CINQUIÈME.

## TITOLO I.

## TITRE I.

*Delle ultime Volontà.**Des dernières volontés.*

## I.

## I.

*Car. Em. I.  
die 20. Ott.  
1582.*

**S**E alcuno vorrà fare il suo Testamento senza valersi delle solennità legali, potrà scriverlo da se stesso, o farlo scrivere, come gli piacerà; e chiudendolo, dovrà personalmente comparire avanti il Senato, e presentarlo ad esso, richiedendo le dovute Testimoniali, che dichiarino essere quella la disposizione della sua ultima volontà.

**C**elui qui voudra faire son testament sans les solennités prescrites par le droit, pourra l'écrire lui-même, ou le faire écrire à son choix; il le clorra, & comparoîtra en personne par-devant le Sénat à qui il le présentera, en demandant qu'on lui donne acte de la déclaration que c'est-là sa disposition de dernière volonté.

## 2.

## 2.

Il Senato riconoscerà principalmente, se la persona, che si presenta, è quella stessa, che si fa, e si nomina; e riconoscendola per tale, farà scrivere l'atto delle richieste Testimoniali sopra detto Testamento.

*Le Sénat reconnoîtra principalement si la personne qui se présente, est la même qu'elle se dit être, & dès qu'il l'aura reconnue, il fera dresser l'acte requis sur le fait du testament dont il s'agit.*



3.

Tal atto si sottoscriverà dal Primo Presidente, o da chi reggerà il Senato, e dal Segretario, e vi si apporrà il Regio Sigillo nostro, il che fatto, avrà l'istesso valore, che hanno gli altri Testamenti validamente fatti a forma della Legge comune.

3.

*Le premier Président, ou celui qui régira le Sénat, & le Secrétaire signeront cet acte, & on y mettra notre sceau royal; ce qui étant fait, ce testament sera aussi valide que les autres qui sont faits suivant la forme prescrite par le droit commun.*

4.

*M.<sup>e</sup> Jo. Bap.  
1680.*

Non potendo il Testatore trasferirsi in Senato per essere infermo, si deputerà un Senatore, che unitamente col Segretario riceva la sua disposizione fatta come sopra, e concessene le Testimoniali, la rimetterà in Senato nel medesimo giorno, in cui l'avrà ricevuta.

4.

*Si le testateur ne peut se transporter au Sénat à cause de ses infirmités, on commettra un Sénateur qui ira avec le Secrétaire recevoir sa disposition, & qui après avoir accordé l'acte susdit, remettra le testament au Sénat le même jour qu'il l'aura reçu.*

5.

Se il luogo, dove si trova il Testatore, fosse lontano in modo, che non potesse farsi la rimessione lo stesso giorno, dovrà pre-

5.

*Si le lieu où le testateur se trouve, est éloigné de sorte que son testament ne puisse être remis le même jour, le Sénat fera auparavant son*

cedervi il Decreto del Senato, e farfene le opportune Lettere Patenti, prefcrivendo le cautele, che faranno credute neceffarie di praticarfi.

*décret pour ce regard, & en conféquence on leverá des lettres qui prefcriront les précautions que l'on croira néceffaire de prendre.*

6.

Non fi deputerà il Senatore per trasferirfi alla cafa del Teftatore, fe non vi preceda una fede del Medico da confervarfi nell' Archivio unitamente col Teftamento, che farà rimeffo, per cui apparifca non poterfi il Teftatore prefentare in Senato fenza grave pericolo della fua vita.

*On ne commettra un Sénateur pour fe transporter á la maifon du teftateur, que fur l'attestation du Médecin pour faire confter qu'il ne peut pas fe préfenter au Sénat fans un péril évident de fa vie, & cette attestation fera confervée aux archives avec le testament qui y fera remis.*

7.

Il Senatore riconofcerà non folo la perfona del Teftatore, ma anco fe fia in buon fenfo, ed in iftato di rimettere la fua difpofizione; del che dovrà farfi menzione nell'atto della rimeffione.

*Rex Victor  
Amed.*

7.

*Le Sénateur reconnoitra non feulement la perfonne du teftateur, mais encore s'il eft dans fon bon fens, & en état de remettre fa difpofition, & il en fera mention dans l'acte qu'il donnera, lorsqu'elle lui fera remife.*



8.

*M.<sup>o</sup> Jo. Bap. ibid.* Consegnato che sia dal Testatore il Testamento, si avrà l'atto per compito, come se fosse stato presentato in Senato, benchè seguisse la di lui morte, avanti che il Senatore l'abbia ivi rimesso.

8.

*Dès que le testateur aura remis son testament, cet acte aura autant de force que s'il avoit été présenté au Sénat, quand même le testateur mourroit avant que le Sénateur ait remis cette disposition au Magistrat.*

9.

Potrà anche farsi la presentazione, e rimessione del Testamento avanti il Senato per mezzo di Procuratore specialmente costituito, purchè i Testatori abitino fuori della Città, e del Territorio, ove risiede il Senato.

9.

*On pourra encore présenter & faire remettre son testament au Sénat par un procureur spécialement constitué, lorsque le testateur habite hors de la ville & du territoire où réside le Sénat.*

10.

La Scrittura, in cui si restringe la disposizione d'ultima volontà da presentarsi per mezzo del Procuratore, non dovrà essere in alcuna parte sospetta; si rimetterà dal Principale al Procuratore eletto in presenza del Giudice Ordinario

10.

*L'écriture qui contient la disposition de dernière volonté que l'on voudra faire présenter par procureur, ne devra pas être suspecte dans aucune de ses parties; le testateur la remettra au procureur constitué en présence du Juge ordinaire du*

del Luogo, o del suo Luogotenente, e si chiuderà a vista loro in un foglio separato.

*lieu, ou de son lieutenant, & on la fermera devant eux dans une feuille séparée.*

## II.

Detto foglio si chiuderà, e figillerà col sigillo del Giudice, e sopra di esso si distenderà l'atto della consegna, che si fa al Procuratore, sottoscrivendosi tanto dal Giudice, che dal Segretario.

## II.

*On fermera la susdite feuille, & on la cachetera du sceau du Juge qui dressera son verbal sur l'enveloppe contenant acte de la consignation faite au procureur, & ce verbal sera signé par le Juge & par le Greffier.*

## 12.

## 12.

*Rex Victor  
Amed.*

Osserverà il Giudice, se il Testatore sia di sana mente, facendo descrivere l'atto di detta rimessione ne' registri della sua Curia, dove nuovamente lo sottoscriverà.

*Le Juge reconnoitra si le testateur est dans son bon sens, & fera insérer le dit acte de consignation dans les registres de son tribunal, où il le signera de nouveau.*

## 13.

## 13.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Si porranno, e custodiranno i Testamenti predetti nell'Archivio del Senato, le di cui chiavi, che dovranno essere fra loro diverse, si conserveranno una in mano

*On remettra & on gardera les susdits testamens dans les archives du Sénat, & ils seront fermés sous deux clefs différentes dont l'une restera entre les mains du premier*



del Primo Presidente, e l'altra del Segretario, nè potrà aprirsi, se non in presenza di chi regge il Senato, e di due Senatori.

*Président, & l'autre entre celles du Secrétaire, & on ne pourra ouvrir l'endroit où ils seront, qu'en présence de celui qui régit le Magistrat & de deux Sénateurs.*

14.

Non si rimetterà detto Testamento, vivente il Testatore, in mano d'alcuno, eccettochè egli si presentasse per ritirarlo, o che deputasse per quell'effetto un ispeziale Procuratore con legitimo mandato.

*Les susdits testamens ne seront remis entre les mains de qui que ce soit pendant la vie des testateurs, sauf qu'ils ne se présentent eux-mêmes pour les retirer, ou qu'ils ne commettent à cet effet un procureur spécial muni d'un pouvoir suffisant.*

15.

*Rex Victor  
Amed.*

Seguita la morte del Testatore, il Senato ordinerà *ex officio* l'apertura del Testamento, ed il Segretario ne darà copia a chi la chiederà, salvo che vi fosse la condizione, che non dovesse aprirsi fino ad un certo tempo.

*Après la mort du testateur le Sénat ordonnera d'office l'ouverture du testament, & le Secrétaire en expédiera des copies à qui en fera la demande, à moins qu'on n'y eût inséré la condition de ne pas l'ouvrir qu'après un certain temps.*

*Car. Em. I.  
ibid.*

16.

Potrà congregarsi il Senato per ricevere le ulti-

16.

*Le Sénat pourra s'assembler en quelque jour que ce*

me volontà in qualunque giorno.

*soit pour recevoir les dernières volontés.*

17.

17.

*Rex Car.  
Em.*

Li mariti, e le mogli, oltre i lucri dotali, che sogliono stipularsi ne' contratti di matrimonio, e le donazioni, che si facevano in occasione di esso, non potranno farli scambievoli lascite in proprietà, ma solamente in usufrutto, quando i Testatori rispettivamente abbiano figliuoli, o discendenti dal loro matrimonio, oppure da un altro, salva bensì la ragione della quarta a termini della Legge.

*Lorsque les maris & les femmes auront des enfans ou autres descendans de leur mariage ou d'un précédent, ils ne pourront rien se laisser mutuellement en propriété, mais seulement en usufruit; Nous exceptons cependant les gains nuptiaux que l'on est en coutume de stipuler, & les donations que l'on fera à l'occasion des mariages, & réservons aussi le droit de la quarte suivant la disposition de la loi.*

18.

18.

La condizione della viduità, essendovi figliuoli, o discendenti, s'intenderà sempre apposta nelle disposizioni, che si faranno, come sopra, a favor delle mogli; e così ancora l'espressa sostituzione pupillare in tutti i casi, ne quali a termini di ragione comune vi sarebbe la tacita.

*La condition de viduité sera toujours censée apposée dans les dispositions qui se feront comme il est dit ci-devant en faveur des femmes, lorsqu'il y aura des enfans ou autres descendans, de même que l'expresse substitution pupillaire dans tous les cas auxquels suivant la disposition du droit commun il y auroit lieu à la tacite.*



19.

Ogni Esecutore Testamentario di qualsivoglia stato, grado, e condizione egli sia, e così niuno eccettuato, dovrà nel termine di un mese dal giorno della morte del Testatore passare avanti il Giudice del domicilio del Testatore un atto di sottomeffione di bene, e fedelmente eseguire la disposizione, e di rendere avanti lo stesso Tribunale annualmente il conto, e ciò prima d'ingerirsi nell'amministrazione, sotto pena di decadere dalla medesima, ed altre anche arbitrarie al Senato in caso di renitenza, od altre circostanze, non ostante qualsivoglia dispensa, o liberazione.

20.

*Car. Em. I.  
ibid.*

In tutti i Testamenti s'avranno per apposte le clausole, che sogliono dai più sperimentati Notaj apporsi per maggiore validità di essi, come per esempio,

19.

*Tout exécuteur testamentaire de quelque état, grade, & condition qu'il soit, nul excepté, devra dans le terme d'un mois dès le jour de la mort du testateur, & avant que de s'ingérer dans l'administration, passer soumission pardevant le Juge du domicile du testateur de bien & fidèlement exécuter ses dispositions, & de rendre compte annuellement pardevant le même tribunal, non obstant toute dispense ou libération, sous peine d'être privé de l'administration, & sous telle autre arbitraire au Sénat en cas de renitence, ou d'autres circonstances.*

20.

*On tiendra pour insérées dans tous les testaments les clauses que les Notaires les plus expérimentés sont en coutume de mettre pour leur plus grande validité, comme*

*se non valesse per forza di Testamento, vaglia per forza di Codicillo, o di Donazione per causa di morte, o come meglio potrà valere.*

*par exemple celles, s'il ne vaut comme testament, qu'il vaille comme codicille, ou donation à cause de mort, ainsi & comme il pourra mieux valoir.*

21.

21.

*Rex Victor  
Amed.*

Non potranno però dettare clausole o virtualmente intese, o espressamente spiegate, in qualunque modo, e forma s'esprimano, operare alcun effetto a favore degli estranei in pregiudizio de' figliuoli ignorantemente preteriti.

*Les dites clauses entendues virtuellement, ou expressément expliquées en quelque manière & forme qu'on les exprime, ne pourront opérer aucun effet en faveur des étrangers au préjudice des enfans préterits par ignorance.*

22.

22.

Non sarà lecito alla madre d'eresedare senza giusta causa i tuoi figliuoli; e perciò la preterizione di essi o scientemente, o ignorantemente accaduta porterà la nullità del di lei Testamento.

*Il ne sera pas permis à la mère d'exhérer ses enfans sans une cause légitime, & pour cet effet leur préterition arrivée sciemment ou par ignorance portera la nullité de son testament.*

23.

23.

La regola, che il figlio in agendo si presume erede del padre, avrà luogo an-

*La règle que l'enfant in agendo est présumé héritier de son père, aura encore*



che nell'eredità della madre.

*lieu pour l'hérédité de sa mère.*

24.

Tutto ciò, che nelle disposizioni d'ultima volontà sarà in qualsivoglia modo lasciato a quelli, a' quali è dovuta la legittima, s'intenderà lasciato a contemplazione di essa; volendo perciò, che vi si abbia sempre per espresso il titolo onorevole d'istituzione per tutti gli effetti, che possa di ragione operare.

24.

*Tout ce qui sera laissé de quelque manière que ce soit dans les dispositions de dernière volonté à ceux à qui la légitime est due, sera censé laissé pour raison d'icelle; Nous voulons à ces fins que l'on y tiennne toujours pour exprimé le titre honorable d'institution pour tous les effets qu'il peut opérer de droit.*

25.

Non potrà veruno rinunciare in qualunque forma alla libertà di derogare, volendo, con nuove Testamentarie disposizioni, a quelle, che da esso si fanno, e perciò saranno nulle tutte le clausole derogatorie, condizioni, e formalità, come se apposte non fossero; le quali disposizioni tutte sovra espresse in questo Titolo avranno luogo tanto per li Testamenti, che si faranno

25.

*Personne ne pourra renoncer en aucune manière à la liberté de déroger quand bon lui semblera par une nouvelle disposition testamentaire aux précédentes qu'il pourroit avoir faites; à ces fins toutes les clauses derogatoires, les conditions & les formalités seront nulles, comme si elles n'y étoient pas insérées, & tout ce qui a été disposé dans ce titre, aura lieu tant à l'égard des testaments*

ranno, quanto per quelli, che fossero fatti dai Testatori presentemente viventi, i quali sieno in istato di poterli nuovamente rifare.

*mens que l'on fera à l'avenir que de ceux qui se trouveront déjà faits par des testateurs qui étant encore en vie sont en état de pouvoir les refaire.*

## TITOLO II.

*Delle Primogeniture, e Sostituzioni Fidecommissarie.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**N**ON sarà permesso a' Borgefi, o sieno Cittadini, i quali non hanno altro titolo di nobiltà, che la Laurea solamente, come neppure ai Banchieri, Mercanti, ed altri di condizione inferiore ad essi, d'istituire alcun Primogenio, o Fidecommissio, sotto pena della nullità de' medesimi.

2.

Le Primogeniture, o Fidecommissi non potranno istituirsi in avvenire, che sopra beni stabili, o luoghi de' Monti, dritti Feudali, Enfiteotici, Livellarj, fitti

*Tom. II.*

## TITRE II.

*Des Primogénitures & substitutions fidéicommissaires.*

I.

**I**L ne sera pas permis aux bourgeois, soit citoyens, qui n'ont d'autre titre de noblesse que celui du Doctorat, de même qu'aux banquiers, marchands & autres personnes d'une condition inférieure d'établir aucune primogéniture ou fidéicommiss, sous peine de nullité.

2.

On ne pourra établir à l'avenir des fidéicommiss ou primogénitures, que sur les biens immeubles, ou sur les rentes vulgairement appelées luoghi de' Monti, sur les

V



perpetui, e decime, e non  
sussisteranno sopra Censi,  
crediti, danari, o mobili.

*droits féodaux ou emphy-  
téotiques, & sur les cens, ser-  
vis & dîmes, & non sur les  
rentes constituées, créances,  
argent, ou meubles.*

3.

*Rent Car.  
Em.*

S'avranno per ordinate  
in frode di quelle leggi, e  
conseguentemente nulle tut-  
te le disposizioni, che si fa-  
cessero per contratti fra vi-  
vi, oppure per ultima vo-  
lontà a favore di chicches-  
sia col peso perpetuo, o a  
tempo, come per una, o  
più generazioni, di dare o  
l'intero usufrutto dell' ere-  
dità, o una porzione di esso,  
o altra annualità ai discen-  
denti, o successori, congiun-  
ti, od altri.

*Seront censées faites en  
fraude de cette loi & par  
conséquent nulles toutes les  
dispositions qu'on fera par  
actes entre-vifs ou de der-  
nière volonté en faveur de  
qui que ce soit avec char-  
ge perpétuelle ou pour un  
temps, comme pour une ou  
plusieurs générations, de don-  
ner tout ou partie de l'usu-  
fruit de l'hérédité, ou quel-  
que pension annuelle aux de-  
scendants, successeurs, parens  
& autres.*

4.

Si potranno bensì fare  
legati anche condizionali,  
ristretti però ad un caso, e  
grado solamente, come nel  
caso della morte di uno de-  
gli eredi, o figliuoli senza  
prole; ma detti legati non  
potranno giammai eccede-

4.

*On pourra néanmoins fai-  
re des legs conditionnels, re-  
streints cependant à un seul  
cas & à un seul degré, com-  
me en cas de mort d'un des  
héritiers, ou enfans sans de-  
scendants; mais ces legs ne  
pourront jamais excéder la si-*

re la festa dell' eredità, se saranno a favore d' una sola persona, e la quarta, se a favore di più.

*xième partie de l' hoirie s' ils sont faits en faveur d' une seule personne, & la quatrième s' ils sont faits en faveur de plusieurs.*

5.

Si potrà anche lasciare l' usufrutto dell' eredità ad una, o più persone, non però successivamente; come pure si potrà istituire dopo la loro morte uno, o più eredi, ancorchè colla condizione, che siano sopravvivenenti agli usufruttuarij, e premorendo, sostituirne volgarmente altri.

*Il sera également permis de léguer l' usufruit de l' hoirie à une seule personne, ou à plusieurs, pourvu que ce ne soit pas successivement; l' on pourra aussi instituer après leur mort un ou plusieurs héritiers, même sous la condition qu' ils survivent aux usufruitiers, & en cas de prédécès en substituer vulgairement d' autres.*

5.

6.

Alle Primogeniture, e Fidecommissi non s' intendranno chiamati quelli, che non saranno, per il riguardo del proprio stato, nel caso di tramandare anche i beni ai discendenti, secondo il loro grado rispettivamente.

*On ne regardera pas comme appelés aux primogenitures & fidéicommiss ceux qui par leur propre état ne sont point dans le cas de faire passer les biens fidéicommissés à leurs descendants respectivement selon leur degré.*

6.



7.

Quelli però, che non essendo in questo stato, non lasciano di conservare, vivendo nel secolo, il nome della famiglia, succederanno in difetto d'altri chiamati della medesima famiglia.

7.

*Ceux cependant qui n'étant pas dans l'état susdit, conservent le nom de la famille, & vivent dans le siècle, pourront succéder à défaut d'autres appelés de la même famille.*

8.

*Car. Em. I.  
die 4. Octob.  
1598.*

Le Primogeniture, o Fidecommessi, che si faranno in avvenire, non potranno essere progressivi oltre i quattro gradi, dopo i quali si avrà per risolto ogni vincolo, e gravame.

8.

*Les primogénitures & les fidéicommiss qu' on fera à l'avenir, ne pourront s'étendre au delà de quatre degrés, après lesquels tous les liens & charges cesseront.*

9.

*Rex Victor  
Amed.*

I detti quattro gradi si computeranno per Capi, e non per Stirpi, esclusone però l'erede istituito, o primo gravato; e per essere computati basterà, che vi sia stato luogo all'apertura del Primogenio, o Fidecommisso, ancorchè non ne segua la restituzione, o dimanda.

9.

*Les quatre degrés seront comptés par têtes, & non par souches, sans y comprendre l'héritier institué, ou le premier qui est chargé de rendre, & il suffira pour faire la supputation des degrés, qu'il y ait eu lieu à l'ouverture de la primogéniture, ou fidéicommiss, quoiqu' on n'en fasse ni*

*la restitution ni la demande.*

IO.

Le Primogeniture, e Fidecommis già istituiti, ed aperti per lo passato saranno anche ristretti a quattro gradi come sopra, e si computeranno da quello de' gravati, che presentemente li possiede, se saranno stati ordinati per essere ancora progressivi oltre i quattro gradi, altrimenti termineranno nel minor tempo, per il quale saranno stati stabiliti.

II.

In quella parte de' nostri Stati, dove furono pubblicate nell' anno 1729. le generali Costituzioni, saranno pure ristrette a quattro gradi come sopra le Primogeniture, o Fidecommis già istituiti, ed aperti nel tempo anteriore all' of-

*Tom. II.*

IO.

*Les primogénitures & fidéicomis qui ont déjà été établis & ouverts par le passé, seront également restreints à quatre degrés comme dessus, & on en fera la supputation en commençant par celui qui entre ceux qui sont chargés de rendre, les possède actuellement, au cas que les dites primogénitures & fidéicomis aient été faits pour durer au delà de quatre degrés; mais s' ils ont été établis pour un moindre temps, ils finiront avec l'expiration d' icelui.*

II.

*Dans la partie de nos Etats où les Constitutions de l' année 1729. ont été publiées, les primogénitures & fidéicomis déjà établis & ouverts antérieurement à l'observation des dites Constitutions seront aussi restreints à quatre degrés comme des-*



servanza delle Costituzioni suddette, e tali gradi si computeranno da quello de' gravati, che li possedeva nel tempo, che ebbe luogo la suddetta osservanza.

12.

Rex Victor  
Amed.

Dichiariamo però, che rispetto alle Primogeniture, e Fidecommessi già fatti ne' Stati nostri della Savoia si computeranno bensì i quattro gradi nel modo sopra prescritto, ma dal tempo, che sono stati istituiti.

13.

M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
1680.

Quando non sarà stata determinata una regola particolare per la successione della Primogenitura, si considererà in primo luogo la linea, secondo il grado, terzo il sesso, quarto l'età.

*sus, & on en fera la supputation en commençant par celui des grévés qui en étoit le possesseur dans le temps que cette observance eut lieu.*

12.

*Déclarons encore à l'égard des primogénitures & des fidecommis faits par le passé dans nos Etats de Savoye, que la supputation des quatre degrés devra bien se faire de la manière ci-dessus prescrite, mais qu'on les comptera depuis le temps de l'établissement des susdites primogénitures & fidecommis.*

13.

*Lorsqu'on n'aura point fixé de règle particulière pour succéder dans une primogéniture, l'on considérera en premier lieu la ligne, secondement le degré, troisièmement le sexe, & quatrièmement l'âge.*

14.

*Rex Victor  
Amed.*

De' beni sottoposti a Primogenitura, o Fidecommisso dovrà farsi la Descrizione nel termine di tre mesi dopo la morte del Testatore, se la Primogenitura, o Fidecommisso si farà per atto di ultima volontà; e se per contratto, nello stesso termine dopo la stipulazione di esso, ma basterà senz' altra solennità, che si faccia per mano di Notajo con una chiara, e fedele espressione della quantità, situazione, e coerenza de' beni.

15.

Di detta Descrizione se ne rimetterà nel termine di sei mesi, dappoichè sarà stipulato il contratto, o rispettivamente morto il Testatore, una Copia autentica negli Archivj delle Comunità, nel Territorio delle quali saranno situati li beni, ed un'altra all' Ufficio dell' Insinuazione del luogo di abita-

14.

*On fera l'inventaire des biens compris dans la primogéniture ou fidéicommiss dans le terme de trois mois après la mort du testateur, si la primogéniture ou fidéicommiss aura été établi par acte de dernière volonté, & si c'est par contrat, dans le même terme après la stipulation, mais il suffira sans autre solennité que cet inventaire se fasse par main de Notaire, & que l'on y décrive clairement & fidèlement la quantité, la situation & les confins des biens.*

15.

*On remettra une copie authentique de l'inventaire dans le terme de six mois après la stipulation du contrat, ou de la mort du testateur respectivement, dans les archives des communautés dans le territoire desquelles les biens sont situés, & une autre au Bureau de l'Insinuation de l'endroit de l'habitation de celui*



zione del Fidecommittente; quando però rispetto a quest' ultima copia si tratti di Eret- tore di Primogeniture, o Fidecommissi abitante ne' nostri Stati.

*qui a fait le fidéicommis, mais la rémission de cette dernière copie ne sera nécessaire que dans le cas qu' il fut habitant dans nos Etats.*

16.

*Rex Car.  
Em.*

All' adempimento di quan- to sopra, e così tanto per la descrizione de' beni, che per la rimessione della co- pia di essa, farà tenuto il pri- mo gravato; ed ove non vi adempisca, cadrà dal pos- sesso di detti beni, che si de- volverà alli prossimiori chia- mati, ai quali, sotto la stes- sa pena, correrà pure l' ob- bligo per la descrizione sud- detta, e rimessione di essa fra gli stessi rispettivi termi- ni sovra prefissi, da princi- piare questi dal giorno, che farà a loro favore devoluto il possesso de' beni suddetti.

*L'exécution de ce qui est prescrit ci-dessus tant pour la confection de l'inventaire que pour la rémission de la co- pie sera à la charge du pre- mier grevé, & s' il ne s' en acquitte pas, il sera déchu de la possession des biens sub- stitués qui passera aux ap- pelés les plus proches, & ceux-ci seront aussi tenus sous la même peine de faire le dit inventaire, & d' en remettre la copie dans les termes sus- établis, lesquels commence- ront dès le jour que la pos- session des biens substitués leur aura été dévolue.*

17.

Ove li prossimiori chia- mati siano di quelle perso- ne, le quali per meto reve- renziale, o per altro rif-

17.

*Si les plus proches appe- lés ne seront pas en état de pouvoir agir par eux-mêmes par crainte révérentielle, ou*

petto non sono in istato di agire, potrà provvedere il Giudice *ex officio* per la godita de' beni a favore di questi, come pure per l'adempimento per loro parte a quanto sovra: e se li suddetti prossimiori non fossero ancora nati, o il Fidecommissio dipenda da qualche condizione, la quale resti in sospeso, si stabilirà un Curatore a' beni vincolati, dal quale si adempisca alla descrizione loro, ed alla rimessione di essa, e si conservino li frutti a chi spetta.

18.

*Rex Victor  
Amed.*

Se, non ostanti le obbligazioni, e cautele sovra prescritte, si ommetteffe la descrizione suddetta, o la rimessione di copia di essa alli predetti Archivj, qualunque vincolo di Fidecommissio, o Primogenitura non impedirà, che i creditori degli eredi, o sostituiti possano conseguire i loro crediti sovra li beni primogeniali, o fidecommissarj, come se

*par quelqu' autre motif, le Juge pourra leur pourvoir d' office tant pour leur assurer la jouissance des biens que pour faire exécuter ce que dessus à leur nom; & si les plus proches seront encore à naître, ou le fidéicommiss dépendra de quelque condition qui ne soit pas encore purifiée, l' on députera un curateur aux biens qui y sont sujets, afin qu'il en fasse l' inventaire, en remette la copie & en conserve les fruits à qui ils appartiendront.*

18.

*Dans le cas que non obstant les obligations & précautions prescrites ci-dessus l' on ne fasse pas l' inventaire, ou qu' on n' en remette pas la copie aux dites archives, quelque lien de fidéicommiss, ou de primogéniture que ce soit n' empêchera pas que les créanciers des héritiers ou des substitués ne puissent se faire payer de leurs créances sur les dits biens comme*



Rex Car.  
Em.

non fossero stati vincolati; locchè avrà pur luogo a favore de' compratori di essi per l'osservanza de' loro contratti: riserbiamo però alli chiamati la ragione della reintegrazione verso quello, che avrà contratto debiti, od alienato.

*s'ils n'étoient pas sujets au fideicommiss ou à la primogéniture, ce qui aura également lieu à l'égard des acheteurs des mêmes biens pour l'exécution de leurs contrats; réservons néanmoins aux appelés le droit de recours contre celui qui aura contracté les dettes ou aliéné les biens.*

19.

Chiunque costituendo Fidecommissio, o Primogenitura vorrà assicurarsi, che li beni sieno esenti dalle obbligazioni, che fossero per contrarre gli eredi, e sostituiti, potrà anche prendere la precauzione, che non passi ne' medesimi il possesso di essi beni, prima che o da lui Fidecommittente, o da chi egli prescriverà, venga fatta la Descrizione suddetta, e rimessane la copia, ove sovra; cessando in questo caso l'obbligazione suddetta ingiunta al primo gravato.

19.

*Celui qui établira un fideicommiss ou une primogéniture, & voudra s'assurer que les biens y compris ne soient pas sujets aux dettes qui pourroient être contractées par les héritiers ou par les substitués, pourra aussi prendre les précautions convenables, afin que la possession des dits biens ne leur passe pas avant que lui disposant, ou celui qu'il commettra, en ait fait l'inventaire & remis copie d'icelui aux dites archives, & dans ce cas l'obligation imposée ci-dessus au premier grevé n'aura plus lieu.*

20.

*Rex Victor  
Amed.*

Tutte le Terre, che fanno Corpo di Comunità, dovranno avere li loro Archivj; e quando i beni fidecommisfarj si troveranno situati in Luoghi, che non fanno Corpo di Comunità, la rimessione della Descrizione sovra ordinata si farà negli Archivj di quella, da cui sono detti Luoghi dipendenti, e della viciniore rispetto a quelli, che sono indipendenti: locchè si osserverà in tutti li nostri Stati, salvo in quelle Province, rispetto alle quali con regolamenti nostri particolari venisse altrimenti determinato.

21.

Tanto negli Uffizj dell' Insinuazione, quanto negli Archivj delle Comunità si terrà il registro di dette Descrizioni, e si conserverà con tutta esattezza, e diligenza, distintamente affogliato, e coll' indice oppor-

20.

*Toutes les terres qui font un corps de communauté, seront obligées d'avoir leurs archives, & quand les biens fideicommissés se trouveront situés dans les lieux qui ne font point corps de communauté, l'on remettra l'inventaire ci-dessus ordonné dans les archives de celle dont les susdits lieux dépendent, & dans les archives de la plus voisine, quand ce seront des endroits qui sont indépendans, ce qui sera observé dans tous nos Etats, à la réserve des provinces où Nous pourrions par des réglemens particuliers donner d'autres déterminations.*

21.

*On tiendra le registre des susdits inventaires tant dans les Bureaux de l'Insinuation que dans les archives des communautés; on le conservera avec toute l'exaëtitude & le soin possible, & on le numérottera distinctement par*



tuno, acciò ognuno possa facilmente ricorrervi per esserne informato.

*feuilletts, y faisant un répertoire, afin qu'un chacun puisse facilement y avoir recours pour en tirer les instructions nécessaires.*

22.

I figliuoli, o i figliuoli de' figliuoli posti in condizione non s' intenderanno d' or in avvenire chiamati, talmentechè ogni Fidecommisso ordinato nel caso di morte senza figliuoli resterà risolto per l' esistenza de' medesimi.

22.

*Les enfans, ou les enfans des enfans mis en condition ne seront pas à l'avenir censés appelés, de sorte que tout fidéicommiss établi en cas de mort sans enfans sera résolu par leur existence.*

23.

Quando però l' eredità si dovesse deferire per la morte *ab intestato* dell' erede ai figliuoli, i quali fossero stati posti in condizione dal Testatore con qualche qualità distintiva, in tal caso vogliamo, che i posti in condizione dal Testatore con detta qualità escludano dall' eredità i non posti in condizione, venendo però prelativamente come eredi, ma non come fidecommissarij.

23.

*Cependant lorsque l' hérédité se devra déferer par la mort ab intestat de l' héritier aux enfans que le testateur a mis en condition avec quelque qualité distinctive, Nous voulons que ceux qui ont été mis en condition par le testateur avec la dite qualité, excluent de l' hérédité ceux qui ne sont pas mis en condition, & qu' ils y viennent préférentiellement comme héritiers & non comme fidéicommissaires.*

24.

La condizione *si sine liberis* apposta a più persone collettivamente, o simultaneamente chiamate s'avrà per risolta rispetto a tutte, se una di esse avrà figliuoli, ad effetto che resti escluso il sostituito.

24.

*La condition si sine liberis mise pour plusieurs personnes appelées collectivement & ensemble sera tenue pour résolue à l'égard de toutes, si l'une d'eux a des enfans, afin que le substitué reste par là exclus.*

25.

Dovrà averfi sempre per apposta la condizione *si sine liberis* in ogni Fidecommisso, quando si tratterà di escludere gli estranei di qualunque sorta si sieno; e per quell'effetto medesimo sotto nome di figliuoli, e figliuole sarà compresa la discendenza.

25.

*La dite condition si sine liberis sera toujours censée mise dans tous les fideicommissus lorsqu'il s'agira d'exclure des étrangers quels qu'ils soient, & à cet effet sous le nom des fils & des filles sera comprise la descendance.*

26.

Ne' casi, che occorrerà dubitarsi, se sia stato istituito, o se duri ancora un Fidecommisso, o Primogenitura, non s'avranno in veruna considerazione le sole congetture, colle quali volesse indursi in origine, o

26.

*S'il y a lieu de douter que la primogéniture, ou le fideicommiss ait été établi, ou qu'il dure encore, l'on n'aura aucun égard aux seules conjectures sur lesquelles on voudroit en fonder l'origine, ou en soutenir la durée,*



sostenerfi in progresso; ma si considereranno solamente, quando essendo espressa l'istituzione, e durazione del Fidecommisso, o Primogenitura, si tratterà d'indagare la volontà del Fidecommittente per riconoscere, chi debba esservi compreso, o preferito: e ciò avrà luogo anche quanto alle Primogeniture, e Fidecommisfi fatti per lo passato, che non sieno per anco decisi, o transfatti.

27.

A favore delle figlie, e nipoti *ex filio* dell'erede gravato, e del fidecommisario possessore potranno sussidiariamente incorporarsi, ed obbligarsi non solo le Primogeniture, o li Fidecommisfi ascendentali, ma anche i trasversali per costituir alle medesime una congrua dote, ancorchè ve ne fosse in essi l'espressa proibizione; il che avrà anche luogo per la restituzione delle doti, ed aumento di esse.

*mais on y aura seulement égard lorsque l'institution & la durée du fideicommis, ou de la primogéniture étant expresses, il s'agira d'expliquer la volonté de celui qui a disposé, pour reconnoître qui doit être compris ou préféré, ce qui aura également lieu par rapport aux primogénitures & fideicommis faits par le passé, à l'égard desquels les contestations ne se trouveront pas encore décidées ou transfigées.*

27.

*On pourra subsidiairement démembrer, ou hypothéquer non seulement les primogénitures & les fideicommis des ascendans, mais aussi des collatéraux en faveur des filles, ou petites filles ex filio de l'héritier grevé, ou du possesseur du fideicommis, mais seulement pour leur constituer une dot congrue, quand même on en auroit fait une défense expresse; ce qui aura également lieu pour la restitution des dots & pour l'augmentation.*

28.

*Rex Car.  
Em.*

Si farà anche luogo fuffidiariamente allo fcorpore, ed obbligazione de' beni de' Fidecommiffi, e Primogeni-  
turre per i donativi delle gio-  
je foliti a farfi ne' contratti  
di matrimonio, e così pure  
per li doverj, ove però rif-  
petto a quefti, per le circo-  
ftanze del cafo, il Senato lo  
ftimi conveniente, fentiti gl'  
interelfati.

28.

*On pourra encore fubfti-  
diairement démembre, ou  
hypothéquer les biens des fi-  
déicommiss & primogénitures  
pour les joyaux que l'on eft  
en coutume de donner dans  
les contrats de mariage, com-  
me auffi pour les douaires,  
cependant quant à ceux ci  
feulement lorsque le Sénat ju-  
gera à propos de le permet-  
tre, eu égard aux circonftan-  
ces & après avoir ouï les in-  
téréffés.*

29.

*Rex Viktor  
Améd.*

Apparterrà al Senato di  
permettere l'alienazione, ed  
obbligazione de' beni fide-  
commiffarj, o primogeniali  
non folamente per la costi-  
tuzione, reftituzione, ed au-  
mento delle doti, e delli do-  
nativi, e doverj fover'efpres-  
fi, ma anche per gli alimen-  
ti puramente neceffarj, o  
per le fpefe, che fi richie-  
deffero per la riparazione,  
o vantaggio de' beni, e per  
la difefa, o aumento del Fi-

29.

*Il appartiendra au Sénat de  
permettre l'aliénation ou hy-  
pothèque des biens fidéicom-  
missés, ou de primogéniture  
non seulement pour la constitu-  
tion, restitution, ou augment  
des dots & des donations &  
douaires fuf-exprimés, mais  
encore pour les alimens pure-  
ment néceffaires, ou pour les  
dépenfes qu'il conviendrait de  
faire pour les réparations ou  
l'avantage des biens, & pour  
la défenfe ou augmentation*



decommisso, o per una permuta, o surrogazione de' fondi.

*du fidéicomis, ou pour faire quelque échange ou subrogation des fonds.*

30.

Il Senato in questi casi deputerà uno de' Senatori, o il Prefetto della Provincia, acciò prendano le informazioni sopra l'urgenza, od il vantaggio dell'alienazione, che verranno anche comunicate all' Avvocato Generale per avere il di lui sentimento prima di venire all'interposizione del Decreto per l'approvazione del contratto.

30.

*Le Sénat commettra en ces cas l'un des Sénateurs, ou le Juge-Maje de la province, afin qu'il prenne des informations concernant la nécessité ou l'utilité de l'aliénation, & ces informations seront communiquées à l'Avocat Général, afin qu'il donne son sentiment avant que l'on interpose le décret pour l'approbation du contrat.*

31.

I creditori del Mercante, o Banchiere fallito non solo potranno, durante la di lui vita, conseguire il pagamento de' loro crediti sopra i frutti de' beni fidecommissarij, o primogeniali di esso, ma anco sopra la proprietà de' medesimi dopo la morte dell'ultimo chiamato.

31.

*Non seulement les créanciers du banquier, ou marchand qui fera faillite, pourront pendant sa vie obtenir le paiement de leurs créances sur les fruits des biens qui sont fidéicommissés, ou en primogéniture, mais ils pourront encore se payer sur la propriété de ces mêmes biens après la mort du dernier appelé.*

Qua-

Aucune

32.

Qualunque volontaria, ed anticipata restituzione del Fidecommissso non porterà mai pregiudizio ai creditori, i quali, essa non ostante, potranno esercitare le loro azioni sopra i beni vincolati, e restituiti come sopra, sino all'evento della condizione, senzachè abbiano obbligo alcuno di giustificare, che tale restituzione sia seguita in loro frode.

32.

*Aucune restitution volontaire & anticipée de fidéicommiss ne portera jamais préjudice aux créanciers, qui pourront ce non obstant exercer leurs actions sur les biens fidéicommissés & restitués comme dessus, jusqu'à ce que la condition soit purifiée, sans qu'ils aient aucune obligation de prouver que cette restitution a été faite pour les frauder.*

## TITOLO III.

*Della Legittima.*

I.

*M.<sup>e</sup> Jo. Bap.  
1680.*

**S**Arà in libertà dell'erede di pagare la legittima o in danari contanti, o in istabili a giusto estimo, purchè nell'una, e nell'altra maniera corrisponda alla porzione, che giustamente si deve.

2.

*Rex Victor  
Aned.*

Si dovranno al legittimario i frutti della legittima,  
*Tom. II.*

## TITRE III.

*De la Légitime.*

I.

**L'**Héritier aura la liberté de payer la légitime en argent comptant ou en immeubles à une juste estimation, pourvu que l'une & l'autre manière correspondent à la portion qui est due légitimement.

2.

*Les fruits de la légitime soit qu'elle se paye en ar-*  
X



tanto se si paga in contanti, che in istabili, e decorreranno dal giorno della morte di quello, dalla di cui eredità deve la medesima detrarsi; ed essendo postumo, incominceranno a correre dal giorno della di lui nati-  
vità.

*gent ou en immeubles, seront dus au légitimaire dès le jour de la mort de celui de l'hérédité duquel on la doit prendre, & si c'est un posthume, dès le jour de sa naissance.*

3.

Quando dal figlio premorto sarà istituito erede un estraneo, la madre consegnerà liberamente il terzo di tutta l'eredità per ragione della sua legittima; ma essendo istituiti eredi uno, o più de' di lui fratelli, o con alcuno di essi uno, o più estranei, dovrà dividerlo co' soli fratelli istituiti, senzachè il coerede estraneo, o i fratelli preteriti vi abbiano parte alcuna; e lo stesso s'osserverà tra il nipote, e l'avola.

3.

*Quand le fils prédécédé aura institué héritier un étranger, sa mère aura le tiers de toute l'hérédité pour son droit de légitime; mais s'il a institué un ou plusieurs de ses frères ou avec quelqu'un d'eux un ou plusieurs étrangers, elle partagera le dit tiers avec les seuls frères institués, sans que le cohéritier étranger ou les frères préterits y aient aucune part; ce qui sera également observé entre le petit-fils & l'ayeule.*

4.

I figlij, che sono incapaci d'avere parte nell'eredità, non faranno numero per ri-

4.

*Les enfans qui sont incapables d'avoir part dans l'hérédité, ne pourront pas faire*

durre la legittima dovuta sopra l'eredità degli ascendenti dal terzo alla metà.

*nombre pour réduire du tiers à la moitié la légitime due dans l'hérédité de leurs ascendants.*

5.

Le figliuole, che ne' casi prescritti dalle nostre Costituzioni verranno escluse dalla successione, faranno, o non faranno numero per computare la legittima ad elezione del legittimario: eleggendo esso, ch' elleno non facciano numero, non si computeranno nello stato ereditario le loro doti ricevute, o promesse per conoscere la quantità della legittima; ma eleggendosi, che facciano numero, si considererà nella massa ereditaria tutto quello, ch' esse avranno avuto, a solo fine di far numero a favor de' legittimarij per calcolare la legittima suddetta.

6.

Discordandosi fra i soli, e puri legittimarij, ed i legittimarij eredi, se le figlie

5.

*Les filles qui sont exclues de la succession dans les cas prescrits dans nos Constitutions, feront ou ne feront pas nombre pour supputer la légitime au choix du légitimaire; s' il choisit qu' elles ne fassent pas nombre, l' on ne comptera pas dans la masse héréditaire les dots qu' elles auront reçues ou qui leur auront été promises, pour connaître la quantité due pour la légitime; mais s' il choisit qu' elles fassent nombre, l' on confondra dans la masse héréditaire tout ce qu' elles auront eu, à l' effet seulement de faire nombre en faveur des légitimaires pour calculer la susdite légitime.*

6.

*En cas de contestation entre les seuls & purs légitimaires, & les légitimaires*



suddette debbano fare numero, dovrà sempre preferirsi l'elezione de' soli, e puri legittimarj.

*héritiers si les susdites filles doivent ou ne doivent pas faire nombre, l'élection des seuls & purs légitimaires devra toujours être préférée.*

7.

Nel caso, che faranno numero, se la porzione toccante alle figlie escluse fosse maggiore di quella, che loro sia stata data, o che loro si deva per dote, cederà in pro dell'erede, se sarà agnato, o del legittimario, se l'erede sarà estraneo.

*7. Lorsque les filles exclues feront nombre, si la portion qui les concerne est plus considérable que celle qui leur a été donnée ou qui leur est due pour leur dot, elle accrottra à l'héritier s'il est de l'agnation ou au légitimaire si l'héritier est étranger.*

8.

*Em. Philip.  
die 17. Dec.  
1566.*

I figliuoli, che si mariteranno senza il consenso de' loro ascendenti, non potranno costringere i medesimi a maggiore prestazione, che degli alimenti meramente necessarij; riservato bensì a suo tempo il dritto della legittima.

*8. Les enfans qui se marieront sans le consentement de leurs ascendans, ne pourront les obliger à leur fournir autre chose que les alimens purement nécessaires, mais le droit de légitime leur sera réservé en son temps.*

9.

*Rex Vidor  
Amed.*

Le figliuole però, le quali avanti l'età d'anni venticinque si mariteranno, come

9.

*Les filles cependant qui se marieront comme dessus avant l'âge de vingt-cinq ans, ne-*

sopra, non potranno costringere i loro ascendenti alla prestazione di detti alimenti, se non sussidiariamente, e nel caso, che le facoltà de' mariti non sieno sufficienti per mantenerle; salva ad esse ragione di conseguire una dote congrua dopo la morte di detti ascendenti.

*pourront contraindre leurs ascendans de leur fournir les alimens, si non subsidiairement, & dans le cas que les facultés de leurs maris ne fussent pas pour les entretenir, leur étant toutefois réservé le droit de se faire payer une dot congrue après la mort des susdits ascendans.*

IO.

IO.

*Rex Car.  
Em.*

Se li figliuoli maschi contro il divieto del Padre, od Avo paterno, oppure all' insaputa di essi contrarranno un matrimonio non solamente indecente al loro stato, grado, e condizione, ma altresì ingiurioso alla famiglia, potranno anche diseredarsi, se così permetterà, secondo le circostanze, la gravità dell' offesa de' genitori, salva soltanto a' detti figliuoli la ragione degli alimenti puramente sussidiarij; e quando per questi matrimonj vi sia stata qualche induzione, od inganno, vogliamo, che si proceda anche criminalmente contro

*Les enfans mâles qui au mépris de la défense du père ou de l' ayeul paternel, ou à leur insçu contracteront un mariage non seulement indécemment, eu égard à leur état, grade, ou condition, mais encore déshonorant pour la famille, pourront être exhérédés, si l' offense faite aux parens & les circonstances l' exigent; réservons seulement aux dits enfans le droit d' alimens purement subsidiaires; voulons même que lorsqu' pour ces mariages il y aura eu quelque séduction ou tromperie, il soit procédé criminellement contre les instigateurs, fauteurs ou média-*

*Tom. II.*

X 3



gl' istigatori, fautori, o mediatori, con farli subire pena, eziandio corporale, arbitraria al Senato, secondo le circostanze de' casi.

*teurs, qu'on punira d'une peine même corporelle arbitraire au Sénat selon les circonstances des cas.*

## TITOLO IV.

*Della Trebellianica, ed altre Detrazioni.*

I.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1680.*

**P**Otranno i figlj detrarre sopra l' eredità paterna la legittima, e trebellianica insieme, se dal padre non farà ai medesimi individualmente proibita la trebellianica, quando la restituzione dovesse farfi ai discendenti.

2.

Se la restituzione dovesse farfi ad un estraneo, non potrà il padre impedire le detrazioni suddette, ancorchè si trattasse di Fidecommissi condizionali.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Ne' casi, ne' quali saranno dovute all' erede grava-

## TITRE IV.

*De la Trébélianique & autres distractions.*

I.

**L**ES enfans pourront distraire la légitime avec la trébélianique sur l'héritité paternelle si le père ne leur a prohibé spécialement la trébélianique, lorsque la restitution devra être faite aux descendants.

2.

Si la restitution doit être faite à un étranger, le père ne pourra prohiber les susdites deux distractions, quand même il s'agiroit de fideicommiss conditionnels.

3.

*Dans les cas où les distractions seront dues à l'héritier*

to le detrazioni, si faranno esse in primo luogo sopra il valore de' mobili, o sopra il prodotto dalla vendita di essi; in secondo luogo sopra i beni liberi, e sussidiariamente sopra i vincolati.

*qui est chargé de rendre, et les seront faites en premier lieu sur la valeur des meubles ou sur le produit de leur vente, ensuite sur les biens libres & subsidiairement sur les fidéicommissés.*

4.

4.

I predetti mobili s'avranno sempre per sufficienti tanto per detta trebellianica, quanto per ogni detrazione, eziandio di legittima, o altra qualsivoglia legale, o accidentale, quando chiaramente non consti per mezzo d'un Inventaro de' beni sì immobili, che mobili, danari, crediti, ed altri effetti ereditarj, della quantità, e qualità di essi, e loro legittima stima; e basterà, che quest' Inventaro si faccia per mezzo di un Notajo con intervento di due Testimonj probi, e che sappiano scrivere, e si compisca nel termine di mesi tre dal dì, che si farà aperta la successione, se si tratterà di presenti; e di mesi sei, se di persone,

*Les meubles seront toujours censés suffisans tant pour la trébellianique que pour toutes distractions, même de légitime & autres légales ou accidentelles quelles qu'elles soient, lorsqu'il ne constera pas clairement par un inventaire de la quantité & qualité, & de la juste valeur des biens tant meubles qu'immeubles, de l'argent, créances & autres effets de l'hoirie; il suffira que cet inventaire soit fait par un Notaire en présence de deux témoins de probité & qui sachent écrire, & qu'il soit achevé dans le terme de trois mois dès l'ouverture de la succession si l'héritier est présent, & de six mois s'il est hors du ressort du Sénat, ou s'il*



che fiano fuori della giurisdizione del Senato, o di Pupilli, o Minori.

*est pupille ou mineur.*

5.

*Rex Victor  
Amed.*

I miglioramenti voluttuarij di qualunque sorta si sieno, non potranno giammai detrarsi da' Fidecommisfi, o Primogeniture, ma solamente gli utili, o necessarj, cioè quelli, che tenderanno alla perpetua conservazione, o utilità de' beni fidecommisfarj, o primogeniali.

5.

*Les améliorations qui auront été faites pour le délectable, de quelque espèce qu'elles soient, ne pourront jamais entrer dans les distractions des fidéicommis & des primogénitures, mais seulement celles qui sont utiles ou nécessaires, c'est-à-dire celles qui contribuent à la perpétuelle conservation ou utilité des biens du fidéicommis ou de la primogéniture.*

6.

Ogni nuovo possessore di beni primogeniali, o fidecommisfarj, o altrimenti vincolati dovrà nel termine di un anno far procedere per mezzo del Giudice, nel di cui Territorio sono situati, alle Testimoniali di stato di detti beni, e rimetterne copia negli Archivj del Senato; altrimenti non potrà pretendere nè la separazio-

6.

*Chaque nouveau possesseur des biens qui sont en primogéniture ou sujets à un fidéicommis, ou qui sont liés de quelque autre manière, sera obligé de faire procéder dans le terme d'une année par le Juge dans le territoire duquel les susdits biens sont situés, à un acte d'état d'iceux, duquel il devra remettre une copie dans les archives du*

ne, nè il risarcimento d'alcun miglioramento.

*Sénat, autrement il ne pourra prétendre d'en faire la séparation ou d'avoir le remboursement d'aucune amélioration.*

## TITOLO V.

*Della Continuazione del Possesso nell'Erede.*

## TITRE V.

*De la continuation de la possession en la personne de l'héritier.*

I.

*Em. Philip.  
1560.*

**I**L possesso de' beni dell' eredità del defunto passerà, e s'intenderà *ipso jure* trasferito nella persona dell'erede sì legittimo; che testamentario, senza necessità di prenderne l'attuale possesso.

I.

**L**A possession des biens de l'hérédité du défunt passera & sera censée transférée *ipso jure* en la personne de l'héritier tant légitime que testamentaire sans qu'il soit nécessaire qu'il en prenne l'actuelle possession.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

S'intenderà sempre, che il possesso passi negli eredi col titolo ereditario, se nel termine di giorni trenta continui da quello della scienza della deferta eredità non avranno giudizialmente dichiarato, che lo ritengono con altro titolo; nel qual caso si procederà fra altri

2.

*La possession sera toujours censée passer aux héritiers avec le titre héréditaire, si dans l'espace de trente jours continus à compter dès le jour qu'ils sauront que l'hérédité leur a été déferée, ils n'ont pas déclaré judiciairement qu'ils la retiennent pour cause de quelque autre droit;*



giorni trenta all'Inventario, o sia descrizione per mano di un Notajo di tutti gli effetti, e beni ereditarj tanto mobili, che immobili, e si compirà fra detto termine, affermando con giuramento di non averne avuti altri, che quelli, che avrà consegnati, senzachè possano più ritornare al titolo di eredi, e con obbligo di non potere, detti giorni pendenti, distrarne alcuno, a riserva di quanto può occorrere per le spese de' funerali, e per gli alimenti loro, e della famiglia, quando la necessità lo richieda.

*en ce cas on procédera dans un autre terme de trente jours à l'inventaire par main de Notaire de tous les effets & biens de l'hoirie tant meubles qu'immeubles, & cet inventaire devra être fini dans le dit terme; ils se purgeront par serment de n'en avoir eu aucun autre que ceux qu'ils ont déclarés, sans qu'ils puissent plus prétendre de les posséder comme héritiers, & qu'on puisse pendant les trente jours rien distraire de l'hoirie, sauf ce qui peut être nécessaire pour les frais funéraires & pour les alimens des héritiers & de leur famille, lorsque le besoin le requerra.*

3.

*Rex Car.  
Em.*

Se chi avrà come sopra dichiarato di possedere i beni ereditarj per altro titolo ommetterà scientemente nell'Inventario alcuno degli effetti ereditarj, si avrà in pena per erede semplice, senza poter più avere ricorso al beneficio dell'Inventario.

3.

*Ceux qui auront déclaré comme il est dit ci-devant de posséder les biens héréditaires en vertu de quelque autre titre, & qui omettront sciemment dans l'inventaire quelque effet de l'hoirie, seront regardés comme héritiers purs & simples, & ne pourront plus*

*implorer le bénéfice de l'in-  
venaire.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Nel caso poi, che non ritengano alcun effetto dell'eredità, nè si meschino in alcun modo nella medesima, avranno un anno di tempo per deliberare sovra l'accettazione di essa, secondo il disposto dalla Legge comune.

*Mais si les héritiers ne retiennent aucun des effets de l'hérédité & qu'ils ne s'y ingèrent d'aucune manière, ils auront une année pour délibérer s'ils doivent l'accepter, suivant la disposition du droit commun.*

5.

5.

*Em. Philip.  
ibid.*

Se alcun altro, che pretendesse avere ragione sopra i medesimi, prendesse di essi il possesso, si avranno detti eredi per ispogliati realmente, e di fatto, e ad essi competeranno i rimedj tutti, che possono di ragione competere ai veri possessori.

*Si quelqu'autre prétendant avoir droit sur les mêmes biens en prenoit la possession, les héritiers seront censés spoliés réellement & de fait, & ils pourront se servir de tous les bénéfices qui peuvent compétér de droit aux vrais possesseurs.*



## TITOLO VI.

*Dell' Eredità, che si defe-  
riscono ab intestato ai  
Fratelli, e Nipoti.*

I.

*Car. Em. R.  
1582.*

**M**Orendo alcuno ab in-  
testato senza lasciare  
discendenti, nè ascendenti  
paterni, succederanno i fi-  
gliuoli de' fratelli per Capi,  
e non per Stirpi; se lascerà  
qualche fratello, e con esso  
i figli di un altro fratello,  
tali nipoti succederanno in  
Stirpe, e non per Capi; il che  
avrà luogo tanto nelle suc-  
cessioni de' maschi, che del-  
le femmine.

2.

*Rex Car.  
Em.*

Le successioni intestate si  
deferiranno sempre a quelli  
de' congiunti, che faranno  
non solamente in grado di  
succedere, ma altresì nel  
caso, per riguardo del loro  
proprio stato, di conservare  
le famiglie, e propagarle,  
oppure, che, vivendo nel  
secolo, ritengano il nome

## TITRE VI.

*Des hérédités déférées ab  
intestat aux frères  
& neveux.*

I.

**S**I quelqu'un meurt ab in-  
testat sans laisser ni de-  
scendans ni ascendans pa-  
ternels, les enfans des frères  
succéderont par tête & non  
par souche; s'il laisse quel-  
que frère & avec lui des en-  
fans d'un autre frère, les  
neveux succéderont par sou-  
che & non par tête, ce qui  
aura lieu également dans les  
successions masculines & fé-  
minines.

2.

Les successions ab intestat  
seront toujours déférées à  
ceux des parens qui seront  
non seulement en degré de  
succéder, mais encore qui  
par leur propre état pourront  
conserver & perpétuer les fa-  
milles ou qui en conserve-  
ront le nom en vivant dans  
le siècle; tous les autres se-

della famiglia, esclusi dalle  
successioni gli altri.

*ront exclus des successions.*

## TITOLO VII.

## TITRE VII.

*Della Successione degli Agna-  
ti, ed Esclusione delle  
Femmine.*

*De la succession des agnats  
& de l'exclusion des  
femmes.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**P**ER la conservazione delle famiglie, e per il favore dell'agnazione vogliamo, che ogni femmina, alla quale sarà lasciata, promessa, o costituita una dote congrua sì da di lei ascendenti paterni, o materni, che trasversali, s'intenda, mediante il pagamento di detta dote, esclusa sì essa, che li discendenti, i quali potessero essere rimasti da lei premorta, benchè non eredi della medesima, e qualunque altro, che pretendesse misurare da essa la ragione di succedere, da qualunque successione *ab intestato*, avita, paterna, materna, fraterna, sororina, e qualsivoglia altra de' suoi ascendenti, e collaterali, co-

**V**Oulons pour conserver les familles & favoriser l'agnation que toute femme à laquelle une dot congrue aura été laissée, promise ou constituée par ses ascendans paternels ou maternels, ou par quelqu'un de ses parens en ligne collatérale, soit censée excluse moyennant le payement de cette dot, comme aussi ses descendans à elle survivans, quoiqu'ils n'en soient pas héritiers, de même que tout autre quel qu'il puisse être qui prétendrait tirer de cette femme le droit de succéder, de toute sorte de successions *ab intestat* tant de ses ayeux que de la paternelle, maternelle, fraternelle, sororinelle & de toute autre quelconque



me anche dalla legittima, e supplemento di essa, se nel tempo, che verrà deferta qualcheduna delle suddette successioni avrà fratelli *utrinque* congiunti, o soltanto consanguinei, o vi faranno figliuoli di essi, o altri discendenti maschi per linea mascolina de' medesimi, li quali sieno in grado di conservare la famiglia, e per la circostanza del proprio stato propagarla; ed a queste dette successioni apparterranno per subingresso secondo la loro prossimità per il fine suddetto.

2.

Sarà anco esclusa, come sopra, quella femmina, la quale al tempo, che si aprirà qualcheduna delle predette successioni *ab intestato*, si troverà indotata; volendo, che in tal caso le venga da' suddetti suoi prossimiori agnati costituita una congrua dote.

*de ses ascendans & collatéraux, comme aussi de la légitime & supplément d'icelle, si dans le temps que quelqu'une des dites successions est déferée, il y a des frères germains ou consanguins de la dite femme, ou des enfans ou autres descendans mâles d'iceux par ligne masculine qui puissent par leur état conserver & perpétuer la famille, ces successions leur appartiendront par subrogation, suivant leur proximité pour les fins sus-exprimées.*

2.

*La femme qui ne sera pas dotée dans le temps de l'ouverture ab intestat de quelqu'une des dites successions, sera également excluse comme dessus, & en ce cas les susdits plus proches agnats seront obligés de lui constituer une dot congrue.*

3.

Rex Car.  
Em.

Rispetto alle succeſſioni provenienti dal canto della madre il fratello *utrinque* congiunto ſuccederà nella porzione , che ſpetterebbe alla ſorella come ſopra eſcluſa, prelativamente al fratello ſoltanto conſanguineo.

4.

Dichiariamo beſi, che morendo un fratello, il quale abbia ſucceduto alla dote, o altri beni della madre, eſcluſa la ſorella *utrinque* congiunta, ove muoia ſenza diſcendenti, e laſci ſolamente fratelli conſanguinei, abbia in queſto caſo detta ſorella, o ſuoi diſcendenti a ſuccedere nella porzione d'eredità materna, da cui era ſtata, come ſopra, dal fratello deſunto eſcluſa.

5.

La madre, ed altri aſcendenti materni non ſi ammetteranno alla ſucceſſione inteſtata de' loro figliuoli, o

3.

*A l'égard cependant des ſucceſſions qui proviendront du côté de la mère, le frère germain ſuccédera par préférence au frère conſanguin à la portion qui auroit appartenu à la ſœur excluſe comme deſſus.*

4.

*Lorsqu'un frère qui aura ſuccédé à la dot ou autres biens de ſa mère à l'excluſion de ſa ſœur germaine mourra ſans deſcendans & laiſſera ſeulement des frères conſanguins, cette même ſœur ou ſes deſcendans ſuccéderont à la portion de l'hoirie maternelle de laquelle elle avoit été excluſe par le frère prédécédé.*

5.

*La mère & les autres aſcendans maternels ne ſuccéderont pas ab inteſtat à leurs enfans ou deſcendans, lors-*



discendenti, se vi saranno fratelli del defunto, ancorchè soltanto consanguinei, o loro discendenti di linea masculina; salva però sempre la ragione della legittima.

6.

*Rex Victor  
Lamed.*

La congruità della dote, rispetto alle maritande, si regolerà a misura della qualità, e beni della famiglia, e singolarmente avuto riguardo a quelle, che sogliono assegnarsi alle persone di simil grado, secondo la consuetudine del luogo; ma, ove si tratti di femmine già maritate, s'avrà sempre per congrua quella dote, colla quale sieno state onestamente ricapitate.

7.

Quando non sarà stato stipulato a chi debba ritornare la dote, passerà libera nella figlia, o ne' suoi figliuoli, ed eredi.

Ne'

*qu'il y aura des frères du défunt, même consanguins, ou des descendants d'iceux par ligne masculine; réservons cependant dans tous les cas le droit de légitime.*

6.

*La dot congrue des femmes qui ne seront pas mariées, sera réglée suivant la qualité de la famille & à proportion de ses biens; on aura surtout égard aux dots que l'on est en coutume de donner à celles d'une semblable condition suivant l'usage du lieu; mais quand il s'agira de femmes déjà mariées, on regardera toujours comme congrue la dot avec laquelle elles ont été honnêtement établies.*

7.

*Quand on n'aura pas stipulé à qui la dot doit être réversible, elle passera libre à la fille ou à ses enfans & héritiers.*

Lorsqu'

8.

8.

*Rex Car.  
Em.*

Ne' casi d'esclusione delle femmine, mediante la dote o lasciata, o dovuta come sopra, non venendo a maritarsi, si trasmetterà la dote, come cosa propria, a chi di ragione.

*Lorsqu' une fille aura été excluse au moyen d' une dot laissée ou due comme il est dit ci-devant, & qu' elle ne se sera pas mariée, elle transmettra cette dot à qui de droit comme un bien à elle appartenant.*

## TITOLO VIII.

## TITRE VIII.

*Dell' Inventaro Legale.**De l' Inventaire légal.*

I.

I.

*Car. Em. I.  
dic 4. Oñ.  
1598.*

**Q**Uelli, che vorranno godere il beneficio dell' Inventaro legale, non potranno prendere, o servirsi della menoma cosa dell' eredità, nè fare alcun atto, che porti adizione di essa, avantichè nel termine di tre mesi abbiano compiuto l' Inventaro dal dì della deputazione dell' Economo.

**C**Eux qui voudront jouir du bénéfice de l' inventaire légal, ne pourront prendre, ni se servir d' aucun des effets de l' hérédité quels qu' ils soient, ni faire aucun acte qui porte adition d' hoirie, qu' ils n' ayent auparavant fait finir l' inventaire dans le terme de trois mois à compter dès le jour de l' établissement de l' économe.

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Quando l' erede vorrà gioire di detto beneficio, dovrà ricorrere al Senato, e  
*Tom. II.*

Quand l' héritier voudra jouir du susdit bénéfice, il devra recourir au Sénat qui

Y



questo deputerà subito un Economo per l'amministrazione dell'eredità, finattantochè abbia provveduto di Curatore, sentiti li creditori.

*commettra aussitôt un économe pour l'administration de l'hoirie jusqu'à ce qu'il ait établi un curateur après avoir ouï les créanciers.*

3.

Sarà obbligo del Curatore di farsi rendere conto dall'Economo come sopra provveduto per tutto il tempo, che avrà il medesimo amministrata l'eredità.

3.

*Le curateur sera obligé de se faire rendre compte par l'économe établi comme ci-devant pour tout le temps qu'il aura eu l'administration de l'hoirie.*

4.

*Rex Car.  
Em.*

L'Economo, che dovrà poi deputarsi per l'amministrazione de' beni, dovrà esser eletto nella forma portata dal Lib. 3. tit. 33. §. 23.

4.

*L'économe qui devra être nommé pour l'administration des biens, sera choisi de la manière prescrite par le §. 23. tit. 33. liv. 3.*

5.

*Rex Victor  
Aned.*

Potrà l'erede implorare il beneficio dell'Inventario legale, non ostante qualunque proibizione fattagli dal Testatore.

5.

*L'héritier pourra implorer le bénéfice de l'inventaire légal non obstant toutes les défenses faites par le testateur.*

6.

Si notificherà questa risoluzione a tutti i creditori, o pretendenti avervi interesse

6.

*On notifiera cette résolution à tous les créanciers, ou prétendans droit dans l'hoirie.*

per due Proclami generali col termine di giorni quindici per caduno, che si pubblicheranno, ed affiggeranno alla porta del Tribunale, ed in difetto all'Aibo Pretorio del Luogo della solita abitazione del defunto, e di quello, ove pende la Causa.

*rie par deux proclamations générales avec le terme de quinze jours pour chacune, & elles seront publiées & affichées à la porte du tribunal, & à défaut d'icelui au lieu où l'on est en couume de faire les publications dans l'endroit de l'habitation ordinaire du défunt, comme aussi à la porte du tribunal où la cause est pendante.*

7.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Non potranno frattanto godere, o maneggiare beni di sorta alcuna, titoli, documenti, o altro, che sia dipendente dalla medesima eredità, sotto pena d'essere dichiarati *ipso jure* per eredi puri, e semplici.

*7. Les héritiers ne pourront cependant jouir, ni se saisir d'aucune sorte de biens, titres, documens ou autres effets qui dépendent de l'hoirie, à peine d'être déclarés ipso jure héritiers purs & simples.*

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Quando non abbiano del proprio di che alimentarsi, dovranno ad essi somministrarsi, pendente l'Inventario, gli alimenti co' frutti, e colle rendite dell'eredità al regolato arbitrio del Magistrato; il che s'intenderà an-

*8. S'ils n'ont pas de quoi vivre de leurs propres biens, on leur fournira pendant la confection de l'inventaire les alimens par le moyen des fruits & revenus de l'hérédité suivant qu'il sera arbitré par le Magistrat, ce qui*



che per quelli, a' quali fossero i medesimi dovuti dal defunto tanto per via d'azione, che per uffizio del Giudice.

9.

Assisterà il Curatore all'Inventario unitamente coll'erede; altrimenti sarà debitore delle occultazioni, ed omissioni, che si facessero dal medesimo, e basterà, che v'intervenga un Notajo con due soli Testimonj, che sieno probi, e letterati, senza necessità, che sieno Notaj.

10.

Si descriveranno nell'Inventario tutti i beni mobili, ed immobili, e di qualunque altra sorta; e trattandosi di stabili non sarà necessario di trasportarli ne' luoghi, in cui si ritrovano, ma basterà la consegna dell'erede colla designazione de' territorj, regioni, coerenze, e numero di giornate.

*s'observera de même à l'égard de ceux à qui les alimens seroient dus par le défunt tant par voye d'action que par l'office du Juge.*

9.

*Le curateur assistera à l'inventaire, de même que l'héritier, autrement il sera responsable de tout ce qui sera caché ou omis par le susdit héritier, & il suffira d'y faire intervenir un Notaire avec deux seuls témoins qui soient gens de bien & qui sachent écrire, sans exiger qu'ils soient Notaires.*

10.

*On décrira dans l'inventaire les biens meubles & immeubles, & tous autres de quelque espèce qu'ils soient, & quand il s'agira de biens fonds, il ne sera pas nécessaire de se transporter dans l'endroit où ils sont situés, mais il suffira qu'ils soient déclarés par l'héritier avec la désignation des territoires, situations, confins & du nombre des journaux.*

## II.

Si descriveranno pure le Scritture colla solita designazione della natura del contratto, del giorno, mese, anno, e rogito quanto alle pubbliche, e della somma, e pagamenti attergati, quando si tratti di Scritture private.

## 12.

Trovandosi Scritture verisimilmente inutili, basterà, che vengano sigillate, per darne poscia in corso di Causa visione a chi vi avrà interesse.

## 13.

Si reputerà anche per erede semplice quello, che scientemente occulterà, o tralascerà di descrivere nell'Inventario cose, ed effetti appartenenti all'eredità, senz'chè in detto caso possa giovargli la protesta, o la riserva di aggiungerle al medesimo.

## II.

*On décrira aussi les écritures avec la seule désignation de la nature de l'acte, du jour, mois, an, & Notaire quant à celles qui sont publiques, & quant à celles qui sont de main privée, l'on désignera les sommes & les payemens qui y sont endossés.*

## 12.

*Si l'on trouve des écritures vraisemblablement inutilles, il suffira de les cacheter, afin de pouvoir les montrer pendant le cours de la cause à qui y aura intérêt.*

## 13.

*On réputera encore pour héritier pur & simple celui qui cachera ou omettra scientement de faire décrire dans l'inventaire des choses & effets appartenans à l'hérédité, sans que la protestation ou la réserve d'y ajouter puisse en ce cas lui servir.*



14.

Fatto l'Inventario, principerà il Giudizio di concorso, e si citeranno tutti i creditori nella forma prescritta al Lib. 3. tit. 33. §. 15. e seguenti.

14.

*Après que l'inventaire sera achevé l'on commencera l'instance de discussion ; & l'on citera tous les créanciers de la manière prescrite au liv. 3. tit. 33. §. 15. & suivans.*

15.

Pendente il Giudizio di concorso non avrà luogo la prestazione di detti alimenti, se gli eredi non avranno sopra detta eredità ragioni proprie, ed evidenti, o non daranno idonea cauzione di restituire il valore di essi, quando i creditori non potessero altrimenti conseguire il pagamento.

15.

*On ne fournira plus les alimens pendant l'instance de discussion si les héritiers n'ont point de droit propre & évident sur la dite hérédité, ou s'ils ne donnent pas une bonne & suffisante caution de restituer leur valeur au cas qu'il n'y ait pas de quoi payer tous les créanciers.*

16.

La Vedova del defunto farà provveduta degli alimenti, e delle vesti sopra l'eredità, durante l'anno vedovile, e posteriormente ancora, finchè abbia conseguita la restituzione delle sue doti, se non conterà

16.

*On fournira à la veuve du défunt les alimens & des habits aux frais de l'hérédité pendant son année de deuil, & même encore après jusqu'à la restitution de sa dot s'il ne conste pas qu'il y a des créanciers antérieurs*

dell' anteriorità de' creditori *qui l'en excluent.*  
per l' esclusione di esse.

17.

*Rex Car.  
Em.*

Ove gli eredi proponga-  
no qualche ragione di do-  
minio, Fidecommisso, o al-  
tro vincolo sovra li beni, e  
dritti ereditarj, se essi saran-  
no idonei a quelli rappresen-  
tare coi loro frutti, e ren-  
dite in ogni caso, che così  
venga ordinato, o che per  
tal effetto diano in giudizio  
una sufficiente sicurtà, si re-  
stitueranno, dopo d' essersi  
terminato, e pubblicato l'In-  
ventario; al possesso de' sud-  
detti beni, ed effetti, altri-  
menti continuerà l'ammini-  
strazione d' essi presso l'Eco-  
nomo.

17.

*Lorsque les héritiers pro-  
poseront quelque droit de do-  
maine, fideicommiss ou au-  
tre lien sur les biens & effets  
héréditaires, s'ils sont solva-  
bles & en état de les repré-  
senter avec leurs fruits & re-  
venus quand il sera ainsi or-  
donné, ou s'ils donnent judi-  
ciairement pour ce regard une  
caution suffisante, ils seront  
mis en possession des susdits  
biens & effets après que l'in-  
ventaire sera terminé & pu-  
blié, autrement l'administra-  
tion d' iceux restera à l'éco-  
nome.*

18.

*Rex Victor  
Amed.*

Non dispenseranno l'ere-  
de suddetto dalla cauzione  
quelle ragioni, che il mede-  
simo, pendente il tempo dell'  
Inventario, o del Giudizio  
di concorso, avesse acqui-  
stato da' creditori ereditarj,  
eziandio col pagamento fat-

18.

*Les droits que l'héritier  
pourroit avoir acquis des cré-  
anciers de l'hérédité, quand  
même il les auroit payés de  
ses propres deniers pendant  
la confection de l'inventaire,  
ou le jugement de discussion,  
ne le dispenseront pas de don-*



to a' medefimi de' proprj dani, delle quali ragioni potrà solo valersi in detto Giudizio per farli graduare a suo luogo.

19.

Al rendimento de' conti farà anche tenuto lo stesso erede, quando sia in possesso dell' eredità, nè potrà impedire l'assistenza de' creditori alla raccolta de' frutti, o alla vendita de' medefimi, allorchè sia ordinata, e ad ogni altro atto concernente l'amministrazione.

20.

*Rex* *Car.* Saranno obbligati li suddetti eredi a fare in modo, che la Causa di Concorso si prosiegua ne' termini rispettivamente prescritti, e sia compita almeno fra il termine di un anno, altrimenti decaderanno dal beneficio predetto, salvo che prima della scadenza d'esso termine sia dal Senato in contraddittorio degl'interessati accordata una dilazione per

*ner caution, sauf à lui de s'en servir au dit jugement pour se faire colloquer à son lieu.*

19.

*L'héritier qui sera en possession de l'hérédité, sera aussi obligé d'en rendre compte, & il ne pourra empêcher que les créanciers n'assistent à la récolte des fruits & à la vente d'iceux lorsqu'elle sera ordonnée, & à tous les autres actes qui concernent l'administration.*

20.

*Les héritiers devront poursuivre la cause de discussion, & faire en sorte qu'elle soit expédiée dans les termes respectivement fixés, & terminée au moins dans celui d'une année, à peine de déchoir du bénéfice susdit, à moins que le Sénat avant l'échéance de ce terme n'ait en contradiction des intéressés accordé un délai pour la terminer; il ne devra cependant l'accorder*

terminarla, la quale non dovrà accordarsi, salvo per cause particolari, ed indispensabili.

*que par des motifs particuliers & indispensables.*

## TITOLO IX.

*Degli Inventari de' Tutori, e Curatori.*

## I.

## TITRE IX.

*Des Inventaires des Tuteurs & Curateurs.*

## I.

*Amed. VIII.  
1430.*

**L'** Inventaro de' Pupilli, o di altre persone, per le quali sia necessaria, secondo la disposizione della Legge comune, la confezione di esso, se dal Testatore sarà nominato il Notaio, che deve farlo, si farà da questo, e non essendo nominato alcuno, si farà dal Segretario del Tribunale, o dal suo Sostituto alla presenza di tre Testimoni, che sieno dei più riguardevoli del Luogo, e di due Agnati, o Cognati del defunto, se vi saranno, ed in loro assenza di quattro de' più vicini, che sieno uomini probi, ed onorati.

**L'** Inventaire des pupilles, ou des autres personnes pour lesquelles on est obligé de le faire de droit, sera fait par le Notaire que le testateur aura nommé, & s'il n'en a point choisi, le Greffier du tribunal, ou son substitut le fera en présence de trois témoins des plus notables du lieu & de deux parens du défunt, s'il s'en trouve, & en leur absence de quatre des plus proches voisins qui soient gens de probité & d'honneur.



2.

*Rex Victor  
Amed.*

Quando per la tenuità del patrimonio, o per la lontananza de' luoghi si riconosca, che la trasferta del Segretario, o del suo Sostituto riuscirebbe di troppo grave dispendio a' Pupilli, e Minori, dovrà in tal caso commetterli la confezione dell' Inventaro ad un Notaio del Luogo, il quale vi procederà come sopra.

2.

*Lorsqu' on croira, attendu le peu de valeur du patrimoine ou à cause de l'éloignement des lieux, que le transport du Greffier ou de son substitut coûteroit trop aux pupilles & mineurs, on devra en ce cas commettre pour la confection de l'inventaire un Notaire de l'endroit qui y procédera comme dessus.*

3.

Facendosi detti Inventari colla presenza del Giudice, ne' casi solamente, che questo sia stato ordinato da' Testatori, o si prescriva per qualche giusta causa dal Senato, non saranno necessarie tali solennità, ma basterà l'intervento di due Testimonij probi.

3.

*On ne fera l'inventaire en l'assistance du Juge que lorsque le testateur l'aura ordonné, ou que le Sénat le jugera à propos par quelques justes motifs, & dans ces cas les solennités ci-devant prescrites ne seront pas nécessaires, & il suffira que l'inventaire soit fait en présence de deux témoins de probité.*

4.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Non potrà da alcuno occultarsi, avanti che si faccia l' Inventaro, nè quando

4.

*Personne ne pourra rien cacher de tout ce qui doit être mis dans l'inventaire*

fi fa, qualsivoglia cosa ad esso sottoposta; e se quelli, che lo fanno, o che ad essi assistono, occultassero, o sottraessero cosa veruna, cadranno nella pena del furto.

5.

*Rex Vidor  
Amed.*

I Tutori, e Curatori, ancorchè fossero la Madre, o l'Avola, o altri consanguinei, faranno l'Inventario nella forma che sopra, quantunque da' Testatori sia loro stata rimessa la necessità di farlo, volendo, che in questa parte s'abbia per non espressa detta rimessione, e che non possano detti Tutori, e Curatori valersene, sotto le pene comminate dalle Leggi comuni a quelli, che tralasciano l'Inventario, dichiarando quanto a' Curatori, che s'intenderà nel solo caso, in cui sieno di ragione obbligati.

*avant qu'il se fasse & pendant qu'il se fait, & si ceux qui le font ou qui y assistent, cachent ou écartent quelque chose, ils encourront la peine du larcin.*

5.

*Les tuteurs & curateurs; quand même ce seroit la mère, l'ayeule, ou autres parens par consanguinité, seront obligés de faire l'inventaire de la manière ci-dessus prescrite, quoique le testateur les ait dispensés de la nécessité de le faire, & voulons que cette dispense soit censée comme non exprimée pour ce regard, & que les tuteurs & curateurs ne puissent s'en prévaloir, sous les peines imposées par le droit commun à ceux qui omettent de faire l'inventaire; déclarons toutefois quant aux curateurs, qu'ils n'y seront obligés que dans les cas portés par le droit.*



## TITOLO X.

## TITRE X.

*Delle Quittanze , e Libera-  
zioni , che si faceffero da'  
Minori a quelli , che sono  
stati loro Tutori , o Cura-  
tori.*

*Des quittances & libérations  
que pourroient faire les  
Mineurs à ceux qui ont  
été leurs Tuteurs ou Cu-  
rateurs.*

I.

I.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**N**ON farà lecito a' Mi-  
nori di far alcuna  
quittanza ai loro Tutori , o  
Curatori , o in qualsivoglia  
modo liberarli , se non vi  
concorra la presenza , e il  
Decreto del Giudicante , e  
l'intervento di due , o tre  
de' più prossimi parenti , o  
amici , se non vi fossero pa-  
renti ; e facendosi altrimenti,  
ogni patto in qualunque mo-  
do , che sia fatto , o conce-  
pito , farà nullo.

**I**L ne sera pas permis aux  
mineurs de faire aucune  
quittance à leurs tuteurs ou  
curateurs , ni de les libérer  
de quelque manière que ce  
puisse être sans le décret &  
l'assistance du Juge & de  
deux ou trois des plus pro-  
ches parens ou amis au dé-  
faut de parens , & tout pact  
fait différemment de quelque  
manière qu'il soit fait ou  
conçu , sera nul.

2.

2.

Avantchè il Giudicante  
interponga il suo Decreto  
per tal atto , dovrà chiamar  
i predetti loro parenti , o  
amici , acciocchè possano  
dire , se ad essi paia giu-  
sta l'interposizione del De-

*Le Juge avant que d'in-  
terposer son décret fera ap-  
peler les susdits parens ou  
amis , afin qu'ils puissent dé-  
clarer s'ils trouvent juste qu'  
on l'accorde , sous peine de  
dix écus.*

creto , sotto pena di scudi  
dieci.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovrà anche informarsi  
della maggiore prossimità  
de' parenti, che avranno da  
intervenire agli atti suddetti,  
e sentite le loro opinioni,  
ed esaminati i conti, cono-  
scerà sommariamente, e sul  
campo, se sia spedito di  
fare la quitanza, e liberazio-  
ne al Tutore, o Curatore.

4.

Sarà proibito ai Notaj ,  
sotto la stessa pena, di rice-  
vere in altra forma gl' In-  
strumenti, che riguardano  
tali quitanze; ed i Tutori,  
o Curatori, che le pro-  
curassero, incorreranno in  
quella di scudi cento.

3.

*Il devra encore s' informer  
quels sont les plus proches  
parens qui doivent assister  
aux actes susdits , & après  
avoir pris leur sentiment &  
examiné les comptes , il con-  
noitra sommairement & sur  
le champ s'il convient de faire  
la quittance & la libération  
au tuteur ou curateur.*

4.

*Il est défendu aux No-  
taires sous la même peine de  
recevoir d' une autre manière  
les actes qui concernent ces  
quittances , & les tuteurs ou  
curateurs qui se les procure-  
ront , encourront la peine de  
cent écus.*



## TITOLO XI.

*Dell' Alienazione de' Beni  
de' Minori, e delle  
Femmine.*

## I.

*Rex Victor  
Amed.*

**L**A minorità nella materia Civile terminerà negli anni venti; e così faranno d'or in avvenire riputati come maggiori quelli, che gli avranno compiti.

## 2.

*Car. Em. I.  
1582.*

Non potrà verun Pupillo, o Minore alienar in qualunque forma i suoi beni stabili, o riputati a guisa d'essi, o altre rendite annuali in tutto, o in parte senza l'autorità del Giudice, sotto pena della nullità del contratto.

## 3.

Intenderà esso sommariamente per mezzo di due Testimonj ben informati, e probi, se la causa dell'alienazione sia veramente utile, o necessaria, e prenderà an-

## TITRE XI.

*Des aliénations des biens  
des mineurs & de ceux  
des femmes.*

## I.

**L**A minorité dans les matières civiles finira à vingt ans, de sorte que ceux qui les auront accomplis, seront à l'avenir réputés pour majeurs.

## 2.

Aucun pupille ou mineur ne pourra aliéner de quelque manière que ce soit sans l'autorité du Juge ses biens immeubles, ou réputés pour tels, ou autres revenus annuels en tout ou en partie, à peine de la nullité du contrat.

## 3.

Le Juge connoîtra sommairement si la cause de l'aliénation est utile ou nécessaire; il entendra à ces fins deux témoins de probité & bien informés, & prendra encore

che fu di ciò il sentimento giurato di due parenti, che non vi abbiano interesse, od in mancanza di essi, di due vicini, che siano dabbene, e riducendo il tutto in iscrittura autentica, ordinerà, che, precedente l'estimo di un Esperto, si espongano i beni all'Incanto, quando si tratterà di quelli da venderfi nella forma stabilita.

*l'avis de deux parens qui n'y ayent aucun intérêt, ou à leur défaut celui de deux voisins qui soient gens de bien, après leur avoir fait prêter serment; il rédigera le tout en acte authentique, & ordonnera qu'après l'estimation faite par un expert, les biens soient exposés à l'enchère lorsqu'il s'agira de ceux qui doivent être vendus avec les formalités établies.*

4.

4.

Rex Car.  
Em.

La proibizione d'alienare senza cognizione di causa, e solennità avrà luogo, non ostante qualsivoglia disposizione in contrario de' Testatori, e s'osservierà anche rispetto alle Comunità, Opere pie, ed altri Corpi, che sono amministrati.

*La défense d'aliéner sans connoissance de cause & sans solennités aura lieu non obstant toute disposition contraire des testateurs; elle comprendra aussi les communautés, œuvres pies & autres Corps semblables qui ont des administrateurs.*

5.

5.

Soggiaceranno pure alla stessa proibizione i contratti de' Minori, ed altri privilegiati, ancorchè sieno d'acquisto, quando però contrattino un'ipoteca sui pro-

*Les contrats des mineurs & autres privilégiés seront sujets à cette défense, & même ceux d'acquisitions, lorsque cependant ils contiendront une hypothèque de leurs*



prj beni per il promesso pagamento.

*biens pour le payement des sommes promises.*

6.

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Fatte le subastazioni si presenteranno al Giudicante, il quale riconoscendole per giuste, e legittime, ordinerà la stipulazione dell' Instrumento nella forma, che stimerà di giustizia, ed interporrà il Decreto per l'approvazione della vendita per sicurezza dell'interesse del Minore, o del Pupillo.

*Les subhastations étant achevées, elles seront présentées au Juge qui après les avoir reconnues bien & dûment faites, ordonnera qu'on en passe le contrat ainsi qu'il croira de justice, & interposera son décret d'approbation sur la vente pour la sûreté des intérêts du mineur ou du pupille.*

7.

7.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Non farà lecito alle femmine di alienare le loro doti, e beni dotali, se non ne' casi dalla Legge comune permessi; ed ogni atto, che si facesse in contrario, sarà nullo *ipso jure*, e potranno ritornare nelle ragioni delle loro doti, e beni dotali, che avessero alienati.

*Il n'est pas permis aux femmes d'aliéner leurs dots & biens dotaux que dans les cas portés par le droit commun, & tous les actes faits au contraire seront nuls ipso jure, & elles pourront rentrer dans leurs dots & biens dotaux qu'elles auront aliénés.*

8.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Potranno esse, disciolto che sia il matrimonio, o che

*Elles pourront s'obliger pour elles-mêmes valablement dans*

che sia venuto il caso della restituzione della dote, abbenchè non siasi ancora restituita, efficacemente, secondo i termini di ragione, per se medesime obbligarsi anche relativamente alle doti suddette, servate però sempre le solennità statutarie.

*dans tous les cas où il est permis de droit, même relativement à leur dot après la dissolution du mariage, ou que le cas de la restitution de la dot sera arrivé, quoiqu'elle n'ait pas encore été restituée, pourvu cependant que l'on observe les solennités municipales.*

9.

Anche ne' casi dalla Legge comune permessi dovranno osservarsi per l'alienazione delle doti, e de' beni dotali le solennità sopra prescritte per i Minori, e negli altri, ne' quali non è permesso alle femmine d'alienare, ed obbligare le loro doti, non potrà verun Tribunale, quantunque Supremo, concedere facoltà, o Decreto per l'alienazione, ed obbligazione di esse in tutto, o in parte; ed ogni atto, che si facesse contro la presente disposizione, resterà nullo.

9.

*On observera pour l'aliénation des dots & biens dotaux dans tous les cas permis de droit les solennités prescrites ci-dessus pour les mineurs, & dans les autres où il n'est pas permis aux femmes d'aliéner & obliger leur dot, aucun tribunal quoique suprême, ne pourra leur en accorder la permission, ni ordonner de les aliéner & obliger en tout ou en partie, & tous les actes faits contre la présente disposition seront nuls.*



IO.

Trattandosi di permutare qualche fondo dotale, o di alienarlo per l'acquisto di un altro, o d'esigere il danaro per farne l'investimento, si ricorrerà al Senato, o al Giudice ordinario della donna, purchè sia togato, ed altrimenti al viciniore.

IO.

*Dans les cas où il s'agira d'échanger quelque fond dotal, ou de l'aliéner pour faire l'acquisition d'un autre, ou d'exiger les deniers de la dot pour en faire l'emploi, on recourra au Sénat, ou au Juge ordinaire de la femme, pourvu qu'il soit gradué, & s'il ne l'est pas, on s'adressera au plus voisin.*

II.

Se l'alienazione farà per provvedere sussidiariamente agli alimenti proprj, o del marito, o dei figliuoli, o per supplire alle spese delle loro infermità, o per liberare alcuno di essi dalle carceri detenutovi per qualche delitto, o per riscattarlo dalla schiavitù, si avrà ricorso al Senato, o al Prefetto, il quale non potrà permetterne l'alienazione, od obbligazione, se non sussidiariamente, in modo che non ecceda la metà della dote; s'avrà altresì rac-

II.

*Mais si l'on veut faire une telle aliénation pour pourvoir subsidiairement aux aliments de la femme, du mari, ou des enfans, ou pour les secourir dans leurs infirmités, ou pour délivrer quelqu'un d'eux détenu dans les prisons pour quelque délit, ou pour les racheter de l'esclavage, l'on recourra au Sénat, ou au Juge-Maje, qui n'en pourra permettre l'aliénation ou l'hypothèque, que subsidiairement & seulement à concurrence de la moitié de la dot; on recourra aussi*

corso ai medesimi, ogni-  
voltachè dovrà conoscersi,  
se la madre sia tenuta di co-  
stituire, e concorrere alla  
dote della figlia, o se la  
moglie possa per qualche  
giusto motivo rinunziare all'  
ipoteca generale per essere  
cauta con una speciale, e  
viceversa rinunziare all' ipo-  
teca speciale per essere cau-  
ta con una generale.

12.

Rex Car.  
Em.

Senza le solennità sud-  
dette potrà tuttavia la ma-  
dre, pendente il suo matri-  
monio, ancorchè non abbia  
beni stradotali, costituire  
alle sue figlie sovra la pro-  
pria dote, o beni dotali una  
somma, o fondo in dote,  
con la promessa del paga-  
mento, o rimessione del  
fondo dopo la sua morte,  
senz' alcun interesse intanto,  
o frutto, purchè simile co-  
stituzione non ecceda mai  
la quarta parte della pro-  
pria dote, se le figlie saran-  
no meno di quattro, o la  
terza, se saranno più.

*au Sénat ou au Juge-Maje-  
toutes les fois que l'on de-  
vra connoître si la mère est  
obligée de constituer une dot  
à sa fille, ou de contribuer  
à la doter, de même que pour  
déterminer si la femme peut  
par quelque juste motif re-  
noncer à l'hypoithèque géné-  
rale lorsque la spéciale suffit  
pour sa sureté, ou renoncer  
à l'hypoithèque spéciale lors-  
que la générale lui suffit.*

12.

*La mère pourra cependant,  
quoiqu'elle n'ait pas des biens  
extradotiaux, constituer pen-  
dant le mariage sans les so-  
lemnités susdites sur sa dot  
ou biens dotiaux une somme,  
ou un fond en dot à ses fil-  
les, avec la promesse de payer  
la somme, ou de relâcher le  
fond après sa mort sans in-  
térêts ou fruits jusqu'alors,  
pourvu qu'elle ne constitue  
jamais plus du quart de sa  
dot lorsqu'il y aura moins de  
quatre filles, & du tiers s'il  
y en a un plus grand nombre.*

Z 2



13.

*Rex Victor  
Amed.*

Non potrà verun Uffiziale di giustizia, o Notajo in qualunque contratto, ancorchè giudiziale, far giurare, o ricevere il giuramento de' contraenti, o di altri sì minori, che maggiori d'età, niuno escluso, nè eccettuato, sotto pena di scudi quindici.

13.

*Aucun Juge, ou Notaire ne pourra dans quelque sorte de contrat que ce puisse être, quand même on le passeroit judiciairement, faire jurer ou recevoir le serment des parties qui contractent, ou autres, soit mineurs, ou majeurs, nuls exceptés, sous peine de quinze écus.*

14.

Dichiariamo simulati, e maliziosamente estorti i contratti, ne' quali fosse apposto il giuramento; e perciò non meriteranno fede, nè potranno sostenersi colle deposizioni di alcun Testimonio, o ammissione delle Parti, alle quali parimenti s'intenderà tolta per tal effetto ogni fede.

14.

*Déclarons simulés & malicieusement extorqués les contrats dans lesquels on aura apposé le serment; on n'y ajoutera aucune foi, & on ne pourra pas même les soutenir par les dépositions d'aucun témoin, ni par l'aveu des parties, qui dans ce cas ne feront aucune preuve.*

15.

*Rex Car.  
Em.*

Quando il Senato per la modicità della cosa, o per altre circostanze stimasse per isparmio di spesa di permettere la vendita de' beni sen-

15.

*Le Sénat pourra permettre la vente des biens sans enchère, lorsqu'il eu égard à la modicité de l'objet, ou à d'autres circonstances, il le ju-*

za Incanti, potrà farlo.

*gera à propos pour éviter des frais.*

## TITOLO XII.

## TITRE XII.

*Della Subastazione de' Beni stabili.**Des subhastations des biens immeubles.*

I.

I.

*Car. Em. I.*  
1582.

**I**N tutti i casi, ne' quali a tenore delle nostre Costituzioni, o della Legge comune è necessaria la subastazione de' beni stabili, dovrà farsi un Bando, con cui si notificherà ad ognuno, che si metteranno all' Incanto in tre differenti mercati, ed in giorni di Festa per que' Luoghi, dove non si fa mercato, e si rilasceranno al più offerente; esprimendovi precisamente i giorni di essi mercati, o di Feste, l'ora, ed il luogo, in cui dovranno seguire gli Incanti, come pure la qualità, e quantità de' beni, loro regione, e confini, l'estimo, che se ne dovrà prima fare per quest'effetto, ed il nome di quello, a cui appartengono.

*Tom. II.*

**D**Ans tous les cas où il est nécessaire suivant la disposition de nos Constitutions ou du droit commun d'en venir aux subhastations des biens immeubles, on publiera un ban par lequel on notifiera qu'ils seront exposés à l'enchère trois differens jours de marché, ou de fête dans les endroits où il n'y aura point de marché, & qu'ils seront expédiés au plus offrant; on y exprimera précisément les jours de marchés ou fêtes, l'heure & le lieu où se feront les enchères, la qualité & quantité des biens, leurs situation & confins, l'estimation qui devra en avoir été préalablement faite, & le nom de celui à qui ils appartiennent.

Z 3



2.

Detto Bando si pubblicherà a suono di tromba, o di tamburo, o d'altro stromento equivalente tanto avanti la porta del Tribunale del Magistrato, Prefetto, o Giudice, da cui verrà ordinata la subastazione, quanto avanti quello del Luogo, nel di cui Territorio sono situati i beni; e non essendovi luogo fisso per il Tribunale, all' Albo Pretorio in giorno di Festa, e nel maggior concorso di popolo; si leggerà ad alta voce il contenuto in esso Bando, e si attaccherà alla porta de' Tribunali suddetti, o in difetto negli altri Luoghi soliti: per le Borgate, e Cantoni, in cui non evvi nè Tribunale, nè Albo Pretorio, il Bando si pubblicherà avanti la porta del Tribunale della Città, o Luogo, da cui sono stati smembrati.

*Per Car.  
Em.*

2.

*Ce ban sera publié à son de trompe, ou de tambour, ou d'autre instrument équivalent tant devant la porte du tribunal du Magistrat, du Juge-Maje, ou du Juge qui aura ordonné les subhastations, que devant celle du tribunal de l'endroit où les biens sont situés, & s'il n'y a point de lieu fixé pour le tribunal, on le publiera un jour de fête, & au plus grand concours du peuple dans l'endroit où l'on est en coutume de faire les publications; on lira à haute voix le contenu du ban, & on l'affichera à la porte des susdits tribunaux, & s'il n'y a point de tribunal, il sera publié & affiché au lieu où l'on est en coutume de faire les publications; quant aux villages & autres endroits dans lesquels il n'y a ni tribunal ni lieu destiné pour les publications, le ban sera publié devant la porte du tribunal de la ville ou terre dont ils ont été démembrés.*

3.

3.

Rex Victor  
Amed.

Ne' primi due mercati si faranno gl' Incanti pendente lo spazio d'un' ora , e nel terzo, dopo essersi incantati per detto tempo, si delibereranno all'estinzione della candela a chi ne avrà offerto il maggior prezzo.

*On procédera aux enchères les deux premiers jours de marché durant l'espace d'une heure pour chacun, & le troisième, après qu'on aura encore laissé les susdits biens à l'enchère pendant le dit espace d'une heure, on les expédiera à l'extinction de la chandelle à celui qui en aura offert un plus haut prix.*

4.

4.

Ne' Luoghi, ne' quali non farà mercato, si faranno gli Incanti in tre giorni di Festa, e nel primo giorno non festivo immediatamente seguente all'ultimo Incanto si delibereranno i beni nella forma sopra prescritta.

*Dans les lieux où il n'y a point de marché, l'on procédera aux enchères trois jours de fête, & au premier jour non fête qui suivra immédiatement la dernière enchère, l'on expédiera les biens de la manière ci-dessus prescrite.*

5.

5.

Detti Incanti, e deliberamenti si faranno nelle Città, Terre, Luoghi, e Borgate, nel Territorio de' quali si trovano i beni, o la maggior parte di essi, in pubbli-

*On procédera aux susdites enchères & expéditions dans les villes, terres, villages & endroits dans le territoire desquels les biens, ou la plus grande partie sont*

Z A.



ca Piazza, o altro luogo stabilito per la vendita de' pegni giudiziarij, ed in difetto, avanti l'Albo Pretorio, se vi farà, e questo non essendovi, nella Città, o Luogo, da cui sono state dette Borgate separate, da quella persona, che verrà a ciò commessa, la quale dovrà farvi procedere per mezzo di un Usciere, o altro Messo successivamente di mercato in mercato, o di Festa in Festa, dove non si fa mercato, purchè tra un Incanto, e l'altro vi sia sempre un termine competente, che non sia minore di giorni sei.

*Car. Em.  
ibid.*

6.

*Rex Vidor  
Amad.*

Dappoichè sarà seguito il deliberamento, non s'ammetterà alcun altro offerente, salvo al prezzo, con cui si sono deliberati i beni subastati, accrescesse il festo di più, e ciò fra giorni venti dopo; nel qual caso dovran-

*suués, & on les fera dans la place publique, ou autre endroit destiné pour faire la vente des saisies judiciaires, & à leur défaut dans le lieu où l'on est en coutume de faire les publications, & s'il n'y en a point, on les fera dans la ville, ou terre dont ces endroits ont été démembrés; celui qui sera commis pour les dites enchères & expéditions, y fera procéder par un Huissier ou Sergent successivement de marché en marché, ou de fête en fête dans les lieux où il n'y a point de marché, pourvu qu'on laisse toujours entre chaque enchère un intervalle de temps qui ne sera pas moindre de six jours.*

6.

*Dès que l'expédition sera faite, l'on n'admettra plus aucun autre enchérisseur, à moins qu'il ne vienne à accroître le prix de l'enchère pour laquelle les biens subastés ont été expédiés, d'une sixième partie de plus, & cela*

no nuovamente, e per una  
sol volta incantarfi, e deli-  
berarfi al medesimo nella  
forma stabilita in difetto di  
altro maggior offerente.

*dans le terme de vingt jours  
après la dite expédition, au-  
quel cas on devra nouvelle-  
ment & une seule fois remet-  
tre les dits biens à l'enchère  
& les expédier à ce dernier  
de la manière prescrite, s'il  
ne se présente aucun autre  
qui en offre davantage.*

7.

7.

*Rex Car.  
Em.*

Per gli affittamenti de'  
beni delle Comunità, e di  
altri Corpi, o persone pri-  
vilegiate, che si fanno agli  
Incanti, s'ammetterà l'ac-  
crescimento della mezza se-  
sta nel termine di giorni  
venti.

*On admettra dans le ter-  
me de vingt jours l'augmen-  
tation d'un demi-sixième dans  
les accensemens qui se font  
par enchère des biens des com-  
munautés & autres Corps ou  
personnes privilégiées.*

8.

8.

*Car. Em. I.  
ibid.*

In tutti gl' Incanti, che si  
faranno, nessuno di coloro,  
che avranno fatta obblazione,  
s'intenderà essere libero dall'  
obbligazione per l'obblazio-  
ne fatta appresso da un altro.

*Ceux qui dans les enchè-  
res auront fait quelque offre,  
ne seront pas censés libérés  
de l'obligation qu'ils ont con-  
tractée par les offres que d'au-  
tres pourroient faire posté-  
rieurement.*

9.

9.

Ricusando colui, a cui  
sono stati deliberati i beni,

*Si celui à qui les biens  
ont été expédiés, refuse d'en*



di sborsarne il prezzo, vi si costringerà precisamente, ritenendolo anche prigione, e non isborsando il prezzo suddetto in quel breve termine, che gli verrà prefisso, s'incanteranno un'altra volta i beni, e in difetto d'offerente si delibereranno a quello, che prima di esso avesse fatta la maggior obblazione, condannando il primo a pagare il soprappiù alla Parte, che vi avrà interesse insieme colle spese.

*débourser le prix; il sera sans autre contrainte de le payer, même par emprisonnement, & si après un brief délai qui lui sera donné, il ne paye pas, on exposera derechef les susdits biens à une nouvelle enchère, à laquelle s'il ne se présente aucun nouvel enchérisseur, ils seront expédiés à celui qui a fait la plus haute enchère précédente, & le premier sera condamné à payer le surplus à celui qui y a intérêt, de même qu'aux dépens.*

10.

10.

*Res. Vitor  
Aned.*

Quello, a cui saranno stati deliberati i beni subastati, sborsato che avrà legittimamente il prezzo de' medesimi, dovrà dall' Usciere, o Messo immettersi nel possesso di essi; previo però il Decreto da interporfi dal Magistrato, Prefetto, o Giudice, d'ordine del quale saranno seguite le subastazioni.

*Après que celui à qui les biens subastés ont été expédiés, en aura légitimement déboursé le prix, il devra en être mis en possession par un huissier, ou sergent, après néanmoins qu'il aura obtenu du Magistrat, Juge-Maître ou Juge qui a ordonné de les subaster, l'interposition du décret.*

II.

Quanto alle subastazioni de' beni mobili, si faranno le medesime nella stessa forma, e modo prescritto per la vendita de' pegni giudiziarij.

II.

*On fera les subhastations des biens meubles de la manière & suivant la forme prescrite pour la vente des saisies judiciaires.*

I 2.

*Rex Car.  
Em.*

Le disposizioni, come sopra prescritte per gl' Incanti necessarij, si osserveranno anche per gl' Incanti volontarij, o altrimenti ordinati dal Giudice.

I 2.

*On observera dans les enchères volontaires ou ordonnées par le Juge ce qui est ci-devant prescrit à l'égard des enchères nécessaires.*

## TITOLO XIII.

*Delle Gride per la vendita de' Beni.*

## TITRE XIII.

*Des Criées pour la vente des Biens.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

Ogni persona, che vorrà vendere i propri beni alle Gride, ricorrerà al Senato, nel di cui Territorio sono situati, esibendo un memoriale, nel quale specificherà i beni, che vuole vendere, la natura, e quantità loro, la regione, e coerenze, e tutte le ser-

I.

*Quiconque voudra vendre ses biens par criées, s'adressera au Sénat dans le ressort du quel ils sont situés, en présentant une requête dans laquelle on spécifiera quels sont les biens que l'on veut vendre, avec désignation de leurs nature & quantité, de leurs situa-*



vitù, che vi fossero.

*tion & confins, comme encore toutes les servitudes auxquelles ils pourroient être assujettis.*

2.

Il Senato ordinerà, che si pubblicchino tre Gride, colle quali si manifesterà la vendita di detti beni, e s'avvertirà chiunque pretendesse avervi qualche diritto di dominio, ipoteca, fidecommisso, primogenitura, dote, riscatto, servitù, censo, o qualsivoglia altro, debba dedurlo avanti di se nel termine di tre mesi dal giorno dell'ultima Grida, sotto pena di decaderne per sempre sopra i beni suddetti.

*2. Le Sénat ordonnera que l'on fasse trois proclamations, par lesquelles on notifiera la vente à faire des dits biens, & on avertira un chacun de ceux qui pourroient prétendre avoir sur iceux quelque droit de domaine, hypothèque, fideicommiss, primogéniture, dot, rachat, servitude, rente, ou autre quelconque, de le proposer pardevant le Magistrat dans le terme de trois mois depuis le jour de la dernière crie, sous peine de déchoir pour toujours de leurs prétensions sur les biens susdits.*

3.

Le Gride si pubblicheranno, ed affiggeranno nel luogo del Tribunale, ed anche alla casa d'abitazione del venditore, in quello, ove sono situati i beni, nel-

3.

*Les criees seront publiées & affichées dans le lieu du tribunal & à la maison où le vendeur habite, dans celui où les biens sont situés, dans la ville où réside le Sé-*

*Rex Car.  
Em.*

la Città della residenza del Senato, da cui faranno ordinate, ed in quella degli altri Senati; e se il venditore abiterà in una qualche Borgata, o Cantone, dove non vi sia Tribunale, oppure ivi faranno situati i beni, la pubblicazione si farà nella Città, o Luogo, da cui faranno stati smembrati.

4.

Se il venditore non ha domicilio ne' nostri Stati, la pubblicazione delle Gride si farà nel luogo del Tribunale, in cui è stata la di lui ultima abitazione; e se non vi ha mai abitato, basterà, che si faccia ne' luoghi, ove sono siti i beni, e nella residenza de' Senati.

5.

*Rex Victor  
Amed.*

Si faranno le suddette Gride con un intervallo di tempo non minore di giorni quindici, e si registreranno da' rispettivi Segre-

*nat qui les aura ordonnées, & dans celle de la résidence des autres Sénats; mais si le vendeur habite, ou si les biens sont situés dans quelque village, ou autres endroits où il n'y a point de tribunal, les criées seront publiées dans la ville ou terre dont ils auront été démembrés.*

4.

*Lorsque le vendeur ne sera pas domicilié dans nos Etats, les criées seront faites dans le lieu du tribunal de sa dernière habitation, & s'il n'y a jamais habité, il suffira qu'elles soient faites dans les lieux où sont situés les biens, & dans les villes de la résidence des Sénats.*

5.

*On fera les susdites criées avec un intervalle de temps qui ne sera pas moindre de quinze jours, & elles seront enregistrées par les Greffiers*



tari, con obbligo altresì a quelli del Senato di tenerne per mesi sei esposta la copia nel pubblico Uditorio.

*respectifs, & les Secrétaires du Sénat seront obligés d'en tenir pendant six mois la copie exposée dans l'Auditoire public.*

6.

Lo stesso s'osserverà dopo seguito il contratto di vendita, quando si pattuisca tra il compratore, e il venditore, che s'espungano i beni alle Gride; ed ove nel termine convenuto il venditore non vi adempisca, potrà il compratore far esporre li beni alle Gride a spese del venditore.

*Les formalités ci-dessus prescrites seront également observées, quoique le contrat de vente se trouve déjà passé, lorsque l'acheteur & le vendeur y auront convenu entr'eux que les biens soient mis aux criées; & au cas que dans le terme fixé par les contractans le vendeur n'y ait pas encore satisfait, l'acheteur pourra faire exposer les susdits biens aux criées aux frais du vendeur.*

7.

Quando i beni da venderli saranno o dotali, o fidecommisarij, o di Pupilli, Minori, Comunità, od altre persone, o Corpi privilegiati, prima che si pubblicino le Gride, si conoscerà, se vi concorra una di quelle cause, per le quali

7.

*Lorsque les biens à vendre seront dotaux ou fideicommissés, ou quand ils appartiendront à des pupilles, mineurs, communautés, ou à d'autres personnes ou Corps privilégiés, on connoitra avant que l'on publie les criées, si cette vente est accompagnée*

n'è permessa l'alienazione, servate le regole per ciò stabilita.

*de quelqu'une des causes pour lesquelles il est permis de les aliéner, en observant les règles établies pour ce regard.*

8.

8.

E perchè coloro, i quali o per meto reverenziale, o per altro rispetto non sono in istato di agire, come le moglj, i figliuoli di famiglia, ed altri, non restino talvolta indifesi, e pregiudicati, il Senato deputerà sempre un Curatore per essi, acciò vegli alla loro indenità, e faccia quelle parti, che faranno necessarie per la loro cautela.

*Et afin que ceux qui par une crainte révérentielle, ou par quelqu'autre motif ne sont pas en état d'agir, comme sont les femmes, les fils de famille & autres, ne soient pas dans le cas de rester sans défense, & de souffrir quelque préjudice, le Sénat commettra toujours un curateur pour ce qui les concerne, lequel devra veiller à la conservation de leurs droits & faire tout ce qui sera nécessaire pour leur sûreté.*

9.

9.

Passato il termine di mesi sei dopo l'ultima Grida, senzachè vi sia alcuno, il quale si opponga, decreterà il Senato poterfi fare, o eseguire rispettivamente la vendita; e l'Instrumento si riceverà sempre da quel Notajo, che eleggeranno le Parti.

*Si l'on ne forme aucune opposition pendant six mois dès la dernière crie, le Sénat permettra la vente des biens, ou que celle qui en aura été faite, ait son effet respectivement, & dans le premier cas le contrat sera reçu par le Notaire.*



*qui sera choisi par les parties.*

10.

La vendita come sopra seguita non potrà più impugnarsi da alcuno, ancorchè si trattasse del Fisco per le pene pecuniarie, e confiscazioni, di assenti da' nostri Stati, Pupilli, Minori, Comunità, ed altri privilegiati, li quali potranno solamente agire verso i loro amministratori, se per loro colpa, o negligenza saranno lesi, e tutti quelli, che vi potevano avere qualche diritto, come sopra, ne faranno senz' altro decaduti rispetto al compratore, e sciolti i beni venduti da ogni vincolo, obbligazione, e gravame; salvo però sempre il diretto dominio, ed i Canoni, che ne dipendono sì per titolo di Feudo, che d'Enfiteusi, e la Feudalità di detti beni, ed ogni altra ragione spettante al nostro Patrimonio, a cui non s'intenderà mai pregiudicato.

Com-

10.

*La vente étant faite comme dessus ne pourra plus être impuignée par qui que ce soit, quand même il s'agiroit du fisc par rapport aux peines pécuniaires & aux confiscations, des absens de nos Etats, des pupilles, mineurs, communautés & autres privilégiés, qui auront seulement leur action de recours contre leurs administrateurs, s'ils sont lésés par leur faute ou négligence, & tous ceux qui pourroient avoir comme dessus quelques droits sur les biens vendus, en seront déchus à l'égard de l'acquéreur, & tous les liens, charges, ou obligations qui étoient sur ces biens, seront résolus, excepté le domaine direct & les redevances qui en dépendent à titre de fief, ou d'emphytéose, & la féodalité des dits biens, comme aussi tous droits de notre patrimoine, à quoi on ne sera jamais censé avoir préjudicé.*

Si

## II.

## II.

*Rez. Victor  
Amed.*

Comparendo alcuno per opporsi alla vendita, se l'opposizione riguarderà il dominio de' beni, perchè pretenda di averne o la proprietà, o il jus di succedervi per un qualche Fidecommisso, Primogenio, o altra disposizione fra vivi, o d'ultima volontà, non si permetterà la vendita, finchè il possessore non abbia risolta l'opposizione.

*Si quelqu'un s'oppose à la vente, & que l'opposition regarde le domaine des biens, parceque l'opposant prétend d'en avoir ou la propriété ou le droit d'y succéder en vertu de quelque fideicommis ou autre disposition entre-vifs ou de dernière volonté, l'on ne permettra pas en ce cas de faire la vente, jusqu'à ce que le possesseur ait fait vuider l'opposition.*

## I 2.

## I 2.

Se poi questa nascerà da Censo, ipoteca, per evizione, o altro titolo, riscatto, o servitù, la vendita si permetterà colla legge, che la cosa passi nel compratore col suo peso; se da credito, per il quale il possessore sia in mora, colla condizione, che si depositi altrettanto del prezzo, per essere pagato a quelli, a' quali farà dovuto; e se di prelazione, si dichiarerà, che debba anteporsi ad ogni

*Mais si l'opposition provient de quelque rente, hypothèque, pour cause d'éviction ou autre titre, du droit de rachat, ou de quelque servitude, l'on permettra la vente à condition que les biens passeront à l'acquéreur avec leurs charges, & s'il s'agit de créance pour le payement de laquelle le possesseur est en demeure, la vente se fera avec condition qu'on déposera une suffisante partie du prix pour être*



altro compratore, quello,  
a cui spetta.

*délivrée à ceux à qui il est  
du, & s'il s'agit de préfé-  
rence, l'on déclarera que ce-  
lui à qui appartient un tel  
droit, sera préféré à tout au-  
tre acquéreur.*

13.

Nelle cause d'opposizio-  
ni alla vendita si procede-  
rà in qualunque giorno non  
feriato in onore di Dio,  
e si spediranno sommaria-  
mente.

13.

*On procédera dans les sus-  
dites causes d'opposition en  
quelque jour que ce soit qui  
ne sera pas férié à l'hon-  
neur de Dieu, & elles seront  
expédiées sommairement.*

14.

Quelli, che diventassero  
creditori del venditore do-  
po la pubblicazione delle  
Gride, se compariranno,  
avanti che sia pagato il  
prezzo, e che, soddisfatti  
gli anteriori, vi sia qualche  
residuo, con cui possano  
conseguire il pagamento de'  
loro crediti, non potranno  
ricevere pregiudizio dalle  
Gride suddette.

14.

*Si ceux qui deviendront  
créanciers du vendeur après  
la publication des criées,  
comparoissent avant que le  
prix soit payé, & qu'après  
que les créanciers antérieurs  
auront été satisfaits il reste  
encore du fond avec lequel  
ils puissent être payés de leurs  
créances, en ce cas les criées  
suscitées ne leur porteront au-  
cun préjudice.*

15.

Oltre li casi di vendita  
de' beni, il Senato avrà an-

15.

*Outre les cas de la vente  
des biens, le Sénat pourra*

che l'autorità di permettere l'esposizione di quelli alle Gride, semprechè sia necessario, o spediante per qualche giusto riguardo.

*aussi permettre de les exposer aux criées, lorsqu'il sera nécessaire ou convenable pour quelque juste motif.*

16.

16.

Qualora si tratti d'effetti acquistati a favore del nostro Patrimonio col patto delle Gride da seguire a spese del medesimo, la cognizione del giudizio di esse spetterà alla Camera nostra de' Conti.

*Lorsqu'il s'agira d'effets que notre patrimoine aura acquis avec le pact des criées, & qu'elles devront se faire à ses frais, la connoissance en appartiendra à notre Chambre des Comptes.*

## TITOLO XIV.

## TITRE XIV.

*Delle Donazioni, e della loro Insinuazione.*

*Des donations & de leur insinuation.*

I.

I.

*Em. Philib.*  
1560.

**T**utte le donazioni tra vivi tanto pure, che condizionali dovranno essere insinuate avanti il Giudice Ordinario del domicilio del donatore, se sarà togato, e registrate; e non essendo graduato, avanti il Prefetto della Provincia; e così ancora se il donatore sarà Vassallo del Luogo del

**T**outes les donations entre-vifs tant pures & simples que conditionnelles devront être insinuées pardevant le Juge ordinaire du domicile du donateur, si ce Juge est gradué; s'il ne l'est pas, ou que le donateur soit vassal du lieu de son domicile, elles seront insinuées pardevant le Juge-Majeur



proprio domicilio: quelle però, che non eccederanno la somma, od il valore di lire cinquecento, potranno insinuarfi avanti li Giudici, Castellani, e Baili rispettivamente, ed ivi registrarfi, in difetto di che faranno nulle.

*la province; les donations cependant qui n'excéderont pas la somme ou la valeur de cinq cent livres, pourront être insinuées pardevant les Juges, Châtelains ou Bailes respectivement, & les unes & les autres devront être enregistrées aux Greffes respectifs, faute de quoi elles seront nulles.*

2.

*Rex Car.  
Em.*

Compariranno perciò i donatori personalmente, se faranno ne' Stati nostri, avanti li suddetti rispettivi Giudicanti, i quali dovranno non solamente esplorare la loro volontà, ma anche accertarsi, prima d'interporvi il Decreto, se non si muovano talvolta a donare per qualche artificio, seduzione, od inganno; e per li Sudditi nostri abitanti fuori Stato, basterà, che compajano per mezzo d'un Procuratore specialmente deputato per quest'effetto, ma in virtù d'un atto seguito avanti il Giudice del loro domicilio.

2.

*Les donateurs qui seront dans nos Etats, se présenteront à cet effet en personne pardevant les Juges-Majors, Juges, Châtelains ou Bailes respectivement, lesquels avant que d'interposer leur décret devront non seulement s'assurer de la volonté du donateur, mais encore s'il n'a point été engagé à faire la donation par quelque artifice, séduction ou tromperie; mais à l'égard de nos sujets qui n'habitent pas dans nos Etats, il suffira qu'ils comparoissent par procureur à ce spécialement constitué par acte passé par-*

*devant le Juge de leur domicile.*

3.

Il Giudice, o Prefetto non potranno interporre il loro Decreto per l'insinuazione delle donazioni, quando per ragione d'attinenza non possano essere Giudici fra il donatore, e il donatario; ed essendo in questo caso il Giudice, si ricorrerà al Prefetto, e se il Prefetto, al Senato, il quale deputerà un Relatore per l'insinuazione della donazione, e per la di lei registrazione.

3.

*Le Juge, ou le Juge-Maje ne pourront interposer leur décret pour l'insinuation des donations, lorsque pour cause de parenté ou d'alliance ils ne pourroient être Juges entre le donateur & le donataire; si le Juge est dans ce cas, on se pourvoira au Juge-Maje, & si c'est le Juge-Maje, on se pourvoira au Sénat qui nommera un Rapporteur pour insinuer la donation & la faire enregistrer.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Le donazioni così insinuate dovranno pubblicarsi per Decreto giudiziale all'Albo pretorio del domicilio del donatore, e a quello del luogo, dove esisteranno i beni donati, se saranno stabili, fondachi, o negozj; bastando, quanto agli altri effetti, che la pubblicazione si faccia all'Albo

*Les donations ainsi insinuées devront être publiées par décret judiciaire dans le lieu où l'on est en coutume de faire les publications tant dans l'endroit du domicile du donateur, que dans celui où les biens donnés sont situés, s'il s'agit d'immeubles, de fonds de boutique, ou de négoce, & quant aux*

*Tom. II.*

*Aa 3*



Pretorio del domicilio del donante, e si esporrà chiaramente la sostanza, e le circostanze di dette donazioni.

*autres effets il suffira que la publication soit faite dans l'endroit du domicile du donateur, & on exprimera clairement dans cette publication la substance & les circonstances de la donation.*

5.

Di questa pubblicazione si rogherà un atto dal Segretario, sottoscritto da' Testimoni, e si registrerà ne' Tribunali, dove sarà seguita.

5.

*Le Greffier dressera procès verbal de cette publication, il sera signé par les témoins & enregistré dans les tribunaux des lieux où la publication aura été faite.*

6.

Le donazioni fatte da' forestieri ne' Paesi stranieri, benchè insinuate ne' Luoghi, dove saranno seguite, non avranno alcun effetto quanto a' beni situati ne' nostri Stati, se non saranno presentate al Senato per la loro registrazione, e pubblicazione ne' Luoghi, dove sono i detti beni.

6.

*Les donations faites par des étrangers dans les pays étrangers, quoique insinuées dans les lieux où elles auront été faites, n'auront aucun effet à l'égard des biens situés dans nos Etats, si elles ne sont présentées au Sénat pour être enregistrées & publiées dans les lieux où les biens sont situés.*

7.

Le donazioni però, che si faranno a contemplazio-

7.

*Les donations faites en vue d'un mariage certain &*

ne di un certo, e determinato matrimonio, avranno bensì il loro effetto, se non saranno state, come sopra, insinuate, ma solamente fra i donatori, e donatarj, e non in pregiudizio de' Terzi, rispetto a cui si avranno, come se fatte non fossero.

8.

Le altre, ancorchè insinuate, non opereranno neppure alcun effetto a riguardo de' Terzi, insinattantochè sieno state pubblicate come sopra.

9.

La pubblicazione, e registrazione delle donazioni state legittimamente insinuate potrà farsi anche ad istanza del donatario, ed eziandio *ex officio*.

10.

Alle suddette solennità non soggiaceranno però le rinunzie, che si fanno in occasione di matrimonio,

*déterminé, auront leur effet, quoiqu'elles n'auront pas été insinuées comme il est prescrit ci-devant, mais seulement entre les donateurs & les donataires, & non au préjudice du tiers, à l'égard duquel elles seront regardées comme si elles n'avoient pas été faites.*

8.

*Les autres donations quoique insinuées n'auront également aucun effet à l'égard du tiers, jusqu'à ce qu'elles ayent été publiées de la manière prescrite ci-devant.*

9.

*Les donations légitimement insinuées pourront être publiées & enregistrées, même à la réquisition du donataire, & le Juge pourra même l'ordonner d'office.*

10.

*Les renonciations faites à l'occasion de mariage ou d'entrée en religion ne seront cependant pas sujettes*



o d'ingresso in Religione, ancorchè fatte da' Minori, e contenenti beni attualmente posseduti dagli stessi rinunzianti.

*aux solemnités prescrites ci-devant, quand même elles seroient faites par des mineurs, & qu'elles concerneroient des biens dont ils seroient possesseurs.*

## II.

*Res Victor  
Amed.*

Quando si tratterà di una donazione fatta a più persone con patto espresso, che mancando i donatarj senza figliuoli legittimi, e naturali, i beni donati ritornino al donante, se uno de' donatarj mancherà senza figliuoli, ritornerà la di lui porzione al donante, ancorchè gli altri abbiano figliuoli, salvo se letteralmente constasse della contraria volontà del medesimo, o che la causa della donazione, essendo remuneratoria, fosse sola, ed individua.

## II.

*Lorsqu'il s'agira d'une donation faite à plusieurs personnes avec la condition expresse, que les donataires venant à mourir sans enfans naturels & légitimes, les biens donnés retourneront au donateur, si l'un des dits donataires meurt sans enfans, sa portion retournera au donateur, quoique les autres ayent des enfans, à moins qu'il ne conste littéralement de la volonté contraire du susdit donateur, ou bien que la donation étant rémunératoire n'ait qu'une cause seule & inséparable.*

## I 2.

Le donazioni universali tra vivi non sussisteranno, se i donatori non si riser-

## I 2.

*Les donations universelles faites entre-vifs n'auront aucun effet, à moins que les*

veranno l'usufrutto, o qualche porzione ragionevole per il sovvenimento delle loro necessità, e per poter testare, ancorchè non sieno comprensive de' beni futuri.

*donateurs ne s'y réservent l'usufruit, ou une portion de biens convenable pour se secourir dans leurs besoins, & afin de pouvoir tester; ce qui aura également lieu, quoique les susdites donations ne comprennent pas les biens à venir.*

13.

I Minori non potranno far donazione tra vivi, eziandio giudizialmente, a riserva di quelle, che accadessero in occasione de' loro matrimonj, secondo le consuetudini d'ogni paese, le quali non faranno sottoposte a veruna solennità sì per essi, che per gli altri.

*Les mineurs ne pourront faire aucune donation entre-vifs, même judiciairement, à la réserve de celles qu'ils feront suivant les coutumes de chaque pays à l'occasion de leurs mariages, & ces donations ne seront sujettes à aucune solennité ni par rapport aux mineurs ni à l'égard d'autres personnes.*

14.

Le donne, e le persone di mente inferma, e debole non potranno fare veruna donazione fra vivi senza la presenza di cinque Testimonj, due de' quali sieno almeno parenti del donatore, e tutti cogniti, e degni

14.

*Les femmes & les personnes qui sont foibles d'esprit, ne pourront faire aucune donation entre-vifs, si ce n'est en présence de cinq témoins, desquels au moins deux devront être parens du donateur, & tous gens connus,*



di fede, e senza l'intervento del Giudice, o Prefetto come sovra, li quali non v'interporranno il loro Decreto, se non vi concorra una qualche giusta causa; e trattandosi di donazione remuneratoria, dovrà constare de' meriti altronde, che per l'asserzione delle Parti.

*& dignes de foi; le Juge ou le Juge-Maje devra aussi y intervenir comme dessus, & ils n'interposeront pas leur décret qu'ils ne reconnoissent qu'une telle donation est fondée sur quelque juste cause; & lorsqu'il s'agira de celles qui sont rémunératoires, il faudra qu'il conste des mérites autrement que par l'assertion des parties.*

15.

*Res. Car.  
Em.*

Non faranno però necessarie le solennità sovra prescritte, quando si tratti di donazioni a titolo di dote, o di accrescimento di essa, da chiunque si facciano prima del contratto di matrimonio, o in occasione del medesimo.

15.

*Le solennités prescrites ci-devant ne seront cependant pas nécessaires lorsqu'il s'agira de donations faites à titre de dot, ou d'augmentation d'icelle par quelque personne que ce soit avant le contrat de mariage ou à son occasion.*

## TITOLO XV.

*Delle Rinunzie.*

I.

*Res. Victor  
Amed.*

**L**E rinunzie delle femmine, mediante una dote congrua o per il matrimonio, o per la monaca-

## TITRE XV.

*Des Renonciations.*

I.

**L**ES renonciations des femmes moyennant une dot congrue pour les marier, ou pour les faire religieuses,

zione, e quelle de' maschi in occasione del loro ingresso nella Religione avranno senz'altro il loro effetto, benchè non sieno giudiziali, e si tratti di persone minori, le quali s' avranno per dispensate dall' età, ed abilitate come maggiori, e qualunque quello, alla di cui successione rinunziano, e quello ancora, a favore del quale rinunziano, non sieno presenti al contratto.

*de même que celles des hommes en cas d' entrée en religion, auront sans autre leur effet, quoiqu' elles ne soient pas judiciaires & qu'il s' agisse de personnes mineures, lesquelles seront censées dispensées de l' âge & habilitées comme si elles étoient majeures; ce qui aura également lieu, quand même celui à la succession duquel on renonce, non plus que celui en faveur de qui la renonciation est faite, ne seroient pas présens au contrat.*

2.

Quando la rinunzia farà generale per tutte le ragioni, che possono spettare al rinunziente, s' intenderanno comprese nella medesima tanto le paterne, quanto le materne, sì le fraterne, che le sororine, e tutte quelle, che derivano dagli altri Ascendenti, o Collaterali, come anche le ragioni già deferite, e quella eziandio di legittima, o supplemento di essa, la quale s' intenderà

2.

*Lorsque la renonciation sera générale pour tous les droits qui peuvent appartenir à celui qui l' a faite, elle comprendra tant les droits paternels, maternels, que fraternels, sororinels & tous ceux qui proviennent des autres ascendans ou parens en ligne collatérale, comme aussi les droits déjà déferés, & même celui de la légitime ou supplément d' icelle, qui s' entendra toujours compris dans*



anche compresa in qualunque rinunzia alla successione. *cette renonciation à la succession.*

3.

La rinunzia della madre non solo escluderà la medesima dalla successione, ma anche i discendenti da lei, quantunque non fossero eredi.

3.

*La renonciation faite par la mère l'exclura non seulement elle-même de la succession, mais encore ses descendants, quoiqu'ils ne seroient pas ses héritiers.*

4.

Nelle rinunzie delle femmine in occasione di matrimonio s'intenderà riservato il caso della successione, che loro s'aprissi per la premorienza di quelli, a favore, o a contemplazione de' quali avessero rinunziato.

4.

*On tiendra pour réservé dans les renonciations faites par les femmes en occasion de mariage le cas de la succession qui pourroit leur être déferée par le prédécès de ceux pour lesquels ou en vue de qui elles ont renoncé.*

5.

Non potranno i nostri Giudici tanto superiori, che inferiori deferir in qualunque forma alle proteste clandestine fatte per lo passato, o che si faceessero in avvenire dai contraenti di qualsivoglia sorta, ancorchè Minori, in occasione di qualche contratto, donazione,

5.

*Nos Juges tant supérieurs qu'inférieurs ne pourront en aucune manière déferer aux protestations clandestines faites par le passé, ou que pourroient faire à l'avenir les contractans quels qu'ils puissent être, même mineurs, à l'occasion de quelque contrat, donation, ou renonciation,*

o rinunzia, benchè fossero ripetite avanti, o dopo gli atti suddetti, e si trattasse di persone, nelle quali potesse considerarsi il rispetto, o il meto reverenziale; ed i Notaj, Attuari, e Segretari de' Tribunali, e qualsivoglia altro, che ricevesse tali proteste, cadrà in pena di scudi venticinque.

*quoiqu' on les eût réitérées avant ou après les susdits actes, & quand même il s'agiroit de personnes dans lesquelles on pourroit considérer quelque motif de respect ou de crainte révérentielle; & les Notaires, Actuaires, Greffiers des tribunaux & autres quelconques qui recevront de telles protestations, encourront la peine de vingt-cinq écus.*

## TITOLO XVI.

*Dell' Ipoteca speciale, e della riserva del Dominio.*

## TITRE XVI.

*De l' hypothèque spéciale & de la réserve du domaine.*

I.

I.

*Christina  
die 2. Jun.  
1648.*

**N**E' contratti di vendita, ed in qualsivoglia altra sorta d'alienazione di Stabili s'intenderà sempre riservata a favore del venditore, o di quello, che aliena, una speciale ipoteca per tutto il prezzo, o per il residuo, di cui restasse creditore, ancorchè non ne fegua una particolare convenzione, e che anzi fosse ef-

**O**N regardera toujours comme réservée dans les contrats de vente & dans toute autre sorte d'aliénation des immeubles en faveur du vendeur, ou de celui qui a fait l'aliénation, l'hypothèque spéciale pour le prix total, ou pour le restant de ce qui peut lui être dû, quand même il n'y auroit point de convention particulière pour



pressa la fede, o dilazione  
del pagamento.

*ce regard, ou que l'on se  
seroit contenté de la promesse  
du prix, ou que l'on auroit  
donné un terme pour en faire  
le payement.*

2.

2.

Avrà essa il privilegio di  
essere preferita a qualunque  
altra privilegiata anteriore  
ipoteca, che potesse compe-  
tere a chicchessia contro il  
compratore, eziandio che si  
trattasse del favore delle do-  
ti, o del Fisco.

*Cette hypothèque aura le  
privilege d'être préférée à  
toute autre antérieure & pri-  
vilégiée qui pourroit compé-  
ter à qui que ce soit contre  
l'acheteur, quand même il  
s'agiroit de la faveur des  
dois ou du fisc.*

3.

3.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
1679.*

La riserva del dominio  
espressa dal venditore, o da  
qualunque altro in qualsivo-  
glia forma alienante per il  
prezzo, o residuo di esso  
non avrà maggior forza di  
quella, che abbia la suddet-  
ta speciale ipoteca.

*La réserve expresse du do-  
maine pour le payement du  
prix, ou du restant d'icelui  
faite par le vendeur, ou par  
autre qui aliénera de quelque  
manière que ce puisse être,  
n'aura pas plus de force que  
la susdite hypothèque spé-  
ciale.*

4.

4.

Quelli, che prestassero  
danari ad alcuno per acqui-  
stare qualche fondo stabile,  
ancorchè non abbiano parti-

*Ceux qui prêteront de l'ar-  
gent à quelqu'un pour ache-  
ter quelques biens immeubles,  
& qui n'auront pas stipulé*

colarmente stipulata una speciale ipoteca fulli beni, che conterà essere comprati co' loro danari, godranno nondimeno sopra di essi il favore della speciale pozziorità, come se l'avessero espressamente stipulata.

*particulièrement une hypothèque spéciale sur les biens qu'il constera avoir été achetées de leurs deniers, ne jouiront pas moins & par préférence de l'hypothèque privilégiée sur ces biens, comme s'ils l'avoient expressément stipulée.*

5.

5.

*Rex Victor  
Amed.*

Non s'intenderà però pregiudicato al privilegio di chi avrà speso, o prestato il danaro per la conservazione, o riparazione della medesima cosa alienata, ancorchè non se lo fosse riservato, purchè apparisca della necessità, che richiedeva tale spesa, e che i danari sieno stati convertiti in tal uso.

*Nous n'entendons pas cependant déroger au privilège de celui qui aura dépensé ou prêté ses deniers pour maintenir ou réparer la chose aliénée, quand même il ne l'auroit pas réservé, pourvu qu'il conste de la nécessité de telles dépenses, & que les deniers y ont été employés.*

6.

6.

Tale riserva del dominio, e della speciale ipoteca non darà facoltà al venditore di poter liberamente ritrarre la cosa venduta, ma solamente d'agire per il conseguimento del prezzo; ed intervenendo in un Giudi-

*Mais cette réserve du domaine, ou de l'hypothèque spéciale ne donnera pas la liberté au vendeur de pouvoir reprendre de lui-même la chose vendue, & il pourra seulement agir pour obtenir le payement du prix, ou pour*



zio di concorso , d' essere collocato prelativamente agli altri a giusto estimo sopra la cosa predetta , sopra di cui sarà però lecito a qualunque de' creditori d' offrire.

*être colloqué préférentiellement aux autres créanciers, s'il s'agit d'une cause de discussion, moyennant une juste estimation de la dite chose vendue, sur laquelle chacun des créanciers aura néanmoins le droit d'offrir.*

7.

7.

Chiunque co' suoi propri danari pagherà un creditore di consenso del debitore, s' intenderà subentrato nel luogo, e nella ragione dello stesso creditore, ancorchè ciò non fosse detto, o stipulato, e che non fosse seguita cessione alcuna, ed ancorchè chi paga non si trovasse in possesso della cosa; e detto subingresso avrà anche il suo effetto tanto contro li fidejussori del debitore, ed altri coobbligati, quanto a favore de' medesimi, qualora da essi fosse fatto il pagamento, come opererebbe un' espressa cessione di ragioni, purchè ciò giammai non rifletta in odio del creditore medesimo per l' anteriorità della parte

*Quiconque payera de ses propres deniers un créancier du consentement du débiteur, sera censé subrogé en son lieu & place & à ses droits, quand même on n'en aura pas fait mention, qu'on ne l'aura pas stipulé, qu'il n'y aura aucune cession & que celui qui paye, ne sera pas en possession de la chose, & cette subrogation aura le même effet qu'une expresse cession de droit tant contre les cautions du débiteur & des autres coobligés qu'en faveur d'iceux lorsqu'ils auront fait quelque paiement, pourvu qu'il n'en résulte jamais aucun préjudice au créancier pour l'antériorité de ce qui pourroit lui être encore du; celui qui pa-*

*Rex Car.  
Em.*

parte del credito, che ancora rimanesse; dovrà bensì chi così paga far esprimere nella quitanza, che lo sborso si fa del di lui danaro, altrimenti s'intenderà, che egli segua unicamente la fede del debitore.

*payera de cette manière, devra cependant faire exprimer dans la quittance que le payement se fait de ses deniers, autrement il sera censé suivre uniquement la foi du débiteur.*

8.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

L'Ipoteca generale de' beni, ed il costituito possessorio s'avranno sempre per apposti in tutti i contratti, e disposizioni d'ultima volontà, che si faranno per pubblico Instrumento, o per Scritture private ne' casi, ne' quali è permesso dalle nostre Costituzioni il farle, ed avranno la stessa forza, come se vi fossero espressi.

*Rex Car.  
Em.*

*L'hypothèque générale des biens & la clause du constitut possessoire seront toujours censées apposées dans tous les contrats & dispositions de dernière volonté qui seront faites par instrument public, ou par écritures privées dans les cas auxquels elles sont permises par nos Constitutions, & elles auront la même force que si elles y étoient expressément insérées.*

9.

9.

Nel caso di vergenza del marito ad inopia, dovrà la moglie prendere a titolo di assicurazione per le sue doti, e ragioni dotali i beni stabili, e fruttiferi, ch'egli abbia ancora, se saranno li-

*Tom. II.*

*Lorsque le mauvais état des affaires du mari donnera lieu à la femme de demander l'assurance de ses droits dotaux, & qu'il aura pourtant encore des biens immeubles de quelque revenu, elle agira*

B b



beri, e sufficienti a cautelarla, senzachè possa agire, se non in sussidio contro i terzi possessori.

*sur ces biens s'ils sont libres & suffisans pour sa sureté, & ne pourra agir que subsidiairement contre les tiers possesseurs.*

IO.

Così ancora in occasione d'esecuzioni sopra i mobili del marito non potrà neppure la moglie opporsi, se sarà, come sovra, bastantemente cauta sugli altri beni.

IO.

*La femme ne pourra non plus s'opposer à la saisie judiciaire des meubles du mari, si ses droits sont comme il est dit ci-devant suffisamment assurés sur les autres biens.*

II.

Le mogli nel caso di scioglimento del matrimonio per conseguire le proprie doti, e ragioni dotali, e così ogni altro creditore per essere soddisfatto, dovranno escutere il loro debitore rispettivamente, prima d'agire contro i terzi possessori, ove però la detta escussione non possa considerarsi, per qualche circostanza, intricata, o altrimenti difficile, oppure non abbiano qualche privilegio di poeriorità.

II.

*Les femmes en cas de dissolution de mariage pour être payées de leurs dots & droits dotaux, de même que tous autres créanciers pour être satisfaits, devront respectivement discuter leurs débiteurs avant que d'agir contre les tiers possesseurs, à moins que quelques circonstances ne rendent cette discussion difficile & embarrassée, ou qu'ils n'ayent quelque privilège de préférence.*

## TITOLO XVII.

## CAPO I.

*Dell' Enfiteusi.*

I.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**I** Beni, che confterà ef-  
fere ftati riconofciuti  
verfo un qualche diretto Si-  
gnore, o gli autori di effo,  
dovranno riconofcerfi a fa-  
vore del medefimo, e pa-  
garfene i pefi nel modo,  
che fono ftati rifpettiva-  
mente riconofciuti i beni,  
e pagati i pefi, ancorchè  
non fi provi il dominio,  
per il quale fono dovuti,  
fe non per mezzo delle paf-  
fate ricognizioni.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Se il diretto Signore agi-  
rà contro quelli, che hanno  
riconofciuto, o effo, o i di  
lui autori, o contro i fuccef-  
fori de' medefimi, o aventi  
caufa da loro, bafterà un  
atto di ricognizione, purchè

## TITRE XVII.

## CHAPITRE I.

## Des Emphytéofes.

I.

**L** Orsqu' il conftera que  
l' on a paffé reconnoif-  
fance de quelques biens en  
faveur d' un feigneur direct  
ou de fes auteurs, on devra  
reconnoître les tenir de lui  
& en payer les redevances de  
la manière que les biens ont  
été refpectivement reconnus,  
& que les fufdites redevances  
ont été payées, quoiqu' on ne  
prouve pas autrement le do-  
maine pour raifon duquel les  
biens fe trouvent chargés, que  
par le moyen des précédentes  
reconnoiffances.

2.

Si le feigneur direct agit  
contre ceux qui ont reconnu  
en fa faveur, ou en celle de  
fes auteurs, ou contre les fuc-  
ceffeurs des reconnoiffans, ou  
ayant droit d'eux, un feul  
acte de reconnoiffance fera

B b 2



vi concorra il seguito pagamento de' Canon; e se alleggeranno, che più non possiedono i beni, non faranno liberati, se non ne dimostreranno il possessore; ma se non vi concorrerà il pagamento de' Canon come sopra, o si tratterà di un Terzo non avente causa da quelli, che riconobbero, si ricercheranno due atti per obbligarli, colla prova del possesso de' beni riconosciuti.

*suffisant, pourvu qu'il se trouve autorisé par le payement subséquent des servis; & s'ils allèguent qu'ils ne possèdent plus les biens, ils ne seront pas déchargés, si non qu'ils en indiquent le possesseur; mais s'il n'apparoît pas du payement des servis comme dessus, où s'il s'agit d'un tiers qui ne tire pas son droit de ceux qui ont reconnu, il faudra deux actes de reconnaissance pour obliger celui qui est convenu, outre la preuve que c'est lui qui possède les biens reconnus.*

3.

I possessori de' beni, per i quali si proverà, come sopra, l'obbligazione di riconoscere, non faranno ammessi ad opporre altro, se non che il diretto dominio appartenga ad un'altra persona, o che ne sieno stati liberati da quello, a cui furono riconosciuti, o da altri aventi causa da lui, o che coloro, i quali riconobbero, non avessero l'autorità di

3.

*Les possesseurs des biens pour raison desquels on prouvera comme dessus l'obligation de reconnaître, ne seront pas admis à former d'autres oppositions, si ce n'est que le domaine direct en appartienne à quelqu'autre personne, ou qu'ils ont été affranchis par celui en faveur de qui ils ont été reconnus; ou par autres ayant droit de lui, ou que ceux qui ont passé*

farlo; ed allegando una di queste eccezioni, dovranno giustificarla per esimersi dalla ricognizione.

*reconnoissance, n'avoient pas le pouvoir de le faire, & ceux qui proposeront quelque une de ces exceptions, devront la prouver pour s'exempter de reconnoître.*

4.

Avrà il diretto Signore la facoltà d'agire per il conseguimento de' proprj diritti o contro le persone, che lo avranno riconosciuto, e li loro successori, o contro il possessore de' beni, nel quale sieno stati indi alienati; ma dopo che questo lo avrà riconosciuto, non potrà agire contro i primi possessori.

*Le seigneur direct aura la liberté d'agir pour le payement de ses droits ou contre les reconnoissans & leurs successeurs, ou contre le possesseur des biens en faveur duquel ils ont ensuite été aliénés; mais après que celui-ci aura reconnu, il ne pourra agir contre les premiers possesseurs.*

4.

5.

Non potrà farsi la ricognizione de' beni, se non da quello, che ne sarà veramente il possessore, e questi non potrà riconoscerli da altri, che dal diretto Signore, sotto pena, per il primo, di scudi cento, e per il secondo, della caducità di detti beni a favore del vero

*Il n'y aura que celui qui est véritablement possesseur des biens qui en puisse passer la reconnoissance, & il ne pourra les reconnoître en faveur d'aucun autre que du seigneur direct, sous peine dans le premier cas de cent écus, & dans le second de la commise des susdits biens au pro-*

5.



Signore diretto.

*fit du véritable seigneur direct.*

## C A P O II.

## CHAPITRE II.

*Del Pagamento de' Censi,  
Canoni, e Servizj  
Enfiteotici.**Du payement des Cens;  
Servis & Redevances  
emphytéotiques.*

1.

1.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**I** Censi, servizj, fitti minori, ed ogni altra annua prestazione, che consista in qualsivoglia spezie di vittuaglie, dovranno ogni anno esigersi, o almeno domandarli a quelli, che sono obbligati a pagarli.

**O**N sera obligé d'exiger, ou au moins de demander tous les ans les cens, servis & autres redevances annuelles qui consistent en denrées de quelque espèce qu'elles soient, à ceux qui sont obligés de les payer.

2.

2.

*Rex Victor  
amed.*

Se non faranno stati pagati in tempo di fertilità, e che il debitore non sia costituito in mora, non potrà pretendersi in tempo di carestia, se non il prezzo di essi secondo il valore, che correva nel tempo del dovuto pagamento, e d'anno in anno; ma se il debitore sarà in mora, dovrà pagargli al maggior prezzo, che correva in quell'anno, in cui

*Si l'on ne les a pas payées en temps de fertilité & que l'on n'ait pas constitué le débiteur en demeure, l'on n'en pourra prétendre le prix en temps de cherté qu'à la valeur qu'auront eu les denrées dans le temps qu'on en devoit faire le payement, & ainsi d'année en année; mais si le débiteur est en demeure, il les devra payer au plus haut prix des dites denrées en l'année où*

erano dovuti, computato dal giorno della scadenza del pagamento.

*elles étoient dues, à compter dès le jour de l'échéance du payement.*

3.

3.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Il pagamento de' suddetti Censi, o annui servizj si riceverà colle misure solite praticarsi ne' luoghi, ove si debbono, salvo per consuetudine, o per patto fossero diversamente obbligati, e gli Esattori dovranno servirsi delle misure vere, e giuste, sotto pena d'anni due di galera.

*On exigera le payement des susdits cens ou redevances annuelles à la mesure dont on est en coutume de se servir dans les lieux, où elles sont dues, à moins qu'on n'y soit différemment obligé ou par coutume ou par convention, & ceux qui les exigent, se serviront des vraies & justes mesures, sous peine des galères pour deux ans.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Rispetto ai Censi, ed altre annue prestazioni predate, che i debitori fossero obbligati a portar alla casa del creditore, non sarà necessario, che segua la richiesta specifica, e personale per essere costituiti in mora del loro pagamento, ma basterà l'interpellazione fatta per pubblico Proclama.

*A l'égard des cens & autres redevances annuelles portables par le débiteur à la maison du créancier, il ne sera pas nécessaire de les demander spécifiquement & personnellement pour constituer les débiteurs en demeure, mais il suffira de les faire interpellier par cri public.*



5.

Car. Em. I.  
die 29. Jun.  
1587.

Le annualità enfiteotiche, e signorili, in qualunque cosa consistano, si prescriviranno ogni quinquennio, passato il quale non sarà lecito a' padroni diretti di domandarle, se non vi correrà nel corso di esso un' interpellazione giudiziale fatta ad ognuno de' debitori, la quale avrà forza di prorogare per un altro quinquennio dal giorno dell' interruzione, e non di più, o che sieno ridotti in nuova obbligazione passata a favore di coloro, a cui sono dovuti.

5.

*Les cens & servis emphyteotiques & seigneuriaux en quoi qu'ils consistent prescriveront par le laps de cinq ans, passés lesquels il ne sera plus permis aux seigneurs directs de les demander, s'ils n'ont pas fait interpellier judiciairement chacun des débiteurs une fois pendant ce temps, ce qui n'opérera qu'une nouvelle prorogation pour cinq autres années dès le jour de l'interruption, ou s'ils n'ont pas fait passer en leur faveur une nouvelle obligation des susdites redevances.*

6.

Idem die 16.  
Nov. 1605.

Essendo stato riconosciuto un Fondo da un solo, e che indi si divida per qualsivoglia causa fra più persone, faranno tenuti i nuovi possessori ad una proporzionata distribuzione de' Canonici, e se ne farà lo spartimento a spese di essi.

6.

*Quand un fond aura été reconnu par un seul, & qu'ensuite il sera partagé pour quelque cause que ce soit entre plusieurs personnes, les nouveaux tenanciers seront obligés d'en faire l'égalité, soit une répartition proportionnée des redevances, ce qui se fera aux frais des susdits possesseurs.*

7.

Finattantochè non sia seguita la suddetta divisione, potrà il padrone diretto convenire fra i possessori quello, che più gli piacerà, per essere pagato di tutte le prestazioni ad esso dovute, cedendogli il regresso contro li coobbligati.

7.

*Le seigneur direct pourra convenir celui des possesseurs qu'il voudra pour être payé de toute la redevance jusqu'à ce qu'ils en ayent fait l'échange, en lui cédant l'action de recours contre les autres débiteurs.*

8.

Se il ritardo dello spartimento seguirà per colpa particolare di qualcheduno de' suddetti possessori, si farà a spese di quello, che avrà cagionato il ritardo.

8.

*Si le retardement de l'échange provient de la faute particulière de quelqu'un des dits possesseurs, elle se fera aux frais de celui qui aura causé le retardement.*

## C A P O III.

*Del Laudemio.*

1.

*Rex Vidor  
Amed.*

**I**L Laudemio si pagherà al diretto Signore, ancorchè non si richieda per il contratto l'assenso di esso.

2.

Sarà dovuto in tutti i casi d'alienazione di beni enfi-

## CHAPITRE III.

*Des Lods.*

1.

**O**N payera le lod au seigneur direct, quoique son consentement ne soit pas requis pour passer le contrat.

2.

*Le lod sera dû dans tous les cas d'aliénation des biens*



teotici tanto per qualunque atto fra vivi, quanto per qualsivisa disposizione d'ultima volontà, eziandio per transazione, permuta, o dote, quando ne segua la traslazione del dominio in una persona non compresa nella prima investitura, o contratto d'Enfiteusi.

*emphytéotiques tant par quelque acte que ce soit entre-vifs, que par quelque disposition de dernière volonté que ce puisse être, même par transaction, échange, ou dot, lorsque le domaine ne se transférera pas en faveur de l'une des personnes qui sont comprises dans la première investiture ou contrat emphytéotique.*

3.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Trattandosi di beni enfiteotici ereditarij non si pagherà il laudemio per causa di successione, legato, fidecommisso, o divisione d'eredità, ma per i contratti fra vivi solamente, eccettuata ne però la costituzione di dote non stimata.

3:

*Lorsqu'il s'agira de biens emphytéotiques héréditaires, on ne payera pas le lod pour cause de succession, legs, fidecommis, ou partage d'héritier, mais seulement pour les contrats entre-vifs, à l'exception néanmoins de la dot constituée sans estimation.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Dichiariamo bensì, che ne' casi, ne' quali il pagamento del Laudemio sarà stato altrimenti convenuto, e ne' Luoghi, ne' quali per consuetudine s'osservi diversamente, si starà al patto ris-

4.

*Déclarons cependant que dans les cas auxquels le paiement du lod aura été autrement convenu, de même que dans les lieux où l'on observe une coutume différente, l'on s'en tiendra à la convention,*

pettivamente, ed all' uso.      ou à l'usage respectivement.

5.

Nelle vendite fatte col patto del riscatto non si pagherà, venendo il caso, un altro Laudemio; e ne' contratti condizionali il pagamento caderà solamente al tempo del successo della condizione.

5.

*On ne payera pas dans les ventes faites avec le pacte du rachat un autre lod, le cas arrivant, Et dans les contrats conditionnels le terme du payement n'aura son échéance qu'au temps de l'événement de la condition.*

6.

Essendo nullo il contratto, o altra disposizione, non si dovrà per essi il Laudemio.

6.

*Le contrat étant nul, de même que toute autre disposition, il ne sera du aucun lod.*

7.

Ne' casi, ne' quali è dovuto il Laudemio, si esigerà giustamente, e secondo il solito del Luogo, senza estorcere, sotto qualsivoglia pretesto, maggior dritto di quello, che veramente si debba, sotto pena del quadruplo.

7.

*Dans les cas auxquels le lod se trouve du, l'on en exigera le payement au juste suivant la coutume du lieu, sans extorquer sous quelque prétexte que ce puisse être un plus grand droit que ce qui est véritablement du, sous peine du quadruple.*

8.

Quando per la pluralità delle vendite seguite si do-

8.

*Lorsqu' on devra plusieurs lods à cause de la pluralité*



veffero più Laudemj , non farà obbligato il Signore diretto d'investir il moderno possessore , se non gli sieno prima pagati tutti , e potrà agire per essi coll' azione reale contro i beni del possessore , a cui farà riservato , in caso di pagamento , il regresso verso i di lui autori.

*des ventes qui ont été faites, le seigneur direct ne sera obligé d'investir le nouveau possesseur qu' après qu' ils lui auront été payés, & il pourra agir pour raison des dits lods par action réelle sur les biens du possesseur , auquel le recours contre ses auteurs est réservé en cas de paiement.*

9.

*Car. Em. I.  
die 15. Nov.  
1605.*

I creditori , che per lo spazio d' anni dieci avranno posseduto a titolo di pegno , ed ipoteca un qualche Fondo enfiteotico , e percevuto i frutti di esso , ne pagheranno il Laudemio a proporzione della somma , per cui si troverà ipotecato , e non potranno quello in alcun modo ripetere da' debitori , ancorchè venissero i medesimi a liberare il Fondo dalla suddetta ipoteca.

9.

*Les créanciers hypothécaires qui auront possédé les biens hypothéqués & en auront perçu les fruits pendant l'espace de dix ans , seront tenus de payer les lods à cause de la dite hypothèque à raison de la somme pour laquelle le bien est hypothéqué , & sans que les créanciers puissent répéter les susdits lods des débiteurs quand ils retireront & débrigeront l' hypothèque.*

## CAPO IV.

## CHAPITRE IV.

*Della Caducità delle cose  
Enfiteotiche.*

*De la commise des biens  
emphytéotiques.*

I.

I.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**G**LI Enfiteotici, o sieno possessori de' Fondi, per i quali è dovuto qualche annuo Censo, o servizio, che essendo per due volte giudizialmente interpellati a pagargli, staranno neglienti per anni cinque, e non li pagheranno, potranno espellirsi dai beni, o da altre cose immobili così possedute, che si avranno per cadute in commesso, se così il Signore diretto eleggerà.

**S**I les emphytéotes, soit possesseurs des fonds pour lesquels il est du annuellement quelque servis, ou autre redevance, sont négligens à les payer, & ne les payent pas pendant cinq ans après avoir été deux fois interpellés judiciairement, ils pourront être dépossédés des biens, ou autres immeubles qu'ils tiennent en cette qualité, lesquels seront censés tombés en commise, si le seigneur direct en veut profiter.

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Non avrà luogo la caducità pel decorso del quinquennio in que' Luoghi, dove o per consuetudine, o per privilegio si richiedesse un maggior tempo, o che in qualsivoglia modo ivi altrimenti s'offervi.

*La commise par le laps de cinq ans n'aura pas lieu dans les endroits où il est requis un temps plus long soit par coutume, soit par privilège, ou si la chose y est autrement observée de quelque manière que ce puisse être.*



## TITOLO XVIII.

*Delle Prescrizioni.*

I.

*Car. Em. L.  
die 3. Ott.  
1598.*

**T**utte le azioni tanto reali, che personali, o miste s'intenderanno prescritte, ed estinte per lo trascorso d'anni trenta, da computarsi dal giorno, che nacquero, e che poterono sperimentarsi, se non vi sarà occorsa qualche legittima causa valevole a rompere la prescrizione.

2.

Non s'ammetterà contro le legittime prescrizioni verun ricorso, nè anche per mezzo della restituzione in intero, salvo che se alcuno se ne permettesse dalla disposizione delle sole Leggi Civili, che in questo caso intendiamo di riservare.

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Le azioni de' Medici, Chirurghi, Speciali, e d'ogni

## TITRE XVIII.

*Des Prescriptions.*

I.

**T**outes les actions réelles, personnelles, ou mixtes, seront censées prescrites & éteintes par le laps de trente ans à compter dès le jour qu'elles sont nées & que l'on a pu agir, à moins que l'on ne justifie de quelque cause légitime qui puisse interrompre la prescription.

2.

On ne sera pas admis à pouvoir recourir contre les prescriptions légitimes, pas même par la restitution en entier, à moins que ce ne soit dans les cas seulement où cela peut être permis suivant la disposition des loix civiles, lesquels cas Nous entendons être réservés.

3.

Les actions qui peuvent compéter aux Médecins, Chi-

altro Professore, o Artefice per le loro cure, per il pagamento de' medicinali, e per le loro mercedi rispettivamente si prescriveranno in due anni, salvo che avessero riportata qualche Scrittura d'obbligazione, o che giustificassero d'averne fatta la domanda; il che pure avrà luogo ne' salarj de' domestici, e de' servitori, e per le cibarie, e simili somministrate dagli Osti, e Cabaretieri.

*rurgiens, Apothicaires & à tous ceux qui exercent quelque art ou profession pour leurs cures, pour le payement de leurs remèdes & pour leurs salaires respectivement, se prescriront dans deux années, sauf qu'ils ne justifient de quelque écrit portant obligation, ou d'en avoir fait la demande, ce qui s'observera également à l'égard des domestiques & valets pour leurs gages, de même que pour les vivres & autres fournitures faites par les hôtes & cabaretiers.*

4.

Il riscatto perpetuo s'intenderà limitato ad anni trenta solamente, ancorchè fosse spezialmente convenuto, che non possa prescriversi per il corso di qualsivoglia tempo.

4.

*Le terme du rachat perpétuel s'entendra être limité à trente ans seulement, quand même on auroit expressément convenu qu'il ne puisse pas prescrire par le laps de quelque temps que ce soit.*



## TITOLO XIX.

*Del Privilegio per l'ampliazione delle Fabbriche, e per il passaggio delle Acque.*

I.

*Car. Em. I.  
1584.*

**S**E alcuno deliberasse di voler fare qualche edificio, che possa ridondar in ornamento, e decoro pubblico di qualche Città, potrà costringere il vicino, che abbia la sua casa di minor valore, o altro sito, a venderlo per quel giusto prezzo, che per mezzo del giuramento sarà dichiarato dai pubblici Estimatori, con un ottavo di più.

2.

Se il vicino ricuserà di voler vendere, potrà nondimeno il Giudice Ordinario del Luogo, col parere del Senato, fare la vendita in nome di esso, la quale dichiariamo valida, e perfetta.

Avan-

## TITRE XIX.

*Des privilèges pour l'ampliation des Edifices & pour le passage des Eaux.*

I.

**C**Eux qui voudront entreprendre quelque bâtiment qui pourra contribuer à l'ornement & décoration publique de quelque ville, pourront contraindre le voisin qui aura une maison de moindre valeur, ou quelqu'autre place, de la vendre selon la juste estimation qui en sera faite par les estimateurs publics duement assermentés, en payant une huitième de plus.

2.

*Si le voisin refuse de vendre, le Juge ordinaire du lieu pourra ce non obstant en faire la vente au nom du susdit voisin, pourvu que le Sénat soit de cet avis, & Nous déclarons qu'une telle vente sera valide & parfaite.*

Le

3.

Avantichè il Senato deliberi sopra il configlio, che deve dare al Giudice predetto, ordinerà, che il Relator Ebdomadario, o altro Senatore, se l'affare sia nel luogo, dove risiede il Senato, si trasferisca a visitare l'edifizio, che deve costruirsi, per riconoscere, se esso sia veramente in decoro, ed ornamento della Città.

3.

*Le Sénat avant que de se déterminer sur le sentiment qu'il doit donner, commettra le Rapporteur de semaine ou un autre Sénateur, si l'affaire se conteste dans l'endroit de sa résidence, pour se transporter sur le lieu, afin de visiter le bâtiment que l'on veut construire, & reconnoître s'il contribue véritablement à l'ornement & à la décoration de la ville.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Non potrà però il vicino essere altrettanto in tal occasione a vendere solamente una qualche parte della casa, o del sito, ma quello, che lo volesse, dovrà prenderlo tutto.

4.

*Le voisin ne pourra néanmoins être contraint en cette occasion de vendre seulement une partie de sa maison ou terrain, mais celui qui les voudra, sera obligé de les acheter entièrement.*

5.

Nelle Città, ove non risiede il Senato, qualor accada di doverfi fare la visita sopraccennata, se ne darà per minore spesa la commessione al Giudice Ordinario.

*Tom. II.*

5.

*Lorsqu'on devra faire la visite dans les lieux où le Sénat ne réside pas, on commettra le Juge ordinaire pour éviter de plus grands frais.*

cc



6.

Ogni Comunità, Università, e qualunque altra persona farà tenuta dar il passaggio per i suoi Fondi alle acque, che vorranno condursi da chi avrà ragione di estrarne da' Fiumi, fontane, o da altre acque per irrigare i beni, o per uso di edifizj; e lo stesso passaggio dovrà darsi per i canali, e bealere, purchè l'opera non pregiudichi ai possessori, e che le acque discorrano senza rendere impedimento alle proprie degli stessi possessori.

7.

Dovendosi dare il passaggio alle acque nell'altrui possessione, il che si farà a manco danno, oltre il valore del sito da occuparsi secondo l'estimazione d'Esperti, farà anche pagato l'ottavo di più insieme co' danni, ed interessi, che il proprietario di detta possessione venisse a patire.

6.

*Toutes les communautés & corps, de même que tous les particuliers seront obligés de donner le passage dans leurs fonds aux eaux que voudront conduire ceux qui ont le droit de les dériver des rivières, fontaines ou d'autres eaux pour arroser leurs biens ou pour l'usage de leurs édifices; l'on devra donner le même passage sur les canaux, biallères, soit aqueducs, pourvu que l'ouvrage ne porte pas préjudice aux possesseurs, & que les eaux coulent sans causer aucun empêchement aux leurs propres.*

7.

*Lorsqu'on devra donner passage aux eaux par les possessions d'autrui, ce qui se fera avec le moins de dommage qu'il sera possible, outre la valeur du terrain que l'on occupera, dont l'estimation sera faite par des experts, on payera encore la huitième de plus avec les dom-*

*gages & intérêts que pour-  
roient souffrir les proprié-  
taires des dites possessions.*

8.

Quelli , che avranno il jus d'estrarre , e derivare le acque tanto direttamente da' Fiumi , quanto da ogni altro Torrente , canale , o fossato , dovranno sempre avvertire di non rendersi vicendevolmente pregiudizio tra i superiori , e gl' inferiori o sia per lo stagnamento , o per la regurgitazione di esse ; e quelli , per colpa , o trascuraggine de' quali ridondasse in qualsivoglia modo danno veruno al vicino , oltre la refezione di esso , cadranno in pena di scudi dieci.

9.

Se le acque , che discorrono a beneficio de' privati , impediranno ai padroni delle possessioni contigue di potervisi trasferire , faranno obbligati coloro , che sentono il vantaggio delle ac-

8.

*Ceux qui auront le droit d'extraire & dériver les eaux directement des rivières , de même que des torrens , canaux ou fossés , prendront toujours soin de ne pas se préjudicier mutuellement entre ceux qui sont situés au dessus & au dessous dans le cours des dites eaux par rapport à leur étanchement ou regorgement , & ceux qui par leur faute ou imprudence causeront de quelque manière que ce soit du préjudice à leurs voisins , outre le payement des dommages , encourront la peine de dix écus.*

9.

*Si les eaux qui coulent au bénéfice des particuliers , empêchent les propriétaires des possessions contigues de pouvoir s'y transporter , ceux qui en retirent le profit , seront obligés d'y maintenir*



que suddette, a mantenere i Ponti necessarj, e sufficienti per un comodo transito, eccettochè si abbia qualche convenzione, o legittimo possesso in contrario.

*les ponts nécessaires & suffisans pour la commodité du passage, à moins qu'il n'y eût quelque convention ou légitime possession au contraire.*

IO.

*Res Car.  
Em.*

Non avrà più luogo in avvenire alcuna prelazione, da qualsivoglia titolo, statuto, od uso proceda, riservate solamente quelle, che sono prescritte dalla Legge Civile, e Feudale, e da' Statuti, che hanno stabilito, o sieno per istabilire il ritratto gentilizio, oppure risultasse da qualche patto fra il compratore, e il venditore, ed a favore di questo.

## TITOLO XX.

*Delle Transazioni.*

I.

*Blanca Ma-  
zer, & Tu-  
trix Car. Jo.  
Amed. 1495.*

**N**ON sarà lecito a verun maggiore d'anni venti d'impugnar, o contravvenire alle transazioni, ch'esso avrà spontaneamente accordate, e se consterà

IO.

*On ne pourra plus à l'avenir prétendre aucune prélation en vertu de quelque titre, statut ou usage que ce puisse être, sauf qu'elle ne soit portée par le droit civil ou féodal, ou par des statuts qui ayent établi ou qui pourroient établir le retrait lignager ou que ce droit ait été convenu entre l'acheteur & le vendeur en faveur de ce dernier.*

## TITRE XX.

*Des Transactions.*

I.

**I**L ne sera permis à aucun majeur de vingt ans d'impugner une transaction qu'il aura passée volontairement, ou d'y contrevenir, & s'il conste en due forme qu'il ait

in legittima forma, ch'egli sia stato giudizialmente interpellato all'osservanza delle medesime con protesta di valersi contro di lui delle pene portate dalla Legge, *Si quis major, Cod. de transact.*, cadrà nelle medesime, se nel termine di quaranta giorni, dappoichè sarà stato interpellato, non avrà soddisfatto per la sua parte a quanto avrà promesso.

*été interpellé judiciairement de l'observer sous la protestation de se prévaloir contre lui des peines portées par la loi si quis major Cod. de transact. , il encourra les dites peines , s'il ne satisfait pas à ses promesses dans le terme de quarante jours après l'interpellation.*

2.

2.

*Em. Philip.*  
1577.

Se la suddetta transazione sarà autorizzata per l'interposizione del Decreto del Senato, non potrà impugnarsi col titolo di lesione, ancorchè enormissima, non volendo, che la medesima abbia luogo in tali transazioni, in qualsivoglia somma consista.

*Si la transaction a été autorisée par l'interposition du décret du Sénat, on ne pourra l'impugner sous prétexte de lésion quoique énormissime, & Nous voulons qu'on n'ait aucun égard à la lésion de quelque somme qu'elle puisse être.*

3.

3.

Non s'interporrà il Decreto, se non precedente una piena cognizione di causa, e trenta giorni dopo che sarà seguita la transazione,  
*Tom. II.*

*Le décret devra être interposé avec pleine connoissance de cause après trente jours depuis que la transaction aura été faite, afin que si ceux*  
CC 3



acciocchè in caso di lesione, se i contraenti vorranno ritirarsene, avantichè s'interponga il Decreto, abbiano libertà di farlo.

*qui l'ont passée, veulent en revenir pour cause de lésion avant qu'on interpose le décret, ils ayent la liberté de le faire.*

## TITOLO XXI.

*De' Depositi.*

## I.

*Rex Victor  
Amed.*

**I** Depositi, che verranno ordinati da' nostri Magistrati, Prefetti, o Giudici, si consegneranno figillati nelle mani del primo Sindaco, o del Segretario delle Città, o Comunità, ed alla presenza del Segretario del Tribunale, il quale ne rogherà l'atto, e saranno nello stesso tempo riposti in una cassa sotto doppia chiave l'una presso del Sindaco, e l'altra presso del Segretario della Città, o Comunità, e ne saranno ambi solidariamente risponsali; sarà per altro in arbitrio delle Parti di fare i loro depositi appresso quelle altre persone, che eleggeranno di comune consenso a loro rischio, e pericolo,

## TITRE XXI.

*Des Dépôts.*

## I.

**L**ES dépôts qui seront ordonnés par nos Magistrats, les Juges-Majors ou les Juges, seront consignés après avoir été scellés entre les mains du premier syndic du lieu, ou entre celles des Secrétaires des villes ou communautés en présence du Secrétaire ou Greffier du tribunal qui en donnera son verbal; on les mettra en même temps dans une caisse fermée à deux clefs, l'une desquelles sera gardée par le syndic, & l'autre par le Secrétaire de la ville ou communauté, & ils en seront tous deux solidairement responsables; il sera cependant permis aux parties de faire leurs dépôts entre les mains d'au-

esclusi però sempre i Giudici.

*tres personnes qu'elles choisiront du commun consentement à leur péril & risque ; sans qu'on puisse néanmoins jamais les faire entre les mains des Juges.*

## TITOLO XXII.

*De' Notaj, ed Infinuatori.*

## TITRE XXII.

Des Notaires & des Infinueurs.

## CAPO I.

*Della Creazione de' Notaj, e dell'Esercizio de' loro Uffizj.*

## CHAPITRE I.

De la création des Notaires & de l'exercice de leur Office.

I.

I.

*Rex Victor Amed.*

**L'**Uffizio di Notajo non porterà alcun pregiudizio alla nobiltà di chi lo eserciterà ; e gli acquisti, che si facessero da' figliuoli di famiglia nell'esercizio di tal uffizio, goderanno il privilegio del peculio quasi castrense.

**L'**Office de Notaire ne portera aucun préjudice à la noblesse de celui qui l'exercera, & les acquisitions que feront les fils de famille dans l'exercice de cet office, auront le privilège du pécule quasi castrense.

2.

2.

*Rex Car. Em.*

Le Piazze, o sieno gli Uffizj de' Notaj continueranno a godere de' privilegi, e delle prerogative portate da'

*Les places, soit les offices de Notaire continueront à jouir des privilèges & prérogatives qui leur ont été attri-*



precedenti stabilimenti , e soggiaceranno pure alle obbligazioni da' medesimi prescritte , e sino a che venga da Noi altrimenti ordinato , nessuno potrà essere ammesso all' esercizio del Notariato , salvo sia proprietario di alcuno de' suddetti Uffizj , oppure faccia constare della nominazione in lui fatta dal proprietario di essi , e sia prima creato Notajo , ed abbia ottenute Patenti d' approvazione per l' esercizio della Piazza , e riporti fede dall' Insinuazione della Tappa , che i precedenti possessori , li quali hanno esercitato detti Uffizj , abbiano insinuato , e pagato il dritto de' contratti da essi ricevuti , del che tutto se ne farà speciale menzione nelle Patenti di Notajo , o d' approvazione , che devono rispettivamente ottenere.

*bués par les précédens établissemens & à être soumis aux obligations qui y ont été prescrites , & jusqu' à ce que Nous ordonnions autrement , personne ne pourra être admis à l'exercice de cette charge , à moins qu' il ne soit propriétaire d'une des dites places ou qu' il ne fasse constater de la nomination faite en sa faveur par le propriétaire d' icelle , qu' il n' ait été auparavant créé Notaire , qu' il n' ait obtenu les patentes d' approbation pour exercer cette place , & qu' il ne rapporte un certificat du Bureau de l' Insinuation de son département pour justifier que les précédens possesseurs qui ont exercé l' office dont il s' agit , ont insinué & payé le droit de tous les contrats qu' ils ont reçus . L' on devra faire une mention spécifique de tout ce que dessus dans les patentes de notariat ou d' approbation qu' ils devront respectivement obtenir .*

3.

Nelle Province, e Luoghi, dove fosse stato da Noi altrimenti disposto, si osserveranno per l'ammissione al Notariato i rispettivi particolari regolamenti.

3.

*Dans les provinces & lieux où Nous aurions donné des dispositions différentes à cet égard, l'on observera respectivement les réglemens particuliers pour admettre au notariat.*

4.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Non potrà veruno esser ammesso all'esercizio del Notariato, fuorchè sia suddito nostro, abbia compita l'età d'anni venti, sia in istato laicale, di probità, e buoni costumi, nato da onesti parenti, e non esercenti un mestier vile, e posseda in beni il valore di lire quattro mille, o dia per detta somma una sufficiente cauzione, e sia bastantemente istruito nelle Istituzioni Civili, ed abbia fatta pratica per tre anni nell'Uffizio di qualche Causidico.

*Rex Car.  
Em.*

4.

*Personne ne pourra être admis à exercer l'office de Notaire à moins qu'il n'ait vingt ans finis, qu'il ne soit notre sujet, lai, homme de probité & de bonnes mœurs, né de parens honnêtes, & qui n'exercent point un métier vil; il devra encore posséder en biens la valeur de quatre mille livres ou donner bonne & suffisante caution pour cette somme & être suffisamment versé dans les Instituts civils & avoir fait trois ans de pratique dans l'étude de quelque procureur.*

5.

Concorrendo in chi aspiri al Notariato i detti requi-

5.

*Lorsque celui qui aspire à être admis au notariat, aura*



siti, sarà esaminato sulle Isti-  
tuzioni, e sull'esercizio dell'  
uffizio per mezzo d'un es-  
perimento, per cui si sce-  
glieranno alcuni de' più dif-  
ficili contratti.

6.

Tutti i Notaj prima d'eser-  
citare il Notariato dovran-  
no prestare il giuramento  
nelle mani del Gran Cancel-  
liere, sotto pena di scudi  
venticinque; e se alcuno lo  
esercitasse senza essere prov-  
veduto di Piazza, o munito  
delle opportune Patenti di  
Notajo, incorrerà, come  
reo di falsità, nella pena di  
anni cinque di galera, e la  
cognizione di queste Cause  
s'apparterrà al Senato.

7.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Sarà proibito ad ogni no-  
stro Suddito, o abitante ne'  
Stati nostri di servirsi, o far  
ricevere in essi alcuna sorta  
d'Atti da qualsivoglia Nota-  
jo, che non sia stato da Noi,  
come sovra, legittimamente  
creato, sotto pena di scudi

*toutes les qualités ci-devant  
requis, il sera examiné sur  
les Instituts & sur l'exercice  
de son office, en lui faisant  
dresser quelques contrats des  
plus difficiles.*

6.

*Tous les Notaires avant  
que d'exercer cet office de-  
vront prêter serment entre les  
mains du Grand Chancelier  
sous peine de vingt-cinq écus,  
& si quelqu'un l'exerce sans  
être pourvu d'une place ou  
sans avoir obtenu les paten-  
tes nécessaires, il encourra  
comme coupable de faux la  
peine de cinq ans de galères,  
& la connoissance de ces cau-  
ses appartiendra au Sénat.*

7.

*Il est défendu à tous nos  
sujets & à tous ceux qui ha-  
bitent dans nos Etats, de se  
servir ou de faire recevoir en  
iceux aucune sorte d'actes  
par quelque Notaire que ce  
soit, qu'il n'ait été par Nous  
légitimement créé comme des-*

cinquanta, e della nullità di ogni Atto fatto, o ricevuto da' medesimi.

8.

*sus, à peine de cinquante écus & de nullité de tous les actes faits & reçus par eux.*

8.

*Amed. VIII.  
ibid.*

Ognuno de' Notaj avrà un'abitazione fissa, nella quale tenga, e conservi i suoi Minutarj, e Protocolli, senza vagare da un luogo all'altro, sotto pena della privazione dell'uffizio, a riserva che andassero in altri Luoghi per esercitare un qualche impiego.

9.

*Chaque Notaire aura une habitation fixe dans laquelle il tiendra & conservera ses minutes & protocoles, sans aller errant d'un lieu à l'autre, à peine de privation de son office, à moins qu'il n'aille dans d'autres lieux pour exercer quelque emploi.*

9.

*Car. Em. I.  
die 1. Mar-  
tii 1604.*

Non potranno i Notaj ricevere, nè stipulare alcun Atto senza conoscere le Parti, o che loro sieno indicate da persone degne di fede, sotto pena d'anni cinque di galera, e saranno obbligati di far sottoscrivere agli Atti, che riceveranno, tanto le Parti contraenti, che i Testimonj, quando sapranno scrivere, e in difetto dovranno farne menzione nell'Atto medesimo, sotto pena di scudi venticinque contro essi

*Les Notaires ne pourront recevoir ni stipuler aucun acte sans connoître les parties par eux-mêmes ou par la relation de gens dignes de foi, sous peine des galères pour cinq ans, & ils seront obligés de faire signer les actes qu'ils recevront par les parties & par les témoins, & s'ils ne savent pas écrire, ils en feront mention dans l'acte même, à peine de vingt-cinq écus contre les Notaires, & de la nullité des actes, & des*



Notaj, e di nullità degli At- *contrats ainfi reçus.*  
ti, e contratti così ricevuti.

IO.

IO.

*Idem die 20.  
Juli 1620.*

Non potrà alcun Notajo  
ricular a richiesta delle Parti,  
che sieno cognite, di rice-  
vere Instrumenti, ed Atti,  
sotto pena di scudi venti-  
cinque.

## CAPO II.

*Dell' Obbligo de' Notaj per  
le Disposizioni delle ul-  
time volontà.*

I.

*Amed. VIII.  
ibid.*

**N**ON si riceveranno da'  
Notaj i Testamenti,  
se non in presenza di sette  
Testimonj, ed i Codicilli, o  
Donazioni a causa di morte,  
di cinque, avvertendo di  
pronunziargli ad alta, ed in-  
telligibile voce, dimodochè  
tanto i Testatori, quanto i  
Testimonj possano chiara-  
mente intendergli, e di poi  
faranno, che le Minute delle  
predette disposizioni sieno  
foscritte, come si è detto

*Les Notaires ne pourront  
sous la même peine refuser  
de recevoir des contrats &  
autres actes lorsqu'ils en se-  
ront requis par des parties  
qui leur seront connues.*

## CHAPITRE II.

*Des obligations des Notai-  
res concernant les dispo-  
sitions de dernière  
volonté.*

I.

**L**ES Notaires ne rece-  
vront les testamens qu'  
en présence de sept témoins,  
ni les codicilles ou les dona-  
tions à cause de mort qu' en  
présence de cinq; ils les pro-  
nonceront à haute & intelli-  
gible voix, & de manière que le  
testateur & les témoins puis-  
sent les entendre distincte-  
ment; ils en feront ensuite  
signer la minute comme il a  
été dit dans le chapitre pré-  
cédent, à peine de cent livres

nel Capo precedente, sotto pena per caduna volta, che contravverranno, di lire cento, e d'essere tenuti a tutt'i danni, che le Parti interessate ne potessero patire, non intendendo di derogar al Testamento di nuncupazione implicita, nel qual caso il Notajo pubblicherà il solo rogito in presenza di detti Testimonj.

2.

Dovranno i Notaj, che avranno ricevuto disposizioni d'ultima volontà, o donazioni a causa di morte, subitochè avranno notizia della morte d'essi disponenti, ed il più tosto, che loro sia possibile, far sapere il contenuto in esse rispettive disposizioni agli eredi universali, o particolari, legatarij, fidecommissarij, e ad ogni altro, che potesse aver ragione dipendentemente da dette disposizioni, con trasmetterne loro in ristretto la parte, che può riguardarli.

*pour chaque fois qu'ils contraviendront, & d'être tenus à tous les dommages que les parties intéressées pourroient en souffrir; n'entendons cependant pas abolir les testaments implicitement nuncupatifs dont le Notaire ne publiera que le seul verbal en présence des témoins.*

2.

*Les Notaires qui auront reçu des dispositions de dernière volonté ou des donations à cause de mort, seront obligés dès qu'ils auront notice de la mort de ceux qui les ont faites, de faire savoir le plutôt qu'il leur sera possible leur contenu aux héritiers universels ou particuliers, aux légataires, fideicommissaires & autres qui pourroient y avoir intérêt, en leur envoyant le précis de l'article qui les concerne.*



3.

Lo ſteſſo offerveranno con li Direttori d'Opere pie, a favore delle quali foſſe qualche laſcita in eſſe diſpoſizioni, come pure cogli Eſecutori Teſtamentarj da' Teſtatori nominati.

3.

*Ils auront la même obligation à l'égard des directeurs des œuvres pies auxquelles on aura fait quelque legs dans les ſuſdites diſpoſitions, comme encore à l'égard des exécuteurs teſtamentaires nommés par les teſtateurs.*

4.

Saranno pure obbligati a fare lo ſteſſo que' Notaj, o qualunque altra perſona, che aveſſe appreſſo di ſe Minutari, o Protocolli, ne' quali eſiſteſſero ſimili diſpoſizioni, tanto ſe gli avranno come eredi de' Notaj, che ſe li terranno per qualſivoglia altra cauſa.

4.

*Les Notaires & toutes autres perſonnes qui auront comme héritiers de quelque Notaire ou autrement des minutes ou protocoles qui contiendront de ſemblables diſpoſitions, auront auſſi la même obligation.*

5.

*Rex Viſtor  
Amed.*

Permettiamo a tutti gli Amminiſtratori, e Direttori delle Opere pie di poter dopo la morte de' Teſtatori riconoſcere da' libri dell' Inſinuazione, ſe vi ſia qualche laſcita a favore delle medefime,

5.

*Nous permettons à tous les adminiſtrateurs & directeurs des œuvres pies de pouvoir reconnoître après la mort des teſtateurs dans les livres de l'inſinuation, ſ'il y a quelque legs en leur faveur.*

## CAPO III.

## CHAPITRE III.

*Del Tempo, fra il quale  
i Notaj potranno obbligare  
i Contraenti a levar  
i Contratti.*

*Du temps auquel les Notai-  
res pourront obliger les  
Contractans de retirer  
les contrats.*

I.

I.

*Car. III.  
die 25. Jan.  
1522.*

**N**ON potranno i Notaj costringere alcuno de' contraenti, od altri, che abbiano causa da essi, al pagamento della levatura de' contratti, o d'Atti d'ultima volontà, che avranno ricevuto, passato il termine d'anni quattro dal giorno, che sono stati stipulati, rispetto a' contratti, e da quello della morte de' Testatori, rispetto agli Atti d'ultima volontà, eccettuati i casi, che il loro credito fosse ridotto in iscrittura d'obbligazione, o che vi fossero seguite interpellazioni giudiziali.

**L**ES Notaires ne pourront obliger aucun des contractans ou autres ayant cause d'eux au payement de l'expédition des contrats ou des actes de dernière volonté qu'ils auront reçus, passé le terme de quatre ans après qu'ils auront été stipulés s'il s'agit de contrats, ou après la mort du testateur s'il est question d'actes de dernière volonté, sauf qu'on n'ait passé en leur faveur un acte obligatoire de ce qui leur est dû ou qu'ils n'ayent fait quelque interpellation judiciaire.

2.

2.

Sarà però permesso a' medesimi Notaj d'esigere il solito dritto, ed emolumento, quando venissero richie-

*Il leur sera néanmoins permis d'exiger le droit & l'émolument que l'on est en coutume de payer, lorsque*



tti da' contraenti per la levatura di essi dopo il termine predetto.

*les contractans leur demanderont l'expédition des contrats après le dit terme.*

## CAPO IV.

## CHAPITRE IV.

*Dell' Insinuazione, ed Atti alla medesima sottoposti.*

*De l' Insinuation & des Actes qui y sont sujets.*

I.

I.

*Car. Em. I.  
die 28. Apr.  
1610.*

*Rex Victor  
Amed.*

**S**aranno sottoposti all' Insinuazione tutti gl' Instrumenti; e si faranno per Instrumento tutti i contratti fra vivi di qualunque sorta si sieno, e tutte le disposizioni d' ultima volontà, altrimenti saranno nulli.

**T**ous les instrumens publics seront sujets à l'insinuation, & tous les contrats entre-vifs de quelque espèce qu'ils soient, de même que toutes les dispositions de dernière volonté devront être faits par instrument public, autrement ils seront nuls.

2.

2.

*Car. Em. I.  
die 20 Julii  
1620.*

Saranno altresì soggette all' Insinuazione le aggiudicazioni de' beni sì mobili, che immobili, anche fatte ne' Registri de' Tribunali, tanto volontarie, che necessarie, quando eccederanno il valore di lire cinquanta; gli Atti di tutela, e cura, e di confermazione di esse.

*Les adjudications des biens tant meubles qu' immeubles, comme qu' on les fasse soit dans les registres des tribunaux par des expédiens volontairement pris entre les parties, soit par ordre de justice, si elles excèdent la valeur de cinquante livres, seront aussi sujettes à l'insinuation,*

Dovranno

*tion, de même que les actes de tutelle & curatelle & de confirmation d' icelles.*

3.

3.

*Rex Car.  
Em.*

Dovranno pure insinuarli gli Ordinati delle Comunità d'approvazione degl' Incanti, e deliberamenti dell' esazione delle Taglie, e distribuzione del Sale con sottomissione del deliberatario all' adempimento delle assunte obbligazioni; li conti, che contengono finale arresto con liberazione, e quitanze, o dichiarazione del residuo debito degli Esattori delle Taglie, Regj Tributi, e debiture private delle Comunità; gli Atti di dette Comunità, e d' altri Corpi per la deputazione ad assumere in nome loro qualche obbligazione, o per estipulare contratti, o per ispedire quitanze soggette all' Insinuazione.

*Les délibérations des Conseils des communautés seront aussi sujettes à l'insinuation, lorsqu'elles contiendront l'approbation des enchères & de l'expédition de la collecte des tailles & de la distribution du sel, avec soumission de la part de celui à qui l'expédition en aura été faite, de satisfaire aux obligations dont il s'est chargé, de même que les comptes clos & arrêtés portant quittance ou déclaration du restant de la dette des collecteurs des tailles, tributs royaux & dettes particulières des communautés, comme aussi les actes de députation faits par les communautés & autres corps pour contracter à leur nom quelque obligation, ou pour passer des contrats ou des quittances sujets à l'insinuation.*



4.

S'insinueranno pur entro il termine stabilito i delibramenti de' stabili; ed ove si riducano in Instrumento, questo dovrà anche insinuarsi, senza pagamento però di nuovo dritto, fuorchè in esso si contenga qualche nuovo contratto distinto dal primo.

4.

*Les expéditions des immeubles devront aussi être insinuées dans le terme fixé, & si elles sont rédigées en instrument public, il devra aussi être insinué sans paiement d'un nouveau droit, sauf que cet acte ne contienne quelque contrat distinct du premier.*

5.

Saranno esenti dall' Insinuazione i contratti, che si faranno con Noi, col Generale delle nostre Finanze, o col Procuratore nostro Generale, o con le altre nostre Aziende: ove però nel rogito di simili contratti altri se ne comprendano, che riflettano l'interesse de' privati, dovranno in tal caso insinuarsi.

5.

*Les contrats qui se feront avec Nous, avec le Général de nos finances, notre Procureur Général, ou avec nos autres Bureaux d'administration économique, seront exempts de l'insinuation; si cependant semblables contrats en renferment d'autres qui regardent l'intérêt de quelque particulier, ils devront dans ce cas être insinués.*

6.

Non soggiaceranno altresì all' Insinuazione le quitanze de' nostri Tesorieri, e Ricevidori, e le spedite a fa-

6.

*Nous exemptons pareillement de l'insinuation les quittances de nos trésoriers & celles qui seront expédiées*

vore di essi; le Investiture de' Feudi, o Enfiteusi concedute da Noi, o dalla Camera; quelle, che si daranno da' Vassalli a' loro Subvassalli, o Enfiteuti; le ricognizioni de' beni feudali, ed enfiteotici a Noi, ed a' nostri Vassalli appartenenti, e li consegnamenti de' beni, e dritti enfiteotici dipendenti dal diretto dominio de' privati; le procure *ad lites*, i depositi fatti in giudizio, le condanne spontanee seguite dopo la contestazione della lite; i Testamenti riposti negli Archivj del Senato, le Testimoniali d' attestazioni, le Lettere di Cambio, e le obbligazioni fatte per causa di commercio tanto tra Banchieri, e Negozianti, quanto a favore di essi, volgarmente dette *Pagherò*.

7.

Saranno pure esenti dalla Insinuazione le sottomessioni con cauzione da prestarsi dagli Economisti deputati ne' Giudizj di concorso avanti

*en leur faveur, les investitures des fiefs ou des emphytéoses qui seront accordées par Nous ou par notre Chambre des Comptes, les reconnaissances des biens féodaux & emphytéotiques appartenans à Nous & à nos vassaux, & les consignemens des biens & droits emphytéotiques dépendans du domaine direct des particuliers, les procurations pour les procès, les actes de dépôts faits en jugement, les expédiens de condamnation qui se feront après le plaid contesté, les testamens que l'on remettra aux archives du Sénat, les attestations, les lettres de change, comme aussi les obligations passées pour cause de commerce tant entre banquiers & négocians qu'en leur faveur appelés vulgairement pagherò.*

7.

*Les soumissions avec caution que doivent passer les économes députés dans les causes de discussion pardevant les Actuaires & Greffiers*



gli Attuari, e Segretari de' Tribunali; gli Ordinati di commessione ad alcuno de' Sindaci per gl' Incanti dell' esazione delle Taglie, e distribuzione del Sale, e quelli, in cui si procede al deliberamento degli affittamenti d'annui redditi comunitativi, come farebbero Forni, Torchj, od altri beni spettanti alle Comunità; le deputazioni di Avvocato, e Procuratore *ad lites*, de' Maestri di scuola, Sindaci, Segretari, e simili riguardanti la pura amministrazione degli affari pubblici; le Relazioni de' Servienti, che si registrano da' Segretari, concernenti le Gride verbali, che occorrono farli secondo le urgenze delle Comunità, come altresì le elezioni di sepulture.

*des tribunaux, ne seront pas non plus sujettes à l'insinuation, comme aussi les délibérations portant commission de quelqu'un des syndics pour les enchères de la collecte des tailles & distribution du sel, & celles par lesquelles il est procédé à l'expédition des accensemens de quelques biens ou revenus annuels des communautés, comme fours, pressoirs & autres; les délibérations portant nomination d'un Avocat ou d'un procureur pour les procès, des Maîtres d'école, syndics, Secrétaires & semblables, qui concernent uniquement l'administration des affaires publiques, les rapports des serviteurs des villes & communautés qui doivent être enregistrés par les Secrétaires, & qui concernent les criées verbales que l'on est dans le cas de faire pour le service des communautés, comme encore les actes concernant le choix des sépultures.*

8.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Potranno però farfi per ifcritture private li contratti di preftito, e di focietà, quelli di vendita, o permuta, quando fi tratterà di mobili, merci, e femoventi, gli affittamenti per minor tempo d'anni dieci, le quitanze de' fitti, Canoni, ed altre annualità, quelle, che porteranno liberazione di una obbligazione non contenuta in pubblico Iſtrumento, le capitolazioni matrimoniali, purchè fi riducano in pubblico Iſtrumento al tempo del matrimonio, altrimenti faranno nulle.

*On pourra cependant faire par écrits privés les contrats de prêt & de société, ceux de vente & d'échange, lorsqu'il s'agira de meubles, marchandises & bestiaux, comme aussi ceux d'accensement ou de louage pour un moindre temps de dix ans, les quittances pour cause des fermes, loyers, cens, servis & autres rentes annuelles, & celles qui portent libération d'une obligation qui n'est pas contenue dans un instrument public, de même que les articles des traités de mariage, pourvu qu'on les rédige en instrument public au temps de la célébration des nœces, autrement ils seront nuls.*

9.

9.

*Rex Car.  
Em.*

Tutti i contratti accessoj, e dipendenti da que' contratti principali, i quali possono farfi per Scrittura privata, si potranno altresì fare in tale conformità, senz'obbligo di ridurgli in pubblico.

*Tom. II.*

*Tous les contrats accessoi- res & dépendans des contrats principaux qu'il est permis de faire par écriture privée, pourront aussi être faits de la même manière, sans qu'on soit obligé de les rédiger en*

D d 3.



Instrumento.

*instrument public.*

10.

10.

*Car. Em. I.  
die 28. Apr.  
1610.*

Permettiamo ad ogni, e qualunque persona, che aves-  
se Contratti stipulati da' No-  
taj ne' Stati nostri, avanti-  
chè si stabilisse l' Insinuazio-  
ne, di poterli far insinuare,  
purchè si sentano quelli, che  
vi avranno interesse.

*Nous permettons à toute  
sorte de personnes qui auront  
passé des contrats stipulés par  
Notaires dans nos Etats avant  
l' établissement de l' Insinua-  
tion, de pouvoir les faire in-  
sinuer après qu' on aura ouï  
les parties intéressées.*

11.

11.

Non potrà veruno de' no-  
stri Sudditi andare fuori Sta-  
to a stipulare Contratti, sot-  
to pena della nullità di essi,  
e di lire cento per caduna  
volta, che contravverranno.

*Aucun de nos sujets ne  
pourra aller hors de nos Etats  
pour y passer des contrats,  
sous peine de nullité & de  
cent livres pour chaque fois  
que l' on contreviendra.*

12.

12.

*Rex Car.  
Em.*

Rispetto ai Giudicati, Con-  
tratti, ed altri Atti seguiti in  
paesi stranieri, che abbiano  
relazione ai beni posti ne'  
nostri Stati, o altrimenti alli  
nostri Sudditi, si osserverà  
quanto alle ipoteche, ed al-  
tri effetti lo stesso, che si of-  
serva in que' paesi in ordine  
ai Giudicati, Contratti, ed  
Atti de' nostri Stati.

*A l' égard des jugemens  
rendus & des contrats ou au-  
tres actes passés dans les pays  
étrangers qui regarderont des  
biens situés dans nos Etats,  
ou nos sujets, on observera  
quant aux hypothèques & au-  
tres effets ce qu' on observe  
dans ces pays à l' égard des  
jugemens rendus, & des con-  
trats & actes passés dans nos  
Etats.*

13.

13.

Car. Em. I.  
die 17. Sept.  
1610.

Proibiamo a qualsivoglia Magistrato, Prefetto, Giudice, Podestà, e ad ogni altro, che sia spediente, di profferire Ordinanze, o Sentenze sovra i Contratti, Atti, o Titoli sottoposti all'Insinuazione, quando loro non consti, che questi sieno stati legittimamente insinuati, ancorchè la Parte avversaria non opponesse loro simil difetto, sotto pena della nullità di tutto quanto si farà fatto, ordinato, e pronunziato dipendentemente da' medesimi, e per le Parti, che gli avranno così prodotti, di scudi venticinque; lasciando però alle Parti la libertà di poterli da se medesime far insinuare.

*Nous défendons à tous nos Magistrats, Juges-Majors, Juges, Podestats & autres à qui il appartiendra, de donner des ordonnances ou des sentences sur des contrats, actes ou titres sujets à l'insinuation, qu'il ne leur conste qu'ils ont été légitimement insinués, quand même la partie adverse n'opposeroit pas de ce défaut, à peine de nullité de tout ce qui sera fait, ordonné & prononcé en conséquence, & de celle de vingt-cinq écus contre les parties qui les auront produits; Nous laissons cependant aux parties la liberté de les faire insinuer.*

14.

14.

Saranno tenuti tutt'i Magistrati, Prefetti, e Giudicanti, Attuarij, e Segretari de' Tribunali, ognivoltachè faranno prodotti avanti di essi simili Atti, e Contratti

*Tous les Magistrats, Juges-Majors & Juges, de même que les Actuaires, Secrétaires ou Greffiers de chaque tribunal seront obligés toutes les fois que l'on produira*

D d. 4



non insinuati , di quelli ritenere sotto sequestro , e partecipargli al Conservatore , od altri Delegati del Tabellione , affinchè procedano secondo l'obbligo , che loro ne corre.

*pardevant eux de semblables actes & contrats sans être insinués, de les retenir, & d'en informer le conservateur ou autres délégués du tabellion, afin qu'ils y procèdent comme ils y sont obligés.*

15.

*Car. Em. I.  
die 28. Apr.  
1610. & 7.  
Juli 1622.*

Ogni Notajo dovrà rimettere copia delli Contratti , ed Atti sottoposti all'Insinuazione al Tabellione , o sia Archivio dell' Insinuazione della Tappa fra il termine di giorni cinquanta , dopo che saranno stati ricevuti , ed in difetto incorrerà nella pena di scudi dodici per il primo , ed in quella d'altri scudi sei per caduno degli Atti non insinuati.

*Les Notaires remettront au tabellion, soit aux archives de l'Insinuation de leur département une copie des contrats & autres actes sujets à l'insinuation dans le terme de cinquante jours après qu'ils les auront reçus, faute de quoi ils encourront la peine de douze écus pour le premier acte qui n'aura pas été insinué, & de six pour chacun des autres.*

16.

Lo stesso si osserverà per li Testamenti , ed altre disposizioni d'ultima volontà , che dovranno anche insinuarsi in vita de' Testatori , quando anche si trattasse di

16.

*Ils auront la même obligation à l'égard des testaments & autres dispositions de dernière volonté qui devront aussi être insinuées pendant la vie du testateur, quana*

Testamenti figillati, rispetto a' quali però s'infinnerà il solo atto di rimessione, ed a suo tempo la stessa disposizione.

*même il s'agiroit d'un testament solennel, dont ils n'infinneront cependant que le seul acte de présentation & la disposition dans son temps.*

## CAPO V.

## CHAPITRE V.

*Degli Infinuatori, o sia de' Segretari dell' Infinuazione.*

*Des Infinueurs, soit Secrétaires de l'Infination.*

I.

I.

*Mem. die 28.  
Apr. 1610.*

**G**L' Infinuatori risiederanno nelle Città, e Luoghi della Tappa, che sarà loro destinata in ufficio.

**L**ES Infinueurs résideront dans les villes & lieux du département qui leur sera assigné.

2.

2.

*Rev. Car.  
Em.*

Sarà l'Ufficio di essi stabile, perpetuo, ed ereditario, o soltanto vitalizio, sì, e come ne seguirà il contratto colle nostre Finanze, ed avrà gli stessi privilegi conceduti a quello de' Notaj.

*Cet office sera stable, perpétuel & héréditaire, ou seulement à vie ainsi qu'il sera porté par le contrat passé avec nos finances, & il aura les mêmes privilèges que celui de Notaire.*

3.

3.

*Car. Em. I.  
die 16. Dec.  
1624.*

Confermiamo a loro favore l'Armi gentilizie antiche, o moderne di loro

*Nous confirmons en leur faveur les armoiries anciennes ou modernes de leur fa-*



famiglie, e non avendole, le accordiamo loro, secon-  
dochè faranno per essi sta-  
bilitate dal Re d'armi, o sia  
Blasonatore della nostra Co-  
rona, e ciò senza pagamen-  
to d'alcuna Finanza, nè emo-  
lumento, e godranno la pre-  
cedenza sopra tutti i Notaj,  
e Procuratori.

*mille, & s'ils n'en ont pas ;  
Nous leur en accordons sui-  
vant qu'elles seront faites  
par notre Roi d'armes, soit  
par le Blasonneur de notre  
Couronne, sans payement de  
finance ni d'émolument, &  
ils auront la préséance sur  
tous les Notaires & procu-  
reurs.*

4.

4.

*Idem die 28.  
Apr. 1610.*

Non si ammetterà alcu-  
no all'uffizio di Segretario  
Insinuatore, se non sarà Cat-  
tolico, Apostolico, Roma-  
no, di buoni costumi, di  
capacità sufficiente, e che  
posseda in beni stabili ne'  
nostri Stati il valore alme-  
no di lire settemila, e cin-  
quecento, o che presti una  
simile, e idonea cauzione  
per la sua fedeltà nell'eser-  
cizio di tal uffizio, e che ab-  
bia antecedentemente pre-  
stato il giuramento nelle ma-  
ni del nostro Gran Cancel-  
liere.

*On n'admettra qui que  
ce soit à l'office de Secrè-  
taire Insinuateur, qu'il ne  
soit Catholique, Apostolique  
& Romain, de bonnes mœurs  
& d'une capacité suffisante,  
& qu'il ne possède en biens  
immeubles dans nos Etats la  
valeur au moins de sept mil-  
le & cinq cent livres, ou  
qu'il ne donne une caution  
bonne & solvable pour une  
semblable valeur, afin qu'on  
soit assuré de sa fidélité dans  
l'exercice de cet office, &  
qu'il n'ait auparavant prêté  
serment entre les mains du  
Grand Chancelier.*

5.

Giustificate le dette qualità, faranno ad esso rimesse le opportune Patenti col sigillo dell' Insinuazione, che dopo la morte di detto provvisto dovrà dai di lui eredi restituirsi al Gran Cancelliere.

5.

*Après que celui qui doit exercer le susdit office aura fait constater des dites qualités, on lui fera expédier les patentes requises, ensuite on lui remettra le sceau de l' Insinuation, qui sera rendu après la mort du pourvu par ses héritiers au Grand Chancelier.*

6.

Dovrà esso così provvisto scrivere subito di proprio pugno nel Registro, o sia Matricola de' Notaj, e degli Insinuatori, che si terrà all' Ufficio di detto Gran Cancelliere, il suo nome, e cognome colla patria, ed abitazione, colla data del giorno, che sarà stato ricevuto, e col segno manuale, e Tabellionale, di cui vorrà servirsi in detto suo ufficio.

6.

*Dès qu' il aura été ainsi pourvu, il écrira d' abord de sa propre main dans le registre, soit matricule des Notaires & des Insinuateurs qui sera tenue au Bureau de notre Grand Chancelier, son nom & surnom, sa patrie & sa demeure, avec la date du jour qu' il aura été reçu, & le parafé dont il voudra se servir dans son office.*

7.

Ogni Segretario Insinuatore s' intenderà creato Notajo per la sola sottoscrizione,

7.

*Tous les Secrétaires Insinuateurs seront censés créés Notaires seulement pour sous-*



e convalidazione, ed autentica de' Libri, e delle altre Scritture dell' Insinuazione del suo dipartimento, o sia Tappa, e non altrimenti.

8.

Rex. Car.  
Em.

Non sarà permesso agl' Insinuatori di esercitare cumulativamente l' ufficio di Notajo, salvo che ne ottengano da Noi una speciale permissione; in qual caso, essendo provvisti di Piazza, potranno esercitarla, ma faranno tenuti d' insinuare alla Tappa viciniore, che sarà loro determinata, gli Atti, e contratti, che venissero da essi ricevuti, con tenerne nel registro della propria Tappa una nota distinta, e specifica de' medesimi.

9.

Car. Em. I.  
ibid.

Vogliamo, che le Città, e Luoghi, ove sono stabilite le Insinuazioni, diano provvisionalmente al Segretario Insinuatore una stanza fatta in volta, che sia pro-

crire, valider & authentifier les livres & autres écritures de leur département, & non pour autre effet.

8.

*Ils ne pourront exercer en même temps l' office d' Insinuateur & celui de Notaire, à moins qu' ils n' en ayent obtenu de Nous une permission expresse; ils devront en ce cas être pourvus d' une place, & ils insinueront dans le département le plus voisin qui leur sera fixé, les actes & contrats qui seront par eux reçus, & ils en inséreront une note distincte & spécifique dans le registre de leur département.*

9.

*Ordonnons à toutes les villes & lieux où il y a des Bureaux de l' Insinuation établis, de donner par provision aux Secrétaires Insinuateurs une chambre vouée, propre*

pria, e sufficiente per un Archivio, in cui si conserveranno i Libri, e le Scritture, che si troveranno tempo per tempo insinuate, ed un'altra, che servirà per la sua residenza, e tutte senza pagamento d'alcun fitto.

*& suffisante pour des archives, où ils conserveront les livres & autres écritures qui seront successivement insinuées, comme aussi une chambre qui servira pour leur demeure, & le tout sans rien payer pour le loyer.*

## IO.

Ove non si trovasse al presente detto Archivio, vogliamo, che si faccia il medesimo a spese di tutte le Comunità sottoposte a caduna Tappa, secondo il ripartimento, che ne sarà fatto da' rispettivi Intendenti.

## IO.

*Nous voulons que l'on établisse les susdites archives dans les lieux où il n'y en a pas, aux frais de toutes les communautés de chaque département suivant la répartition qui en sera faite par les Intendans respectifs.*

## II.

Venendo a notizia del Segretario Infinuatore, che qualche Notajo della sua Tappa, o sia dipartimento abbia commessa malversazione, o fraude nel suo ufficio, sarà tenuto di rendersi immediatamente coll'assistenza del Fiscale del Luogo, e del Segretario a casa di detto Notajo per visita-

## II.

*Quand quelqu'un des Secrétaires Infinateurs sera informé que quelque Notaire de son département a commis quelque malversation ou fraude dans son office, il se transportera immédiatement en l'assistance du fiscal du lieu & du Greffier en la maison du dit Notaire pour reconnaître ses écritures, & s'il y*

*Idem die 16.  
Dec. 1624.*



re, e riconoscere le Scritture di esso; e trovandosi qualche dolo, farà sigillare le Scritture, che lo riguardano, formandone un Verbale, e lo trasmetterà subito al Conservatore del Tabellione, affinchè proceda come di giustizia, obbligando intanto il Notajo ad insinuare i contratti, che già non lo fossero, ed a pagarne il dritto, oltre le spese, e vacanze legittimamente dovute.

## CAPO VI.

*Delle Prerogative de' Contratti, e d'altre Scritture insinuate.*

I.

*Car. Em. I.  
die 23. Apr.  
1610.*

**T**utti i Contratti ricevuti da' Notaj legittimamente stabiliti avranno per il corso d'anni quattro, dal dì della mora in essi convenuta, la loro pronta esecuzione, precedente una sola ingiunzione di giorni quindici mediante cauzione, salvo se si proponesse, e si

*trouve quelque fraude, il fera sceller les écritures qui le concernent, & en ayant dressé son verbal il les enverra d'abord au Conservateur du Tabellion, afin qu'il procède ainsi que de justice; il obligera en même temps le Notaire d'insinuer les contrats qui ne le seront pas, & de payer le droit outre les frais & vacations qui lui seront légitimement dus.*

## CHAPITRE VI.

*Des Privilèges des Contrats & autres Ecritures insinuées.*

I.

**T**ous les contrats reçus par les Notaires légitimement établis auront pendant quatre ans à compter dès le jour de l'échéance du terme convenu une exécution parée moyennant caution; mais avant que d'y procéder on enjoindra au débiteur de payer dans un terme de

provasse in detto termine qualche eccezione dilatoria, o perentoria.

*quinze jours, passé lequel on pourra exécuter, sauf qu'il ne propose & prouve dans ce terme quelque exception dilatoire ou péremptoire.*

2.

2.

La stessa esecuzione avranno pure gl' Instrumenti levati legittimamente da' Protocolli de' Notaj defunti.

*Les contrats levés légitimement des protocoles des Notaires défunts auront encore la même exécution parée.*

3.

3.

Le Scritture private, ne' casi come sovra permessi, le quali verranno rimesse al Segretario dell' Insinuazione da ambe le Parti, registrate, sottoscritte, e sigillate che sieno, avranno la prerogativa della suddetta esecuzione, e tanto quella, che si troverà registrata, quanto quella, che resta appresso la Parte, serviranno egualmente di originale: ed a riguardo di quelle Scritture private, che s'insinuassero d'ordine del Magistrato, faranno bensì fede in Giudizio rispetto alle Parti me-

*Les écritures privées qu'il est permis de faire dans les cas ci-devant exprimés, & qui seront remises par les deux parties au Secrétaire Insinuateur, auront aussi le privilège de l'exécution parée dès qu'elles seront enregistrées, signées & scellées, & tant celles qui seront enregistrées que celles qui resteront entre les mains de la partie, serviront également d'original; quant aux écritures privées qui seront insinuées par ordre du Magistrat, elles feront foi en jugement à l'égard des mé-*



desime, ma non godranno del privilegio esecutivo, a riserva che si fosse convenuto tra le Parti d'insinuare ad istanza d'una di esse.

*mes parties, mais elles n'auront le susdit privilège que lorsque les parties auront convenu de les faire insinuer à la réquisition de l'une d'elles.*

## C A P O VII.

*Della Spedizione de' Contratti nell' Uffizio dell' Insinuazione, ed in qual tempo questa sia permessa.*

## CHAPITRE VII.

De l'expédition des Contrats dans les Bureaux de l'Insinuation, & en quel temps elle est permise.

I.

*Car. Em. I.  
die 28. Apr.  
1610.*

**N**ON farà lecito ai Segretari Insinuatori di dar a veruno copia, o estratto de' Contratti, ed Atti insinuati, se non in caso che si fossero perduti gli Originali, o di confrontazione ordinata dal Relatore, Prefetto, o Giudice, o che non potesse averli la copia dal Notajo, che gli ha ricevuti, di che dovrà constare per fede di detto Notajo, o che fosse defunto, salvo in questo caso se l'erede avesse riportato dalla Camera nostra l'opportuna facoltà di farli

I.

**D**Éfendons aux Secrétaires Insinuateurs sous peine de vingt-cinq écus de donner à qui que ce soit des copies ou extraits des contrats & des actes insinués, si ce n'est en cas que l'on ait perdu les originaux, ou que le Rapporteur, le Juge-Maje ou le Juge en ait ordonné la collation, ou que l'on ne puisse avoir la copie du Notaire qui les a reçus, de quoi il devra constater par son certificat, ou que le Notaire soit mort, à moins que dans ce cas l'héritier n'ait

Rex Car.  
Em.

farli levare da un altro Notajo, sotto pena di scudi venticinque; sarà però riservata alla Camera la facoltà di potere anche in altri casi ordinare la spedizione della copia de' contratti dall' Ufficio dell' Insinuazione, ove per qualche particolare riguardo riconosca di troppo grave dispendio, incomodo, o ritardo alle Parti di quella altrimenti avere.

2.

M. Jo. Bap.  
die 10. Maii  
1680.

Non sarà permesso parimenti ad alcuno de' Segretari Insinuatori di dare fra i quattro anni visione, nè copia de' contratti, o atti di ultima volontà insinuati alle Parti stesse, quando queste non facciano fede d' avere pagato la mercede, e dritto dovuto al Notajo, che gli avrà ricevuti, o che fosse altrimenti ordinato dalla Camera nostra de' Conti, sotto pena di scudi dieci.

*n' ait obtenu de la Chambre des Comptes la permission de faire lever les actes par un autre Notaire; elle pourra cependant même dans d'autres cas ordonner aux Secrétaires Insinuateurs d'expédier la copie des contrats, lorsqu'elle reconnoitra que par des circonstances particulières il seroit trop long, dispendieux ou incommode aux parties de se la procurer autrement.*

2.

*Défendons aussi à peine de dix écus à tous Secrétaires Insinuateurs de donner dans les quatre ans copie & de laisser voir les contrats, ou les actes de dernière volonté qui sont insinués, aux parties mêmes, lorsqu'elles ne feront pas conster d'avoir payé le salaire & le droit du au Notaire qui les a reçus, à moins que notre Chambre des Comptes ne l'ordonne autrement.*



## CAPO VIII.

## CHAPITRE VIII.

*Del modo di ritirar, ed as-  
sicurare i Minutari, Pro-  
tocolli, e le Scritture de'  
Notaj defunti.*

*De la manière de retirer  
& mettre en sûreté les  
Minutes, les Protocoles  
& les autres Ecrits des  
Notaires défunts.*

I.

*Car. Em. I.  
1610.*

**O**Gni erede, o successore del Notajo, ed ogni altra persona, che in qualsiasi forma, e titolo si ritrovi avere, o sappia, che alcun altro ritenga appresso di se alcuna sorta di Minutari, Filze, Protocolli, o Fogliassi di Notaj defunti, sarà obbligato a notificarlo al Segretario Insinuatore della Tappa, nel di cui distretto si ritroveranno, sotto pena di lire cento, volendo, che i Tutori, e Curatori sieno tenuti in proprio per i loro Pupilli, e Minori alla pena, che sopra.

2.

*Rex Villor  
Amed.*

I Segretari Insinuatori,

I.

**T**Ous les héritiers, ou successeurs des Notaires, ou autres quels qu'ils soient qui auront de quelque manière & sous quelque titre que ce puisse être en leur pouvoir, ou qui sauront que quelqu'autre retient des minutes, liasses, protocoles ou papiers des Notaires défunts, seront obligés de le notifier au Secrétaire Insinuateur du département où ils se trouveront, à peine de cent livres; voulons que les tuteurs & les curateurs soient tenus en leur propre & privé nom pour leurs pupilles & mineurs à la peine ci-dessus.

2.

Dès que les Secrétaires

toftochè avranno notizia della morte di qualche Notajo della loro Tappa, dovranno immediatamente portarfi alla di lui casa, e coll' assistenza del Giudice del Luogo, o del Castellano, o Bailo riconosceranno, se tra le Scritture, o fra i Minutari, e Protocolli del medesimo vi sia qualche Atto non insinuato; ed essendovene qualcheduno, precedente la descrizione, lo rimetteranno sotto sequestro in mano di qualche persona idonea, e sicura, ed intimeranno agli eredi di riportare dalla Camera le provvidenze opportune per fargli insinuare in un certo termine, che non sarà maggiore di quello, che è portato da' regolamenti; e se gli eredi non eseguiranno quanto loro è imposto, si faranno trasportare dette Scritture nell' Archivio dell' Insinuazione; e si trasmetterà il Verbale alla Camera, da cui si daranno le disposizioni per costringere gli eredi,

*Insinuateurs seront informés de la mort de quelque Notaire de leur département; ils se transporteront d'abord dans sa maison, & ils reconnoîtront en l'assistance du Juge du lieu, ou en celle du Châtelain ou Baile, s'il y a parmi ses écrits, ou dans ses minutes & protocoles quelques actes qui ne soient pas insinués; s'il s'y en trouve quelques-uns, ils en feront l'inventaire & les mettront en séquestre entre les mains de quelque personne responsable & sûre, & ils intimeront aux héritiers de devoir rapporter de la Chambre des Comptes les provisions nécessaires pour les faire insinuer dans un terme certain, qui ne sera pas plus long que celui qui sera porté par les réglemens; & si les héritiers n'exécutent pas ce qui leur est prescrit, l'on fera transporter les susdits actes dans les archives de l'Insinuation, & on en transmettra le verbal à la Chambre, qui pourvoira pour obli-*



i sicurtà del Notajo , ed in difetto le Parti interefate ad infinuarle, ed al pagamento del dritto , e delle fpefe.

*ger les héritiers , les cautions du Notaire , & à leur défaut les parties intéressées à les faire infinuer & à en payer le droit & les dépens.*

## CAPO IX.

## CHAPITRE IX.

*Del Dritto d' Infinuazione , e del Modo di esigerlo.*

*Du Droit de l' Insinuation & de la manière de l'exiger.*

I.

I.

*Car. Em. I.  
die 10. Maii  
1610.*

*Rex Victor  
Amed.*

**I**L dritto dovuto all' Infinuazione per ogni Atto, e contratto si esigerà dal Notajo al tempo della stipulazione dalle Parti istesse, e non si pagherà, che un solo dritto, ancorchè nel medesimo Instrumento vi fossero più contratti.

**L**E Notaire exigera des parties mêmes le droit du à l' Insinuation pour chaque acte & contrat dans le temps de la stipulation, & on ne payera qu' un seul droit quoique le même acte contienne plusieurs contrats.

2.

2.

*Rex Car.  
Em.*

Il pagamento di un solo dritto, quando vi sieno più contratti, avrà solamente luogo, se questi si faranno fra le stesse persone, e per il medesimo interesse.

*Le payement d' un seul droit pour plusieurs contrats n' aura cependant lieu que lorsqu' ils seront passés entre les mêmes personnes & qu' ils concerneront la même affaire.*

3.

3.

*Car. Em. I.  
ibid.*

Proibiamo ad ogni, e qualunque Notajo di esigere maggior dritto del portato dalla Tassa per qualsivoglia pretesto, o causa, sotto pena del quadruplo.

*Nous défendons à tous les Notaires d'exiger un plus grand droit que celui qui est porté par le tarif sous quelque prétexte ou cause que ce puisse être, à peine du quadruple.*

4.

4.

In simil pena incorreranno i Segretari Insinuatori esigendo maggior dritto del portato dalla loro Tariffa.

*Les Secrétaires Insinuateurs qui exigeront au delà du droit porté par le tarif, encourront la même peine.*

5.

5.

Qualsivoglia Notajo, che avrà esercitato Segreteria, Castellania, o uffizio di Podestà, non sarà ammesso ad altri uffizj, se non presenterà la fede de' rispettivi Segretari Insinuatori di avere insinuato tutte le Scritture, ed Atti sottoposti all'Insinuazione.

*Tous les Notaires qui auront exercé des offices de Greffier, Châtelain, ou de Podestat, ne pourront être admis à d'autres emplois, à moins qu'ils ne présentent un certificat des respectifs Secrétaires Insinuateurs d'avoir fait insinuer tous leurs écrits & actes qui sont sujets à l'insinuation.*

6.

6.

Vogliamo, che gli Attuari de' nostri Supremi Magistrati.  
*Tom. II.*

*Nous voulons que les Actuaires de nos Magistrats*

E c 3



gistrati, ed i Segretari de' Tribunali inferiori debbano tenere un Registro separato in forma di Minutaro di tutti gli Atti giudiziali sottoposti all'Insinuazione, sotto pena di scudi venticinque, e che nel termine di giorni cinquanta abbiano ad insinuarli, sotto le medesime pene stabilite contro i Notaj.

*suprêmes, & les Greffiers des tribunaux subalternes soient obligés de tenir un registre séparé en forme de livre de minutes de tous les actes judiciaires sujets à l'insinuation, à peine de vingt-cinq écus, & qu'ils les fassent insinuer dans le terme de cinquante jours, sous les mêmes peines établies contre les Notaires.*

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Ogni Notajo, che occulterà al tempo della visita un qualche Atto sottoposto all'Insinuazione, e che non avrà insinuato, incorrerà la pena della privazione dell'ufficio, alla quale si farà altresì luogo contro gli eredi di esso, ancorchè venisse a riconoscersi il mancamento dopo la di lui morte; e gli Attuarj, e Segretari tanto de' Tribunali, che delle Comunità incorreranno la pena di scudi sessanta.

7.

*Chaque Notaire qui cachera au temps de la visite quelque acte sujet à l'insinuation, & qu'il n'aura pas fait insinuer, encourra la peine de la privation de son office, laquelle aura également lieu contre ses héritiers, quoique le manquement ne seroit découvert qu'après sa mort; & les Actuaires, les Greffiers des tribunaux & les Secrétaires des communautés encourront au dit cas la peine de soixante écus.*

8.

Ne' casi, ne' quali resta da Noi imposta la pena della privazione dell'uffizio contro i Segretari dell'Infinuazione, ed i Notaj, se questi non faranno proprietarj di detti uffizj, s'intenderanno incorfi nella pena di scudi sessanta, ed in quella d'invalidazione d'esercitare i suddetti uffizj.

8.

*Dans les cas auxquels Nous avons imposé aux Secrétaires Insinuateurs & aux Notaires la peine de la privation de leur office, s'ils n'en sont pas propriétaires, ils encourront la peine de soixante écus, & seront inhabiles à exercer les susdits offices.*

FINE DEL LIBRO QUINTO.

FIN DU CINQUIÈME LIVRE.





## LIBRO SESTO.

## LIVRE SIXIÈME.

## TITOLO I.

## TITRE I.

*Del Magistrato della  
Camera.*

*Du Magistrat de la Chambre  
des Comptes.*

## C A P O I.

## CHAPITRE I.

*Della Giurisdizione della  
Camera.*

*De la Jurisdiction de la  
Chambre.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**L**A Camera nostra de' Conti avrà la cognizione di tutte le Cause concernenti il nostro Demanio, e Patrimonio sì per la conservazione, e difesa, che per la reintegrazione di essi.

**N**Otre *Chambre des Comptes* aura la connoissance de tous les procès qui concernent notre *Domaine & patrimoine* tant pour leur conservation & défense que pour les réintégrer.

2.

2.

Conoscerà, e provvederà sopra tutti i dritti nostri Regali, Feudi, Retrofeudi, beni feudali, o enfiteotici dipendenti dal nostro diretto Dominio, loro pesi, ed obbligazioni, caducità, o devoluzione de' medesimi, e sopra i casi di Rappresaglia per dritto di guer-

*Elle connoîtra & pourvoira sur tous nos droits royaux, fiefs, arrière-fiefs, biens féodaux, ou emphytéotiques dépendans de notre domaine direct, de même que sur tout ce qui regarde leurs charges & obligations, caducité ou dévolution, comme aussi dans les cas de*

ra, e quelli di Ubena, o reciprocità, ne' quali però, quando cessi l'interesse del Regio Patrimonio, si rimetterà la Causa al Senato.

*représailles par droit de guerre & ceux d'aubaine ou de réciprocité; la connoissance de ces derniers sera cependant renvoyée au Sénat lorsque le royal patrimoine n'y aura aucun intérêt.*

3.

Interinerà gli Editti, ed altri nostri Ordini di materie economiche, le alienazioni, infeudazioni delle cose del nostro Demanio, o Patrimonio, le lettere d'ammortizzazione, naturalizzazione, nobilitazione, legittimazione, concessione de' Titoli, o altri Privilegj, che possano avere qualche riflesso all'interesse delle nostre Finanze, e giudicherà sopra la validità, o sussistenza delle medesime, sentito sempre il nostro Procuratore Generale; ed a' contratti d'alienazione, od ipoteca de' Feudi, e beni feudali, avutone prima il nostro assenso, e servata la forma prescritta da Noi per la loro validità, interporrà

3.

*Elle entérinera les Edits & nos autres ordres concernant les matières économiques, l'aliénation & l'infeudation des biens de notre domaine ou patrimoine, les lettres d'amortissement, de naturalité, d'anoblissement, de légitimation & de concession de titres ou d'autres privilèges qui peuvent avoir quelque rapport à l'intérêt de nos finances; elle jugera de la validité ou état des dites lettres, notre Procureur Général étant toujours ouï, & s'il s'agit de contrats d'aliénation ou d'hypothèque de fiefs & biens féodaux faits avec notre consentement & suivant la forme que Nous aurons prescrite pour leur validité, elle y*



con intervento del detto Procuratore Generale, e per mezzo di uno de' Presidenti, o Collaterali il Decreto giudiziale, quando così richiedano la natura del Feudo, e la qualità d'essi contratti.

*interposera son décret judiciaire en l'assistance du dit Procureur Général, & par le moyen de l'un des Présidens ou Collatéraux, lorsque la nature du fief ou la qualité du contrat l'exigeront ainsi.*

4.

Spedirà le Investiture de' Feudi, beni, rendite, dritti feudali, ed enfiteotici dipendenti dall'immediato nostro diretto Dominio, ed esigerà nel medesimo tempo, quando non vi si fosse prima adempito, o che sulle istanze del Procuratore Generale si conoscesse ciò essere necessario, il consegnamento per mezzo de' suoi Commessarj, a' quali darà le istruzioni per l'esatto adempimento della loro incumbenza.

*Elle expédiera les investitures des fiefs, biens, revenus, & droits féodaux & emphytéotiques dépendans de notre domaine direct immédiat, & exigera en même temps qu'il en soit donné un aveu & dénombrement, lorsqu'on ne l'aura pas fait auparavant, ou que sur les instances de notre Procureur Général elle le jugera nécessaire, ce qu'elle ordonnera qu'on fasse pardevant ses commissaires, & leur donnera des instructions pour qu'ils s'acquittent exactement de leur commission.*

5.

Apparterrà anche alla Camera la cognizione di

5.

*La Chambre aura aussi la connoissance de tous les pro-*

Rex Car.  
Em.

tutte le liti, che faranno promosse dal nostro Procuratore Generale, o da altri verso di esso, e di quelle ancora, che vertiranno fra privati, quando o si pretenderà, che il nostro Procuratore Generale sia tenuto all' evizione, o rilevo, o si tratterà, se un qualche dritto, come di Porti, Edifizj, Acque, od altri spettino, o no al Feudo, e per esso al Vassallo, oppure sia per qualche altro riguardo interessata la ragione di esso, e ciò sì nel petitorio, che nel possessorio, o di determinare l'allodialità, o la feudalità de' beni, o la natura de' Feudi sì principalmente, che incidentemente, e de' beni feudali, od enfiteotici dipendenti dal nostro diretto Dominio, o la quantità de' medesimi, oppure s'impugnerà qualche Sentenza Camerale.

6.

E così ancora se si trat-

*cès qui seront intentés par notre Procureur Général, ou par d'autres contre lui, & de ceux qui seront entre des particuliers, lorsqu'on prétendra que notre Procureur Général est tenu à l'éviction & garantie, ou que l'on contestera si quelque droit, comme de ports, édifices, cours d'eaux, ou autres droits appartiennent ou non au fief & conséquemment au vassal, ou si le droit du fief est intéressé par quelque autre motif, & ce tant au pétitoire qu'au possesseur, comme aussi lorsqu'il s'agira de l'allodialité ou féodalité des biens, ou de la nature des fiefs tant principalement qu'incidemment, des biens féodaux ou emphytéotiques dépendans de notre domaine direct, ou de la quantité des susdits biens, ou lorsqu'on impugnera quelque arrêt de la Chambre.*

6.

*Elle connoîtra de même*



terà d' Enfiteusi, o Subfeudo durevole dopo la devoluzione del Feudo, ovvero vi sia lite rispetto ai beni feudali, od enfiteotici, o subfeudali della stessa natura, se debbano occuparsi per la condotta delle acque; come pure ove si tratti di scioglimento della reciprocità di pascoli, se questi saranno di pertinenza de' Feudi.

7.

Inforgendo qualche contestazione in occasione d'escrescenza de' Fiumi per decidere, se si tratti d'alluvione, o di salto, e ciò per l'effetto della pertinenza, e possesso de' beni, e per altri, che di ragione, se vi avrà interesse il Feudo, farà di cognizione della Camera.

*des causes dans lesquelles il sera question d'emphytéoses ou d'arrière-fiefs qui subsistent encore après la dévolution du fief, & des contestations qui pourroient naître, lorsqu'il s'agira d'occuper pour la conduite des eaux quelques biens féodaux, emphytéotiques ou tenus en arrière-fief, comme aussi lorsqu'on voudra dissoudre la réciprocité de pâturage dont le droit appartient au fief.*

7.

*Si la crue des rivières fait naître quelque contestation qui donne lieu de décider, s'il s'agit d'alluvion, ou d'accroissement arrivé par un débordement subit ou par un changement de lit, & de prononcer en conséquence sur la propriété ou possession des biens, & sur toutes autres contestations qui pourroient s'élever à ce sujet, la connoissance en appartient à la Chambre si le fief y est intéressé.*

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Allorchè la decisione della lite vertente fra privati dipenderà solamente dalla natura de' Feudi, beni, o diritti feudali, o enfiteotici, la Camera deciderà colla stessa Sentenza, chi de' litiganti debba esserne investito; ma negli altri casi, dichiarata che ne avrà la natura, rimetterà la Causa al Senato; come anche quando avendo il nostro Procuratore Generale proposta fra due concorrenti alla successione de' Feudi, o beni feudali, o enfiteotici la devoluzione di essi, il Magistrato dichiarerà non essere luogo alla medesima.

9.

Avrà altresì la cognizione delle Cause sì Civili, che Criminali delle nostre Gabelle generali, e particolari.

8.

*Lorsque la décision des procès qui seront pendans entre des particuliers, dépendra seulement de la nature des fiefs, biens ou droits féodaux, ou emphytéotiques, la Chambre décidera par le même arrêt lequel entre ceux qui contestent, doit en être investi; mais dans les autres cas, après qu'elle aura déclaré la nature des choses susdites, elle remettra la cause pardevant le Sénat, comme aussi quand notre Procureur Général ayant proposé la dévolution au préjudice de deux concurrens à la succession des fiefs, biens féodaux, ou emphytéotiques, le Magistrat déclarera qu'il n'y a pas lieu à la dite dévolution.*

9.

*Les causes tant civiles que criminelles concernant nos Gabelles générales & particulières seront aussi de la connoissance de la Chambre.*



IO.

Rispetto alle altre Gabelle, Dazj, Pedaggj, Porti, e Pontonaggj posseduti da Terzi con giusti titoli la Camera avrà l'autorità di formarne le Tariffe per regolare l'esazione de' dritti; ma il farle osservare sarà cura degli Ordinarij de' Luoghi.

IO.

*Pour ce qui concerne les autres gabelles, les daces, péages, les ports ou pontonnages qui sont possédés par des tiers à juste titre, la Chambre aura l'autorité d'en former les tarifs pour régler l'exaction des droits, mais il appartiendra aux Juges des lieux de les faire observer.*

II.

*Ben Car.  
Em.*

Conoscerà parimenti la Camera sulle questioni, e controversie, che accader possano rispetto a questi Dazj, ove siano feudali, ed anche essendo allodiali, quando la controversia cada sopra l'interpretazione della Tariffa, o sull'intelligenza del titolo, e de' casi, in cui sia, o non dovuto il Dazio; come anche ne' giudizi di appellazione, o conferma delle Sentenze profferite dagli Ordinarij per le contravvenzioni alla Tariffa, riservata però al Senato, quanto

II.

*La Chambre connoîtra pareillement des causes & contestations qui pourront s'élever à l'égard de ces daces s'ils sont féodaux, & même s'ils sont allodiaux, lorsqu'il s'agira d'interpréter le tarif ou d'expliquer le titre & les cas dans lesquels le dace est dû ou non; il lui appartiendra aussi de juger en appel ou confirmation des sentences rendues par les Juges ordinaires sur les contraventions au tarif; Nous réservons cependant au Sénat la connoissance sur la propriété des*

alli Regali posseduti da Terzi in allodio, la cognizione sulla pertinenza, e sulle esenzioni, ove queste non siano determinate dalla Tariffa, ed il Procuratore nostro Generale non sia tenuto al rilievo.

*droits royaux possédés par des tiers en alleu, de même que sur les exemptions qui ne seront pas déterminées par le tarif, lorsque notre Procureur Général ne sera pas tenu à l'éviction.*

12.

*Rex Victor  
Amed.*

Spetterà alla Camera l'esame, ed arresto de' conti di tutti li Tesorieri, Ricevidori, ed altri Amministratori, o Contabili di danaro Regio, o di altre cose appartenenti al nostro Demanio, o Patrimonio, servate puntualmente le regole da Noi stabilite nelle Costituzione delle nostre Finanze, ed altre Aziende; ma l'astringere i debitori a pagare ai loro tempi farà incumbenza del Generale delle nostre Finanze.

*Il appartiendra à la Chambre d'apurer & arrêter les comptes de tous les trésoriers, receveurs & autres administrateurs ou comptables de deniers royaux & d'autres effets de notre domaine ou patrimoine, ce qu'elle fera en observant ponctuellement les règles par Nous établies dans les Constitutions qui concernent nos finances & nos autres Bureaux; mais quand il sera question de contraindre les débiteurs de payer en temps du, ce soin regardera le Général de nos finances.*

13.

Avrà l'ispezione sovra le nostre Zecche, deputeravvi le Guardie, e Controguar-

13.

*Elle aura inspection sur nos Hôtels des monnoies dont elle choisira les gardes &*



die, gli Affaggiatori, Tagliatori, ed altri Operaj; avvertendo però di scegliere persone di conosciuta probità, e idoneità, e veglierà attentamente, che si adoperino con ogni fedeltà, ed esattezza nella battitura delle Monete, regolerà il valore sì delle Nostre, che delle straniere secondo il giusto, e starà in attenzione, che non vi corra verun abuso a pregiudizio Nostro, o del Pubblico nella introduzione, o spendita di queste, procedendo contro coloro, che contravverranno agli Ordini nostri, eccettochè si tratti di fabbricatori di false Monete, Rimarcatori, Tosatori, ed ogni altro, che quelle alterasse, rispetto a' quali la cognizione è riservata al Senato.

14.

Darà gli opportuni regolamenti per l'osservanza degli ordini riguardanti il Tabellone, Tappe dell' Insinuazione, e l'esercizio dell' Uff-

*contregardes, les essayeurs; tailleurs & autres ouvriers; elle aura soin de n'employer que des personnes capables & d'une probité reconnue, & elle veillera attentivement à ce que les monnoies soient battues avec fidélité & exactitude; elle réglera d'une manière juste la valeur de nos monnoies & de celles des pays étrangers; elle aura attention qu'il n'y ait aucun abus à notre préjudice ou à celui du public dans l'introduction ou débit des monnoies étrangères, & procédera contre ceux qui contreviendront à nos ordres; s'il s'agit cependant de fabricateurs de fausses monnoies, remarqueurs, rogneurs & de tous autres qui altèrent des monnoies, la connoissance du délit appartiendra au Sénat.*

14.

*Elle donnera les réglemens convenables pour faire observer les ordres qui regardent le tabellion, les départemens de l'Insinuation & l'exercice de*



uffizio de' Notaj, e degl'In-  
finuatori, e conoscerà so-  
pra le visite, e procedimen-  
ti de' Conservatori, e Dele-  
gati del Tabellione.

*de l'office des Notaires &  
de celui des Insinuateurs, &  
elle aura la connoissance de  
tout ce qui peut concerner les  
visites & les procédures des  
conservateurs & délégués du  
tabellion.*

15.

Questi dovranno condan-  
nare sul campo in occasione  
delle loro visite i contrav-  
ventori, se meriteranno una  
pena pecuniaria solamente,  
sentiti sommariamente il reo,  
e chi fa le parti del Fisco,  
pronunziando le loro Ordina-  
nze in forma d'arresto  
colla espressione dello stato,  
e circostanze del manca-  
mento, e del Capo delle  
nostre Costituzioni, e del  
regolamento, al quale ap-  
poggieranno la condanna-  
zione di essi, e ne trasmet-  
teranno copia alla Camera  
nostra de' Conti.

15.

*Les susdits conservateurs  
& délégués devront à l'oc-  
casion de leurs visites condam-  
ner sur le champ les contre-  
venans qui mériteront seule-  
ment une peine pécuniaire,  
après avoir ouï sommaire-  
ment l'accusé & celui qui  
intervient pour le fisc; ils  
prononceront leurs ordonnan-  
ces en forme d'arrêt, en y  
exprimant l'état & les cir-  
constances du manquement &  
l'article de nos Constitutions  
& du règlement, sur lequel  
ils fonderont la condamna-  
tion, & ils seront tenus d'en  
envoyer une copie à notre  
Chambre des Comptes.*

16.

Se poi si tratterà d'una  
contravvenzione, la quale  
Tom. II.

16.

*Mais s'il s'agit d'une  
contravention qui porte pri-*

F f



porti la privazione dell' ufficio, li Conservatori, e Delegati suddetti, presene le informazioni, rimetteranno la Causa alla Camera, e se di falsità al Senato.

*variation de l' office, les susdits Conservateurs & Délégués ayant pris les informations, remettront la cause pardevant la Chambre, & s' il est question de fausseté, pardevant le Sénat.*

17.

Il regolamento de' pesi, e misure spetterà alla Camera, ed il farlo eseguire agli Ordinarij de' Luoghi.

17.

*Le règlement des poids & mesures appartiendra à la Chambre & les Juges des lieux devront le faire exécuter.*

18.

Avrà la giurisdizione sopra tutti li suoi Uffiziali, Delegati, ed altri Impiegati nelle materie economiche nel concernente l' esercizio de' loro uffizj, ed impieghi, e spetterà alla medesima la cognizione de' delitti di peculato.

18.

*Elle aura juridiction sur tous ses Officiers, Délégués & autres employés dans les matières économiques pour ce qui concerne l' exercice de leur emploi, & elle aura la connoissance des crimes de péculat.*

19.

In questi delitti però, se si tratterà di furto di cose spettanti all' Azienda della nostra Reale Casa non eccedenti il valore di lire du-

19.

*Cependant dans ces sortes de délits s' il s' agira de vols d' effets appartenans à noire Maison Royale & confiés à l' inspection de l' Intendant*

*Rex Car.  
Em.*

cento, la Causa farà conosciuta, e decisa dall'Auditor Generale di Corte, con ciò che la Sentenza non possa eseguirsi, salvo sia prima confermata dalla Camera: ed ove il furto sia commesso ne' luoghi destinati per le Aziende dell'Uffizio Generale del Soldo, dell'Artiglieria, delle Fabbriche, e Fortificazioni, o rispettivamente dipendenti dalle medesime, spetterà all'Uditorato Generale di Guerra di prendere le informazioni, alle quali, negli altri casi di furto di danaro Regio, od altre cose spettanti alle Reali Aziende, procederanno gl'Intendenti nelle Città di loro residenza, e negli altri Luoghi gli Ordinarij; ma saranno gli uni, e gli altri non meno che l'Uditorato Generale di Guerra suddetto tenuti di quelle rimettere alla Camera per la decisione della Causa.

*Général d'icelle ou en dépendans, il appartiendra à notre Auditeur Général de Cour d'en connoître & juger, pourvu qu'ils n'excèdent pas la valeur de deux cent livres, & les sentences qu'il rendra, ne pourront être exécutées qu'elles n'ayent été confirmées par la Chambre; mais si le vol a été commis dans des endroits destinés aux Bureaux généraux de la solde, de l'artillerie, des bâtimens & fortifications, ou dans ceux qui en dépendent respectivement, ce sera à l'Auditeur Général des guerres de prendre les informations, lesquelles dans les autres cas de vols de deniers royaux ou d'autres effets appartenans à nos Bureaux économiques, seront prises par les Intendans dans les villes de leur résidence, & par les Juges ordinaires dans les autres lieux, & tant ces derniers que le dit Auditeur Général des guerres devront les transmettre à la Chambre pour la décision du procès.*



20.

*Rex Victor  
Amed.*

Nelle Cause Criminali, il titolo delle quali esigerà la pena della morte, o della galera, dovrà profferire la Sentenza col voto di cinque de' di lei Giudici togati; ma rispetto alle altre di minor pena, come anche nelle Civili, basteranno tre di essi.

20.

*Ses arrêts dans les causes criminelles où il s'agira de délits qui de leur nature peuvent mériter la peine de mort ou celle des galères, devront être rendus par cinq de ses Juges gradués; mais dans les autres causes où il sera question d'une moindre peine, de même que dans les procès civils, le nombre de trois des susdits Juges sera suffisant.*

21.

Non potranno gli Uffiziali di Camera nè per loro, nè per interposta persona interessarsi, nè in veruna maniera partecipare con alcun Appaltatore, Tesoriere, o Contabile, sotto pena della privazione dell' uffizio; e se alcuno di questi divenisse per qualche accidente contabile, dovrà astenersi dal suo esercizio, e si differirà il pagamento de' di lui stipendj, dritti, e regaglie, fino a che abbia saldati li conti, ed interamente soddisfatto il debito.

21.

*Les Officiers de la Chambre ne pourront ni par eux-mêmes, ni par l'entremise d'aucune personne entrer en part de quelque manière que ce puisse être avec aucun de nos fermiers, trésoriers ou comptables, sous peine de la privation de leur office, & si quelqu'un des susdits Officiers devenoit notre comptable par quelque hazard, il devra s'abstenir d'exercer son emploi, & cependant on suspendra le payement de ses gages, droits de régales &*

*autres, jusqu'à ce qu'il ait  
soudé ses comptes & entière-  
ment payé sa dette.*

22.

Potrà la Camera fare Regolamenti, o Manifesti, quando si tratterà solamente dell'esecuzione delle Costituzioni, ed Ordini nostri; ma in materie nuove dovrà farci quelle rappresentazioni, che le suggerirà il di lei zelo, acciò diamo per pubblici Editti li provvedimenti, che stimeremo.

22.

*La Chambre pourra faire  
des réglemens ou des mani-  
festes quand il s'agira seu-  
lement de l'exécution de nos  
constitutions & ordres; mais  
pour ce qui concerne les ma-  
tières nouvelles, elle devra  
Nous faire les représentations  
que son zèle lui pourra sug-  
gérer, afin que Nous don-  
nions par des Edits publics  
les dispositions que Nous ju-  
gerons à propos.*

23.

S'avranno quì per ripetite in tutto ciò, che sia praticabile a riguardo della Camera, e de' suoi Uffiziali, e Servienti, tutte le prerogative, incumbenze, ed obblighi del Senato, suoi Uffiziali, e Servienti.

23.

*On tiendra ici pour répété  
en tout ce qui est praticable  
à l'égard de la Chambre des  
Comptes, de ses Officiers &  
employés ce qui peut con-  
cerner les prérogatives, les  
devoirs & les obligations qui  
regardent le Sénat, ses Of-  
ficiers & les personnes em-  
ployées à son service.*



## CAPO II.

## CHAPITRE II.

*Del modo di procedere nelle  
Cause Camerali.*

*De la manière de procéder  
judiciairement pardevant  
la Chambre.*

F.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**L**E Cause Camerali si decideranno o in Udienza, sentito il Procuratore nostro Generale, e la Parte in voce, o per Declaratoria, o con formalità di Atti: si decideranno in Udienza quelle, che dipenderanno meramente dall'esecuzione delle Costituzione, o Editti nostri, Investiture, Consegnaamenti, Provvedimenti Camerali, o Contratti.

**L**ES causes qui seront pendantes pardevant la Chambre, se décideront ou à l'Audience où notre Procureur Général & la partie de vive voix, ou par déclaratoire, ou avec formalité d'actes; on décidera à l'Audience celles qui concerneront purement l'exécution de nos Constitutions, ou Edits, des investitures, des dénombrements, des provisions données par la Chambre, ou de ses contrats.

2.

2.

Quelle poi, che esigeranno l'esame di Scritture, dovranno proporsi per suppli- che distintamente libellate colla designazione, ed unione de' documenti, de' quali il ricorrente vorrà valersi, e del mandato, ed accettazione, che ne avrà fatto il

Mais les causes qui exigent un examen d'écritures, devront être commencées par des requêtes distinctement libellées avec la désignation & jonction des titres & documens desquels le suppliant voudra se servir, comme aussi de la procuration qu'il aura passée

di lui Procuratore.

*à son procureur, & de l'acte  
d' acceptation.*

3.

La Camera ordinerà, che sieno comunicate al Procuratore nostro Generale, e se egli o aderirà alle istanze del ricorrente, come giuste, o opponendovi, non produrrà veruna Scrittura, nè s'accingerà a fare alcun incumbente, ma chiederà, che si definisca la Causa sullo stato delle Scritture esibite dal ricorrente, il Magistrato, chiamate le Parti, e sentita la relazione dal Collaterale, che farà deputato dal Primo Presidente, deciderà la pendenza per Declaratoria.

4.

Ove poi il Procuratore Generale produca qualche Scrittura, o s'accinga a fare qualche incumbente, dovrà proporre chiaramente le sue eccezioni, ed appoggiarle

3.

*La Chambre ordonnera que les susdites pièces soient communiquées à notre Procureur Général, & s' il vient à adhérer aux réquisitions du suppliant comme étant justes, ou si formant quelque opposition il ne produit aucune écriture, & ne se met pas en devoir de faire autre chose, mais qu'il requière que la cause soit jugée sur l'état des écritures exhibées de la part du suppliant, alors le Magistrat après avoir fait appeler les parties & ouï le rapport qui sera fait par le Collatéral qu'aura nommé le premier Président, décidera la question par déclaratoire.*

4.

*Mais si le Procureur Général produit quelque écriture ou qu' il veuille procéder à quelque autre acte, il devra proposer clairement ses exceptions & les fonder sur les*



ai documenti , o deduzioni ,  
colle quali combatterà le di-  
mande dell'Avversario , e la  
Camera ordinerà , che si pro-  
ceda con formalità d'Atti.

*documens & sur les faits par  
lesquels il prétend se défen-  
dre contre les demandes de la  
partie adverse , & la Cham-  
bre ordonnera que l'on procè-  
de avec formalité d'actes.*

5.

S'intimerà l'Ordinanza  
nello stesso giorno , che sarà  
profferita , dall' Attuario al-  
la Parte , comunicandole  
unitamente alle Conclusioni  
del Procuratore Generale le  
Scritture , che avrà esibite ;  
e questa s'intenderà senz'al-  
tro assegnata a rispondervi  
fra giorni dieci , e dovrà fa-  
re nel detto termine tutte le  
produzioni , e deduzioni ,  
colle quali intenderà soste-  
nere le sue proposte contro  
le opposizioni del Procura-  
tore Generale , e questo re-  
plicherà fra altri giorni dieci.

*Cette ordonnance sera in-  
timée le même jour qu'elle  
aura été rendue à la partie  
par l'Actuaire qui lui com-  
muniquera en même temps les  
conclusions du Procureur Gé-  
néral avec les écritures qu'il  
aura exhibées , & la dite par-  
tie sera sans autre censée as-  
signée à y répondre dans dix  
jours , & pendant ce terme  
elle devra produire & déduire  
tout ce qu'elle jugera à pro-  
pos pour appuyer sa deman-  
de contre les oppositions du  
Procureur Général qui répli-  
quera dans un autre terme de  
dix jours.*

6.

Se il Procuratore Gene-  
rale replicando produrrà , o  
dedurrà qualche altra cosa ,  
la Parte avrà altri giorni

6.

*Si le Procureur Général  
en répliquant produit ou dé-  
duit quelque autre chose , la  
partie aura dix autres jours*

dieci per rispondervi, ed il Procuratore Generale altrettanto per replicarvi, altrimenti s'assegnerà la Causa a Sentenza.

*pour y répondre, & le Procureur Général un semblable délai pour répliquer, autrement on appointera la cause pour la prononciation du jugement.*

7.

Quando il Procuratore Generale promuoverà, come attore, qualche istanza contro un Terzo, prima che spiri il termine della citazione di esso, dovrà rimettere all'Attuario la sua prima comparizione, nella quale produrrà, o dedurrà tutto ciò, che stimerà per fondamento della sua proposizione.

*Lorsque le Procureur Général agira comme demandeur, il sera tenu avant l'expiration du terme porté par l'ajournement de remettre à l'Actuaire sa première comparution, dans laquelle il produira & déduira tout ce qu'il jugera à propos pour l'établissement de sa demande.*

7.

8.

Comparendo il reo nel termine della citazione, l'Attuario gli comunicherà la comparizione del Procuratore Generale con i documenti, ch'egli avrà prodotti, ed il suddetto reo dovrà rispondervi nel termine di giorni dieci, e fare anch'esso tutte le produzioni, e

8.

*Si le défendeur comparoit dans le terme de l'ajournement, l'Actuaire lui communiquera la comparution du Procureur Général avec les titres & documens qu'il aura produits, & le défendeur devra y répondre dans un délai de dix jours, & produire aussi de son côté & déduire tout*



deduzioni, alle quali vorrà appoggiare le sue eccezioni. *ce qu'il croira convenable pour appuyer ses exceptions.*

9.

9.

Se il Procuratore Generale non replicherà a questa comparizione, s'assegnerà senz'altro la Causa a Sentenza; e se replicherà, avrà il reo altri giorni dieci per replicare anch'esso, ma senza poter più dedurre, nè produrre cosa veruna, salvo che il Procuratore Generale abbia fatta qualche produzione, o altra istanza; il che pure s'osservierà, quando il Procuratore Generale stimi spediente di duplicare, altrimenti s'assegnerà, come sopra, la Causa a Sentenza.

*Si le Procureur Général ne réplique pas à cette comparution, on appointera sans autre formalité le procès en droit; mais si le Procureur Général réplique, le défendeur aura un autre terme de dix jours pour répliquer de son côté, sans qu'il puisse cependant plus rien déduire ni produire, à moins que le Procureur Général n'ait fait quelque production ou autre réquisition; ce qu'on observera aussi lorsque le Procureur Général croira qu'il lui conviend de dupliquer, autrement on appointera comme dessus le procès en droit.*

10.

10.

Le comparizioni dell'una, e dell'altra Parte, distese che saranno negli Atti, dovranno essergli indilatamente rimesse dall'Attuario colla comunicazione di tutti li documenti, che saranno

*Les comparutions de l'une & de l'autre partie devront leur être remises sans retardement par l'Actuaire dès qu'il en aura fait l'expédition sur les actes, & il leur communiquera en même temps tous*



stati prodotti, ed il termine per rispondere correrà, senz' altra assegnazione, dal giorno di detta intimazione, che perciò si noterà da detto Attuario sugli Atti in margine della comparizione.

*les titres & documens qui auront été produits, & le terme pour répondre courra sans autre interpellation dès le jour de la dite intimation; à cet effet l'Actuaire annotera la date du susdit jour sur l'expédition des actes en marge de la comparution.*

## II.

Ove il Procuratore Generale, o chi ha lite con esso, deducano posizioni, o articoli, o chiedano la visita di qualche luogo, si procederà in ordine a tali incumbenti nella medesima forma, che abbiamo stabilita per le Cause vertenti avanti 'l Senato; e lo stesso si praticerà, assegnata che farà la Causa a Sentenza, per la spedizione di essa, come pure quando non comparendo il reo, dovrà procedersi in contumacia.

## I 2.

Quelli, che avranno lite col Procuratore Generale,

## I I.

*Si le Procureur Général ou ceux qui plaident contre lui, déduisent des positions, ou articulent des faits, ou requièrent quelque vue de lieu, l'on procédera pour ce regard de la manière que Nous avons prescrite par rapport aux procès qui sont pendans pardevant le Sénat; ce qui s'observera aussi pour l'expédition de la cause après qu'elle aura été appointée en droit, comme encore lorsqu'on devra procéder en contumace quand le défendeur n'aura pas comparu.*

## I 2.

*Ceux qui plaideront contre le Procureur Général, ne*



non gli fomministreranno a loro spese la copia degli Atti, o documenti, e non riceverà nemmeno da essi alcun dritto, o onorario per qualsivoglia sessione.

*seront pas obligés de lui faire expédier à leurs frais la copie de leurs actes ou documents, & il ne recevra pas non plus aucun droit ou honoraire des susdites personnes qui plaident contre lui, pour quelque séance qu'il faille faire.*

13.

Affinchè li Mastri Auditori non sieno divertiti dalle incumbenze appartenenti al loro uffizio, non interverranno in Camera nelle relazioni, o voti, che seguiranno per le decisioni di Cause concernenti il punto legale.

13.

*Afin que les Maîtres Auditeurs ne soient pas détournés des devoirs propres à leur emploi, ils n'interviendront pas en Chambre dans le temps des rapports, & lorsqu'on opinera pour décider les causes qui regardent les points de droit.*

14.

Avrà il Procuratore nostro Generale un sollecitatore, il quale dovrà sempre assistere al di lui Uffizio per esser pronto ad eseguire gli ordini, che gli verranno dati; ed apparterrà singolarmente al medesimo il portare, e rimettere all' Attuario i Rescritti, le Comparizioni, ed

14.

*Notre Procureur Général aura un sollicitateur qui devra toujours être attaché au service de son Bureau pour être prêt à exécuter les ordres qui lui seront donnés, & il sera particulièrement chargé de porter & remettre à l'Actuaire les requêtes, les comparutions & les actes concernant les cau-*

Atti delle Cause del Procuratore Generale, e viceversa ricevere dall' Attuario le Scritture, che verranno comunicate al Procuratore Generale, e spedirfene rispettivamente la ricevuta in un registro, che perciò dovranno ambedue tenere.

*ses du Procureur Général, & pareillement de recevoir du dit Actuaire les communications d'écritures que l'on fera au susdit Procureur Général, & tant le susdit sollicitateur que l'Actuaire seront obligés de s'expédier respectivement leurs reçus dans un registre que chacun d'eux tiendra de son côté.*

15.

Rex Car.  
Em.

Per le questioni, che occorressero nelle rinnovazioni de' Feudi circa la temovenza dal Feudo, o circa il diretto dominio per qualche servizio, o Censo, farà in facoltà della Camera di delegare simili Cause, quando per ragion di valore, o somma, o per altri riguardi così stimi conveniente.

15.

*Quant aux questions qui pourroient s'élever lors de la rénovation des fiefs pour savoir si les biens en relèvent ou non, ou pour le domaine direct, les cens & servis, la Chambre aura la faculté d'en déléguer la connoissance & décision lorsqu'elle le jugera convenable, eu égard à la modicité de la somme ou valeur contestée, ou pour d'autres justes motifs.*



## CAPO III.

## CHAPITRE III.

*De' Segretari, Archivista,  
ed Attuario della Camera.*

*Des Secrétaires, Archiviste  
& Aduaire de la  
Chambre.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**I** Segretari terranno i Registri, ed i Libri rispettivamente delle Sentenze, e di tutti gli altri Provvedimenti, ed Atti della Camera, e di quelli ancora, ch'emaneranno da Noi per essere da essa o interinati, od osservati, e dovranno regolarli, e distribuirne le materie nella forma, che verrà loro additata dal Magistrato.

**L** *Es Secrétaires tiendront des registres & des livres respectivement des arrêts & de toutes les autres provisions & actes de la Chambre, comme aussi des ordres & dispositions qui émaneront de Nous, & que la Chambre devra entériner ou observer, ils formeront les susdits livres & registres, & y distribueront les matières de la manière qui leur sera prescrite par le Magistrat.*

2.

2.

Rimetteranno all' Archivista nel fine di cadun anno i Registri, e Libri suddetti, e tutte quelle altre Scritture, che faranno pervenute al loro uffizio, accompagnate da un attestato firmato di propria mano di non averne altre.

*Ils remettront à la fin de chaque année entre les mains de l' Archiviste les registres & livres susdits avec toutes les autres écritures qui leur seront parvenues, en y joignant une déclaration par eux signée de n'en avoir point d' autres.*

3.

L'Archivista custodirà diligentemente l'Archivio, non permettendovi l'ingresso ad alcuno senza esservi presente, e conserverà con tutta sollecitudine, e circospezione le Scritture di esso, che sono alla di lui cura, e fedeltà singolarmente commesse, e non ne permetterà l'estrazione, salvo al Procuratore nostro Generale, il quale dovrà spedirne distinta ricevuta in un registro, che ne terrà l'Archivista, e restituirle di tre in tre mesi all'Archivio.

3.

*L'Archiviste gardera soigneusement les archives, il ne permettra à qui que ce soit d'y entrer qu'en sa présence, & conservera avec toute l'attention & l'exactitude possible les écritures qui y sont renfermées, & qui sont principalement confiées à ses soins & à sa fidélité; il ne permettra à personne d'en sortir aucune qu'à notre Procureur Général qui devra lui en faire son reçu d'une manière distincte dans un registre que l'Archiviste tiendra à cet effet, & le Procureur Général sera obligé de les faire remettre de trois en trois mois dans les archives.*

4.

Ritirerà i Registri, Libri, e Scritture de' Segretari nel tempo sopra stabilito; quelle dell'Uffizio del Controllore Generale, a misura che gli verranno rimesse; quelle dell'Attuario Camera-

4.

*Il retirera les registres; les livres & les écritures des mains des Secrétaires dans le temps ci-devant établi, de même que celles du Bureau du Contrôleur Général à mesure qu'on les lui remettra, com-*



le, terminate che faranno le Cause; i conti, che di tempo in tempo faranno saldati con tutt' i loro ricapiti; i contratti, che seguiranno avanti la Camera, o suoi Uffiziali, o avanti il Generale delle Finanze, allorchè avranno avuta la loro esecuzione; il libro degli Editti, ed Ordini pubblicati nel corso dell' anno, che gli verrà rimesso dal primo Ufficere della Camera, come pure tutte le altre Scritture, che il Magistrato ordinerà riporsi nell' Archivio, e dovrà spedirne la ricevuta a coloro, che glielie consegneranno.

*me aussi celles de l' Actuaire de la Chambre après que les causes seront terminées; il retirera également les comptes qui auront été soudés temps par temps avec toutes les pièces qui les concernent; les contrats qu' on passera par-devant la Chambre ou ses Officiers, ou par-devant le Général des finances après qu' ils auront eu leur exécution, le livre des Edits & Ordres qui auront été publiés pendant le cours de l' année, qui lui sera remis par le premier huissier de la Chambre, & finalement toutes les autres écritures que le Magistrat ordonnera être remises aux archives; il sera cependant obligé de faire son reçu à ceux qui les lui remettront.*

5.

Spedirà le copie delle Scritture archiviate, quando gli verranno richieste per servizio Nostro, ed anche per quello de' Particolari, se avranno mistura d' interesse de' Terzi; ma se concerne-

ranno

5.

*Le susdit Archiviste expédiera les copies des écritures qui sont dans les archives lorsqu' on lui en fera la demande pour notre service, comme aussi pour celui des particuliers au cas qu' elles*  
puis.

ranno solamente l'interesse del Procuratore nostro Generale, non ne darà visione, nè copia, se non con ordine del Magistrato, che dovrà tenere appresso di se per suo discarico, e farne menzione nell'autentica delle copie, che da esso si spediranno.

*puissent concerner l'intérêt du tiers; mais si elles regardent seulement l'intérêt de notre Procureur Général, l'Archiviste ne les laissera voir; & n'en expédiera aucune copie, à moins que le Magistrat ne l'ordonne, & pour sa décharge il en retiendra l'ordre pardevers lui, & en fera mention en authentiquant les copies qui seront par lui expédiées.*

6.

L'Attuario spedirà gli Atti del nostro Procuratore Generale senza costo di spesa alcuna delle Parti, che hanno lite con esso, e servirà anco i Poveri gratis.

*L'Actuaire fera l'expédition des actes à notre Procureur Général sans qu'il en coûte rien aux parties qui plaident avec lui, & il servira aussi les pauvres gratis.*

7.

Terrà un registro di tutte le Cause Camerali, notandovi, quando faranno istruite a Sentenza, distribuite, e rimesse rispettivamente per la relazione.

*Il tiendra un registre de tous les procès qui seront pendans pardevant la Chambre; en y annotant le temps auquel ils seront appointés en droit, & celui auquel ils seront distribués & respectivement remis pour le rapport.*



8.

Si effo, che li Segretari daranno di tempo in tempo avviso all' Emolumentatore degli Arresti, Contratti, Atti, Sentenze, ed Ordinanze, Privilegj, e Concessioni, per le quali è dovuto l' emolumento, e glieli rimetteranno, se ne faranno richiesti, acciocchè il detto Emolumentatore li ritenga appresso di se, fin a che sieno stati pagati gli emolumenti.

9.

Offerveranno tutti puntualmente quelle maggiori istruzioni, che loro verranno date dal Magistrato per l' esercizio de' loro rispettivi uffizj.

8.

*L' Actuaire de même que les Secrétaires avertiront de temps en temps l' Emolumenteur, lorsqu' il y aura des arrêts, des contrats, des actes, sentences & ordonnances, des privilèges & concessions pour raison desquels l' emolument est du; ils les remettront à l' Emolumenteur quand ils en seront requis, afin qu' il les retienne pardevers lui jusqu' à ce que les émolumens ayent été payés.*

9.

*Ils observeront ponctuellement les plus amples instructions qui leur seront données par le Magistrat concernant l' exercice de leurs emplois respectifs.*

## CAPO IV.

## CHAPITRE IV.

*Degl' Intendenti delle Province, e della loro Autorità, ed Incumbenze.*

*Des Intendans des Provinces, de leur autorité & obligations.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**G**L' Intendenti faranno sotto la direzione del Generale delle nostre Finanze.

**L**ES Intendans seront sous la direction du Général de nos finances.

2.

2.

Avranno l'autorità di verificare le imposizioni, ordinarne la distribuzione, e ripartimento, ammettere i Causati, e decidere in tale occasione qualunque controversia, che vi potesse nascere.

*Ils auront l'autorité de vérifier les impositions, d'en ordonner la distribution & répartition, d'admettre les rôles d'imposition & de décider toutes les contestations qui pourroient naître à ce sujet.*

3.

3.

Quando per parte delle Comunità si opponesse a' titoli de' Censi, o crediti, o che da' creditor si pretendesse una maggior imposizione, dovranno rimetterne la decisione ai rispettivi Tribunali, a' quali ne appartiene la cognizione, non ritar-

*Lorsque les communautés feront des oppositions contre des titres de rentes constituées ou créances, ou que les créanciers demanderont une imposition plus forte, les Intendans devront en renvoyer la décision aux tribunaux à qui la connoissance en appar-*



data intanto la solita imposizione, ma sospesone il pagamento, fino che altrimenti dal Giudice della Causa venga ordinato.

*tiennent respectivement; ils ne retarderont cependant pas l'imposition accoutumée, mais ils en suspendront le payement jusqu'à ce que le Juge de la cause en ait autrement ordonné.*

4.

Sarà pure di loro autorità, ed incumbenza l'obligare, e costringere le Comunità, e gli Esattori a fare il pagamento nelle mani del Tesoriere, e degli altri creditori descritti ne' Causati, ed i Particolari in quelle degli Esattori con fargliene spedire fedelmente le opportune quitanze, e di decidere sommariamente le quistioni, che in ordine a ciò potessero insorgere, per quanto concerne il pagamento de' carichi eccedenti lire cinquanta; e quando vi sia controversia di minor somma tra i Particolari, e gli Esattori, o questa dipendesse dal pagamento de' carichi, imposti, e Causati, spirati i tre anni dal deliberamento delle

4.

*Ils auront aussi l'autorité & il sera de leur devoir d'obliger & contraindre les communautés & les collecteurs de faire leurs payemens entre les mains du trésorier & des autres créanciers écrits dans les rôles, comme aussi de faire payer les collecteurs par les particuliers, en leur faisant expédier fidèlement les quittances requises; ils devront encore décider sommairement les contestations qui pourroient naître à ce sujet pour ce qui concerne le payement des charges qui sont au dessus de la somme de cinquante livres; mais lorsque les particuliers & le collecteur contesteront entr'eux pour une moindre somme, ou que la contestation concernera le pa-*

Taglie, spetterà agli Ordinarij.

*yement des charges, impositions & les autres dettes portées par les rôles après l'expiration de trois années depuis que la collecte des tailles aura été expédiée, la connoissance en appartiendra aux Juges ordinaires.*

5.

Spetterà ad essi Intendenti di far render conto agli Esattori, Ricevidori, ed Agenti delle Comunità, ed agli altri, che avranno maneggiati gl'interessi di esse in qualsivoglia tempo, e far pagare loro regolarmente, ed annualmente ciò, che esigeranno, ed al più presto i reliquati.

*Il sera de leur devoir de faire rendre compte aux collecteurs des tailles, receveurs, agens des communautés & autres qui auront eu quelque maniement de leurs affaires en quelque temps que ce soit, comme aussi de les obliger de payer régulièrement & chaque année ce qu'ils auront exigé & au plutôt les reliquats.*

6.

Riconoscendo, che dagli Uffiziali, Segretari, Amministratori, Esattori, od altri sieno state commesse frodi, o mancamenti in pregiudizio del Pubblico, o de' privati per causa di Registro, Taglie, o Imposti, o che abbiano in altro modo

*Lorsqu'ils reconnoîtront que les Officiers, Secrétaires, administrateurs, collecteurs ou autres auront commis quelque fraude ou manquement au préjudice du public ou des particuliers par rapport au cadastre, aux tailles ou impositions, ou qu'ils*

Tom. II.

G g 3



malversato, presene le informazioni, li castigheranno a misura del loro fallo, e li condanneranno al risarcimento del danno; e se scopriranno qualche ommissione in uffizio, o seguirà contrasto ne' Consiglij, disubbidienza, o qualche altro mancamento, puniranno i colpevoli, prescrivendo quella correzione, che parrà loro propria.

*ont malversé de quelqu'autre manière, après qu'ils en auront pris les informations, ils les châtieront à proportion de leur faute & les condamneront au remboursement des dommages; & s'ils découvrent que quelqu'un ait fait quelque omission dans son office, ou s'il arrive des débats dans les conseils, ou le cas de quelque désobéissance ou autre manquement, ils puniront les coupables en leur imposant la correction qu'ils jugeront convenable.*

7.

Se poi i trascorsi faranno tali, che portino seco un ispezial nome di delitto, come falsità, furto, concussione, o simili, ne prenderanno le informazioni coll'assistenza del Fisco, e quelle rimetteranno al Giudice, a cui ne spetta la cognizione; ma se si tratterà di resistenza fatta agli ordini loro, trasmetteranno le informazioni al Generale delle Finanze per ricevere le Nostre deter-

7.

*Mais si les susdits manquemens sont d'une qualité à pouvoir porter le nom de quelque sorte de délit, comme de fausseté, larcin, concussion ou semblables, ils en prendront les informations en l'assistance du fisc, & ils les remettront au Juge à qui la connoissance en appartiendra; & lorsqu'il s'agira de résistance à leurs ordres, ils enverront les informations au Général des finances pour re-*

minazioni.

*cevoir nos déterminations.*

8.

8.

Provvederanno sopra le differenze, che insorgessero all'occasione, che si tornano, o mutano i Consigli delle Città, o Comunità, e si eleggono gli Uffiziali di esse, ed avranno anche l'autorità di accrescere, o diminuire il numero dei Consiglieri, e di rimuoverne quelli, che patiranno un qualche oggetto, per il quale non debbano esservi ammessi.

*Ils pourvoiront sur le fait des contestations qui pourroient naître à l'occasion que l'on forme ou que l'on change les conseils des villes ou des communautés & que l'on fait l'élection de leurs Officiers; ils auront aussi l'autorité d'augmenter ou diminuer le nombre des conseillers & de réformer ceux contre lesquels il y aura à objecter quelque chose qui doive les empêcher d'être admis.*

9.

9.

Avranno la cognizione per le differenze de' Territorj tra le Comunità, e tra queste, ed i Particolari in occasione di misure per la Catastrazione de' beni; ed occorrendo, che le medesime fossero di Province, e di partimenti diversi, ne spetterà la risoluzione all'altro Intendente più vicino: eccettuiamo però quelle differenze de' Territorj confi-

*Ils auront la connoissance des contestations de territoire entre les communautés, & entre celles-ci & les particuliers à l'occasion des mesures pour cadastrer les biens, & si les susdites communautés sont de différentes provinces & départemens, la décision en appartiendra à l'Intendant qui sera le plus voisin; Nous exceptons cependant les contestations qui pourroient naître*



nanzi con gli Stati alieni, la cognizione delle quali è riservata al Senato.

*pour raison des territoires qui confinent aux Etats étrangers, la connoissance desquelles est réservée au Sénat.*

## IO.

Spetterà agl' Intendenti di provvedere per le misure generali de' Territorj in occasione, che stimeranno necessaria la rinnovazione de' Catastri, ed avvertiranno, che seguano colle dovute cautele, affinchè le Comunità ne ricevano il vantaggio, che deve risultarne.

## IO.

*Ce sera à eux de pourvoir pour faire les mesures générales des territoires, lorsqu'ils croiront nécessaire que l'on procède à la rénovation des cadastres, & ils auront soin que l'on prenne en ce cas les précautions requises, afin que les communautés en retirent les avantages qui en doivent résulter.*

## II.

Saranno di loro cognizione tutte le differenze, che vertissero tra le Comunità, e Particolari per corrosioni, o alluvioni in aumento, o diminuzione del Registro, o altre derivanti da' Catastri, o Libri di mutazione, o quinterneti per i beni sottoposti a' carichi; ma se la controversia cadesse sopra il dominio, e possesso de' beni, rimetteranno le

## II.

*Toutes les contestations qui naîtront entre les communautés & les particuliers pour des corrosions ou alluvions, afin d'augmenter ou diminuer le cadastre, appartiendront à la connoissance des Intendans, de même que les autres différens qui concerneront le susdit cadastre, ou les livres de changement, ou les coteis par rapport aux biens qui sont sujets aux charges; mais*

Parti ai loro Giudici competenti; se d'esenzione, al Senato; se di feudalità, alla Camera.

*si la contestation regarde la propriété ou la possession des biens, ils renverront les parties pardevant leurs Juges compétans, & s'il s'agit d'exemption, ils remettront la cause pardevant le Sénat, & pardevant la Chambre s'il est question de féodalité.*

12.

Daranno gli ordini opportuni, perchè si facciano a tempo le opere necessarie ad impedire, e riparare le corrosioni de' fiumi, e costringeranno alla ristaurazione, ed al mantenimento di dette opere tutti quelli, che ne sentono l'utilità.

*Ils donneront les ordres convenables afin que l'on fasse à temps les ouvrages nécessaires pour empêcher & réparer les corrosions des rivières, & ils contraindront à la réparation & manutention des dits ouvrages tous ceux qui en recoivent de l'utilité.*

13.

Sarà altresì di loro cognizione, quando si tratti, se un riparo, il quale si faccia da qualche Comunità, o Particolare, sia soltanto muniente, oppure respingente a danno altrui, e dovranno anche in queste occorrenze provvedere sommariamente, e sul luogo af-

13.

*Il leur appartiendra pareillement de connoître, lorsqu'il s'agira de juger, si une digue qui se fait par quelque communauté ou particulier, est seulement défensive, ou si elle est offensive & au préjudice du tiers. Ils devront aussi dans ces cas pourvoir sommairement sur l'endroit,*



funto per quest' effetto un  
Perito non sospetto alle Parti.

*en se servant à cet effet d'un  
expert qui ne soit pas sus-  
pect aux parties.*

14.

*Rex Victor  
Amed.*

Sarà lecito a' detti Inten-  
denti di stabilire una pena  
pecuniaria ( ove già non  
fosse prescritta dagli Statuti,  
o Ordinamenti delle Città ,  
e Comunità legittimamente  
approvati ) a quegli Uffiziali  
del Pubblico, che chiamati,  
e non legittimamente impe-  
diti ricuseranno d' interve-  
nire a' Consigli, o in altri  
affari di Comunità, ed ob-  
bligheranno i Giudici, e gli  
Uffiziali de' Luoghi a proce-  
dere in odio de' medesimi  
per la riscossione di tal pe-  
na, la quale dovrà applicarsi  
in sollievo, e vantaggio dell'  
universale Registro.

*Il sera permis aux Inten-  
dans d' établir une peine pé-  
cuniaire, si elle n'est pas déjà  
prescrite par les statuts ou  
réglemens des villes & com-  
munautés légitimement ap-  
prouvés, contre les Officiers  
qui étant appelés & n' ayant  
point d' empêchement légit-  
ime, refuseront d' intervenir  
aux conseils, ou pour les au-  
tres affaires des communau-  
tés, & ils obligeront les Ju-  
ges & les Officiers locaux  
de procéder contre les susdi-  
tes personnes pour leur faire  
payer la dite peine, laquelle  
devra être appliquée pour le  
soulagement & avantage du  
cadaastre général.*

14.

15.

Dalle Ordinanze degli  
Intendenti non farà lecito di  
appellare; ma ove alcuno  
intenda d'essere gravato dal-  
le medesime, ricorrendo a

15.

*On ne pourra appeler des  
ordonnances rendues par les  
Intendans, mais Nous nous  
réservons d'en permettre l'ap-  
pellation à ceux qui se pré-*

Noi, ci riserbiamo di per-  
mettergli l'appellazione.

*tendant grevés recourent à  
Nous.*

16.

In tutte le suddette incumbenze dovranno gl' Intendenti procedere, e giudicare sommariamente senza veruna formalità d' Atti, udite le prove necessarie in voce, viste le Scritture, che faranno loro presentate, e fatta la visita de' Luoghi ne' casi, che sia necessaria, esprimendo nelle Ordinanze il risultato in ristretto, ed accennando esattamente le cause, per le quali avranno giudicato.

16.

*Les Intendans devront dans toutes les affaires dont Nous les avons chargés, procéder & juger sans aucune formalité d'actes sur des preuves sommaires & verbales, & vu les écritures qui leur auront été présentées, & après avoir procédé à vue de lieu, si le cas le requiert, ils en exprimeront succinctement le résultat dans leurs ordonnances avec les motifs par lesquels ils auront jugé.*

## TITOLO II.

*Del Demanio.*

I.

## TITRE II.

*Du Domaine.*

I.

*Ludovicus  
die 22. Apr.  
1445.  
Amed. die 10.  
Dec. 1470.  
Car. I. die 23.  
Nov. 1484.  
Blanca die 8.  
Martii & 15.  
Apr. 1490.*

**E** Legge fondamentale della nostra Corona stabilita da' nostri Reali Antenati, e da Noi per il pubblico bene, che il Demanio, e Patrimonio della medesima non possa mai alienarsi, ma debba sempre conservar-

**C'** *Est une loi fondamentale de notre Couronne établie par nos Roiaux Prédecesseurs & par Nous pour le bien public que le domaine & patrimoine de la Couronne ne puissent jamais être aliénés, mais qu'ils doivent tou-*



*Philib. II.  
die 10. Nov.*

1497.

*Car. III.  
die 21. Aug.*

1509.

*Car. Em. I.  
die 12. Jan.*

1624.

*Rex Victor  
Amed. die 7.  
Jan. 1720.*

si intatto per non essere nella dura necessità di gravare i Popoli con nuove imposizioni, le quali pur troppo succederebbero, quando non si stabilisse una giusta regola per il mantenimento di quelle rendite, che sono dalla primiera loro destinazione assegnate all' Erario Regio per il sostegno, e difesa dello Stato; e perchè questo regolamento tanto importante, e necessario al buon governo sia a Noi, ed a' nostri Reali Successori sempre presente per esser esattamente osservato, perciò rinnovando la disposizione degli Editti de' nostri Predecessori, e Nostri, stabiliamo in forza di Legge universale, e perpetua, che non si possa da Noi, nè da' nostri Successori donare, concedere, o in qualsivoglia modo alienare a qualunque persona, niuna esclusa, nè riservata, alcuna cosa del Demanio, e Patrimonio nostro, o di detti nostri Successori sì antico, che nuo-

*jours être conservés dans leur entier pour ne pas tomber dans la dure nécessité de charger les peuples de nouvelles impositions auxquelles il faudroit nécessairement avoir recours si on n'établissoit pas une juste règle pour maintenir les revenus qui par leur première destination sont assignés aux finances royales pour le soutien & la défense de l'État; & afin qu'un règlement de cette importance & si nécessaire pour le bon gouvernement soit toujours présent à Nous & à nos royaux successeurs pour être exactement observé, à ces causes renouvelant la disposition des Edits de nos prédecesseurs & des nôtres, Nous statuons en force de loi générale & perpétuelle, que ni Nous ni nos successeurs ne pourront donner, concéder ou aliéner de quelque manière que ce puisse être à quelque personne que ce soit, nulle exceptée ou réservée, aucune chose ni petite ni grande de notre domaine & patrimoine ou de ce-*



vo, in piccola, o in grande quantità, e ciò non solamente per donazione gratuita, o remuneratoria, ma nemmeno per contratto oneroso.

*lui de nos successeurs soit ancien soit nouveau; voulons aussi que non seulement cette aliénation ne se puisse faire par manière de donation gratuite ou de récompense, mais pas même à titre de contrat onéreux.*

2.

I Tributi, ed altre pubbliche imposizioni si conserveranno sempre intatti non solamente nella sostanza, ma anche nella distribuzione, di modo che ognuno porti il proprio peso, e si mantenga perpetuamente l'universalità del concorso.

2.

*Les tributs & autres impositions publiques seront toujours conservés dans leur entier, non seulement quant à leur substance, mais encore quant à leur distribution, de manière que chacun porte sa propre charge, & que l'obligation d'y concourir se maintienne à perpétuité envers tous & un chacun.*

3.

*Ludovicus,  
Amed. Car.  
ibid.*

Non potrà altresì alienarsi, o infeudarsi alcuna delle Città, Castelli, Terre, Uomini, Omaggi, Feudi, Retrofeudi, e Giurisdizioni del Dominio Nostro, e di detti nostri Successori, e nemmeno i beni, e diritti da essi dipendenti, o altra-

3.

*On ne pourra pas non plus aliéner ou inféoder aucune des villes, châteaux, terres, hommes, hommages, fiefs, arrière-fiefs & juridictions de notre domaine & de celui de nos dits successeurs, non plus que les biens & les droits de leur dépendance, ou autrement*



mente appartenenti alla nostra Corona, come i Pedagogj, Porti, Forni, Molini, Miniere, Ragioni d'acque, Segreteria, Dazj, Canoni, ed ogni altra cosa Regale, Demaniale, o Patrimoniale, tanto incorporata, che da incorporarsi in avvenire, proibendo eziandio di quelle albergare, ipotecare, o imporvi qualunque servitù.

*appartenans à notre Couronne, tels que sont les péages, ports, fours, moulins, minières, airoits d'eau, greffes, daces, servis, & autres choses quelconques qui dépendent de nos droits royaux & de notre domaine ou patrimoine, soit qu'elles y soient déjà incorporées ou qu'elles le soient à l'avenir; Nous défendons aussi de les alberger, hypothéquer ou d'y imposer aucune servitude.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

La stessa proibizione avrà luogo ne' Feudi aperti per linea finita al diretto dominio della nostra Corona, che non potranno più infeudarsi, nè alienarsi.

*La même défense aura lieu à l'égard des fiefs ouverts par l'extinction de la ligne en faveur du domaine direct de notre Couronne, lesquels ne pourront plus être inféodés ou aliénés.*

5.

Sarà parimente nulla la concessione de' Feudi, de' quali è imminente la devoluzione per essere il possessore senza successore per essi; come pure ogni impropriazione de' medesimi, o

4.

5.

*Déclarons aussi nulle la concession des fiefs dont la dévolution doit bientôt arriver, parcequ'il n'y a personne qui puisse y succéder après le possesseur, comme encore toute impropriation des mê-*

vocazione delle persone, alle quali per disposizione della prima Investitura non debbano pervenire.

*mes fiefs, ou vocation des personnes auxquelles ils ne doivent pas parvenir par la disposition de la première investiture.*

6.

Riserviamo alla libera disposizione Nostra, e de' nostri Reali Successori quelli, che si devolveranno sì per delitto comune, che di Lesa Maestà, o di fellonia, o che caducheranno per l'inadempimento delle obbligazioni del Vassallaggio, e singolarmente per gratificarne quelle persone, che se ne renderanno degne.

6.

*Réservons à notre libre disposition & à celle de nos Roiaux Successeurs les fiefs qui tomberont en dévolu soit pour délit commun soit pour crime de lèse-majesté ou de félonie, ou qui deviendront caducs par l'inobservance des obligations du vasselage, & particulièrement pour en gratifier les personnes qui s'en rendront dignes.*

7.

Si avranno per incorporati nel nostro Demanio, e conseguentemente faranno inalienabili non solamente que' Feudi, Beni, e Dritti, che si acquisteranno da Noi, o da' nostri Successori a nome di esso, o che vi saranno in altro modo destinati, ed uniti, ma altresì quelli, che per il corso d'anni dieci

7.

*On regardera comme incorporés à notre domaine & par conséquent comme inaliénables non seulement les fiefs, biens & droits que Nous & nos successeurs acquerrons au nom du domaine, ou qui y seront en quelque autre manière destinés & unis, mais encore ceux qui pendant dix ans seront administrés con-*



verranno amministrate promiscuamente cogli altri Demaniali, e quelli anche, de' quali avendo il Principe la facoltà di disporre, non ne avrà vivendo disposto, qualunque il tempo da Noi prescritto per la loro incorporazione non fosse ancora trascorso.

8.

*Ludovicus,  
Amed.  
Blanca &c.  
ibid.*

Dichiariamo nulla *ipso jure*, & fatto qualunque alienazione, concessione, o infeudazione delle cose suddette, volendo, che non s'abbiano per incorporate dal nostro Demanio, e che ogni atto, il quale venisse a farsi in contrario, non sia valevole a trasferirne non solamente il dominio, ma neppure il possesso, come se non fossero state alienate, o infeudate, non ostanti tutte le derogatorie, che vi venissero apposte.

9.

*Rex Victor  
Amed.*

Eccettuiamo dalla suddetta proibizione le alienazioni

*jointement avec les autres biens domaniaux, comme aussi ceux dont le Souverain ayant la liberté de disposer, ne l'aura cependant pas fait pendant sa vie, quand même le temps que Nous avons déterminé pour leur incorporation, ne seroit pas encore écoulé.*

8.

*Déclarons nulle ipso jure & faito toute aliénation, concession ou inféodation des choses susdites; & voulons qu'on ne les tienne point pour démembrées de notre domaine, & que tout acte qu'on feroit au contraire, ne soit pas valable, non seulement pour en transférer la propriété, mais pas même la possession, comme si elles n'avoient pas été aliénées ou inféodées, non obstant toutes les clauses déroatoires qu'on pourroit y apposer.*

9.

*Nous exceptons de la susdite règle les aliénations & inféo-*



zioni, ed infeudazioni, che venissero a farsi per una urgente necessità, o per una evidente utilità della Corona, cioè per la difesa, e conservazione de' Stati, o aumento di essi, o per la permuta, o riscatto d'altri Demaniali, che ridondi in vantaggio del nostro Patrimonio, e le concessioni a tempo in remunerazione, o ricompensa di qualche servizio riguardevole reso o alle Persone Reali, o alla Corona, purchè queste non eccedano la vita del donatario, dichiarando, che colla morte di esso s'intenderanno risolte, e finite, e si avranno per incorporate nel Demanio, come se non fossero state separate.

*infeudations qui pourroient se faire pour une urgente nécessité ou une utilité évidente de la Couronne, comme pour la défense & conservation, ou augmentation des Etats, ou pour échanger ou racheter d'autres biens domaniaux pour l'avantage de notre patrimoine; exceptions encore les concessions limitées à un certain temps, & faites à titre de récompense de quelque service considérable rendu aux personnes royales ou à la Couronne, pourvu qu'elles n'excèdent pas la vie du donataire; déclarons que par sa mort elles seront regardées comme résolues & finies, & les biens concédés tenus pour incorporés au domaine, comme s'ils n'en avoient pas été séparés.*

IO.

Ne' casi, ne' quali abbiamo, come sopra, permessa l'alienazione, o infeudazione delle cose appartenenti al Regio Patrimonio, vogliamo, che il prezzo, per  
Tom. II.

IO.

*Dans les cas auxquels Nous avons permis comme dessus les aliénations ou infeudations des choses appartenantes à notre patrimoine royal; Nous voulons que le*

H h



il quale faranno alienate, o infeudate, venga pagato in danari contanti nella nostra Tesoreria, e che non si abbia per legittimo qualunque pagamento, che venisse fatto in verun altro modo, eziandio nelle mani Nostre, o de' nostri Reali Successori.

*prix pour lequel elles auront été aliénées ou inféodées, soit payé en deniers comptans en notre trésorerie, & qu'on ne regarde point comme légitime tout autre payement fait de quelque manière que ce puisse être, même entre nos mains, ou entre celles de nos royaux successeurs.*

## II.

*Em. Philip.  
die 1. Maii  
1578.*

Tutte le alienazioni, infeudazioni, e concessioni eccettuate dalla suddetta proibizione dovranno essere presentate alla Camera nostra de' Conti nel termine di mesi tre dalla data delle Patenti per essere interinate, sentito il Procuratore nostro Generale, altrimenti saranno nulle.

## II.

*Toutes les aliénations, inféodations & concessions exceptées de la susdite prohibition devront être présentées à notre Chambre des Comptes dans le terme de trois mois dès la date des lettres patentes pour être entérinées, ouï notre Procureur Général, autrement elles seront nulles.*

## I 2.

*Rex Victor  
Amed.*

Il Magistrato, prima d'ammetterle, riconoscerà, se sia veramente urgente la necessità, o evidente l'utilità dell'alienazione, o infeudazione, se il prezzo sia giusto, e corrispettivo al va-

## I 2.

*Le Magistrat avant que d'admettre les dites aliénations ou inféodations reconnoitra, si elles sont faies pour une nécessité véritablement urgente ou une évidente utilité, si le prix en*

lore della cosa alienata, e se il pagamento sia seguito nel modo di sopra stabilito.

*est juste & répond à la valeur de la chose aliénée, comme encore si le payement en a été fait de la manière ci-dessus établie.*

13.

13.

*Philib. die  
8. Martii  
1497.*

Quando la Camera riconosce, che per i suddetti, o altri riguardi il contratto fosse lesivo, o pregiudiziale al nostro Patrimonio, non dovrà interinarlo, ma bensì osservare sempre la disposizione di queste nostre Leggi, e così rappresentare al Principe, e resistere.

*Si la Chambre reconnoît soit que pour les susdites ou autres raisons le contrat fût lésif ou préjudiciable à notre patrimoine, elle ne l'entérinera pas, mais observant toujours la disposition de nos présentes loix elle devra faire ses représentations au Souverain & résister.*

14.

14.

*Rex Victor  
Amed.*

Anche tutte le altre concessioni di beni, o dritti non appartenenti al Demanio della nostra Corona faranno nel detto termine presentate alla Camera per essere interinate, sotto pena di nullità, e dovrà il Magistrato avvertire, che non si ottenga cosa pregiudiziale a Noi, o ad alcun Terzo.

*Toutes les autres concessions de biens ou droits non appartenans au domaine de notre Couronne seront aussi présentées à notre Chambre des Comptes dans le dit terme pour être entérinées, sous peine de nullité, & ce Magistrat aura soin que l'on n'obtienne rien qui soit préjudiciable à Nous ou au tiers.*



15.

*Rex Car.  
Em.*

Tutti gli assenti, che da Noi si accorderanno per l'alienazione, obbligazione, od ipoteca de' Feudi, o beni feudali, o per il gradimento della persona dell'acquirente di essi, si presenteranno fra tre mesi alla Camera per essere registrati; non sarà però necessaria l'interinazione Camerale per le concessioni di Piazze di Procuratori, Fondichieri, Speciali, e simili.

15.

*Toutes les lettres patentes par lesquelles Nous permettrons l'aliénation, l'obligation ou l'hypothèque des fiefs & biens féodaux, ou par lesquelles Nous donnerons notre agrément à l'acquéreur, devront être présentées à notre Chambre des Comptes dans le terme de trois mois pour y être enregistrées; il ne sera cependant pas nécessaire que les concessions des places des procureurs, drogouistes, apothicaires & autres semblables soient entérinées par la Chambre.*

16.

*Rex Victor  
Amed.*

S'intenderà riservato a Noi, ed ai Reali nostri Successori il riscatto perpetuo di qualunque cosa del nostro Demanio validamente alienata, che non potrà mai prescrivarsi per il corso di qualsivoglia tempo, eziandio immemorabile, non ostante il quale sarà sempre facoltativo al Procuratore nostro

16.

*Tout ce qui aura été validement démembré du domaine, sera sujet au rachat: ce droit Nous sera censé réservé à perpétuité & à nos royaux successeurs sans qu'il puisse jamais se prescrire par aucun laps de temps, même immémorial, & notre Procureur Général pourra toujours l'exercer en restituant*

Generale l'esercizio di detto dritto, mediante la restituzione del prezzo, che consterà essere stato legittimamente sborsato.

*le prix qu'il constera avoir été légitimement payé.*

17.

17.

*Rex Car.  
Em.*

Non saranno però sottoposti a tale riscatto i Feudi, alla riserva di quelli, che per qualche titolo, o per una consuetudine legittimamente stabilita vi debbano essere soggetti.

*Le rachat n'aura cependant pas lieu à l'égard des fiefs, à moins qu'il ne s'agit de ceux qui par quelque titre ou par quelque usage légitimement établi y doivent être sujets.*

18.

18.

Potrà rinunciarfi al riscatto suddetto, quando si tratti d'alienazione di case, edifizj, beni, ed altri effetti in allodio per una urgente necessità, ed evidente utilità della Corona.

*L'on pourra renoncer au rachat susdit dans les aliénations des maisons, bâtimens, biens & autres effets qui seront vendus en alleu pour une urgente nécessité ou évidente utilité de la Couronne.*

19.

19.

*Rex Victor  
Amed.*

Finalmente dichiariamo, che dovrà stare ferma la disposizione dell' Editto delli sette Gennaio mille settecento e venti per la riunione, e reintegrazione del Demanio alienato prima della pubblicazione delle presenti.

*Déclarons enfin que la disposition de l'Edit du 7. Janvier 1720. pour la réunion & réintégration du Domaine aliéné avant la publication de nos présentes loix subsistera dans toute sa force.*

*Tom. II.*

*H h 3*



## TITOLO III.

*De' Feudi.*

## CAPO I.

*Della Natura, e Successione  
de' Feudi.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**S**iccome vuole la legge, e natura del Feudo, che sia retto, e proprio, salvo nella prima investitura gli venga impressa un'altra forma, dichiariamo retti, e proprij i Feudi de' nostri Stati, che non consterà essere stati per contratti legittimi diversamente conceduti.

2.

*Philib. II.  
die 1. Dec.  
1503.*

La clausola per se, e suoi eredi, e qualsivoglia successori apposta nelle investiture de' Feudi, che i Vassalli nostri del Piemonte hanno ricevute da' nostri Predecessori, o da Noi, non è per se stessa atta ad immutare la natura di Feudo sempli-

## TITRE III.

*Des Fiefs.*

## CHAPITRE I.

*De la nature des Fiefs & de  
la succession en iceux.*

I.

**C**omme la loi & la nature du fief exigent qu'il soit rect & propre, à moins que dans la première investiture on ne lui ait donné une forme différente, Nous déclarons les fiefs de nos Etats rect & propres, à la réserve de ceux que l'on fera conster avoir été concédés d'une autre manière par des légitimes contrats.

2.

La clause pour soi, ses héritiers & successeurs quelconques insérée dans les investitures des fiefs que nos vassaux du Piémont ont reçues de nos Prédécesseurs, ou de Nous, n'est pas suffisante par elle-même pour changer la nature du fief

ce, retto, e proprio, e *simple, rect & propre, &*  
 detta clausola non ostante, *non obstant la dite clause les*  
 s'avranno i Feudi così con- *fiefs ainsi accordés seront te-*  
 ceduti per retti, e proprij. *nus pour rects & propres.*

3.

3.

*Christina die*  
*die 2. Junii*  
*1648.*  
 Quella d'eredi, e succes-  
 sori, che si trovasse in qual-  
 sivoglia modo apposta nel-  
 le investiture de' Feudi tan-  
 to unitamente, che separa-  
 tamente, non s'intenderà,  
 se non degli eredi, e suc-  
 cessori del sangue, e s'avran-  
 no con essa per chiamati so-  
 lamente i figli, e discen-  
 denti, abolita la specie di  
 Feudo misto.

*Celle des héritiers & suc-*  
*cesseurs qui pourroit se trou-*  
*ver apposée de quelque ma-*  
*nière que ce soit dans les*  
*investitures des fiefs tant con-*  
*jointement que séparément,*  
*ne s'entendra que des héri-*  
*tiers & successeurs du sang,*  
*& on regardera seulement com-*  
*me appelés les enfans & les*  
*descendants, & abolissons l'es-*  
*pèce de fief mixte.*

4.

4.

*Rex Victor*  
*Amed.*  
 Ne' Feudi concessi per  
 maschj, e femmine non suc-  
 cederanno le femmine, sal-  
 vo in mancanza de' maschj,  
 di modo che il maschio più  
 rimoto, ancorchè d'altra li-  
 nea, escluderà sempre la  
 femmina più prossima in gra-  
 do di succedere.

*Dans les fiefs concédés*  
*pour la ligne masculine &*  
*fémminine les femmes ne suc-*  
*céderont qu'à défaut des mâ-*  
*les, de sorte que le mâle*  
*plus éloigné, quoiqu'il soit*  
*même d'une autre ligne, ex-*  
*clura toujours la femme plus*  
*proche en degré de succé-*  
*der.*



5.

La clausola *in antico*, *avito*, e *paterno*, che verrà in qualsivoglia modo apposta nella concessione de' Feudi, eziandio colla spiegazione, che il Feudo abbia la natura d' *antico*, *avito*, e *paterno*, non sarà atta a comprendervi li fratelli, o altri agnati; e quando gli agnati trasversali al primo acquirettore del Feudo faranno espressamente chiamati, non succederanno oltre il settimo grado.

6.

I gradi si computeranno ascendendo da quello, che pretenderà succeder al Feudo sino al comune stipite, e discendendo da esso sin all' ultimo investito, dal quale dovrà sempre misurarsi la prossimità sì in concorso d' agnati, che nel caso di controversa devoluzione fra essi, ed il nostro Procuratore Generale.

5.

*La clause en fief ancien*, des ayeux & paternel, que l'on insérera de quelque manière que ce soit dans la concession des fiefs, même avec explication que le fief ait la nature d'ancien, des ayeux & paternel, ne sera pas propre à comprendre les frères, ou autres agnats, & quand les agnats collatéraux du premier acquéreur du fief seront expressément appelés, ils ne succéderont pas au delà du septième degré.

6.

On fera la supputation des degrés en remontant depuis celui qui prétendra de succéder au fief, jusques à la souche commune, & en descendant de celle-ci jusques au dernier investi, duquel on devra toujours mesurer la proximité tant en cas de concours entre les agnats, que lorsque la dévolution sera contestée entr'eux & notre Procureur Général.



7.

*Em. Philib.  
die 9. Feb.  
1569.*

Ogni figlia nubile, o donna, che posseda qualche giurisdizione, o dritti sì feudali, che enfiteotici dipendenti dal nostro diretto Dominio, venendo a maritarsi con uno Straniero non abitante ne' nostri Stati, decaderà dal dominio, e possesso di essi, e sarà incapace d'acquistarne altri per atto tanto fra vivi, che per ultima volontà, ma si devolveranno senz'altro a coloro, i quali saranno in grado di succedere alla medesima, esclusi i discendenti da tal matrimonio.

8.

*Rex. Car.  
Em.*

I Feudi, che si concederanno in avvenire sì da Noi, che da' Reali nostri Successori, s'intenderanno tutti retti, e proprj, e saranno nulle le infeudazioni, se verranno in altra forma concessi; eccettuate però quelle, che anche con qualche impropriazione della lo-

7.

*Toute fille ou femme qui possède quelque juridiction, ou droits tant féodaux qu'emphytéotiques dépendans de notre domaine direct, qui se mariera avec un étranger habitant hors de nos Etats, en perdra le domaine & la possession, & sera incapable d'en acquérir d'autres tant par actes entre-vifs que de dernière volonté, & ils seront sans autre dévolus à ceux qui se trouveront plus proches à lui succéder à l'exclusion des descendans d'un tel mariage.*

8.

*Les fiefs qui seront concédés à l'avenir tant par Nous que par nos royaux successeurs, seront tous censés être rects & propres, & les infeudations qui pourroient être accordées d'une autre manière, seront nulles, à l'exception cependant de celles qui se feroient*



ro natura venissero fatte in virtù de' pubblici Editti per una urgente necessità, o per una evidente utilità della Corona.

*même avec quelque impropriation de leur nature en vertu d'Edits publics pour cause d'urgente nécessité ou d'évidente utilité de la Couronne.*

9.

*Rex Victor  
Amed.*

Nell'alienazione de' Feudi, che si farà da Noi, o da' nostri Reali Successori, si uniranno solamente alla giurisdizione i dritti, che ne dipendono, cioè Segreteria, Bandi Campestri, Multe, e Confiscazioni, li Beni stabili, i Forni, Molini, ed altri Edifizj, li Dazj, e Pedaggj, il jus di derivare le Acque, e quello di Caccia, e Pesca; tutti gli altri dritti non potranno comprenderfi nella medesima.

9.

*Dans les aliénations des fiefs qui seront faites par Nous ou par nos Royaux Successeurs, on unira à la juridiction tant seulement les droits qui en dépendent, savoir les greffes, les bans champêtres, les amendes & les confiscations, les biens fonds, les fours, moulins & autres édifices, les daces & péages, le droit de dériver les eaux, & celui de chasse & pêche, sans qu'aucun des autres droits puisse être compris dans la dite aliénation.*

## CAPO II.

## CHAPITRE II.

*Dell' Erezione de' Feudi  
in Primogenitura.*

*De l' érection des Fiefs  
en Primogéniture.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**O**Gni Feudo di giurisdizione dipendente mediatamente, o immediatamente dal nostro diretto Dominio con li beni, dritti, e redditi, che vi fossero annessi, tanto retto, e proprio per maschj, e femmine, che meramente ereditario, non potrà mai dividerfi fra più successori, benchè sieno in egual grado, ma si conserverà sempre indiviso, ammessa soltanto la dividuirà quanto a' beni feudali rustici separati dalla giurisdizione.

*Rex Car.  
Em.*

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, che hanno la facoltà di disporre di detti Feudi, potranno sottoporli a Primogenitura fra li chiamati con quell' ordine, che stimeranno tanto per contratto, che per disposizio-

**T**Ous fiefs avec juridiction tant rects & propres pour mâles & pour femmes, que purement héréditaires dépendans médiatement ou immédiatement de notre domaine direct, & tous biens, droits & revenus qui y seront annexés, ne pourront jamais être divisés entre plusieurs successeurs, quoiqu'ils seroient dans le même degré; permettons seulement la division des biens féodaux ruraux qui sont séparés de la juridiction.

Ceux qui ont le droit de disposer des susdits fiefs, pourront tant par contrats entre-vifs que par disposition de dernière volonté les ériger en primogéniture entre les appelés suivant l'ordre



ne d'ultima volontà, e quando non gli avranno sotto-  
posti a Primogenitura, suc-  
cederà in esso il primoge-  
nito fra chiamati ad esclu-  
sione degli altri; e fra pri-  
mogeniti concorrendo alla  
successione il patruo, ed in  
virtù di rappresentazione il  
nipote, questo escluderà  
sempre il patruo.

*qu' ils jugeront à propos, &  
lorsqu' ils ne l' auront pas  
fait, l' aîné entre les appe-  
lés succédera à l' exclusion  
des autres, mais si entre aî-  
nés l' oncle concourt à la  
succession avec un neveu qui  
viennne par voye de représen-  
tation, ce dernier exclura  
toujours l' oncle.*

3.

*Rex Car.  
Em.*

Le Primogeniture, che  
da' possessori de' Feudi ve-  
nissiro istituite sovra Feudi  
ereditarij, e disponibili, non  
faranno progressive oltre li  
quattro gradi.

3.

*Les primogénitures qui  
seront ainsi établies par les  
possesseurs sur leurs fiefs hé-  
réditaires & sur ceux dont  
ils ont la faculté de dispo-  
ser par testament, ne pour-  
ront pas s' étendre au delà de  
quatre degrés.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Vogliamo però, che i  
secondogeniti, ed altri, i  
quali verranno ad essere ef-  
clusi dalla simultanea succe-  
sione del Feudo, abbiano  
sussidiariamente sopra i frut-  
ti di esso il loro congruo  
appanaggio, avuto riguardo  
alla loro nascita, ed al va-

4.

*Voulons cependant que  
les puînes & autres qui se-  
ront exclus de la succession  
du fief, ayent subsidiairement  
sur les fruits un apanage  
convenable eu égard à leur  
naissance & à la valeur des  
revenus du fief suivant la fi-  
xation qui en sera faite par*

lore delle rendite del medesimo secondo la tassa, che ne farà il Senato, purchè non ecceda mai la quarta parte del frutto, se faranno quattro, od in minor numero, e la terza, se faranno di più.

*le Sénat, pourvu qu'elle n'ex-  
cède jamais la quatrième par-  
tie des fruits, s'ils sont qua-  
tre ou moins, & le tiers s'ils  
sont en plus grand nombre.*

## CAPO III.

## CHAPITRE III.

*Dell' Investitura de' Feudi,  
e Beni feudali.*

*De l' Investiture des Fiefs,  
& des Biens féodaux.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**E**SSendo l' Investitura un' obbligazione naturale del Vassallaggio in riconoscimento di quell' omaggio, e fedeltà, che il possessore del Feudo dee al suo Signore, comandiamo, che ogni Vassallo, ed ogni altro, che abbia, o posseda giurisdizioni, Feudi, Beni, Dritti, o Rendite feudali dipendenti immediatamente dal nostro diretto Dominio, debba fra l' anno, e giorno ricorrere alla Camera nostra de' Conti, e chiederne l' Investitura sì nel caso di successione, o d' acquisto,

**L'** Investiture étant une obligation naturelle du vasselage en reconnaissance de l'hommage & de la fidélité que le possesseur du fief doit à son seigneur, Nous ordonnons que tous les vassaux & autres qui ont ou possèdent des juridictions, fiefs, biens, droits ou rentes féodales qui dépendent immédiatement de notre domaine direct, soient obligés de recourir dans l'an & le jour à notre Chambre des Comptes, & de lui demander l'investiture tant dans le cas de succession ou d'acquisti-



che d'avvenimento alla Corona di caduno de' nostri Reali Successori.

*tion que dans celui d'avènement à la Couronne de chacun de nos royaux successeurs.*

2.

Spirato questo termine quelli, che non avranno adempito alla suddetta obbligazione, incorreranno nella caducità di dette Giurisdizioni, Feudi, Beni, Dritti, e rendite feudali senz'alcuna interpellanza, o atto di accettazione del Procuratore nostro Generale.

2.

*Ceux qui après ce terme expiré n'auront pas satisfait à la susdite obligation, déchiront des dites juridictions, fiefs, biens, droits & rentes féodales sans autre interpellation ou acte d'acceptation de notre Procureur Général.*

3.

Non potrà la Camera ammettere veruna scusa di detti Vassalli, o Possessori di Giurisdizioni, Feudi, Beni, Dritti, e rendite feudali, che il loro inadempimento non sia stato dolofo, o pregiudiziale al Regio Patrimonio, o che si tratti di mora di breve tempo, o di prima Investitura, o che non sieno stati dal Procuratore nostro Generale prevenuti, ma procederà sulle di lui istanze

3.

*Là Chambre n'admettra aucune excuse des dits vassaux ou possesseurs de juridictions, fiefs, biens, droits & rentes féodales pour justifier que leur négligence n'a pas été frauduleuse ou préjudiciable à notre royal patrimoine, ou qu'il s'agit d'un court délai ou de la première investiture, ou qu'ils n'ont pas été prévenus par notre Procureur Général, mais elle procédera sur ses réquisitions*

alla Declaratoria della caducità senz' avere riguardo a queste, o altre eccezioni, salvo riportino da Noi la Grazia, per la di cui interinazione dovranno ricorrere fra mesi tre alla Camera.

*à la déclaratoire de la caducité sans avoir aucun égard à ces exceptions ou autres, à moins qu' on n' obtienne de Nous la grace, pour l'entérinement de laquelle on devra recourir dans trois mois à la Chambre.*

4.

La Camera nella spedizione delle Investiture dovrà regolare la natura, qualità, e quantità de' Feudi, e Beni feudali, avuto riguardo solamente alle prime concessioni, ed in mancanza alle più antiche Investiture, e riconoscerà i dritti, che Ci sono dovuti.

4.

*Elle devra régler dans l'expédition des investitures la nature, la qualité & quantité des fiefs & biens féodaux, ayant seulement égard aux premières concessions, & à leur défaut aux plus anciennes investitures, & elle reconnoîtra les droits qui Nous sont dus.*

5.

Coloro, che sono investiti della Caccia, e Pesca, avranno la facoltà di proibirle.

5.

*Ceux qui sont investis du droit de chasse & pêche auront le pouvoir de les défendre.*

6.

Non potranno però i Vassalli investire della Caccia, e Pesca far pubblicare di propria autorità alcun Procla-

6.

*Les vassaux quoiqu' investis du droit de chasse & de pêche ne pourront cependant faire publier de leur autorité*



ma, o Bando Campestre con imposizione di pene, senza l'approvazione del Senato.

*aucunes défenses, ni bans champêtres par lesquels ils imposent des peines, sans l'approbation du Sénat.*

7.

7.

*Rex Victor  
Amed.*

Le Investiture, che si concederanno immediatamente da Noi, dovranno presentarsi da' Vassalli, che le avranno riportate, alla Camera de' Conti fra un mese per essere interinate.

*Les investitures que Nous accorderons immédiatement, devront être présentées par les vassaux qui les auront obtenues, à la Chambre des Comptes dans le terme d'un mois pour être entérinées.*

8.

8.

Ne' casi, ne' quali s'incorrerà la caducità per non essere stata richiesta a suo tempo l'Investitura, o per l'inadempimento delle altre obbligazioni del Vassallaggio, il Feudo si devolverà al nostro Patrimonio, se si tratterà di Feudo nuovo, o meramente ereditario; ma se sarà antico, retto, e proprio, o per maschi, e femmine, o ereditario vincolato, la devoluzione avrà solamente luogo a pregiudizio del contumace, e durante la di lui vita, e dopo la morte

*Dans les cas où l'on encourra la caducité pour n'avoir pas demandé à temps l'investiture, ou pour n'avoir pas rempli les autres obligations du vasselage, le fief sera dévolu à notre patrimoine s'il s'agit de fief nouveau ou purement héréditaire, mais s'il est ancien, rect & propre, ou pour mâles & femelles, ou héréditaire non libre, la dévolution aura seulement lieu au préjudice du contumax & durant sa vie, & après sa mort il retournera à ceux qui seront en degré de lui succéder.*  
La



morte del medesimo ritornerà a quelli, che saranno in grado di succedergli.

9.

La stessa regola s' osserverà in casi di confiscazione per delitto comune a favore del Fisco nostro, o de' Vassalli rispettivamente; ma se si tratterà di reato di Lesa Maestà, o fellonia, il Feudo decaderà sempre, ed in tutti i casi alla Camera nostra ad esclusione di qualunque discendente, agnato, trasversale, o altro chiamato per disposizione della Legge, o per patto, e provvidenza dell' uomo.

10.

Tutti quelli, che hanno il diretto dominio di giurisdizioni, o beni feudali posseduti in Retrofeudo da altri, dovranno, prima di dargliene l' Investitura, presentarla alla Camera nostra de' Conti, ed essere visata dal nostro Procuratore Generale, sotto pena della caducità sì

*Tom. II.*

9.

*La même règle s'observera dans le cas de la confiscation pour cause de délit commun en faveur de notre fisc ou des vassaux respectivement, mais s' il s' agit du crime de lèse-majesté ou de félonie, le fief sera toujours dévolu & en tous les cas à notre Chambre, à l' exclusion de tous les descendants, agnats, collatéraux ou autres appelés par les loix ou par convention & provision de l' homme.*

10.

*Tous ceux qui ont le domaine direct de quelques juridictions ou biens féodaux possédés en arrière-fief par d' autres, avant que de leur en donner l' investiture devront la présenter à notre Chambre des Comptes, & elle devra être visée par notre Procureur Général sous peine de cadu-*

11



di quelli, che hanno il diretto dominio, che de' possessori del Feudo, se vi contravverranno.

*cié tant par rapport à ceux qui ont le domaine direct qu'à l'égard des possesseurs du fief s'ils y contreviennent.*

## II.

Ordiniamo, che i possessori de' Feudi, beni feudali, o enfiteotici, od altri dritti, rendite, o pertinenze di essi debbano ne' loro consegnamenti spiegarle tutte ad una ad una distintamente, senza che si riceva più ne' medesimi veruna protesta, o riserva.

## II.

*Nous ordonnons que les possesseurs des fiefs, biens féodaux ou emphytéotiques, ou d'autres droits, revenus ou appartenances d'iceux soient obligés lorsqu'ils les donneront par aveu & dénombrement, de les expliquer tous & chacun distinctement sans qu'on puisse plus recevoir dans les susdits dénombremens aucune protestation ou réserve.*

## I 2.

Le cose, che faranno omesse ne' suddetti consegnamenti, faranno senz' altro caducate perpetuamente, se si tratterà di Feudi ereditarij non vincolati, o nuovi, o pendente la vita del possessore, se d' altri; e quelle cose, che faranno state consegnate, s' avranno per tali a riguardo de' Consegnanti, e

## I 2.

*Les choses qui auront été omises dans les susdits dénombremens, tomberont sans autre & perpétuellement en caducité s'il s'agit de fiefs héréditaires libres, ou des nouveaux, & pendant la vie du possesseur s'il est question d'autres fiefs; & les choses qui auront été données par dénombrement, seront tenues*

loro successori, senzachè sieno ammessi a giustificare, che ciò possa essere seguito per errore, o per ignoranza.

*pour telles qu'elles ont été reconnues par rapport aux reconnoissans & leurs successeurs sans qu'ils puissent plus être admis à justifier qu'ils l'ont fait par erreur ou par ignorance.*

## CAPO IV.

*Delle Cavalcate.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**I** Nostri Vassalli dovranno servire personalmente secondo l'obbligazione annessa al Vassallaggio, ogni-voltachè verrà imposta la Cavalcata, o soddisfare col pagamento di essa in danari, se così eleggeremo.

2.

Eleggendo Noi il pagamento della Cavalcata a luogo del servizio personale, quelli, che porteranno il titolo di Duca, o Principe, concorreranno annualmente al pagamento di lire trecento settantacinque; di Marchese, lire cento ottantasette, soldi dieci; di Conte, lire

## CHAPITRE IV.

*Des Cavalcades.*

I.

**N**OS vassaux devront servir en personne suivant l'obligation annexée au vasselage chaque fois que la cavalcade sera imposée, ou y satisfaire en argent si bon Nous semble.

2.

*Lorsque Nous choisirons le payement de la cavalcade au lieu du service personnel, les Ducs ou Princes payeront annuellement trois cent soixante & quinze livres, les Marquis cent quatre-vingt-sept livres & dix sols, les Comtes cent douze livres & dix sols, les Barons soixan-*



centododici, soldi dieci; di Barone, lire settantacinque; e di Vassallo, lire trenta-sette, soldi dieci.

*te & quinze livres, & les vassaux trente-sept livres & dix sols.*

3.

Concorreranno altresì per la sesta parte del reddito de' beni, ed altri dritti feudali annessi alle giurisdizioni, e per la quarta di quelli, che non sono annessi alle medesime.

3.

*Ils payeront aussi la sixième partie du revenu des biens & autres droits feudaux annexés aux juridictions, & la quatrième de ceux qui n'y sont pas annexés.*

4.

I Vassalli, i quali pretenderanno o di essere stati legittimamente esimiti dall'obbligazione della Cavalcata, o d'averne convenuto il pagamento, ricorreranno alla Camera nel termine d'un anno per riportarne que' provvedimenti, che faranno giusti.

4.

*Les vassaux qui prétendront d'avoir été légitimement exemptés de l'obligation de la cavalcade, ou d'avoir convenu du payement d'icelle, s'adresseront dans le terme d'un an à la Chambre des Comptes afin qu'elle pourvoie ainsi que de raison.*

## CAPO V.

## CHAPITRE V.

*De' Titoli, e delle Denominazioni de' Feudatarj.*

*Des Titres des Feudataires.*

I.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**N**essuno potrà usare del titolo di Duca, Principe, Marchese, Conte, o Barone, nè di verun altro di qualsivoglia sorta, se non ne avrà una Patente nostra, o de' nostri Predecessori legittimamente spedita, ed interinata dalla Camera nostra de' Conti, o che fosse debitamente investito da Noi, o da' nostri Reali Predecessori de' Feudi, e delle Giurisdizioni, che avessero annesso uno de' suddetti titoli.

**P**ersonne ne pourra porter le titre de Duc, Prince, Marquis, Comte ou Baron, ni quelqu'autre que ce soit, s'il n'en a des lettres patentes de Nous ou de nos prédécesseurs dûment expédiées & enréginées par notre Chambre des Comptes, ou qu'il n'ait été légitimement investi par Nous ou par nos royaux prédécesseurs des fiefs & juridictions auxquelles se trouve annexé quelque un des susdits titres.

2.

2.

Li possessori di piccole porzioni di Giurisdizione non potranno valersene, se non godranno la metà intera del Feudo ne' Luoghi composti di cento fuochi, o un terzo negli altri di maggior numero.

*Les possesseurs de petites portions de juridiction ne pourront pas s'attribuer les susdits titres, à moins qu'ils ne jouissent de la moitié entière du fief dans les lieux composés de cent feux, ou du tiers dans ceux qui sont d'un*

*Tom. II.*

113



*plus grand nombre.*

3.

3.

*Rex Car.  
Em.*

Se però anche per porzioni più piccole di Feudi farà stato da' nostri Reali Antecessori, o da Noi accordato qualche titolo, potranno usarne i possessori di esse.

*Si cependant on a obtenu de Nous ou de nos royaux prédécesseurs quelques titres pour des moindres portions de juridiction, le possesseur pourra les prendre.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Non farà lecito ad alcuno de' nostri Sudditi, o abitanti ne' Stati nostri d' usare parimente alcuno de' suddetti titoli, benchè possedesse qualche Feudo in Stato alieno, se non giustificherà avanti la detta Camera di averne legittima concessione da quel Principe, ne' di cui Stati il Feudo si ritrova.

*Il ne sera permis à aucun de nos sujets ou habitans de nos Etats de porter aucun des susdits titres, quoiqu' il possède quelque fief dans les pays étrangers, s' il ne justifie pardevant la Chambre d'en avoir une légitime concession du Prince dans les Etats duquel le fief est situé.*

5.

5.

Quelli, che avranno alienati i Feudi, a' quali erano annessi detti titoli, non potranno più goderne, eziandio che nel contratto se ne fossero riservata la facoltà.

*Ceux qui auront aliéné les fiefs auxquels les dits titres étoient annexés, n' en pourront plus jouir, quand même ils s' en seroient réservés le droit dans le contrat.*

6.

Coloro , a' quali non ispetterà alcuno de' sopraddetti titoli, non potranno usare ne' loro sigilli, nè sopra le armi, ed insegne della loro casa alcuna corona di Duca, Principe, Marchese, Conte, o Barone; e quelli, che faranno investiti di qualche giurisdizione senza titolo, useranno delle armi, ed insegne signorili solamente.

6.

*Les personnes qui n'auront pas quelqu'un des susdits titres, ne pourront se servir dans leurs cachets ni dans les armoiries de leur famille d'aucune couronne de Duc, Prince, Marquis, Comte ou Baron, & ceux qui seront investis de quelque juridiction sans titre, se serviront seulement d'armoiries seigneuriales.*

7.

Chiunque si caratterizzasse con titoli a se non dovuti, o che usasse sopra le sue armi corone non permesse, incorrerà nella pena di scudi venticinque, ognivoltachè vi contravverrà.

7.

*Quiconque se qualifiera de titres qui ne lui sont pas dus, ou se servira sur ses armoiries de couronnes qui ne lui sont pas permises, encourra la peine de vingt-cinq écus chaque fois qu'il y contreviendra.*

8.

Non farà lecito ad alcuno di usare le insegne, o armi gentilizie, se non dimostrerà d'averne l'uso per sessant'anni avanti, o un legittimo privilegio, sotto la suddetta pena.

8.

*Personne ne pourra user d'armoiries de famille s'il ne fait constater d'en avoir eu l'usage pendant soixante ans auparavant ou un légitime privilège, sous la peine ci-dessus.*



## CAPO VI.

## CHAPITRE VI.

*Dell' Alienazione de' Feudi,  
e Beni Feudali.*

*De l' aliénation des Fiefs  
& biens féodaux.*

I.

I.

*Ree Victor  
Amed.*

*Jolant. die 3.  
Juli 1475.*

**P**ER unire in un benefico provvedimento l' importante conservazione de' Feudi nelle famiglie, dalla quale dipende principalmente il lustro delle medesime, all' esigenza del loro sollevamento, ne' casi di una vera necessità, permettiamo, che i possessori di que' Feudi, li quali sono inalienabili, possano vendergli, ed ipotecarli, ma solamente o per le doti delle loro figlie, o d' altre femmine discendenti dal primo acquirente, o per i puri, e meri alimenti del Vassallo, o per i miglioramenti del Feudo, che sieno indispensabilmente necessarij alla conservazione di esso, e sempre sussidiariamente, ed in mancanza di beni allodiali, e quando non si possa in altro modo provvedervi.

**A** Fin de pourvoir en même temps d' une manière favorable à l' importante conservation des fiefs dans les maisons, de laquelle dépend principalement le lustre d' icelles, & au besoin & soulagement des familles dans les cas d' une véritable nécessité, Nous permettons que les possesseurs des fiefs qui sont inaliénables, puissent les vendre & les hypothéquer, mais seulement pour les dots de leurs filles ou pour celles des autres femmes descendantes du premier acquéreur, ou pour les alimens nécessaires du vassal ou pour les améliorations du fief qui sont d' une nécessité indispensable pour la conservation d' icelui, & ce toujours subsidiairement à défaut de biens allodiaux & quand on n' y pourra pourvoir d' une autre manière.

2.

*Christina die  
2. Junii 1648.* La somma, per la quale  
permettiamo l'alienazione,  
o ipoteca di detti Feudi per  
le doti, non eccederà mai  
quella di lire quindicimila.

2.

*La somme pour laquelle  
Nous permettons d'aliéner ou  
d'hypothéquer les susdits fiefs  
pour les dots, n'excédera ja-  
mais celle de quinze-mille li-  
vres.*

3.

Ove le figlie del Vassal-  
lo, o altre discendenti dal  
primo investito sieno altron-  
de congruamente provve-  
dute, non avrà luogo la  
fussidiaria obbligazione del  
Feudo.

3.

*Quand les filles du vassal  
ou autres descendantes de ce-  
lui qui a eu la première in-  
vestiture, seront d'ailleurs  
pourvues d'une manière con-  
venable, l'obligation subsi-  
diaire du fief n'aura pas lieu.*

4.

*Rex Victor  
Amed.*

*Christina  
ibid.*

Per la restituzione delle  
doti non potranno più in  
verun modo obbligarsi detti  
Feudi, o beni feudali, sal-  
vo per l'aumento a rata del  
quarto delle medesime in  
usufrutto.

4.

*On ne pourra plus en au-  
cune manière obliger les sus-  
dits fiefs ou biens féodaux  
pour la restitution des dots,  
sauf pour l'augment & à  
concurrence du quart des di-  
tes dots en usufruit.*

5.

Prima che si possano  
alienare, o ipotecare li Feu-  
di, dovrà il Vassallo ricor-  
rere a Noi per ottenerne la

5.

*Avant que l'on puisse alié-  
ner ou hypothéquer les fiefs,  
le vassal devra recourir à  
Nous pour en obtenir la per-*



facoltà, e non basterà, che si riservi nel contratto il Nostro beneplacito, sotto pena della caducità nel caso, che, oltre il contratto d'alienazione, si fosse trasferito nell'alienatario l'attuale possesso del Feudo.

*mission, & il ne suffira pas qu'il se réserve dans le contrat de demander notre agrément, sous peine de la caducité au cas qu'outre le contrat d'aliénation l'actuelle possession du fief se trouve avoir été transférée à l'acquéreur.*

## 6.

I Feudi legittimamente obbligati, come sopra, perverranno in qualunque successore, o possessore col loro peso; ma se quelli, i quali gli avranno sottoposti a qualche ipoteca, non gli avranno liberati dalla medesima nel termine di anni dieci, ne pagheranno il laudemio per la somma, per la quale gli avranno obbligati.

*Les fiefs légitimement obligés comme dessus passeront à quelque successeur ou possesseur que ce soit avec leurs charges; mais si ceux qui les auront soumis à quelque hypothèque, ne les en déchargent pas dans le terme de dix ans, ils en payeront les lods à raison de la somme pour laquelle ils se trouveront obligés.*

## 7.

Anche quelli, che vorranno acquistare un qualche Feudo di giurisdizione, dovranno ricorrere a Noi, ed impetrare il gradimento della propria persona, ove non sieno o de' consorti, o de'

## 7.

*Ceux qui voudront acquérir quelque fief ayant juridiction, seront aussi obligés de recourir à Nous, afin que Nous le leur permettions, si leur personne Nous est agréable, à moins qu'il ne s'agisse*



*Rex Car.  
Em.*

chiamati alla successione di esso, altrimenti qualunque alienatario, che prenda il possesso prima d'ottenerne il gradimento, incorrerà la pena della caducità.

*de consorts, ou de ceux qui sont appelés à la succession du fief, autrement tout aliénataire qui en prendra la possession avant que d'avoir obtenu notre agrément, encourra la peine de la caducité.*

8.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovrà inoltre precedere l'oblazione alli consorti, ed agnati del Feudo, i quali, se vorranno comprarlo per lo stesso prezzo, saranno sempre preferiti, cioè i consorti agli agnati, questi a tutti gli altri; ma se fra i consorti vi saranno degli agnati, si preferiranno a quelli, che sono solamente consorti; se però il consorte, ancorchè avente minor porzione di giurisdizione, farà l'acquisto, non sarà tenuto a fare l'oblazione agli altri consorti.

*On devra en outre faire précéder l'offre du fief aux consorts & aux agnats féodaux, lesquels seront toujours préférés pour le même prix s'ils veulent l'acheter, savoir les consorts aux agnats, & ceux-ci à tous autres; mais si entre les consorts il y a des agnats, on les préférera à ceux qui sont seulement consorts: cependant lorsque ce sera un consort qui fera l'acquisition, il ne sera point obligé de l'offrir aux autres consorts, quoiqu'il ait la moindre portion de juridiction.*

9.

9.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, a quali o per Legge d'Investitura, o per consuetudine da Noi approva-

*Les personnes qui en vertu des clauses de leur investiture, ou ensuite d'une cou-*



ta è permessa l'alienazione de' loro Feudi, o beni feudali, devenendo ad un' alienazione volontaria, dovranno venderne tutta quella parte, che possiedono, salvo che la vendita segua a favore de' consorti, ai quali potranno alienare una porzione solamente.

10.

Quando l' obbligazione cadrà sopra Feudi di diversa natura, s' intenderanno sottoposti all' ipoteca i meno proprj, riservati sempre come sussidiarj gli altri, che avessero maggior proprietà, salvo che fossero diversi gli acquirenti di essi, i quali ne avessero contratta l' obbligazione, perchè in questo caso si escuteranno prima i Feudi di coloro, da' quali derivasse il debito; ed ove detti Feudi fossero bensì dell' istessa natura, ma l' uno più antico dell' altro, si avrà per obbligato prima quello, che sarà meno antico nella fami-

*tume par Nous approuvée ont la faculté d' aliéner leurs fiefs ou biens féodaux, seront obligées en cas d' alienation volontaire de vendre toute la portion qu' elles possèdent, à moins que la vente ne se fasse en faveur des consorts auxquels on pourra en aliéner seulement une partie.*

10.

*Quand l' obligation tombera sur des fiefs de différente nature, on ne regardera comme sujets à l' hypothèque que les moins propres, & les plus propres seront toujours réservés comme subsidiaires, si ce n' est qu' ils vinssent de différens acquéreurs lesquels en auroient contracté l' obligation, parcequ' en ce cas on discutera premièrement les fiefs de ceux desquels est provenue la dette; & aux cas que les dits fiefs soient d' une même nature, mais de différente ancienneté, on regardera en premier lieu comme obligé celui qui sera*



glia; e questa regola dovrà generalmente osservarsi tanto fra privati, quanto a riguardo del nostro Procuratore Generale.

*le moins ancien dans la famille, & cette règle devra généralement s'observer tant entre les particuliers que par rapport à notre Procureur Général.*

I I.

Chiunque ricevesse in pegno un Feudo, potrà bensì gioire della comodità de' frutti, ma non del titolo, nè dell'esercizio della giurisdizione.

I I.

*Quiconque recevra un fief en gage, pourra jouir des fruits, mais il ne pourra ni en porter le titre ni en exercer la juridiction.*

I 2.

Non saranno capaci d'acquistare Feudi aventi con se l'esercizio di qualche giurisdizione, se non le persone nobili, o quelle, che non essendo tali, avessero prima ottenute da Noi Patenti di nobiltà, od abilitazione; e lo stesso si osserverà per la successione ne' Feudi ereditarij, quando non si tratti di successore *ab intestato*, ma di un estraneo in virtù di disposizione di ultima volontà.

I 2.

*Les seuls nobles, ou ceux qui ne l'étant pas auront obtenu des lettres patentes de noblesse ou d'habilitation, seront capables d'acquérir des fiefs auxquels se trouve attaché l'exercice de quelque juridiction; toute autre personne ne pourra de même être admise à la succession des fiefs héréditaires, lorsque ce ne sera pas ab intestat, mais qu'il s'agira d'un étranger qui y est appelé en vertu d'une disposition de dernière volonté.*



13.

*Rex Victor  
Amed.*

I beni, redditi, e dritti annessi alle giurisdizioni dipendenti mediatamente, o immediatamente dal nostro diretto Dominio, non potranno mai alienarsi separatamente da esse, ove sia volontaria l'alienazione, altrimenti questa sarà nulla.

13.

*Les biens, rentes & droits annexés aux juridictions qui dépendent médiatement ou immédiatement de notre domaine direct, ne pourront jamais être aliénés séparément d'iceles, lorsque l'aliénation sera volontaire, autrement elle sera nulle.*

14.

E quelli, che sono stati per l'addietro alienati da Vassalli, o venissero ad alienarsi per cause necessarie, potranno in perpetuo riscattarsi dalli possessori di quelle giurisdizioni, alle quali erano annessi, mediante il pagamento del prezzo, avuto riguardo al loro valore al tempo del riscatto.

14.

*Quant à ceux que les vassaux ont aliénés par le passé, ou qu'ils aliéneront à l'avenir pour cause nécessaire, ils pourront toujours être rachetés par les possesseurs des juridictions auxquelles ils étoient unis, moyennant le payement du prix selon leur valeur au temps du rachat.*

15.

*Rex Car.  
Em.*

Li contratti per l'alienazione de' Feudi, o beni feudali, od obbligazione di essi, ne quali s'interporrà il Decreto Giudiziale della Camera, faranno ricevuti dal

15.

*Les contrats portant aliénation ou hypothèque des fiefs & biens féodaux faits avec l'interposition du décret de la Chambre des Comptes seront reçus par le Secrétaire*

Segretario della medesima; negli altri casi potranno riceverli da altri Notaj, i quali però fra due mesi rimetteranno una copia di essi contratti al Segretario suddetto, acciò questi gli unisca al registro de' suoi, e sieno in fine del triennio rimessi negli Archivj Camerali.

*de ce Magistrat; ils pourront dans les autres cas être reçus par d'autres Notaires, qui seront cependant obligés d'envoyer dans deux mois une copie authentique au Secrétaire susdit, lequel devra la joindre aux autres contrats qu'il aura reçus & les mettre tous ensemble dans un même registre pour les consigner de trois en trois ans aux archives de la Chambre.*

16.

E questi Notaj esigeranno per la copia suddetta dalle Parti il dritto di scrittura solamente; che se esigeranno di più, faranno puniti nelle visite colla pena di scudi sei.

16.

*Les Notaires ne pourront exiger pour cette copie que le droit d'écriture, à peine d'être punis lors de la visite d'une amende de six écus.*

## TITOLO IV.

*Dell' Allodialità, e Feudalità de' Beni.*

I.

## TITRE IV.

*De l'Allodialité ou Féodalité des biens.*

I.

*Car. Em. I.  
die 4. Mar-  
tii 1606.*

**S**iccome la giustizia vuole, che ognuno porti il proprio peso, e così anche il buon governo richie-

**C**omme il est juste que chacun porte son propre poids, il est aussi conforme aux règles d'un bon gou-



de, che i Sudditi di un medesimo Stato concorrano tutti con eguale proporzione di carico alla comune difesa, e quiete, sono perciò d'una perniciosà conseguenza que' beni, i quali non soggiacendo nè alle obbligazioni del Vassallaggio, nè a quelle del Catastro, vengono ad essere oltre modo onerosi al Pubblico: per istabilire dunque un giusto sistema d'universale *perequazione* in sollevamento di tutti dichiariamo tutte le Terre, Possessioni, e Beni tanto immediati, che mediati del nostro Dominio essere o feudali, o allodiali, e così soggetti o al Feudo, o al Catastro, abolita ogni altra specie, e natura de' beni.

*vernement que les sujets d'un même Etat concourent tous avec une égale proportion au payement des charges pour leur commune défense & le maintien de leur tranquillité; c'est pourquoi il est d'une pernicieuse conséquence qu'il y ait des biens qui pour n'être pas assujettis aux devoirs du vasselage, ni aux obligations du cadastre, deviennent extrêmement onéreux au public; à ces fins pour établir un juste système d'une péréquation générale qui serve au soulagement d'un chacun, Nous déclarons toutes les terres, possessions & biens tant immédiats que médiats qui se trouvent dans l'étendue de notre domination, être ou féodaux ou allodiaux, & qu'ils sont par ce moyen sujets ou au fief ou au cadastre, abolissant toute autre espèce & nature de biens.*

2.

2.

Rex Victor  
Amed.

I Pascoli, Boschi, ed altri beni, che sono proprij delle Comunità, dovranno essere

*Les pâturages, bois & autres biens qui appartiennent aux communautés, devront être*



effere catastrati col proporzionato allibramento, acciò venendo alienati a Terzi, passino in essi col peso del perpetuo, ed universale pagamento de' carichi.

*être portés dans le cadastre avec leur taille proportionnée, afin qu'en cas d'aliénation ils passent aux acquéreurs avec l'obligation perpétuelle & générale du payement des charges.*

3.

3.

*Car. Em. I.  
ibid.*

I beni feudali soggiaceranno a' pesi del Feudo, come sono i laudemj, le calvate, ed altre obbligazioni del Vassallaggio.

*Les biens féodaux seront sujets aux charges du fief, comme sont les lods, les calvades & autres obligations du vasselage.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Nelle Province, nelle quali questi concorrono ad un qualche pagamento di tributi ordinarij, e straordinarij in sollevamento del Registro, continueranno a concorrervi in avvenire.

*Dans les provinces où les susdits biens féodaux contribuent à quelque payement des tributs ordinaires & extraordinaires à la décharge du cadastre, on y continuera à l'avenir de les faire contribuer.*

5.

5.

*Car. Em. I.  
ibid.*

I beni allodiali saranno sottoposti al pagamento di tutti i tributi, e carichi pubblici, che sono, o saranno imposti, con una perpetua ipoteca anteriore a tutte le

*Les biens allodiaux seront sujets au payement de tous les tributs & charges publiques qui sont imposées ou à imposer avec une perpétuelle hypothèque antérieure & pré-*

*Tom. II.*

KK



altre, e poziore, colla quale perverranno sempre ad ogni, e qualunque possessore, ancorchè privilegiato, eziandio al nostro Procuratore Generale, con una obbligazione reale, ed impressa in essi.

*férable à toutes les autres, sans laquelle ils ne passeront jamais à quelque possesseur que ce puisse être, quoique privilégié, quand ce seroit même à notre Procureur Général, comme étant une obligation réelle & attachée aux dits biens.*

6.

6.

*Rex Victor  
Amed.*

Vogliamo, che tutti quelli, i quali acquisteranno beni allodiali tanto per disposizione d' ultima volontà, quanto per contratti, ed in altro qualsivogliamodo, debbano sei mesi dopo, che ne avranno il possesso, esibire il titolo al Consiglio ordinario della Comunità, nel Territorio della quale sono situati, e riportarne un Ordinato per il trasporto de' medesimi alla propria colonia, altrimenti incorreranno la pena di scudi venti, e non s' avrà per trasferito in essi il dominio, e potranno le Comunità agire non solamente sopra i beni medesimi, e loro frutti, ma anche

*Rex Car.  
Em.*

*Voulons que tous ceux qui acquerront des biens allodiaux tant par disposition de dernière volonté que par contrat ou de quelqu' autre manière que ce puisse être, soient obligés six mois après qu' ils en auront la possession d' exhiber le titre au conseil ordinaire de la communauté dans le territoire de laquelle ils sont situés, & qu' ils en rapportent un acte de délibération pour le transport de ces biens à leur propre colonie, autrement ils encourront la peine de vingt écus, & le domaine ne leur en sera pas censé transféré; les communautés pourront aussi agir dans ce cas pour le payement*

*Rex Victor  
Amed.*



contro i primi possessori, o eredi di essi per il pagamento de' carichi.

*des charges non seulement sur les mêmes biens & leurs fruits, mais encore contre les premiers possesseurs ou leurs héritiers.*

7.

Seguito il suddetto Ordinato, sarà cura de' Sindaci, e del Custode del Catastro di descrivere alla colonna dell' acquirente i beni acquistati coll' espressione del nome di esso, e di quello, dal quale gli saranno pervenuti, del titolo dell' acquisto, e del Registro, ed allibramento de' medesimi, sotto pena di scudi venticinque per ciascuno, ed in proprio; in quale pena incorreranno pure li Segretari, e Catastrari, che venissero a fare il trasporto de' beni senza l' esibizione de' titoli, e l' Ordinato predetto.

Rex Car.  
Em.

8.

Comandiamo a' Sindaci,

Rex Victor  
Amed.

7.

*Le susdit acte de délibération étant fait, les syndics & celui qui est chargé de garder le cadastre, prendront soin de marquer à la colonne de l'acquéreur les biens acquis, en y exprimant son nom & celui de la personne de laquelle ils lui sont parvenus, le titre de l'acquisition, le registre & la cotisation des dits biens sous peine de vingt-cinq écus contre chacun des sus-nommés, payables en leur propre & privé nom. Les Secrétaires & ceux qui sont chargés de la garde du cadastre, encourront aussi la même peine s'ils font le transport des biens sans qu'on leur exhibe les titres & l'acte de délibération susdite.*

8.

Ordonnons aux syndics &

K K 2



e Configlieri delle Comuni-  
tà di mantenere sempre uni-  
versalmente, ed a riguardo  
d'ognuno de' possessori de'  
beni sottoposti al pagamen-  
to de' carichi, il possesso di  
collettarli tanto per i pesi  
ordinarij, quanto per gli stra-  
ordinarij, e secondo il loro  
allibramento, sotto pena del-  
la galera per anni cinque, e  
d'essere perpetuamente ri-  
mossi da' pubblici Uffizj.

## TITOLO V.

*Dell'Immunità per il numero  
di dodici Figliuoli.*

I.

*Christina die  
2. Jun. 1648.*

**Q**Uelli de' nostri Sudditi  
abitanti ne' nostri Sta-  
ti, che avranno dodici  
figliuoli legittimi, e na-  
turali, saranno immuni, du-  
rante la loro vita, da tutti i  
tributi, e carichi pubblici  
per i loro beni, e dalle Ga-  
belle sì Nostre, che altre,  
per le merci, e vittuaglie  
necessarie al mantenimento  
delle loro famiglie.

*Conseillers des communautés  
de maintenir toujours & à  
l'égard d'un chacun des pos-  
seurs des biens sujets aux  
charges, la possession d'exi-  
ger d'eux le payement tant  
des impositions ordinaires qu'  
extraordinaires & suivant leur  
cotte, sous peine des galères  
pour cinq ans & d'être ex-  
clus pour toujours des char-  
ges publiques.*

## TITRE V.

*De l'exemption pour le  
nombre de douze  
enfants.*

I.

**N**OS sujets qui habi-  
teront dans nos Etats  
& qui auront douze enfans  
légitimes & naturels, seront  
exempts pendant leur vie de  
toutes impositions & charges  
publiques pour leurs biens,  
de même que de nos gabelles  
ou autres pour les marchan-  
dises & denrées nécessaires à  
l'entretien de leur famille.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Si computeranno nel numero di essi i figliuoli di primo grado, i figliuoli de' figliuoli premorti, e quelli, che faranno morti al nostro servizio nelle Truppe in occasione di guerra.

2.

*On comptera au nombre des enfans ceux du premier degré, les enfans des enfans prédécédés & ceux qui sont morts à notre service dans les troupes en occasion de guerre.*

3.

L'esenzione del pagamento de' carichi non avrà luogo, che per i beni proprij del padre, o della madre rispettivamente immuni, de' quali avranno legittimamente, e senza frode acquistato il dominio prima della nascita del decimo figlio, e per quegli altri, che loro perverranno dopo per successione *ab intestato*, o alla madre per restituzione delle di lei doti.

3.

*L'exemption du payement des charges n'aura lieu que pour les biens propres du père ou de la mère respectivement exempts, desquels ils auront acquis légitimement & sans fraude le domaine avant la naissance du dixième enfant, comme encore pour les autres qui leur parviendront postérieurement par succession ab intestat, ou à la mère par restitution de sa dot.*

4.

*Rex Car.  
Em.*

L'immunità avrà anche luogo per que' beni, che pervenissero agl'immuni in virtù di Testamento, per quella porzione solamente, in  
Tom. II.

4.

*L'exemption aura également lieu pour les biens qui parviendront par testament, pour la portion cependant à laquelle celui qui jouit de*

K K 3



cui avessero succeduto *ab l'exemption, auroit pu succé-*  
*intestato. der ab intestat.*

5.

*Rex Victor*  
*Amed.*

Concorreranno però come tutti gli altri alli carichi locali a proporzione del beneficio, che ne sentiranno, ed alla costruzione, e mantenimento de' Ponti, Strade, Porti, ed altre opere pubbliche destinate a comune vantaggio.

6.

Non faranno altresì esenti dalle Gabelle per quelle merci, e vittuaglie, che nascono, e si fabbricano ne' nostri Stati, quando eleggano di provvedersene altrove.

7.

Per gioire dell'immunità faranno constare avanti l'Ordinario del Luogo dell'esistenza de' dodici figliuoli con intervento di chi faccia le veci del nostro Procuratore Generale, e de' Sindaci delle Città, o Comunità, nelle quali abiteranno; indi ricor-

5.

*Ils contribueront néanmoins comme tous les autres aux charges locales à proportion du bénéfice qui leur en reviendra comme aussi à la construction & manutention des ponts, chemins ports & autres ouvrages publics servant à l'utilité commune.*

6.

*Ils ne seront pas non plus exemptés des Gabelles pour les marchandises & denrées qui naissent & se fabriquent dans nos Etats, quand ils voudront s'en pourvoir ailleurs.*

7.

*Pour jouir de l'exemption ils feront constater pardevant le Juge du lieu qu'ils ont douze enfans, en l'assistance de celui qui interviendra pour notre Procureur Général & en présence des syndics des villes ou communautés où ils habiteront; ensuite ils recour-*



reranno a Noi per ottenerne le opportune Patenti, che faranno interinate dal Senato, e dalla Camera.

8.

Quelli, che venissero a fare un qualche contratto simulato, o altrimenti dolofo in frode, e pregiudizio del Registro, cadranno dal privilegio dell'immunità, ed incorreranno sì essi, che i venditori, e chiunque ne farà complice, nella pena di feudi cento.

9.

Rex Car.  
Em.

L'immunità per i dodici figliuoli non potrà mai eccedere la festa del Registro del Territorio, e se vi faranno più immuni, ancorchè in tempo diverso, si dovrà restringere la loro esenzione in modo, che ne partecipino tutti per la concorrente di detta festa proporzionalmente, e senza distinzione di tempo.

ront à Nous pour en obtenir les lettres patentes nécessaires qui seront entérinées par le Sénat & par la Chambre.

8.

*Ceux qui feront quelque contrat simulé ou autrement frauduleux au préjudice du cadastre, déchoiront du privilège de l'exemption & encourront tant eux que les vendeurs & tous ceux qui en seront complices, la peine de cent écus.*

9.

*L'exemption pour les douze enfans ne pourra jamais excéder le sixième du cadastre de la communauté, & lorsqu'il y aura plusieurs personnes qui auront obtenu cette exemption, quoiqu'en différens temps, elle sera restreinte de façon qu'ils en jouissent tous à proportion jusqu'à la concurrence du dit sixième & sans distinction de temps.*



## TITOLO VI.

*Delle Miniere.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**O**gnuno potrà andare in cerca di Miniere, e farne lo scavamento per incoprirle in tutti i luoghi de' nostri Stati.

2.

Chiunque impedisse la ricerca, e scavamento d'una Miniera, incorrerà nella pena di scudi cento, volendo anzi, che quelli, i quali vi travaglieranno, possano fare nelle altrui possessioni tutte le opere necessarie, mediante il risarcimento del danno.

3.

Scoperta che farà una Miniera, niuno potrà travagliare allo scavamento di essa, senza ottenerne la licenza, sotto pena di scudi cento.

## TITRE VI.

*Des Minières.*

I.

**P**ermettons à toutes personnes de chercher des minières & de faire pour les découvrir des excavations dans tous les endroits de nos Etats.

2.

Quiconque empêchera la recherche & l'excavation d'une minière encourra la peine de cent écus; voulons même que ceux qui y travailleront, puissent faire tous les ouvrages nécessaires dans les possessions d'autrui moyennant le payement des dommages.

3.

Dès qu'une minière aura été découverte, l'on n'en pourra entreprendre l'excavation sans permission, sous peine de cent écus.

4.

Res. Car.  
Em.

Dovrà perciò lo scopritore, prima di mettere mano ad alcun lavoro, ricorrere alla Camera nostra de' Conti, specificando nel ricorso il posto, in cui intende d'intraprendere l'opera, con tutte le circostanze necessarie, e tutti li lumi, che ha per l'esistenza in quel posto della Miniera, e della qualità del metallo, presentandone a quest' effetto gli assaggi.

4.

*L'inventeur devra à cet effet avant que de commencer l'excavation se pourvoir à la Chambre des Comptes; il spécifiera l'endroit dans lequel il se propose de travailler & toutes les circonstances nécessaires, de même que toutes les connoissances qu'il a sur l'existence d'une minière dans cet endroit; il exprimera encore la qualité du métal & en présentera des essais.*

5.

Se lo scoprimento della Miniera seguirà in un Territorio non infeudato, o quand' anche infeudato, se il Vassallo non farà investito della ragione di essa, ove non si stimi d'intraprendere lo scavamento per conto delle nostre Finanze, la Camera, avuti prima gli Ordini nostri, accorderà allo scopritore, o inventore la licenza per coltivarla.

5.

*Soit que l'on découvre la minière dans un territoire immédiat, ou dans un territoire inféodé dont le vassal ne soit pas investi du droit des minières, si nos finances ne jugeront pas à propos d'en faire l'excavation pour leur compte, la Chambre permettra à l'inventeur d'y travailler, après qu'elle aura reçu nos ordres à ce sujet.*



6.

Ove poi la Miniera esista in un Territorio, di cui il Vassallo sia investito con la ragione di essa, il Magistrato ordinerà l'intimazione del ricorso presentato dallo scopritore di essa al Vassallo, ed anche al possessore del fondo, in cui si fosse ritrovata, con prefissione a' medesimi del termine di un mese per deliberare, se vogliano essere preferiti nello scavamento.

6.

*Lorsque la minière sera dans un territoire dont le vassal est investi avec le droit des minières, le Magistrat ordonnera que la requête présentée par l'inventeur soit signifiée au vassal & au possesseur du fond dans lequel la minière a été découverte, & il leur fixera le terme d'un mois pour déclarer s'ils veulent être préférés pour l'excavation.*

7.

In caso di fatta dichiarazione di voler essi intraprendere il lavoro, e coltura della indicata Miniera, avranno questi la prelazione al notificante; la prelazione però a favore del possessore avrà soltanto luogo, se il Vassallo investito delle Miniere non ne curi la preferenza.

7.

*S'ils déclarent qu'ils veulent entreprendre de travailler & cultiver la minière indiquée, ils seront préférés à l'inventeur, & le possesseur du fond ne jouira de cette préférence que dans le cas que le vassal investi des minières ne se soucie pas de s'en prévaloir.*

8.

Li Vassalli, o possessori del fondo, ove nel termine

8.

*Si les vassaux ou les possesseurs du fond ne présen-*



sovra prefisso non presentino la loro dichiarazione al Magistrato, o dichiarino di non voler attendere alla coltura della Miniera, s'intenderanno esclusi da ogni ragione di prelazione, e posto il notificante in libertà di procedere al lavoro, e coltura della Miniera.

9.

Ove per parte delle nostre Finanze si stimi di far eseguire per loro conto il lavoro della Miniera, verrà da Noi accordato un premio al notificante; e ne' casi di notificazione, e di accettata preferenza de' Vassalli, o de' Possessori de' fondi, dovrà la Camera suddetta stabilire a favore di cui sovra il premio, e questo si regolerà sempre con riflesso alle industrie, fatiche, e spese del notificante, con assegnazione di un tanto per cento degli utili liquidi, che faranno per ricavarli in ogni anno dallo scavamento della Miniera.

*tent pas leur déclaration dans le terme fixé ci-dessus, ou s'ils déclarent qu'ils ne veulent pas entreprendre la culture de la mine, ils seront censés déchu de tout droit de préférence, & l'inventeur aura la liberté d'y travailler & de la cultiver.*

9.

*Dans les cas où nos finances jugeront à propos de faire travailler à la mine; Nous accorderons une récompense à l'inventeur, & lorsque le vassal ou le possesseur du fond demanderont la préférence, la Chambre des Comptes assignera à l'inventeur une récompense proportionnée aux soins & aux peines, qu'il s'est donnés & aux frais qu'il a faits, en lui adjugeant un tant pour cent des profits qu'on fera annuellement sur la mine.*



IO.

Dandosi luogo alla prelazione a favore del Vassallo, o del possessore del fondo, oppure rimanendo il notificante in libertà di escavare, e coltivare come sovra, correrà ad essi tutti l'obbligo di metter mano all'opera fra il termine di tre mesi, ed in difetto s'intenderanno decaduti dalla ragione ad essi competente.

II.

Se dopo intrapreso il lavoro si venga a desistere da esso per due mesi continui ne' tempi atti al medesimo, s'intenderà in tal caso abbandonata la Miniera, e permesso agli altri, a' quali può appartenere la ragione, ed in difetto anche di questi a chicchessia altro, mediante la dovuta permissione, di subentrare in tale lavoro, salvo che chi già l'avesse intrapreso, facesse indilatatamente constare avanti la Camera nostra de' Conti d'un giu-

IO.

*Soit que le vassal ou le possesseur du fond veuille se prévaloir de la préférence, soit que l'inventeur reste dans la liberté d'excaver & cultiver la minière comme il est dit ci-dessus, ils seront tous également obligés de mettre la main à l'œuvre dans le terme de trois mois, faute de quoi ils seront censés déchus de leur droit.*

II.

*La minière sera censée abandonnée si après avoir entrepris les ouvrages on les abandonne pendant deux mois continus dans les temps qui y sont propres; il sera permis dans ce cas aux autres personnes qui pourront y avoir droit, & à leur défaut à quiconque de continuer les travaux moyennant la permission requise, à moins que celui qui les avoit entrepris, ne fasse incessamment constater pardevant la Chambre des Comptes d'un légitime empê-*



sto impedimento cagionato dalla natura, e qualità della stessa cosa, ed opera.

*chement occasionné par la nature & la qualité de la chose même & de l'ouvrage.*

12.

12.

*Rex Victor  
Amsd.*

Il Signoraggio, che si pagherà a Noi, od a' Vassalli legittimamente investiti delle Miniere, farà la decima dell' oro, e dell' argento; la decimaquinta del rame, e stagno; la vigesima del piombo, e di ogni altro minerale senza costo di spesa veruna sì Nostra, che de' Vassalli, e dovrà farsene di mano in mano fedelmente il pagamento a proporzione del Minerale affinato prodotto dalle rispettive fonderie, sotto pena del quadruplo.

*On payera pour le droit de seigneurie à Nous ou à nos vassaux légitimement investis des minières le dixième de l'or ou de l'argent, le quinzième du cuivre & de l'étain, & le vingtième du plomb & de tous les autres minéraux sans frais de notre part, ni de celle des vassaux, & on en fera le paiement avec fidélité à mesure & à proportion des minéraux affinés qui sortiront des fonderies respectives, à peine du quadruple.*

13.

13.

*Rex Car.  
Em.*

La materia, che si estrarrà dalle Miniere, non potrà mai trasportarsi fuori de' nostri Stati senza Nostra permissione, non solamente se sarà di oro, e di argento, ma anche di piombo, stagno, rame, o di altro Minerale, ancorchè ridotto in

*La matière que l'on tirera des minières, ne pourra jamais être transportée hors de nos Etats sans notre permission, non seulement si elle est d'or ou d'argent, mais encore si elle est de plomb, étain, cuivre & autres minéraux quoique réduits en mé-*



metallo , sotto pena della perdita di esso , e di scudi cento. *tal, sous peine de la perte de la matière & de cent écus.*

## TITOLO VII.

De' Fiumi, e Torrenti.

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**D**Ichiariamo tutt' i fiumi, e torrenti de' nostri Stati essere Regali, e per conseguenza del nostro Demanio.

2.

*M.<sup>a</sup> Jo. Bap.  
die 16. Dec.  
1678.*

Nessuno potrà estrarne naviglj, bealere, o acquedotti per introdurre ne' suoi beni, e finaggi, o farvi argini per Molini, o altri edifizj sull' acqua, sotto pena di scudi cento, salvo ne abbia un legittimo titolo, o ne otenga da Noi la concessione col pagamento de' dritti, che stimeremo di riservarci in ricognizione del nostro diretto Dominio.

## TITRE VII.

Des Fleuves, Rivières &amp; Torrens.

I.

**D**Eclarons royaux tous les fleuves, rivières & torrens de nos Etats, & en conséquence appartenir à notre domaine.

2.

Personne ne pourra en dériver des canaux, biaillères ou aqueducs pour les introduire dans ses biens & territoires, ni y faire des chaufées pour construire des moulins ou autres édifices sur l'eau, sous peine de cent écus, à moins que l'on n'ait un titre légitime pour ce regard, ou obtenu de Nous la concession de pouvoir le faire, moyennant le payement des droits que Nous jugerons à propos de nous réserver en reconnaissance de notre direct domaine.

3.

Proibiamo a tutti, eziandio a quelli, a' quali spetta il jus d'estrarre le acque da' fiumi, o da' torrenti, di far in essi, o ne' loro alvei verun' opera, colla quale si rechi impedimento alla navigazione, o al loro libero corso, o possa cagionare inondazioni, o corrosioni, sotto la pena suddetta, oltre il risarcimento del danno; e prima di formare i navigli, bealere, o altri acquedotti, o di variare gl'imbocchi, ricorreranno alla Camera, la quale gliene prescriverà le regole.

4.

Le rettilineazioni, e nuove inalveazioni de' fiumi, o chiudimenti de' bracci loro, ancorchè si proponessero per riparo alle corrosioni, non potranno giammai eseguirsi senza Nostra permissione.

Rex Car.  
Em.

3.

*Défendons à toutes personnes, même à celles qui ont le droit de dériver les eaux des fleuves, rivières ou torrens, de faire en iceux ou dans leurs lits aucun ouvrage qui porte quelque empêchement à la navigation ou au libre cours des eaux, ou qui puisse causer des inondations ou corrosions sous la peine susdite outre le remboursement du dommage; & ceux qui voudront faire des canaux, biallères ou autres aqueducs, ou en varier les embouchures, devront se pourvoir auparavant à la Chambre qui leur prescrira les règles à observer.*

4.

*L'on ne pourra jamais entreprendre sans notre permission de redresser le cours des fleuves & rivières, de leur donner un nouveau lit, ou d'en couper quelque bras, quoique ce fût en vue d'éviter des corrosions.*



5.

*Rex Victor  
Amed.*

Quelli, che godono delle acque per fecondare i loro beni, dovranno, dopo essersene serviti, lasciarle scorrere liberamente a beneficio degl' inferiori, proibendo loro di scaricarle nelle strade, o divertirle altrimenti in modo, che si disperdano, sotto la pena di scudi venticinque; perciò visiteranno i Sindaci due volte l'anno le acque del loro Territorio, e riconoscendo, che per colpa de' possessori de' beni vadano infruttuose, ne daranno avviso agli Ordinarij per farli multare.

6.

Quelli, che sono preposti all' esazione del dritto de' Porti, e Ponti, vi terranno sempre affissa la Tariffa Camerale, sotto pena di scudi dieci; ed esigendo di più del portato dalla medesima, avranno quella di un tratto  
di

5.

*Ceux qui se servent des eaux pour rendre leurs biens plus fertiles, devront après qu' ils s'en seront servis, leur laisser un libre cours au bénéfice de ceux qui possèdent des biens inférieurement; défendons sous peine de vingt-cinq écus de jeter les dites eaux dans les chemins, ou de les détourner autrement, & de manière qu' elles se perdent; à ces fins les syndics feront chaque année deux fois la visite des eaux de leur territoire, & s' ils reconnoissent qu' elles se perdent par la faute des possesseurs des biens, ils avertiront le Juge du lieu pour les faire punir.*

6.

*Ceux qui sont préposés pour exiger les droits des ports & des ponts, y tiendront toujours affiché le tarif de la Chambre, à peine de dix écus, & ils subiront celle d'un coup d'estrade en public s' ils excèdent la taxe, les possesseurs de*



Rex Car.  
Em.

di corda in pubblico; e li possessori di simile dritto dovranno vegliare, acciò si eseguisca la continua affissione della suddetta Tariffa, sotto pena arbitraria alla Camera.

7.

M.<sup>o</sup> Jo. Bap.  
ibid.

Nessuno potrà fradicare, nè abbruciare i ceppi degli alberi, che sostengono le ripe de' Fiumi, e de' Torrenti per la distanza di dieciotto piedi comuni, e nemmeno tagliare i detti alberi, ma solamente sbrancarli, e sco-parli, quando saranno di sette anni, in modo che restino almeno quattro piedi alti da terra, sotto pena di scudi cinque.

8.

Ordiniamo altresì alle Comunità, e Particolari, a quali appartengono le dette ripe de' Fiumi, e de' Torrenti, di piantarvi tutto al lungo alberi, che non sieno distan-  
Tom. II.

*de semblables droits devront veiller à ce que le susdit tarif y soit continuellement exposé, sous peine arbitraire à la Chambre.*

7.

*Il ne sera permis à qui que ce soit de déraciner ou brûler les troncs des arbres qui soutiennent les rives des fleuves, rivières & torrens à la distance de dix huit piés communs; on ne pourra non plus couper les susdits arbres, mais seulement les ébrancher & les écimer, quand ils auront sept ans, de manière cependant qu' on les laisse au moins de la hauteur de quatre piés au dessus de terre, sous peine de cinq écus.*

8.

*Ordonnons même aux communautés & aux particuliers à qui les rives des fleuves, rivières & torrens appartiennent, d'y planter tout au long des arbres qui ne soient pas*

L I



ti uno dall' altro più di dieciotto piedi, e di andarne surrogando a luogo di quelli, che mancheranno, salvo dove la qualità del terreno nol permettesse, sotto pena di scudi dieci contro quelli, che non vi avranno adempito un anno dopo la pubblicazione delle presenti.

*éloignés de plus de dix-huit piés l'un de l'autre, & d'en substituer d'autres à la place de ceux qui viendront à manquer, sauf dans les endroits où la qualité du terrain ne le permettra pas, sous peine de dix écus contre ceux qui n'auront pas satisfait à ce que dessus une année après la publication des présentes.*

9.

9.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovrà sempre tenersi il solito corso della navigazione, e perciò sarà proibito a' Barcajuoli di deviare da quel braccio, o parte del Fiume, nel quale è la medesima introdotta, sotto pena di scudi venticinque, eccettochè o per esserne scemata l'acqua, o per altro accidente sieno costretti a fare diversamente.

*On devra toujours suivre le cours ordinaire de la navigation; il est à ces fins défendu aux bateliers de passer ailleurs que dans le bras ou dans la partie du fleuve ou de la rivière, où la navigation est établie, sous peine de vingt-cinq écus, à moins qu'ils ne soient obligés de faire autrement à cause de l'abaissement des eaux ou par quelque autre accident.*

10.

10.

Le sponde de' Fiumi navigabili dovranno essere libere per lo spazio di quindici piedi da un canto, e dall' altro.

*Les rives des fleuves & rivières navigables devront être libres des deux côtés à une distance de quinze piés.*



## II.

Proibiamo ad ognuno di gettare nelle acque veleno, calcina, o altra pasta pregiudiziale a' pesci, sotto pena di scudi venticinque, nella quale incorreranno anche tutti quelli, che ne faranno complici, e basterà per la prova il detto giurato d'un Testimonio degno di fede col concorso di qualche legittimo indizio.

## I 2.

Rex Car.  
Em.

Sarà proibito a tutti, quantunque abbiano titolo per la pesca, o aventi ragione da questi, di pescare ne' Fiumi, e Torrenti, salvo unicamente col getto, od apposizione delle reti, e degli altri stromenti semplicemente nelle acque loro, sì, e come naturalmente discorrono senza alcuna benchè menoma variazione, e senza veruna opera manofatta di storte, chiusè, ficche, picurare, ed altre qualunque, con le quali si asciugasse, o

## II.

*Défendons de jeter dans les eaux du poison, de la chaux, ou autre pâte préjudiciable aux poissons, sous peine de vingt-cinq écus, laquelle encourront encore tous ceux qui en seront complices; & le dire assermenté d'un témoin digne de foi joint à quelque indice légitime suffira pour la preuve.*

## I 2.

*Défendons aussi à tous ceux qui ont droit de pêche, de pêcher dans les fleuves, rivières & torrens autrement qu'avec des filets ou autres instrumens, & ailleurs que dans les eaux où ils ont droit de pêche, sans les détourner par aucune digue, écluse, batardeau, ou autres ouvrages qui puissent dessécher, retrécir, étendre ou changer le cours naturel de l'eau, sous peine de cinquante écus, & subsidiairement de celle de six mois de prison.*



si restringesse o si dilataſſe, o ſi divertiffe il corſo naturale delle acque ſuddette, ſotto pena, in caſo contrario, di ſcudi cinquanta; e non eſſendo il reo ſolvendo, ſubirà la pena di meſi ſei di carcere.

13.

Ogni Univerſità, Collegio, Corpo, Vaſſallo, ed ogni altro particolare di qualunque ſtato, grado, e condizione, a cui ſpetti la ragione della peſca, dovrà vegliare, che da' ſuoi affittavoli, od altri eſercanti in loro nome la peſca, non ſi contravvenga a quanto ſopra, volendo, che nel caſo reſtino accertate tre contravvenzioni diſtinte, commeſſe da alcuno di detti affittavoli, od altri ſuddetti, e ſi ſcopriſſe la partecipazione, o tolleranza, o ſcienza de' proprietarj poſſeſſori della peſca, ſ'intendano queſti decaduti dalla ragione d'eſſa perpetuamente, ſe libera, o durante la loro vita, ſe vincolata.

13.

*Les communautés, collèges, corps, vaſſaux & tous particuliers de quel état, grade & condition qu'ils ſoient, à qui le droit de pêche appartient, veilleront à ce que leurs fermiers ou autres qui pêchent à leur nom, ne contreviennent point à ce que Nous avons preſcrit ci-deſſus; voulons que dans les cas qu'on prouve trois contraventions diſtinctes de la part des dits fermiers ou autres ſuſdits, & commiſes avec la participation, tolérance ou ſcience des propriétaires poſſeſſeurs du droit de pêche, ceux-ci en ſoient cenſés déchus à perpétuité ſi ce droit eſt libre, ou ſeulement pendant leur vie ſ'il ne l'eſt pas.*



14.

In tutte le contravvenzioni al disposto in questo titolo la pena pecuniaria, in cui incorreranno li Contravventori, sarà applicata per la metà al denunziatore, e per l'altra metà al Fisco nostro, e la cognizione di simili contravvenzioni spetterà alli rispettivi Intendenti; ma però il prendere le informazioni, ed il procedere fino alla Sentenza esclusivamente apparterrà alli Giudici Ordinarij, e si spediranno dall'Avvocato Fiscale Provinciale le Conclusioni prima preparatorie, indi definitive.

15.

Dalle Sentenze degl'Intendenti profferite in tali Cause, se importeranno pena meramente pecuniaria, sarà riservato l'appello alla Camera nostra de' Conti; ed ove portassero pena corporale sussidiaria, non potranno quelle eseguirsi, se non saranno confermate dal-

Tom. II.

14.

*Les peines pécuniaires imposées dans les cas de contravention aux dispositions de ce titre appartiendront pour une moitié au dénonciateur, & pour l'autre à notre fisc, & la connoissance de semblables contraventions appartiendra aux Intendans respectifs; les Juges ordinaires des lieux devront cependant prendre les informations & procéder jusqu'à sentence exclusivement, & l'Avocat Fiscal de la province devra donner ses conclusions préparatoires & ensuite définitives.*

15.

*On pourra appeler à la Chambre des Comptes des sentences rendues par les Intendans dans les causes susdites; lorsqu'elles ne porteront qu'une peine pécuniaire; mais si elles portent une peine corporelle subsidiaire, elles ne pourront être exécutées qu'après que ce Magistrat les aura*

L 13



lo stesso Magistrato.

*confirmées.*

16.

16.

Nelle contravvenzioni al disposto de' §§. 12. e 13. qualora accadesse, che il contravventore non abbia di che pagare le spese del Processo, precedenti le giustificazioni della nullatenenza dell'inquisito, e dopo che faranno le rispettive parcelle dall' Attuario Camerale tassate, e risolte, verranno quelle corrisposte dalle rispettive, Città, e Comunità, nel di cui Territorio sarà stata commessa la contravvenzione, comechè alla conservazione del loro Territorio, e Registro siano dirette le suddette proibizioni.

## TITOLO VIII.

*Delle Strade.*

I.

*Reu Victor  
Amed.*

**S**arà cura degl'Intendenti delle Province, che le strade sì reali, che pubbliche sieno mantenute comode, ed in buono stato;

*Dans les cas de contravention aux dispositions des §§. 12. & 13. s'il conste que les contrevenans n'ont aucuns biens & ne sont pas en état de payer les frais du procès, après que l'Actuaire de la Chambre en aura fait la parcelle & qu'elle aura été taxée & arrêtée, ces frais seront payés respectivement par les villes & communautés dans le territoire desquelles les contraventions auront été commises, eu égard que les susdites défenses ont été faites pour l'avantage de leur territoire.*

## TITRE VIII.

*Des Chemins.*

I.

**L**es Intendans des provinces prendront soin que les chemins tant royaux que publics soient maintenus commodes & en bon état; s'il



*Rex Car.  
Em.*

se però si tratterà di conoscere, se una strada sia pubblica, o no, la Causa sarà di giurisdizione ordinaria.

*s'agit cependant de décider si un chemin est public ou non, la connoissance en appartient au Juge ordinaire.*

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Dovranno nelle pianure essere munite lateralmente di fossi proporzionati, e sostenute ne' paesi montuosi le loro ripe dagli opportuni ripari, singolarmente dove sono precipizj, nella maniera che sarà prescritta dagl' Intendenti, ed in quelle parti solamente, ove essi lo stimeranno necessario.

*On y fera latéralement des fossés proportionnés dans les pays de plaine; & dans les montueux on en soutiendra les bords par de bons appuis, surtout où il y a des précipices, de la manière qui sera prescrite par les Intendans & dans les endroits seulement où ils le croiront nécessaire.*

3.

3.

*Rex Car.  
Em.*

Non farà lecito a veruna Città, o Comunità di far trasporto, o variazione di strade sì reali, che pubbliche senza la nostra approvazione.

*Il ne sera permis à aucune ville ou communauté de transporter ou changer sans notre agrément les chemins tant royaux que publics.*

4.

4.

*Rex Victor  
Amed.*

Chiunque ardirà alterare la forma di dette strade, cadrà nella pena di scudi trenta, e sussidiariamente in un tratto di corda in pubblico.

*Quiconque osera changer la forme des susdits chemins encourra une peine de trente écus & subsidiairement celle d' un coup d' estrapade en public.*



5.

La spesa del mantenimento, e riparazione di esse sarà a peso delle Comunità per la difesa del loro Territorio, e si ripartirà sopra li possessori de' beni; volendo però, che quelli, i quali per avervi Pedaggi, Dazi, ed altri dritti sono soliti a concorrervi, continuino a contribuire; e quella de' fossi, e ripe rispettivamente sarà de' possessori de' beni contigui.

5.

*Les frais de leur manutention & réparation seront à la charge des communautés dans l'étendue de leur territoire, & la répartition s'en fera sur les possesseurs des biens; voulons cependant que ceux qui pour avoir des péages, daces & autres droits sont en coutume d'y concourir, continuent d'y contribuer; mais pour ce qui est de la manutention & réparation des fossés & appuis respectivement, les possesseurs des biens contigus en seront chargés.*

6.

Dove non possono tenerfi i Porti, e le Barche per il varco de' Fiumi, e Torrenti, vi costrurranno, e manterranno Ponti, per i quali passino comodamente le solite vetture, e così dovranno essere di proporzionata larghezza secondo i luoghi a giudizio degl' Intendenti, e se ne ripartirà la spesa fra

6.

*Dans les lieux où l'on ne peut pas établir des ports, ni tenir des bateaux pour le passage des fleuves, rivières & torrens, les communautés y feront construire & maintiendront des ponts sur lesquels les voitures ordinaires puissent commodément passer, & on devra les faire d'une largeur proportionnée selon les*



quella Comunità, che ne provano principalmente il beneficio.

*endroits, ainsi que les Intendants jugeront à propos, en répartissant les frais entre les communautés qui en ressentent le principal avantage.*

7.

Quelli però, che hanno il dritto d' esigervi li pontonaggi, dovranno mantenere i Ponti a loro costo.

7.

*Ceux néanmoins qui ont le droit d' y exiger des pontenages, devront maintenir les ponts à leurs dépens.*

8.

Dovranno le Comunità, o i Particolari, a vantaggio de' quali discorrono le acque per le strade, costrurvi, e mantenervi a loro spese rispettivamente li Ponti necessarij per renderle più agevoli, e comode.

8.

*Les communautés ou les particuliers pour l' avantage desquels les eaux passent dans les chemins, devront y faire construire & y maintenir respectivement à leurs dépens les ponts nécessaires pour les rendre plus aisés & commodes.*

9.

I Giudici, Castellani, e Baili de' Luoghi veglieranno anch' essi alla conservazione delle strade, e Ponti, e dovranno visitarli con intervento de' Sindaci due volte l'anno, cioè nel principio di Marzo, e di Settembre, ed ogni altra volta,

9.

*Les Juges, les Châtelains & les Bailes des lieux veilleront aussi à la conservation des chemins & des ponts, & ils seront obligés d' en faire la visite en l' assistance des syndics deux fois chaque année au commencement des mois de Mars & de Septembre,*



*Rex Car.  
Em.*

che loro verrà ordinato dall' Intendente , senzachè possano pretenderne alcun emolumento; ed in tale occasione dovranno altresì visitare le ripe de' Fiumi, e Torrenti per riconoscerè, se siasi adempito, o contravvenuto al disposto de' §§. 6. e 7. del Titolo precedente.

*comme encore toutes les fois que les Intendans le leur ordonneront, sans qu'ils puissent rien exiger pour ce regard; & à l'occasion de ces visites ils devront pareillement reconnoître les rives des fleuves & torrens, pour vérifier si l'on a observé ou contrevenu aux dispositions portées par les §§. 6. & 7. du titre précédent.*

IO.

*Rex Victor  
Amsd.*

Condanneranno i possessori de' beni contigui alle strade, che non avranno mantenuti i fossi, o ripari in buono stato, o scaricate in esse, senza gli opportuni acquedotti, le acque pluviali, e tutti quelli, che in altro modo le avessero danneggiate, nella pena di scudi cinque, che ordineranno, e faranno eseguire sul campo; e quando avranno bisogno d'una straordinaria riparazione, ne daranno avviso all' Intendente.

IO.

*Ils condamneront à une peine de cinq écus les possesseurs des biens contigus aux chemins, quand ils n'auront pas maintenu les fossés, ou appuis en bon état, ou lorsqu'ils y auront fait décharger des eaux de pluie sans les aqueducs convenables, comme encore tous ceux qui de quelque autre manière auront endommagé les chemins: ils feront payer sur le champ cette peine, & quand les susdits chemins auront besoin de quelque réparation extraordinaire, ils en donneront avis à l'Intendant.*

## II.

Dalle Ordinanze de' Giudici, Castellani, e Baili si appellerà all'Intendente, non ritardata frattanto l'esecuzione; ma non potrà appellarsi da quelle degl'Intendenti, li quali avranno altresì la facoltà di prevenire li Giudici locali, e di procedere in ogni caso di contravvenzione, che occorrerà nelle rispettive Province.

Rex Car.  
Em.

## TITOLO IX.

*De' Boschi, e Selve.*

## I.

Rex Victor  
Amed.

**G**L'Intendenti delle Province veglieranno attentamente all'importante conservazione de' Boschi, e Selve, ed al riparo d'ogni abuso, che si commettesse a pregiudizio di essi.

## 2.

Saranno Giudici, e Conservatori di detti Boschi, e Selve, ed avranno per Vi-

## II.

*On appellera aux Intendans des ordonnances des Juges, Châtelains & Bailes, sans cependant en retarder l'exécution; mais celles des Intendans seront sans appel, & ils pourront même prévenir les Juges locaux, & procéder dans tous les cas de contraventions qui se commettront dans les provinces respectivement.*

## TITRE IX.

*Des Bois & Forêts.*

## I.

**L**Es Intendans des provinces veilleront attentivement à l'importante conservation des bois & forêts, & à faire réparer tous les abus qui pourroient y causer quelque préjudice.

## 2.

*Ils seront Juges & Conservateurs des susdits bois & forêts, & ils auront pour*



*Rex Car.  
Em.*

ce-Conservatori i Giudici, Castellani, e Baili delle Città, e Terre delle loro Province; a riserva di que' luoghi, ne' quali per qualche particolare riflesso stimaffimo di provvedere altrimenti.

*Vice-Conservateurs les Juges, Châtelains & Bailes des villes & terres de leurs provinces, sauf dans les lieux à l'égard desquels Nous donnerons d'autres dispositions.*

3.

*Rex Victor  
Amed.*

Procederanno coll'intervento degli Avvocati Fiscali Provinciali, o de' Procuratori Fiscali rispettivamente, e sull'istanza di essi, o de' Proprietarj de' Boschi, o de' Campari de' Luoghi.

*Ils procéderont en l'assistance des Avocats fiscaux provinciaux, ou en celle des procureurs fiscaux respectivement, & sur leur réquisition, & sur celle des propriétaires, ou des gardes-bois des lieux.*

4.

*Rex Car.  
Em.*

Li Vice-Conservatori giudicheranno nelle Cause di prima istanza, e gl'Intendenti in grado d'appellazione, la quale avrà però luogo solamente per le somme eccedenti lire cinquanta; ed i giudicati degl'Intendenti si eseguiranno senza appello, salvo solamente il ricorso a Noi come nel §. 15. Cap. 4. Tit. 1. di questo Libro.

4.

*Les Vice-Conservateurs seront Juges dans les causes de première instance, & les Intendans en degré d'appellation, laquelle n'aura cependant lieu que pour les sommes qui excéderont cinquante livres; & quant aux jugemens qui seront rendus par les Intendans, ils seront exécutés sans appel, & on pourra seulement recourir à*

*Nous, ainsi qu'il est porté  
par le §. 15. Chap. 4. Tit. 1.  
de ce livre.*

5.

Se occorresse il caso di qualche contravvenzione commessa da' Vassalli ne' proprj Feudi, procederanno contro di essi, anche in prima istanza, gl' Intendenti, con facoltà però di commettere la Causa ad un Suggetto graduato, che non sia suddito del Vassallo, se così stimeranno.

5.

*Si les vassaux commettent quelque contravention dans l'étendue de leur juridiction, les Intendans procéderont contre eux, même en première instance; ils pourront cependant commettre un gradué qui ne soit pas justiciable du vassal, pour connoître de la contravention.*

6.

La cognizione come sovra concessa agli Ordinarij de' Luoghi s' intenderà cumulativa con gli stessi Intendenti, e fra essi toccherà a quello, che avrà prevenuto, il conoscere, e giudicare; e farà lecito a' denunziatori d' indirizzare la loro denuncia alli Giudicenti Locali, od agl' Intendenti.

6.

*La connoissance attribuée ci-dessus aux Juges ordinaires des lieux n'est que cumulativement avec les Intendans, de façon que ce sera à celui d'enr'eux qui aura prévenu, de connoître & de décider, & il sera loisible aux dénonciateurs de porter leurs délations aux Juges locaux, ou aux Intendans.*



7.

Ove però giunga a notizia degl' Intendenti qualche contravvenzione, senza chè il Giudice Ordinario consapevole d'essa abbia proceduto contro il trasgressore, dovranno verificare la contravvenzione, e la scienza del Giudicante, e trasmetterne le informazioni all' Ufficio delle nostre Finanze, sulla di cui relazione si daranno da Noi que' provvedimenti, che si stimeranno opportuni per il castigo del Giudicante.

8.

*Rex Victor  
Amed.*

Tutte le Comunità, e Particolari possessori de' boschi sì cedui, che d'alto fusto rimetteranno un consegnamento giurato nel termine di mesi sei nelle mani de' Giudici, Castellani, o Baili del Territorio, sotto pena di lire cento in proprio quanto a' Sindaci, e Segretari delle Comunità, e di lire cinquanta rispetto

7.

*Si cependant les Intendans sont informés de quelques contraventions connues du Juge ordinaire, sans qu'il ait poursuivi le transgresseur, ils procéderont à la vérification d'icelles, & de la connoissance qu'en a eu le Juge, & ils en transmettront les informations au Bureau de nos finances, sur le rapport duquel Nous donnerons les ordres convenables pour le châtiment des Juges.*

8.

*Toutes les communautés & les particuliers qui possèdent des bois soit taillis soit de haute futaie, en remettront dans le terme de six mois entre les mains des Juges, Châtelains ou Bailes du territoire un état affermenté, sous peine de cent livres quant aux syndics & Secrétaires des communautés, payables en leur propre &*



agli altri; nella quale incorreranno altresì, quando non consegnassero fedelmente, oltre il pagamento delle spese d'un Commessario, ed Agrimensore, che gl'Intendenti deputeranno per rimediarvi.

*privé nom, & de celle de cinquante livres quant aux autres, laquelle peine ils encourront aussi lorsque l'état donné ne sera pas fidelle, outre le payement des frais d'un commissaire & d'un arpenteur qui seront commis par les Intendans pour y remédier.*

9.

9.

Rax Car.  
Em.

Sotto questa disposizione faranno comprese non solamente le boschaglie formanti Selva, ma qualunque altra tenuta di bosco, e così le appellate *Ripe*, ancorchè si trovassero tramezzate da' Campi, Prati, Vigne, e *Roggie*, ogni qualvolta il terreno imboschito sia di non minor larghezza di trabucchi tre di Piemonte, e di non minor lunghezza di trabucchi dieci.

*On donnera aussi l'état non seulement des bois qui forment une forêt, mais encore des côteaux & de tous autres terrains couverts de bois, lorsqu'ils seront de la contenance de trois trabucs de Piémont en largeur, & de celle de dix en longueur, & quoiqu'ils seroient entrecoupés de champs, prés, vignes ou canaux.*

10.

10.

Dovrà in essi consegnamenti specificarsi la qualità, quantità, coerenze, e l'attuale stato de' medesimi boschi, cioè se tagliati di fres-

*On spécifiera dans cet état la qualité & quantité, les confins & l'état actuel des bois; on y exprimera encore s'ils ont été coupés ré-*



co, e da quanti anni, ed in quanto tempo rendanfi maturi, e proprj ad essere tagliati.

*cemment, en quel temps ils l'ont été, & jusqu'à quel âge il faut les laisser croître pour les pouvoir couper.*

## II.

*Rex Vidor  
Amed.*

I Giudici, Castellani, e Baili, ricevuti che avranno questi consegnamenti, gli trasmetteranno agl'Intendenti quindici giorni dopo, con una Nota di quelle Comunità, e Particolari, che non vi avranno adempito; e farà cura degl'Intendenti di formarne un registro da loro parafrato in cadun foglio, e numerato con un indice contenente il nome de' proprietarj di detti Boschi per essere conservato negli Archivj delle Intendenze.

*Les Juges, Châtelains & Bailes enverront aux Intendants ces états quinze jours après qu'ils les auront reçus, avec une note des communautés & des particuliers qui ne les auront pas remis; les Intendants en formeront un registre qu'ils paraferont à chaque feuillet, & qui devra être numéroté, & avoir son répertoire contenant le nom des propriétaires des susdits bois, pour être le dit registre conservé dans les archives des Intendances.*

## I 2.

Proibiamo a tutte le Comunità, Università, e Particolari di qualsivoglia stato grado, o condizione di tagliare, o far tagliare tanto nel ceppo, che ne' rami, o germogli alcuno di detti boschi d'altro fusto senza per-

## I 2.

*Défendons à toutes les communautés, universités & particuliers de quelque état, qualité & condition qu'ils puissent être, de couper ou faire couper tant par les troncs, que par les branches ou rejettons aucun des dits arbres de*



missione in iscritti dell'Intendente, come pure di trarne, e raccoglierne la resina, o tormentina, sotto pena di lire cinque per cadun albero, sì nell' uno, che nell' altro caso, e della confisca de' boschi tagliati, o del loro valore.

*de haute futaye sans une permission par écrit de l'Intendant, comme aussi d'en tirer la poix résine ou térébenthine, sous peine de cinq livres pour chaque arbre tant dans l'un que dans l'autre cas, & de la confiscation des bois coupés ou de leur valeur.*

13.

Eccettuiamo dalla suddetta proibizione gli alberi di alto fusto, che si trovano dispersi nelle campagne, e che non formano selva, o ripa della qualità sovra espressa nel §. 9.

13.

*Nous exceptons de la susdite prohibition les arbres de haute futaye qui sont dispersés dans les campagnes, pourvu qu'ils ne forment pas un bois, ou un coteau de la qualité & de l'étendue exprimées dans le §. 9.*

14.

Permettiamo altresì il tagliamento de' boschi cedui, qualora però sieno maturi, ed *in taglia*, e così trascorso dall' antecedente tagliamento quello spazio di tempo, che farà conveniente, avuto riguardo alla diversa qualità di boschi forti, o dolci, ed alla mag-

*Tom. II.*

14.

*Permettons aussi de couper les bois taillis, lorsqu'il se sera écoulé dès la dernière coupe un intervalle de temps convenable, eu égard aux différentes qualités des bois durs ou tendres, & à leur plus ou moins grand accroissement dans les terrains respectifs, & qu'ainsi ils seront parve-*

M m



giore, o minore cresciuta, che faranno ne' rispettivi Territorj; quelli poi delle Comunità non potranno tagliarsi salvo colla licenza de' gl' Intendenti come sopra, ed il taglio si farà in quella parte solamente, che verrà d'anno in anno assegnata dagl' Intendenti.

15.

In qualunque caso del taglio de' boschi sarà proibito a chicchessia di far pascolare in essi alcuna sorta di bestiami, e singolarmente capre, o pecore, finattantochè le piante siano in istato di non poter essere danneggiate, sotto pena di mezzo scudo per ogni bestia, che si ritrovasse in detti boschi, o si provasse aver ivi pascolato.

16.

Sarà similmente proibito il pascolamento in que' terreni, ne' quali si facesse il seminerio, o nuovo piantamento di alberi, sotto pe-

*nus à leur maturité & au cas d'être coupés; ceux cependant qui appartiennent aux communautés, ne pourront l'être qu'avec la permission de l'Intendant comme dessus, & la coupe ne s'en fera que dans l'endroit seulement qui sera d'année en année fixé par les Intendants.*

15.

*Défendons à qui que ce soit de faire paître dans les bois qui auront été coupés, aucune espèce de bétail, & spécialement des chèvres ou brebis jusqu'à ce que les plantes soient dans un état à ne pouvoir être endommagées, sous peine d'un demi écu pour chaque bête qui sera trouvée dans les susdits bois, ou qu'on prouvera y avoir pâture.*

16.

*Il est également défendu de faire paître du bétail dans les terrains qu'on aura semés ou plantés en bois, sous peine de dix livres pour cha-*



na di lire dieci per ogni bestia, che si ritrovasse al pascolo, o si provasse avere ivi pascolato.

*que bête qu'on y trouvera, ou qu'on vérifiera d'y avoir été en pâture.*

17.

Il termine, pendente il quale sarà rispettivamente vietato il taglio de' boschi cedui, ed il pascolo de' bestiami tanto in essi, dopo che saranno tagliati, quanto ne' terreni, ne' quali si facesse il seminerio, o nuovo piantamento di alberi, sarà notificato al Pubblico per mezzo degl' Intendenti in conformità de' particolari regolamenti per le Province adattati alle qualità de' boschi, e de' terreni.

*Les Intendans devront en se conformant aux réglemens particuliers de chaque province adaptés à la qualité des bois & des terrains, notifier au public le temps pendant lequel il sera respectivement défendu de couper les bois taillis & de faire paître le bétail tant dans les terrains où l'on aura coupé le bois, que dans ceux où l'on aura nouvellement semé ou planté des arbres.*

17.

18.

I boschi sì cedui, che d'alto fusto non potranno fradicarfi per ridurre il terreno a coltura senza la Nostra permissione, sotto pena di scudi cento per ogni giornata di terreno, e per ogni minor quantità a proporzione, e coll'obbligo al-

18.

*Les bois taillis & ceux de haute futaie ne pourront être déracinés pour réduire le terrain en culture, sans notre permission, sous peine d'une amende qui sera fixée à raison de cent écus pour chaque journal, & diminuée à proportion lorsque*



trasi di farli ripiantare a spese del contravventore.

*L'étendue des bois défrichés sera moins grande, & ces bois seront encore rétablis aux frais du contrevenant.*

19.

In quella parte de' Stati nostri, dove furono pubblicate nell' anno mille settecento ventinove le generali Costituzione, siccome Ci è stato rappresentato, che possono essere seguiti, senza licenza, *roncamenti* di terreni imboschiti, perciò nel mentre che condoniamo a' contravventori ogni pena pecuniaria, nella quale fossero per questo riguardo incorse, ingiungiamo a tutte le Comunità, Università, Corpi, e Particolari di qualsivoglia stato, grado, e condizione di fare, fra mesi quattro, alli rispettivi Giudicanti de' Territorj, ove sono seguiti detti *roncamenti*, e fradicamenti con riduzione a coltura, la consegna della qualità, e quantità de' boschi, che fossero stati *roncati*, o fradicati dopo la

19.

*Comme il Nous a été représenté qu' on pouvoit avoir défriché des bois sans permission dans la partie de nos Etats où les Constitutions générales de l' année 1729. ont été publiées, en faisant grace aux contrevenans de toutes les peines pécuniaires qu'ils auront encourues à cet égard, Nous ordonnons à toutes les communautés, corps & particuliers de quelque état, qualité & condition qu'ils soient de remettre dans le terme de quatre mois au Juge du lieu où l' on a défriché des bois, un état dans lequel ils spécifieront la quantité & qualité des bois défrichés dès la publication des dites Constitutions; ils devront joindre à cet état une copie authentique des permissions qu'ils auront obtenues à cet égard, à peine de cent écus*



pubblicazione delle suddette  
Costituzioni, unendo a que-  
sta loro consegna copia au-  
tentica delle licenze, che  
avessero ottenute, sotto pe-  
na, in caso di ommessa, o di  
infedele consegna, di scudi  
cento,

*contre ceux qui n'auront pas  
donné le dit état ou qui en  
auront donné qui ne sont pas  
fidelles.*

20.

Li Giudicenti, ricevute  
che avranno simili consegne,  
dovranno, fra il termine di  
un mese, trasmetterle all'Uf-  
fizio de' rispettivi Intenden-  
ti, li quali formeranno un  
ristretto di tutte esse conse-  
gne, riserbandoçi sulla rela-  
zione, che ce ne verrà raf-  
segnata, di determinare per  
la riduzione al primiero lo-  
ro stato di bosco di que' ter-  
reni, che si fossero senza li-  
cenza *roncati*; alla quale ri-  
duzione, che venisse ordi-  
nata, dovranno li possessori  
adempiere ne' modi, e ter-  
mini, e sotto quelle pene,  
che gli saranno d'ordine No-  
stro ingiunte dall'Uffizio del-  
le rispettive Intendenze.

20.

*Les Juges dès qu'ils les au-  
ront reçus les enverront dans  
le terme d'un mois au Bu-  
reau des Intendans respectifs  
qui en dresseront un précis ;  
Nous nous réservons sur le  
compte qui nous en sera ren-  
du, de donner les dispositions  
que nous jugerons à propos,  
pour faire remettre dans leur  
premier état les bois qui au-  
ront été défrichés sans per-  
mission, & dans ce cas les  
possesseurs devront exécuter  
ce qui leur sera ordonné de  
la manière & dans les termes  
qui leur seront prescrits &  
sous les peines qui leur se-  
ront imposées ensuite de nos  
ordres par les Intendans res-  
pectifs.*



21.

*Rex Victor  
Amedeo*

Non farà lecito ad alcuno di accendere fuoco ne' boschi, e selve, e nemmeno in vicinanza di cinquanta piedi, sotto pena di lire venticinque, oltre il risarcimento de' danni, che le Comunità, e Particolari venissero a patirne.

21.

*Il ne sera permis à qui que ce soit de faire du feu dans les bois & forêts, non plus qu'à leur voisinage à une distance de cinquante piés, sous peine de vingt-cinq livres, outre le payement des dommages que les communautés & les particuliers pourroient en souffrir.*

22.

Il tagliamento d'ogni specie di boschi proprj per la Marina, situati ne' luoghi, da' quali possono essere condotti al Mare, sarà sempre proibito, sotto pena di lire cento, e della perdita di essi, nella quale incorreranno tutti quelli, che ardissero tagliarli senza licenza degli Intendenti.

22.

*Il est défendu de couper sans la permission de l'Intendant aucune espèce de bois propres à la marine lorsqu'ils seront situés dans des endroits d'où ils peuvent être conduits à la mer, sous peine de cent livres d'amende & de la perte des bois coupés.*

23.

Proibiamo anche l'uscita di qualsivoglia sorta di boschi, e così pure del carbone da' nostri Stati senza speciale nostra licenza, sotto

23.

*Défendons aussi de transporter hors de nos Etats sans notre permission spéciale du charbon & des bois de quelque espèce qu'ils soient, sous*



pena della perdita di essi, e de' carri, buoi, cavalli, barche, o altre vetture, sulle quali si ritrovassero in condotta.

*peine de la perte du charbon & des bois, & de celle des chariots, bœufs, chevaux, barques & autres voitures sur lesquelles ils seront trouvés lorsqu'on les transportera.*

24.

Le boscaglie, ed alberi di qualsivoglia sorta, che sono atti a sostenere le nevi, ed impedire le *valanche*, e le cadute di terreno, non potranno giammai essere tagliati, sotto pena di scudi cinquanta, fuorchè ne' luoghi, ove non possono quelle recar alcun danno.

24. *Les bois & arbres de quelque espèce qu'ils soient, propres à soutenir les neiges & à empêcher les lavanges & les éboulemens de terre, ne pourront jamais être coupés, sous peine de cinquante écus, à moins que ce ne soit dans des endroits où les susdites lavanges & les éboulemens ne peuvent causer aucun dommage.*

25.

25.

*Rex Car.  
Em.*

Per far luogo alle pene sovra rispettivamente prescritte basterà il detto giuramento d'un Testimonio degno di fede con il concorso di un qualche ragionevole indizio; e rispetto al tagliamento de' boschi farà altresì da se sola sufficiente la prova dell'appropriazione, o ritiramento

*Les peines respectivement établies ci-dessus auront lieu sur la déposition d'un seul témoin digne de foi lorsqu'elle sera accompagnée de quelque indice raisonnable; & quand il s'agira de bois coupés, la preuve qui résulte de se les être appropriés ou de les avoir retirés, sera aussi*



del bosco tagliato: ed ove gli accusati non siano in istato di pagare la pena pecuniaria incorsta per le contravvenzioni, faranno sussidiariamente castigati con una corporale proporzionata alle circostanze de' casi.

*suffisante par elle-même; lorsque les coupables de quelque contravention ne seront pas en état de payer la peine pécuniaire qu'ils auront encourue, ils seront subsidiairement châtiés par une peine corporelle proportionnée aux circonstances des cas.*

## TITOLO X.

*De' Privilegj del Fisco.*

I.

*Rex Victor  
Amed.*

**A** Vrà il Fisco l'ipoteca sovra tutti i beni di quelli, che con esso contratteranno, o in qualunque altro modo amministreranno i beni, redditi, dritti, e qualsivoglia altra cosa al medesimo appartenente.

2.

Ne' beni acquistati posteriormente alla contratta obbligazione col Fisco, sì espressamente, che tacitamente, sarà questo preferito ad ogni altro creditore, ancorchè anteriore, ed avente un'ipoteca espressa, o privilegiata.

## TITRE X.

*Des privilèges du Fisc.*

I.

**L**E fisc aura hypothèque sur tous les biens de ceux qui contracteront avec lui, ou qui administreront de quelque manière que ce soit les biens, rentes, droits & autres choses quelconques qui lui appartiennent.

2.

*Il sera préféré à tout autre créancier quoiqu'antérieur & ayant une hypothèque expresse ou privilégiée sur les biens qui auront été acquis postérieurement à l'obligation contractée tant expressément que tacitement avec le fisc.*



3.

I beni de' Tesorieri nostri sì generali, che particolari, e di tutti gli altri Ministri, ed Uffiziali delle nostre Aziende s'intenderanno obbligati, ed ipotecati a favore del Fisco nostro dal giorno, che sarà stato ad essi conferito l'impiego; e quanto agli altri Amministratori, che non sono in uffizio, da che avranno intrapresa l'amministrazione.

3.

*Les biens de nos trésoriers tant généraux que particuliers, & de tous les autres qui auront le maniement de nos affaires, seront tenus pour obligés & hypothéqués en faveur de notre fisc dès le jour qu'on leur aura conféré l'emploi; & quant aux autres administrateurs qui ne seront pas en office, leurs biens seront tenus pour obligés & hypothéqués dès le jour qu'ils auront pris l'administration.*

4.

Potrà il Fisco nostro, per il conseguimento de' crediti contratti verso di detti Tesorieri, Amministratori, loro Sicurtà, o Approbatori, agire non solo contro i beni liberi, ma anche, in mancanza di essi, contro quelli, che fossero soggetti a Primogenio, o Fidecommisso, derogando a quest'effetto ad ogni vincolo, e gravame, a cui fossero in qualunque modo stati sottopo-

4.

*Notre fisc pour être payé des créances qu'il aura contre les trésoriers, administrateurs, leurs cautions ou certificateurs, pourra agir non seulement sur les biens libres, mais à leur défaut il pourra encore exercer son action sur les biens sujets à primogéniture ou à fideïcommis; dérogeons pour cet effet à tous liens & charges auxquels ils pourroient avoir été assujettis, non obstant tou-*



sti, non ostante qualsivoglia provvedimento appostovi in contrario.

*te provision à ce contraire.*

5.

Spetterà al Fisco il privilegio d'avocare il danaro anche confunto, che si farà dal di lui debitore pagato, o altrimenti distratto a favore de' suoi creditori, o altri; ma la suddetta avocatoria non avrà luogo, se non in difetto de' beni di detto debitore, o suoi fidejussori, od approbatori, e con che consti dell'attuale esistenza del credito al tempo della distrazione del danaro fatta dal debitore.

5.

*Le fisc aura le privilège de se faire représenter les sommes payées ou autrement délivrées par son débiteur à l'avantage de ses créanciers ou autres, quoique les deniers n'existent plus; mais il ne pourra le faire qu'à défaut de biens du débiteur ou de ses cautions ou certificateurs, & pourvu qu'il conste de la réalité de la créance au temps que le débiteur aura distrait les deniers.*

6.

Ne' casi però, in cui si tratti di debitori, che sieno stati Tesorieri, o Amministratori, se si giustificherà, che il danaro distratto spettasse alle nostre Finanze, potrà il Fisco avocarlo, ancorchè al tempo dell'alienazione di esso non fosse creditore attuale de' medesimi.

6.

*Dans les cas cependant où il s'agira de débiteurs qui ont été trésoriers ou administrateurs, si l'on fait constater que les deniers distraits appartenoient à nos finances, le fisc pourra les répéter, quoiqu'il n'ait pas été créancier des susdits trésoriers ou administrateurs dans le temps qu'*



*on a distrait les deniers.*

7.

I beni, che verranno acquistati da' figliuoli, fratelli, o altri congiunti viventi in comunione co' Tesorieri, ed altri Amministratori del danaro Regio, saranno sufficientemente obbligati a favore del Fisco per i debiti contratti da questi, quando non faranno constare, donde sia ad essi pervenuto il danaro, con cui gli avranno acquistati.

8.

Quelli, che acquisteranno per qualsivoglia titolo qualche effetto del Demanio, Patrimonio, o Fisco nostro, non potranno esserne ricercati, nè direttamente, nè indirettamente convenuti, o molestati sì nella proprietà, che nel possesso delle cose acquistate da chi pretendesse avervi qualche diritto o di dominio, o di credito, o altro, che dovrà

7.

*Les biens que pourront acquérir les enfans, frères ou autres conjoints vivans en commun avec les trésoriers & autres administrateurs des deniers royaux, seront subsidiairement obligés en faveur du fisc pour les dettes que les sus-nommés auront contractées lorsqu'ils ne feront pas conster d'où leur sont parvenus les deniers avec lesquels ils auront acquis les dits biens.*

8.

*Ceux qui acquerront à quelque titre que ce soit quelques effets de notre domaine, patrimoine ou de notre fisc, ne pourront être recherchés pour ce regard, ni être directement ou indirectement convenus ou molestés tant pour raison de la propriété que de la possession des effets acquis par ceux qui prétendroient y avoir quelque droit ou de domaine ou de créance ou*



proporti solamente verso il nostro Procuratore Generale nel termine d'anni quattro dal giorno, che sarà nata l'azione, e non mai contro l'acquisitore, contro il quale non vogliamo, che possa agire in verun modo dopo l'approvazione del contratto.

*autres, lesquels droits devront être proposés tant seulement contre notre Procureur Général dans le terme de quatre ans, à compter depuis le jour que l'action sera née, & jamais contre l'acquéreur, & ne voulons point qu'on puisse en aucune manière agir contre lui après l'approbation du contrat.*

9.

Avendo il Fisco beni comuni con altri, potrà alienargli interamente, dividendo proporzionatamente con essi la somma, che ne ritarrà, preferendoli però sempre ad ogni altro ad uguale prezzo.

9.

*Le fisc ayant des biens en commun avec d'autres pourra les aliéner entièrement, en partageant à proportion avec eux la somme qu'il en retirera, & les préférant cependant toujours à tout autre pour un prix égal.*

10.

Le obbligazioni, che si contrarranno verso il Fisco da più persone per la medesima causa, s'intenderanno sempre da tutti solidariamente contratte.

10.

*Les obligations que plusieurs personnes contracteront envers notre fisc pour la même cause, s'entendront toujours contractées par toutes solidairement.*

11.

Potrà il Fisco agire di-

11.

*Le fisc pourra agir dire-*

rettamente contro i debitori del suo debitore senza escuterlo prima, ed essi pagando, s'intenderanno, per la somma pagata, pienamente liberati verso il loro creditore.

*élement contre les débiteurs de son débiteur sans discuter le débiteur principal, & s'ils payent, ils seront tenus pour pleinement libérés envers leur créancier pour la somme qu'ils auront payée.*

I 2.

Venendo a deferirsi una qualche eredità, legato, o donazione alli debitori Fiscali, non potranno essi rinunziarvi a pregiudizio del Fisco; locchè avrà anche luogo negli altri debitori privati, e qualunque rinunzia, che venisse fatta da essi, s'avrà per nulla, e potranno tanto il Fisco nostro, quanto gli altri creditori conseguire il pagamento de' loro crediti sovra l'eredità, legato, o donazioni suddette, che s'avranno per accettate senz'altro dal debitore.

I 2.

*Lorsque quelque hérédité, legs ou donation sera déferée aux débiteurs du fisc, ils ne pourront pas y renoncer à son préjudice; ce qui aura aussi lieu par rapport aux autres débiteurs des particuliers, & quelque renonciation qu'ils vinssent à en faire, sera nulle, & tant le fisc que les autres créanciers pourront percevoir le paiement de leurs créances sur l'hérédité, legs ou donation susdites qui seront tenues sans autre pour acceptées par le débiteur.*



## TITOLO XI.

## TITRE XI.

*Del Premio di quelli, che  
scopriranno ragioni occulte  
a favore del Nostro  
Patrimonio.*

*De la récompense de ceux  
qui découvriront des droits  
inconnus en faveur de  
notre patrimoine.*

I.

I.

*Car. Em. I.  
die 20. Dec.  
1582.*

**C**hiunque scoprissi qual-  
che ragione spettante  
alla Camera nostra de' Conti  
per dipendenza di confisca-  
zione, o di qualsivoglia al-  
tra causa, e che di tale ra-  
gione non vi sia stato altro  
denunziatore, o altra noti-  
zia, consegnerà per premio  
la quarta parte di quello,  
che dal Procuratore nostro  
Generale verrà ad acqui-  
starfi, esclusi però quelli,  
che per ragione del loro  
uffizio, e ministero sono  
tenuti a promuovere i di-  
ritti del nostro Patrimonio,  
o altrimenti contribuire a'  
vantaggi di esso.

*Rex Victor  
Amed.*

**Q**Uiconque découvrira  
quelque droit appar-  
tenant à notre Cham-  
bre des Comptes pour raison  
de confiscation ou de quelqu'  
autre cause que ce soit, aura  
pour récompense la quatrième  
partie de ce que notre Pro-  
cureur Général en retirera, si  
ce droit n'a pas encore été  
dénoncé, ou qu'on n'en ait  
encore eu aucune connoissan-  
ce; cette récompense n'aura  
cependant pas lieu à l'égard  
de ceux qui par leur office  
sont obligés de rechercher les  
droits de notre patrimoine,  
ou autrement contribuer à  
ses avantages.



## TITOLO XII.

## TITRE XII.

*Della Legge d'Ubena, e di reciprocità, e dell' incapacità de' Stranieri d'acquistare Feudi, e Beni Limitrofi.*

*Du droit d'Aubaine & de réciprocité, & de l'incapacité des Etrangers d'acquérir des Fiefs & des biens limitrophes.*

## I.

## I.

*Rex Victor  
Amed.*

**G**LI Stranieri, che fisseranno la loro abitazione ne' nostri Stati, se vorranno godere di tutt'i diritti de' Sudditi nostri, dovranno impetrare da Noi il privilegio di naturalizzazione, e giurarci la fedeltà; ma se dopo se ne assenteranno per più di sei mesi senza Nostra licenza, non essendo Vassalli nostri, decaderanno dal detto Privilegio; se poi saranno nostri Vassalli, non potranno uscire dallo Stato senza riportarne sempre da Noi la permissione, altrimenti non solamente decaderanno dal detto privilegio, ma incorreranno pure nelle pene prescritte agli altri Vassalli nel

*Rex Car.  
Em.*

**L**ES Etrangers qui fixeront leur habitation dans nos Etats, & qui voudront jouir de tous les droits de nos sujets, recourront à Nous pour obtenir des lettres de naturalité, & seront obligés de Nous prêter le serment de fidélité; mais s'ils s'absentent ensuite de nos Etats pendant plus de six mois sans notre permission & qu'ils ne soient pas nos vassaux, ils perdront ce privilège, & s'ils sont nos vassaux, ils ne pourront sortir de nos Etats sans en avoir obtenu de Nous la permission, faute de quoi non seulement ils perdront le dit privilège, mais ils encourront encore les peines imposées aux autres



Lib. 4. Tit. 34. Cap. 16. *vassaux dans le §. 3. chap.*  
 §. 3. *16. tit. 34. liv. 4.*

2.

2.

*Rex Victor  
Amed.*

Dichiariamo incapaci di succedere a' nostri Sudditi tanto ne' Feudi, che ne' Beni allodiali per Testamento, o *ab intestato*, e per qualsivoglia altro atto d'ultima volontà, gli Stranieri di qualunque grado, stato, e condizione non abitanti ne' nostri Stati, e quelli, che abitandovi, non avranno ottenuto il privilegio di naturalizzazione, volendo, che ogni disposizione, che venisse a farsi a favore di essi, si abbia per nulla, come se fatta non fosse.

*Déclarons pour incapables de succéder à nos sujets tant dans les fiefs que dans les biens allodiaux, soit par testament ou ab intestat, ou par quelqu'autre acte de dernière volonté que ce puisse être, les étrangers de quelque état, qualité & condition qu'ils soient qui n'habitent pas dans nos Etats, de même que ceux qui y ayant leur habitation n'auront pas obtenu des lettres de naturalité; voulons que toutes les dispositions que l'on pourroit faire en leur faveur, soient considérées pour nulles comme si elles n'avoient pas été faites.*

3.

3.

Saranno però esenti da questa Legge que' Stranieri, a favore de' quali fosse stabilita, ed osservata per un qualche Trattato la reciproca suc-

*Les étrangers cependant en faveur desquels la réciprocité de la succession entr'eux & nos sujets est établie & observée en vertu de quelque*

ſucceſſione fra eſſi , ed i  
noſtri Sudditi.

*que Traité , ſeront exceptés  
de cette loi.*

4.

Quanto a' Stranieri non naturalizzati , che moriranno ne' noſtri Stati con Teſtamento , o *ab inteſtato* , ſ'offerterà a riguardo d' eſſi il trattamento medefimo , che ne' loro paefi ſ' offerva co' noſtri Sudditi.

4.

*On observera à l'égard des étrangers qui ne ſont pas naturalisés & qui mourront dans nos Etats après avoir testé ou ab inteſtat , le même traitement dont on uſe dans leurs pays envers nos ſujets.*

5.

Rex Car.  
Em.

La reciprocità del Trattamento fra i noſtri Sudditi , ed i Stranieri avrà anche luogo per il pagamento di que' dritti , che ſi eſigano da' Sudditi noſtri in altri paefi in tutt' i caſi o di ſucceſſione , o per qualſivoglia altro titolo.

5.

*La réciprocité des traitemens entre nos ſujets & les étrangers aura également lieu pour le payement des droits que l'on exige de nos ſujets dans les pays étrangers , dans tous les cas , ſoit pour raiſon de ſucceſſion ſoit pour quelque autre cauſe que ce puiſſe être.*

6.

Rex Viſtor  
Amed.

Non potrà alcuno Straniero acquiſtare da chiccheſſia Feudi ne' noſtri Stati , e neppure in vicinanza di due miglia verſo i confini altri

6.

*Aucun étranger ne pourra acquérir de qui que ce ſoit des fiefs dans nos Etats , ni aucun autre bien ſitué à une diſtance moindre de deux mil-*



beni, sotto pena della confiscazione di essi; proibiamo ancora a tutt' i nostri Suditi, che possiedono beni nella suddetta distanza, di dargli a pegno, od affitto, o a coltura a' Coloni, Masfari, o altre persone forestiere, sotto pena della nullità dell'atto, e di scudi venticinque.

*les de nos frontières, sous peine de la confiscation d'iceux; défendons aussi à tous nos sujets qui possèdent des biens dans cette distance, de les donner en gage, à ferme ou à cultiver à des fermiers, métayers ou autres personnes étrangères, sous peine de vingt-cinq écus & de la nullité de l'acte.*

7.

*Rex Car.  
Em.*

Li detti beni non potranno mai aggiudicarsi ad alcuno Straniero, ma per soddisfare, nel caso, che il debitore non vi adempia fra mesi sei, si faranno esporre al pubblico Incanto, e deliberare al miglior offerente.

7.

*Les dits biens ne pourront jamais être adjugés à aucun étranger, mais pour le satisfaire si son débiteur ne le paye pas dans le terme de six mois, ils seront exposés à l'enchère pour être expédiés au plus offrant & dernier enchérisseur.*

Ordiniamo pertanto, a tutti li Senati, ed alla Camera nostra de' Conti di registrare queste presenti nostre Leggi, e Costituzioni secondo loro forma, e tenore; che tal' è nostra Men-

*Si mandons à nos Sénats & Chambre des Comptes d'enregistrer les présentes Constitutions suivant leur forme & teneur, car telle est notre volonté. Données à Turin le septième Avril l' an*

te. Dat. in Torino li sette  
d' Aprile l'anno del Signore  
mille settecento settanta, e  
del nostro Regno il quaran-  
tesimoprimo.

*de grace mil sept cent sep-  
tante, & de notre règne le  
quarant' unième.*

C. EMANUELE.

V. CAISSOTTI.

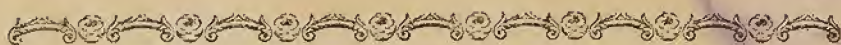
V. MELYNÀ pel Controllore Generale.

V. TARAGLIO per il Generale delle Finanze.

MOROZZO.







## INDICE

## TABLE

DEL SECONDO TOMO.

DU SECOND TOME.

LIBRO QUARTO.

LIVRE QUATRIÈME.

**D**E' Giudici delle Cause Criminali. Tit. I.  
De' Segretari delle Cause Criminali. Tit. II.

Dell' Accusatore, o sia Delatore delle querele. Tit. III.

Come s' abbia da procedere alle Informazioni. Tit. IV.

Delle Relazioni de' Medici, e Cerusici. Tit. V.

Delle Visite, e Testimoniali del corpo del delitto. Tit. VI.

Della Cattura. Tit. VII.

Dell' Annotazione de' Beni. Tit. VIII.

De' Custodi delle Carceri. Tit. IX.

Delle Visite de' Carcerati. Tit. X.

De' Costituti, o sieno Esattori. Tom II.

**D**Es Juges des procès criminels. Tit. I. pag. 3

Des Greffiers des procès criminels. Tit. II. 8

Des Accusateurs, soit de ceux qui portent des plaintes. Tit. III. 11

De la manière de procéder aux informations. Tit. IV. 18

Des rapports des Médecins & Chirurgiens. Tit. V. 30

Des visites & des actes du corps du délit. Tit. VI. 33

De la prise de corps. Tit. VII. 38

De l'annotation des biens. Tit. VIII. 50

Des Concierges des prisons. Tit. IX. 54

Des visites des prisonniers. Tit. X. 60

Des réponses personnelles. N n 3



<i>mi de' Carcerati. Tit. XI.</i>	les des accusés. Tit. XI.	64
<i>Delle Difese de' Rei. Tit. XII.</i>	Des défenses des Accusés. Tit. XII.	83
<i>Della Tortura. Tit. XIII.</i>	De la Torture. Tit. XIII.	90
<i>Della Citazione de' Rei, e del Modo di procedere in contumacia. Tit. XIV.</i>	Des Ajournemens des accusés & de la manière de procéder en contumace. Tit. XIV.	101
<i>Della Forma, e del Tempo di purgare la contumacia. Tit. XV.</i>	De la manière & du temps de purger la contumace. Tit. XV.	111
<i>In qual tempo si debbano compire i Processi Criminali. Tit. XVI.</i>	Du temps auquel on doit instruire les procès criminels. Tit. XVI.	114
<i>Del Modo di procedere sommariamente, o ex abrupto ne' delitti atrocissimi. Tit. XVII.</i>	De la manière de procéder sommairement, ou ex abrupto dans les crimes très-atroces. Tit. XVII.	117
<i>Delle Ingiunzioni di trasmettere le informazioni. Tit. XVIII.</i>	Des injonctions pour transmettre les informations. Tit. XVIII.	121
<i>Della Proibizione delle composizioni nelle Cause Criminali. Tit. XIX.</i>	De la défense de faire aucune composition dans les causes criminelles. Tit. XIX.	122
<i>Delle Sentenze Criminali. Tit. XX.</i>	Des Sentences criminelles. Tit. XX.	126
<i>Delle Sentenze Criminali in contumacia. Tit. XXI.</i>	Des Sentences criminelles en contumace. Tit. XXI.	132



<i>Della Confermazione delle Sentenze Criminali de' Tribunali subalterni, ed in quali casi sia necessaria. Tit. XXII.</i>	De la confirmation des Sentences criminelles des Tribunaux subalternes, & des cas où elle est nécessaire. Tit. XXII.	134
<i>Delle Appellazioni. Tit. XXIII.</i>	Des appellations. Tit. XXIII.	138
<i>Dell' Esecuzione. Tit. XXIV.</i>	Des exécutions. Tit. XXIV.	141
<i>Delle Pene. Tit. XXV.</i>	Des peines. Tit. XXV.	144
<i>Delle Confiscazioni. Tit. XXVI.</i>	Des confiscations. Tit. XXVI.	151
<i>Delle Spese, e del Dritto degli Uffiziali di Giustizia, e del Fisco. Tit. XXVII.</i>	Des dépens & des droits des Officiers de Justice & de ceux du fisco. Tit. XXVII.	159
<i>Del Rilascio de' Prigionieri. Tit. XXVIII.</i>	De l'élargissement des Prisonniers. Tit. XXVIII.	164
<i>Della Nota, e Custodia degli Atti criminali. Tit. XXIX.</i>	De la note & conservation des actes criminels. Tit. XXIX.	166
<i>De' Banditi, e del Catalogo di essi. Tit. XXX.</i>	Des Bandits & de leur Catalogue. Tit. XXX.	169
<i>De' Ricettatori de' Banditi. Tit. XXXI.</i>	De ceux qui cachent les Bandits. Tit. XXXI.	172
<i>Dell' Estirpazione de' Banditi, e de' Premj in tal caso concessi. Tit. XXXII.</i>	De l'extirpation des Bandits & des récompenses qui sont accordées à cet effet. Tit. XXXII.	175



<i>Dell' Inseguimento, ed Arresto de' Disertori. Tit. XXXIII.</i>	De la poursuite & capture des Déserteurs. Tit. XXXIII. 192
<i>Di varj Delitti, e delle loro Pene. Tit. XXXIV.</i>	De plusieurs délits & de leurs peines. Tit. XXXIV. 199
<i>De' Maledici, e Bestemmiatori. Cap. I.</i>	Des Jureurs & Blasphémateurs. Chap. I. ibid.
<i>Del Delitto di Lesa Maestà. Cap. II.</i>	Du crime de Lèse-Majesté. Chap. II. 201
<i>De' Monetarij falsi. Cap. III.</i>	Des faux Monnoyeurs. Chap. III. 205
<i>Dell' Infanticidio. Cap. IV.</i>	De l'Infanticide. Chap. IV. 210
<i>De' Duelli. Cap. V.</i>	Des Duels. Chap. V. 212
<i>Delle Grassazioni, e de' Riscatti. Cap. VI.</i>	Des vols faits de force, avec violence ou menaces, & des rançonnemens. Chap. VI. 214
<i>Dell' Insulto con animo premeditato, e de' Venefizj. Cap. VII.</i>	De l'insulte faite de propos délibéré, & des empoisonnemens. Chap. VII. 221
<i>Di Quelli, che s'uccidono da se stessi. Cap. VIII.</i>	Du Suicide. Chap. VIII. 227
<i>De' Furti, e Latrocinj. Cap. IX.</i>	Des Vols & Larcins. Chap. IX. 249
<i>Del Peculato. Cap. X.</i>	Du Péculat. Chap. X. 253
<i>Della Falsità. Cap. XI.</i>	Des Faussetés. Chap. XI. 257
<i>De' Libelli Famosi. Cap. XII.</i>	Des Libelles diffamatoires. Chap. XII. 257
<i>Delle Armi proibite, del lo-</i>	Des Armes défendues,

<i>ro Porto, e Ritenzione. Cap. XIII.</i>	de leur port & réten- tion. Chap. XIII.	258
<i>Delle Usure, ed altri Contratti illeciti. Cap. XIV.</i>	Des usures & autres contrats illicites. Chap. XIV.	269
<i>Degli Oziosi, Vagabondi, e Zingani. Cap. XV.</i>	Des Fainéans, Vaga- bonds & Bohémiens. Chap. XV.	275
<i>Compendio di varie proibizioni. Cap. XVI.</i>	De diverses défenses. Chap. XVI.	279
<i>Delle Grazie, e degl' Indulti. Tit. XXXV.</i>	Des Graces & Indults. Tit. XXXV.	287

## LIBRO QUINTO.

## LIVRE CINQUIÈME.

<b>D</b> elle Ultime Volontà. Tit. I.	<b>D</b> ES dernières vo- lontés. Tit. I.	295
<i>Delle Primogeniture, e Sostituzioni fidecommissarie. Tit. II.</i>	Des Primogénitures & Substitutions fidéicom- missaires. Tit. II.	305
<i>Della Legittima. Tit. III.</i>	De la légitime. Tit. III.	321
<i>Della Trebellianica, ed altre Detrazioni. Tit. IV.</i>	De la Trébellianique & autres distractions. Tit. IV.	326
<i>Della Continuazione del pos- sesso nell' erede. Tit. V.</i>	De la continuation de la possession en la per- sonne de l' héritier. Tit. V.	329
<i>Delle Eredità, che si defe- riscono ab intestato ai Fra- telli, e Nipoti. Tit. VI.</i>	Des hérités déférées ab intestat aux frères & neveux. Tit. VI.	332
<i>Della Successione degli</i>	De la succession des	



<i>Agnati, ed Esclusione delle Femmine. Tit. VII.</i>	agnats & de l'exclusion des femmes. Tit. VII. 333
<i>Dell' Inventaro Legale. Tit. VIII.</i>	De l' Inventaire légal. Tit. VIII. 337
<i>Degli Inventari de' Tutori, e Curatori. Tit. IX.</i>	Des Inventaires des Tuteurs & Curateurs. Tit. IX. 345
<i>Delle Quittanze, e Liberazioni, che si faceſſero da' Minori a quelli, che ſono ſtati loro Tutori, o Curatori. Tit. X.</i>	Des Quittances & Libérations que pourroient faire les Mineurs à ceux qui ont été leurs Tuteurs ou Curateurs. Tit. X. 348
<i>Dell' Alienazione de' Beni de' Minori, e delle Femmine. Tit. XI.</i>	Des aliénations des biens des mineurs & de ceux des femmes. Tit. XI. 350
<i>Della Subaſtazione de' Beni ſtabili. Tit. XII.</i>	Des ſubſtaſtations des biens immeubles. Tit. XII. 357
<i>Delle Gride per la vendita de' Beni. Tit. XIII.</i>	Des Criées pour la vente des biens. Tit. XIII. 363
<i>Delle Donazioni, e della loro Inſinuazione. Tit. XIV.</i>	Des Donations & de leur inſinuation. Tit. XIV. 371
<i>Delle Rinunzie. Tit. XV.</i>	Des Renonciations. Tit. XV. 378
<i>Dell' Ipoteca ſpeziale, e della riſerva del Dominio. Tit. XVI.</i>	De l'hypothèque ſpéciale & de la réſerve du domaine. Tit. XVI. 381
<i>Dell' Enſiteuſi. Tit. XVII. Cap. I.</i>	Des Emphytéoſes. Tit. XVII. Chap. I. 387
<i>Del Pagamento de' Cenſi, Ca-</i>	Du payement des Cens,



<i>noni, e Servizj Enfiteotici.</i> <i>Cap. II.</i>	Servis & Redevances emphytéotiques. Chap. II. 390
<i>Del Laudemio. Cap. III.</i>	Des Lods. Chap. III. 393
<i>Della Caducità delle Cose</i> <i>Enfiteotiche. Cap. IV.</i>	De la Commise des biens emphytéotiques. Chap. IV. 397
<i>Delle Prescrizioni. Tit.</i> <i>XVIII.</i>	Des prescriptions. Tit. XVIII. 398
<i>Del Privilegio per l'amplia-</i> <i>zione delle Fabbriche, e per</i> <i>il Passaggio delle Acque.</i> <i>Tit. XIX.</i>	Des privilèges pour l'ampliation des Edifi- ces & pour le passage des Eaux. Tit. XIX. 400
<i>Delle Transazioni. Tit. XX.</i>	Des Transactions. Tit. XX. 404
<i>De' Depositi. Tit. XXI.</i>	Des Dépôts. Tit. XXI. 406
<i>De' Notaj, ed Insinuatori.</i> <i>Tit. XXII.</i>	Des Notaires & des In- sinuateurs. Tit. XXII. 407
<i>Della Creazione de' Notaj, e</i> <i>dell' Esercizio de' loro uffi-</i> <i>zj. Cap. I.</i>	De la création des No- taires & de l'exercice de leur charge. Chap. I. ibid.
<i>Dell' Obbligo de' Notaj per</i> <i>le Disposizioni delle Ultime</i> <i>Volontà. Cap. II.</i>	Des obligations des No- taires concernant les dispositions de derniè- re volonté. Chap. II. 412
<i>Del Tempo, fra il quale i No-</i> <i>taj potranno obbligare i Con-</i> <i>traenti a levar i Contratti.</i> <i>Cap. III.</i>	Du temps auquel les No- taires pourront obliger les contractans de re- tirer les contrats. Chap. III. 415
<i>Dell' Insinuazione, ed Atti</i> <i>alla medesima sottoposti.</i> <i>Cap. IV.</i>	De l'Insinuation & des Actes qui y sont su- jets. Chap. IV. 416



- Degli Infinuatori, o sia de' Segretari dell' Infinuazione. Cap. V.* Des Infinueurs, soit Secrétaires de l'Infination. Chap. V. 425
- Delle Prerogative de' Contratti, e, d'altre Scritture infimate. Cap. VI.* Des privilèges des Contrats & autres Ecritures infinuées. Chap. VI. 430
- Della Spedizione de' Contratti nell'Uffizio dell' Infinuazione, ed in qual Tempo questa sia permessa. Cap. VII.* De l'expédition des Contrats dans les Bureaux de l'Infination, & en quel temps elle est permise. Chap. VII. 432
- Del Modo di ritirar, ed assicurar i Minutari, Protocolli, e le Scritture de' Notaj defunti. Cap. VIII.* De la manière de retirer & mettre en sûreté les Minutes, les Protocoles & les autres Ecrits des Notaires défunts. Chap. VIII. 434
- Del Dritto d' Infinuazione, e del Modo di esigerlo. Cap. IX.* Du droit de l'Infination & de la manière de l'exiger. Chap. IX. 436

## LIBRO SESTO.

## LIVRE SIXIÈME.

**D**EL Magistrato della Camera. Tit. I.

*Della Giurisdizione della Camera. Cap. I.*

*Del Modo di procedere nelle Cause Camerali. Cap. II.*

**D**U Magistrat de la Chambre des Comptes. Tit. I. 440

*De la Jurisdiction de la Chambre. Chap. I. ibid.*

*De la manière de procéder judiciairement pardevant la Chambre. Chap. II. 454*

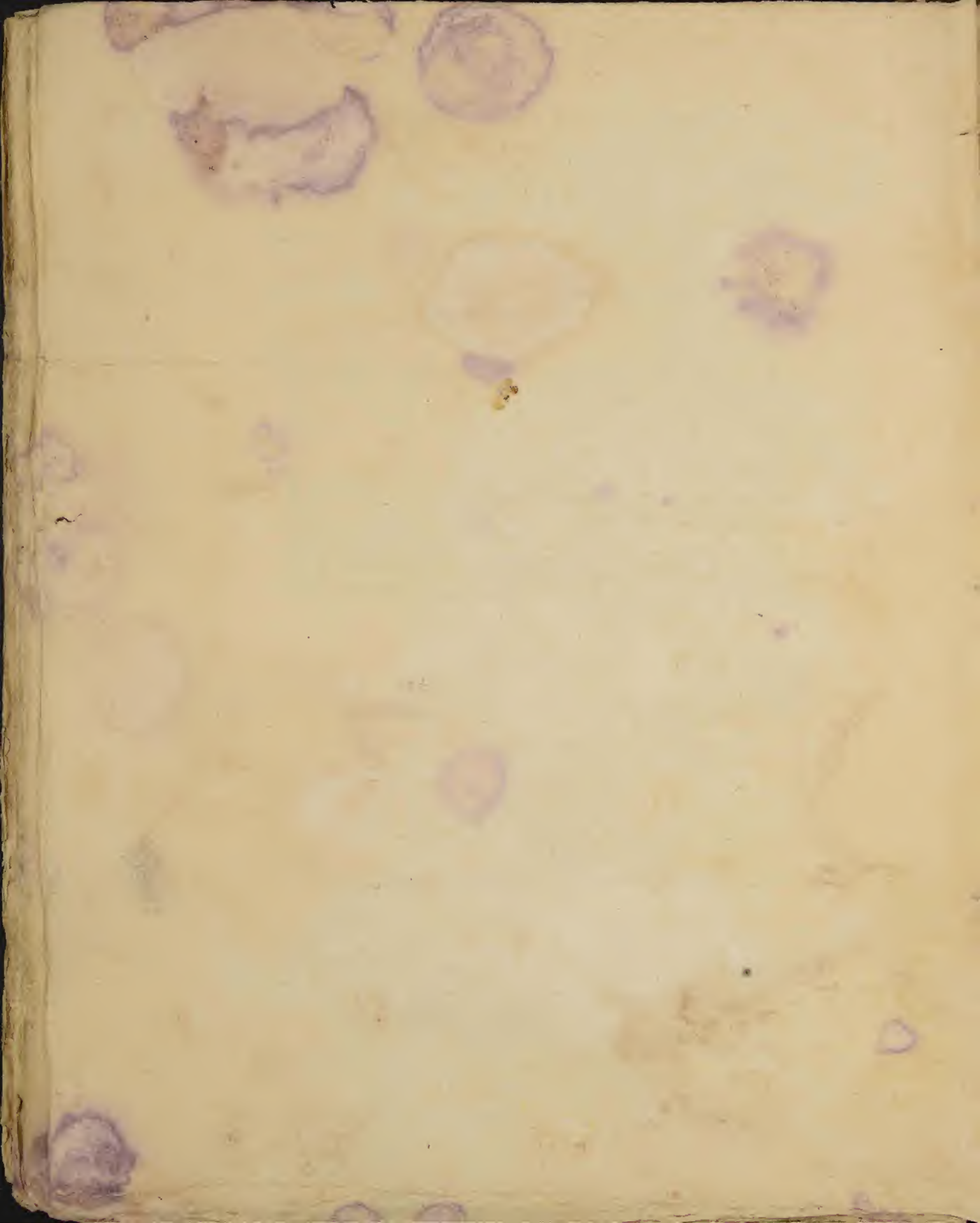
<i>De' Segretari, Archivista, ed Attuario della Camera. Cap. III.</i>	Des Secrétaires, Archiviste & Actuaire de la Chambre. Chap. III. 462
<i>Degl' Intendenti delle Province, loro Autorità, ed Incumbenze. Cap. IV.</i>	Des Intendans des Provinces, de leurs autorité & obligations. Chap. IV. 467
<i>Del Demanio. Tit. II.</i>	Du Domaine. Tit. II. 475
<i>De' Feudi. Tit. III.</i>	Des Fiefs. Tit. III. 486
<i>Della Natura, e Successione de' Feudi. Cap. I.</i>	De la nature des Fiefs & de la succession en iceux. Chap. I. ibid.
<i>Dell' Erezione de' Feudi in Primogenitura. Cap. II.</i>	De l'érection des Fiefs en Primogéniture. Chap. II. 491
<i>Dell' Investitura de' Feudi, e Beni Feudali. Cap. III.</i>	De l' Investiture des Fiefs & des Biens féodaux. Chap. III. 493
<i>Delle Cavalcate. Cap. IV.</i>	Des Cavalcades. Chap. IV. 499
<i>De' Titoli, e delle Denominazioni de' Feudatarj. Cap. V.</i>	Des Titres des Feudataires. Chap. V. 501
<i>Dell' Alienazione de' Feudi, e Beni Feudali. Cap. VI.</i>	De l'aliénation des Fiefs & Biens féodaux. Chap. VI. 504
<i>Dell' Allodialità, e Feudalità de' Beni. Tit. IV.</i>	De l'Allodialité ou Féodalité des Biens. Tit. IV. 511
<i>Dell' Immunità per il numero di dodici Figliuoli. Tit. V.</i>	De l'exemption pour le nombre de douze Enfans. Tit. V. 516
<i>Delle Miniere. Tit. VI.</i>	Des Minières. Tit. VI. 520



<i>De' Fiumi, e Torrenti. Tit. VII.</i>	Des Fleuves, Rivières & Torrens. Tit. VII. 526
<i>Delle Strade. Tit. VIII.</i>	Des Chemins. Tit. VIII. 534
<i>De' Boschi, e Selve. Tit. IX.</i>	Des Bois & Forêts. Tit. IX. 539
<i>De' Privilegj del Fisco. Tit. X.</i>	Des Privilèges du Fisc. Tit. X. 552
<i>Del Premio di quelli, che scopriranno ragioni occulte a favore del nostro Patrimonio. Tit. XI.</i>	De la récompense de ceux qui découvriront des droits inconnus en faveur du Royal Patrimoine. Tit. XI. 558
<i>Della Legge d'Ubena, e di Reciprocità, e dell'Incapacità de' Stranieri d'acquistare Feudi, e Beni Limitrofi. Tit. XII.</i>	Du Droit d'Aubaine & de Réciprocité, & de l'incapacité des Etrangers d'acquérir des Fiefs & des Biens limitrophes. Tit. XII. 559

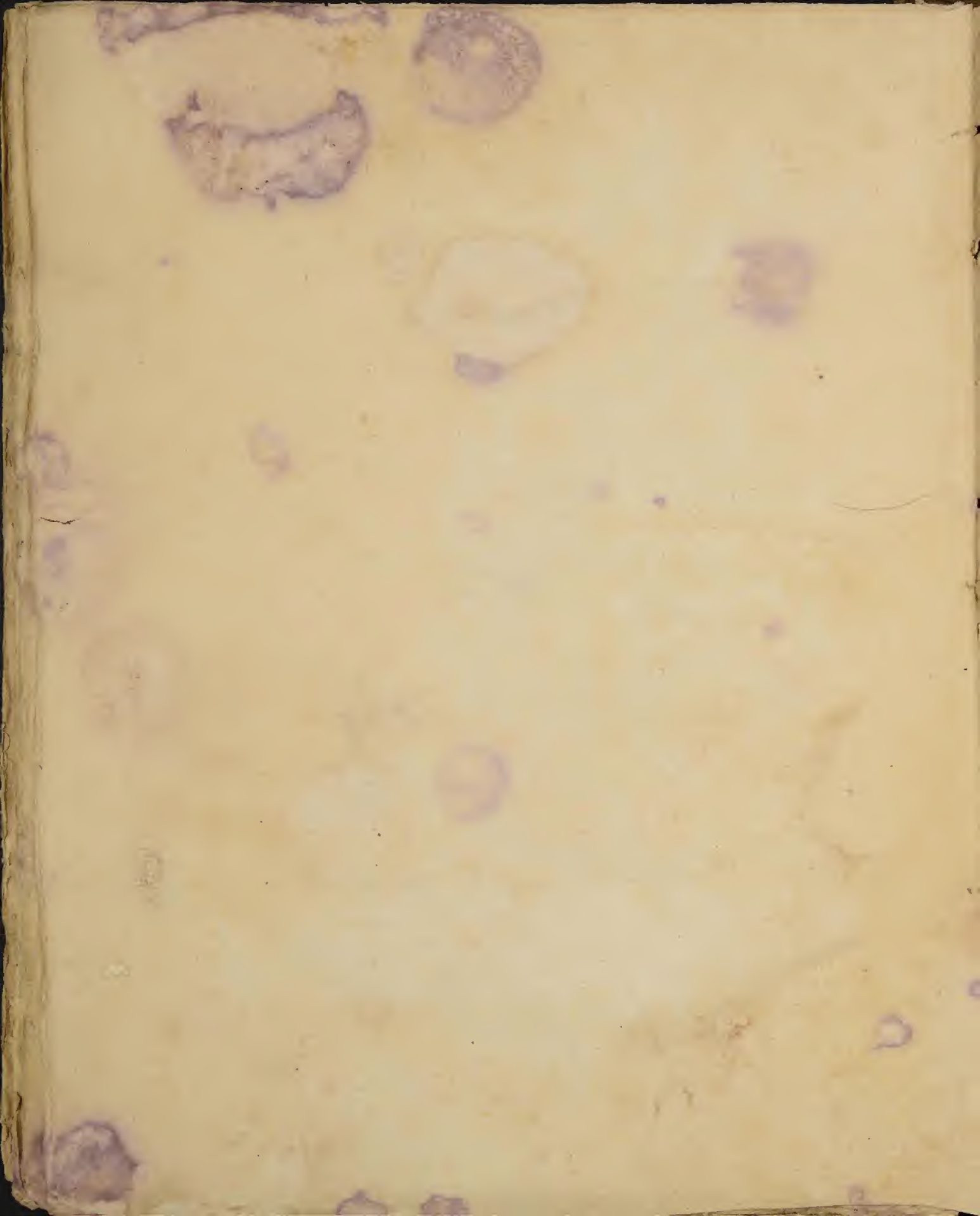








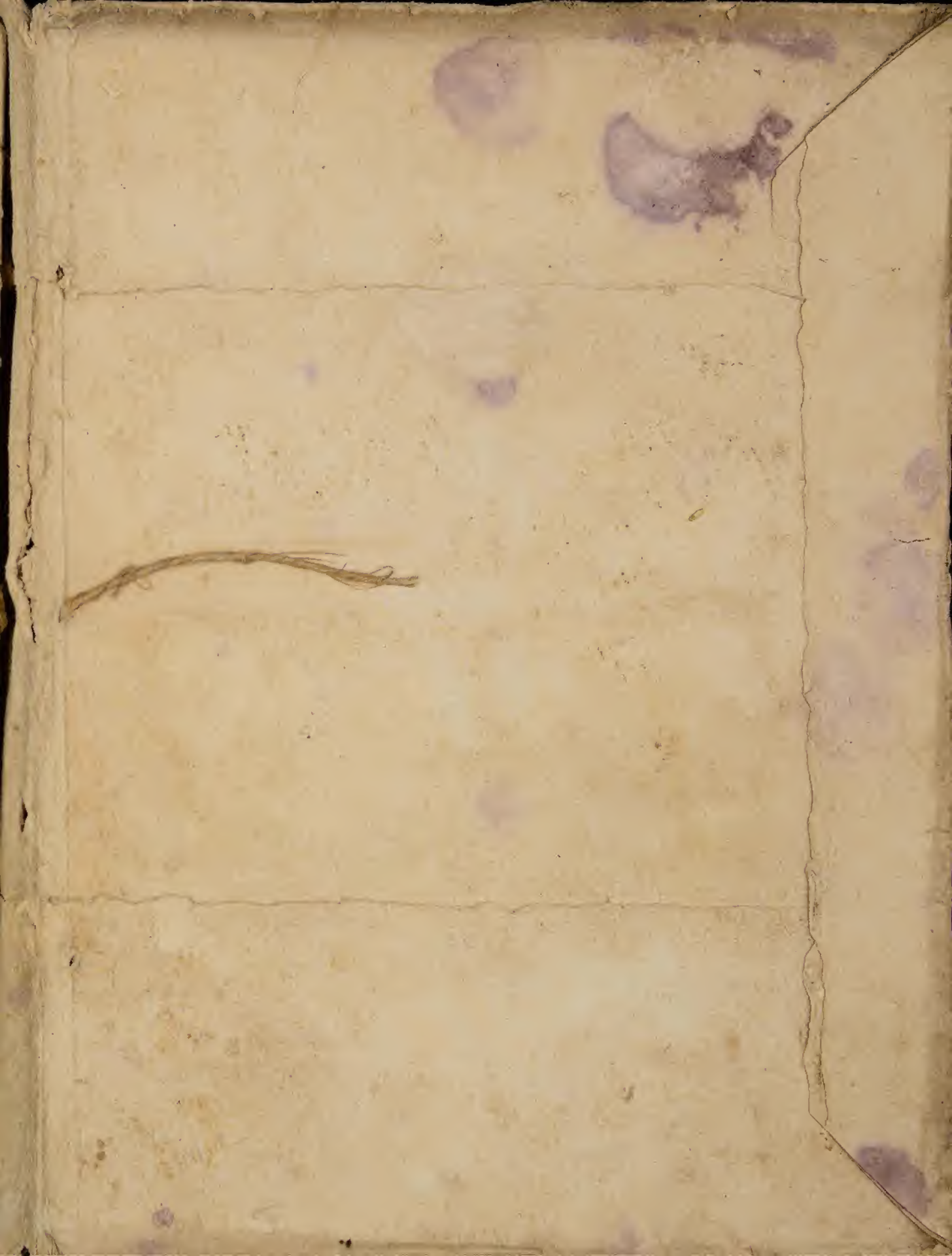


















Leggi  
di  
Torino  
T.II



ranno nel tempo del di lui ufficio, e così si farà di successori in successori, esprimendo in margine le date delle Sentenze di quelle, che faranno terminate, sotto pena, per chi contravvenisse a fare detta consegna, ed Inventario, della privazione dell'ufficio, e della tacoltà d'esercitarne altro.

5.

Non seguendo detta rimessione, i Giudici ne daranno parte al Prefetto della Provincia, ed il Prefetto al Primo Presidente del Senato nel termine di giorni otto, sotto pena di scudi trenta.

6.

I Prefetti, e Giudici faranno anche tenuti nel fine d'ogni anno di rimettere i Processi Criminali, che faranno terminati, nell'Archivio pubblico della Prefettura, se vi farà; e non essendovi, in quello de' rispetti-

*dant le temps de son office, ce qui se pratiquera de même par chaque successeur, en mettant en marge la date des sentences de ceux qui seront jugés, sous peine de privation d'office, & d'incapacité de pouvoir en exercer d'autres contre ceux qui n'auront pas remis ces procès, & qui n'en auront*

*Le n'aura cès, & Maje lui-ci Sénat a jours, à*

*Le Juges de rem que an qui se archiv dicau a point, dans ces des*

vi Senati, inferendo nel registro del loro Tribunale una nota di detti Processi, in cui si specificherà il contenuto della Sentenza.

*nats respectifs, & ils feront insérer dans les registres de leur Greffe une note des dits procès, dans laquelle l'on spécifiera le contenu de la sentence.*

7.

*Rex Victor Amed.*

Il Segretario, o Archivista de' rispettivi Magistrati,

7.

*Le Greffier, ou l'Archiviste des dits Magistrats, & les Greffiers des Judicatures-Majes seront respectivement obligés de leur en expédier un reçu, & de mettre diligemment les dits procès par ordre de temps, & de les numérotter, & les annoteront dans un registre particulier d'une manière qui réponde à celle avec laquelle ils sont arrangés.*

## TITRE XXX.

Des Bandits & de leur Catalogue.

1.

**L***Es délinquans qui seront condamnés en contumace à la mort ou aux galères, seront décrits dans l'un des deux catalogues que*





*L'Atto d'Amministrazione de' Beni  
de' figli d'Orni*

I.

Se qualcuno si quattera, e rimarrà assente per un anno dalla Patria senza contravvenire alla legge della spudazione, e senza aver lasciato Procuratore, oppure defunto il Procuratore non abbia lasciato in Caya persona congiunta, o che queste siano mancate di vita, il più prossimo Agnato maggiore di età, di buoni costumi, e fama, ed in mancanza di questo il più prossimo Cognato avrà diritto di farsi dal Sindice competente deputare in Curatore dell'assente con l'obbligo di far l'inventario de' beni, e di dar sicurtà di amministrar bene e legalmente, la quale deputazione dovrà anche farsi dal Sindice ex Officio, sempre che i beni dell'assente siano provveduti del legittimo Amministratore.

II.

Questo proximario non dovrà ingerirsi in tal cura, se non dopo che sarà stato deputato dal Sindice, ed avrà adempito a quanto sopra.

III.

Se detto proximario ricusasse, o negligesse di adempire il prescritto di sopra dovrà venire coatto dal Sindice, a meno che non fosse impossibile per le cause, per cui possono ricuarsi le tutela e cure de' Pupilli e Minori, oppure per altra caya o regolato arbitrio del Sindice da ricongersi, e dichiararsi nel termine di giorni sei da che sarà stata dedotta.

IV.

Questo Curatore sarà tenuto a rendere conto esatto della propria amministrazione ad ogni richiesta dell'assente, o di chi avrà caya da esso.

V.



## V.

Quando uno di detti prossimi non fosse legittimamente scusato, o non aderisse, questo  
 signor, lo Curator, si dovrà dare ad altro più prossimo.

## VI.

Se poi non vi fossero Agnati, o Cognati idonei, allora il Giudice designerà per Curatore  
 altro persona capace, e responsabile.